Anno 121 Numero 247

LA STAMPA

Mercoledì 21 Ottobre 1987 - L. 800

Il tempo che farà	Temperature di ieri
VARIABILE — SERENO O POCO NUVOLOSO	Max. Aosta 25°
	Min. Belluno 3°
	Torino (media) 17,4
	Previsioni a pagina 11

VALUTE	
DOLLARO	1297,5 +13,7
MARCO	721,85 - 1,67
BORSE	
MILANO (Comit)	608,68 -4,44%
NEW YORK (Dow Jones)	1841,01 +122,2

OGGI Tutto scienze
Settimanale di scienza e tecnologia

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 6561 - Telex 221.181 - Telefono abbon. postale GR. 1/70. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6565.334-335. Tariffe Italia 6 numeri (o c.c.p. 7104) consegna decennale posta ordin. L. 160.000; consegna cennalissima posta aerea L. 51.750 - Estero L. 401.000 - Usa La Stampa (USPS 084-830) published and printed daily in Turin Italy. $ Usa 410 yearly Dhd case postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La Stampa, 11 - 02 46th Avenue, L.I.C. NY 11101 - Arretrati L. 1.600 - Estero (sped. aerea *) Austria sc. 17; *Belgio fr. 45; *Canada $ can. 1,75; *Danimarca kr. 10; *Egitto pi. 100; *Finlandia fmk 9; Francia fr. 7; *Germania D.M. 2,20; *Grecia dr. 150; *Inghilterra p. 80; Jugoslavia din. 870; *Libia din 380; Lussemburgo fr. 34; *Malta cents 21; *Norvegia kr. 8; *Olanda fr. 2,50; *Portogallo esc. 150; *Spagna pts. 150; *Svezia kr. 8,50; Svizzera fra 1,50; Svizzera Ticino fra. 1,70; *Usa $ 1,50; *Usa West Coast $ 1,75; Canton. doppiume per la pubblicità. PUBLIKOMPASS S.p.A. - Tariffe Modulo mm 42x43, feriali, pomer. o data di ogni tariffa in parentesi. Occasionali L. 510.000 (612.000), Comm. L. 480.000 (576.000) - Pubbl. economico L. 575.000 (690.000), Ricerche pers., e varianti. L. 310.000 (372.000) - Finanz. e legali L. 585.000 (702.000) - Necrologi L. 7.700 parola (Famiglia L. 5.800) - Echi L. 14.000 la linea - Economico vedi rubriche - Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione

Il vistoso recupero della Borsa Usa frena il calo dei mercati internazionali

Wall Street esce dal panico

L'indice ha recuperato 102 punti - L'America incollata davanti al video - L'intesa con Bonn fa recuperare il dollaro - Reagan: c'è spazio per ridurre i tassi

Londra. Un momento di pausa per gli agenti di cambio durante la convulsa seduta di ieri mattina (Tel. Associated Press)

Possiamo cavarcela

Gli avvenimenti finanziari internazionali di questi giorni hanno uno strano sapore di irrealtà. Il crollo mondiale delle Borse, infatti, lascia increduli, per la sua ampiezza e la sua rapidità, anche i pochi osservatori e operatori che, sottraendosi al generale ottimismo sulle sorti dell'economia reaganiana, avevano, nei mesi scorsi, lanciato segnali d'allarme.

Da questa apparente irrealtà sorge spontanea una domanda: è proprio vero che la nostra faticata ripresa, il precario miglioramento dell'economia italiana ed europea degli ultimi due-tre anni sono destinati a essere azzerati da eventi finanziari che, per quanto di proporzioni enormi, risultano estranei alla sfera di interessi della stragrande maggioranza dei cittadini, delle imprese e perfino dei governi?

Per cercare di rispondere è necessario, prima di tutto, avere chiare le dimensioni di quanto è successo: da un punto di vista fisico gli Stati Uniti e il resto dell'Occidente non sono diversi da una settimana fa ma una ricchezza finanziaria di ammontare all'incirca pari a tutto quello che un Paese come l'Italia produce in un anno è stata spazzata via in poche ore. Centinaia di migliaia di imprese, milioni di famiglie che, direttamente o indirettamente, detengono azioni sono ora più povere. Facendo conto su quella ricchezza avevano programmato investimenti e spese per consumi; basandosi su quelle quotazioni miravano i fondi pensione, che garantiranno a milioni di americani il reddito per la vecchiaia, avevano impostato i propri programmi finanziari.

Come muterà il comportamento di imprese, famiglie, fondi pensione? Una riduzione della domanda globale per investimenti e per consumi appare inevitabile quantomeno negli Stati Uniti, dove la ricchezza assume, più che altrove, forma finanziaria e dove le azioni hanno una maggiore importanza relativa.

Le prime stime parlano di una possibile riduzione di circa l'uno per cento nel tasso di crescita americano, con conseguente che si rivetbereranno ovunque ma che non raggiungeranno certo i livelli della crisi del '29. Ulteriori aggravamenti, però, non si possono escludere. Non si può dimenticare che gli Stati Uniti stanno vivendo da anni al di sopra dei propri mezzi e che il ministro del Tesoro Baker deve trovare ogni mese all'estero l'equivalente di 20-30 mila miliardi di lire per finanziare il deficit pubblico di Washington. Una certa austerità (con inasprimenti fiscali, riduzione della spesa pubblica, rialzo dei tassi di interesse) dovrà essere adottata dagli americani. Il governo di Washington sperava fino a ieri di poter rinviare questi provvedimenti impopolari di un anno (ossia fino a dopo le elezioni presidenziali) ma tale rinvio appare oggi difficilmente realizzabile.

Mentre gli Stati Uniti saranno comunque costretti a un duro ripensamento delle proprie politiche (e si ripercuoterà fortemente sul Giappone per i legami inestricabili ormai stabilitisi tra queste due economie) l'Europa ha ancora buone possibilità di cavarsela con poco più di una grande paura. In Europa, infatti, e in Italia in particolare, la Borsa conta meno e quindi i problemi appaiono meno gravi: c'è qualche vantaggio, in situazioni come queste, a trovarsi alla «periferia dell'impero», e soprattutto alla periferia di un sistema finanziario mondiale che denuncia in pieno la propria inadeguatezza.

Al momento attuale la situazione ha ampie possibilità di essere tenuta sotto controllo, con effetti relativamente secondari sul tasso di crescita, purché tra governi e banche centrali d'Europa si stabilisca una collaborazione più stretta che in passato. Non mancheranno, comunque, conseguenze importanti: i programmi di vendita in Borsa di titoli di aziende pubbliche, in pieno svolgimento in Gran Bretagna e in Francia, e le analoghe operazioni previste in Germania e in Italia, dovranno forse essere rinviati. L'intera strategia finanziaria dei governi europei dovrà essere riesaminata.

Anche se una certa ripresa delle quotazioni annullasse in poco tempo una parte consistente delle perdite non potremo considerare l'intera vicenda soltanto come un brutto sogno: chi crede nei mercati ha visto con tristezza gli eccessi, perfino la parodia, del mercato: il computer, massimo simbolo di razionalità del sistema, ha, per così dire, sopraffatto i suoi padroni, divenendo lo strumento di un'irrazionalità diffusa. Ciò non potrà più essere consentito in futuro.

La crisi, dunque, lascerà il segno. Rappresenta la fine non già del capitalismo ma di un particolare tipo di capitalismo, quello superficiale e facilone che ha creduto di risolvere tutti i problemi con una sorta di frenesia finanziaria. L'èra degli yuppies, dell'individualismo esasperato, degli operatori solitari di Borsa, l'illusione che la mancanza di regole rappresenti il migliore dei mondi possibili sono mode definitivamente in fumo in tre giorni lasciando l'economia occidentale vacillante e priva di una chiara idea-guida. La ridefinizione delle priorità, il recupero del senso di marcia, la messa a punto delle regole sono i compiti che attendono le economie occidentali nei prossimi anni.

Mario Deaglio

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Quando, al suono della campana, i dati finali sono apparsi sui computers, un boato di giubilo e un applauso fragoroso si sono levati dal tempio del capitalismo Usa. Contro le previsioni, in una traumatica giornata in cui quasi tutte le altre grandi Borse del mondo sono crollate, Wall Street si è orgogliosamente ripresa dal massacro di lunedì, insieme con il dollaro.

Al termine di una snervante seduta, in cui balzi clamorosi si sono alternati a terribili cadute, l'indice Dow Jones dei titoli industriali ha chiuso a più 102,27 punti (il più forte rimbalzo nella storia della Borsa americana) trascinandosi a quota 1841,69, una ripresa del 5,9 per cento. Il panico del giorno precedente, il grande nemico dei liberi mercati, aveva perso la battaglia. A completare il confortante quadro, il dollaro è risalito rispetto alle monete forti, arrivando a 1307 lire, 1,813 marchi — un guadagno di ben 4 pfennig — 143 yen e mezzo, e 1,503 franchi svizzeri, mentre l'oro è sceso di circa 20 dollari, a 468 l'oncia di fino.

Reagan a mercati chiusi ha infine fatto la dichiarazione più gradita ai guru di Wall Street: il Presidente Usa, intervistato mentre si recava all'ospedale dove è ricoverata la moglie Nancy, ha dichiarato che esistono margini per un calo dei tassi di interesse.

Non si è così verificato il temuto «crash del 1987», il collasso del sistema finanziario americano, come avvenne dopo il 28 ottobre del 1929: e di riflesso, oggi, dovrebbero perciò risollevarsi i mercati asiatico ed europeo. Nel momento in cui cedevano gli alleati — Hong Kong aveva chiuso addirittura i battenti — la superpotenza ha retto alla terribile pressione. Ma il rialzo di Wall Street, favorito dai rimbalzi tecnici e da una serie di misure di emergenza adottate ieri dai suoi leaders e dal governo americano, potrebbe essere temporaneo. Il lunedì nero, che è costato all'indice Dow Jones un calo del 22,6 per cento (oltre 508 punti, equivalenti secondo gli ultimi calcoli a 500 miliardi di dollari, metà del bilancio degli Stati Uniti) minaccia di ripercuotersi anche sull'economia. Saranno i prossimi giorni a dire se ha inciso indelebilmente la psicologia dei consumatori e la fiducia degli investitori, con i cui capitali la superpotenza ha sinora finanziato i suoi deficit «gemelli» dello Stato e dei commerci.

Anche sotto il profilo tecnico, ci sono segni che la riscossa di ieri non ha sventato il pericolo. Sono saliti i 30 titoli che formano il Dow Jones, le «blue chips», il sangue blu dell'industria statunitense; ma tra gli altri, infinitamente più numerosi, le perdite hanno superato i guadagni per tre a uno. Gli indici minori inoltre, quelli composti soprattutto, sono scesi. Wall Street è stata infine aiutata da una misteriosa sospensione di un'ora circa dei computers che trattano le opzioni su questi indici, sospensione avvenuta a Chicago, New York e Kansas City, mentre essi puntavano in basso: la sua natura definitiva è cominciata allora, dopo una breve parentesi in perdita.

Per questo, la seduta odierna è attesa con ansia spasmodica. «*Tutto indica che la giornata decisiva sarà quella di domani* — ha ammesso lo stesso presidente della Borsa, Pelhan. — *Siamo in consultazione con la Riserva Federale, la Tesoreria e la Casa Bianca per fare il che conduca a un secondo*

Ennio Caretto

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Timidi cenni di ripresa

	LUNEDI' %	MARTEDI' %
NEW YORK	—22,6	+ 5,6
BRUXELLES	—15,0	+ 1,0
LONDRA	—12,9	—12,1
ZURIGO	—11,0	— 5,0
HONG KONG	—11,0	chiuso
PARIGI	— 9,7	+ 0,7
AMSTERDAM	— 7,8	— 4,5
FRANCOFORTE	— 7,6	— 4,2
MILANO	— 6,1	— 4,4
TOKYO	— 2,3	—14,9
MADRID	— 1,6	—17,3

Dimostrato, in negativo, il primato del «politico»

L'«assenza» di Reagan

NEW YORK — «Io sono tranquilla, io non possiedo azioni», ha detto con un sorriso una bella ragazza durante le concitate interviste della televisione sul «crollo» nel pomeriggio del lunedì nero.

Il sorriso della ragazza è un'immagine isolata. Gli americani esercono di fantasia ideologica, non si divertono alla sfortuna degli altri.

Il lunedì nero resta perciò al centro di una paura comune e diffusa che riguarda il lavoro, il risparmio, la casa, il benessere della famiglia, così come riguarda il dollaro, i fondi di investimento, l'oro, il deficit federale, la bilancia dei pagamenti e Wall Street.

La morsa di un futuro improvvisamente incerto ha attanagliato insieme «piccoli» e «grandi», risparmiatori che lavorano e giocatori di Borsa, le banche e la gente che non investe.

Ma i «piccoli» sembrano capire chiaramente, senza illusioni ma anche senza confusioni retoriche, che cosa li lega ai «grandi» e al corso degli eventi: il rischio che si frantumi il benessere.

Una somma immensa è evaporata in pochi giorni, e poi in poche ore, in America: circa un quarto di tutta la ricchezza sul mercato. Legioni di esperti indicheranno cause, ragioni, colpevoli e vie d'uscita, così come legioni di profeti (Paul Erdman, Peter Peterson, Ravi Batra, soltanto nelle ultime settimane) hanno anticipato la scivolata.

Ci sono due dati che sembrano chiarissimi a tutti. Il primo è la forza del comportamento psicologico, il fattore emotivo, euforico o depressivo, di fiducia o sfiducia, che oggi i terminali freddi dei computers esaltano fino a dimensioni paradossali.

Il secondo è l'origine del panico. A molti sembra di vederlo in un governo imprudente (le dichiarazioni leggere del ministro del Tesoro, Baker, sulla possibilità di «abbandonare» il dollaro al suo destino), privo di polso (la Banca Centrale sembra essere persa con Paul Volcker la sua guida carismatica) e sbadato. La sola frase di Reagan nel giorno della paura è stata una battuta dedicata all'Iran (*stavo stupido, ma non così stupido*). E il suo buon umore, impropriamente ostentato in televisione, ha dato un senso straziante di isolamento dai fatti, nonostante le buone intenzioni, nonostante il suo sforzo di vecchio signore che conforta la moglie malata.

In negativo e a rovescio il lunedì nero ha mostrato il primato del «politico», la sua capacità di evitare o di aprire voragini in un mondo in cui gli strumenti sono grandiosi e le risorse adeguate, in cui il lavoro e la produzione non sono crollati. Ma in presenza di una guida cattiva o incerta tutto — anche il peggio — appare possibile.

Furio Colombo

Nessun panico in Piazza Affari anche se l'indice sfonda quota 600

A Milano evitata la Caporetto

La seduta è slittata di un'ora - Dopo un inizio in picchiata, sospesi per ribasso i grandi titoli Quasi sette ore di contrattazioni - In due giornate bruciati comunque 20 mila miliardi di lire

MILANO — La giornata più lunga di Piazza Affari si può sintetizzare così: quasi sette ore di scambi frenetici; il rinvio per eccesso di ribasso dei titoli più diffusi, dalla Fiat all'Olivetti, alla Montedison. Al termine della seduta l'indice segnava un arretramento del 4,44%. In termini teorici sono stati bruciati 8 mila miliardi. Eppure la Caporetto non c'è stata.

Ed ecco una cronaca iniziata in modo drammatico con la decisione della Consob di far slittare di un'ora l'apertura delle contrattazioni.

Più delle prime battute il listino ha segnato la picchiata, tanto è vero che i primissimi indicatori davano un crollo del 10%. Ma subito si è messo in moto il gruppo di intervento, previsto dalla Consob, e che ha il doverepotere di sospendere nel durante i titoli che presentino oscillazioni superiori al 10-20 per cento nei due sensi. La pattuglia, formata dai membri del Comitato di Borsa, si è aggrinzagliata tra le corbeilles e ha subito messo un alt alla Fiat: l'ordinaria, infatti, era precipitata ben al di sotto delle 10.000 lire in una sola, irrilevante, contrattazione.

Poi è stata la volta del congelamento di Montedison, Olivetti e Snia Viscosa. Ras ce la faceva da sola e, arrancando, lasciava le 40 mila lire per chiudere a 43.100. Ce la facevano anche Generali e Mediobanca. La prima a 96.400, dopo il minimo di 91.000, la seconda con una perdita contenuta nell'1,4%. Tutti di mezzo quattro titoli che, insieme, rappresentano mediamente il 60% e più del listino, l'indice tendenziale (quello blu contrariamente al solito non è mai arretrato in quanto sarebbe risultato distorto dalle sospensioni) è scivolato su valori meno preoccupanti. Dalla perdita del 5,5% delle 11.30, si è piano piano risaliti al 4, al 2,9, al 2,2, al 2 delle 13,30, ora nella quale mancavano ancora all'appello i valori rinviati.

Le quattro blue chips hanno fatto quasi notte, terminando nerae le sei pomeridiane e riuscendo a spuntare leggeri recuperi: Fiat è tornata a 10.850, mantenendo comunque un ribasso vicino al 7%, Snia ha chiuso a 3535 con una perdita del 6%. Montedison si è di nuovo arrampicata a 2000 lire (-6,1%), mentre Olivetti è rimasta sotto la soglia delle 10.000 lire, a 9800 (-6,8%).

Nelle corbeilles, per l'intera seduta l'attività è andata avanti frenetica e senza soste: un grande sbracciarsi di giovanotti e ragazze, mazzette spettinate, spintoni e corse, suppliche e dinieghi, foglietti che spuntavano da ogni parte. Una minuscola operatrice, aggrappata a una corbella, è salita in piedi sul banchetto per riuscire a segnalare gli ordini. Non appena tre persone si consultavano, si formava subito un capannello, i commessi apparivano stremati.

Eppure, l'atmosfera non era certamente di disastro: l'erosione dei prezzi, infatti, non ha visto catastrofi e alla domanda incessante si è contrapposta un'offerta più pronta. L'operatore di una grande banca ha deciso fin dalle prime battute di non accettare ordini per il durante, un altro ha ammesso: «*I borzini vendono, e anche comprano, e una parte dei titoli li assorbiamo noi*». Una giovane procuratrice ha osservato: «*Doveva essere una*

Valeria Sacchi

(Continua a pagina 2 in sesta colonna)

Londra e Tokyo ancora giù

LONDRA — L'accordo raggiunto lunedì sera a Francoforte tra il ministro del Tesoro americano Baker e quello delle Finanze tedesco Stoltenberg per una stabilizzazione dei mercati ha contribuito ieri a frenare la tendenza al ribasso delle Borse internazionali. Tra le grandi piazze solo Tokyo e Londra hanno accusato pesanti flessioni: —12,1% in Inghilterra e —14,9 in Giappone. Nelle altre Borse i ribassi sono stati più contenuti.

L'oro ha immediatamente risentito del clima meno isterico delle Borse, cedendo tutto il guadagno che aveva accumulato nella giornata di lunedì, anche sull'onda dell'attacco americano nel Golfo Persico. Ieri sera è stato fissato a Londra a 464,5 dollari l'oncia, 10,70 in meno rispetto ai 481 dollari di lunedì pomeriggio. Anche a Zurigo ha registrato una pesante flessione da 480 dollari di lunedì a 466,5 di ieri. In caduta anche le quotazioni di argento e platino.

(Alle pagine 2, 3 e 4 servizi di Maria Ciriello, Renata Pisu e Alfredo Venturi).

L'aereo è caduto mentre atterrava a Indianapolis: almeno 9 morti

Caccia Usa fa strage in un hotel

WASHINGTON — Ancora una sciagura aerea negli Stati Uniti. Un velivolo militare è precipitato mentre tentava un atterraggio di emergenza sulla pista di Indianapolis e si è schiantato contro un grande albergo che ospitava oltre cento persone. Un piano dell'edificio è bruciato. I morti accertati sono nove, ma i vigili del fuoco, che hanno domato le fiamme solo dopo molte ore, temono che tra le macerie ci siano ancora altri corpi.

Teatro della tragedia ieri mattina lo scalo internazionale di Indianapolis. Il maggiore Bruce Teagarden, 29 anni, in normale volo di trasferimento dalla base aerea di Nellis nel Nevada e diretto in Oklahoma con un caccia *A-7 Corsair*, ha iniziato la manovra di atterraggio. Le condizioni del tempo erano buone e la torre di controllo aveva dato il nulla osta per iniziare la manovra di avvicinamento. Ma, secondo la ricostruzione di Robert Dinnocenti, rappresentante legale dell'aeroporto, un improvviso guasto deve aver fatto perdere quota al velivolo.

Teagarden, un esperto collaudatore con molte ore di volo, quando si è accorto di non riuscire a controllare l'aereo che ha preso fuoco, ha azionato il meccanismo di salvataggio lanciandosi in tempo dal seggiolino eiettabile. Il caccia è dapprima rimbalzato contro il terreno a un chilometro e mezzo dall'aeroporto, sfiorando una barca, e poi si è schiantato contro la facciata del Ramada Inn, un hotel di una grande compagnia che si trova a poca distanza dallo scalo.

Il velivolo ha sfondato la facciata dell'edificio, devastando il primo piano: poi è esploso. Ha raccontato uno dei superstiti, Ojim Jannuzzi, 36 anni, di Flemington nel New Jersey, che occupava una camera del primo piano in un'ala rimasta intatta: «*Ho sentito un boato terribile e ho aperto subito la porta della mia camera. Il corridoio era invaso dal fumo; la gente urlava e fuggiva in tutte le direzioni, impazzita di paura. A poca distanza ho visto un uomo che si rotolava a terra avvolto dalle fiamme. Poi sono saltato dalla finestra*».

I vigili del fuoco, che sono subito accorsi in forze, hanno raccontato che al terzo dell'hotel, che aveva 220 camere, c'era come una «pelle di fuoco». Molti ospiti dell'albergo sono riusciti a mettersi in salvo prima che il fumo e le fiamme avvolgessero tutto il secondo piano. Nell'incendio sono andati distrutti i registri che si trovavano nella hall e non si riesce a stilare una lista precisa dei dispersi, che dovrebbero essere almeno 25.

Nella zona del disastro sono accorse decine di ambulanze mentre un centro di soccorso è stato allestito all'aeroporto. Ma dieci ore dopo l'incidente dalle macerie dell'albergo si levava ancora del fumo. Sul numero delle vittime si sono susseguite notizie contraddittorie: dapprima si è parlato di quattordici salme estratte dai vigili del fuoco, poi il bilancio provvisorio è stato lasciato in nove morti. Un portavoce dello sceriffo della contea, nella confusione, aveva fornito un numero sbagliato.

Tra i feriti, una decina, c'è anche il pilota dell'aereo che nella caduta ha riportato solo leggere ferite.

e. st.

Nei «circoli» di Bologna e Firenze nasce un flirt con il psi

Correnti pci con l'insegna di club

ROMA — A sinistra d'olio. La contestazione della base e di parte dell'apparato pci al gruppo dirigente che siede alle Botteghe Oscure sale da ogni federazione: gruppi, club, associazioni, uscite individuali come quella di Renato Trolio, per undici anni capogruppo comunista al Consiglio comunale di Padova, che ha lasciato il partito dicendo di apprezzare il «*modernismo*» di Craxi. Ma la notizia del giorno viene da Bologna, la capitale del comunismo italiano, che negli Anni Sessanta fu la roccaforte della destra amendoliana. Qui, l'altro ieri notte, al circolo della stampa di via Galliera, alcuni leader locali del partito di Natta (tra i dati vita all'associazione «Candide» in cui lavoreranno insieme socialisti, comunisti inquieti, intellettuali e indipendenti di sinistra.

«*Per carità, non chiamatelo corrente*», mettono le mani avanti i comunisti che hanno aderito all'iniziativa. «*Il nostro unico scopo* — assicura Guido Fanti, ex sindaco di Bologna, ex presidente della giunta regionale emiliana, attualmente europarlamentare del pci — *è quello di rivitalizzare il dibattito per una cultura di governo della sinistra*». Oltre a Fanti, sono entrati in «Candide» il presidente della Lega delle cooperative Lanfranco Turci, l'assessore alla Sanità Mauro Moruzzi, Carlo Monaco della segreteria di federazione e Umbro Lorentini. Un altro assessore comunista, Antonio La Forgia, ha annunciato la sua adesione ma poi l'ha ritirata. S'è già iscritto invece l'assessore socialista Umberto Guerini insieme con molti compagni di partito: Luigi Colombari, Giorgio Festi, Giuliano Cazzola, Andrea Emiliani e Concetto Prestini. E così anche i senatori della sinistra indipendente Filippo Cavazzuti e Gianfranco Pasquino in compagnia di alcuni docenti universitari: Umberto Romagnoli, Luciano Vandelli, Bernardo Parolfi, Pierluigi Cervellati, Marco Cammelli, Gianni Sofri, Antonio Paoli.

A presiederla è stato chiamato il notaio Federico Stame, già fondatore dei «Quaderni piacentini» e attualmente membro del comitato direttivo di «Micromega»: «*Dev'esser chiara una cosa* — dice anche lui — *non vogliamo essere un gruppo di pressione*». Eppure la nascita di «Candide» avviene in concomitanza con l'analoga iniziativa di Firenze, dove un'altra importante concentrazione di «miglioristi» (l'ex assessore Franco Camarlinghi, l'assessore Marco Mayer, il presidente della giunta toscana Gianfranco Bartolini e Luigi Tassinari) assieme ai socialisti Valdo Spini, Enzo Ghelli, Giorgio Morales, Paolo Bagnoli e ad alcuni autorevoli professori universitari «indipendenti di sinistra», han fondato pochi giorni fa un club del tutto simile a quello bolognese.

«*Le nostre due iniziative non hanno tra loro alcun collegamento* — tiene a precisare Federico Stame — *noi stavamo pensando a un passo di questo tipo già da diversi mesi*». E' evidente che sia a Bologna, sia a Firenze la principale preoccupazione tra gli aderenti a questi due gruppi che hanno in tasca la tessera del pci, è quella di poter essere accusati di aver infranto le regole del centralismo democratico dando vita appunto a delle correnti.

Paolo Mieli

(Continua a pagina 2 in ottava colonna)

La Borsa giapponese subisce il più duro colpo della sua storia e perde il 14,9%

Il brusco risveglio di Tokyo

Svanisce l'illusione di essere un'isola finanziaria felice - Accuse agli Stati Uniti, visti come origine di tutte le difficoltà - Lo slogan è: tenere duro

Per il samurai si è bloccato il gioco del guadagno facile

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TOKYO — Alla Borsa di Tokyo c'è stata di panico dopo il crollo di ieri (una perdita del 14,9 per cento) che in teoria si sarebbe dovuti prevedere, visto quello ch è successo a Wall Street; ma qui no, ancora si sosteneva fino a ieri mattina che le fortune della Borsa di Tokyo, i suoi alti e bassi, non erano necessariamente legati all'andamento della Borsa di New York. Eppure i legami delle due Borse sono molto stretti, i giapponesi sono i maggiori acquirenti di titoli del Tesoro americano. Un contraccolpo se lo sarebbero dovuti aspettare.

Ma la Borsa di Tokyo viveva di vita propria, gli investitori si rivolgevano di preferenza ad acquisti di azioni di società di costruzioni, di servizi o per il tempo libero, tipo «club vacanze», o all'industria cosmetica, perché il Giappone stava seguendo la sua strada, quella dell'aumento della domanda interna.

Il ragionamento filava senza una grinza, si diceva anzi che il mercato azionario giapponese, rafforzato da nuovi investimenti, avrebbe addirittura dato il tono alle altre Borse. Invece, sarà per una reazione emotiva — è questa la prima spiegazione che veniva data ieri — la Borsa di Tokyo è crollata, al seguito di quella di New York e la differenza di fuso orario spiegherebbe la reazione ritardata.

Il crollo, subito definito «storico», ha dimostrato come il Giappone non sia più un'isola sulla quale i flutti si frangono attutiti ma, in quanto seconda potenza economica mondiale e prima potenza finanziaria, sia condannato a trovarsi nell'occhio del ciclone, quando il ciclone si scatena.

Così ieri è successo che ai Kabutocho, questo è il nome della Borsa di Tokyo, vi siano state offerte di vendite di un miliardo e 120 mila azioni, mentre le richieste di acquisti sono state di 50 milioni di azioni. Transazioni quindi nulle o sospese: in mattinata soltanto dieci milioni di azioni sono passate di mano, roba da niente.

Il ministro delle Finanze Miyazawa, commentando ieri il disastro di Wall Street, aveva detto che il Giappone non aveva da temere ripercussioni perché l'andamento dell'economia nazionale era più che soddisfacente, il tasso di cambio yen-dollaro si era ormai assestato, insomma il Giappone era «un'isola felice» e ancora alle dieci di mattina di lunedì ai Kabutocho i brokers operavano tranquilli.

Poi è arrivata la bufera che ha colto impreparati sia gli investitori istituzionali sia le centinaia di migliaia di giapponesi che giocano in Borsa come se scommettessero sui cavalli — in fin dei conti, che differenza c'è? — e che girano tutto il giorno con una ricevitrice formato bustina di fiammiferi che è predisposta unicamente in sintonia con una emittente privata che fornisce, ora per ora, le quotazioni della Borsa.

Ieri il panico era quindi leggibile sui volti dei salarymen con auricolare, gente che nella Borsa ha la stessa fiducia che nutre per la propria azienda ma che si è lasciata tentare dal «money game» con uno spirito un po' alla kamikaze. E oggi, per lo smacco subito, incolpa non se stessa, ma Wall Street, l'America fonte di tutti i guai.

Meritano una certa comprensione questi piccoli investitori, una redarguiti duramente dagli analisti del Kabutocho perché avrebbero seguito alla cieca il trend generale e cioè fornire capitali unicamente al Giappone e agli Stati Uniti, pensando solamente al denaro e senza tenere in nessun conto la realtà economica con tutte le sue mille diversificate varianti.

Ma il discorso vale evidentemente soprattutto per i grandi investitori, addirittura per gli uomini politici che hanno finanziato tramite la Borsa le loro campagne elettorali. Il sistema, svelato meno di una settimana fa, era molto semplice: il signor Takeshita, per esempio, che sarà il prossimo Primo Ministro giapponese, comprava azioni di una certa società e lo faceva sapere in giro di modo che i suoi sostenitori comprassero le stesse azioni a migliaia, a centinaia di migliaia. Non appena il valore delle azioni era salito a sufficienza grazie a questi massicci acquisti «politici» subito venivano rivendute e acquistate dagli ignari piccoli investitori che prima o poi si sarebbero ritrovati con carta straccia in mano.

Il crollo di ieri ha messo a nudo prima di quanto previsto l'irrazionalità di un «money game» che ai Kabutocho di Tokyo forse si gioca con più incoscienza e leggerezza che altrove, in quanto per i giapponesi è un gioco nuovo, almeno a livello di massa.

In media trama alla porta di ogni famiglia giapponese una volta al mese, a Tokyo anche una volta alla settimana, un ometto in blu che offre l'acquisto di un «giardinetto» di azioni: come resistere alla tentazione? Ora i giapponesi apriranno forse gli occhi, non si lasceranno più indurre in tentazione tanto facilmente.

Gli esperti di Borse e gli economisti spargono tuttavia ottimismo a piene mani, assicurano che il crollo di ieri della Borsa non avrà conseguenze dirette sul «big business». Ammoniscono tuttavia che la sovrabbondanza di capitali negli Stati Uniti potrebbe accelerare un processo inflazionistico, danneggiando di conseguenza il Giappone.

Insomma, è con l'America che i giapponesi devono sempre fare i conti e il crollo della Borsa di ieri costringe anche il piccolo investitore privato a comportarsi con maggiore cautela anche se il suo yen è forte.

A Tokyo ad ogni modo la parola d'ordine oggi è «tenere duro».

Renata Pisu

Londra. «Panico nella City, crollano le azioni», così titolavano ieri mattina i giornali londinesi dopo il «lunedì nero» della Borsa (Ap)

Pace con gli Usa dopo l'incontro tra Baker e Stoltenberg

Francoforte perde altri colpi

BONN — «*La tempesta non è colpa nostra. Anzi la colpa è degli Stati Uniti*»: questa è la posizione di Bonn. Al di là delle dichiarazioni diplomatiche i rapporti Usa-Germania restano tesi: e questo non ostante che sia pace fatta su cambi e tassi, fra tedeschi e americani. Fra le ragioni dei disastri borsistici di questi giorni, spiega il ministro delle Finanze, c'è quell'aumento dei tassi d'interesse che è partito dagli Stati Uniti. Stoltenberg non è il solo a collocare sull'altra sponda dell'Atlantico le cause della tempesta. Senza tanti riguardi diplomatici Nikolas Baer, presidente della Borsa di Zurigo, indica in James Baker il principale responsabile di quanto è accaduto.

Con la sua dichiarazione di domenica, ancora Baer, il segretario al Tesoro ha fatto pensare a una irrimediabile rottura fra Washington e Bonn. Baker, osserva il responsabile della Borsa svizzera, dovrebbe essere più cauto, soprattutto dopo il tonfo di venerdì a Wall Street. L'esperto svizzero dice a chiare lettere quello che molti osservatori tedeschi pensano: l'inopportuna sortita di Baker è fra le cause del terremoto. Le altre cause? Eccole, nella diagnosi di Stoltenberg: Wall Street drogata dalla speculazione, quindi con il listino sopravvalutato; l'inquietudine per l'inasprirsi della situazione militare nel Golfo Persico.

Il rimedio, dice il ministro tedesco, non può che essere la collaborazione internazionale in materia di politica economica e finanziaria. In questo senso Stoltenberg definisce positiva la riunione che l'altra sera lo ha visto seduto, per parecchie ore, di fronte a James Baker appositamente volato a Francoforte. E' stato un incontro di pacificazione, dopo i duri attacchi del segretario al Tesoro. Da quella riunione è emerso finalmente, secondo un comunicato del ministero delle Finanze, un consenso tedesco-americano attorno a un obbiettivo: mantenere il dollaro agli attuali livelli.

Immediati gli effetti sul mercato. Ieri il dollaro ha ripreso fiato, quotato a Francoforte attorno a 1,79, contro l'1,77 di lunedì. Intanto Karl-Otto Poehl, il governatore della Bundesbank, che aveva partecipato all'incontro di Francoforte fra Stoltenberg e Baker, annunciava la volontà della banca centrale tedesca di adoperarsi per un contenimento dei tassi. Contemporaneamente veniva ribassato quel tasso per i finanziamenti a breve contro deposito di titoli il cui rialzo aveva scatenato, pochi giorni fa, la furibonda reazione americana.

Agli effetti positivi sui cambi della ritrovata intesa Bonn-Washington non si sono accompagnati effetti positivi sui mercati azionari. Anche se le perdite di ieri sono state, in Germania, più contenute di quelle di lunedì: il 4,3 per cento contro il 7,6. E' vero che siamo sempre su livelli stratosferici, in un Paese che si allarma quando l'inflazione supera lo 0,5 per cento; e in effetti non era mai accaduto nel dopoguerra che la Borsa di Francoforte subisse perdite così pesanti.

Alfredo Venturi

Parigi d'incanto torna a risalire

PARIGI — Alla Borsa di Parigi la tempesta, per ora, si è calmata. Quasi d'incanto: a conclusione di una giornata schizofrenica che, a mezzogiorno, aveva visto l'indice dei valori precipitare dell'8,5 per cento e poi impennarsi verso l'alto, fino a toccare un quasi incredibile più 2,8, per chiudere a più 0,79.

La tempesta comunque resta in agguato e ha già lasciato cicatrici profonde: in quattro settimane la Borsa francese ha perso comunque il 20 per cento — come dire 48 mila miliardi andati in fumo — gettando un'ombra sulle privatizzazioni, la più grossa operazione di politica economica di Chirac.

Per questo la soddisfazione si stempera nella prudenza. E la prova sta proprio nella cronaca convulsa della giornata. Alle 9,30, il tabellone elettronico che domina il salone di *Palais Brongniart* mostrava un cauto - 2,5 per cento. Tra le 11 e le 12,30 sotto l'incalzare delle notizie da Tokyo e sotto il peso diretto delle vendite di alcuni investitori stranieri (in particolare inglesi), si arrivava così alla media del - 8,5 per cento e alla sospensione delle quotazioni di tre titoli: Peugeot (- 12 per cento), Compagnie du Midi (- 15) e Lafarge (- 9,6). Azioni che non trovavano più dei compratori.

Alle 13 si parlava di un possibile tonfo più grave di quello del lunedì nero. Ma poi il cielo si è invertito fino all'estremo opposto.

e. s.

Seduta caotica, poi la ripresa nel finale

La City ha i nervi tesi

LONDRA — La City ha vissuto un'altra tetra giornata di paura. Il pessimismo più fosco si è smorzato, ma i nervi restano a fior di pelle e il mercato si sente ancora fragile e vulnerabile. Soltanto verso la fine delle contrattazioni, la lunga, incessante caduta si è arrestata e si è avuta persino una ripresa, ma del tutto insufficiente a riparare i danni lasciati da ore universalmente definite «caotiche». Il Financial Times Index ha chiuso a 1438,2 punti, con una discesa di 190 (pari al 12,5%): e l'Index di 100 titoli ha chiuso a 1801, con un calo di 250 punti.

Come lunedì, l'emorragia ha colpito tutti i settori, premendo ulteriormente sul prezzo stabilito dal governo per le azioni della British Petroleum. Queste azioni dovrebbero essere offerte la settimana prossima, sono già sottoscritte da oltre sei milioni di persone, ma la bufera potrebbe rendere inevitabile un rinvio dell'operazione. In un'intervista alla radio, il cancelliere dello scacchiere Nigel Lawson ha ieri esortato gli investitori «a non cedere al panico». «*Lo so, il mercato somiglia adesso a un otto volante, ma occorre restare calmi, questa caduta è assurda. Prima o poi, la Borsa ritroverà il suo equilibrio*».

Lawson ha concluso: «*Dopo cinque anni di boom, un'inversione di tendenza era prevedibile. Purtroppo, l'inversione è stata più brusca del previsto*». E' in questo contesto che s'impone l'interrogativo che pesa come un'ombra su Londra e su tutti gli altri mercati. E' la fine del Toro? E' la fine di un'epoca? Certo, prima o poi, il ruzzolone finirà: ma a quale livello? E quali vittime lascerà gli eventi di questi giorni? Una vittima è già visibile: la fiducia nei titoli. E' un delitto che, se non sarà presto curato, potrebbe troncare seri ostacoli sulla strada delle privatizzazioni.

Allo stesso tempo, c'è la possibilità, la probabilità anzi, che potenti investitori in tutti i continenti abbiano valutato con pessimismo eccessivo i vari fattori negativi all'orizzonte, debolezza del dollaro, agretolamento dell'intesa monetaria del Louvre, panorama economico Usa e panorama militare nel Golfo. Questo catastrofismo avrebbe colpito i mercati con un impatto brutale ma forse di breve durata.

Mario Ciriello

I nostri soldi

di *Mario Salvatorelli*

«Ho letto l'intervista rilasciata a un settimanale (uscito con la data del 1° ottobre u. s.) dall'economista Ravi Batra. Credo di non essere stata in grado di capire molte cose, ma, soprattutto, mi hanno disorientato i consigli dati per evitare il crollo finanziario individuale. Non le nascondo che il pensiero di incappare in una depressione di tale entità mi sgomenta e mi impaurisce. Le sarei, perciò, molto grata se volesse farmi conoscere la sua opinione ed eventuali suggerimenti».

La signora A. R. che mi scrive (firmando) da Borgomasino (Torino), non si aspettava, ovviamente, che aprissi la sua lettera in piena crollo delle Borse mondiali, giunto in forte anticipo sul disastro profetizzato da Ravi Batra per il 1990. A meno che, altrettanto ovviamente, quello attuale non sia un semplice moto di assestamento, dato che lo stesso Batra, nell'intervista (e nel suo best seller: *La grande depressione del 1990*), ritiene che il 1987 si concluderà in discreta crescita e che la Borsa continuerà a salire fino al 1988, anno d'una grande espansione economica, che precipiterà direttamente nel sfacelo di fine 1989. Ciò premesso, dovrei dare suggerimenti alla lettrice. Ma com'è possibile mettersi in competizione con chi figura al terzo posto tra i 46 maggiori economisti del mondo? Uno che, tra l'altro, aveva predetto con largo anticipo che Wall Street avrebbe superato la barriera dei 2000 punti a fine 1986, facendosi dare del pazzo, ma sbagliando solo di una settimana (come si legge nell'intervista a *Epoca*). Forse, Ravi Batra non prevedeva che il Dow Jones avrebbe addirittura superato quota 2500 questa autunno, probabilmente una delle cause del crollo attuale, unita a quella dell'aumento dei tassi d'interesse negli Stati Uniti. Due motivi, a me sembra, per indurre chi aveva già guadagnato abbastanza in Borsa a spostare il suo denaro verso impieghi più tranquilli e remunerativi.

Il «profeta» e la lettrice impaurita

A ogni modo, o si crede a Batra e alla sua teoria dei cicli economici, che vanno di trent'anni in trent'anni, e quindi dovremmo stare tranquilli fino al 1990 (e il crollo attuale è solo un effetto di quel «*troppo pieno*» di Wall Street che noi abbiamo sperimentato nel maggio '86), oppure non gli si crede. Personalmente, gli credo poco, non solo per questa rigidità storica dei cicli (tra l'altro, abbiamo saltato un «grande crollo» nel 1960), ma anche perché nel mondo d'oggi, sia pure risorto e pieno di problemi, in tutti i campi, e però assai più coordinato e al tempo stesso più gremito di «variabili» rispetto a sessant'anni fa, mi sembra impossibile un ripetersi del 1929. E' logico che la lettrice di Borgomasino sia «disorientata» dai consigli pratici di Ravi Batra. Chiunque non sia un cittadino americano lo sarebbe. E' chiaro, per esempio, che il suo consiglio di «*spendere meno e risparmiare di più*» va bene negli Stati Uniti, che sono in coda alla graduatoria del risparmio, con appena un 4,5 per cento del reddito disponibile investito, contro il 19,5 dell'Italia, che è al primo posto (dati Ocse). E questo vale anche per il consiglio di «*eliminare i debiti*», utile per quel Paese che, sul piano privato, è il più indebitato tra i «magnifici Sette» del mondo occidentale, ma non per l'Italia, dove le famiglie, a fine 1986, contro un milione 115 mila miliardi di attività, avevano appena 67 mila miliardi di passività (il 6 per cento). Ma chiunque, anche un americano, rimarrebbe disorientato dal consiglio di investire, «*ora non al 1989*», in azioni, obbligazioni, fondi comuni, e di evitare gli immobili e l'oro, per poi vendere tutto a metà del 1989, trattenere solo titoli di Stato, comprare oro e preziosi, metterli in una cassetta di sicurezza, oppure, «sotto il materasso», per avere liquidità sufficiente a superare i sei anni della «grande depressione» 1990-'95. Sembra evidente che, di fronte a profezie del genere, pochi avrebbero il sangue freddo di buttarsi oggi in una Borsa che è destinata a crollare domani (sempre secondo Ravi Batra), e aspettare a vendere che scocchi il giorno, anzi l'ora, il minuto giusto. Preferisco, per quanto riguarda la signora di Borgomasino, limitarmi al nostro immediato futuro, e suggerirle di non fare nulla. Se ha risparmi, li lasci dove sono, e se lavora continui a lavorare tranquillamente. Aspettando, come Bertoldo, che, dopo il temporale, venga il sereno. Pensi che chi, tra quelli che hanno letto i consigli di Ravi Batra tre settimane fa, li ha messi in pratica, oggi si starà mordendo le mani.

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

Wall Street

successo, ed evitò un'altra catastrofe».

La cronaca di quello che poteva essere l'evento più tragico della storia finanziaria è incominciata in un clima di profonda apprensione. Dall'estero giungevano notizie angosciantì, ma sul fronte interno le autorità correvano ai ripari. Prima che nel palazzo dell'Exchange suonasse la campana d'inizio, il governatore della Riserva Federale Greenspan ha garantito la liquidità alle banche, minacciate da una corsa al ritiro dei depositi che per fortuna non è poi avvenuta.

La Goldman Sachs, la regina di Wall Street, ha messo 1 miliardo di dollari a disposizione dei fondi di investimento che versassero in analoghe difficoltà. La Chemical e la Midland Marine Bank, che avevano alzato il prime rate, l'interesse di base, dal 9,25 al 9,75 per cento, hanno ritirato la misura.

Il governo ha fatto dichiarazioni rassicuranti: il segretario di Stato Shultz, ex ministro del Tesoro, ha dichiarato a Londra che il lunedì nero era stato «una aberrazione», e la locomotiva economica Usa «tira più che mai». Persino i giornali, illustrando la differenza col «crak» del '29 hanno fatto la loro parte.

Un peso decisivo l'ha avuto la missione segreta di Baker a Francoforte. Quando la Germania ha incominciato a fare calare gli interessi a breve e ha ribadito in un comunicato l'osservanza degli accordi di febbraio al Louvre, Wall Street si è convinta che il ministro del Tesoro aveva raggiunto il suo obiettivo di rilanciare la collaborazione tra Washington e Bonn. La graduale ripresa del dollaro in apertura del mercato l'ha confortata.

Dopo una sbandata iniziale, l'indice Dow Jones ha pertanto iniziato una scalata che nella prima ora è stata vertiginosa: alle 10,30 locali, le 15,30 italiane, aveva infatti recuperato ben 200 punti. Da quell'istante è incominciata l'altalena: sotto al livello del fatale lunedì scorso di 27 punti alle 12,30, è schizzato di nuovo sopra di quasi 180 alle 16, per poi ripiegare lentamente sino alla chiusura.

Col fiato sospeso, decine di milioni di americani hanno seguito alla tv l'ultima mezz'ora di trattazioni: ma la Borsa si era placata, non ha prodotto rovesci, e il volume complessivo è stato di 610 milioni di titoli transati, il più alto mai raggiunto.

Calata la tela su Wall Street, nel sollievo di un'America che si sentiva miracolata, mentre Baker rientrava da Stoccolma, il presidente Reagan ha indetto un vertice economico alla Casa Bianca. A differenza di lunedì, ieri Reagan non è stato latitante: ha incitato gli operatori a più riprese «*ad essere forte*», ha polemizzato col Congresso — e viceversa — per i deficit «gemelli», ha comunicato con la Sec, l'organo di controllo della Borsa, e coi leaders delle comunità finanziaria e industriale.

Il Presidente si rende conto che se oggi o domani non comparirà sulla scena con qualche indicazione precisa di dove il Paese sta andando, il panico potrebbe tornare a Wall Street. Qualcuno ieri lo ha accusato di aver aggravato la crisi con le battaglie nel Golfo Persico, ma egli ha smentito ridendo: la ricetta da prescrivere, ha risposto, è quella dell'equilibrio tra le esigenze di espansione della Borsa e di risanamento del disavanzi del bilancio e dello scambio. Il problema degli Usa è che non sarà facile raggiungerlo.

Ennio Caretto

A Milano

giornata elettrizzante. Poi hanno sospeso i titoli maggiori, e tutto si è risolto in una grande noia».

Chi si aspettava colossi e maiori è stato deluso: gran fermento e grande agitazione, ma nessun panico. L'infermeria non ha avuto clienti.

Il commento generale era: «*E' un ribasso importato, anche se il segno che lascerà è duro da cancellare*». Il fatto che a mettere in moto il grande crollo sia stata New York esonera per il momento da più serie preoccupazioni sui fatti di casa nostra. E comunque il carosello di ieri non consentiva spazi per lunghe riflessioni.

Sarà probabilmente più dura nei prossimi giorni, anche se l'indice riprenderà. A memoria di operatore, una rottura così decisa dei prezzi non si recupera che in lunghi mesi. Senza contare che l'avvenimento continuerà a tenere alla larga da Piazza Affari la gente comune, come del resto sta avvenendo da parecchio tempo. E se il comune mortale non torna, non può tornare il bel tempo stabile.

Un altro motivo di grossa preoccupazione viene inoltre dal reddito fisso. Anche ieri la Banca d'Italia ha buttato sul mercato almeno 70 miliardi, e senza esito. Sono scesi di 60 centesimi i Cct, di 30 centesimi i Btp. Offerte a piene mani le convertibili con scarsi ridotti e prezzi cedenti. I rifiutati puntati sulle corbeilles hanno in parte fatto dimenticare la situazione di questo mercato che, paradossalmente, è oggi assai più preoccupante del crollo del listino. Anche perché il suo malessere ha origini legate esclusivamente alle nostre politiche monetarie e finanziarie. Non certo d'importazione.

Sulla scia della ripresa di Wall Street è probabile che oggi Piazza Affari si ricompatta. E del resto, per nel ribasso, nemmeno ieri ha ceduto al panico.

Valeria Sacchi

Correnti

ti. Ma Cassarlinghi getta olio sul fuoco e, per precisando che «*la nuova associazione è altra cosa*», conferma apertamente di essere «*a favore delle correnti*». La stessa opinione esprime a Roma Napoleone Colajanni che pure diffida di club e associazioni come quelle nate a Bologna e Firenze: «*Il diritto all'esistenza di correnti all'interno del pci ne ormai riconosciuto. Quello di Mazzino D'Alema contro chi non è d'accordo sono nere e proprie intimidazioni*».

E' assai singolare ma non senza significato che queste associazioni di base per l'amicizia tra comunisti e socialisti nascano proprio nel momento in cui, al vertice, Achille Occhetto e soprattutto Massimo D'Alema accentuano la polemica nei confronti del partito di Craxi e affermano sempre più spesso che l'alternativa non è per l'oggi. Al punto che molti dirigenti del pci son convinti che la segreteria comunista si sbilancia ad una nuova clamorosa svolta e che presto la formula stessa dell'«alternativa democratica» finirà nella stessa soffitta in cui sette anni fa fu relegata quella del «compromesso storico». Forse associazioni e club servono proprio a contrastare questo disegno.

Comunque il peso dei pesanti rapporti a livello nazionale tra pci e psi è misurabile da quel che scrive l'Avanti! di oggi: «*Che cosa hanno fatto i comunisti in questi anni se non polemiche di ogni genere e grado contro i socialisti, il governo a guida socialista, i dirigenti del partito socialista? E con quale risultato? Il psi si è costantemente rafforzato, il pci si è gradualmente indebolito*». Per poi così concludere: «*Un tempo ci preoccupavamo dell'aggressività comunista e del danno che avrebbe potuto provocarci. Ora, avendo retto a molte prove difficili, ciò che ci colpisce è lo stato confusionale che sembra sconvolgere la politica del pci. Una condizione che a tutto può servire salvo che ad aprire nuove vie per l'avvenire, un nuovo terreno d'incontro tra forze di progresso*». A fianco di questa invettiva il quotidiano socialista da quindi l'annuncio che Craxi è stato invitato da Gorbaciov a Mosca per il settantesimo anniversario della Rivoluzione d'ottobre. Quasi a mettere in evidenza che il psi ha un buon rapporto con il Cremlino, mentre con le Botteghe Oscure è in una fase di esplicita astiltà.

Non che tutto lo scontento della base comunista sia motivato dal disappunto per le rinnovate tensioni tra il garofano e la falce e martello. Anzi: molti premono perché si smetta di «diplomatizzare» i rapporti con Craxi e si vada armati alla guerra. Al direttore dell'*Unità* Gerardo Chiaromonte, giudicato da alcuni lettori eccessivamente filosocialista, giungono sempre più spesso lettere di critica. C'è una parte consistente della stessa apparato e dell'opinione della sinistra comunista vicina al manifesto che spinge a mettere in minoranza Giorgio Napolitano accusato d'essersi discostato in materia di politica estera (con un saggio che sarà pubblicato su «Democrazia e diritto») dal deliberato congressuale e dalle posizioni di Natta. La tensione tra le diverse componenti del pci sta salendo ed è prevedibile che a breve tra esse sarà lo scontro.

Paolo Mieli

LA TRAGEDIA DI INDIANAPOLIS

Indianapolis. Vigili del fuoco al lavoro per domare le fiamme provocate dal crocia A7-Corsair della guardia nazionale precipitato sull'albergo «Ramada», a pochi chilometri dall'aeroporto

Un'euforia durata cinque anni è finita nel disastro del «lunedì nero»

Le folli storie di Wall Street

Sam Walton, l'uomo più ricco d'America, ha perduto un miliardo di dollari - Mentre il Dow Jones colava a picco c'era chi continuava a comprare

Lo yuppie ha fatto splash

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — L'uomo più ricco d'America è anche quello che ha subito la perdita più alta nel «meltdown», la distruzione atomica dell'indice Dow Jones, come il presidente della Borsa, Peltham, ha chiamato il lunedì nero di Wall Street: si tratta di Sam Walton, l'anziano boss della Wall Mart, la prima catena di grandi magazzini del mondo, che in una sola seduta ha perso oltre 1 miliardo di dollari, 1300 miliardi di lire. Ma per Walton, il cui patrimonio personale, secondo la rivista Forbes, superava fino all'altro ieri gli 8 miliardi e mezzo di dollari, è stato un semplice incidente di percorso: il Creso che da adolescente fu testimone del «crack» del '29 lo ha infatti liquidato con una scrollata di spalle e il commento: «*Sono altri a doversi preoccupare della Borsa, ai miei affari ci penserò io*».

Chi sono questi «altri»? Sono la nuova generazione degli agenti di Borsa, banchieri d'investimento, finanzieri di assalto che nell'ultimo quinquennio hanno generato la più vertiginosa ascesa della storia di Wall Street, da 777 punti dell'indice Dow Jones a 2722. Osannati come profeti fino alla scorsa venerdì da decine di milioni di americani, nelle cui tasche hanno riversato il 35% per cento di quanto loro affidato, essi vengono oggi crocefissi per le loro errate previsioni. I computers, il loro asso nella manica, sono diventati il capro espiatorio della attuale Cernobyl della finanza. Persino il New York Times ha criticato «*i rampanti maiali di elettronica e prisi di esperienza*» che hanno imprudentemente abbracciato le tecniche più inortodosse della Borsa nella loro sfrenata caccia alla fortuna.

Chiamati (ma non è esatto) «yuppies dell'arbitraggio», perché operanti in prevalenza nel settore delle fusioni societarie, essi sono i veri protagonisti e vittime delle incredibili vicende di queste settimane. Privi della memoria storica del disastro del 1929, cresciuti negli incontrollati ottimismo e liberismo reaganiani, dipendenti quasi per istinto dai miracoli dell'informatica, si sono avventurati là dove gli operatori più scaltri facevano invece marcia indietro. Il mese scorso, mentre vecchie volpi come il super costruttore Donald Trump e l'inglese Sir James Goldsmith lasciavano Wall Street, i ragazzi prodigio, gente al massimo di trenta, trentacinque anni, continuavano a comprare. Sono stati loro, l'altro ieri, a subire le perdite più clamorose, puntando cleomenie sul mercato.

Il Washington Post ha riferito la tragedia di Mark Mehl, 35 anni appunto, della Drexel Burnham Lambert, la società simbolo degli «arbitraggisti yuppies». Alle 11 di mattina del lunedì nero, quando l'indice Dow Jones era in caduta di 250 punti, Mehl ha ordinato di comprare. «*Vernl, voglio i nuovi ordini*». «*Vernl, voglio i nuovi ordini*». «*Abbiamo toccato il fondo, possiamo solo risalire*». Un'ora dopo, con l'indice sì di altri 105 punti, Mehl saltava sulla sedia: «*Milioni di dollari, guadagneremo dei milioni* — gridava — *può succedere solo in America, forza ragazzi*». Alle 13 circa, il Dow Jones scendeva di nuovo a meno 250 punti, ma Mehl non cedeva. Un'ora più tardi, Mehl si rendeva conto di aver perduto tutto. Lo stesso era accaduto a centinaia di altri «figli di Reagan», come sono anche conosciuti.

Nell'opinione del Wall Street Journal, il peso dei giovani leoni della Borsa, dei guru elettronici, e perfino delle tradizionali lettere finanziaria, è destinato a diminuire. Le disinvolte tattiche di assalto, che negli ultimi due anni hanno provocato tanti scandali e portato in carcere alcuni loro teorici, e le profezie azzardate dei novizi cederanno il posto alla cautela se non alla diffidenza. In futuro, pochi presteranno fede a «opinion makers» come Prectel, che pubblica un suo indice dell'ottimismo, basato su fenomeni estemporanei quali le minigonne e la musica rock.

Il Wall Street Journal ha scritto che le banche prendono già le distanze dalle fusioni tra le società in conflitto o dalle incursioni a sorpresa sui mercati dei «raiders», i corsari della finanza, o megaspeculatori.

Per questi ragazzi prodigio, ha scritto il New York Times, il lunedì nero è stato «*come vedere la morte per la prima volta*». Quelli che hanno lasciato piccole agenzie dovranno chiudere i battenti, altri perderanno l'impiego, altri se ne andranno: «*C'è da impazzire in questo mestiere* — ha detto uno di loro, James Hunter di 25 anni — *siamo stati stritolati alla fine ricchezza, e non ci, riuscirà facile rientrare nei ranghi*». Giovani abituati a guadagni di un milione o più di dollari l'anno si sentiranno d'improvviso poveri. A Wall Street circolano già battute ora macabre ora allegre. «*Camminate lungo i muri* — consiglia William Klein, un commercialista, «*così l'agente che si butta dalle finestre non vi cadrà in testa*». Oppure: «*Come chiami un arbitraggista yuppie?*». «*Cameriere*».

Ennio Caretto

Secondo Mosca la colpa è dell'attacco nel Golfo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Molte notizie ma pochi, e cauti, commenti: il «panico» di Wall Street e degli altri mercati finanziari occidentali non è stato occasione, nell'Urss, per trionfali riflessioni sulla crisi del capitalismo. L'agenzia Tass, dopo aver fornito con tempestività le prime notizie, si è limitata ad aggiornare la situazione, con dispacci da New York e dalle altre principali capitali; mettendo in rilievo — con poca enfasi, per la verità — i precedenti del '29 e il tenore della attuale caduta dei valori: non solo a Wall Street, ma a Londra, Francoforte, Tokyo, Hong Kong (dove il mercato, resta l'agenzia, è stato costretto a chiudere per una settimana) e Camberra (nessun cenno a Milano).

Le cause del panico, secondo l'agenzia sovietica, non sembrano la conseguenza di un malessere strutturale, di una crisi del sistema; sono più contingenti. La Tass sottolinea infatti che l'«*attività commerciale frenetica si è trasformata in panico*» soltanto dopo l'attacco della Marina americana alle piattaforme iraniane nel Golfo: «*Un fatto che ha suscitato timori di un maggiore coinvolgimento degli Stati Uniti nel conflitto Iran-Iraq*».

Parole simili a quelle del portavoce Gherasimov, secondo il quale «*eventi particolari come un conflitto regionale possono sviluppare una crisi di fiducia*» in un'economia come quella americana, già provata da «*un enorme deficit del bilancio federale e della bilancia dei pagamenti*» e scossa da «*manipolazioni nel corso del dollaro e dei tassi di interesse*».

Secondo il corrispondente da Camberra dell'agenzia Tass, la situazione sui mercati del Pacifico dimostra inoltre lo stretto legame di quelle economie con il capofila americano; mostra «*come le strutture economiche e finanziarie dell'Australia e della Nuova Zelanda dipendono strettamente dalla condizione degli affari negli Stati Uniti*»: il panico a Wall Street potrebbe perciò «*provocare gravi problemi economici per la popolazione*» di quei Paesi, conclude la Tass.

e. n.

I sette giorni che cambiarono il mondo

Che cosa accadde nei sette giorni che cambiarono il mondo? Pubblichiamo alcuni significativi stralci di un saggio di John Kenneth Galbraith («Il grande crollo» pubblicato da Edizioni di Comunità) nel quale si raccontano e spiegano i problemi economici del 1929 (l'anno del crack di Wall Street) con gli avvenimenti che provocarono, accompagnarono e seguirono la caduta della Borsa di New York.

Giovedì, 24 ottobre. E' il primo dei giorni che la storia, quella interessata sull'argomento, identifica col panico del 1929. Se si prendono come criterio di giudizio il disordine, la paura, la confusione, esso merita senz'altro una considerazione del genere (...).

Il panico non durò tutta la giornata. Fu un fenomeno del mattino. L'apertura di per sé fu tutt'altro che spettacolare, e per un po' i prezzi rimasero fermi. La quantità scambiata, tuttavia, fu rilevante, e ben presto i prezzi cominciarono a cedere. Il ticker si prese indietro di mezz'ora. I prezzi scesero in misura maggiore e più rapidamente, e il ritardo del ticker continuò ad aumentare. Alle 11 il mercato era già degenerato in una folle, selvaggia corsa a vendere (...). Alle 11,30 il mercato era in preda a una cieca paura implacabile. (...).

Perfomano a New York il panico scomparve a mezzogiorno. A mezzogiorno infatti si manifestarono i segni dell'azione di «sostegno organizzato» (...).

Alle dodici i cronisti accorsero alla riunione era in corso al 23 di Wall Street negli uffici della J. P. Morgan & C. Si sparse immediatamente la notizia circa i partecipanti presenti: Charles E. Mitchell, presidente del consiglio d'amministrazione della National City Bank, Albert H. Wiggin, presidente della Chase National Bank, William C. Potter, presidente della Guaranty Trust Company, Seward Prosser, presidente della Bankers Trust Company, e l'ospite, Thomas W. Lamont, il dirigente della Morgan (...).

La notizia della riunione dei banchieri aveva già raggiunto la sala delle negoziazioni, e il ticker aveva diffuso lontano la parola magica. I prezzi si fermarono immediatamente e ripresero a salire (...).

In fase di chiusura gli ordini di vendita che continuavano a pervenire da ogni parte del Paese indebolirono nuovamente il mercato. Comunque, a suo modo, la ripresa del Giovedì Nero fu straordinaria come l'ondata di vendite che l'aveva reso così tetro (...).

Venerdì 25 - Sabato 26. Le contrattazioni continuarono in modo pesante: poco meno di 6 milioni il venerdì e oltre 2 milioni nella breve seduta del sabato. I prezzi, in complesso, furono costanti; le medie salirono un pochino venerdì, ma scivolarono in giù sabato. Si pensò che i banchieri si disfacessero delle maggioranza dei titoli da essi acquistati per puntellare il mercato il giovedì prima. La situazione era migliore e tutti sapevano di chi era il merito. I banchieri avevano mostrato il loro coraggio e la loro potenza, e la gente applaudiva calorosamente e generosamente (...).

Domenica 27. Ci furono sermoni in cui si mise in risalto che nella Repubblica era caduta in una certa misura la punizione divina, non del tutto immeritata (...).

Quasi tutti pensarono che la collera celeste fosse passata e che si potesse riprendere in pieno la speculazione. I giornali erano pieni di previsioni sul mercato della settimana seguente (...).

Le azioni, al giudicava ordinariamente, erano tornate convenienti e quindi si sarebbe stata una precipitosa corsa al loro acquisto (...).

Lunedì 28. Cominciò sul serio il disastro (...). Fu il primo giorno in cui cominciò a rivelarsi questo processo interno di cumulo e abisso all'infinito. Fu un'altra terribile giornata. La quantità scambiata fu enorme; quantunque inferiore ai giovedì precedente: nove milioni e un quarto contro quasi tredici. Ma le perdite furono di gran lunga più gravi. Gli «industriali» dell'indice New York Times scesero di 49 punti nella giornata (...).

Martedì 29 ottobre. Fu la giornata più rovinosa della storia del mercato azionario newyorkese, anzi forse la più rovinosa giornata della storia dei mercati. Presentò insieme tutte le caratteristiche negative delle cattive giornate precedenti. La quantità scambiata fu immensamente superiore a quella del Giovedì Nero; la caduta dei prezzi fu quasi eguale a quella del lunedì (...).

Le vendite si iniziarono appena aperto il mercato, su scala enorme. Grossi pacchi di azioni venivano offerti per quello che si poteva prendere; nella prima mezz'ora le vendite mantennero un ritmo da 33.000.000 al giorno. Gli «spiragli d'aria», che i banchieri volevano tappare, si allargarono. Ripetutamente e in molti comparti si accumulò una pletora di ordini di vendita, ma non si presentò alcun compratore (...).

Nella prima settimana la strage aveva colpito gli innocenti. Durante questa seconda settimana, stando alle prove, furono i benestanti e i ricchi a subire un'azione di livellamento paragonabile per vastità e subitaneità a quella circolo oltre un decennio prima da Lenin. Le dimensioni dei pacchetti azionari che venivano offerti facevano pensare che i grossi speculatori vendevano o erano liquidati (...).

I banchieri si riunirono due volte il 29, a mezzogiorno e verso sera. Non si sentì dire che essi mantenevano un atteggiamento filosofico. Chi era tutt'altro che sorprendente perché, durante la giornata, una notizia spaventosa si era diffusa in Borsa. Si diceva che il pool dei banchieri, anziché provvedere a stabilizzare il mercato, stava in effetti vendendo azioni! Il prestigio dei banchieri era in verità precipitato più rapidamente dello stesso mercato. Dopo la ripresa serale, Lamont incontrò la stampa con lo sgradevole incarico di scrivere che essi avevano messo in liquidazione titoli, o partecipato a un attacco ribassista. Dopo aver nuovamente spiegato, in modo un po' pleonastico visti gli avvenimenti della giornata, che non era nei propositi dei banchieri mantenere un determinato livello di prezzi, egli concluse: «Il gruppo ha continuato e continuerà in cooperazione a sostenere il mercato e non è stato un venditore di azioni». In effetti, come rivelarono informazioni successive, Albert H. Wiggin della Chase si trovava personalmente a quel tempo in una posizione scoperta per alcuni milioni (...).

Così finì l'azione di sostegno organizzato (...).

Giovedì 31 ottobre. Nella breve seduta di tre ore furono trattate oltre sette milioni di azioni, e il mercato fece un altro balzo passo avanti. Gli «industriali» dell'indice *New York Times* guadagnarono 21 punti. Il rendiconto settimanale della Federal Reserve Bank rivelò una diminuzione nei prestiti ai borsisti per oltre un miliardo, la maggiore diminuzione mai registrata in una settimana (...).

Il fine settimana portò una brutta notizia. Il sabato si annunciò il fallimento della Foshay di Minneapolis, una compagnia da 20 milioni di dollari (...). Il lunedì la Commercial National Bank and Trust Company occupò cinque colonne del New York Times per far conoscere «... la nostra certezza e convinzione che la situazione generale industriale e commerciale del Paese è fondamentalmente sana ed essenzialmente intatta». Quel giorno il mercato subì un altro pauroso crollo (...).

J. K. Galbraith

Il parere di esperti americani sui giorni neri di Wall Street

Ma oggi non è come il 1929

Nel momento in cui la Borsa volava un coro di pessimisti avverti che l'87 si preservava simile al '29, quando il crack della Borsa annunciò la Grande Depressione. Lunedì, dopo una diseta che ricordava i giorni peggiori di quell'autunno, la domanda più pressante era se il contraccolpo sarebbe stato altrettanto devastante.

La risposta più immediata, dicono gli economisti, è no. Oggi sono operanti molti sistemi di sicurezza, alcuni dei quali istituiti proprio in risposta alla Grande Depressione, che dovrebbero avere l'effetto di prevenire i collassi a cascata che caratterizzarono il '29.

«*Il crollo della Borsa non si propagherà nell'economia con la stessa forza*», ha detto Geoffrey H. Moore, direttore del Center of International Business Cycle Research alla Columbia University. Ci sono alcune somiglianze. Oggi come allora l'indebitamento è alto, le relazioni commerciali sono tese con una crescente tendenza al protezionismo. Una caduta nel commercio internazionale fu uno dei fattori della Grande Depressione.

«*Io penso che sia una situazione migliore del 29*» ha detto Robert A. Kavesh, professore alla New York University School of Business. «*Nel '29 non avevamo assicurazioni sui depositi bancari, non avevamo la Sec, avevamo uno minor conoscenza dell'andamento dell'economia*».

Un'altra differenza con il '29 sta nel fatto che il governo ha maggior peso nella conduzione dell'economia. «*Tutti i governi, liberali e conservatori, hanno diffuso quelle responsabilità che non avevano nel 29*» ha detto John Galbraith. La Federal Reserve può giocare un ruolo importante se il sistema finanziario cominciasse a crollare. «*Se necessario, e io non credo che lo sarà, la Federal Reserve potrebbe fornire fondi addizionali e altri stati per garantire i prestiti*» ha detto Charles L. Schultze, direttore degli studi economici alla Brookings Institution.

r. e. s.

Il ministro del Tesoro Amato in contatto telefonico con i colleghi

Non ci sarà per ora un vertice dei 7

Secondo il governo sono confermati gli accordi di Washington di un mese fa - Bankitalia in contatto con le altre banche centrali - L'Italia teme l'aumento dei tassi per i pesanti effetti sul debito pubblico

ROMA — «*Non sarà la fine del capitalismo*»: poco dopo le 15 di ieri, alla Camera, il ministro del Tesoro, Giuliano Amato, già poteva permettersi di fare un poco di ironia sull'ondata di panico che ha sconvolto le Borse di tutto il mondo. A quell'ora stavano cominciando a giungere alcuni raìi ma importanti segnali di schiarita. Reggeva l'intesa tra Stati Uniti e Germania che, con telefonate notturne, era stata discussa tra tutti i 7 grandi Paesi industriali.

La situazione restava «*gravissima*», ma il meccanismo di consultazione stava funzionando e la macchina della finanza internazionale sembrava essersi fermata sull'orlo del abisso: segni di discesa dei tassi di interesse, mercato dei cambi non agitato e sotto il controllo delle Banche centrali. Non era necessaria una formale riunione dei G-7. Il governo italiano poteva evitare provvedimenti di emergenza.

Un paio d'ore più tardi, e dopo altre lunghe telefonate dal suo ufficio di vicepresidente del Consiglio a Palazzo Chigi, Amato poteva dichiarare che la situazione appariva «*assai meno drammatica*» del giorno prima, e recarsi in Senato per un impegno di routine: l'inizio della battaglia parlamentare sulla legge finanziaria. Il naufragio della paura era stato bloccato dentro le Borse, e anche nelle Borse la febbre cominciava a calare.

Dalle telefonate tra i ministri del Tesoro dei 7 grandi Paesi industriali, susseguitesi tra l'altra notte e il pomeriggio di ieri, erano usciti confermati gli accordi presi nell'ultimo incontro di Washington, risma di un mese fa. «*Se verranno rispettati* — dice il professor Antonio Pedone, consigliere economico di Amato — *non ci sarà bisogno di nuovi interventi o di misure eccezionali da parte dei governi*».

Poco l'Italia potrebbe fare da sola, di fronte a una crisi internazionale di vasta portata. Mentre il timore di una corsa incontrollata ai rialzi dei tassi di interesse è tale da far tremare Amato e il governatore della Banca d'Italia, Carlo Azeglio Ciampi: l'immane debito pubblico che grava sul nostro Paese potrebbe davvero farsi insostenibile.

Per fortuna la lira ieri ha retto bene sui mercati valutari, anzi è risalita insieme con il dollaro. La Banca d'Italia è riuscita a tenere tutto sotto controllo, in stretto contatto con le altre Banche centrali. Non c'è stato bisogno di forti interventi a sostegno: tra gli operatori professionali che conducono il mercato delle valute non c'è stato alcun fenomeno di panico.

Di fronte ai contrasti tra Stati Uniti e Germania Federale, temporaneamente appianati l'altra sera, l'Italia non può che rivolgere appelli alla cooperazione internazionale. Lo ha fatto a Parigi il ministro del Commercio estero, Renato Ruggiero: «*I Paesi avanzati non hanno ancora l'esatta percezione della loro responsabilità collettiva nella gestione delle loro politiche economiche interne: ciò vale soprattutto per Stati Uniti, Giappone e Germania*». Forse per la Germania soprattutto, dal punto di vista italiano.

Anche se il panico che ha imperversato per un giorno e mezzo dovesse dileguarsi senza tracce, il solo fatto che si sia potuto diffondere con tanta forza e tanta intensità muta le prospettive con cui guardare all'economia mondiale. Per il segretario del pri, Giorgio La Malfa, «*si infrange in questi giorni il mito delle favorevoli conseguenze del funzionamento spontaneo e non regolato dei mercati internazionali*».

L'economia italiana, già fragile, può diventarlo ancor più di fronte a simili incertezze internazionali. Occorre mutare qualcosa nella manovra economica del governo per il 1988, già così esposta a diventare meno incisiva per opera del Parlamento? Amato conferma solo che terrà duro sulle sue cifre. Per il dc Nino Andreatta, presidente della commissione Bilancio del Senato, «*questo non è un segnale da prendere alla leggera. Continuare a infittire il mercato di titoli pubblici significa caricare una molla di cui non conosciamo la resistenza*».

a. l.

Francoforte. Dal sistema computerizzato ecco giungono i primi dati: c'è un cauto ottimismo (Ap)

Travolti dagli ordini i due supercomputer sono andati in crisi

Il Grande Fratello di Chicago ha fatto «saltare» Wall Street

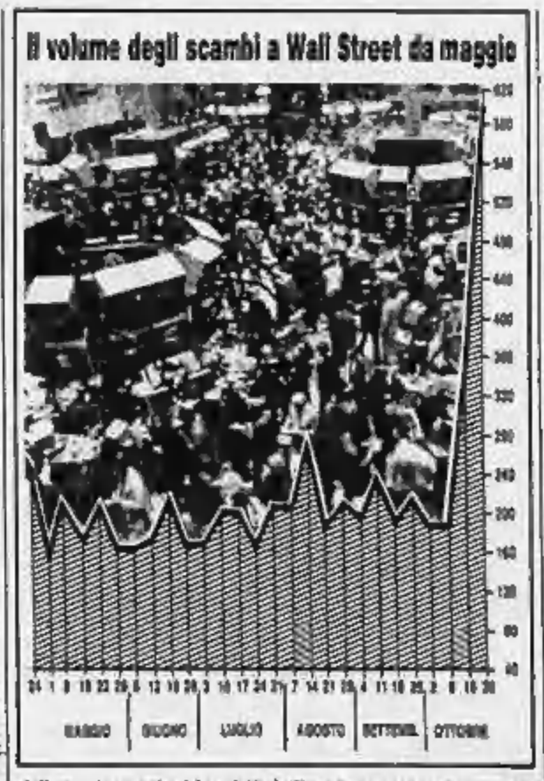
Nel calcolatore trattati sessanta milioni di titoli in più del «lunedì nero»

Ad un certo punto il computer salta in tilt e l'indice torna a salire. Nelle storie di questi giorni ruggenti e un po' matti di Wall Street quanto è successo ieri alla Borsa di New York e, soprattutto, nelle gigantesche torri del Chicago Board of Trade avrà senz'altro un posto di rilievo.

Poco dopo mezzogiorno, infatti, i computer di Chicago e di New York, investiti da una massa di ordini senza precedenti (oltre sessanta milioni di titoli trattati in più della vigilia, quando è stato superato ogni primato con più di 600 milioni di valori scambiati), sono andati in crisi ed è stato necessario procedere alla loro fermata.

Il risultato? L'indice ha cominciato lentamente a risalire, fino a toccare un massimo di 300 punti in più della vigilia. Alle 13,30, però, gli elaboratori sono stati riaccesi e su Wall Street, allora lanciata a un sicuro recupero, è piovuta una nuova ondata di vendite mentre nel gigantesco padiglione di Chicago tornavano ad intrecciarsi scommesse al ribasso sull'indice di New York.

Ancora una volta, insomma, è stato dimostrato il formidabile effetto moltiplicatore del calcolatore sugli scambi della Borsa americana. Non solo. Si è avuta pure la dimensione del peso crescente che il polo finanziario di Chicago ha assunto nella complicata architettura del mondo finanziario Usa. Pochi sanno, infatti, che Wall Street copre solo una parte delle contrattazioni borsistiche del gigante americano. Accanto a Borse in netto declino (ad esempio Los Angeles ove è stato avviato un gigantesco piano di rilancio dell'immagine per evitare la fuga in massa dei titoli quotati) figurano listini nuovi, tipo l'Amex o il Nasdaq, dedicati a valori emergenti o comunque rappresentativi di società restie ad accettare gli oneri della quotazione sul mercato maggiore.



Un ruolo a parte, però, lo merita il Cbot, ovvero il Chicago Board of trade, la vera cattedrale emergente di un'America tutta finanza che in questi giorni sta ricevendo i colpi più duri. A Chicago, sede storica del maggior mercato dei cereali del mondo, la rivoluzione è cominciata poco più di dieci anni fa. Nel 1975, infatti, iniziarono i primi scambi sul futures. Cosa sono? Si tratta di contratti a termine con cui il venditore si impegna a consegnare, a un prezzo già fissato, una certa quantità di merci (i futures nascono con le materie prime) o di titoli a una determinata data.

A partire da questo principio a Chicago sono stati inventati molti contratti di grande successo: in questa Borsa, ad esempio, si può acquistare una «option» (in pratica un contratto a premio) che consiste nell'acquisto o nella vendita di un indice costruito sull'andamento delle venti «Blue Chips» (i titoli-guida) trattati a New York.

Ma si può scommettere su tutto. Sull'ascesa o caduta di un settore. Sull'andamento di Wall Street abbinato a quello di Tokyo o di Londra. Una danza frenetica che ha coinvolto tutte le piazze finanziarie al punto tale che, dalla fine della scorsa estate, i grandi trader di Chicago hanno preso una decisione straordinaria: l'apertura del mercato ventiquattr'ore su ventiquattr'ore a partire dalla domenica pomeriggio fino al sabato notte.

In realtà i successi di Chicago nascono dall'utilità di questi contratti come forme di copertura dei rischi per i grandi investitori. Gestori e speculatori hanno preso l'abitudine di ricoprirsi sul mercato di Chicago con operazioni di segno opposto.

Ugo Bertone

Consob riunita in permanenza, telefonate oltre Oceano, contatti col governo

Da Piazza Affari invito alla calma

La consegna degli agenti di cambio è: niente allarmismo - Piga: «I cordoni sanitari hanno funzionato, ora si vedrà»

MILANO — E' stata la giornata più lunga per i comitati di Borsa. Intensissima per la Consob. Caldissima per le linee telefoniche. Ettore Fumagalli, presidente degli agenti di cambio di Milano, ha ammesso che nella notte tra lunedì e martedì «non si è quasi chiuso occhio».

Ieri, già dalle prime ore, stretti contatti hanno valicato frontiere ed oceani: segretari di Stato hanno parlato con altri segretari, presidenti degli organi di controllo dei mercati azionari hanno concordato se adottare o meno provvedimenti, e anche i comitati di Borsa nostrani si sono inseriti nel grande circuito dell'informazione internazionale. Non azzardiamo ipotesi su capi di governo e ministri del Tesoro perché sfuggono ai nostri controlli.

Cosa poi si siano detti in realtà questi signori, lo si può solo ipotizzare: certamente hanno deciso linee di intervento modulate, strette vigilanze e eventuali argini nel caso che la caduta continui.

Per stare nei nostri confini, la Consob è stata riunita ieri in permanenza: ogni tanto qualche commissario usciva e gli veniva strappata una dichiarazione. Anche il presidente ne ha fatta una improntata a grande prudenza.

A Milano, il Comitato di Borsa ha deciso di convocare nel pomeriggio i giornalisti, per spiegare i motivi delle sospensioni, la loro impressione su quanto avveniva. Concordemente, i vari protagonisti hanno cercato di buttare acqua sul fuoco, rassicurando per quanto possibile e facendosi garanti di una stretta vigilanza.

Nello stesso tempo, anche altri protagonisti della vita finanziaria, industriali e banchieri, hanno dimostrato di ritenere il crollo un fenomeno particolare, legato a eventi extra-italiani. Ma vediamo in sintesi le dichiarazioni della giornata.

FRANCO PIGA — Il presidente della Consob ha detto ieri mattina: «Siamo attenti, seguiamo la situazione, siamo in contatto con le autorità e con tutte le altre Borse estere. Direi che oggi c'è stata una collaborazione grande con le autorità di Borsa. Mi pare che l'organizzazione, lo stesso cordone sanitario che è stato predisposto attraverso i comitati di intervento, abbia mantenuto i collegamenti che era necessario mantenere».

Piga ha poi aggiunto: «Debbo sottolineare che non c'è nervosismo, da parte degli operatori la situazione è seguita con ragionevolezza, con attenzione e direi anche con freddezza, come era merita».

BRUNO FAZZI — Il commissario Consob, commentando a caldo l'andamento dei mercati, ha osservato: «E' un momento di confusione e di ricerca di orientamenti. E' un po' prematuro dire quando vi sarà una ripresa, ma la riflessione, specialmente per quanto riguarda il mercato italiano, penso che debba svolgersi con maggiore serenità».

ETTORE FUMAGALLI — «Siamo intervenuti sui titoli Fiat, Montedison, Olivetti e Snia in quanto le oscillazioni dei prezzi si erano determinate non attraverso scambi di qualche consistenza, ma ordini minimi. Era nostro dovere intervenire in base a quanto ci viene imposto da una disposizione della Consob.

«Alla luce di quanto è avvenuto posso dire di aver vissuto una giornata di successo nel corso della quale si è una volta di più riconfermata l'importanza della presenza degli agenti di cambio. A questo proposito potrei osservare che in questo particolare momento è emersa tutta la fragilità di quei mercati tutti proiettati sul futuro e sulle tecnologie. Il nostro ritardo in un certo senso ci ha tenuti più al riparo e questo deve essere ricordato quando si riprenderanno le discussioni per la riforma del mercato azionario. Per quanto riguarda eventuali provvedimenti noi siamo contrari a iniziative quali la chiusura dei mercati, mentre ci impegniamo a proseguire nel coordinamento con gli operatori italiani e stranieri».

JACOPO VITTORELLI — L'amministratore delegato della Pirelli Spa ha spiegato: «Siamo ottimisti: per quanto ci riguarda stiamo assistendo a fatti prettamente borsistici e non pensiamo che un gruppo come il nostro, impegnato in attività commerciali e industriali, ne debba risentire.

«Dal nostro osservatorio, comunque, non riteniamo nemmeno di essere di fronte a recessioni mondiali: vediamo dappertutto mercati e industrie molto attivi. Bisogna prendere le cose con equilibrio e tranquillità, e dare a questo crollo una estensione circoscritta a un particolare momento».

NERIO NESI — Il presidente della Banca Nazionale del Lavoro, commentando il pesante rimasso delle Borse mondiali, ha detto: «Sono venuti al pettine i nodi reali dell'economia. E' l'economia reale che, soprattutto negli Stati Uniti, prende il sopravvento sull'economia finanziaria. Io mi auguro che si tratti di un fenomeno superabile e auspico che quanto è avvenuto metta tutti in condizioni di riflettere». A proposito della recente proposta avanzata dal segretario al Tesoro americano, James Baker, di legare gli scambi internazionali a un paniere composto da oro, petrolio e da altre materie prime, Nesi ha aggiunto: «La proposta non ha avuto successo perché siamo tutti preda dei nostri egoismi finanziari, mentre invece questa proposta potrebbe essere un sistema per evitare i danni dell'economia di carta».

V. R.

I titoli guida da gennaio a ieri

	2 gennaio	4 maggio	25 agosto	16 ottobre	19 ottobre
Fiat ord.	14.370	13.680	10.345	11.445	10.850
Generali	133.750	139.000	135.100	122.000	96.000
Mediobanca	241.000	251.000	221.000	206.300	154.000
Montedison	3.585	2.890	2.190	2.130	2.000
Olivetti	13.500	14.390	13.650	10.520	9.800

A colloquio con l'economista Luigi Spaventa

«Un gregge impazzito»

Impossibile prevedere come reagiranno i risparmiatori - La crisi nasce da un eccesso di finanza

Luigi Spaventa

ROMA — «Nello scatenamento della caduta di tutte le Borse ci sono responsabilità precise, ma esistono anche cause di fondo, come il gonfiamento dell'attività finanziaria, in una misura ininterrotta al di là di quanto giustificato dai fattori fondamentali dei valori in Borsa. Non esistono comunque spiegazioni economiche per un crollo così alto, se non il paragone con i guai che può provocare un gregge impazzito». Così Luigi Spaventa, professore universitario ed attento economista dei problemi internazionali, fotografa il "patatrac" mondiale del mercato azionario.

Professor Spaventa, lei fa riferimento a responsabilità precise. Di chi sono?

«Qui il collegamento che si può fare è con il disordine o il presunto ordine monetario internazionale. Nell'ultimo anno c'è stato il tentativo di stabilizzare il dollaro, ma attraverso interventi pesanti sui mercati da parte delle banche centrali tedesca e giapponese. Ma interventi così marcati hanno aperto preoccupazioni monetariste che a loro volta hanno portato ad un aumento dei tassi in Germania, seguiti subito da quelli Usa. E' una situazione di completa contraddizione».

Lo spirito del Louvre, quindi, per la stabilità del dollaro, è da ritenere fallimentare?

«Gli osservatori internazionali, economisti ed operatori, indipendentemente dal mio giudizio, non considerano realistico un cambio del dollaro a questi livelli. Le responsabilità stanno a Washington e a New York, ma anche a Bonn e a Francoforte».

Ma sono solo dollaro e tassi le cause scatenanti del crollo delle Borse?

«No, come ho detto dianzi c'è anche l'iperattivismo finanziario e le dimensioni del calo sono poi accentuate da altri elementi, quali i computers, che da soli provocano ordini di vendita, o le operazioni a premio fatte con un margine che deve essere ricostituito quando le quotazioni cadono oltre un certo livello. E tutto ciò provoca un eccesso di offerta. Ma è difficile trovare una spiegazione razionale di un fenomeno irrazionale».

Il grande gioco sembra comunque finito. Come si comporteranno ora i risparmiatori, cosa cambierà nella loro psicologia?

«E chi può dirlo? Non si possono fare previsioni, perché oggi il risparmiatore è impaurito e, quando il gregge è impaurito, può andare in ogni direzione. Può cercare, ad esempio, di buttare i soldi nei depositi bancari o abbandonati azioni e fondi, ricominciare a comprare i titoli di Stato. Negli Stati Uniti la situazione è peggiore, perché il grado di indebitamento delle famiglie e delle imprese è lì più elevato che da queste crisi possono derivare conseguenze molto pesanti. Si tratta, in pratica, di vedere se questo crollo provocherà degli effetti di rilievo sull'economia reale che poi è sempre quella che conta. Così se puoi e pezzi sono in un certo numero, non si possono decuplicare semplicemente moltiplicando i pezzi di carta su cui è scritto pani e pesci».

Il terremoto di questi giorni servirà comunque da lezione?

«E' difficile dire se da questa purga sarà stata appresa una lezione. Si tratterà piuttosto di vedere se questa purga servirà a rendere più sano il malato o invece non gli procurerà danni ben più gravi. In sostanza, è da vedere se, al di là dei singoli investitori in Borsa, le istituzioni riescono a reggere».

Si può indicare qualche ricetta per rimettere sulla buona strada l'affidità finanziaria?

«I rimedi che si possono suggerire sono alternative note, sì di là dei Plaza o delle riunioni del Fmi. Il dollaro non può continuare ad essere sostenuto con interventi delle banche centrali. Né il dollaro può essere sostenuto da tassi di interesse molto alti. Quindi una combinazione di svalutazione del dollaro, senza che vi siano reazioni però nei Paesi che subiscono la svalutazione (e tra questi c'è la Germania), resta un'indicazione che si continua a dare monotonamente, perché ogni tanto si dimentica ritenendo di aver risanato tutto. Il fatto in positivo è che oggi le autorità monetarie sono ben consapevoli dei rischi di una crisi finanziaria ed anche cooperano in misura maggiore per evitare questi rischi».

Emilio Pucci

Panico, rassegnazione e rabbia davanti ai borsini mentre le quotazioni scendono a picco

Il risparmiatore deluso non sa più che fare

MILANO — «Sarà anche colpa di Wall Street, ma i soldi che ho investito in Borsa dove sono andati a finire?». Il signor Cesoni, sanguigno salumiere poco più che cinquantenne, manifesta la sua irritazione davanti a un video del Banco di Napoli, nel pieno centro di Milano, che trasmette in tempo reale le quotazioni di Borsa. In mezzo a un capannello di attenti risparmiatori che scrutano l'andirivieni impazzito dei prezzi, il vivace Cesoni vuole capire perché i titoli nei quali aveva parlato sono crollati tutti in un colpo. «Questa mattina — afferma, muovendo continuamente le mani — ho lasciato il negozio a mia moglie e sono andato in banca. Non ho capito niente, ma mi hanno consigliato di non vendere».

Già, non vendere. Ma chi lo spiega al signor Cesoni, e ai milioni di piccoli risparmiatori come lui, che la colpa del crollo è della globalizzazione internazionale dei mercati finanziari, dell'aumento dei tassi d'interesse tedeschi, della mancata situazione degli accordi del Louvre?

Il ribasso di questi giorni ha fatto diverse vittime. Ma se la credibilità dei vari guru dalle previsioni quasi infallibili sarà presto ricostruita, ben più difficile sarà invece ricreare attorno alla Borsa quel clima di fiducia che negli ultimi anni ha avvicinato più di due milioni di famiglie italiane all'investimento finanziario.

Ieri attraversando le vie del centro della Milano degli affari si poteva notare, dopo molto tempo, davanti ad ogni banca capannelli di cittadini più o meno coinvolti nelle sorti del mercato azionario. E se due anni fa questi punti erano diventati i simboli dell'ascesa del popolo risparmiatore, oggi invece si sono trasformate nelle stazioni di un Calvario.

«Stamattina — si intromette un tramviere in divisa — ho comperato il giornale di Wall Street. Stasera me lo faccio tradurre da mia figlia che fa il liceo. Magari gli americani hanno le idee più chiare delle mie». Attraversando piazza Cordusio, a pochi metri da Piazza Affari, altre decine di persone sono assiepate davanti a un terminale video del Credito Romagnolo.

«Lo so di chi è la colpa di questo disastro — arringa il gruppo un distinto signore tutto azzimato sotto il cappotto di cammello —. Sono le solite finanziarie che fanno i giochi tra di loro e decidono se fare andare su o giù la Borsa. E noi risparmiatori siamo sempre fregati». Il video indica le oscillazioni: Ras 40.000, Fiat chiusura rinviata, Generali 91.000. «Quando che prezzi — sbotta un giovane in doppiopetto di grisaglia, che per mezz'ora non ha mosso lo sguardo dal terminale — avere un po' di coraggio e subito questo è il momento giusto di comperare».

Poco distante nel borsino di una importante banca, una gentile signora che porta al collo e ai polsi i suoi simboli del successo (pesanti e luccicanti catene d'oro) si avvicina al bancone del consulente. «Scusi — chiede — ma la Borsa va giù anche oggi?». La risposta affermativa non scuote più di tanto la signora che, forse per una piccola cattiveria nei confronti degli sventurati che si assiepano nella sala in attesa di vedere scorrere i prezzi dei loro titoli, abbandona la scena con un bisbiglio. «Tanto io sono sicura, ho comprato i fondi».

E ieri certo i fondi sono stati tra i protagonisti della giornata. Secondo Guido Cammarano, del vertice dell'Assofondi, «l'orientamento dei fondi è stato quello di comperare sulle punte più basse del mercato. Alcuni prezzi erano decisamente buoni». L'impressione generale è che i fondi abbiano scelto in questo momento di abbandonare alcune posizioni del reddito fisso per utilizzare liquidità a sostegno dei prezzi di alcuni titoli azionari in portafoglio. Preoccupazione per un eventuale balzo dei riscatti in questo mese? La maggior parte dei responsabili delle società di gestione suggerisce di «tenere i nervi saldi» e di non inventare preoccupazioni considerato che, anche in caso di un aumento dei rimborsi, il patrimonio dei fondi attorà i 70.000 miliardi.

Anche i borsini di provincia non sembra che si siano lasciati prendere dall'isterismo, anche perché hanno ben poco da vendere. «Certo — spiega il direttore del servizio titoli di un'importante banca nazionale — stamattina abbiamo avuto qualche pressione di vendita da parte dei borsini. Soprattutto all'inizio, ma non è stato niente di eccezionale».

Inutile ovviamente cercare previsioni, più o meno qualificate. Nessuno vuole sbilanciarsi e rischiare di fare figuracce in una situazione ancora incontrollabile. E allora cosa bisogna fare? «Io ho venduto tutto stamattina — confida un pensionato, attento osservatore dalla balconata riservata al pubblico in Borsa — ho perso un palo di milioni e adesso vado a giocare al Lotto. Spendo poco e rischio di vincere».

Rinaldo Gianola

«LA VOCE» TRA FASCISTI E NO

I chierici ambigui

Vi fu una cultura fascista? E vi fu negli anni del fascismo, dall'altro lato della barricata, una cultura antifascista, nettamente distinta dalla cultura ufficiale anche se costretta ad esprimersi con prudenza e con ermetica ambiguità? Conosciamo la risposta negativa che Norberto Bobbio ha dato alla prima domanda sin dagli Anni 50 e il dibattito che fu provocato dalla sua tesi. Sappiamo che per uno storico, Delio Cantimori, l'opposizione culturale al fascismo fu «nicodemica», dal nome di quel fariseo, Nicodemo, che manifestò la sua simpatia a Gesù andando a fargli visita «di notte», furtivamente. E conosciamo infine la risposta più sfumata che Eugenio Garin ha dato alle due domande con una raccolta di saggi sugli *Intellettuali italiani del XX Secolo* apparsa nel 1974.

Garin ritorna sull'argomento con una premessa alla nuova edizione del suo libro (Editori Riuniti) e ricorda anzitutto una recensione di Amendola, apparsa allora su *Rinascita*. Amendola si chiedeva perché uomini di grande valore intellettuale *come Giovanni Gentile e Giuseppe Volpe, come Luigi Pirandello e Vilfredo Pareto* avessero dato al fascismo un' *adesione convinta*». Estendendo quella constatazione e quell'interrogativo agli anni successivi, Garin ricorda i littoriali fascisti in cui uscirono come Enzo Paci o Pietro Ingrao apparivano di fronte a commissioni composte da Enrico Fermi o Roberto Longhi, gli *anni dolorosi* di Giuseppe Pagano a Mussolini «salvatore dell'architettura italiana», i *singolari viaggi* attraverso il fascismo di Ruggero Zangrandi, Ginzburg Pintor e Eugenio Curiel, l'articolo di *Stato operaio* del luglio 1936 in cui si dava una patente di sincerità all'anticapitalismo di una parte della giovane *intelligenzia* fascista.

* *

Non vi furono contrasto e lotta fra due mondi contrapposti, sostiene Garin, perché *nel fascismo non fu affatto una netta vittoria di una destra compatta: fu spazio aperto; fu ambiguo e incerto; raccolse tutte le peggiorie di un'antica storia, i mali non sciolti, i problemi sopiti*. Anche la cultura antifascista riscrì di tale situazione e non fu meno ambigua di quella contro cui si batteva. Un poeta antifascista, Montale, aveva molti punti di contatto con un commediografo fascista, Pirandello; i collaboratori di *Gerarchia* e di *Primato* complottavano con i comunisti e Ranuccio Bianchi Bandinelli, in uniforme fascista, scortava Hitler per i musei di Firenze rimuginando tenebrosi pensieri sull'assassinio del tiranno. Secondo Garin il simbolo culturale dell'Italia d'allora è l'*Enciclopedia italiana* «che fra il *1925 e il 1937 riunisce in ambiguo unità provvisti intorno l'intelligenza italiana, perseguitati e persecutori, tiranno compreso*».

Insomma un antifascismo ambiguo e nicodemista contro un fascismo altrettanto ambiguo e contraddittorio; due atteggiamenti indefinibili dai consorti sfuggenti. Se riassumessimo in questi termini le conclusioni di Garin non renderemmo giustizia al suo libro e ripeteremmo ciò che è stato detto da tempo, con altre parole, sul trasformismo politico e intellettuale degli italiani. In Francia, *prima e dopo* — dicevo Malraux — tutti sono, sono stati o saranno comunisti o gollisti. In Italia, potremmo dire a nostra volta, tutti sono stati *contemporaneamente* fascisti e antifascisti.

Ma la imprecisione delle frontiere che divide i due campi merita, sulla scorta dello studio di Garin, qualche riflessione supplementare. Una chiave di lettura ci è offerta dal convegno che si è tenuto alla biblioteca cantonale di Lugano dal 1° al 3 ottobre sul «Movimento fiorentino della *Voce* dall'identità culturale italiana all'identità culturale europea». Promosso da Paolo Bagnoli, direttore del *Gabinetto Vieusseux*, Giuseppe Curonici, direttore della biblioteca cantonale, e Diana Ruesch, conservatore dell'archivio Prezzolini, con la collaborazione di uno studioso francese, Henri Giordan, e di uno studioso italiano di formazione francese, Bruno Somalvico, il convegno di Lugano si è chiesto, fra l'altro, quali rapporti corrano tra *La Voce*, con cui Mussolini collaborò negli anni di Trento, e il fascismo.

La risposta, mi sembra, è che *La Voce* fu al tempo stesso pre-fascista e pre-antifascista. Fu una sorta di torrente in cui confluirono tumultuosamente tutti gli ingredienti della cultura italiana e europea, dallo storicismo di Croce all'attivismo idealistico di Giovanni Gentile, dal sindacalismo rivoluzionario di Sorel all'«*evoluzione creatrice*» di Bergson, dal positivismo di Salvemini al pragmatismo di Papini e al modernismo di Amendola, dalla pittura nazionale di Spadini a quella national-cosmopolita di Soffici.

Cominciarono nel 1911, con la partenza di Salvemini, le scissioni e le defezioni. Ma, come nell'immagine di Malraux, vi fu un periodo non breve della storia culturale italiana durante il quale tutti — fascisti e antifascisti, esuli all'estero e esuli in patria — poterono dire di essere stati, prima o dopo, «vociani».

Eppure alla base dell'eclettismo della *Voce* vi è un dato comune che ci aiuta a comprendere le vicende politiche del primo dopoguerra e le ambiguità della cultura italiana negli anni successivi. I collaboratori di Prezzolini venivano dai più diversi orizzonti, ma erano tutti, come ha osservato Stefano Miccolis nella sua relazione, risolutamente antigiolittiani. Alcuni erano antigiolittiani perché sostanzialmente liberali, altri perché non sopportavano la democrazia «*compromissoria*» e «*opportunistica*» di Giolitti. Quando parlavano di idealismo militante, di democrazia socialista, di rivoluzione morale, di energia creatrice e della guerra come esame di maturità per la nazione italiana, il bersaglio diceno o indicavano dei loro strali era l'«*uomo di Dronero*», il «*ministro della malavita*». Era colpa di Giolitti se l'Italia non aveva un'anima; era contro Giolitti che occorreva rifare gli italiani.

* *

La situazione era paradossale. Al di là d'ogni considerazione sulla sua fisionomia intellettuale, *La Voce* fu, come ha osservato Emilio Gentile nella relazione iniziale, uno *strumento di reshape della democratizzazione della cultura*». In altre parole essa fu possibile e poté imporre la propria presenza proprio perché Giolitti stava creando con le sue riforme una società più larga e più aperta, un'Italia più prospera, libera e attenta alla circolazione delle idee. Ma nessuno di quegli intellettuali si accorse di esistere grazie a Giolitti e tutti dettero mano, in un modo o nell'altro, a contrastare il maggiore esperimento democratico dell'Italia unitaria dalla costituzione del regno alla costituzione della repubblica.

Con il risultato che molti di essi dovettero scegliere, negli anni successivi, la via dell'esilio, in patria o all'estero. Ma con gli intellettuali fascisti essi avevano in comune una stessa matrice anti-democratica, nel senso concreto assunto dalla parola democrazia durante l'era giolittiana, e questo ci aiuta a comprendere perché la frontiera tra cultura fascista e cultura antifascista sia spesso così sfumata e imprecisa. Forse il libro di Garin e il convegno di Lugano potrebbero avere uno stesso sottotitolo: responsabilità e irresponsabilità degli intellettuali, fra democrazia e dittatura.

Sergio Romano

NEL CENTRO AMERICA, A 30 ANNI DALLA RIVOLUZIONE CASTRISTA

Ma la glasnost a Cuba non arriva

La tv è lo specchio di un Paese ingessato nell'esibizione di liturgie militanti - La «trasparenza» è proibita: nelle librerie compare solo la vecchia letteratura brezneviana, le riviste di Gorbaciov circolano di nascosto - A colloquio con un filosofo del dissenso (undici anni di galera): «Chiedo solo di seguire i segni di cambiamento che si vedono in Urss e in Polonia»

DAL NOSTRO INVIATO

L'AVANA — *Alto e barbuto, il direttore della tv sembra la controfigura di Fidel Castro ventitrè anni fa. Ne ripete anche il timbro fiebile di voce. Ma le somiglianze si fermano qui, perché José Antonio Gimenez manca di ogni finezza politica. In questo pomeriggio d'acqua torrenziale e di caldo appiccicoso ci incontriamo per discutere di televisione, ma in realtà per capire un po' meglio quali segni di apertura corrodano la facciata impenetrabile del regime. Alle cena in casa di un giovane artista, l'altra sera, professori, giornalisti e critici, ospiti attorno al tavolo, hanno offerto uno sconfortante spettacolo di conformismo, badando soprattutto a marcarsi strettamente; l'occasione di giudizio che si liberava sui temi astratti diventava una piatta ripetizione di formule non appena si rientrava su argomenti che riguardavano Cuba. Una tristezza. La paura di compromettersi appariva più forte della loro evidente intelligenza, e perfino i Cdr, i Comitati di difesa rivoluzionaria, che in ogni palazzo vigilano sulla vita privata di chiunque, in questi discorsi erano diventati soltanto essenziali strumenti di servizio sociale.*

Su un solo argomento s'erano lasciati andare: i programmi tv. Avevo commentato uno dei commensali, forse il critico d'arte, con una frase lasciata in sospeso; ma il coro generale aveva seguito solidarietà attraverso la quale governo filtrare senza difficoltà l'ideologia e lo spirito del sistema politico.

«Dopo il dormire e il mangiare, e forse il fare l'amore, la tv è l'abitudine alla quale il cubano si dedica con più intensità», dice Gimenez sorridendo nella barba. Sorride meno quando gli vengono riferiti i giudizi dei commensali dell'altra sera. Ma perché, anche a ragione: «Le ha viste, tutta questa gente, le televisioni degli altri Paesi socialisti? La sovietica, la polacca, la bulgara? Che guardino cosa passa su quegli schermi, e poi mi sapranno dire com'è la nostra tv».

Il problema di fondo è, tuttavia, un altro: proprio perché la società cubana è più vivace, più brillante, più insofferente e dinamica, di quelle che si incontrano a Sofia o a Mosca o a Varsavia, colpisce soprattutto il distacco fra l'immagine che questa società dà di sé nel suo contatto di ogni giorno e l'idea che, invece, vuol dare il regime attraverso lo stile, e il linguaggio, con il quale propaganda in tv la propria attività ufficiale. La Cuba che si vede nel notiziario passato sullo schermo, nel telegiornale o negli speciali fatti in casa, è un Paese ingessato, rigido, formale, tagliato su misura per quella esibizione di muscoli atletizzanti, di protocollo chiassoso, di liturgie militanti, con cui lo schermo riflette l'attività del partito e la vita della gente. I pionieri sono sempre impettiti, la vigilanza patriottica dei Cdr scandaglia la notte con la mano a viziere sulla fronte, il rito dei congressi di esercito esturiano e travolgente come una convenzione di fanatismo; e gli operai promettono sempre al microfono di produrre di più nel nome dell'eroe combattente Che.

Gimenez è irritato. Non solo difende i notiziari dell'Avana, ma sparla: «La tv cubana dà più informazioni persino di quella nordamericana; non c'è nemmeno parigone». E cita i dati: «Ne facciamo il 28 per cento dei nostri programmi, a fronte del 5 per cento del tempo dedicato alla propaganda». Il tentativo di chiarire che, forse, sarebbe meglio definire prima la completezza dell'informazione, e che comunque il problema è proprio lo stile e il linguaggio usati in quella informazione, non serve a nulla. Gimenez accetta la sua parte di fedele esecutore dell'ortodossia di regime e ci si chiude dentro. Anche a costo di apparire un po' comico. Ma in realtà ora, a quarant'anni e col ruolo importante che ricopre, è piuttosto la drammatica esemplificazione di quella nuova nomenklatura che forse stiamo vivendo anche nei diritti umani anche se poi abbiamo differenze di giudizio; però questa potrebbe essere considerata già una riunione clandestina».

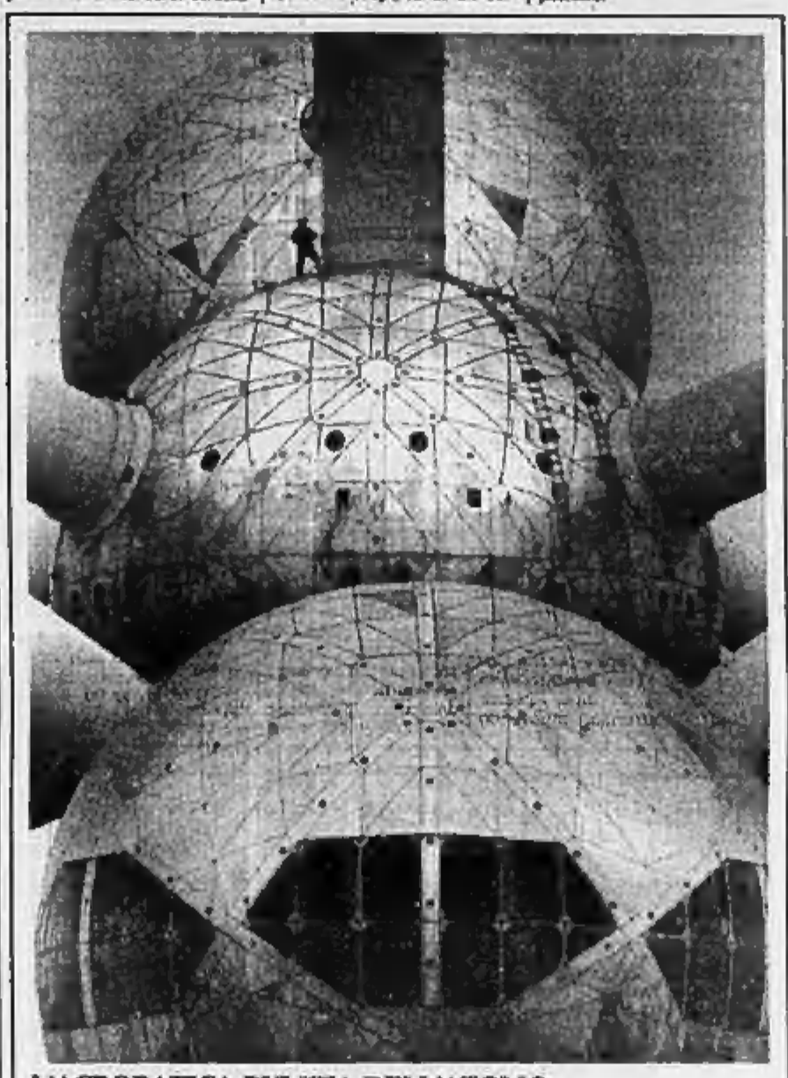
Boffi ha scarpe senza lacci, e la sua giovane compagna lo guarda con occhi pieni di effetto. Quando lui alza la voce, gli fa cenno di badare. Boffi ricostruisce con pazienza la propria storia, sin dagli anni della «microfrazione», parla della Rossanda, del pci, delle accuse di stalinismo usate come sigillo infamante; dice che questa è una battaglia che continua. «Ci ispiriamo all'azione di Sacharov, di Walesa, di Kuron, vogliamo che sia riconosciuto il diritto di parlare a voce alta, di dire senza paura il proprio pensiero. Non vogliamo rovesciare il governo, chiediamo solo che questo governo ci permetta di parlare con la porta aperta. Abbiamo presentato già tre volte la richiesta ufficiale per il riconoscimento di una Commissione cubana dei diritti umani; finora la sola risposta è stata il silenzio».

Racconto a Boffi le molte contraddizioni incontrate a Cuba, gli dico che il realismo politico fa credere ancora lontana una risposta alle sue domande. Lui si fa teso. «E' come dirmi che sono un sognatore, ma io difendo il diritto a sognare, come lo difendevano Luther King e Gandhi. Nel, questi che siamo qui, siamo già stati dei sognatori e abbiamo già difeso questo nostro diritto. Sogno che la gente possa andare tranquilla al ristorante, che tutti siano felici, che i magazzini siano pieni di merci, che io abbia la libertà di fare l'oppositore; ma un oppositore aperto, legale. Sogno il diritto dei cittadini a vivere senza paura».

Nel buio della saletta entra dà fuori il caldo umido della notte e i grilli si sentono dalla campagna. «Siamo uomini che diffendono cultura, conoscenza; perché dobbiamo vivere nascosti? Perché dobbiamo andare in prigione? In qualsiasi altro Paese andremmo a fronte alta, perché dovremmo invece vergognarci?». Mostra documenti, fotocopie, vecchi articoli: i racconti del carcere durano a lungo.

Parliamo dei segni di cambiamento che filtrano da dietro la cronaca quotidiana del castrismo. «Forse. Chissà. Sono ancora segnali molto deboli, però, poco più di un'operazione di maquillage. Vediamo che cosa succede dopo questa intervista, vediamo se non mi mandano di nuovo in galera». Vediamo. Per lui, per i suoi diritti di uomo libero, per le speranze diffuse di Cuba, per il mito consumato della Revolución che trent'anni fa abbatté una dittatura tropicale.

Mimmo Càndito



L'ACROBATICA PULIZIA DELL'ATOMO

Bruxelles. Costruito nel 1958, l'Atomium è diventato il simbolo della capitale belga. Una volta all'anno squadre di operai si arrampicano fino a 102 metri per lustrare le gigantesche sfere

ANTEPRIMA: DIECI STORICI RICOSTRUISCONO LA VITA E L'OPERA DEL SANTO A 100 ANNI DALLA MORTE

Don Bosco racconta Galileo, l'ordine e la rivoluzione

Sta per uscire da Varia Sei Don Bosco nella storia della cultura popolare, *un volume scritto da dieci storici sulla personalità e sull'opera del santo piemontese, di cui si avvicina il centenario della morte. Pubblichiamo in anteprima qualche pagina del saggio su «Don Bosco e l'educazione giovanile: la Storia d'Italia», scritto da Francesco Traniello, che è anche il curatore dell'opera.*

ALLA *Storia d'Italia* don Bosco lavorò nel corso del 1855, lo stesso anno in cui ne fu iniziata la stampa presso l'editore Paravia di Torino condotta a termine nel 1856. (...) Il filo logico che l'attraversa è il conflitto tra ordine e rivoluzione, visto come proiezione del conflitto tra rispetto della vera religione e ribellione alle sue norme e alla sua autorità. (...) Nella *Storia d'Italia* non affiora una deprecazione della «modernità» come tale, ma la volontà di tracciare i confini tra un suo volto autenticamente progressivo e un suo volto negativo e disgregatore. In questa luce la storia italiana assume un rinnovato carattere esemplare, seguendo alcune costanti di riferimento.

La prima è la contrapposizione tra la natura intrinsecamente pacifica e ben ordinata della civiltà italo-cattolica e gli attentati dirompenti che le vengono normalmente portati dall'esterno. Per esempio: mentre i pensatori rinascimentali tenevano alto il magistero della cultura, e «le arti e le scienze in *Italia facevano meravigliosi progressi, molte sciagure* si apparecchiavano dagli stranieri, che a guisa di *torrente dovevano versarsi sopra quegli nostri paesi*». Gli impulsi distruttivi provenienti dall'esterno non hanno prevalenti ragioni di ordine politico o militare, bensì di ordine etico-religioso. La principale scaturigine dei mali d'Italia e dei fattori di turbamento della sua vita civile, è da ricercarsi negli attentati condotti contro la Chiesa sotto la specie di una sua «riforma». In particolare, il flagello della guerra e delle sedizioni che lacerano l'Europa in seguito alla Riforma protestante, giungono a riversarsi anche nella Penisola. Da Savonarola a Lutero a Arnaldo da Brescia (che «invece di praticare e insegnare quella religione cui erasi con solo *speciale consacrato, si adoperò per introdurre l'eresia in Italia*») ai valdesi del Piemonte corre un unico filo, quello che cuce l'eresia al disordine.

Propugnatori e illustratori della civiltà italica sono invece le figure di letterati, scienziati e artisti pronti a riconoscere la superiore autorità della Chiesa. Tra questi un'attenzione particolare viene riservata a Galileo.

Nel suo Galileo a don Bosco preme mettere in luce quattro aspetti preminenti: la eccezionalità del suo ingegno che «*formerà mai sempre la gloria d'Italia*»; il legame tra le sue scoperte e il generoso mecenatismo dei principi che le resero possibili; la moderazione dell'autorità ecclesiastica pur di fronte alle «*pretese*» dello scienziato; infine il suo esempio di sottomissione e di obbedienza alla Chiesa. (...)

Altro filo che lega la storia moderna come motivo di fondo è quello che si riassume nell'aforisma: «*le rivoluzioni non fanno mai la felicità dei popoli*». Gli nella parte dedicata alla storia antica, i giudizi sui Gracchi o su Silla non potevano lasciare dubbi in proposito. In epoca moderna, il caso di Masaniello, fattosi «odioso ai suoi patrioti» nel momento in cui «divenne avverso al suo re» è forse il più esplicito. Ma non è solo questione di elementi e movimenti di sedizione. Sono in genere i regimi «popolari», a differenza di quelli monarchici od oligarchici, che contengono il germe dei conflitti intestini. «*Venezia* era divenuta la più *potente repubblica d'Italia, perché era sempre stata governata dagli ottimati, e non era mai caduta nelle mani della plebe, come avvenne nelle repubbliche di Firenze e di Genova*». Firenze, cacciati i Medici, precipitò in «*mezze guerre e sucvi mali*». Per converso, i principi cristiani assicurano «il normale pace e prosperità ai loro Stati. (...)

INTRODUCENDO il suo lavoro, don Bosco aveva annotato, tra l'altro, di aver escluso dall'opera «*le troppo elevate discussioni politiche, le quali... tornano inutili e talvolta dannose alla gioventù*». Niccolò Tommaseo, apprezzatore della *Storia d'Italia* pur con qualche riserva, ne aveva indicato il tratto più positivo nel fatto di «*riguardare le cose pubbliche dal lato della morale privata, più accessibile a tutti e più direttamente proficua*». (...)

Tra gli avversari coevi di don Bosco, la ternezza manifestata del Popolo, rimarcando l'intenzione dell'autore di promuovere la diffusione del libro nelle scuole, aveva paragonato il prete piemontese ad un redivivo padre Loriquet e si era soffermata con parole polemiche assai aspre sugli spunti filoasburgici della *Storia d'Italia* che accompagnano esaltazione dell'Austria; anche rilevato le formature e le incertezze in cui l'autore era caduto narrando i fatti del '48 e la guerra di Crimea: «(...) *Dicevi che questo grottesco libretto serva di testo e venga distribuito in certe scuole di fanciulli in Torino. Noi abbiamo potuto in avvertenze il Ministro dell'istruzione*». (...)

La *Storia d'Italia* segnava un punto di passaggio rilevante nella divulgazione popolare di una letteratura rigorosamente guelfa e parziale della storia nazionale. Si trattava di un guelfismo che accettava come dato, e non come problema, l'intreccio tra dimensione «civile» e dimensione «religiosa» così come esso veniva definita dall'istituzione ecclesiastica; e che respingeva l'idea che la Chiesa potesse subire dinamiche di trasformazione riformistica.

La matrice ideale dell'opera era il tradizionalismo della Restaurazione, la compenetrazione diretta tra società e religione, religione e Chiesa, Chiesa e papato. L'ecclesiologia che la sottende è quella imperniata sulla Chiesa come paradigma di società organizzata, governata dalla gerarchia: «*La Chiesa è la società dei credenti governata dai propri pastori, sotto la direzione del Sommo Pontefice*», «*La Chiesa cattolica è fondata sull'autorità del Sommo Pontefice, e si conserva e propaga solo in virtù della fede e riverenza che si conserva a questa autorità*». (...)

I criteri di individuazione della reale ed efficace appartenenza al corpo ecclesiastico, e dunque al solco profondo della storia nazionale, erano determinati a preferenza dai comportamenti visibili degli individui, umili o potenti che fossero.

La *Storia d'Italia* corrispondeva all'acuta percezione della necessità di orientare l'educazione giovanile popolare verso una stabile soglia di identificazione tra causa nazionale e causa papale, utilizzando l'insegnamento storico come veicolo di acculturazione, in grado di elevare il «senso comune» della morale a concezione generale della storia dotata di una sua logica. Nel secolo della storia, e delle nazionalità, don Bosco si era accorto che l'apologetica cattolica popolare doveva scendere direttamente su quel terreno, e contrapporre un proprio modello storico-nazionale semplice e fruibile. E' significativo che, secondo una testimonianza delle *Memorie biografiche*, don Bosco giungesse alla determinazione di scrivere la *Storia d'Italia* in alternativa alla compilazione di un *Metodo per confessare la gioventù*.

Il provvidenzialismo che sottende e guida la *Storia d'Italia* è di altra natura rispetto, per esempio, al senso manzoniano della misteriosa presenza di Dio i cui fini restano imperscrutabili. Nella *Storia* di don Bosco l'azione di Dio è incisiva ogni momento; la sua presenza verificabile passo passo; i suoi fini chiari e dispiegati. Il Dio «*che atterra e suscita, che affanna e che consola*» opera in maniera scoperta; i suoi interventi sono trasparenti e non possono dar luogo a dubbi che non siano dettati dalla cattiva coscienza.

Francesco Traniello

Don Bosco: scrisse la sua «Storia d'Italia» nel 1855

■ Aligi Sassu al Castello di Rivoli

TORINO — E' inaugurata ieri, al Castello di Rivoli, la mostra antologica «Aligi Sassu. Opere 1927-1987» promossa dall'assessorato alla Cultura della Regione Piemonte. L'esposizione comprende un centinaio di dipinti (oli, chine, tempere, pastelli, acquerelli, acrilici), in parte presentati per la prima volta al pubblico, che testimoniano la fertile creatività e le varie esperienze culturali del maestro.

La rassegna è completata da altre trenta opere (disegni, pastelli e acquerelli), eseguite nel 1938 nel carcere di Fossano dove Sassu fu rinchiuso per attività antifascista e che l'artista ha deciso di donare alla Regione Piemonte. A conclusione della mostra, le stesse opere saranno esposte nel Palazzo della Ghiotta.

Per l'occasione, l'Electa ha edito due cataloghi, il primo, a cura di Guido Ballo, dal titolo *Aligi Sassu, dipinti (1927-1987)*, il secondo curato da Elena Pontiggia su *Aligi Sassu, disegni (1927-1938)*. L'esposizione, aperta ieri alla presenza dell'artista, durerà fino al 29 novembre.

Il presidente francese a Bonn rassicura Kohl: in caso di attacco da Est non lanceremo atomiche sul territorio tedesco

Mitterrand corregge la strategia nucleare

Rilanciati i progetti del Consiglio di difesa e della Brigata comune

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — Secondo la dottrina militare francese, in caso di aggressione dall'Est ci sono tre fasi di risposta. Prima la difesa, sul territorio tedesco, con le forze convenzionali. Poi una prima reazione atomica: un colpo d'avvertimento che i tecnici chiamano prestrategico. Infine, l'uso della vera e propria *force de frappe*, l'arsenale nucleare strategico. Naturalmente ai tedeschi il primo dei tre non va affatto a genio: quella bomba prestrategica scoppierebbe infatti sulle loro teste. Ma François Mitterrand li rassicura: no, quel colpo non sarà necessariamente sferrato sul territorio tedesco.

Quella abbozzata dal Presidente francese è una vera e propria revisione della dottrina difensiva di Parigi. Probabilmente destinata a approfondire, ancora una volta, il solco polemico che divide il socialista capo dello Stato dal suo governo conservatore. La novità annunciata l'altra sera, durante un discorso al pranzo ufficiale dato in onore di Mitterrand dal presidente federale Richard von Weizsaecker, è stata invece accolta con soddisfazione in Germania. Ma anche con qualche perplessità: gli osservatori tedeschi sanno che le armi nucleari tattiche francesi non sono piccola cosa: il quaranta per cento dell'arsenale.

Ora i casi sono due: o si pensa di escluderne l'uso, affidando a un missile strategico il colpo d'avvertimento, oppure s'immagina un trasferimento dei vettori, aerei e semoventi cingolati, attraverso il territorio tedesco. Perché fino a quando quei missili restano stazionati entro i confini francesi, se vengono usati verso Est non possono che esplodere in Germania. Ieri Mitterrand si è lungamente intrattenuto con il cancelliere Helmut Kohl e con il ministro degli Esteri Hans-Dietrich Genscher. E si è parlato soprattutto di Europa e questioni militari.

Lo ha detto il portavoce Friedhelm Ost, evitando i dettagli sulla strategia nucleare, e specificando piuttosto che il Cancelliere e il Presidente hanno ripreso il loro progetto favorito: il Consiglio franco-tedesco di difesa e la brigata comune. Si vorrebbe, la sapere Ost, che le prime concrete realizzazioni coincidessero con la celebrazione, prevista a Parigi per il 22 gennaio dell'anno prossimo, dei venticinque anni del trattato d'amicizia che sancì la riconciliazione fra i due Paesi. Ieri Mitterrand ha reso omaggio alla tomba di Konrad Adenauer, che di quell'avvenimento fu promotore con il generale De Gaulle.

Quanto all'Europa, altro tema dominante di questa visita, ieri Mitterrand lo ha ripreso due volte. La prima durante la colazione alla Cancelleria, quando ha ricordato che «senza l'Europa, *Francia e Germania rischiano di ridursi a ben poca cosa nella storia del mondo*». Ma se noi europei ci uniamo, dice il Presidente francese, «*siamo potenti e lo saremo ancora di più: bisogna che quando si tratterà di decidere il destino dell'umanità, noi possiamo dire la nostra parola*». Più tardi, Mitterrand ha ripreso la sua perorazione europea fra le memorie carolingie di Aquisgrana. **Alfredo Venturi**

Riunione a sorpresa del Plenum

Gorbaciov cerca un avallo prima di incontrare Shultz

MOSCA — Oggi si riunirà il plenum del Comitato centrale: la notizia è ufficiale, l'ha confermata ieri il portavoce Gherasimov. La riunione dovrebbe durare soltanto un giorno, contrariamente alle consuetudini. Ma non sarà questo il solo elemento di «irregolarità»: istituzionalmente, il plenum deve riunirsi prima del Soviet supremo, ma la riunione del «Parlamento» dell'Urss si è conclusa ieri, con l'approvazione del bilancio per l'88.

Tutto ciò fa credere che quello di oggi non sarà un plenum dedicato ai problemi dell'agricoltura, come si prevedeva. Ma di un'occasione, per Gorbaciov, di ritrovare due avalli dal «Parlamento del partito»: al discorso che pronuncerà per i settant'anni della Rivoluzione, il 2 novembre (sul «cammino storico percorso dall'Urss dal '17, i problemi urgenti *ai quali deve far fronte oggi l'Unione Sovietica e i principali dossier internazionali*»); e alle intese sul disarmo, previste al termine della visita a Mosca del segretario di Stato Shultz.

Shultz arriverà nella capitale sovietica, da Helsinki, stasera (nebbia permettendo: ieri Mosca è rimasta isolata); domani si incontrerà con il ministro degli Esteri Shevardandze, e venerdì mattina vedrà Gorbaciov: da quest'ultimo colloquio dovrebbe uscire l'accordo sul disarmo e sul metodo con Reagan. Un accordo di tale importanza, e raggiunto in un momento così delicato per gli equilibri interni al Cremlino, da spingere Gorbaciov a chiedere il sostegno di tutto il partito.

L'intangibile force de frappe

I sottomarini con testate da 150 kilotoni hanno reso la Francia la terza potenza nucleare - Sulla portaerei Clemenceau jet con atomiche tattiche - Sperimentata in segreto anche la bomba al neutrone

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — All'alba del 13 febbraio 1960, nel deserto del Sahara non lontano dall'oasi algerina di Reggane, esplode la prima atomica francese. Le foto del «fungo» invadono le pagine dei giornali, l'opinione pubblica si divide, la sinistra si scaglia contro la «follia militarista» del generale Charles de Gaulle. Il Presidente che quella bomba ha voluto per far entrare la Francia nel club nucleare allora ristretto ai due soli Grandi, gli Usa e l'Urss, François Mitterrand, che forse pensa già all'Eliseo, preferisce l'ironia. Per lui l'ordigno di 20 kilotoni che ha sollevato una colonna di sabbia in un angolo della colonia nordafricana è una «*bombinette*».

Oggi, a 27 anni di distanza, la «*bombinette*» è cresciuta, si è moltiplicata, ha trovato posto su missili balistici, aerei, sommergibili, rampe mobili. E' diventata la vitale «*force de frappe*», vanto della strategia di difesa francese. Pilastro di quella dissuasione nucleare che mette tutti d'accordo a destra come a sinistra. E che proprio nel Presidente socialista Mitterrand trova adesso il suo custode più convinto. Anzi, preoccupato di preservarla, di tenerla fuori dal negoziato tra Washington e Mosca, di non confonderla con gli «*euromissili*» che dovrebbero sparire dal Vecchio Continente.

E, se possibile, di collegarla in qualche modo all'altra forza nucleare autonoma che esiste in Europa: quella inglese. Come è dimostrato dalla rete di incontri tra i ministri della Difesa di Parigi e di Londra degli ultimi mesi. Una potenza atomica corteggiata. Ma anche temuta e non solo dai potenziali nemici. Bonn, il grande alleato di Parigi, per esempio, è preoccupato dall'eventuale impiego da parte francese dei missili nucleari a corto raggio. Quelli che, nel caso ipotetico di un conflitto in Europa, finirebbero con l'esplodere sul territorio tedesco. E proprio su questo punto delicato, Mitterrand ha rassicurato ieri il cancelliere Kohl.

Ma che cos'è la «*force de frappe*»? Degli arsenali atomici dei due Grandi al sa tutto, o quasi. La potenza di Usa e Urss in questo campo ha raggiunto ormai un livello che i tecnici chiamano di «*overkill*». Contare il numero di megatoni che russi e americani hanno nei loro arsenali è diventato un esercizio inutile. Le superpotenze hanno bombe a sufficienza per distruggere tutto il pianeta, per «uccidere più del necessario». Quella francese, invece, è una forza di dissuasione limitata, anche se ragguardevole.

Ottanta megatoni: una capacità distruttiva tremila volte superiore a quella della bomba che fu lanciata su Hiroshima, tanto per avere un'idea di che cosa significa in potenza assoluta la «*force de frappe*». Ma questa *forza d'urto* nucleare è una struttura complessa, nata in tempi diversi, composta di tipi d'arma altrettanto diversi e divisa in due grandi sistemi. Quello strategico, che si può definire di difesa-offesa a grande distanza (in pratica le bombe atomiche che possono essere lanciate contro l'Urss) e quello tattico: le armi nucleari da utilizzare sul terreno di battaglia in un raggio di qualche centinaio di chilometri.

La Francia, quattro anni dopo la «*bombinette*» del Sahara, cominciò a costruire la sua forza strategica. Del resto, l'obiettivo del cosiddetto «*equilibrio del terrore*» era proprio quello: dimostrare all'avversario potenziale che anche lui è sotto il tiro di una rappresaglia. Che un attacco con missili a testata nucleare contro il territorio francese avrebbe provocato una risposta identica. Parigi non aveva ancora i suoi razzi vettori e nemmeno le prime atomiche «AN-22» sui cacciabombardieri *Mirage-4*. Una squadra di 18 aerei con una bomba da 70 megatoni ciascuno fu il primo nucleo della «*force de frappe*».

Una forza vulnerabile, però. Perché il *Mirage-4*, nonostante i suoi duemila chilometri l'ora di velocità e un'autonomia di 2500 chilometri (non un rifornimento in volo), può essere facile preda della contraerea nemica. Soprattutto quando questa è dotata di missili. Tanto che oggi i bombardieri atomici francesi (diventati intanto 33) stanno per essere equipaggiati di razzi aria-terra a testata nucleare «Aspn» da lanciare lontani dall'obiettivo e, quindi, teoricamente al sicuro dall'intercettazione delle difese avversarie. Ma il sistema strategico della «*force de frappe*» aveva bisogno di missili balistici a lunga gittata. E questi arrivarono nel 1971 con i primi «S-3» piazzati nei silos costruiti sul *plateau d'Albion*.

Il *plateau d'Albion*, nella Haute Provence, non lontano dal confine con l'Italia, è il cuore della forza di dissuasione nucleare francese. Ai primi 9 silos se ne sono aggiunti altrettanti e, oggi, diciotto grandi missili della nuova generazione «S-3» (a tre stadi, 3500 chilometri di portata) sono puntati verso Est, ognuno con una bomba atomica da 1,2 megatoni (cinquanta volte quella di Hiroshima) chiusa nella testata. Ma anche questo tipo d'arma è vulnerabile: ha il difetto di essere sistemata in una base fissa e ben nota.

Per questo il progetto di costruire una terza serie di nove silos sotterranei sul *plateau d'Albion* è stato abbandonato e, per completare il sistema strategico della sua «*force de frappe*», la Francia è passata al sommergibili con armamento nucleare. I primi, il *Redoutable* e il *Terrible* sono entrati in servizio nel '72. Adesso sono sei (tre, a turno, sempre in navigazione) e sono dotati di 16 missili «M-4» ciascuno con testate da 150 kilotoni. La *Fost* (forza oceanica strategica) è il nuovo vanto della dissuasione nucleare. E' il più strumento più efficace: i sommergibili possono rimanere in azione per tre mesi consecutivi, hanno un equipaggio di 130 uomini e possono operare nelle zone di mare più favorevoli per colpire il territorio dell'ipotetico avversario.

Ma tenendosi a una distanza di assoluta sicurezza, perché i missili «M-4» hanno una portata di 3500 chilometri. Un rapporto ufficiale del ministero della Difesa francese ha calcolato che, con l'entrata in servizio della *Fost*, il numero di obiettivi nemici moltiplicati il è moltiplicato del 400 per cento.

Bombardieri atomici, missili balistici del plateau d'Albion, sommergibili nucleari. Questi sono i tre pilastri del sistema di dissuasione strategico. Ma in Francia, dal 1974, si è dotata anche di armi tattiche: quelle da utilizzare su un eventuale campo di battaglia a distanza ravvicinata. Sono, per certi versi, le più «utili» secondo i vertici militari che temono una guerra atomica limitata, più che uno scontro totale. Ma sono le più contestate perché sono quelle che esploderebbero non nel territorio del nemico, ma molto probabilmente in Germania: teatro quasi inevitabile di un confronto tra le armate dell'Est e dell'Ovest.

Quella di combattere tirando bombe atomiche tra la popolazione di un Paese alleato è un'ipotesi che — anche nella logica perversa di una guerra nucleare — spaventa. Ma gli strateghi della «*force de frappe*» la considerano ineluttabile. Per una semplice ragione: gli altri, dagli americani ai russi, hanno i loro arsenali di armi atomiche tattiche. E la teoria della dissuasione crolla se non si possono opporre ordigni dello stesso tipo. La Francia ha realizzato le sue prime armi H tattiche nel 1974. Sono i missili *Pluton* montati su rampe mobili costituite da carri cingolati del tipo «Amx-30». Questi razzi terra-terra hanno una testata da 30 kilotoni e una portata di 150 chilometri.

Oggi l'Armée de terra francese ha cinque reggimenti di artiglieria nucleare con tredici rampe di lancio divise in tre batterie di due rampe per ciascun reggimento. Ma la forza atomica tattica si è estesa anche all'Aeronautica e alla Marina. L'*Armée de l'Air* ha cinque squadroni (due di *Mirage-3* e tre di *Jaguar-A* per un totale di 75 aerei) armati con la bomba atomica «AN-52» da 20 kilotoni e che possono intervenire sul campo di battaglia con un raggio di azione di circa 900 chilometri. La Marina ha una portaerei, la *Clemenceau*, che imbarca 24 caccia *Super-Etendard* con la stessa bomba «AN-52» e un raggio d'azione di 650 chilometri.

Nella «*force de frappe*» c'è anche un'arma segreta. O meglio, non c'è ancora ma si dice che la Francia l'abbia già sperimentata nel suo poligono atomico sull'atollo di Mururoa, nel Pacifico. E' la bomba N, la bomba al neutrone che uccide senza distruggere le case: un ordigno che secondo il ministro della Difesa, André Giraud, potrebbe essere prodotto «se sarà il caso».

Enrico Singer

Canjuers. Un semovente Amx-30 con missile atomico Pluton passa vicino a due vecchi cannoni (Ap)

La mite condanna inflitta a Bernhard Goetz, il giustiziere del metrò che ferì 4 giovani rapinatori negri

Si autoassolve l'America degli sceriffi

Bernhard Hugo Goetz, 39 anni, ingegnere elettronico, per la Giustizia americana ha una sola colpa: non aver denunciato alla polizia una Smith & Wesson calibro 38. Doveva scontare oltre un anno di carcere ma, incensurato, tornerà libero entro dieci mesi. Così, almeno, è scritto nella sentenza emessa l'altro ieri.

La pubblica accusa — quella che al primo processo, in giugno, aveva chiesto di tenerlo dentro per un secolo almeno — ora deve rassegnarsi: ha vinto l'America della *self-defense*, dove il cittadino minacciato si fa giustizia e diventa eroe crivellando di colpi quattro ragazzi che tentano di rapinarlo in metropolitana.

Eppure Bernie Goetz del «rambo» non aveva nulla. Esile, glabro, stempiato, quel 23 dicembre 1984 aveva preso il metrò di New York per far ritorno a casa. Nell'alloggetto del Greenwich Village non lo attendeva null'altro che il meticoloso ordine delle sue cose: la moglie se n'era andata via alcuni anni prima, un matrimonio senza bambini dissoltosi quasi subito. Ma tra la quiete ripetitiva del lavoro («*le macchine non ti feriscono*» dirà una volta alla sorella) e una tranquilla serata domestica Goetz incontra, come ogni giorno, la subway, il metrò. «*La via del treno sotterraneo è pericolosa*» ammonisce un graffito che ossessivamente ritempla le 230 miglia di percorso urbano. Le statistiche denunciano novemila incidenti negli ultimi trentatré mesi, quasi tutti aggressioni. I poliziotti di servizio sono 3600, forse troppi ma anche pochi.

L'ingegnere vede un posto libero accanto a quattro ragazzi negri. Parte il convoglio. - Come va? gli chiede Troy Canty, 18 anni. «Bene» risponde lui. Sa che quell'approccio non serve per far due chiacchiere ma individuare la vittima. Dopo qualche secondo il giovane e un suo compagno, Barry Allen, diciottenne, gli sono davanti. «*Dacci cinque dollari*».

Invece del portafogli estrae il revolver. «*In quel momento non avevo nessuna intenzione di uccidere*» dirà «*ma vidi un lampo di compiacimento in quella faccia. Si stavano divertendo*». Così Bernie il timido, l'*everyman*, diventa quello che massa media e opinione pubblica Usa esalteranno nei mesi a venire, pur tra mille distinguo: un «giustiziere del metrò». Un primo colpo e Canty cade bocconi. Racconterà un testimone, Victor Flores, 37 anni: «*I ragazzi, terrorizzati, arretrarono. Non c'era ragione di sparargli addosso. Caddero uno sull'altro. Bang! Bang! Bang!*» Darrell Cabey, 19 anni, forse non è ferito. Rambo Goetz gli si fa sopra: «*Mi pare tu stia ancora bene*». Spara due pallottole a espansione, una attraversa il midollo spinale: il giovane rimarrà paralizzato.

Nessuno ferma l'ingegnere come invano avrebbe fermato i suoi aggressori. Lui scende alla prima fermata, si confonde tra la folla. L'indomani lascia New York: è la vigilia di Natale, tutti i giornali raccontano in prima pagina la sua impresa. Dopo una settimana Goetz si presenta alla polizia: «*Sono l'uomo che cercate, ho agito per legittima difesa*».

L'America non aspetta di meglio per dividersi in due. Da un lato, lo psicopatico bianco, potenzialmente razzista, cieco nel suo furore. Dall'altra, l'uomo-massa che ha osato alzare la testa rifiutando l'intimidazione quotidiana, suo malgrado, scerifo per necessità. Si citano «Fuga da New York», Clint Eastwood, Charles Bronson, Stallone — naturalmente — e persino De Niro in «Taxi Driver».

Se il colonnello North ha creato l'Ollismania, Goetz vede trasformarsi la sua casetta in meta di pellegrinaggi. Le T Shirt invece che l'acchiappafantasmi reclamizzano il «Thug Buster», l'acciuffadelinquenti. I quotidiani creano apposite task forces (13 reporter, quella record) per frugare nella vita del reoconfesso.

Bernhard Goetz ebbe nervi saldi a sufficienza per non farsi travolgere dalla marea amore-odio. Dopo sei giorni di prigione, pagò 50 mila dollari di tasca sua malgrado i suoi fans ne avessero raccolti ben di più per toglierlo dai guai, e fece ritorno a casa. Gli avevano appeso uno striscione: «*Welcome Home, Bernie*». Lo fece staccare subito. Uscì a far la spesa inseguito dai reporter. Cosa acquistò il vendicatore del metrò? Come trascorre le serate? Perché non compare una donna al suo fianco?

Il giudice Robert Morgenthau rifiutò di garantire l'immunità a lui e alle sue vittime-aggressori se testimoniassero senza reticenze.

Così il primo processo, in giugno, non ebbe acuti. L'ingegnere si prese un avvocato da 250 dollari l'ora, che patrocinava tranquillamente anche i mafiosi. Il legale spiegò alla Corte che di tentato omicidio proprio non si parlava, al massimo legittima difesa. La magistratura di New York scorporò dunque le ardite accuse più gravi lasciando in piedi solo quella, semminocua, dell'arma «illegalmente detenuta».

Il sindaco Koch — che proprio nei giorni del processo aveva inaugurato una nuova prigione galleggiante attraccata al carcere di Rykers Island — bollò quanti vogliono farsi giustizia da soli. Ma dopo la mannaia sentenza (contro cui, peraltro, l'imputato ha interposto appello, reclamando l'assoluzione piena) resta il sospetto che la giuria, assolvendo Goetz, abbia condannato New York. **e. si.**

dal mondo

■ Morto Levine: scoprì il fattore RH

NEW YORK — Il professor Philip Levine, il ricercatore americano che ha scoperto il fattore RH del sangue, è morto a New York all'età di 91 anni. Levine individuò insieme per primo l'anemia emolitica, che colpisce i feti con sangue RH positivo concepiti da padri RH positivi e madri RH negativi, e viene curata con una trasfusione di sangue immediatamente dopo la nascita. Immigrato dalla Russia, diresse per 21 anni i laboratori del New Jersey, che ora portano il suo nome. *(Ansa)*

■ Bus contro treno in Pakistan: 30 morti

KARACHI — Trenta persone sono rimaste uccise e altre 60 ferite, la maggior parte in modo grave, in uno scontro fra un treno e una corriera in Pakistan nei pressi di Moro, nella provincia meridionale di Sind. Un treno passeggeri ha investito una corriera sovraccarica che era rimasta bloccata ad un passaggio a livello. *(Ansa-Afp)*

■ Nel mondo diminuiscono gli ebrei

GERUSALEMME — Non c'è incremento demografico nelle comunità ebraiche sparse nel mondo anzi se l'attuale tendenza dovesse proseguire, la popolazione ebraica è destinata a diminuire. E' quanto è stato sostenuto a Gerusalemme all'apertura di un convegno promosso dalle più importanti organizzazioni ebraiche. Il numero degli ebrei, secondo dati che il giornale *Haaretz* attribuisce agli organizzatori del congresso, nel 1970 era di dieci milioni e mezzo, nel 1984 di nove milioni e mezzo e rischia di ridursi a nove milioni fra tre anni, all'inizio degli Anni Novanta. *(Ansa)*

LA TV SCOPRE UN TESORO NELLA GRANDE PIRAMIDE

Giza. La piramide di Cheope ha rivelato un nuovo tesoro: in un pozzo profondo dieci metri è stata scoperta una stanza segreta dove è custodito un battello solare del faraone. Tim Tayler, un componente della missione della «National Geographic Society» che ha condotto gli scavi, osserva l'interno della cavità con una telecamera. Si stanno mettendo a punto attrezzature speciali per entrare nel pozzo rimasto ermeticamente sigillato per 4600 anni; si teme infatti che l'aria esterna, sostituendosi a quella originaria, danneggi i preziosi reperti

Per la prima volta testimoni e vittime raccontano pubblicamente gli abusi

Mosca, voce ai «pazzi di Stato»

MOSCA — La tragica situazione negli ospedali psichiatrici sovietici, sia «speciali» che «normali», è stata denunciata ieri nella prima conferenza stampa tenuta dall'Associazione mondiale per i diritti dell'uomo, sezione di Mosca.

Lo psicologo Aleksandr Podrabinek ha riportato tre testimonianze dalle quali emerge la vastità di un fenomeno che ha assunto negli anni dimensioni impensabili: il 90 per cento dei ricoverati negli ospedali psichiatrici «speciali» sono «politici», mentre questa percentuale oscilla tra il 20 ed il 43 in quelli «normali».

La prima testimonianza era stata registrata su nastro all'interno di un ospedale psichiatrico «speciale», la terza è stata esposta direttamente da Vladimir Titov, un ex agente del Kgb, che ha chiesto d'espatriare in Israele dopo essere stato espulso dal Paese, che dovrà lasciare entro la fine del mese. «*Benché sia di nazionalità russa, ho amici in Israele, e del resto l'unico Paese in cui si può emigrare è Israele*», ha spiegato Titov.

La conferenza stampa si è chiusa con l'intervento del direttore della rivista *Glasnost* Sierghei Gregoryanta, che ha presentato alcuni dei casi illustrati in lettere inviate al periodico dissidente. Gregoryanta ha reso nota l'alta percentuale dei suicidi, ha ricordato la notizia diffusa dalla stampa ufficiale secondo la quale in Urss 5 milioni e mezzo di persone sono registrate come malati di mente, ed ha detto che ogni giorno parla con almeno una persona che ha avuto esperienze allucinanti in un ospedale psichiatrico.

Il gruppo moscovita dell'Associazione mondiale dei diritti dell'uomo ha annunciato il mese scorso l'adesione all'organizzazione, che ha sede a Francoforte sul Meno e alla quale hanno aderito già 13 Paesi. Alla conferenza stampa, oltre a Podrabinek erano presenti gli altri membri del gruppo che, come il direttore di *Glasnost*, hanno in comune drammatiche esperienze in campi di lavoro — taluni anche in ospedali psichiatrici — per attività politica o religiosa.

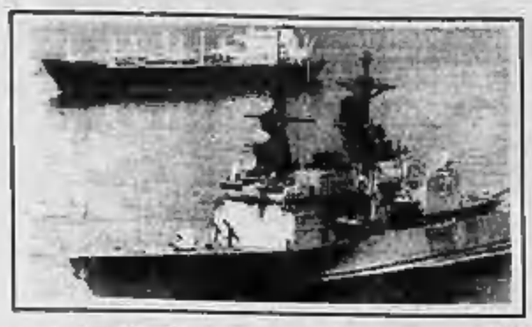
Valeri Senderov, Aleksandr Ogorodnikov, dissidente della Chiesa ortodossa, e Vladimir Aksyutin hanno raccolto insieme a Podrabinek una ricca documentazione che sarà inviata al prossimo congresso del gruppo italiano dell'associazione, al quale è prevista la partecipazione di Anatoli Koryaghin, lo psichiatra di Kharkov (Ucraina) liberato nel febbraio scorso dopo aver trascorso anni nei campi di lavoro. Vladimir Titov di Mosca, Vladimir Tsurikov di Krasnoiarsk, Vadim Kutik di Novorossiisk e i parenti di Sirvard Avakyan, di Erevan, in Armenia, affermano che persone assolutamente normali vengono rinchiuse nelle «cliniche sociali» per il solo fatto di aver protestato contro qualche abuso o per dissenso politico.

Negli ospedali psichiatrici molto numerose sono le persone rinchiuse per «motivi religiosi». I più colpiti sono i battisti. L'ex agente del Kgb Titov ha detto che nell'ospedale dove era stato ricoverato si trovava un credente, Vasily Scepilov, che vi aveva trascorso 38 dei suoi 70 anni. Padre Ascebayev, un dissidente ortodosso, ha aggiunto che durante il congresso internazionale di psichiatria che si è tenuto alcuni anni fa ad Alma Ata, è intervenuto un eminente psichiatra sovietico il quale ha sostenuto che «tutti i credenti sono schizofrenici».

Titov, Tsurikov e Kutik affermano unanimi che la più grande sofferenza in queste cliniche è rappresentata dalle iniezioni di psicofarmaci, che riducono la persona ad uno stato animale e le fanno soffrire «pene infernali». Le testimonianze contengono descrizioni dettagliate di questi ospedali.

Un medico avrebbe detto a Titov: «Ti abbiamo fatto iniezioni e continueremo a farlene, tanto l'America non ci farà la guerra per te». L'ex ufficiale del Kgb ha anche raccontato di aver visto pazienti suicidarsi con un lenzuolo che si sono messi al collo ed hanno cominciato a stringere disperatamente.

Gregoryanta ha attribuito la colpa di questi spiazzi alla «mancanza di controllo sociale» ed ha precisato che *Glasnost* s'impegnerà nel far luce su questo mondo che si cerca di tenere nascosto il più possibile. *(Ansa)*



Weinberger minaccia altre rappresaglie e fa partire un convoglio kuwaitita

Gli Usa: andremo sino in fondo

Ma Reagan precisa: «I khomeinisti non sono tanto stupidi da entrare in guerra con noi» - De Cuéllar rilancia l'iniziativa Onu

«Ridurre a ragione l'ayatollah»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Mentre altre tre unità da guerra Usa entravano nel Golfo Persico in appoggio alla *task-force*, e la corazzata Missouri si avvicinava allo Stretto di Hormuz, il ministro della Difesa Weinberger ha minacciato «ulteriori rappresaglie» contro l'Iran. Intervistato alla tv a 24 ore dall'attacco alle piattaforme petrolifere iraniane, Weinberger ha detto che nuove ritorsioni «*potrebbero essere necessarie per ridurre a ragione l'ayatollah*».

Il ministro della Difesa non ha lasciato dubbi sul fatto che l'Iran compirà attentati contro installazioni americane o obbiettivi dei Kuwait, e che la superpotenza reagirà. «*Non esistono alternative*» ha affermato, «*o andiamo fino in fondo o ci ritiriamo dal Golfo*».

In un clima ancora teso per il terzo scontro armato tra gli Usa e Teheran in meno di un mese, il capo del Pentagono ha anche posto le condizioni dell'eventuale ritiro: l'abbandono delle ostilità da parte iraniana, e l'embargo mondiale delle forniture militari all'ayatollah.

«*Il comportamento dell'Iran deve cambiare e le vendite di armi devono finire*» ha sostenuto. Weinberger ha concluso l'intervento con il monito che «*l'America è in grado di fare quello che fece nel Golfo Persico*». Il capo di Stato Maggiore delle Forze armate, ammiraglio Crowe, gli ha tenuto dietro prospettando «una pioggia di mine» iraniane sulle rotte del petrolio «*e una risposta appropriata*» degli Stati Uniti.

A riprova della propria volontà di mantenere libera la navigazione nel Golfo, il Pentagono ha ordinato la partenza di un nuovo convoglio dal Kuwait verso il Mare Arabico. Il convoglio è formato dalle petroliere Ocean City e Gas King, nonché dall'incrociatore di scorta Kidd.

All'Onu, l'ambasciatore dell'Iran Khorassani ha rilasciato dichiarazioni rigide quanto quelle di Weinberger, accusando la superpotenza di aver «*mosso guerra*» al suo Paese, e di avere «*ucciso alcune persone innocenti*» nell'attacco alle piattaforme. Khorassani ha minacciato «*la giusta punizione*» degli Usa, ma non ha chiuso le porte al dialogo con il Segretario Generale de Cuéllar e il Consiglio di Sicurezza. In un succinto comunicato, de Cuéllar ha ribadito a sua volta la mediazione dell'Onu. L'altro ieri, appena appresa la notizia della nuova battaglia nel Golfo Persico, l'ambasciatore italiano Bucci, presidente di turno del Consiglio, aveva convocato una riunione d'urgenza delle cinque Grandi, facendosi confermare il loro impegno di pace.

Di fronte alla prospettiva di una nuova deflagrazione nel Golfo, la Casa Bianca ha cercato di rassicurare l'opinione pubblica e il Congresso, sempre più inquieti. Alla domanda se crede che l'Iran entrerà in conflitto con gli Usa, il presidente Reagan ha ribattuto: «*Non sono stupidi*». Che cosa pensa dell'ayatollah? gli hanno chiesto i giornalisti. «*Ciò che penso è irripetibile*» ha ribattuto Reagan. Il suo portavoce Fitzwater è stato più pacato. «*Non li registrano movimenti insoliti nel Golfo Persico*» ha sottolineato: «*Gli iraniani hanno spento l'incendio a bordo di una delle due piattaforme, l'altra brucia ancora. Li invitiamo ad aderire alla risoluzione 598 del Consiglio di Sicurezza*». e. c.

Torna lo spettro del terrorismo fondamentalista

«Restituiremo il colpo anche fuori dal Golfo»

BAHREIN — Il ministro del Petrolio iraniano ha dichiarato ieri che le piattaforme attaccate dagli Stati Uniti nel Golfo Persico non ospitavano installazioni militari e impianti radar, e che il raid ha provocato danni per oltre 500 milioni di dollari, quasi settecento miliardi di lire. Alcuni dipendenti della compagnia petrolifera sarebbero inoltre rimasti feriti, due in modo grave. «*Il caso sarà chiuso quando l'Iran avrà effettuato la sua ritorsione*», ha sottolineato il ministro, aggiungendo: «*Posso dire ufficialmente che per ogni colpo che il viene inferto dagli Stati Uniti noi risponderemo con un colpo più forte*».

Anche Hashemi Rafsanjani, il potente presidente del Parlamento iraniano, ha giurato che «*nei prossimi giorni*» l'Iran si vendicherà.

Nel suo resoconto dell'accaduto formulato davanti al Majlis, l'esponente islamico ha aggiunto che «*gli Stati Uniti affermano di trovarsi nel Golfo per salvaguardare la pace e la sicurezza e invece compiono continui interventi in violazione di questi due principi*».

A Damasco il primo ministro Mussavi ha rivelato ai giornalisti che l'Amministrazione Usa ha fatto pervenire alla leadership iraniana un messaggio attraverso la Siria, proponendo una specie di patto di non belligeranza. Il premier è stato categorico: «*Il compromesso è impossibile e renderemo la pariglia per questo attacco*», ha aggiunto. Anche l'ambasciatore iraniano presso le Nazioni Unite, Said Rajaie Khorassani ha detto che l'Iran risponderà militarmente «*in un luogo qualunque*», non necessariamente nel Golfo Persico.

Ieri a Teheran si è riunito il Consiglio di sicurezza per esaminare l'attacco americano e misure relative alla «sicurezza interna» del Paese. Secondo la radio locale sono state esaminate «*la guerra imposta dall'Iraq e le operazioni di frontiera condotte da gruppi mercenari sostenuti dagli Usa*». Evidente il riferimento ai mojaheddin del popolo e al loro Esercito di liberazione nazionale, che secondo un comunicato diramato ieri a Baghdad ha «*eliminato*» quest'anno «*4700 elementi del belligerante e della repressione*». (Ansa-Agi)

«Merzario», slalom fra le mine

DAL NOSTRO INVIATO

DUBAI — Il portacontainer Merzario Italia è giunto sano e salvo nel porto di Dubai alle 12,30 di ieri, dopo una navigazione in un mare sospetto di essere disseminato di mine. Lo ha scortato fino al limite delle acque territoriali degli Emirati Arabi Uniti la fregata Grecale. A una troupe della televisione che era andata in alto mare incontro alle due navi, l'ammiraglio Mariani ha detto via radio che la navigazione è stata «tranquilla». Fonti marittime informano però che c'è stata una vigilanza particolare e che un elicottero ha preceduto la Merzario Italia per tutto il tragitto da Hormuz fin quasi a Dubai in «volo tattico», quasi sfiorando il pelo dell'acqua, alla ricerca di mine.

Il pericolo numero uno nel Golfo sono dunque le mine. Fonti francesi informano che dall'inizio dell'anno un po' in tutto il Golfo Persico, dall'estremo Nord fino allo Stretto di Hormuz, ne sono state scoperte un'ottantina e una decina è stata fatta esplodere nelle ultime due settimane dinanzi al porto di Khor Fakkan, nel Golfo di Oman. Ieri, poi, il mercantile iraniano «Kharg 3» ne ha avvistata una a 40 miglia dalla costa dell'Iran sulla rotta delle petroliere e tempestivamente ha dato l'allarme.

Puntualmente la Merzario Italia era giunta lunedì al largo di Fujairah, nel Golfo di Oman, dove l'aspettava la Grecale. Dalla fregata si è levato in volo un elicottero che si è posato sopra una cataста di container. Ne sono scesi due ufficiali i quali hanno controllato meticolosamente i documenti di carico e fatto aprire due o tre contenitori. Uno era pieno di gabinetti, lavandini e bidet. Gli ufficiali, che avevano fretta, non hanno preso neppure il caffè, sono ripartiti in elicottero.

Era ancora buio, intorno alle 4, quando è stata affrontato lo Stretto di Hormuz. Fino all'uscita, verso le 5,30, non è stata avvistata alcuna nave iraniana. Ma subito dopo è cominciata la vigilanza a bassa quota dell'elicottero.

L'ultima volta che venne nel Golfo, in settembre, la Merzario Italia era stata fermata da una nave militare iraniana. Per quattro ore un ufficiale che parla un buon italiano (aveva frequentato l'accademia navale di Livorno) aveva ispezionato ogni angolo, causando una certa emozione a bordo. Ora questo rischio non esiste più perché la Marina militare si rende garante del carico e i marinai sono tranquilli.

Sulla banchina di Port Rashid, a Dubai, la Merzario Italia ha scaricato 444 container, caricandone alcune decine. Nonostante il silenzio imposto all'equipaggio, si è saputo da fonti marittime che gli iraniani sono stati tenuti all'oscuro di quanto avvenuto nei giorni scorsi nel Golfo. Non erano stati informati né che una nave con bandiera americana era stata colpita da un missile iraniano dinanzi al Kuwait (dove andranno nei prossimi giorni) né che lunedì c'era stata la ritorsione americana contro la piattaforma petrolifera di Rostam, che si trova sulla loro rotta.

Forse è stato fatto per non impressionarli. Perché equipaggi di altri Paesi europei, a conoscenza degli avvenimenti, hanno chiesto di non proseguire il viaggio nel Golfo e di rimanere a Dubai. Sono stati sostituiti da filippini e malesi in cerca di ingaggio temporaneo.

A notte, terminate le operazioni a Dubai, la Merzario Italia ha ripreso il mare verso Abu Dhabi, distante un centinaio di miglia. Stasera ripartirà verso Dammam, nell'Arabia Saudita, quindi verso Shuaikh, nel Kuwait. Attraverserà acque che una carta della Marina militare che ho avuto occasione di vedere segnala come minate.

Dovrebbe cominciare stamane anche un'altra missione, circondata dal segreto militare: la scorta fuori dallo Stretto della petroliera Ambronia, che ha caricato al terminale iraniano nell'isola di Hormuz. Ma la missione non è sicura. Secondo fonti marittime, il comandante dell'Ambronia avrebbe rifiutato la scorta, considerandola inutile.

Tito Sansa

Dubai. Marinai della fregata Grecale giunta con il convoglio mercantile che ha scortato (Ap)

■ Gherasimov «inaccettabili i metodi Usa»

MOSCA — Dopo i commenti cauti della *Tass*, lunedì, e della *Pravda* di ieri mattina sulla rappresaglia americana contro l'Iran, il tono monta al Cremlino. Nel pomeriggio il portavoce del ministero degli Esteri, Gherasimov, ha affermato che «*questi metodi sono completamente inaccettabili*», e che ormai Washington partecipa di fatto al conflitto.

Gherasimov ha ricordato che gli Usa sono tra gli autori della Risoluzione 598 del Consiglio di Sicurezza Onu che chiede anche di evitare azioni suscettibili di aumentare la tensione nell'area; ha sostenuto che l'attacco portato «*contro installazioni civili*», «*il rafforzamento della presenza militare Usa*» e «*l'interferenza negli affari della regione sono inaccettabili dal punto di vista del diritto internazionale, della politica e della morale*».

Sottolineando che «*gli Stati Uniti hanno informato il Consiglio di Sicurezza e quindi l'Unione Sovietica dell'azione militare soltanto dopo che era stata messa in atto*», Gherasimov ha ribadito le proposte del suo governo per porre fine al conflitto Iran-Iraq e allentare la tensione, tra le quali il ritiro di tutte le flotte straniere dal Golfo Persico e l'invio di una forza navale delle Nazioni Unite.

Il portavoce ha infine annunciato trattative con Teheran per forniture di greggio iraniano.

«Non vedo speranza se non nell'iniziativa delle Nazioni Unite»

L'ombra di Hormuz per Cossiga laureato honoris causa a Oxford

Il «Degree by Diploma» consegnato anche a re Baldovino: è il supremo titolo dell'università

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — «*C'è una serie di problemi che occorre affrontare, ma non vedo fattori risolutivi diversi dall'azione diplomatica. Non vedo speranza se non nell'iniziativa dell'Onu*». E' il giudizio del presidente Cossiga sulla situazione nel Golfo dopo la reazione militare americana all'attacco iraniano, giudizio pronunciato durante una breve assenza da ogni tensione diplomatica. Cossiga ha parlato al suo arrivo a Oxford, dove ha ricevuto ieri una laurea *honoris causa*. Il Presidente ha descritto gli eventi di martedì e ha detto di essere stato tenuto informato «*in tempo reale*» della decisione Usa.

Un giornalista ha domandato: «*Con quale stato d'animo segue la vicenda nel Golfo?*». Cossiga ha risposto: «*Non con preoccupazione, ma con grande attenzione*». Ha ricordato che il governo italiano ha scelto, da tempo, la «*via diplomatica*», nell'ambito dell'Onu. E ha concluso: «*Questa posizione tiene conto del fatto che l'Italia ha in questo momento una duplice responsabilità. La prima responsabilità le deriva dal suo status di membro del Consiglio di Sicurezza. La seconda da quello di presidente di turno del Consiglio stesso*». Insomma, nessuna critica a nessuno, ma una rinnovata enfasi sulla «strada Onu».

Oxford, dunque, ha reso onore al Presidente della Repubblica italiana. Con un rito antico, uno spettacolo vivido e solenne, l'antico ateneo ha conferito a Francesco Cossiga un dottorato in diritto civile per Diploma. Il *Degree by Diploma* è il supremo titolo accademico oxoniense, è più di una laurea *honoris causa*. Nella medesima cerimonia, quasi tutta in latino, lo stesso *Degree by Diploma* è stato accordato a un monarca, re Baldovino del Belgio. Una giornata ricca di simbolismi storici, culturali, emotivi, in una cornice incomparabile. Un aureo preludio alla visita di Stato che il nostro Presidente compirà in Gran Bretagna fra un mese, a partire dal 17 novembre.

Cossiga ben conosce Oxford, dove è stato più volte e dove già dall'86 è *Onorary Fellow* di Oriel College. Il 24 giugno di quest'anno, poco dopo la sua nomina a *Chancellor* o rettore dell'intera *University of Oxford*, Roy Jenkins, presidente della Commissione Europea dal '77 all'81, esponente prima laburista indi socialdemocratico, aveva proposto di consacrare con una laurea per Diploma la *special relationship* Cossiga-Oxford: e la Congregazione dell'Università aveva approvato questo omaggio a «*un uomo di pensiero e di cultura*». E così, la cerimonia di ieri. Una cerimonia che ha fatto di Cossiga il 19° italiano premiato con un dottorato onorario.

Giunto a Oxford, Cossiga, ricevuto al Randolph Hotel in rituale toga cremisi, si è recato all'*All Souls College*, uno dei più famosi e belli della città, dove ha trovato ad attenderlo Roy Jenkins. Ha trovato anche Baldovino e gli altri *honorandi*, tra i quali l'ex premier irlandese Garret FitzGerald, l'ex ministro americano della Difesa ed ex presidente della Banca Mondiale, Robert McNamara e tre inglesi, lo storico e umanista Sir Isaiah Berlin, la scrittrice Iris Murdoch, il premio Nobel Dorothy Hodgkin. Alle 14,45 tutti insieme, gli «onorandi», il cancelliere Roy Jenkins e i «Prevosti» dei 37 colleghi oxoniani hanno lasciato in pittoresca processione l'*All Souls College* e, attraversata Oxford, hanno raggiunto lo *Sheldonian Theatre*.

In questo magnifico emiciclo, Roy Jenkins ha consegnato prima i dottorati per Diploma a Baldovino e a Cossiga, indi le lauree *honoris causa* a tutti gli altri.

Mario Ciriello

Il viceministro iraniano annulla la visita a Roma

ROMA — La visita che il viceministro degli Esteri iraniano Mohamed Larijani doveva compiere oggi a Roma per incontrarsi con Andreotti è stata annullata. La comunicazione è giunta nella tarda mattinata di ieri alla Farnesina e di qui è stata trasmessa subito a Palazzo Chigi.

E' un segnale preciso della gravità della situazione determinatasi nel Golfo Persico e dello sconcerto di Teheran davanti alla reazione militare americana. In questa fase appare evidente che il regime khomeinista vuole rimettere a punto la macchina della diplomazia e della propaganda e ha quindi ritenuto opportuno sospendere il viaggio del suo rappresentante.

Questo non significa che il «canale» con Teheran si sia interrotto, perché proprio ieri l'ambasciatore Badicci è stato ricevuto al ministero degli Esteri iraniano. E oggi toccherà al ministro Andreotti ricevere a sua volta gli ambasciatori di Iran e Iraq, dopo aver incontrato il segretario generale della Lega araba Chadli Klibi giunto in missione a Roma.

Questa girandola di incontri sta a significare che il raid americano non ha ancora fatto inceppare la macchina della diplomazia e che è in atto una corsa di velocità per mantenere il filo del dialogo con Teheran prima che le armi ricomincino a sparare nel Golfo Persico. In questo quadro l'attivismo di Andreotti trova una duplice motivazione. Primo: sono presidente di turno del Consiglio di sicurezza, sul nostro ministro degli Esteri incombe il compito di appoggiare e dare impulso al nuovo mandato di pacificazione affidato al segretario generale dell'Onu Perez de Cuéllar.

E domenica Andreotti sarà di nuovo a New York per appoggiare l'azione mediatrice delle Nazioni Unite. Secondo: in questo quadro, s'inserisce anche il rapimento dei nostri tre tecnici sequestrati dai kurdi nell'Iraq settentrionale, perché sia Baghdad che Teheran sono egualmente interessate al «caso».

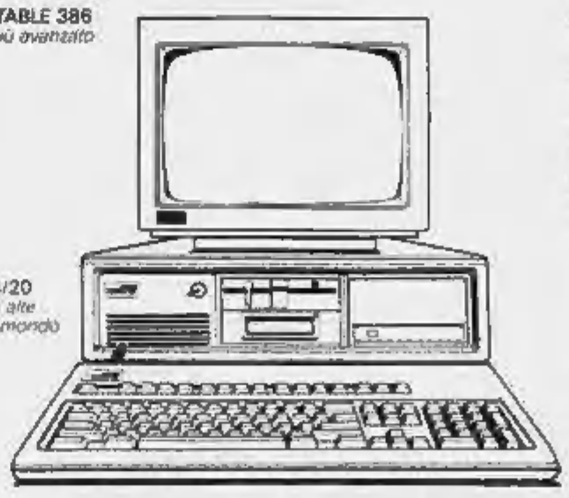
Nella capitale iraniana, la nostra rappresentanza diplomatica si è attivata per individuare il «canale umanitario» più adatto per entrare in contatto con chi può essere utile a raggiungere i rapitori. E l'Iraq segue, ufficialmente senza intralciare, i maneggi della nostra diplomazia e i tentativi delle società da cui dipendono i tre rapiti. La cortina di riserbo stesa dalla Farnesina non lascia filtrare molte informazioni, ma sembra che dopo qualche battuta a vuoto «*qualcosa si sia messo in movimento*». Magari dopo il «fermo» nel porto di Savona del misterioso mercantile carico di armi, diretto forse proprio in Iraq.

Se su questo argomento nei circoli governativi si tende a non spendere molte parole per far arrivare a buon fine le trattative per il rilascio dei tre, le ripercussioni per l'azione americana contro la piattaforma petrolifera iraniana cominciano ad agitare i partiti.

Paolo Patruno

SENZA PRECEDENTI

COMPAQ PORTABLE 386
Il PC portatile più avanzato del mondo



DESKPRO 386/20
Il PC con le più alte prestazioni del mondo

Compaq l'azienda che sta rivoluzionando il mondo dei personal computer, ha una strategia molto semplice: oppure straordinariamente efficace. I computer che, per la loro estrema innovatività, non hanno concorrenti.
Prendete ad esempio il nuovo Compaq Portable 386 a 20 MHz 3 volte più veloce dei personal basati sul processore 80286 e 2 volte più veloce di quelli basati sul 80386 a 16 MHz. Realizzato secondo gli standard di mercato, in grado di utilizzare anche il sistema MS-OS/2 e le sue applicazioni. Il nuovo Compaq portatile fornisce prestazioni di gran lunga superiori a quelle della maggior parte dei personal professionali da tavolo.
Prestazioni semplicemente senza precedenti. E se volete fare un confronto, fatelo con il personal computer professionale da tavolo più potente del mondo, il Compaq Deskpro 386/20 a 20 MHz. Anch'esso negli standard di mercato, ma molto sopra lo standard di prestazioni dei suoi concorrenti. Può utilizzare MS-OS/2 oltre a far girare i vostri programmi con una velocità (e una sicurezza) inimmaginabili, per gli altri.
Sarà un confronto senza precedenti che vi mostrerà come il nuovo Compaq Portable 386 e il nuovo Compaq Deskpro 386/20 vi permettono di disporre in ogni luogo dei vostri dati e sempre con un rendimento eccezionale.
Compaq Portable 386 e Compaq Deskpro 386/20: immediatamente disponibili presso i concessionari Compaq.
Per risultati senza precedenti.

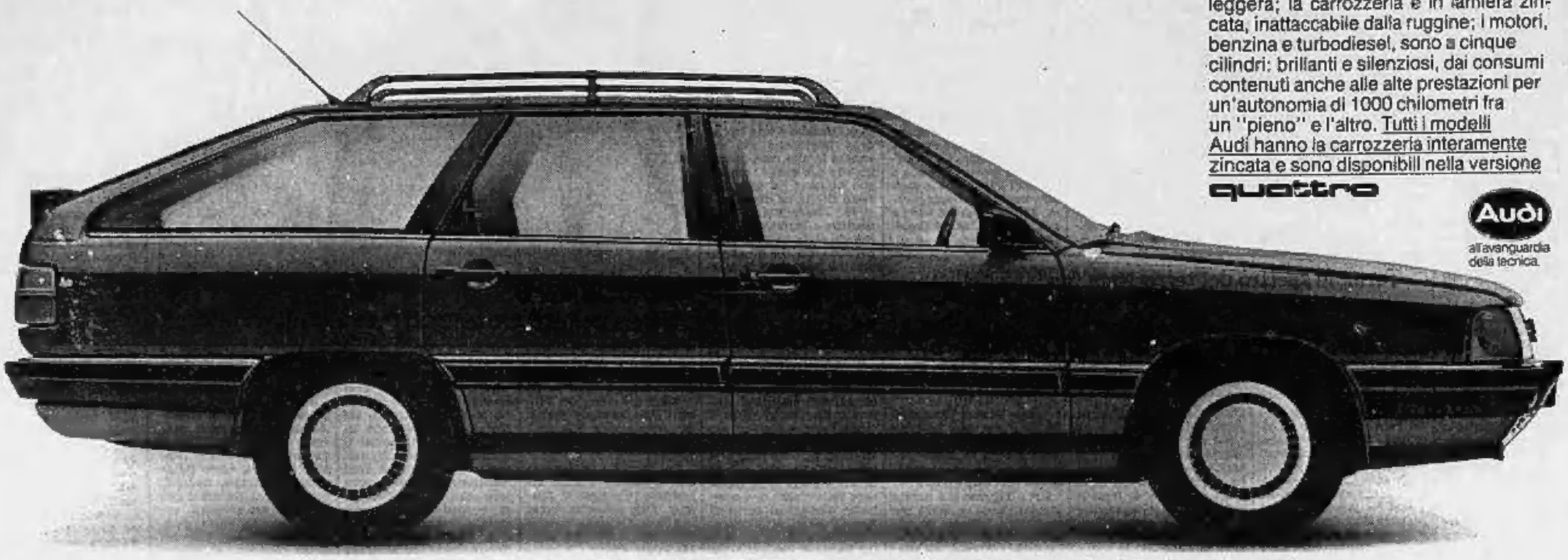
COMPAQ

Lavorare meglio è il nostro business

Desidero saperne di più sui prodotti Compaq e sulla rete di vendita e assistenza.
COMPAQ COMPUTER S.p.A. - Milanofiori, Strada 7, Palazzo R - 20089 Rozzano (Mi) - Telefono 02-8242011 S

Soc. Via Cap Città

Audi 100 Avant. Un'elegante berlina molto, molto familiare.



Una linea originale e prestigiosa per una funzionalità tutta particolare: massimo confort unito ad eccezionale disponibilità di spazio; l'equipaggiamento di serie è tanto ricco da comprendere anche il tettuccio apribile e le ruote in lega leggera; la carrozzeria è in lamiera zincata, inattaccabile dalla ruggine; i motori, benzina e turbodiesel, sono a cinque cilindri: brillanti e silenziosi, dai consumi contenuti anche alle alte prestazioni per un'autonomia di 1000 chilometri fra un "pieno" e l'altro. Tutti i modelli Audi hanno la carrozzeria interamente zincata e sono disponibili nella versione quattro

Audi all'avanguardia della tecnica.

1014 punti di vendita e Assistenza in Italia. Vedere negli elenchi telefonici alla seconda di copertina e nelle pagine gialle alla voce Automobili.

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

A.A.A. FALLIMENTO
Rivalgarda, via Piacenza 9 - Torino, vendita in loco dalle 8,30 alle 17,30 prossimi Radiandi 360 locali, stupefacente tavoli. Tel. 0125 67.177 - 677.173.

2 Affari e capitali

AAAAAAAAAAAA. FIDAUTO cerchi un finanziamento veloce e sicuro? Basta portare il libretto di circolazione della vostra auto o altro di proprietà della vostra casa per ottenere un prestito immediato.
FIDAUTO... FIDAUTO
piazza Statuto 24 - Torino, telefoni 011 472.180 - 472.181.

AAAAAAAAA
ABBISOGNANDI ARTIGIANI E COMMERCIANTI
imprenditori concediamo prestiti fiduciari in giornata fino a
50 MILIONI
istruttoria telefonica,
massima riservatezza, nessuna spesa anticipata. Telefonare 02 547 2625
EROGAZIONE IN GIORNATA

AAAAAAAAA
PRESTIT
SULLA FIDUCIA, SU AUTO
PRESTIT
cessione del 5° stipendio
ad operai, impiegati in 24 ore
PRESTIT
corso Einaudi 5 - Torino
011 592.289 - 592.293

AAAAAAAAA. FINCOTEX S.p.A. dal 1958 concede direttamente in due giorni prestiti personali anche senza garanzia fino a L. 15 milioni (rimborso 6-24 mesi) e in quattro giorni mutui ipotecari fino a L. 50 milioni anche dopo ipoteca bancaria, rimborso 1-5 anni. Nessuna spesa per istruttoria e perizia.
FINCOTEX S.p.A.
748.62 03 - 771 06.26 corso Francia 15

AAAAAA
AL 7% FISSO
L. 3/700.000.000
dipendenti professionisti commercianti velocemente senza cambiali
Mutui agevolati al 5%
per acquisto ristrutturazione liquidità
TEL. 650.2145

AAAAAA. FINANZIAMO direttamente dipendenti commercianti artigiani, massima riservatezza no spese anticipate. Tel. 503.835.

A.A.A.A.A.
IN 24 ORE
prestiti fiduciari
RAPIDAMENTE
sconto effetti
mutui ipotecari
servizi finanziari
Visite a domicilio
Tel. 0172 426.007
426.08

A.A.A. A lire con cessione senza cambiali 1 milione 12 mesi L. 89.000, 3 milioni 36 mesi 102 mila, 5 milioni 60 mesi 111 mila, 10 milioni 60 mesi 230 mila comprese assicurazione. Serietà, riservatezza. Orario continuato, sabato solo mattino. Studio-zeta, corso P. Ciclone 10 (piazza Statuto), tel. 471.115 - 473.1029.
A.A.A. CONCEDIAMO finanziamenti veloci e misura delle proprie esigenze sulla fiducia e senza lenta formalità. Telefona subito allo 011 636 388.

A.A.A.
TUTTI DIPENDENTI E COMMERCIANTI
IN 24 ORE
FINANZIAMO
TEL. 650.9556

A.A. A chiunque con velocità e riservatezza concediamo finanziamenti di qualsiasi importo con firma singola. Istruttoria telefonica allo 011 650.2961.
A. APERTO domenica. Presta fiduciari personali su auto e immobili fino al 70%. Visita a domicilio. Tel. 0173 75.277.

A.F.I.T.
tel. 650.3717 - 650.3792
PRESTITI IN GIORNATA
Corso Massimo d'Azeglio 60 - Torino

A dipendenti
FIPAT
leader nel settore dal 1968
FINANZIA
ai più convenienti
cessioni 5° e fiduciari.
Es.: fino 15 milioni = 6 m. 256.250.
Via Cavalieri Ed, tel. 518.290 - 538.422

A dipendenti
STUDIO MUSSO FINANZIA
L. 4.000.000 = 36 rate x L. 152.000
L. 9.000.000 = 60 rate x L. 243.000
anche a protestati
senza spese, senza cambiali
anche firma unica
011 442.377

AL 7% PRESTITI
firma unica dipendenti commercianti artigiani senza cambiali cessione 5° senza garanzia. T. 361.522 - 337.883.

CON molta semplicità in sole 24 ore concediamo finanziamento fino a L. 5 milioni a lavoratori dipendenti artigiani commercianti e professionisti. Tel. 653.809.

Date donna, per Voi donna in giornata, prestiti per
CASALINGHE
e... state tranquille, resterà sempre un segreto tra noi e Voi.
FINLADY
TEL. 323.136

DIPENDENTI
Cinque buoni motivi per ottenere subito denaro contante
1) restituzione sino a dieci anni
2) non firmate cambiali
3) non teniamo conto dei protesti
4) anticipo immediato
5) tassi bancari
CESSIONE DEL 5°
Torino, tel. 011 504.707
Asti, tel. 0141 36.331
Vercelli, tel. 0161 53.193

FINANZIAMENTI filiocium in giornata a impiegati, istruttoria gratuita. Tel 513.020 - 511.054.

FINANZIAMENTI
per ogni vostra necessità anche in 24 ore.
Telefono
011 511.212
512.324

FINANZIAMENTI personali a tutti i tassi agevolati, aperto anche il sabato. Finsit, tel. 956.6366.

FINANZIAMO IN TUTTA ITALIA
FIDUCIARIO
1-100 MILIONI
anche protestati
Es.: 30 milioni
per 60 mesi
592.130 C.C.P.
Tel. 0141 34.264
0141 354.174
Visite domicilio

FINANZIAMO
5-50.000.000
SUBITO
Telefonare
0131 446.836

FINSERVICE TORINO
NESSUNA SPESA
di istruttoria anticipata
30 MILIONI FIDUCIARI
anche a protestati
FINSERVICE TORINO
15 milioni tasso agevolato
100 milioni ipotecari
fino in 4° grado
FINSERVICE TORINO
Sede
Torino, corso Turati 13/D
tel. 503 831 - 501.102 - 502.448
Filiali
Alessandria, c. Marx 112
tel. 348.888
Asti, via XX Settembre 74
tel. 32.615
Cerchiamo brokers per il Nord Italia

FISET
Tel. 521.4400 - 521.4278
Prestiti fiduciari ipotecari
Apertura di credito speciale
3/5 anni senza cambiali
anche immobiliarizzo
Piazza Statuto 10

FLASH FIN
DOVE IL TUO LAVORO HA VALORE
artigiani
commercianti
dipendenti
FINANZIA
fino a 60 mesi
TASSO 7,50%
FLASH FIN
tel. 011 506 081 - 599.394
corso F. Turati 11/C - Torino

MUTUI GABETTI
senza cambiali in 8 giorni alle migliori condizioni dei mercati. Corso G. Ferraris 60, tel. 011 57.67.

PRESTITI
dipendenti artigiani commercianti cessione 5° anche a statali. Tel. 011 636.630. Visite a domicilio.

PRIVATAMENTE FINANZIAMO
artigiani commercianti
2-15 MILIONI
IN 48 ORE
Pratiche per dipendenti
tasso 9%.
TEL. 561.0030

PRIVATO finanzia commercianti artigiani. Telefonare 533.610.

PRIVATO
finanzia in giornata da
10 a 100.000.000
artigiani commercianti pure
bassi interessi
TEL. 011 670.084

PRIVATO FINANZIA
a tassi agevolati senza cambiali rapidamente a dipendenti commercianti professionisti artigiani e aziende. Tel. 011 590.367 - 594.630. Visite anche a domicilio. Aperto sabato mattino.

Privato finanzia
NESSUN LIMITE DI CIFRA
SENZA CAMBIALI
FIDUCIARIO
COMMERCIANTI
ARTIGIANI
DIPENDENTI
TASSO 7%
Consideriamo protestati.
Tel. 011 309.9098
011 308.1238
Visite domicilio

SOLDI A TUTTI
ANCHE A CASALINGHE
DENARO
Via Juvarra 18, tel. 561.2020 - 561.2055
Non siamo intermediari!
Quindi soldi in giornata
e nessuna spesa anticipata

VELOCEMENTE
CONCEDIAMO
finanziamenti fiduciari
sconto effetti
mutui ipotecari
a bassi interessi
Visite a domicilio
Tel. 631.906
NOVARA
0321 459.553

20.000.000
dipendenti
commercianti artigiani
IN BREVE TEMPO
L. 282.000 MENSILI.
TEL. 749.2047

30.000.000
commercianti artigiani
PER LIQUIDITA'
L. 616.440 MENSILI.
INTERESSI DETRAIBILI.
SEFIM
corso P. Eugenio 43, tel. 3[illegible]

30.000.000 senza garanzia
100.000.000 mutuo
senza cambiali
7,50%
CENTROPRESTITI
Corso De Gasperi 46 - Tel. 508.585

3 Aziende, negozi

A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casalmercato (011) 650.2175 compra vende attività di ogni genere e prezzo.
ABBIGLIAMENTO (abelle IX X XI) XIV importante zona commerciale geo affitti L. 700 milioni anno cede. Usan 747.774.
AFFARE cambiamo zona commerciale ottimo incasso dimostrabile specializzati. Tel. 363.296.
AFFARONE bar super nuovissimo zona uffici sempre incasso cedesi authenti L. 50 milioni anticipo I.S. Tel. 885.317.

Attenzione
INTERAZIENDA
SOCIETA' LEADER
nell'intermediazione
di attività commerciali
RICERCA
con la massima urgenza
ATTIVITA' COMMERCIALI
di qualsiasi genere e prezzo
in Torino e tutto il Piemonte.
tel. 011 535.540

AZIENDA AFFARE A 5812 [illegible] acquisto cede attività commerciali-industriali divisione del Gruppo Casalari.

BAR a [illegible] fantastica zona commerciale vende urgentissimo agevolissimi. Tel. 383.298.
BAR centralissimo zona uffici incasso L. 930 mila al dì cedesi per scioglimento società. Tel. 548.231 - 512.290.
BAR cremeria prestigiosa L. 2[illegible] 500 mila al dì ciò in gestione a nucleo familiare referenziato. Tel. 530.470.
BAR self-service incasso dimostrabile mercato uffici chiusura serale vende anticipando L. 50 milioni. Tel. 380.810.
BAR super avviamento decennale incasso L. 500 mila orario canto cedo occasione L. 140 milioni. Tel. 631.2272.
BAR super ex mercato orario canto con stipendio incasso L. 550 mila al dì cedo a L. 350 milioni. Tel. 948.351.
BAR super zona Molinette orario canto L. 500 mila al dì cedesi occasione L. 30 milioni anticipo. Tel. 631.2272.
BAR (bigachi L. 31 milioni levata e oggio, 21 kg cafe, arredo nuovo, cedo esperti 250 milioni anticipo. Tel. 631.2272.
BAR zona commerciale orario canto buon incasso disponendo cedesi. Tel. 780.2588.
BAR zona Vanchiglia cedo attività e mun temporeo l'affogio adiacente a L. 260 milioni ampie dilazioni. Tel. 547.180.
BAR zona via Genova regenta buon incasso vendesi. Telefonare 538.798.
CARTOLERIA centrale geo d'affari 700-800 milioni richiesta 230.000; più merce professionista vende per conto cliente. Telefonare 538.798.
CAVIT 598.992 cede negozio giocattoli prima infanzia zona Collegno ottimo geo affari L. 48 milioni dilazioni.
CAVIT 598.992 cede rivendita pane zona Lucerna vendita pane kg 125 al dì ottimo incasso L. 50 milioni dilazioni.
CEDESI poliambulatorio privato avviato posizione centralissima attrezzato per ogni specialità. Richiesta massima riservatezza. Tel. 011 812.252 ore ufficio.
FINANZIARIA assume incaricati aziende commerciali assicurazione pagamento portiamo. Tel. 500.512.
INTERCOM 65.20 compra vende [illegible] di ogni genere in tutto il Piemonte. Massima professionalità.
INTIMO donna zona piazza Sabotino mq 35 più doppio affitto muovo L. 35 milioni. Studio Grosso. Tel. 511.236.
LATTERIA alimentari zona S. Rita ottimo affare anticipo L. 15 milioni. Studio Grosso. Tel. 511.236.
LATTERIA 2 vetrine buon incasso in zona Cenisia cedesi. Tel. 780.2588.
MERCERIA angolare in zona commerciale ottimo geo affari cedesi. Telefonare 780.4483.
MOLI La Maison cede avviato centrale negozio ben gestito sempre solito proprietario. Tel. 019 748.686 mattino.
PRIVATO rileverebbe partecipazione azionaria in società medie dimensioni. Tel. 650.39.81.
PROMOAZIENDA 598.333 cede attività ideale DI-R posizione forte passaggio mq 200, 8 vetrine, anche vuoto.
PROMOAZIENDA 598.333 cede avviatissimo canino stupefacente in nota stazione turistica esclusivo in zona.
PROMOAZIENDA 598.333 cede bar super ciis curti ottimo canno bimensi o trattoria a L. 30 milioni.
SALUMI formaggi adiacente piazza Madonna buon avviato attrezzatura nuova affare. Tel. 511.258.
SOCIETA' finanziera cerca urgentemente albergo 2-3 stelle 30-60 camere. Si assicura pagamento contanti. Tel. 506.386.
STELLA 447.4802 447.8280 negozio pasticceria zona via M. Cristina ano incasso cede causa malattia.
STELLA 447.8280 447.4802 bivirtia attrezzato anche società unio mensile L. 7 milioni vecchia gestione dilazioni.
TABACCHI lotto zona Cassila moderno utile L. 200 milioni anticipando L. 300 milioni cedo Fiana. Tel. 613.895.
TABACCHI zona Grugliasco incasso L. 1 milione 600 mila al dì richiesta L. 200 milioni dilazioni. Cedo 598.992.
TABACCHI zona centrale utile L. 40 milioni affogno eventuale cedesi anticipando L. 120 milioni. Fiana 542.101.

5 Locali e negozi

domande

A Torino compromissoria Avio acquista contenti autonomissa magazzino o locale industriale adattabile da 3000 a 4000 mq liberi da occupaz. Tel. 506.126.
ACQUISTIAMO direttamente immobili industriali bassi fabbricati magazzini locali Nazionalcasa. Tel. 761.468.
AGENZIA Nazionalcasa 747.148 cerca in affitto Torino prima cintura capannoni fabbricati magazzini locali.

BAR centralissimo zona uffici incasso L. 930 mila al dì cedesi per scioglimento società. Tel. 548.231 - 512.290.
BAR cremeria prestigiosa L. 2[illegible] 500 mila al dì ciò in gestione a nucleo familiare referenziato. Tel. 530.470.
BAR self-service incasso dimostrabile mercato uffici chiusura serale vende anticipando L. 50 milioni. Tel. 380.810.
BAR super avviamento decennale incasso L. 500 mila orario canto cedo occasione L. 140 milioni. Tel. 631.2272.
BAR super ex mercato orario canto con stipendio incasso L. 550 mila al dì cedo a L. 350 milioni. Tel. 948.351.
BAR super zona Molinette orario canto L. 500 mila al dì cedesi occasione L. 30 milioni anticipo. Tel. 631.2272.
BAR (bigachi L. 31 milioni levata e oggio, 21 kg cafe, arredo nuovo, cedo esperti 250 milioni anticipo. Tel. 631.2272.
BAR zona commerciale orario canto buon incasso disponendo cedesi. Tel. 780.2588.
BAR zona Vanchiglia cedo attività e mun temporeo l'affogio adiacente a L. 260 milioni ampie dilazioni. Tel. 547.180.
BAR pizza via Genova regenta buon incasso vendesi. Telefonare 538.798.
CARTOLERIA cercasi geo d'affari 700-800 milioni richiesta 230.000; più merce professionista vende per conto cliente. Telefonare 538.798.
CAVIT 598.992 cede negozio giocattoli prima infanzia zona Collegno ottimo geo affari L. 48 milioni dilazioni.
CAVIT 598.992 cede rivendita pane zona Lucerna vendita pane kg 125 al dì ottimo incasso L. 50 milioni dilazioni.
CEDESI poliambulatorio privato avviato posizione centralissima attrezzato per ogni specialità. Richiesta massima riservatezza. Tel. 011 812.252 ore ufficio.
FINANZIARIA assume incaricati aziende commerciali assicurazione pagamento portiamo. Tel. 500.512.
INTERCOM 65.20 compra vende [illegible] di ogni genere in tutto il Piemonte. Massima professionalità.
INTIMO donna zona piazza Sabotino mq 35 più doppio affitto muovo L. 35 milioni. Studio Grosso. Tel. 511.236.
LATTERIA alimentari zona S. Rita ottimo affare anticipo L. 15 milioni. Studio Grosso. Tel. 511.236.
LATTERIA 2 vetrine buon incasso in zona Cenisia cedesi. Tel. 780.2588.
MERCERIA angolare in zona commerciale ottimo geo affari cedesi. Telefonare 780.4483.
MOLI La Maison cede avviato centrale negozio ben gestito sempre solito proprietario. Tel. 019 748.686 mattino.
PRIVATO rilevebbe partecipazione azionaria in società medie dimensioni. Tel. 650.39.81.
PROMOAZIENDA 598.333 cede attività ideale DI-R posizione forte passaggio mq 200, 8 vetrine, anche vuoto.
PROMOAZIENDA 598.333 cede avviatissimo canino stupefacente in nota stazione turistica esclusivo in zona.
PROMOAZIENDA 598.333 cede bar super ciis curti ottimo canno bimensi o trattoria a L. 30 milioni.
SALUMI formaggi adiacente piazza Madonna buon avviato attrezzatura nuova affare. Tel. 511.258.
SOCIETA' finanziera cerca urgentemente albergo 2-3 stelle 30-60 camere. Si assicura pagamento contanti. Tel. 506.386.
STELLA 447.4802 447.8280 negozio pasticceria zona via M. Cristina ano incasso cede causa malattia.
STELLA 447.8280 447.4802 bivirtia attrezzato anche società unio mensile L. 7 milioni vecchia gestione dilazioni.
TABACCHI lotto zona Cassila moderno utile L. 200 milioni anticipando L. 300 milioni cedo Fiana. Tel. 613.895.
TABACCHI zona Grugliasco incasso L. 1 milione 600 mila al dì richiesta L. 200 milioni dilazioni. Cedo 598.992.
TABACCHI zona centrale utile L. 40 milioni affogno eventuale cedesi anticipando L. 120 milioni. Fiana 542.101.

INTERCOM 65.20 ricerca locali domestici, botteghe, uffici, magazzini, capannoni per affitto o acquisto.

offerte

A. AFFITTASI in zona centrale magazzino 100 mq con seminterrato mq 200 libero subito. Telefonare 332.407.
AFFARE a frazione in via Nizza magazzini di diverse metrature, interessanti come investimento. Telefonare 637.790.
AFFITTANSI magazzini 40-200 mq zona centrale. Telefonare 502.516.
AFFITTASI camera piano terreno via Pisa c.c. 120 mila mensili uso deposito magazzino. Telefonare 965.7985.
AFFITTASI negozio in piazza Crispi mq 120 2 vetrine grande settore assicurativo immobiliare. Medocasa 386.183.

AFFITTO NEGOZIO
mq 30 più magazzino Barriera Milano via Palazzolo, ottima posizione. Gabetti Impresa, telefono 5787.

AFFITTO palazzina decorosa mq 1000 di due 500 piano terra con vetrina, ingresso e androne carraio su via importante eventualmente frazionabile, adatto attività commerciale, uffici, club, tempo libero, ristorante. Zona corso Raffaello. Tel. 655.158.

AFFITTO UFFICIO
mq 300 di 10 vani in stabile d'epoca zona Cittadella via Valfrè-via Amedeo. Gabetti Impresa, telefono 5787.

AFFITTO NEGOZIO
mq 50 con retro e cantina ristrutturato collegata zona Vanchiglia via Artisti. Gabetti Impresa, telefono 5787.

ALBERTI vende in via Nizza magazzino di mq 65 al piano terreno e 45 mq al piano 1° L. 50 milioni. Tel. [illegible]

BASSO FABBRICATO
ceo ottima reddita vendo mq 340 con cortile privato adiacenti via delle Cacce. Gabetti Impresa, tel. 5787.

BASSO FABBRICATO
zona Lungopò Antonelli mq 900 libero casso cortile uffici La Ginevra vende. Telefonare 447.5851.

BASSO fabbricato indipendente vendesi uso laboratorio o deposito su due piani buone pareti zona corso Belgio - passo carraio - mq 300 attuali mq 9. Feltz & Bertinetti, telefono 741.2574.
BOX in corso Siracusa vendiamo conveniantemente. Per informazioni e visite tel. 512.642.
CAMAMERCATO 65.44 affitta ufficio mq 200, 3 vani, servizi, decorosa, zona Porta Susa.
CASCINE Vica libero magazzino o laboratorio mq 150 più sottostanti mq 70. Tel. 512.642.
CENTRALISSIMI locali piano terreno mq 200 con progetto di ristrutturazione L. 180 milioni. Affitto 596.607 - 597.774.

CENTRALISSIMI
negozi libori immediata disponibilità corso Vittorio e stazione FF.SS. in stabile elegante ristrutturato e nuovo con soluzioni d'arrangiamento, da 180 a 280 mq consegna fine 1987. Mutui e dilazioni. SCI Costruzioni ed investimenti 5.r.l. s.p.a., tel. 880.894.

CHIERI in avviatissimo centro commerciale vendiamo uffici liberi e negozi varie metrature. Tel. 512.642.
CINTURA nuovi Torino vendesi capannoni varie metrature qualsiasi attività da L. 95 mila il mq dilazioni. Tel. 920.0275.
CORSO Francia Collegno affittasi muri negozio mq. 100 con deposito L. 1 milione 300 mila mensili volendo magazzino mq 96 in corso. Tel. 741.2874.
EDILCASE 546.154 piazzetta S. Rita locali negozio Mori di mq 419 su 3 piani collegati più magazzinetto.
LIBERO negozio 9 vetrine 300 mq vetro autoblindo; deviamento in vicinato adatto ingrosso zona corso Vercelli L. 50 milioni contanti più L. 3 milioni mutuo. Tel. 557.6956.
MAGAZZINI centrali da 20 a 3000 mq convenienti. Telefonare 53.811.
NEGOZIO libero oltre 100 mq intima piazza Statuto. 2 vetrine retro e cantina. Tel. 512.642.
SVENDO muri negozio libero 45 mq via Frejus angolo corso Racconigi L. 31 milioni dilazioni 60%. Tel. 506.125.

VENDO CAPANNONE
libero disteliere d'Asti mq 836 oltre locali abitabili mq 200 e uffici. Gabetti Impresa, telefono 011 5787.

VENDO CAPANNONE
mq 600 e villa mq 250 costruzione recente libera subito cintura Sud Pinerolese. Gabetti Impresa, tel. 5787.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ADDETTA macchine stampaggio plastica esperienza preferenziale candidata sarebbe sottoposta ad addestramento. Telefonare ore ufficio 011 954.1299.
AUTISTA patente C-E libero oltre per Torino e provincia. Tel. 501.0004.
AUTISTA patente C offresi presso Torino purchè pratico. Telefonare 738.0533.
CAMERIERE esperto offresi in Torino, solo serale, ristorante o pizzeria. Telefonare 361.728 - 472.012.
CUOCO 24enne esperienza, astratto, conterrebbe hotel, ristorante per prossima stagione invernale o anche posto fisso. Per informazioni 011 963.2050.
CUOCO 29enne, molto esperto, offresi come 2° chef di cucina preferibilmente fuori Italia libero dal 10-11-87. Tel. 011 593.130 ore serali.
CUOCO 31enne esperto carta serio lavoro anche stagionale. Telefonare 509.0587.
DOMESTICA referenziata offresi fissa, ari ore, a come baby-sitter, assistenza persona anziana. Tel. 011 44.77.115.
GUARDIA giurata Pienna con patente cerca qualsiasi lavoro diurno. Tel. al 858.7440.
INFERMIERA 26enne offresi assistenza anziani anche notturno. Scrivere Pubblicompass 8200 - 10100 Torino.
OFFRESI referenziata fissa pone collaborazione domestica presso famiglia. Telefonare 650.3622.
OPERAIA generica passaggio diretto ottiesi per qualsiasi lavoro purchè serio. Tel. 273.2587.
PIZZAIOLO cuoco gelatiere pasticcere professionista libero novembre (stagione invernale) disposto trasferimento. Telefonare 0521 262.810.
RAGAZZO ventenne cuoco offresi presso birreria, pizzeria, piano bar. Telefonare 875.582 dopo le ore 20.
ZINERE serio accetta qualsiasi lavoro. Telefonare 309.5287.

commessi, baristi

COMMESSA abbigliamento di 1° livello con mansioni di responsabilità offresi. Telefonare 958.5443.
17ENNE ricerca si collocamento offresi come commessa. Tel. 309.8130 dalle ore 9 alle ore 18.

impiegati

ABILE dattilografa 17enne con esperienza annuale lavori di segreteria offresi no perditempo. Tel. 906.5777.
COMPETENTE contabile partita doppia e bilancio impiegherebbesi part-time. Tel. ore pasti 837.280.
DIPLOMATA perito aziendale corrispondente lingue estere buona conoscenza inglese francese cerca lavoro 1° impiego disponibile anche part-time. T. 950.6721.
DIPLOMATA 25enne esperienza lavori ufficio e commerciale, offresi. Telefonare 485.414.
IMPIEGATA pluriennale esperienza compassionata auto trasportamenti vasto cerca impiego part-time zona Rivoli. Telefonare ore pasti 932.2285.
IMPIEGATA pluriennale esperienza prima nota, ins, contabilità uso computer passaggio dirotto offresi anche part-time. Telefonare 919.1074.
INGEGNERE meccanico 35enne esamina serie proposte. Scrivere: «Pubblicompass 8200 — 10100 Torino».
INGLESE francese parlato scritto corrispondenza 41enne volonteroso dattilografia offresi. Telefonare 209.4314.
OFFRESI segretaria operativa e programmatrice 19enne seria volenterosa primo impiego o anche come commessa con esperienza nel campo dell'abbigliamento. Tel. 264.3798.
PLANNER 32enne già responsabile magazzino e commerciale problematiche EDP conduzione personale vagliia zona propone fra solida ditta. Scrivere: Casella Postale n. 3 - 10043 Nichelino.
RAGIONIERA 22enne massima serietà offresi come prestazione presso studio commercialistico. Tel. 630.165 - 852.464.
SEGRETARIA 19enne seria, cerca seno impiego per lavori d'ufficio anche part-time, no contabilità o similari. Tel. 209.1112 dopo ore 20.
SIGNORA ventiseienne esperienza ufficio vendite libera subito passaggio diretto cerca impiego. Tel. 901.8301.
VENTICINQUENNE diplomato ragioneria precedenti esperienze impiegatizie buona conoscenza computer e terminali adatto occuparsi ottimo generalmente qualsiasi lavoro ufficio anche contratto formazione professionale. Tel. 585.922.
ZIENNE diplomata semestrale interinale lingue francese buona conoscenza inglese pluriennale esperienza contabilità offresi agenzia viaggi anche come stagionale, disponibilità immediata. Tel. pasti 011 996.8154.

dirigenti

DIRETTORE commerciale 54enne ottimi per gestione piccola azienda. Scrivere: Pubblicompass 8200 - 10100 Torino.

LIBERO professionista di dirigente pluriennale esperienza tecnico-commerciale e conduzione aziendale settore impianti industriali e strutture metalliche offre propria collaborazione a serie aziende del settore preferibilmente in diretto rapporto con titolare o amministratore. Scrivere: «Pubblicompass 3307 — 10100 Torino».

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A. LIRE 500.000 fisse e provvigioni offresi lavoro serio a giovani ambosessi. Via Giolenti 35/E, tel. 340.796.
A.A.A. A L. 250.000 settimana cercasi ambosessi per lavoro serio. Via Marchini 3 (in cortile) angolo v. Lagrange.
A.A.A. AZIENDA disponendo posti lavoro esamina ambosessi giovani. Per informazioni tel. 658.410, via Barolo 0/0.
A.A.A. CERCHIAMO per locale lavoro di gruppo ragazzine di ogni età. Ciamo guadagno. Via Belfiore 45.
A.A. AZIENDA disponendo posti lavoro esamina 21-35enne motivazioni per cinquo settimane. Presentarsi oggi ore 9,30-12/14,30-18 c. Turati 7/M Torino.
AZIENDA metalmeccanica in Rivoli cerca operatore presso pratico stampi a passo. Tel. 959.3540.
CERCASI referenziata fisso corso collaboratrice domestica presso famiglia. Ottimo stipendio. Telefonare 500.5272.
SALDATORE lavorista di 2° (conoscenza disegno) filo continuo - tig lavorazione acciaio inox leghe leggere ripartizione e piccoli elettrosaldati. Telefonare ore 17-18,30 al n° 770.3526.
SOCIETA' di costruzione impianti e sistemi di automazione cerca elettromeccanico esperto impianti e banchi macchina. Possibilità buona sistemazione e retribuzione. Telefonare per appuntamento 011.8915 - 011.8370.

commessi, baristi

HAPPENING
cercasi commesso 30-35 anni anche superiore capelloni vestire bella presenza. Scrivere curriculum a: «Pubblicompass 8188 — 10100 Torino».

PROFUMERIA carta deniella pratica. Scrivere: «Pubblicompass 8191 — 10100 Torino».

impiegati

A. AMBOSESSI azienda sponsorizzata offre opportunità inserimento con ottimo primo addestramento su computer partendo da zero. Tel. 557.6444 Torino.
A. IMPORTANTE società cerca persona da massima fiducia per attività commerciale interna ed esterna. Non richiede esperienza specifica. Si garantisce impegnativo portafoglio clienti e concreto prospettive di crescita all'interno del nostro organigramma aziendale. Presentarsi oggi dalle 10 alle 17. Domodossola, via Sussa 17 - Torino.
AZIENDA servizi assume personale 23-30 anni automuniti per completamento organico guadagno medio mensile L. 1 milione 500 mila inquadramento di legge. Presentarsi domani ore 9,30-12: istituto Marconi, via Driolanni 35 - Torino.
CERCASI signorina davvero sharmosa quarantina. Telefonare 500.689 ore 10-12.
CERCASI ragioniere/a bella presenza 1° impiego con conoscenza partita doppia tenuta prima nota. Tel. 502.685.

CERCASI
giovani da addestrare con corso pronto posto ad inserire quali programmatori presso società richiedenti. Per informazioni tel. dalle 8 alle 12 al 557.8772.
CONTABILE completa anche tuttofare segretaria ottimo inglese disposta trasferta. Tel. 542.147 ore 11-12 tel. 349.7619 ore 9,30-10,30 e 21-22.
DIPLOMATI/E addetti pubblicità relazioni vendita 25/30 anni ottima presenza con auto assumiamo. Tel. 553.356.
FINANZIARIA immobiliare assume venditori/trici acquisitori/trici richiede cultura media superiore molta serietà ottimo proprio. Offriamo fisso mensile provvigioni. Tel. 508.365.
GENERALE IMMOBILIARE per ampliamento organico seleziona personale dinamico automunito. Alti guadagni. Telefonare 669.0782.
SOCIETA' immobiliare ricerca acquisitori/trici qualificati offresi ottimo trattamento economico. Tel. 329.0708.

tecnici

AZIENDA costruzione macchine di montaggio settori vari cerca progettista con esperienza anche pensionato. Telefonare 216.4312.

(continua)

Parte la campagna elettorale tra confusione e disinteresse

Referendum in sordina

Avranno diritto al voto 46 milioni di italiani, ma si prevede una forte astensione - Sui giudici, il pri chiede la tv per il comitato del «no» - Il Movimento popolare è per cinque «sì» - I sospetti socialisti su dc e pci

ROMA — Si sta avviando con i primi comizi la battaglia tra favorevoli e contrari ai cinque referendum abrogativi su giudici e nucleare. Il ministero dell'Interno ha comunicato ieri che gli elettori saranno quasi 46 milioni, di cui 23.637.000 donne e 22.004.581 uomini. Si tratta di una cifra teorica, perché quelli che andranno a votare saranno certamente meno. Se la campagna elettorale proseguirà sui toni confusi che la caratterizzano in questi giorni, c'è il rischio che siano pochi, anche perché chi si astiene nei referendum non corre il rischio di vedersi iscritto al casellario giudiziario come avviene invece per le elezioni politiche e amministrative.

Paradossalmente, i referendum sul nucleare che sembravano più complicati appaiono oggi di più facile decifrazione per gli elettori. Nel segreto il cittadino troverà: una scheda grigia con la quale potrà decidere se abrogare o no la norma che stabilisce dove costruire le centrali elettriche; una scheda paglierina (contributi agli enti locali sedi di centrali elettriche alimentate con combustibile diverso dagli idrocarburi, ovvero carbone o nucleare); una scheda arancione (divieto per l'Enel di partecipare alla realizzazione di impianti elettronucleari insieme a società o enti stranieri).

Sul nucleare ognuno potrà decidere sulla base delle informazioni scientifiche che si è procurato o sulla base dei suoi umori personali filo o antinucleari. Gli schieramenti politici in questa materia sono sufficientemente chiari. I verdi sono decisamente contro il nucleare. I repubblicani e i liberali sono a favore. Gli altri invitano a votare un «sì» abrogativo (la dc invita al «no» solo per la coproduzione dell'Enel all'estero) ma dando l'impressione di voler arrivare poi, con una soluzione legislativa di compromesso, ad una scelta non estremista sulle centrali.

Sui referendum sulla giustizia, invece, aumentano di giorno in giorno i problemi di comprensione. Con la scheda azzurra l'elettore dovrà dire se vuole o no riformare la commissione parlamentare che inquisisce i ministri. Nessuno pare dubitare che prevarranno gli abrogazionisti. Il problema vero lo pone la scheda verde, dentro la quale è contenuta una domanda che sta mettendo gli uni contro gli altri gli alleati di governo, sta provocando rivolte e dubbi all'interno dei partiti e rischia addirittura di favorire una crisi di governo.

Se con la scheda verde prevarranno i «sì», sarà abrogata l'attuale legislazione che regola la responsabilità dei giudici. Una nuova legge dovrà essere approvata dal Parlamento entro 120 giorni dal risultato elettorale, cioè verso la metà di marzo. Oggi appare assai difficile che il Parlamento riesca nell'impresa, per ragioni di tempo e di accordi.

A fine settimana il Parlamento sospende i suoi lavori per lasciar svolgere la campagna referendaria. Dopo il voto dell'8 e 9 novembre dovrà cominciare ad occuparsi a pieno tempo della legge finanziaria da approvare entro il 31 dicembre. Contemporaneamente ha un pacco di decreti da smaltire. Per legiferare sulla responsabilità civile dei magistrati rimarranno un paio di mesi. Si potrebbe anche approvare la legge se tutti gli abrogazionisti delle norme vigenti fossero d'accordo su come interpretare l'eventuale vittoria del «sì». Ma così non è.

Lo ha voluto sottolineare ancora una volta ieri l'on. Salvo Andò, che per il psi si occupa dei problemi dello Stato. I socialisti guardano con sospetto a dc e pci che hanno invitato anche loro a votare «sì» con la scheda verde. Il referendum l'abbiamo promosso noi e il risultato lo dovremo interpretare noi, dicono al psi, non colare che si sono convertiti all'ultimo momento al «sì».

Ovvero, una nuova legge li farà rapidamente se tutti acconsentiranno che venga punito con una sanzione pecuniaria il giudice reo di aver esercitato con dolo o colpa grave la propria attività. Su questo il psi non transige. *«Non importa il quantum della sanzione, bensì la qualità di essa e l'organo che è chiamato a provvedere. Tale organo non può essere il Consiglio superiore della magistratura che in questa materia ha dato prova di lassismo e di una inammissibile sensibilità corporativa»*, avverte Andò.

Tra poco i partiti potranno spiegare questi argomenti in tv alle tribune per i referendum. I repubblicani hanno chiesto che possa spiegare le sue ragioni in tv anche il «comitato per il no» sul referendum sulla responsabilità dei giudici. Ieri il Movimento popolare ha annunciato che farà propaganda per invitare a votare «sì» in tutti e cinque i referendum.

Alberto Rapisarda

Fino a sabato scioperi del personale degli aeroporti

Da oggi voli difficili

L'Alitalia cancella quotidianamente 20 partenze «per l'allungamento delle soste tecniche» - Dure accuse dell'azienda ai sindacati confederali: «Agitazioni in contrasto con le norme di autoregolamentazione»

ROMA — Nuove difficoltà per il traffico aereo: sono riprese le agitazioni articolate — sospese dopo l'incidente all'Atr 42 — del personale di terra aderente ai sindacati confederali. *«Questi scioperi* — afferma l'Alitalia — *sono in contrasto con le norme di autoregolamentazione e provocano un allungamento delle soste tecniche dei velivoli per manutenzione.*

Di conseguenza, la compagnia *«è costretta a cancellare quotidianamente circa 20 voli a partire dal 21 ottobre, al fine di poter disporre degli aerei necessari per le soste tecniche protratteri a causa degli scioperi»*. Questo l'elenco dei voli soppressi, giorno per giorno:

Oggi. Roma-Milano (7.00); Milano-Roma (21.35); Pisa-Roma (12.35); Milano-Bari (20.30); Bari-Milano (7.20); Torino-Londra (7.50); Londra-Pisa (10.40); Milano-Londra (8.05); Londra-Milano (11.55); Milano-Zurigo (18.00); Zurigo-Milano (18.40).

Domani. Roma-Milano (17.30); Milano-Roma (21.35); Milano-Roma (22.35); Roma-Venezia (8.00); Venezia-Roma (21.30); Bari-Roma (7.00); Roma-Ginevra (8.55); Ginevra-Roma (11.10); Roma-Algeri (13.00); Algeri-Roma (15.50); Milano-Zurigo (7.30); Zurigo-Milano (9.05); Milano-Copenaghen (10.55); Copenaghen-Milano (13.50); Milano-Ginevra (18.10); Ginevra-Milano (19.45); Milano-Monaco (19.25); Monaco-Milano (21.10); Venezia-Milano-Madrid (7.15); Madrid-Milano-Venezia (11.55); Venezia-Parigi (18.20); Parigi-Venezia (18.50).

Venerdì 23. Roma-Milano (7.30); Roma-Milano (9.30); Milano-Roma (11.35); Roma-Trieste (20.50); Roma-Napoli (9.05); Napoli-Roma (14.35); Roma-Bari (17.45); Bari-Roma (19.30); Napoli-Genova (10.35); Genova-Napoli (12.35); Roma-Ginevra (13.50); Ginevra-Roma (16.05); Milano-Bruxelles (8.00); Bruxelles-Milano (10.30); Milano-Amsterdam (12.50); Amsterdam-Milano (15.25); Milano-Copenaghen (16.55); Copenaghen-Milano (18.40).

Sabato 24. Roma-Milano (10.00); Milano-Roma (12.05); Trieste-Roma (07.30); Roma-Napoli (9.05); Napoli-Roma (14.35); Roma-Bari (17.45); Bari-Roma (19.30); Napoli-Genova (10.35); Genova-Napoli (12.35); Roma-Zurigo (18.30); Zurigo-Roma (18.50); Milano-Barcellona (9.30); Barcellona-Milano (11.55); Milano-Tunisi (12.30); Tunisi-Milano (15.10); Milano-Bruxelles (18.10); Bruxelles-Milano (20.20).

Si è svolto ieri pomeriggio un incontro tra i responsabili confederali del settore trasporti e i sindacati di categoria. Nel corso della riunione sono stati esaminati tutti gli aspetti della vertenza, puntando a una rapida ripresa del negoziato. Si è esaminata anche la possibilità, una volta ripresa le trattative, di arrivare a forme di agitazione diverse dallo sciopero. A quanto si è appreso da fonte sindacale, il negoziato potrebbe essere riavviato a partire da lunedì prossimo con l'Intersind. *(Ansa)*

I Verdi contestano il rapporto su Cocrio

BOLOGNA — Il gruppo verde nel consiglio dell'Emilia-Romagna ha distribuito in versione integrale un rapporto «riservato» sulla sicurezza operativa della centrale di Caorso, redatto da tecnici dell'Osart (Operational safety review team).

In particolare pongono l'accento sull'emergenza: secondo il rapporto dovrebbe essere adeguata alla media europea, 10-15 chilometri (oggi è di due). Ne consegue che nella zona di evacuazione rientrerebbero anche Piacenza, Cremona e parte della provincia di Milano, ovvero centinaia di migliaia di persone. *(Ansa)*

In Sicilia il psi apre la crisi

Il monocolore dc in Regione dovrà dimettersi: tolto l'appoggio socialista - E' la risposta di Martelli alla giunta di Palermo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PALERMO — Il psi vuole subito la crisi in Sicilia con le dimissioni del governo regionale, un monocolore dc minoritario eletto il 5 agosto. Le dimissioni potrebbero essere presentate oggi stesso. Per tagliar corto su ogni ipotetico disegno contrario alla crisi, il psi ha deciso di revocare l'astensione concessa alla giunta della Regione. Questa posizione perentoria, dopo vari segnali, è stata dettata da via del Corso dove il vicesegretario Claudio Martelli, eletto alla Camera nella circoscrizione della Sicilia occidentale, ha da tempo preso in mano le redini delle ingarbugliate vicende isolane. La decisione è stata formalizzata poco prima delle 20 di ieri al termine di una lunga riunione dell'esecutivo regionale con il gruppo del psi all'Assemblea siciliana allargata ai segretari delle nove federazioni provinciali.

Ieri l'altro erano stati i deputati regionali comunisti, essi una mozione di sfiducia, a sparare sul monocolore presieduto da Rino Nicolosi, accusato di non aver avviato un minimo programma. *«Questo governo non ha fatto neppure le poche cose per cui era nato* — ha detto l'onorevole Gianni Parisi, capogruppo del pci —. *La nostra mozione è un modo per giungere all'indispensabile chiarimento»*. A ventiquattr'ore di distanza è seguita l'iniziativa socialista. Ora si vedrà se la dc vorrà attendere il pronunciamento di pri, psdi e pli (che ci sono pure astenuti), o se preferirà affrettare i tempi ed accettare immediatamente la via della crisi.

La fuoriuscita del monocolore già il mese scorso era stata comunque considerata «esaurita» dai quattro ex alleati della dc, i cui segretari regionali si erano riuniti a Palermo, individuando un terreno comune di discussione e di valutazione, ma non — almeno così era parso — la prospettiva per un'intesa a breve termine. Adesso vanno avanti i socialisti, indispettiti dal «caso Palermo», la giunta pentacolore varata dalla dc il 13 agosto con psdi, sinistra indipendente, Verdi e cattolici del locale movimento «Città per l'uomo».

L'indisponibilità del psi a continuare a fornire l'astensione alla dc, tanto più alla vigilia della sessione sul bilancio, è stata illustrata ieri sera con un documento diffuso al termine del vertice palermitano socialista: *«Il psi riconferma il proprio giudizio già espresso unitamente agli altri partiti laici* — vi è detto tra l'altro — *circa l'esaurimento della fusione del monocolore Nicolosi e pertanto ritiene superata la propria astensione già manifestata nel voto sulle dichiarazioni programmatiche.*

Antonio Ravidà

L'EUROPA AIUTERA' LA VALTELLINA

Sondrio. Il presidente della commissione Cee, Jacques Delors (a sinistra), insieme con Giovanni Goria e i ministri Gaspari e La Pergola ha visitato le zone alluvionate della Valtellina e ha promesso l'aiuto dell'Europa. Anche il presidente del Consiglio ha ritenuto come a tre mesi dalla sciagura il bilancio sia positivo: passata l'emergenza ora si è alla ricostruzione

Nessuno strappo a Chianciano, solo un «equivoco»

Pace tra Goria e De Mita

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Pace fatta fra De Mita e Goria dopo le polemiche di Chianciano. Nel suo intervento di sabato al convegno della sinistra dc il presidente del Consiglio aveva attaccato la relazione di apertura di Leopoldo Elia, criticandone i toni di antisocialismo e sostenendo che il confronto sulle istituzioni, come chiede Craxi, va condotto soprattutto all'interno del governo. La replica del segretario dc, domenica, era stata dura: De Mita aveva accusato Goria di aver dato una lettura *«frettolosa»* al discorso di Elia, di cui condivideva in pieno l'analisi.

Il «chiarimento» fra il leader democristiano e il presidente del Consiglio è avvenuto lunedì sera, con una telefonata di Goria a De Mita che ha ridotto la polemica ad «equivoco». Goria in sostanza, stando a quanto spiegano i suoi stretti collaboratori, ha riconosciuto di *«essersi lasciato andare»* perché preoccupato che un'interpretazione dei discorsi di Chianciano nel senso di un'apertura della dc al pci potesse avere conseguenze negative nei rapporti con gli alleati di governo.

De Mita gli ha riconfermato che l'obiettivo della dc rimane il recupero di un accordo politico forte all'interno della maggioranza: ma se non c'è, perché i socialisti si limitano a garantire un'intesa sul programma, non ha senso che il psi lo richiami e ponga ultimatum sulle riforme istituzionali, che tra l'altro non rientrano nel programma di governo. La telefonata si è chiusa in pieno accordo e in un clima cordiale: *«Fatto normale* — si rileva a Palazzo Chigi — *visto che fra Goria e De Mita non ora sorto alcun problema»*.

Le polemiche di Chianciano ancora ieri hanno avuto qualche strascico nella dc: per Forze Nuove, la corrente di minoranza che fa capo a Donat-Cattin, dal convegno della sinistra sarebbero emerse due linee. *«una tracciata da Elia, che fa teorizzato la possibilità di un incontro col pci in tema di riforme istituzionali, l'altra indicata da Goria, che mira realisticamente a salvaguardare l'alleanza con il partito socialista e che ha polemizzato apertamente* con il clima *antisocialista di Chianciano»*. De Mita, secondo Forze Nuove, avrebbe apposto la prima, preferendo *«all'unità del partito l'unità della propria corrente»*.

La risposta, con un'interpretazione «autentica» della linea sulla *«grande riforma»*, è arrivata dal *Popolo*. In un editoriale il direttore Cabras spiega che il confronto sulle istituzioni va condotto all'interno della maggioranza per *«imboccare la strada* di una *solidarietà politica* meno occasionale e *più mirata»*, ma senza veti o pregiudiziali per l'opposizione. Insomma l'attenzione ai pci rimane confermata.

Nei tribunali ci sono resistenze alla riforma del codice di procedura penale

Ai giudici non piace il nuovo processo

Il rito all'americana si avvicina e alcuni tornano a difendere l'istruttoria segreta - Ribatte Violante (pci): si può vincere la mafia anche così - Felisetti (psi): ora c'è inerzia - Gargani (dc): meglio una terapia d'urto

ROMA — Il più stupito appare proprio lui, il ministro della Giustizia Giuliano Vassalli. *«Non vedo perché* — ha detto in un recente convegno — *l'avvocatura, dopo una protesta contro il vecchio rito, mastodontico e assurdo, protrattosi per 40 anni, possa oggi manifestare orrori, paure, timori»*. Ma agli avvocati sembrano oggi unirsi anche i magistrati. Proprio alla vigilia di un referendum che li vorrebbe più responsabili dei loro errori, cominciano anch'essi ad avanzare dubbi e perplessità sul nuovo codice di procedura penale che dovrebbe entrare in vigore il prossimo anno.

Invocato da tutti per decenni come il toccasana contro le lungaggini della giustizia, il nuovo rito accusatorio, all'americana, sembra essere divenuto ora una specie di spauracchio. Nessuno lo dice apertamente, ma le riserve e le incertezze sollevate da più parti sono tali da far prevedere che nemmeno il nuovo codice riuscirà a risolvere i mali della giustizia. Una prima riflessione allarmante sul futuro dei dibattimenti, specie dei maxi-processi di mafia con centinaia di imputati, è venuta proprio dal giudice istruttore Giovanni Falcone, il magistrato che fu istruito il dibattimento in corso a Palermo.

Il nuovo codice prevede che il processo, su un'assoluta parità di diritti fra accusa e difesa, si celebri direttamente in aula senza la istruttoria segreta che si svolge invece oggi con il rito inquisitorio. La legge-delega data dal Parlamento al governo per l'articolazione del nuovo codice di procedura penale, a differenza di quella del 1974, ha introdotto, pensando proprio ai maxi-processi e a quei casi che si presentano più complicati, un istituto, detto dell'«incidenza probatoria». Viene cioè consentita l'acquisizione non orale della prova in tempi diversi dall'udienza pubblica. In pratica, si consente il procedere con l'istruttoria, cioè con l'acquisizione di prove e testimonianze anche al di fuori del dibattimento, proprio come avviene oggi.

Il nuovo rito, inoltre, con l'introduzione dell'«intervento premiale», concederà al giudice la facoltà di applicare sconti sino ad un terzo della pena. Per Falcone, dunque, quello che era stato fatto uscire dalla porta — l'istruttoria segreta e riservata — rientrerà dalla finestra con in più vantaggi per gli imputati. Specie per i mafiosi, principali protagonisti dei maxi-processi.

E' vero tutto questo? E fino a che punto è invece un pretesto per opporsi all'introduzione di una nuova procedura che — e qui sono tutti d'accordo — non potrà certo contribuire a far andare le cose peggio di come vanno oggi? Per Agostino Viviani, presidente della camera penale di Milano ed ex presidente socialista della commissione Giustizia del Senato per due legislature, i giudici in realtà non hanno mai voluto la riforma del processo. Bocciarono la legge-delega del '74 e oggi vogliono creare altre complicazioni. *«Ma al punto in cui siamo* — dice — *non possono fare una campagna contro nose per il "no" al referendum»*.

«Non tutti i giudici — corregge Vincenzo Geraci, magistrato di Palermo, esperto in maxi-processi e componente del Consiglio superiore della magistratura — *sono contrari alla riforma. Io per esempio sono apertissimo anche perché non ci può essere più buio di mezzanotte. Da parte nostra c'è solo preoccupazione per le strutture, che queste cioè non siano all'altezza della velocità imposta dal nuovo rito»*.

«La distinzione astratta se contro il crimine organizzato serva di più il processo inquisitorio o quello accusatorio, non è esatta — spiega Luciano Violante, responsabile nel pci dei problemi della giustizia —. *Nella delega data al governo c'è lo spazio per fare bene i maxi-processi. Bisogna vedere ora come queste direttive saranno tradotte in regole e articoli»*.

Per Dino Felisetti, avvocato ed anch'egli ex presidente socialista della commissione Giustizia di Montecitorio, contro il nuovo processo ci sono alcune resistenze oggettive. La principale, però, è soggettiva: *«Nessuno* — dice — *un magistrato, sia avvocato, sia cancelliere accetta volentieri a 53 anni di vedersi cambiate sulla scrivania le regole del gioco. C'è in tutti una specie di inerzia della cultura acquisita. Il rito, che prima è esterno, diventa ad un certo momento costume, mentalità, impianto»*.

«Il maxi-processo — taglia corto Giuseppe Gargani che cura il settore giustizia per la dc — *non va oggi, perché preoccuparsi di come potrebbe andare con la nuova procedura? La giustizia è al limite, peggio di così... Magari cambiando il patrè trovare una terapia d'urto. I giudici, comunque, hanno sempre detto di volere il nuovo rito: o mentiranno allora o mentono oggi»*.

Ruggero Conteduca

Inchiesta sulle «carceri d'oro»

Aperta dalla Procura di Roma - Nicolazzi: «Mai chiesto a De Rose di dimettersi» - Armi: processo a Padova in seguito alle querele del ministro

ROMA — La procura della Repubblica di Roma ha aperto un'inchiesta sulle cosiddette «carceri d'oro», ovvero l'affidamento ad alcune società di lavori (la realizzazione di 13 nuove supercarceri) per diverse centinaia di miliardi. Secondo quanto si è appreso, ad interessare l'indagine, nella fase preliminare, sarebbero stati alcuni articoli di giornale. Il magistrato ha disposto per ora l'acquisizione dei vari progetti, custoditi al ministero dei Lavori pubblici, retto dal socialdemocratico De Rose.

In ordine alla vicenda, una nota del psdi precisa che il segretario Nicolazzi *«non ha mai invitato il ministro De Rose a dimettersi»*.

Sempre ieri, il psdi ha poi smentito che De Rose avrebbe *«esautorato»* il suo capo di gabinetto ing. Gabriele Di Palma. E un comunicato del ministero dei Lavori pubblici sottolinea che *«Di Palma gode della completa fiducia del ministro De Rose»*.

Da Rose ieri si trovava a Padova, dov'è in corso un processo nei confronti di Franco Delle e Renzo Mazzaro, direttore e inviato del *Mattino di Padova*, querelati dal ministro per diffamazione. Il quotidiano, nel giugno scorso, aveva riportato le accuse mosse da un «gruppo di minoranza del psdi» di Verona al ministro sul commercio di armi.

In merito, nell'udienza di ieri un ex dirigente del psdi veronese, oggi indipendente di sinistra nel Consiglio provinciale di Verona, Ugo Trivellato, non ha esitato a chiamare in causa De Rose: *«Ero a cena da amici e ho incontrato il segretario provinciale del psdi di Verona, Franco Gentili. E' stato lui* — ha dichiarato — *a raccontarmi che dall'onorevole Emilio De Rose si potevano acquistare armi a volontà»*.

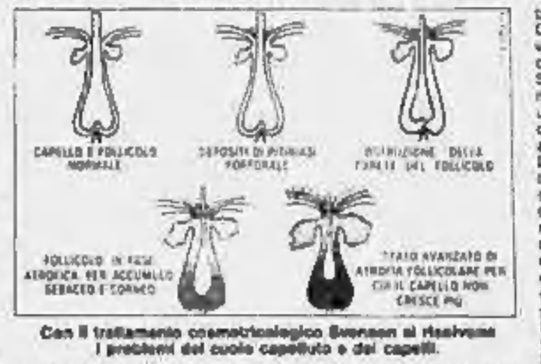
INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

DISCUTIAMO IL PROBLEMA DELLA CALVIZIE

EVITARE DI PERDERE I CAPELLI PRECOCEMENTE

Dovuta a cause differenti, la calvizie è affrontata caso per caso, con sistemi moderni ed efficaci. Per questo non è più ammissibile essere scettici sulla possibilità di salvare i propri capelli.

Da più parti si è affermato che la calvizie precoce è un fatto che si può evitare, ed oggi questa affermazione è più che mai di attualità. Quali sono infatti i rimedi contro la calvizie?
Questa è la domanda più logica da porsi stando così le cose. La perdita dei capelli è un problema molto serio: essa invecchia precocemente la figura, ed oltre a creare stati di disagio nella vita sociale, la sorpere, a lungo andare, veri e propri complessi.
E' molto importante quindi conoscere quelle che sono le regole più adatte per vincere questo inconveniente.
Per prima cosa evitare ogni inconsuetezza. Non prendere sottogamba le prime manifestazioni del fenomeno, non perdere tempo appresso ai tanti prodotti non specifici che non possono dare risultati idonei.
Per iniziare prendere l'iniziativa. Accogliere, anche nel campo della tricologia, quanto di nuovo e di efficace la scienza moderna ha contribuito a contribuisce ogni giorno a creare.
Il problema va innanzitutto inquadrato senza pregiudizi né scetticismi controproducenti: a quasi tutti i problemi dell'uomo moderno oggi è offerta una soluzione, e non c'è nessuna ragione perché non sia così anche per quello della calvizie. Essere scettici non ha giustificazione sono stati compiuti progressi, e notevoli: è stato accertato che la perdita dei capelli dipende da cause che possono variare da soggetto a soggetto, sono state ridimensionate teorie che ad essa attribuivano una pura dipendenza ereditaria o esclusivamente ormonale. Fatto di grande importanza dal punto di vista pratico, un trattamento dei capelli, logicamente eseguito presso seri e qualificati laboratori, è oggi in grado di donare capelli sani a folti in percentuali elevatissime.
Necessitano soltanto decisione ed costanza per riuscire ad evitare l'inconveniente spiacevolissimo di vedere precocemente e progressivamente perduti i propri capelli: decisione nel provvedere finché si è in tempo, visto che è possibile provvedere; costanza nel saper scegliere a chi affidare quest'opera tanto importante per una perfetta riuscita di essa.
Per la crescita dei capelli ad esempio, la formula Bioline, esclusiva mondiale dei Centri Svenson, ha suscitato gli unanimi consensi del mondo della tricologia e di tutta la stampa internazionale.
Elaborata per lunghi anni su teorie validissime, la formula Bioline si è dimostrata, nell'applicazione pratica, il più efficace coadiuvante nella stimolazione dei capelli scoperti sino ad oggi. I Centri Svenson, che hanno di recente celebrato i sedici anni di attività nel campo del trattamento dei capelli dove vantano un'esperienza senza pari, hanno in esso un'esclusiva che consente loro di offrire il più efficace trattamento contro la calvizie precoce oggi possibile nel mondo.



Con il trattamento cosmotricologico Svenson si risolvono i problemi del cuoio capelluto e dei capelli.

Il trattamento Svenson, formula Biolline prende il via da un'a consultazione, effettuata gratuitamente sul soggetto interessato da uno dei Tricologi del Centro. Nel corso di essa, senza impegno per la persona che vi si sottopone, vengono evidenziate le anomalie del cuoio capelluto e capelli.
Eccessiva secrezione sebacea, prurito, forfora o irritazione della cute sono di norma le prime manifestazioni ed è al primo apparire di essi che ci si dovrebbe sottoporre ad un controllo onde evitare spiacevoli conseguenze.
Individuate le cause, sempre nel corso della consultazione, viene esposto il metodo da seguire, che in una prima fase consiste nella correzione dello stato del cuoio capelluto (eliminazione di tutti gli agenti nocivi e ristabilimento della condizione naturale per la crescita dei capelli).
In una seconda fase avviene la vera e propria stimolazione della crescita. I capelli che non crescevano perché sottoposti a condizioni sfavorevoli al loro sviluppo, e non perché i follicoli fossero atrofizzati, vengono non solo messi nelle condizioni di potersi sviluppare, ma anche assistiti e rinvigoriti nel processo del ricambio fisiologico.
Questo è esattamente ciò che viene fatto per lo sviluppo dei capelli presso tutti i Centri Svenson in Italia e in tutto il mondo (quanta differenza tra una simile organizzazione e quelle che ne cercano l'imitazione).
Decisione ed oculatezza, dicevamo prima, debbono essere alla base del comportamento di chi vuole porre rimedio alla caduta precoce dei propri capelli. Ci auguriamo che la nostra esposizione contribuisca a far compiere a molti quel primo passo, compiuto il quale, in breve tempo, l'eccessiva perdita di capelli sarà solo un cattivo ricordo.
E ricordate niente scetticismo: siamo per terminare il XX secolo.
Telefonate oggi stesso al Centro Svenson a Voi più vicino per una consultazione gratuita. I Centri Svenson sono aperti a tutti. dalle ore 9 alle ore 13, dalle ore 15,30 alle ore 19,30, lunedì mattina chiuso.

SVENSON S.r.l.

TORINO - Via G. Vidil 1
Tel. 53.39.64 - 53.39.65.
MILANO - Via Pietro Mascagni 14 - Tel. 78.21.78 - 79.50.68.
GENOVA - Viale Sauli 5/20
Tel. 58.72.92.
VERONA - Via Pratini 12
Tel. 31.726.
BOLOGNA - P.zza dei Martiri 1/2 - Tel. 24.58.65.

LABORATORI SVENSON S.r.l.

PADOVA - Via E. Filiberto 3
Tel. 31.483.
MESTRE - Via Messina 6/C
Tel. 98.02.65.
ROMA - Via del Tritone 61/D
Tel. 67.96.871.
NAPOLI - Via Partenope 2
Tel. 40.72.65.
FIRENZE - Via Calimaruzza 3
Tel. 21.62.65.
LIVORNO - Via Grande 58
Tel. 88.93.65.
ANCONA - Corso Mazzini 123
Tel. 58.671.

Gli esperti inglesi hanno completato la lettura delle scatole nere

Atr 42, il giudice sa la verità

Il magistrato di Como oggi comunicherà i risultati della decodificazione - «La sicurezza dei passeggeri prevale sul segreto istruttorio» - L'incidente sarebbe dovuto al ghiaccio e a un'avaria del motore

ROMA — Le scatole nere hanno detto la loro verità e il disastro aereo di Como dovrebbe avere ormai pochi segreti. Oggi sarà in Italia la Commissione di inchiesta che all'*Accident Investigation Bench* di Londra ha concluso ieri sera la ricostruzione degli ultimi minuti di volo dell'Atr 42 Milano-Colonia precipitato giovedì sera.

Nonostante siano ancora dati parziali, sarebbe emersa una spiegazione dell'incidente, dovuto forse ad un'avaria. Ieri sera il procuratore della Repubblica di Como Mario Del Franco ha ricevuto da Londra una telefonata. Il magistrato, titolare delle informazioni, coperte dal segreto istruttorio, potrebbe decidere oggi di rendere noto l'esito dell'indagine: «*L'interesse pubblico alla tutela della sicurezza del trasporto* — ha dichiarato Del Franco — *prevale sul segreto istruttorio*».

L'Alitalia, dopo la decisione di sospendere i voli dei sei Atr 42 della flotta Ati, ieri ha osservato un rigoroso silenzio sulla vicenda. «*Aspettiamo*». Confermando però di aver preso la «*difficile*» decisione in via «*prudenziale*». Tuttavia qualcuno dell'azienda ha fatto sapere qualcosa di più, chiamato «pulce nell'orecchio», sul blocco degli Atr 42 che l'incidente del Milano-Colonia ha provocato.

È cioè quel di più che l'azienda sicuramente conosce sull'incidente, sommato alle indicazioni provenute da altri inconvenienti registrati in particolare all'impianto di «*desghiacciamento*» di cui dispone l'aereo, e che avrebbe consigliato la sospensione dei 42 voli quotidiani, sia pure prudenzialmente.

Una decisione che lunedì il costruttore dell'aeroplano (Aeritalia-Aérospatiale) aveva commentato con diplomazia: «Scelta discrezionale dell'Alitalia». Ieri le due società sono passate al contrattacco: «*Nessun'altra compagnia del mondo tra quelle che utilizzano gli Atr 42 ha deciso di seguire l'esempio della compagnia italiana* — hanno detto Aeritalia e Aérospatiale in un polemico comunicato diffuso a Parigi —. *Oggi stesso abbiamo parlato con tutte le compagnie, ma nessuna di esse intende sospendere i voli*».

Le agenzie di stampa hanno battuto ieri dichiarazioni diverse, ma tutte assolutorie e rassicuranti sull'Atr 42. Il *Gie (Groupement d'intérêt économique)*, che commercializza il velivolo, ha fatto sapere che la «*disponibilità tecnica del velivolo* (l'affidabilità, ndr) *è risultata finora del 98,5 per cento, una delle più elevate degli aerei passeggeri*».

Da Bonn la *Nuernberger Flugdienst*, che possiede due Atr 42, ha affermato che «*nulla sembra indicare l'opportunità di sospendere i voli*». Da Roma il rappresentante dell'americana *Hamilton Standard* che produce l'elica dell'aeroplano ha aggiunto che in «*cento milioni di ore di volo, queste eliche non hanno mai avuto problemi importanti*».

Una mobilitazione che fa capire la mole di interessi industriali e commerciali che si agitano dietro la tragedia di Como che è costata la vita di 37 persone. Se l'inchiesta dovesse mettere in forse l'affidabilità (finora però confermata da tutti e in particolare dai piloti) dei piccoli Colibrì, che sono già stati ordinati in cento nuovi esemplari da diverse compagnie aeree, il danno per Aeritalia e Aérospatiale sarebbe enorme.

Anche per questo è urgente sapere che cosa hanno rivelato le scatole nere decodificate a Londra. Se fossero rassicuranti, l'Alitalia (che non ha deciso revisioni tecniche per i sei velivoli fermi) è pronta a rimettere in movimento la sua flotta. Anche se si dovrà forse aspettare l'esito di un'altra riunione che, sempre nella capitale britannica, sul caso Atr 42, vedrà domani allo stesso tavolo piloti italiani dell'Anpac e una delegazione di colleghi dell'Ifalpa. Ci saranno anche i francesi e i finlandesi che da maggior tempo volano sui piccoli Colibrì.

Cesare Martinetti

La Francia si fida del Colibrì

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — «*Attendiamo i risultati dell'inchiesta in Italia. Per ora non abbiamo motivo di sospendere i voli dei nostri Atr-42. Abbiamo però moltiplicato i controlli tecnici, già severissimi. La sicurezza dei passeggeri è la nostra prima preoccupazione*».

Con parole più o meno simili, le due compagnie aeree francesi che hanno dei «Colibrì» in servizio spiegano così la loro decisione di non bloccare a terra gli Atr-42 e non commentano la scelta opposta fatta dall'Alitalia.

Anche l'Aérospatiale, che, con Aeritalia, costruisce l'aereo, preferisce rinviare ogni dichiarazione a quando le cause della tragedia di Como saranno chiarite. Ma ricorda che i 50 velivoli già in servizio (altri 220 sono stati ordinati) hanno accumulato, in meno di due anni, centomila ore di volo senza alcun incidente.

Ieri un rappresentante dell'azienda ha detto che nessun'altra compagnia del mondo, tra quelle che utilizzano gli Atr-42, ha deciso di seguire l'esempio dell'Alitalia: «Abbiamo parlato *per telefono con tutte le compagnie nel mondo che hanno questo tipo di aereo e le abbiamo messe al corrente della decisione presa dall'Alitalia, ma nessuna di esse ha risposto che intende prendere una decisione analoga*».

Per quanto riguarda, invece, l'eventualità, in passato, di altri incidenti dovuti a formazione di ghiaccio o a cattivo funzionamento dell'impianto antighiaccio, il portavoce dell'Aérospatiale ha aggiunto: «*Effettivamente in passato ci sono stati uno o due casi di incidenti di questo genere, ma si è trattato di situazioni in cui i piloti non avevano rispettato le procedure regolari e non imputabili alla meccanica dell'aereo*».

e. a.

Non esistono organismi d'indagine e laboratori di ricerca per gli incidenti aerei

L'Italia è senza polizia del cielo

■ Sull'aereo precipitato viaggiò il Milan

LECCE — Era l'aereo utilizzato dal Milan l'ATR 42 «Città di Verona» precipitato nei pressi di Como. I rossoneri si erano avvalsi dello stesso mezzo per il volo-charter Forlì-Brindisi, ritornando poi sul medesimo aereo mercoledì sera dopo la vittoriosa partita col Gijon.

«*Erano stati due voli perfetti; da Forlì, dopo la partita di Cesena, avevamo costeggiato il mare sino a Brindisi*», ricordava uno dei dirigenti del Milan che avevano accompagnato la squadra. «*chissà, forse in una delle due tratte c'era stato lo stesso, sfortunato equipaggio. E' stata una disgrazia terribile che ha colpito indirettamente pure noi del Milan*».

Sul «Città di Verona» nel viaggio di ritorno oltre alla squadra e ai dirigenti, avevano preso posto alcuni ospiti del Milan. (g. gen.)

Facciamo l'ipotesi che accada un omicidio e che le indagini, non esistendo un organo di «polizia giudiziaria», siano affidate — il giorno dopo — ad un legale, un perito settore ed un esperto balistico. Tutte degnissime persone: tecnici di vaglia nel loro settore, ma privi di esperienza operativa comune e di affiatamento. Dubitiamo che l'assassino abbia molto da temere dalle investigazioni.

Ebbene l'inchiesta sulla sciagura del volo Milano-Colonia, come su tutti i grossi incidenti aerei del dopoguerra, una ventina, verrà condotta con presupposti non tanto dissimili dalla commissione, nominata sul momento dal ministro dei Trasporti, presieduta dal direttore dell'aeroporto di Ciampino, Di Lella.

Di essa fanno parte per la prima volta, e quasi «a furor di popolo», anche due piloti designati dalle due organizzazioni sindacali, Anpac e Appl. Quanto tempo ci vorrà ad avere un risultato conclusivo e certo? La risposta è impossibile. Due anni? Sette? Chissà?

La realtà inconfutabile è che nel nostro Paese non esiste un organismo governativo deputato alle investigazioni sui sinistri aerei e ai loro riflessi sulla sicurezza del volo, dotato di uomini e mezzi in grado di operare subito e con efficienza sugli incidenti. Una situazione da Terzo Mondo: c'era un disegno di legge per istituire un organo investigativo, ma è decaduto. E' rimasta soltanto una fantomatica «Commissione sicurezza volo», neppure istituita in Comitato, con sede a Ciampino, organismo soltanto propedeutico e consultivo, che da un paio di mesi ha perso (per pensionamento) anche il suo presidente, il comandante Corrado Schreiber, pilota di grandissima esperienza.

Lui stesso, poco prima di andarsene, aveva dichiarato al mensile *Volare*: «*Il fattore più importante della sicurezza del volo è la prevenzione, alla quale si può giungere solo attraverso una capillare diffusione delle informazioni che scaturiscono dai risultati delle inchieste, seguendo l'esempio di molti Paesi stranieri*».

E aveva aggiunto, quasi contemporaneamente, Alberto Di Giulio, capo ufficio sicurezza della direzione dell'Aviazione civile: «*Un incidente avviene sempre per la catena "uomo-macchina-ambiente"; noi dobbiamo sempre più impadronirci dei meccanismi più reconditi di questa catena di eventi e cercare di arrivare a dare raccomandazioni che possano impedire ed interrompere questa catena*».

Belle parole. Ma le inchieste, base indispensabile per questa operazione preventiva, in Italia sono ancora tanti libri aperti: i pochi che hanno avuto la parola fine non sono arrivati in tempo per servire a qualcosa. Non solo: le investigazioni sono condotte senza strutture (laboratori, centri di ricerca), arrivando tardi sul luogo dell'incidente, quando gli elementi utili sono stati rimestati da soccorritori, poliziotti, vigili del fuoco.

In questi giorni si è parlato anche del Rai, il Registro aeronautico italiano, istituito con Regio decreto nel 1938. E l'ente preposto al «*controllo delle costruzioni, riparazioni, revisioni ed esercizio degli aeromobili civili, in rapporto alle buone condizioni della loro navigabilità*». Ma lo stesso presidente del Rai, Fredmano Spairani, ha denunciato recentemente che «*la crescita vertiginosa dei voli commerciali e lo sviluppo dell'industria aeronautica richiedono che il personale dell'ente sia raddoppiato, mentre già oggi è del 25 per cento sotto organico*».

Come vanno le cose all'estero? Negli Usa esiste dal '75 il *National transport safety board* (5 membri nominati dal Presidente) che conduce indagini sugli incidenti e formula raccomandazioni. In Germania federale c'è un *Gruppo investigativo* con 3 sezioni (fattori tecnici, analisi, valutazioni): vi lavorano 25 esperti cui sono affiancati 75 investigatori sparsi su tutto il territorio per poter intervenire tempestivamente sugli incidenti.

Per la Svizzera c'è una *Commissione federale d'inchiesta* (5 membri) e un *Ufficio investigativo* (5 esperti e 3 funzionari) con 11 investigatori ausiliari. In Francia 15 persone (un ingegnere capo, 13 investigatori ed una segretaria amministrativa) costituiscono il *Bureau enquêtes-accidents*, formalmente dipendente dall'Ispettorato generale dell'Aviazione civile, ma in realtà autonomo.

Infine in Gran Bretagna l'Aib, *Accident investigation bench*, ha 12 ispettori operativi (con lunga esperienza di pilotaggio) e 14 ispettori tecnici. Anche qui formale dipendenza dall'Aviazione civile (Caa), ma piena autonomia di critica anche all'operato del ministero.

Gianni Bisio

Stato civile di Torino

20 OTTOBRE 1987

NATI — Gabaldi Davide; Bellomo Adriana; Lattere Claudia; Pastore Carlotta; Flandego Pietro; Aloe Fabio; Broccolini Alessandro; Marcovecchio Nicola; Boccarelo Tiziano; Matteriaci Luca; Mario Andrea; Girolami Ivana; Fattoro Serena; Benassella Chiara; Longo Andrea; Ceruti Giulia; Pizzo Barbara; Scognamillo Matteo; Bertone Denise; Patelle Marina; Bonde Filippo Mario; Bener Annamaria; Orrù Samantha; Galeazzo Fabrizio; Reinaudi Miranda; Vitiziano Angela; Gentili Maria; Morelli Marco; Relando Simone; Passone Alessandro; Piccoli Marco; Caleio Michele; Mula Ilaria; Zamoli Andrea; Regale Maria; Grande Jenny; Sincero Federica; Mario Sara; Vela Romy; De Napoli Ida; Marengo Fabio; D'Anna Gian Marco; Mariani Francesco; Canova Emanuele; Giordano Giovanni; Giordano Monica; Bonelli Alessio.

MORTI — Origlia Giuseppina, di anni 82, pensionata, nata a Schio, residente in via Bari 15; Cafè Ugo, a. 58, pens., Torino, v. Asinari di Bernezzo 138; Savella Marco, a. 88, pens., Campiglia Cervo, v. Sidone 31; Marchisio Clorinda, a. 90, pens., Valdivilla Belbo, v. San Donato 31; Vanotta Filomena v. Peranello, a. 91, pens., Borgo Poleone, str. Villar Dora 220; Grossetto Teresa Maria v. Mazzocco, a. 87, pens., Torino, v. S. Pio VI 94; Bordignon Emilia in Guerian, a. 74, pens., Volpago, v. G. Dina 83/4; Bodo Inès Amalia v. Scandi, a. 90, pens., Venaria Reale, v. Vaigala 34; Pinasco Teresa v. Venturino, a. 84, pens., Stella S. Giovanni, v. Ventimiglia 189; Bagnasco Attilio, a. 80, pens., Torino, c. Rosselli 107; Dematteis Romea, a. 84, pens., Pove del Grappa, v. Arezzo 7; Tallo Claudio, a. 40, imp., Torino, v. Martin 13; Gabetto Angela v. Beltrame, a. 86, pens., Marentino, v. Valentino 184.

Deceduti in ospedale: Olivero Caterina, a. 75, relig., Carasco d'Alba, Cottolengo; Alberti Marie Teresa, a. 89, relig., Vanuggia, Cottolengo; Rosso Giuseppe, a. 82, pens., Montemale, Maria Vittoria; Casalis Bernardo, a. 88, pens., Campiglione, N. Astanteria; Bonello Valeria, a. 90, pens., Leques Barra, Mauriziano; Bonfa Ezio v. Ciccarelli, a. 83, pens., Ariano Polesine, Mauriziano; Franzè Caterina in Foggiana, a. 66, Casalvolone, str. S. Vincenzo 49; Grisco Mario v. Gabri, a. 69, pens., Bisignano, Molinette; Pollet Giuseppe, a. 62, pens., Vicari, Molinette; Gilsau Anna v. Giusto, a. 83, pens., Ivrea Scagnavara, Mauriziano; Sandretto Caterina v. Querena, a. 72, pens., Rivalta T.se, S. Vito; Rubagliati Lucia in Carena, a. 84, casal., Montemagno, Mauriziano; Sattaro Angela in Paggio, a. 58, pens., Naccato, Molinette; Montanari Giuseppe, a. 73, pens., Cengrea, N. Astanteria; Tachis Lodovica v. Caveglia, a. 82, pens., Pomaretto, c. Massimo d'Azeglio 118; Fiorello Bruno, a. 57, pens., Fiume, Mauriziano; Camaleri Carmelo, a. 48, carpentiere, Loreo, Molinette; D'Amelio Pellegrino, a. 58, pens., Montemarciano, Molinette; Iacobelli Renato, a. 58, oper., Fiorenzuola, Molinette; Prada Giuditta v. Ramati, a. 91, pens., Tenne, Maria Vittoria; Ferrero Caterina in Andreone, a. 82, pens., Rocchetta Tanaro, Molinette; Bianca Palma in Papurello, a. 72, pens., Torino, Molinette; Viotti Caterina, a. 77, pens., Torino, Molinette; Delbo Giovanni in Re, a. 72, pens., Bosconero T.se, N. Astanteria; Marchetto Casorna v. Peirone, a. 62, pens., Venaria, Molinette; Bagnasco Aldo, a. 73, industr., Riva, Mauriziano; Della Valle Giuseppe, a. 83, pens., relig., Venaria, Cottolengo; Gorini Maria Teresa v. Magni, a. 82, pens., Tigliole d'Asti, N. Astanteria; De Fiore Franco, a. 51, artig., Pola (Jugoslavia), Molinette; Monge Olga v. Colombo, a. 91, pens., Narzole, Gradenigo; Canavero Pasqua v. Bona, a. 71, pens., Bra, Molinette; Ponte Cristina in Zelaschi, a. 65, pens., Torino, Molinette; Rubino Erminio, a. 79, pens., Castelnuovo Belbo, Martini; Pellegrini Eugenio, a. 91, pens., Rio nell'Elba, Martini; Como Angela in Idei, a. 84, pens., Vestone, Martini; Baranzo Immacolata in Chiancone, a. 77, pens., Montescaglioso, Maria Vittoria.

Nati 47 - Morti 48

A Corona del Mar (California) è serenamente mancato all'affetto dei suoi cari
Eugenio Boero
Ne danno il triste annuncio la moglie Rosy Colombatti, i figli Francesco e Gina con rispettive famiglie, i cognati Febo, Bruna, Rosina e nipoti.
— Giaveno, 19 ottobre 1987.

E' tornata alla casa del Padre
Caterina Soraolo in Beltramino
Addolorati rimangono il marito Bernardo con Margherita, Mario e Daniela, parenti tutti. Funerali domani ore 8,30 parrocchia S. Rita. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 21 ottobre 1987.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Domenica Zamboni ved. Lemonnier
Ne danno il doloroso annuncio i fratelli, sorelle, cognate, cognati, nipoti, e parenti tutti. I funerali giovedì 22 corr. alle ore 10 dall'Ospedale Martini, via Cigna ed alle ore 10,15 nella parrocchia Santa Rita. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 20 ottobre 1987.

E' mancata ai suoi cari
Maddalena Berta vedova Partusio
Lo annunciano le figlie: Lella con Piero Gambino, Gigi con Pierangelo Bertolo, i fratelli Carlo con Taina e figli, Gigi con Evelina e figlia, Vittoria, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 10 da abitazione via Galliera 8/1.
— Pino Torinese, 21 ottobre 1987.

Lidia, Francesca, Pippo, Filippo e Alessandro ricordano con affetto la loro cara NONNA.

Roberto, Mariella e figli partecipano al dolore.

La consuocera Federica Gambino si unisce al dolore della famiglia.

Mario e Margherita Bacola ricordano con affetto NINA.

Angiolella Lilli Stella e famiglia ricordano la cara ZIA.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Ferrara ved. Tessadri
Lo annunciano la figlia Annamaria con il marito Mario Cardinali, i nipoti Franco, Roberta, Daniele con Tina, Laura, Patrizia e il piccolo Martellino. Un particolare ringraziamento al dott. Carlo Quirico e prof.ssa Vena Mecha per l'affettuosa assistenza. Funerali il giorno 21 alle ore 14,30 nella parrocchia San Carlo, indi la cara salma proseguirà per il cimitero di Novara. Non fiori ma offerte per la lotta contro il cancro.
— Torino, 19 ottobre 1987.

E' mancato
Ernesto Perachiotti
anni 40
L'annunciano la sorella Cristina, parenti tutti. Funerali mercoledì 21 corr. ore 15.
— Vische, 19 ottobre 1987.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari il
rag. Giuseppe Bosio
di anni 76
Lo partecipano la moglie Maddalena Di Fedi, i figli Matteo con la moglie Anita Rizzi e figlie Chiara e Ilaria, Maria Carmelina con marito Luciano Tommasetti e figli Antonello e Gabriele; fratelli, sorelle, cognati, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 21 corrente alle ore 14,30 nella parrocchia di S. Giovanni. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Savigliano, 20 ottobre 1987.

Giacomo con Emilietta-Ninetta Marisa Kathy e Simone ricordano con affetto il fratello e zio PINO.

Si uniscono al dolore di Maddalena e famiglia i cognati:
Alla e Camillo Virdis
Teresio e Ida con Egiste
Mario e Laura con Emilio e Beatrice.
— Savigliano, 20 ottobre 1987.

Partecipano al dolore di Nini e Anita gli amici:
Piero e Fulvia Angelieri
Gian e Sandra Bodino
Gianni e Maria Agnese Barale
Aldo e Giovanna Gagliano
Mario e Lidia Ge
Mario e Rosanna Goveria
Roberto e Laura Goveria
Alessandro e Carla Montarelli
Michelangelo e Marina Narbona
Sandro e Maria Perrò
Bernardino e Anita Rolasso e famiglia.
— Savigliano, 20 ottobre 1987.

E' mancato lasciando un grande vuoto
Filippo Gilli
A funerali avvenuti lo annunciano con immenso dolore i figli Luigi con Roberta Marco Filippo e Carlo con Daniela Federica Cristina. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 21 ottobre 1987.

I Colleghi e il Personale del Dipartimento di Automatica e Informatica del Politecnico di Torino partecipano al dolore del prof. Luigi Gilli per la scomparsa del PADRE.

Sono affettuosamente vicini a Luigi e Carla gli amici:
Tata Gerlot
Angelo Raffaele Mao
Marco Massaloni
Paolo Prinotto
Angelo Serra.

Villanis-Rico e Collaboratori si associano al dolore per la perdita del PADRE.

Simonetta Cassardo e famiglia partecipano al dolore per la perdita del caro ZIO.

Angiola e Paola ricordano con tenerezza e rimpianto il caro zio FILIPPO.

Improvvisamente è mancato
Alessandro Neri
Lo annunciano la moglie Paola, i figli Riccardo e Tia con Franco e Mattia, Caterina e Cristina Gilai Minini, cugini e parenti tutti. La cerimonia funebre si svolgerà alla chiesa del cimitero di Billiemme di Vercelli alle ore 11 di giovedì 22.
— Vercelli, 20 ottobre 1987.

La famiglia Rebuffetti partecipa al dolore di Paola, Tia e Riccardo Neri.

Lee e Pino Capitelli - Annamaria - e Roberto e figli, Mariella con Paola e Riccardo Mentovani, Marina e Renato, Elena e Franco
Jussi Egro con Edo e Grazia partecipano al dolore di Paola, Tia, Franco e Riccardo per la perdita del caro amico
dott. Alessandro Neri
— Torino, 21 ottobre 1987.

Costernati e affettuosamente vicini a Paola e famiglia partecipano al lutto gli amici:
Celeste Buchner
Livia Campiglia
Mary Cose
Guido Carla Baliani
Alfredo Rosa Giuliano Collepp
Carlo Ada Quaglia
Kino Anna Scalegni

Condomini, Inquilini di via Cavalli 44 partecipano commossi al dolore della signora Paola per la scomparsa del marito
dott. Alessandro Neri
— Torino, 20 ottobre 1987.

Partecipano al lutto gli amici:
Cecilia e Beppe Zucchi
Marina e Gigi Selicco
Gianna e Filippo Soldati.

Dino e Miranda Valle unitamente ai Collaboratori tutti della Valle S.p.A. si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del
dott. Alessandro Neri
— Torino, 20 ottobre 1987.

Ha fatto tanto per noi
ed oggi il tutto.
Dopo una esistenza dedicata a lavoro e famiglia ha cessato di battere il cuore buono e generoso di
Giuseppe Molinari (Pino)
Commendatore
Cavaliere della Repubblica
Con infinito strazio lo piangono la sua cara moglie Agnese Bottino e gli adorati figli Emanuele con Marta, Gianfranco con Silvana. Funerali in Pessinetto giovedì 22 ottobre ore 14,30 da via Roma 111. Santo Rosario ore 20 in parrocchia.
— Pessinetto, 20 ottobre 1987.

Addolorati piangono il caro PINO la sorella, il fratello e i cognati Pina e Mimi Bottino, Rosina e Nino Lai, Carmen Molinari ved. Poli, Adelia e Ines Molinari, Walter Giancolalenti; la zia Rita Molinari; i cugini Molinari, Poccio e Bocchino.

Si stringono angosciati ad Agnese e figli la mamma Anna, il fratello Tonino e Lena Lazzaro, le sorelle Giovanna e Nino Chiampo, Lena e Alfonso Garbolino, Candida vedova Donadi.

Ricordano con immenso affetto il caro zio PINO i nipoti:
Giovanni Guerrina Gentina
Gianna Romano Rebuffo
Rosanna Riccardo Sartoris
Roberto Laura Lai
Gianfelice Natalina Molinari
Marina Tina Griva
Donata Gianni Ozzi
Valeria Pierpaolo Molinari
Cesare Molinari
Gianfranco Roberto Bottino
Gianfranco Lucia Garbolino
Adriano Rosella Bottino
Laura Franco Lazzaro
Anna Maria Franco Dominici
Gianmaria, Giacomo e Giorgio Teppati Losè

Non dimenticheranno mai il caro zio PINO i pronipoti: Monica, Maurizio, Silvia, Marcello, Roberta, Cristiano, Chiara, Andrea, Ludovica, Eleonora.

Non dimenticheranno mai il caro zio PINO i figliocci Rosanna Gentina e Gianfelice Molinari.

Renato Franceschi e famiglia partecipano al dolore della famiglia.

I cugini Nanda, Piero e Amabile Molinari e figli prendono parte al grande dolore di Agnese, Gianfranco ed Emanuele.

Ti siamo vicini Emanuele: non dimenticheremo papà PINO, Mariella e Gianfranco.

La Pro Loco di Pessinetto partecipa al dolore del presidente Gianfranco Molinari e famiglia per la perdita del caro papà PINO.

I Commendatori di Pessinetto partecipano al dolore della famiglia Molinari.

Partecipano al lutto le famiglie:
Vittorio Massocchi
Elsio Magnaghi
Livio Canavesi
Anna Deffeda
Riccardo Dotto
Giuseppe Manzo
Cristina Alpignano
Franca Ru
Jean Pierre Cresto
Stefano Costa Rech
Angiolina e Luigi Bruzzacchetto
ragionier Domenico Sollattini
Mario Teppati Gar
Giuseppe e Rina Vallero
Vallocci e Bondino
Anna Vana
Alfredo Rita Nozetti

Silvano e mamma si stringono affettuosamente ad Agnese, Emanuele, Gianfranco nel piangere l'indimenticabile PINO.

I Colleghi della Banca Subalpina sono vicini a Gianfranco per la perdita del PAPÀ.

I cugini Pezzola si associano al dolore per la perdita del caro PINO.

Magdala e Antonella Armand piangono PINO amico carissimo e indimenticabile.

Silvio Lago e gli amici di via Montecucoli partecipano al dolore della famiglia Molinari.

E' mancato
Giuseppe Milano
anni 80
Lo annunciano la moglie Margherita, i figli Dante con Antonietta, Giuseppe e Alessandro, Piercarlo, il fratello Michele e famiglia, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali in Forno Canavese mercoledì 21 corrente mese ore 15,30 con partenza da frazione Crosi 30, ore 15.
— Forno Canavese, 20 ottobre 1987.

Partecipano al dolore di Dante e Piercarlo gli amici:
Edoardo Anesa
Pierantonio Arleso
Ugo Balando
Vincenzo Bersano
Arnaldo Bollo
Mario Canelli
Giovanni Cerutti
Luigi Cordella
Angelo Data Bin
Battista Data
Germano Data
Silvano Data
Stefano Data
Domenico Maddino
Bartolomeo Milano
Paolo Milano
Dante Milano
Rinaldo Milano
Romano Olbri
Giacomo Perona
Giovanni Rostach
Lorenzo Tarro
— Forno Canavese, 20 ottobre 1987.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Caterina Barisone nata Barengo
di anni 80
Ne danno il doloroso annuncio Roberta, Marina, Lele, cognati, nipoti e parenti tutti. Non fiori ma offerte per la ricerca sul cancro.
— Torino, 21 ottobre 1987.

Partecipano al dolore di Nanda Stelzer e Luli per la scomparsa del caro
dott. Giovanni Roveglia
gli amici:
Carlo Maria Annoscelo
Maria Teresa Ezio Agostinucci
Fiammetta Nardo Amelli
Marisa Baldo Aviora
Vittorina Bruno Bei
Dada Mimma Bianchi Malmstrone
Ester Marcello Brignolo
Patrizia Giulio e Giovanni Cardello
Amelia Giorgio Carossella
Marisa Leo Carnevali
Irene Stella Curto
Anna Maria Aris D'Anelli
Ivo Renato Ebilio
Carla Emilio Gallo
Marisa Corrado Gilazzi
Marisanta Nando Oliari
Luisella Lo Moca
Carla Adriano Massenzi
Gildo Meina
Franca Francesco Morinelli
Clelia Gino Morando
Pina Sergio Natale
Serena Agostino Oddone
Pinuccia Remo Pacinotti
Bianca Alfredo Passera
Gianna Beppe Pistarino
Romana Piero Rompini
Rosanna Battaglia e famiglia
Mirella Giorgio Sliepe
Liliana Umberto Teodoro
Renza Pino Valpiola
Vanna Beppe Vaglio.
— Asti, 21 ottobre 1987.

Roberto e Paola Isaldi
Carlo e Patrizia Moglioni
partecipano commossi al cordoglio della famiglia Roveglia.

Il Comando Servizi Sanitari Roma partecipa alla tragica scomparsa del valoroso collaboratore
SOTTOTENENTE
Guido Pascal
— Torino, 20 ottobre 1987.

I Colleghi della Ussl 44 e 43 partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del
dott. Guido Pascal
— Pinerolo, 20 ottobre 1987.

La famiglia Bellen commossa partecipa.
— S. Secondo, 20 ottobre 1987.

Munito dei conforti religiosi è mancato il
PROFESSOR CONTE
Giorgio Canaschi di Amelia e di Castelnovo
cav. on. e dev. dello S.M.O.M.
A funerali avvenuti lo annunciano con dolore la moglie Camilla con i figli Maria con Mario, Elisabetta con Amedeo, Stefano con Simonetta e nipoti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Adriano Vigilli. La Messa di trigesima avrà luogo il 20 novembre alle ore 18,30 nella chiesa della Madonna di Pompei.
— Torino, 21 ottobre 1987.

Tata ed Elena, Federico e Gabriella sono affettuosamente vicini a Camilla e famiglia nel lutto e nella preghiera.

Carlo e Angioletta con Alessandra partecipano commossi.

Ida Arborio Mella e figli sono molto affettuosamente vicini a Camilla e ai suoi cari.

Condomini Inquilini Amministratore via Filangeri 14-16 partecipano vivamente al dolore della famiglia.

Alma e Tino Cattaneo affettuosamente vicini a Elisabetta e Amedeo si uniscono al dolore di tutta la famiglia.

Il Segretario Generale, il Direttore, il Consiglio Direttivo e i Soci tutti della Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale - Sezione Piemonte esprimono il loro profondo dolore per la scomparsa del loro presidente
CONTE PROFESSOR AVVOCATO
Giorgio Canaschi di Amelia
e ne ricordano le alte doti di guida e di esempio.
— Torino, 19 ottobre 1987.

L'Accademia delle Scienze di Torino partecipa con profondo cordoglio la scomparsa del Socio nazionale
PROFESSOR
Giorgio Canaschi di Amelia
— Torino, 20 ottobre 1987.

Andrea e Maria Pia Combe
Edoardo e Cristina Grappi
Alessandro e Maria Cristina Manassi
Giuseppe e Donatella Parra
esprimono il loro profondo dolore e rimpianto per la scomparsa del
CONTE PROFESSOR AVVOCATO
Giorgio Canaschi di Amelia
e ne ricordano l'alta figura di studioso e di maestro.
— Torino, 19 ottobre 1987.

La Delegazione di Torino del S.M.O. di Malta partecipa commossa al dolore per la scomparsa di S. E. il
CONTE PROFESSOR
Giorgio Canaschi
presidente del Consiglio Giuridico del S.M.O.M.
— Torino, 19 ottobre 1987.

Il Gruppo Reale Mutua di Assicurazioni si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa del
CONTE CAV. GR. CR. PROF. AVV.
Giorgio Canaschi di Amelia e di Castelnovo
— Torino, 21 ottobre 1987.

Partecipano sentitamente al lutto gli amici:
Giorgio Agrati
Emilio Basti
Vittorio Bauli di Selve
Luigi Boschin
Elio Casella
Carlo Castellazzo Albani Visconti
Vincenzo Cera
Alessandro Chiappa Mussoni
Alberto Cosattini
Alfredo Fadda
Giuseppe Ferroglio
Leone Fontana
Silvio Frà
Amedeo Gianolini
Franco Grande Stevens
Ignazio Manassi
Antonio Maria Marocco
Ugo Mihelich
Carlo Miolo
Alberto Francesco Muratore
Enrico Pisio
Gustavo Protti
Pietro Quaglino
Bruno Radenkich
Pier Carlo Romagnoli
Rodolfo Saporiti
Giuseppe Sollima
— Torino, 21 ottobre 1987.

Claudio e Maria Adelaide Dal Pozzo sono particolarmente vicini alla famiglia nel dolore per la scomparsa del
PROFESSOR
Giorgio Canaschi di Amelia
— Torino, 20 ottobre 1987.

Gli amici:
Alfredo e Elena Barondo
Elio e Elda Casella
Anna e Giuseppe Ferroglio
Riccardo e Wanda Monaco
Giovanna e Giuseppe Olivero
Enrico e Costanza Robilant
Alberto e Santa Romano
Silvio e Mimma Romano
prendono viva parte al dolore della famiglia.

Presidenza, Consiglio Direttivo, Giunta, Soci ed Amici Sisi partecipano con profondo cordoglio alla scomparsa del
prof. Giorgio Canaschi di Amelia
presidente della Sezione Piemonte e socio fondatore
— Roma, 20 ottobre 1987.

E' mancato all'amore dei suoi cari
Paolo Gualnai
di anni 55
Lo piangono la moglie Paola con la mamma Silvia, e i figli Mirta e Massimo. I funerali si terranno giovedì 22 ottobre alle ore 10,15 presso la parrocchia S. Alfonso, via Nizza 3.
— Torino, 21 ottobre 1987.

La mamma e le sorelle Paola, Grazia, Laura con le loro famiglie si uniscono con tanto affetto ai cari Paola, Mirta e Massimo per la perdita dell'adorato
Paolo Gualnai
figlio e fratello premuroso.
— Pisa, 21 ottobre 1987.

Ferraccio, Giorgio e Marco Berti sempre ricorderanno con affetto e stima l'amico
Paolo Gualnai
— Milano, 21 ottobre 1987.

L'Aurora Due S.p.A. prende parte al lutto della famiglia per la tragica scomparsa del direttore commerciale
Paolo Gualnai
— Torino, 21 ottobre 1987.

Direzione, Impiegati e Maestranze della Aurora Due S.p.A. partecipano al dolore della famiglia Gualnai per la scomparsa di
Paolo Gualnai
— Torino, 21 ottobre 1987.

Partecipano al dolore di Paola, Mirta e Massimo Gualnai le Forze di vendita della Aurora Due S.p.A.

Franco e Ornella Varesio con Cesare e Daniele partecipano costernati e commossi al dolore della signora Paola, di Massimo e Mirta per l'improvvisa scomparsa di
Paolo Gualnai
— Torino, 21 ottobre 1987.

Jorge e Luciana Goldstein partecipano commossi al lutto della famiglia Gualnai.

Anna, Vittorio, Valeria e Silvana Nardelli con profonda tristezza sono vicini al dolore di Paola, Mirta e Massimo.

Marilena e Roberto Alladio partecipano al dolore di Paola e dei figli.

Mauro Motta partecipa al dolore della famiglia Gualnai.

Rino e Mara Mosca sono vicini alla famiglia Gualnai in questo tristissimo momento.

Adalberto e Rossana Corsi con Paolo e Livio ricorderanno sempre il loro grande amico
Paolo Gualnai
e si stringono affettuosamente a Paola, Massimo e Mirta.
— Milano, 21 ottobre 1987.

Elisabetta, Ivo e Chiara Carpignani sono affettuosamente vicini a Paola, Massimo, Mirta e Silvia.

Giovanna e Nanda De Francesco partecipano commosse.

Gianni e Giuliana Olivo
Bruno e Carla Chiabotto
Maurizio e Gabriella Merlon Riga
sono affettuosamente vicini alla signora Paola, a Massimo e Mirta in questo tristissimo momento.

La famiglia Gola partecipa commossa.

Sono vicini a Massimo:
Franco D'Agostino
Alessandro Cabutti
Paolo Gola
Vittorio Oreggia
Marco Tersolo

Partecipano commossi Andrea e Bruna Segato.

La Ditta Dorsocla S.a.s. di Napoli partecipa al lutto della famiglia Gualnai per la morte del signor
Paolo Gualnai
— Napoli, 21 ottobre 1987.

Nicoletta e Rita Aquila partecipano commosse al dolore della famiglia per la scomparsa del signor
Paolo Gualnai
— Napoli, 21 ottobre 1987.

I Collaboratori della ditta Franco Aquila di Napoli partecipano al dolore della famiglia Gualnai.
— Napoli, 21 ottobre 1987.

La famiglia Viarengo partecipa addolorata al lutto della famiglia Gualnai.

Alberto è vicino con tanto affetto al dolore di Massimo per la scomparsa del PAPÀ.

Partecipano al dolore di Massimo per la scomparsa del PAPÀ:
Elena Amadei
Carlo Piero Bottino
Ettore Bordello
Francesco Grossa
Angela Cappelli
Laura Dalbecchio
Daniela Olivio
Andrea Durando
Francesco Gaily
Alberto Gario
Alessandro Elisabetta Griona
Elena Griva
Alberto Olivero
Renato Remmert
Elena Roberto
Francesca Varga
Chiara Zanetti.

Fabrizio e Adriana Zanon con i figli Emanuele e Umberto partecipano al dolore della famiglia Gualnai.

Massimo Zanon è vicino a Massimo per la perdita del caro PAPÀ.

Francesco Emanuel e famiglia partecipano affettuosamente.

Partecipano al dolore di Paola Massimo e Mirta per la prematura scomparsa dell'amico PAOLO gli amici:
Ferruccio Marco e Giorgio Berti
Natale e Rossella Bruneri
Antonio e Olivia Di Nicastro
Gianni Piero e Lilli Miori
Livio e Giovanna Travaini
Gigi e Maddalena Villa
Pino e Carla Viziano.

Gli inquilini di piazza Benzini 16 partecipano col cuore al dolore della famiglia Gualnai.

I Compagni di classe della V Sc. A sono vicini a Mirta per la scomparsa del PAPÀ.

Gli Studenti dei Licei dell'Ist. Sociale partecipano al dolore di Mirta.

Stefano Ghidoni e famiglia partecipano al dolore di Mirta Massimo e mamma.

Mamma e famiglia abbracciano forte Paola Massimo Mirta e nonna Silvia.

In ricordo dell'AMICO di sempre stretti vicino a Paola, Massimo e Mirta gli amici: Fernanda con Marco e Giorgio, Agostina e Vittoria, Livio e Giovanna con Paola.

Titolari e Collaboratori della Agenzia COSS sono vicini alla famiglia Gualnai in questo momento di grande dolore.
— Torino, 20 ottobre 1987.

Raffaella Testa, Maria Carbone con rispettive famiglie partecipano commosse al dolore di Paola, Massimo, Mirta.

Antonio, Elena, Francesca, Barbara, Lorenzo, Cristina, Luisella, Paola sono vicini a Massimo.

Amedeo Ferrari, Sergio e Florence Ferrari con i figli Alice, Marie-Antoinette, Stefano e Filippo, uniscono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico fraterno
Vittorio Ferracciu
— Torino, 20 ottobre 1987.

Monica, Martina, Valentina con la mamma Adriana sinceramente partecipano.

Renzo Mazzola e Giorgio Mariano partecipano con grande commozione al ricordo dell'
avv. Vittorio Ferracciu
la cui signorilità e capacità professionale non dimenticheranno.
— Torino, 20 ottobre 1987.

L'Ordine Avvocati e Procuratori di Torino partecipa con dolore la scomparsa del collega
avv. Vittorio Ferracciu
— Torino, 20 ottobre 1987.

Partecipano con dolore la scomparsa dell'
avv. Vittorio Ferracciu
i colleghi avvocati:
Carlo Aliare
Emilio Bassani
Bruno Bonazzi
Franco Bongiovanni
Laura Bongiovanni
Giuseppe Angelo Bruno
Vincenzo Maria Cariota
Alberto Cavani
Oreste Dal Fiume
Bruno Diamantini
Aldo Frignani
Piero Fioretta
Gian Vittorio Gabri
Giancarlo Laddo
Guido Lucarelli
Moreno Martini
Francesco Mazzella
Carlo Montagnino
Giuseppe Morelli
Italo Pennica
Laura Pereira
Giancarlo Pezzone
Guglielmo Preve
Giorgio Ravetto
Rosso Samone de Bin Ado
Giuseppe Rossetto
Giancarlo Rossetto
Gino Sella
Domenico Serravalle
Sergio Speranza
Romolo Toscano
Giuseppe Volante.
— Torino, 20 ottobre 1987.

Partecipano al dolore del dott. Giancarlo Ghirotto per la scomparsa della moglie
Lidia Ghirotto
gli ex Colleghi ed Amici di Ivrea Fiat: Abrate, Biolo, Barbardo, Bertello, Carminati, Comandone, Cordonale, Colombari, Bianchetti, Bevilacqua, Guerino, Ferro, Foglietti, Gobbo, Gazzola, Cinachina, Ismaele, Mongia, Migliardi, Mela, Montaglia, Mossale, Magnetti, Manicardelli, Cocco, Lucarelli, Provera, Berra, Rosso, Vallese, Tirone, Visani, Vianaco, Serioli, Tomboloni.
— Torino, 21 ottobre 1987.

Improvvisamente è mancato
Francesco Gaido
anni 58
Lo annunciano la moglie Bianca Pascali, fratelli, sorelle, cognati, nipoti. I funerali giovedì 22 ore 10,15 parrocchia Sacro Cuore via Nizza. La cara salma proseguirà per il cimitero di Collegno.
— Torino, 20 ottobre 1987.

Ci ha lasciati il nostro carissimo papà
Costantino Grignolio
Ne danno l'annuncio la moglie Flora, il figlio Gino con Marilù e Fabio, le cognate ed i nipoti. I funerali avranno luogo in Bazzola (AT) mercoledì 21 alle ore 15,30.
— Ciriè, 20 ottobre 1987.

Beppe, Liliana, Mauro e Raffaella piangono il caro zio COSTANTINO.

Rina, Rino, Patrizia ricordano con grande rimpianto il carissimo ZIO.

I Dipendenti della Grignolio S.p.A. partecipano al dolore del loro titolare per la perdita del PADRE.

Mario Massa profondamente commosso ricorda con affetto il caro CONSUOCERO.

Carlo e Gigi Matten con le famiglie sono affettuosamente vicini a Gino.

Andrea Mariella e famiglia profondamente colpiti per la scomparsa del
GEOMETRA
Costantino Grignolio
partecipano al dolore della famiglia.
— Salengaro, 20 ottobre 1987.

Amici e Collaboratori Salengaro Attività Leggere addolorati per la perdita del VICEPRESIDENTE della società porgono sentite condoglianze.

Presidenza, Consiglio Direttivo, Collegio Sindacale, Direzione e Personale del Collegio Costruttori Edili della Provincia di Torino si uniscono al dolore dell'ing. Gino Grignolio per la scomparsa del padre
GEOMETRA
Costantino Grignolio
— Torino, 20 ottobre 1987.

Sentimenti di commossa partecipazione esprimono all'ing. Gino Grignolio gli amici e colleghi del Consiglio Direttivo del Collegio Costruttori Edili della Provincia di Torino:
Giovanni Alaria
Guido Argentero
Giampiero Astegiano
Renato Balestrino
G. Battista Benasso
Vincenzo Bisci
Franco Boggio
Sandro Bonvicino
Marco Borini
Secondo Bozzetta
Lucio Cassese
Mario Castagnero
Franco Chiesa
Roberto Doghero
Mario De Giuli
Franco Dioni
Gianfranco Garigliò
Giancarlo Gonnet
Giulio Gonnet
Giorgio Gromelio
Gaetano Guarini
Ludovico Guidoni
Nello Lonzo
Amilcare Massaro
Enzo Mattioda
Ettore Moscio
Giovanni Olivero
Claudio Ravalli
Giampaolo Rosso
Natale Sodero
Giuseppe Strappazzon
Paolo Vaglio Gallina
— Torino, 20 ottobre 1987.

Mario De Giuli e famiglia partecipano con affetto al dolore dell'amico Gino.
— Torino, 20 ottobre 1987.

Bruno Menari partecipa con la famiglia al grave lutto dell'ing. Gino Grignolio per la scomparsa del padre
GEOMETRA
Costantino Grignolio
— Torino, 20 ottobre 1987.

Flavio e Anna Bianco sono vicini col pensiero e con il cuore al grande dolore dell'amico Gino e famiglia per la scomparsa del PAPÀ.

Delfina Angelini, Lucia e Franco Truzzo profondamente commossi partecipano al dolore di Gino e famiglia.

Sono vicini a Gino e Marilù gli amici:
Gino Ama
Piercarlo Giusi
Antonio Mariaz
Daniela Bondra
Ettore
Franco Orazietta
Luciano Lubertia
Carlo Crivellone
Gigi Franco
Beppe Pia.

Lella, Diego, Piercarlo e nonna Maria si stringono affettuosamente a Gino, Marilù e Fabio.

Roberto Grosso
Patrizia Coltone
Annamaria Viola
sono vicini con affetto all'ing. Luigi Grignolio per la perdita del padre
Costantino Grignolio
— Torino, 20 ottobre 1987.

In questo triste momento sono vicini a Gino Marilù e Fabio, gli amici:
Nando Adelia Faudone
Giannetto Elsa Bivole
Stella Sivola

Alberto Luisa Pagani
Paolo Eliana Peretti
Riccardo Eliana Sbona
sono affettuosamente vicini a Gino e famiglia.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, gli Imprenditori ed il Direttore del Consorzio CO.A.I.E.P. prendono parte al dolore del vice presidente ing. Gino Grignolio per la scomparsa del padre
GEOMETRA
Costantino Grignolio
— Torino, 20 ottobre 1987.

Riccardo ed Enrica Bellino
Adolfo e Paola Ferrero
Giorgio e Carla Milano
sono affettuosamente vicini a Gino, Marilù e Fabio in questo triste momento.

La famiglia Dellepiane e Piantà ricordano con profondo cordoglio il signor
Costantino Grignolio
e abbracciano affettuosamente Gino, Marilù e Fabio.
— Torino, 20 ottobre 1987.

Si uniscono al dolore di Gino e famiglia:
Guido Anna Colonna
Giovanni Ena Mannoni
Pat Palma.

Bruno e Carla Chiavarino con tanto affetto si uniscono al vostro grande dolore.

La sorella Tina, il figlio Gigi, la nuora Anna, i nipoti Antonella ed Alessandra, la consuocera Aida Morganti annunciano a chi l'ha conosciuta, apprezzata ed amata che
Angela Abbiezzi ved. Leone
al compimento del suo novantesimo anno di vita terrena non è più fra noi, ma è vicina a Dio ed ai suoi cari defunti. Il suo cuore generoso vive nei nostri cuori e ci perpetuerà in quelli a venire.
— Torino, 19 ottobre 1987.

Condomini, Inquilini, Amministratore, Portinaia di C.so Duca degli Abruzzi 37 partecipano al dolore della famiglia.

Emanuela Musso e familiari partecipano commossi al dolore dei cari amici Leone.

ANNIVERSARI

1982 1987
geom. Carlo Proglio
Papà e mamma ti ricordano con un rimpianto senza fine. S. Messa oggi ore 18,30, San Domenico Savio.

1986 1987
Francesco Penoncelli
Sei sempre con noi. Lidia e Massimo.

1977 1987
Severino Petazzi

1983 1987
Letizia Petazzi

1980 1987
Olga Archetto
Ratto il ricordo. S. Messa 18,15, S. Consolata 23 ottobre 1987.

Chiedono che il «tetto» passi dagli attuali 37 a 52 milioni

Pensioni, manager in rivolta

I 15 mila dirigenti delle aziende commerciali: paghiamo tanto e riceviamo poco - «Se il governo non interviene faremo lo sciopero contributivo bloccando i versamenti all'Inps»

ROMA — Una forma di [illegible], «sciopero contributivo», attuata dai quindicimila dirigenti di aziende commerciali. L'ha minacciata ieri il presidente della Federazione nazionale dirigenti del [illegible] (Fendac), Gian Carrozza, se al più presto il «tetto» della pensione non sarà elevato [illegible] 35 milioni 787 mila lire a 52 milioni e se i contributi continueranno ad essere prelevati a «fondo perduto» anche [illegible] parte di retribuzione [illegible] stesso [illegible] corso di una affollata conferenza stampa, che ha richiamato l'attenzione anche [illegible] altre categorie [illegible] dirigenti, Carrozza ha precisato: «*Se governo e Parlamento [illegible] comprenderanno finalmente l'ingiustizia che si compie a danno dei dirigenti commerciali*, [illegible] *preparerà nelle sedi un opportuno "sciopero contributivo": congeleremo e accantoneremo la parte dei versamenti che supera il* [illegible] e, *anziché versarli all'Inps, provvederemo a farla confluire* [illegible] *un fondo appositamente costituito*».

Una soluzione positiva non sarebbe più rinviabile. L'attuale tetto pensionistico fissato dall'Inps, rimasto congelato [illegible] anni [illegible] al 1983, non supera i [illegible] milioni l'anno: il che significa [illegible] la pensione [illegible] (80 per cento [illegible] tetto) [illegible] di [illegible] milioni e 429 mila [illegible] lorde. Dividendo questa cifra per tredici si ha una pensione mensile di 3 milioni [illegible] mila lire [illegible] che diventano [illegible] 1 milione 733 [illegible] lire nette. [illegible] contro, i contributi assicurativi e previdenziali a carico dei dirigenti e delle [illegible] [illegible] calcolati sull'intera retribuzione.

L'andamento del tetto

Decorrenza tetto	Tetto pensionabile	Pensione massima (lorda)*	
		mensile	[illegible]
1969	12.000.000	775.400	10.080.000
[illegible]	[illegible]	1.125.460	14.600.000
[illegible]	[illegible]	1.347.450	16.216.850
[illegible]	21.271.000	1.309.000	[illegible]
[illegible]	23.000.000	1.542.230	23.865.000
1986	24.807.000	2.141.900	27.845.000
1987	28.787.000	2.953.815	29.429.800

* *La pensione massima spetta dopo aver coperto 40 anni di assicurazione e di contribuzione (2080 settimane).*

La tabella rappresenta quale è stato, in valori assoluti, l'andamento del tetto pensionabile dal 1969 ad oggi, e fornisce dei corrispettivi di pensione massima lorda cui esso dà diritto.

Questo comporta ad esempio — ha sottolineato Carrozza — che per una retribuzione annua lorda di 60 milioni [illegible] lire, [illegible] 6 milioni pari al 10% vengono versati all'Inps [illegible] fondo completa[illegible] perduto: [illegible] percentuale sale addirittura al 13, 94% per una retribuzione annua lorda di 80 milioni, al [illegible] per 90 milioni e [illegible] 33% per 100 milioni. «*Si tratta di fatto, di una forma* [illegible] *anomala* [illegible] *impropria*».

L'aggiornamento lentissimo del tetto Inps ha falsato tutti i rapporti, rispetto al passato, tra retribuzione, contributi versati e pensione. Nel [illegible] [illegible] pensione massima era di 755 mila [illegible] lire mensili lorde. [illegible] volte superiore alla minima; oggi [illegible] massima è di 2 milioni [illegible] mila 815 lire lorde, per tredici mensilità (corrispondenti a 1 milione 733 mila 349 mensili nette), pari a [illegible] volte [illegible] minima.

In questo campo, dei resto, le disparità sono numerose: il meccanismo del tetto pen[illegible] è molto meno generalizzato di quanto [illegible] creda. [illegible] telefonici, elettrici, dazieri, esattoriali, gasisti, autoferrotranvieri, gente dell'aria, marittimi e alcune categorie professionali hanno un tetto anomalo e non lo hanno affatto. All'interno [illegible] [illegible]a «area» dei dirigenti, le differenze sono «*incredibili*», ha sostenuto Carrozza.

La [illegible] Costituzionale, nel 1988, [illegible] esortato il legislatore ad «[illegible] *sollecita elaborazione di norme adeguate in materia* [illegible] *proporzione tra contributi, retribuzioni* [illegible] *pensioni*». Convertendo il decreto-legge [illegible] fiscalizzazione degli oneri sociali, in discussione alla Camera, [illegible] potrebbe inserire un emendamento [illegible] disponga l'au[illegible] del tetto [illegible] [illegible] milioni [illegible] lire dal 1° gennaio [illegible]: «*Sarebbe un primo passo contro le iniquità*».

Gian Carlo Fossi

UNA REGINA ALLA NATO

Bruxelles. Beatrice d'Olanda parla col segretario generale della Nato, Lord Carrington, prima che abbia inizio la riunione degli ambasciatori. La regina e il marito, principe Claus, hanno [illegible] una visita di cortesia al quartier generale dell'organizzazione. L'[illegible] scorsa [illegible] sovrana olandese [illegible] stata colpita da una forma virale, probabilmente meningite, mentre [illegible] in crociera nel Mediterraneo, [illegible] [illegible] vede, si è brillantemente ripresa (Telefoto Ap)

«I tempi non sono maturi»

Donne diacono no del Sinodo

Consensi sulle bambine «chierichetto»

CITTA' DEL VATICANO — Il Sinodo rientrerà dal silenzio dopo cinque giorni [illegible] [illegible] a porte sbarrate nel [illegible] linguistici», e richiude parzialmente lo spiraglio che sembrava aprirsi per il diaconato delle donne.

Il card. Danneels aveva proposto, all'inizio dei lavori, che venisse studiato [illegible] «[illegible] teologico» di [illegible] eventuale diaconato femminile (una [illegible] di sacerdozio minore). Altre voci si erano aggiunte, negli [illegible] interventi in [illegible], per rafforzare [illegible] spinta in questa direzione. [illegible] padri sinodali avevano ricordato che la chiesa antica aveva [illegible] diaconesse. Nella chiesa siro-malabarese, per esempio, [illegible] una tradizione vuole fondata dall'apostolo Giacomo pri[illegible] [illegible] che Pietro arrivasse a Roma, operava [illegible] «*Mamisanithia*», [illegible] diaconessa che aveva il compito speciale di collaborare nell'amministrazione del battesimo alle donne. «*Anche oggi* [illegible] *liturgia dell'ordinazione* [illegible] *vescovi nei* [illegible] *orientali* — ha detto [illegible]. Kuriakose Kunnasserry, vescovo di Kottayam, in India — *esplicitamente parla* [illegible] *potere* [illegible] *ordinare diaconi* [illegible]. [illegible] *opportuno ripristinare l'istituzione nel contesto attuale*».

Poi il Sinodo si è chiuso nel segreto dei «circoli minori», i gruppi linguistici. E sembra che le obiezioni abbiano prevalso sullo spirito di apertura. «*Le diaconesse?* [illegible] *un altro tipo* [illegible] *ministero rispetto a quello attuale,* [illegible] *partecipazione sacramentale*» ha spiegato mons. Rodriguez Maradiaga, presentando una sintesi delle conclusioni a cui erano giunti i vari gruppi. «*Il Sinodo ha convenuto sul fatto* [illegible] *l'argomento non è sufficientemente approfondito, e esprime l'auspicio che venga compiuto in futuro* [illegible] *studio* [illegible] *tema*».

[illegible] donna nella Chiesa ha eguale dignità «*come persona e come fedele*», e le [illegible] riconosciuto il grande contributo fornito nel [illegible] [illegible] e dell'evangelizzazione. Ma il suggerimento che viene fatto è quello di un inserimento [illegible] maggiore, per esempio [illegible] [illegible] amministrative della [illegible] purché [illegible] [illegible] sollevino problemi di [illegible] o [illegible] gerarchia.

La fine del Sinodo è ancora lontana (si chiuderà il 30 ottobre) e forse qualcosa può cambiare. Ma rispetto alle aperture espresse nella prima [illegible] la posizione attuale appare più arretrata. E non basta a compensare il terreno [illegible] perduto la dichiarazione, fatta da [illegible] Lawrence May, presidente [illegible] Conferenza Episcopale Usa, secondo cui il Sinodo ha [illegible] «*un consenso notevole sul fatto che i ministeri* [illegible] *sacerdotali siano aperti a tutti i cattolici, uomini e donne, e quindi che i bambini* [illegible] *entrambi i sessi possano fare il chierichetto*».

Se le bambine-chierichetto possono essere [illegible] novità, in [illegible] [illegible] [illegible] menti i vescovi hanno confermato dopo il [illegible] di [illegible] dei gruppi linguistici la prudenza e il desiderio di controllo verso i gruppi ecclesiali. «*L'obbedienza ai pastori*» è uno degli elementi necessari per il «*discernimento*», un [illegible] ecclesiastico legato alla valutazione di sé e come lo Spirito Santo [illegible] queste nuove aggregazioni di fedeli.

Marco Tosatti

■ Finanziaria, [illegible] ■ [illegible] [illegible]

ROMA — Le leggi, Finanziaria compresa, come i giornali, sono talvolta vittime di errori di stampa che non sempre possono restare immutati. E' il caso di una importante tabella, la «b» del ministero del Lavoro, che in tipografia ha visto letteralmente «saltare» la voce relativa alla «revisione contributi malattia e [illegible] fiscalizzazione» con [illegible] per 2500 miliardi.

Ora [illegible] è stato posto rimedio e [illegible] circolazione c'è una [illegible] esatta rispetto a quella varata dal governo. *(Ap)*

■ Agnelli, rapida ripresa dopo l'operazione

NEW YORK — Un portavoce della [illegible] dell'[illegible] le condizioni di Gianni Agnelli, sottoposto lunedì ad un intervento chirurgico per la composizione [illegible] frattura del collo [illegible] femore destro [illegible] «New [illegible] Hospital». «*L'avvocato Agnelli* — ha [illegible] il portavoce — *si è* [illegible] *e* [illegible] *l'assistenza del dottor Willendland Nagler ha iniziato la terapia* [illegible] [illegible] *dell'arto*».

Agnelli resterà [illegible] ospedale ancora [illegible] alcuni giorni. «*Si può affermare* — ha [illegible] il portavoce — *che l'operazione è perfettamente riuscita e l'avvocato Agnelli ha ripreso il suo lavoro*». Il presidente della Fiat si era fratturato [illegible] femore [illegible] [illegible] bazale caduta nella [illegible] di Torino. *(Ansa)*

Il ministro Gunnella [illegible] Bolzano [illegible] illustrato [illegible] «pacchetto» sull'Alto Adige

Magnago: «Sono soddisfatto all'80%»

BOLZANO — «*Sono soddisfatto all'80 per cento*»: così il presidente della svp Silvius [illegible] ha [illegible] mentato le norme [illegible] «pacchetto» [illegible] l'Alto Adige approvate lunedì dal governo. [illegible] detto al termine [illegible] un [illegible] con il ministro [illegible] le Regioni Aristide Gunnella, giunto ieri mattina a [illegible] [illegible] affrontare [illegible] contatti diretti i problemi dell'attuazione dello statuto [illegible] tangenziale.

A Palazzo Ducale, [illegible] del [illegible] dello del governo, Gunnella ha avuto una serie di colloqui con tutti i partiti locali, [illegible] organizzazioni sindacali e imprenditoriali. Ha incontrato — oltre a Magnago che è anche presidente della giunta provinciale — il presidente del Consiglio provinciale, Boesso (pri), il [illegible] Marcello Ferrari (dc), il presidente del Consiglio regionale, Alois Zingerle (svp) e i capigruppi del Consiglio regionale e del Consiglio provinciale di [illegible].

«*Questo è il primo* [illegible] *lo, del* [illegible] *finale, per l'attuazione del pacchetto* — ha detto il ministro —. *Il riformismo portando non può* [illegible] *sparire e non può essere strumentalizzato al fine della lotta politica. L'intenzione del governo è quella di chiudere la vertenza altoatesina entro la fine dell'anno corrente. Speriamo di poterci riuscire con la collaborazione delle forze politiche nazionali e locali, che sono tutte interessate al completamento del "pacchetto", cioè dello statuto di autonomia per l'Alto Adige*».

«*Sono* [illegible] *state approvate* [illegible] *serie di* [illegible] *da parte del Consiglio dei ministri* — ha aggiunto Gunnella —. *Ed è stato un buon passo* [illegible] [illegible] *quanto riguarda, invece, le complesse disposizioni che* [illegible] *essere ancora emanate (l'uso paritetico delle lingue italiana e tedesca nei tribunali e nelle forze di polizia, e l'insegnamento finanziario, ndr), tratteremo e vedremo: prima nella* [illegible] *paritetica e poi con una presa di* [illegible] *con le forze politiche interessate. Riteniamo, infatti, più impegnati a consultare le forze politiche nazionali e locali. Fra queste ultime figura naturalmente anche la svp, perché riteniamo che sia il partito di maggior peso e quindi va adeguatamente ascoltato e consultato proprio per quanto riguarda l'emanazione di questa norma fondamentale, che noi speriamo di* [illegible] *entro il 31 dicembre*».

[illegible] proposito questa scadenza — a così breve termine — ha suscita le perplessità del presidente della svp. «*Bisogna distinguere* [illegible] *chiudere. chiudere bene e chiudere male* — ha affermato Silvius Magnago —. *Non* [illegible] *ottimi come* [illegible] [illegible] *quanto riguarda* [illegible] *chiudere bene, mentre chiudere male è possibile in ogni momento*». Magnago si riferiva alla norma sulla purificazione della lingua tedesca soprattutto nei tribunali: tema che vede ora presenti [illegible] [illegible] tra le tesi della svp, favorevoli al più possibile al monolinguismo, e quelle degli altri partiti che sostengono la libertà dei singoli nell'uso della lingua. *(Ansa-Ap)*

Le sorprese [illegible] viaggio nella 'ndrangheta [illegible] delegazione pci

A Reggio Calabria il centro sociale diventa stalla per corse clandestine

Nel quartiere Archi l'edificio, che è in [illegible] alle cosche, ora ospita tre cavalli

REGGIO CALABRIA — Il senatore Ugo Pecchioli ha trattenuto a [illegible] un sorriso quando, nei locali destinati [illegible] «centro sociale» del quartiere Archi, la delegazione comunista che guidava nella visita di due giorni [illegible] [illegible] [illegible] tre cavalli, [illegible] magnifici animali utilizzati nelle corse clandestine di trotto che, all'alba di ogni domenica, alimentano i sogni e le scommesse [illegible] centinaia e centinaia di reggini.

Nel [illegible] [illegible], la delegazione non ha [illegible] solo i cavalli, [illegible] anche i loro calessi, balle di paglia [illegible] fie[illegible] [illegible] a sette botti di vino novello. E' stata [illegible] una delle tante [illegible] alle quali ieri pomeriggio sono [illegible] incontro gli esponenti del pci che, sfidando consuetudini e paura, si sono [illegible] nel quartiere [illegible] [illegible] [illegible] ritenuto il «regno» [illegible] [illegible] [illegible] fano, impegnata, da [illegible] anni a questa parte, in una sanguinosa guerra di sterminio [illegible] la «famiglia» rivali [illegible] [illegible] Imerti.

La delegazione, entrando nel territorio della 'ndrangheta, si attendeva un atteggiamento [illegible] da parte della popolazione. [illegible] così [illegible] stato, poiché il malcontento è alto: il centro sociale [illegible] a stalla, è una delle tante [illegible] che, realizzate dall'Amministrazione comunale, non [illegible] state mai utilizzate.

Ecco altri [illegible] [illegible] emblematici. Il primo è quello dell'[illegible] nido, una struttura chiesta [illegible] tempo, costruita ma [illegible] utilizzata. Ieri pomeriggio, con Pecchioli in testa, i comunisti si [illegible] trovati davanti [illegible] cancello serrato da una grossa catena [illegible] nata [illegible] [illegible] simbolica [illegible] dell'asilo, [illegible] attesa che il [illegible] [illegible] metta in funzione.

Non migliore fortuna ha avuto il mercato rionale, un edificio [illegible] nelle intenzioni degli amministratori [illegible] rali, doveva consentire agli operatori commerciali [illegible] quartiere di fruire di una struttura stabile [illegible] per [illegible] sto, [illegible] condizionata [illegible] pressioni di [illegible] mafiose. Tutte belle intenzioni. Oggi in quei box che dovevano ospitare i banchi [illegible] vendita [illegible] automobili di privati [illegible] [illegible] si sono appropriati di una struttura pubblica.

«*E' incredibile* — [illegible] il vicepresidente pci [illegible] Consiglio regionale calabrese, Quirino Ledda — *quello* [illegible] ci [illegible] *passato davanti agli occhi. Chi non ha visto non potrà mai rendersi conto dell'uso che si fa di una struttura* [illegible] *pubblica.* [illegible] *dimostrazione più chiara di come lo Stato, nelle sue varie espressioni, si sia piegato alla* [illegible] *lontà delle organizzazioni mafiose*».

Pecchioli ha sostenuto che [illegible] presenza dello Stato a Reggio e nella sua provincia può avvenire solo con un [illegible] mento delle forze di polizia, carabinieri e Guardia di Finanza, al [illegible] affidare il compito di combattere [illegible] mafia. «*E' necessario* — ha detto Pecchioli — *riuscire ad ottenere una mobilitazione nazionale: o ci sarà un* [illegible] *corso di questa ampiezza o* [illegible] *rischia* [illegible] *vedere aumentato il degrado sociale e la caduta di tensione a livello nazionale*».

d. m.

TUTTE LE STANDA PORTANO ALLA CONVENIENZA

Anche a Torino e provincia è molto facile apprezzare il servizio che Standa offre. Grandi [illegible]gazzini e supermercati Standa sono presenti in tutti i quartieri della città, per far sì che ci sia sempre una Standa a due passi da [illegible]a. Ma non basta, perché Standa propone anche tantissime offerte incredibili: 12 mesi all'anno. Vuoi conoscere le prossime? Dal 10 al 24 ottobre c'è il 3x2 sugli alimentari, soprattutto sui generi di prima necessità. La grande promozione che ti permette di acquistare una stupenda posata Abert in acciaio inox 18/12 a sole 1.000 lire. E poi, nei magazzini Standa, ecco i prezzi boom, con una miriade di prodotti di qualità a prezzi davvero incredibili.

STANDA

Senza dimenticare le proposte della moda inverno ed il trionfo dei miniprezzi, con [illegible] mare di articoli a sole 5.000, 10.000, 15.000 e 20.000 lire. Ma non è ancora finita perché a Torino e provincia, dal 10 al 31 ottobre, ci sarà anche il superconcorso "Strappa e vinci", con in palio centinaia di stupendi premi: pellicce di volpe di Groenlandia e giacche da bambino di montone shearling della Fivi Furs, macchine per cucire Pfaff, Bravo Simac S, ferri da stiro con piastra [illegible] acciaio Seyle Termozeta, asciugacapelli bivoltaggio Termozeta, sbattitori elettrici Minor Moulinex e tanti altri ancora. Vieni alla Standa. Troverai qualità, convenienza e cortesia a due passi da casa.

IL TEMPO

Tempo previsto: sulle regioni Nord-occidentali, sulla Toscana e sulla Sardegna nuvolosità variabile associata a [illegible] rovesci. Sulle [illegible] regioni generalmente sereno o poco [illegible] Foschie [illegible]se e locali [illegible] di [illegible] nottetempo [illegible] zona pianeggiante del Nord.

temperatura: senza variazioni di rilievo.

venti: deboli meridionali sulle regioni [illegible] occidentali. Deboli di [illegible] [illegible] [illegible] restanti regioni.

mari: generalmente poco mossi, localmente mosso il Mar Ligure.

città italiane

Bolzano	3	18		L'Aquila	7	18
Verona	8	20		Roma Urbe	16	32
Trieste	13	17		Roma Fiumi.	12	34
Venezia	6	15		Campobasso	9	16
Milano	9	19		Bari	13	31
Torino	7	19		Napoli	11	32
Cuneo	10	16		Potenza	7	19
Genova	15	21		S.M. Leuca	16	31
Bologna	15	28		R. Calabria	19	33
Firenze	9	23		Messina	17	25
Pisa	10	22		Palermo	15	24
Ancona	10	25		Catania	19	25
Perugia	11	20		Alghero	10	28
Pescara	11	22		Cagliari	14	34

città estere

Amsterdam	6	13	nuvoloso	Lisbona	10	16	sereno
Atene	14	25	nuvoloso	Londra	13	16	nuvoloso
Bangkok	26	33	nuvoloso	Los Angeles	17	25	nuvoloso
Berlino	6	13	nuvoloso	Madrid	8	17	sereno
Bruxelles	6	14	nuvoloso	Montreal	10	19	nuvoloso
Buenos Aires	8	24	nuvoloso	Mosca	-1	9	nuvoloso
Copenaghen	10	11	nuvoloso	New York	11	19	sereno
Dublino	7	14	sereno	Parigi	13	17	nuvoloso
Francoforte	8	14	nuvoloso	Pechino	3	18	[illegible]
Gerusalemme	13	23	sereno	Rio de Janeiro	19	31	pioggia
Ginevra	8	15	sereno	Sydney	15	18	pioggia
Helsinki	1	10	nuvoloso	Tokyo	18	22	sereno
Honolulu	24	30	sereno	Varsavia	8	12	nuvoloso
L'Aja	12	17	sereno	Vienna	11	14	nuvoloso

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego tecnici

CAPO OFFICINA

metalmeccanica moltissimi componenti ricerca ed esperto carrozzi da premo di motori - insigni per attivari con responsabilità totale della funzionalità di importante parco veicoli industriali ed attrezzature. Tel. 616.0000.

8 Rappresentanti

A.P.M.E. per apertura nuovo ufficio cerca personale da adibire al rapporto con i propri clienti. Presentarsi per colloquio informativo dalle 9 alle 12 dalle 14 alle 19 in corso Mediterraneo 150.

AZIENDA leader settore edilizio produttrice ed installatrice invetriamenti speciali per essere ricerca soci per creare nuove succursali residenti ed introdotti edilizia civile nelle zone di Genova Milano Verona Emilia-Romagna Toscana Lazio Campania Abruzzo. Scrivere «Publikompass 583 — 10100 Torino».

AZIENDA pluriennale esperienza settore metalmeccanico attrezzature elettriche cerca agenti mono/plurimandatari per zone libere. Dettagliare a: Sernie S.a.s., c. Orbassano 244 - 10145 Torino.

FINANZIARIA cerca broker in tutta Italia per prestiti fiduciari ipotecari cessione stipendi. Tel. 011 580 41 83.

11 Baby sitter domande

MAESTRA scuola materna cerca lavoro come baby-sitter. Telefonare 896 73 10.

15 Autovetture

ACQUISTA auto d'occasione Fiat Lancia Alfa A112 Y10 Rit Golf, piazza Marmo 16 angolo corso Orbassano. Tel. 730 2364.

ACQUISTA auto piccole grosse cilindrata, sinistrate e fuori strada diesel e benzina corso Umbria 35. Tel. 487 874.

ACQUISTASI auto pagando subito massima valutazione. Autosalone D'Elia, c. Agnelli 78, tel. 325 84 (sabato aperto).

ACQUISTIAMO pagando massimo 126, Panda, A 112, Fiat Uno, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, BMW, R5. Corso Raffaello 3 telefono 656 001.

DENARO contante a chi deve vendere autovetture di ogni tipo e marca. Massima valutazione. Autosalon via Saluzzo 29. Tel. 650 3321.

MARENGO Fiat L. 17 milioni, pronta consegna. Tor Auto Concessionaria Fiat, corso Belgio 108 Torino. Tel. 895.771.

PANDA 4x4 Uno Fire, vasta gamma di colori, pronta consegna, Tor Auto, corso Belgio 108 Torino. Tel. 895 771.

PEUGEOT 205 Gr 1987 metallizzato 5 porte unico proprietario. Lancar corso Regina 276, tel. 751 666.

RITMO 130 Abarth occasione, L. 15 milioni 500 mila, praticamente nuova, ritiriamo vostro usato. Tor Auto, corso Belgio 108 Torino. Tel. 895 771.

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw. Corso Raffaello 3, tel. 656 001.

SIGOA una vettura classica sempre nuova cambio 5 marce 3 versioni di motore 1050 1200 1300 con prezzo da L. 8 milioni 242 mila chiavi in mano. Autorsar via Tunisi 50 telefono 390 176.

VEICOLI COMMERCIALI SIMONI
Fiat Ducato diesel furgone 1983, grigio, Volkswagen Caravel C, 9 posti turbo diesel 1985 blu, Ford Transit 100 diesel furgone 1983 grigio overdrive. Torino corso Tunisi 53. Tel. 319 4094.

18 Acquisto alloggi

A.A. SORELLE [redacted] per contanti alloggio in Torino e prima cintura casa decorosa. Telefonare 557.5878.

A. ACQUISTASI appartamento libero casa decorosa. Dì esercizio pagamento in contanti. Telefonare 839 8690.

A. SIGNORILE alloggio di villa acquisto contanti Torino o precollina per urgente trasferimento. Tel. 540 936.

ABBISOGNA libero alloggio di mq 100 circa piano medio in casa decorosa immediatamente contanti. Tel. 687 834.

ACQUISTANSI alloggi liberi o mini stabili anche da restaurare solo in Torino. Trattative riservate, rapida definizione. Telefonare 532 170 ufficio.

ACQUISTANSI alloggi 1-2-3 camere tinello servizi, Torino o prima cintura. Telefonare 596 607 - 597 774.

ACQUISTANSI alloggio signorile Crocetta Centro precollina 5. Rita Bernini. Pagamento contanti. Tel. 596 607 - 597 774.

ACQUISTASI camera cucina o 2 camere cucina soggiorno libero anche piano alto. Tel. 740 3248.

ACQUISTASI 2 camere tinello cucinino bagno libero in casa recente pagamento contanti. Tel. 741 3125.

ACQUISTO in Torino alloggio libero soggiorno 2-3 camere in casa signorile. Tel. 487 161 ore pasti no agenzie.

ALLOGGETTO acquistasi libero subito zona Università disponibili L. 37 milioni contanti. Tel. 481 114.

ALLOGGIO o villa signorile acquisto in Torino pagamento contanti. Trasferendomi per fine anno 250 mq. Tel. 505 125.

APPARTAMENTO in casa decorosa - signorile (mq 100-140) pagasi massimo L. 3 milioni 500 mila al mq. Tel. 450 909.

APPARTAMENTO 2 camere tinello o 3 camere cucina acquistasi in Torino con servizi. Telefonare 537 400.

BORGO Vittoria o Madonna di Campagna acquisto per contanti 2 camere e servizi libero a breve. Tel. 738 4408.

CASAMERCATO 65 44 pagamento contanti alloggi subito vita casette ogni zona. Corso Massimo d'Azeglio 73.

CASETTA acquistasi massimo 20 km da Torino adatta prima casa, pagamento contanti. Tel. 487 741.

CASETTA o villetta acquistasi zona limitrofe Torino con giardino. Telefonare 749 5487.

CERCASI zona S. Salvario alloggio 3-4 camere vuoto recente. Telefonare 538 798.

CERCO in Torino o prima cintura 2 camere tinello cucinino servizi libero pago in contanti. Tel. 853 2907.

CERCO libero signorile salone 3 camere biservizi cucina ed eventuale box salda rapido in contanti. Tel. 650 40 96.

MASSIMO REALIZZO

In contanti garantiamo per stabile vitalizio libero in Tortorella Cambiano Chieri. Gabetti, telefono 811 5787.

PRIMARIO acquista in Torino prestigioso alloggio mq 200-250 disponibile L. 500 milioni contanti, no agenzie. Tel. 019 [redacted].

PRIVATO compra salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi zona S. Rita, Stadio. Tel. 38.39.31 ore 9-18.

PRIVATO compra intera piazza Rebaudengo centro 2-3 stanze servizi in edificio decoroso. Tel. 537 710 pasti.

SIGNORILE 2-3 camere tinello bagno in stabile anche d'epoca acquisto pagamento per contanti. Tel. 473 0118.

URGENTEMENTE cerco 1 camera tinello o cucina bagno, sopra lettere L. 58 milioni. Telefonare 538 181.

VENDICI IL TUO APPARTAMENTO!
Lo acquistiamo subito
pagandolo al corrente valore di mercato. Interpellaci per una valutazione gratuita e senza impegno
Gruppo d'Acquisto Immobiliare
corso Turati 11/C - Torino, 011 503.077

19 Vendita alloggi

A. ALLOGGIO in villa a Rivalta salone 2 camere cucina biservizi taverna orto L. 158 milioni. Multicase 534.174.

A. CORSO Peschiera (Viberti) libero piano alto salone camera cucina biservizi L. 104 milioni. S.&P. 752.096.

A. GENERALE IMMOBILIARE libero tel. 669 20 34 Venchiglia ingresso camera tinello cucinino bagno mutuo.

A. GENERALE IMMOBILIARE libero tel. 669 20 34 presso Tesoriera ingresso camera tinello cucinino bagno.

A. GENERALE IMMOBILIARE libero tel. 669 20 34 Pozzo Strada recente camera tinello cucinino bagno terrazzo.

A. GENERALE IMMOBILIARE libero tel. 669 20 34 c.so Grosseto tenuto ascensore 2 camere cucina bagno mutuo.

A. GENERALE IMMOBILIARE libero tel. 669 20 34 San Donato salone 2 camere cucina ascensore L. 98 milioni.

A. GE[redacted] IMMOBILIARE libero tel. 669 20 34 Moncalieri signorile ingresso salone 2 camere tinello bagno.

A. GENERALE IMMOBILIARE libero tel. 669 20 34 Barriera Milano via Cherubini recente camera cucina bagno.

A. LARGO Moncalvo (precollina) libero prestigioso salone 3 camere cucina biservizi box auto. Tel. S.&P. 752.096.

ADIACENTE Lungodo Antonelli signorile libero ingresso 1 camera cucina bagno cantina. Telefonare 831 061.

AFFARE 519 884 vende libero corso Vittorio presso piazza Adriano camera tinello cucinino termo bagno ascensore.

AFFARE 519 884 vende via Bergero presso piazza Villari ampia camera tinello cucinino termo bagno ascensore.

AFFARE 519 884 vende libero presso piazza d'Armi ristrutturato camera tinello cucinino termo bagno piano alto.

AFFARE bella costruzione via Orvieto 21 camera tinello cucinino ingresso bagno L. 13 milioni più mutuo, 3 camere cucina 2 ingressi 2 bagni parzialmente libero L. 20 milioni contanti più mutuo. Tel. 557 8956.

AFFARE libero S. Rita casetta unifamiliare con giardino privato e box auto L. 310 milioni. Tel. S.O.I. 508 171.

AFFARE via Saluzzo 40 stabile dotato di ascensore 3 camere cucina bagno mq 92 L. 29 milioni 450 mila più L. 18 milioni 450 mila mutuo S. Paolo possibili dilazioni al 10%. Tornimas 539.019.

AFFARE via Stradella 215 stabile in fase di risanamento 2 camere cucina ba 52 a 59 mq da L. 13 milioni 700 mila possibilità dilazioni dirette al 10%. Tornimas 539 019.

[redacted] vende libero in zona Parco Europa alloggio signorile di saloncino 2 camere cucina doppi servizi termo cantina 2 box L. 110 milioni più box L. 20 milioni. Tel. 637 786.

ALBERTI vende in zona corso Peschiera in casa signorile con portineria 1 camera tinello cucinino termo bagno cantina solaio ascensore L. 40 milioni 500 mila. Tel. 637 786.

ALBERTI vende in zona corso Trapani 2 camere tinello cucinino termo bagno cantina ascensore L. 56 milioni a 500 mila. Tel. 637 786.

ALLOGGI nuovi ultimi via Barrino 36/42 composti da soggiorno cucina 3 camere doppi servizi mansarde o giardino privato. Tel. G.B.I. 800 8068.

[redacted] 3 camere cucina 3° piano via [illegible] vuoto L. 80 milioni. Aurelia 596 607 - 597 774.

ALPIGNANO

In costruzione si prenotano alloggi signorili varie metrature. Studiodata, telefono 519.057.

ALPIGNANO libero signorile del '79 ingresso salone 2 camere cucina biservizi box auto. Mq 135. Edilcase 548 154.

APPARTAMENTO libero recente Grugliasco salone 2 camere cucina abitabile cameretta doppi servizi box per auto mutuo dilazioni. Tel. 508 385.

ATTICO libero corso Sempione (adiacente Monterosa) camera tinello servizi ampio terrazzo L. 76 milioni. Tel. 531.4780.

ATTICO libero Moncalieri salone 3 camere cucina (tripli servizi) terrazzo mq 150. Tel. [redacted] 831.

BARBERA Milano libero 3 camere prezzo affare Studio Data vende. Telefonare 519 057.

BORGARO costruzione 1973 ampio ingresso soggiorno 2 camere cucinotta bagno terrazzo di mq 40, vende Affare 537.821.

BORGO S. Paolo via Pollenzo piano rialzato 3 camere cucina da ristrutturare vuoto L. 42 milioni più mutuo L. 30 milioni. Aurelia 596 607 - 597 774.

BUTTIGLIERA (Ferrera) libero recente 2 camere tinello cucinino box L. 35 milioni più mutuo. Marco 758 825.

BUTTIGLIERA La Finoda 2 piani mq 160 box giardino vuoto L. 150 milioni più mutuo 80 milioni. Aurelia 596 607 - 597 774.

CARMAGNOLA libero centrale piano alto ampio soggiorno 2 camere tinello cucinotta bagno posto auto. Esem 512.012.

CASA in blocco libero Moncalieri strada Genova, progetto ristrutturazione approvato negozi mq 150 alloggi 180 mq mutuo fondiario. Telefonare 557 8956.

CASABIANCA libero recente in Brunno 3 camere cucina servizi piano alto L. 80 milioni disponibili. Tel. 531 310.

CASABIANCA libero Mirafiori Sud 7° piano saloncino 4 camere cucina 2 servizi box auto L. 100 milioni. Tel. 531 000.

CASABIANCA libero via S. Donato 3 camere tinello cucinino servizi piano 2° L. 85 milioni rateizzati. Tel. 531 310.

CASASTANDAR 546.344 libero adiacenze corso Francia piano alto 3 camere cucinotta bagno L. 43 milioni e mutuo.

CASASTANDAR 561 1758 libero via V. Calvo piano alto 2 camere cucina servizi L. 24 milioni e L. 247 mila mese.

CASASTANDAR 561 1758 libero via Coppino signorile casa, 85 monolocale con bagno L. 21 milioni mutuo e dilazioni.

CASASTANDAR 547.260 libero via Sospello piano 2 camere cucina bagno mq 801 45 milioni e mutuo L. 396 mila.

CASATRE A 55.10 libero corso Agnelli (Zona Stadio) luminoso ingresso camera cucina bagno termoriscaldamento minimo contante. Mutuo 1° casa. Aperto sabato.

CASATRE libero via Vandalino (Pozzo Strada) camera tinello bagno ascensore. Mutuo 1° casa. Tel. Ag. C 771.14.09.

CASATRE 55.10 libero presso piazza Bengasi camera tinello bagno termo ascensore. Dilazioni mutuo.

CASATRE 55.10 libero via Capua (B. Donato) ottimo 2 camere cucina bagno minimo anticipo comode rate mutuo.

CASATRE 55.10 libero via Orvieto presso corso Dante camera tinello bagno termoascensore ottimo. Mutuo dilazioni.

CASATRE 55.10 libero corso Sebastopoli (Mercati Generali) 2 camere cucina bagno minimo anticipo comode rate.

CASATRE 55.10 libero corso Giambone presso corso U. Sovietica camera cucina bagno minimo anticipo L. 4 milioni.

CASETTA libero via Cristoforo 7, stabile studio artistico abitazione completamente ristrutturata, 2 camere cucina bagno, riscaldamento con termo, senza giardino prezzo affare L. 75 milioni contanti mutuo L. 50 milioni. Tel. 567 6958.

CENTRALE mansarda ristrutturata in casa epoca decorosa monolocale cucinino e bagno L. 33 milioni. Tel. 587 834.

CENTRALISSIMO via Sacchi casa d'epoca piano nobile mq 330 vuoto L. 340 milioni. Aurelia 596 607 - 597 774.

CENTRO in stabile prestigioso vendo libero stupendo appartamento 230 mq eleganza box L. 330 milioni. Tel. 447 6485.

CENTRO stabili uffici mq 500 divisibili 12 vani 2 saloni (mansarda) box vendo solo per affitto. Telefonare 747.729.

COLLINA Torinese vendo villa del 800 con terreno da ristrutturare adiacente 3 box L. 380 milioni. Tel. 447 6485.

COLLINA Torino in villa libero salone 4 camere cucina 3 servizi box 2 auto L. 310 milioni permute. Sarm 445 460.

CONSORZIO
assegna in S. Benigno alloggi di ogni tipo e ville a schiera con giardino, box, taverna ecc. ottimi prezzi mutuo. Tel. 504 050.

CONSULEDILE A 533 322 via Vibelbo 113 (corso Tassoni) splendido 1-2 camere cucina ingresso bagno da L. 27 milioni a L. 40 milioni 500 mila, 2 camere tinello cucinino ingresso bagno da L. 42 milioni.

CONSULEDILE 533 322 libero adiacenze corso Umbria, piano rialzato spazioso 3 camere tinello cucinino ingresso bagno L. 65 milioni.

CONSULEDILE 533 322 corso Svizzera 2 camere cucina servizi L. 18 milioni, 3 camere cucina servizi L. 23 milioni.

CONSULEDILE 533 322 via Sporveri 18, 2 camere cucina servizi da L. 35 milioni, mansarde da L. 17 milioni. Muti negoziabili L. 22 milioni.

CORSO Massimo d'Azeglio prestigioso piano salone 5 camere cucina 2 servizi volendo box permute. Sarm 445 460.

CORSO Regina 125 vendonsi alloggi 2-3 camere cucina volendo abbinabili negozio e deposito ristrutturati nelle parti comuni. Aurelia 596 607 - 597 774.

CORSO Regio Parco adiacenze libero ingresso camera cucina bagno cantina ristrutturato. Il Portico 873 384.

CORSO Svizzera libero ampio 2 camere cucina servizi luminoso volendo box mutuo. I.B.L. 445 433.

CORSO Traiano libero grande ingresso 3 camere cucina bagno ripostiglio cantina ben tenuto. Il Portico 873 384.

CORSO Unione Sovietica adiacente libero ingresso 2 camere cucina bagno box mq L. 48 milioni. Sarm 447.1736.

CORSO Unione Sovietica vicino Caselle libero camera tinello cucinino bagno. Tel. 517 842.

CROCETTA libero salone 3 camere cucina biservizi in stabile signorile per vendita. Tel. 517 842.

EDILCASE
vende strada Settimo 5 bis in stabile decoroso ampi alloggi di camera cucina bagno. Mutuo Orianero. Tel. 548 154.

EDILCASE
vende libero primo via Tripoli ingresso camera cucina bagno ripostiglio cantina volendo box auto. Tel. 548 154.

EDILCASE
vende libero via Monginevro presso corso Racconigi piano 3° ristrutturato 2 camere cucinotta bagno. Tel. 548 154.

EDILCASE
vende via Cittadella (piazza Respighi) ingresso camera tinello cucinino bagno cantina. Ottimo prezzo. Tel. 548 154.

EDILCASE
vende libero corso Traiano signorile ingresso camera cameretta tinello cucinino bagno ripostiglio. Tel. 548 154.

FALLA & BERTINETTO 741 2874 libero corso Orbassano piano alto termo ascensore 2 camere cameretta cucinotta bagno L. 104 milioni mutuo S. Paolo.

FALLA & BERTINETTO 741 2874 libero Mirafiori termo ascensore saloncino 2 camere cucina bagno mq L. 75 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741 2874 libero via Vandalino Collegno camera cucina bagno box auto L. 43 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741 2874 libero Parella spaziosa camera tinello cucinino bagno L. 54 milioni dilazionabili.

FALLA & BERTINETTO 741 2874 libero Lucento camera tinello cucinino bagno mq 50 L. 37 milioni dilazionabili.

FALLA & BERTINETTO 741 2874 affare Grugliasco recente mq 80 camera tinello cucinino bagno box auto L. 41 milioni mutuo S. Paolo.

FALLA & BERTINETTO 741 2874 libero Parella ingresso camera cucina bagno mq 50 L. 38 milioni disponibili.

GABETTI VENDE
Libero corso Duca Abruzzi ingresso salone 3 camere cucina bagno terrazzo. Agenzia 1, tel. 5787.

GABETTI [redacted]
Mirafiori Sud via Frant casetta libera superficie totale 300 mq su due piani cantina. Agenzia 1, tel. 5787.

GABETTI VENDE
Mercati Generali via Filadelfia libero piano alto salone camera cucina bagno. Agenzia 2, telefono 5787.

GABETTI VENDE
Libero S. Salvario via Ormea ingresso salone 3 camere cucina bagno, ottimo prezzo. Tel. 5787.

GABETTI [redacted]
V. Po adiacenze Università vendiamo in blocco bilocale e 3 monolocali. Ottimo investimento. Ag. 1, tel. 5787.

GEDIM libero precollina in villa bifamiliare mq 270 taverna box auto giardino privato. Tel. 517 566.

GEDIM libero via Caraglio appartamento completamente ristrutturato di salone 2 camere cucina 2 bagni. Tel. 517.566.

GEDIM libero Crocetta salone 3 camere tinello cucinino 2 bagni ripostiglio ristrutturato. Tel. 517 566.

GABETTI VENDE
Libero c. Appio Claudio angolo corso Svizzera signorile: salone triplo 2 camere cucina doppi servizi box 2 posti auto. Agenzia 3, tel. 5787.

GABETTI VENDE
corso Monte Cucco libero signorile piano alto: soggiorno 2 camere cucina bagno box. Agenzia 3, tel. 5787.

GABETTI VENDE
[redacted] strada Antica [redacted] villa libera di mq 300 su 3 piani giardino mq 1500. Agenzia 1, tel. 5787.

GRUGLIASCO
via La Marmora libero in recente costruzione: camera soggiorno cucina bagno ripostiglio. Gabetti 5787.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE corso Grosseto 2 camere cucina bagno ascensore L. 65 milioni. Tel. 581 752.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE Barriera Milano 1-2-3 camere tinello bagno mini casa mutuo. Tel. 581 318.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE mansarda bilocale bagno angolo cottura camminatoio zona Centro. Tel. 582 318.

INDIPENDENTE zona corso Racconigi casa monofamiliare a 2 piani di mq 130 più taverna soffitta e terrazzo completamente ristrutturata Studio Data vende. Tel. 519 057.

ITALFONDIARIA 329 0726 libero centrale via Cavour casa del '700 signorile ingresso camera cucina bagno.

LA GINEVRA 447 56 51 c. Matteotti libero termo e ascensore mq 720 disponibile anche in affitto facilitazioni di pagamento.

LA GINEVRA 447 56 51 Sassone libero saloncino 2 camere cucina termo bagno L. 61 milioni sufficienti L. 18 milioni.

LA GINEVRA 447 56 51 libero zona corso Belgio 2 camere cucina con mansarda collegata riscaldamento autonomo.

LIBERO a presso corso Vercelli ampio ingresso [redacted] piano 3° termo ascensore 3 camere cucina mq 84. Tel. 567 834.

LIBERO A via Lunona ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno mq 80, L. 53 milioni. Telefonare 567 834.

LIBERO corso Galvani soggiorno cucina 3 camere biservizi cantina garage L. 166 milioni dilazioni. Tel. 510 801.

LIBERO corso Principe Oddone 3 camere cucina bagno cantina L. 54 milioni possibilità mutuo dilazioni. Tel. 510.801.

LIBERO corso Peschiera angolo via Osasco piano alto luminoso 2 camere tinello cucinino servizio. Intercase 544.626.

LIBERO signorile del 1972 piano alto luminoso salone 2 camere tinello cucinino biservizi e box. Tel. 687 834.

LIBERO signorile presso corso Telesio luminoso salone 2 camere cucina abitabile 2 bagni 2 ingressi. Tel. 687.834.

LIBERO subito Lingotto ristrutturato 2 camere cucina bagno sufficienti L. 15 milioni contanti. Tel. 605 5009.

LIBERO via Berruti angolo corso Telesio ingresso salone 2 camere letto 2 bagni cucina e camera pranzo, box e posto auto. Tel. 557 8956.

LUCIANA VOLA libero prestigioso in stupenda villa '700 signorile appartamento mq 270 terrazzo. Tel. 515 848.

MADONNA Campagna libero ingresso camera cucina bagno volendo ampio sottotetto. Il Portico 873 418.

MANSARDA rialzata con servizi prezioso vicinanze Ospedale Molinette L. 6 milioni e L. 10 milioni mutuo. Tel. 383 445.

MANSARDA zona Molinette casa signorile soggiorno camera servizi volendo arredata libera. Tel. 328 706.

GEOSTUDIO IMMOBILIARE
via Bistone 34 quasi angolo via M. Cristina signorile costruzione fine '800 completamente libera e ristrutturata vende appartamenti 1-2-3 camere e negozio. Visite in loco giorni feriali. Tel. 658.8104 - 650.9387.

GIVOLETTO
Ultime libere occasionissime: appartamenti tinello cucinino biservizi, L. 148 milioni. Gabetti, tel. 5787.

G.R. L'IMMOBILIARE centro libero soggiorno angolo cottura 1 camera bagno L. 48 milioni. Tel. 370.524.325 0431.

G.R. L'IMMOBILIARE centro libero anche uso ufficio saloncino camera cameretta cucinino bagno. Tel. 328 0431.

MIRAFIORI
strada del Drosso 128/3 vendiamo ristrutturati appartamenti ben rifiniti spaziosi: soggiorno 3 camere cucina 2 bagni volendo box. Iva 2%. Permute. Ufficio vendita in cantiere al pomeriggio. Gabetti Agenzia 2, t. 5787.

NICHELINO AFFARE
via S. Francesco 79 ancora liberi abitabili 1-2 camere tinello servizi. Personale sul posto al pomeriggio, sabato compreso. Gabetti, tel. 5787.

NICHELINO libero camera tinello bagno con adiacente cameretta e servizio. Mutuo dilazioni. Termi-Casa 641.836.

NUOVO via Gibrario mansardato 85 mq termo bagno ascensore ritrovate di pregio mutuo. Uno 518 988.

PARELLA fronte Parco Pellerina in villa vendo blocco quattro appartamenti di cui tre occupati uno libero dove ancor copertura. Aitere. Telefonare 011 567 014.

PIAZZA Adriano adiacente libero ingresso 2 camere cucina bagno termo ristrutturato L. 65 milioni. Sarm 447.1736.

PIAZZA Rivoli via Cristoforo piano rialzato camera tinello cucinino terrazzo vuoto L. 68 milioni. Aurelia 596.607.

PIAZZA Statuto via Alfieri piano rialzato ufficio 4 locali servizio vuoto L. 135 milioni. Aurelia 596.607 - 597 774.

PINO Torinese in villa appartamento salone 4 camere studio cucina biservizi permute. Esemar 512 012.

PINO villaggio Saboldo villa signorile su 2 piani mq 240 abitabili più grandioso terrazzo panoramico con garage mq 250 parco giardino mq 1300 vuoto L. 570 milioni. Aurelia 596.607 597.774.

POIRINO salone 3 camere cucina doppi servizi box per 2 auto. L. 50 milioni più mutuo 50 milioni. Aurelia 596.607.

PRECOLLINA borgo Po signorile saloncino 3 camere cucinotta biservizi mutuo. Tel. Ufici 518 988.

PRESTIGIOSA villa strada val Salice salone 5 camere cucina biservizi taverna box auto terreno mq 2300. Scrivere Publikompass 582 - 10100 Torino.

PRESTO libero vera affare via Guido Reni 79 bella casa 3 camere cucina bagno L. 88 milioni disponibile negozio libero se ne desidera laboratori adiacente bonifica immediata. Tel. 557.8956.

RIVAROSSA LIBERO
In nuova palazzina con giardino spaziose: soggiorno camera cucina servizi, L. 60 milioni. Gabetti 5787.

RIVOLI LIBERO
Tetti Neirotti salone con pareti aperte servizi in casa d'epoca molto ben ristrutturata. Gabetti, tel. 5787.

RIVOLI via General Chiappero ingresso vende direttamente ubicata villetta e schiera. Tel. 958 9013 - 515.914.

S. DONATO libero ristrutturato 2 camere cucina servizi piano alto mq 70 L. 82 milioni. Tel. S.O.I. 508 171.

STILCASE 532 482 libero presso piazza Adriano camera cucina bagno termo ascensore prezzo interessante mutuo.

STILCASE 517 800 libero Pozzo Strada 2 camere tinello cucinino bagno in elegante stabile del 1987 mutuo permute.

STILCASE 532 482 libero presso corso Toscana ampio 3 camere cucina bagno casa '85 mutuo dilazioni permute.

STILCASE 546 374 piazza libero corso Monte Grappa camera tinello cucinino casa '68 L. 30 milioni più comode rate.

TAIT 513 831 libero presso piazza Chironi (zona Parella) spazioso camera cucina ampio ingresso bagno.

TAIT 513 831 libero corso Trapani (zona casa 61) salone 2 camere disimpegno cucina biservizi L. 132 milioni.

TAIT 513 831 libero via Adrian di Gemerzo (corso Tassoni) recente ampio camera tinello cucinino bagno.

TORINO vendo zona parco Vittorio Veneto libero casa di 6 camere cucina 2 bagni più altro alloggio al piano terreno adibito a magazzino. Cortile privato e box auto. Tel. 842 8715 Urban.

UTIP 518 988 libero corso Traiano signorile salone 2 camere cucina biservizi fondi mutuo.

VENARIA libero signorile salone 2 camere cucina biservizi terrazzo box e giardino privato. Tel. 687.834.

VIA Salbertrand 1-2 camere tinello cucinino ingresso bagno ascensore. Gebimetra Sore vende. Tel. 544 100.

VILLA Carignano Torinese recente costruzione bifamiliare 8 camere doppi servizi box per due auto giardino vende Studio Canale, tel. 539.577.

VILLA libera Cirimo indipendente nuova unifamiliare su 3 piani giardino 7000 mq prestigiosa. Il Portico 873 384.

VILLA prestigiosa del '700 Pino Torinese unifamiliare totale mq 540 giardino mq 1100. Urbe 747.729.

VILLA zona Orbassano bifamiliare 300 mq abitabile su 2 piani più locali servizi box e giardino. Tel. 399.706.

VILLETTA a Caselette vendesi composta di soggiorno, 3 camere, tinello, cucinino, ripostiglio, box, solaio. Telefonare 0.51 850.9088.

VINOVO
Villaggio i Laghi libera in palazzina: salone 2 camere cucina servizi giardino mq 230. Gabetti, telefono 5787.

ZONA Francia Racconigi stabile occupati 1-2-3 camere tinello box auto dilazioni. Urbe 741.729.

ZONA La Barca multe camere veloce consegna appartamenti con mutui personalizzabili tutti i comfort mutui permute dilazioni. Il Portico 873 5826.

20 Domande affitto

A.A.A.A. CERCANSI alloggi vuoti o arredati uso transitorio o ufficio senza vostre spese. Telefonare 440.8580.

A.A.A. SOCIETA' cerca uso foresteria alloggi-uffici vuoti o arredati senza vostre spese referenze. Tel. 633.914.

A. CERCASI esclusivamente contratto transitorio appartamento vuoto o arredato. Tel. 830 8404.

CALDONARDO cerca in affitto alloggetto in Torino o prima cintura. Telefonare 393 618.

LAUREANDI in ingegneria cercano in affitto un appartamento ammobiliato in Torino. Tel. 740 489.

PROFESSIONISTA cerca per periodo di 2-3 anni appartamento uso foresteria massima serietà e referenze. T. 819.808.

21 Offerte affitto

A.A.A. AFFITTASI locali uso studio professionale mq 200 casa signorile via Susa (piazza Benefica). Tel. 539 310 pasti.

A. ABBIAMO alloggi vuoti e arredati di vari dimensioni in stessa casa (a referenze). Tel. 334 079.

A. AFFITTASI Torino appartamento vuoto o arredato contratto 12 mesi rinnovabile. Tel. 939 8453.

A. AFFITTO casa su 2 piani mq 500 transitorio uso ufficio abitazione in Torino Nord zona corso Novara. Tel. 000.8818.

A. CHIERI affitto ufficio o foresteria in casa prestigiosa di salone 3 vani zona centro. Tel. 683.89.21.

A. VUOTO corso Ingegnere salone 2 camere cucina bagno L. 650 mila contratto 2 anni partita Iva. Tel. 685 8580.

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1-2-3 camere case comode centro affitto. Rubapia Immobil 751.825.

ABBIAMO ammobiliati per studenti vari piani e metrature in Torino stessa casa. Tel. 757 764.

ABBIAMO in bellissima palazzina del '800 con parco alloggio 350 mq tripli servizi doppi ingressi cancello posti auto solo referenziati. Tel. 836.0114.

ABBIAMO libero subito zona Aeronautica alloggio [redacted] soggiorno cucinino camera bagno balcone. T. 806.5050.

ABBIAMO p.za Solferino mansarda bilocale arredata bene stabile d'epoca di pregio, cortile ascensore. T. 806 01 14.

AFFITTASI uffici varie metrature zona piazza Statuto. Telefonare 520.835 - 532 516.

AFFITTASI alloggio [redacted] 3 camere doppi servizi, zona [redacted] Telefonare 573 3494.

AFFITTASI ammobiliato monocamera signorile via Pertinace-piazza Pragora L. 340 mila mese più [redacted].

AFFITTASI appartamento signorile centrale 8 camere cucina doppi servizi massimo 4 persone referenze eccezionali. Tel. 810.341.

AFFITTASI ufficio corso Re Umberto mq 140 piano 1° L. 1 milione 600 mila mensile. Aurelia 596 607 - 597 774.

AFFITTASI uso foresteria camera tinello cucinino bagno ascensore corso Grosseto L. 250 mila mese. Tel. 741.2874.

AFFITTASI zona B. Rita 3 camere tinello cucinino piano rialzato uso foresteria L. 500 mila mensili. Tel. 540.222.

AFFITTO a persone referenziate appartamento vuoto/arredato cortiletto da stabilire. Tel. 840 217.

AFFITTO a prossimi sposi comperando mobili camera tinello e cucinino L. 190 mila a Grugliasco. Tel. 583 815.

AFFITTO a prossimi sposi comperando mobili camera tinello cucinino L. 170 mila via Fagnio. Tel. 593 515.

AFFITTO a distinti sposi comperando mobili in casa d'epoca camera cucina termoautonomo (senza luce) L. 80 mila in via Madama Cristina. Tel. 390 615.

ATTICO via Onorato Vigliani subito uso, camera tinello e servizi solo eventuale a foresteria. Tel. 504 113.

CENTRALE recente ammobiliato 3 camere bagno 4 posti letto contratto annuale non residenti. Tel. 447 3018.

CENTRALE salone 3 camere servizi mq 160 termo autonomo uso foresteria o ufficio L. 950 mila mensili. Tel. 538 800.

CENTRO ufficio arredato magazzino ricezione centrale parcheggio uso ufficio segreteria fax telefoni telex, telefax, sede legale. Tel. 56.811.

COLLEGNO recente signorile pianta non residenti 2 camere cucinotta bagno L. 500 mila mensili. Tel. 678 982.

CONSULEDILE 533.322 affitto via Barletta ufficio di 4 camere corridoio disimpegno bagno L. 700 mila mensili.

DOMUS AMMINISTRAZIONI 504 113 Crocetta signorile vuoto di sala camera soggiorno servizi uso foresteria.

GEDIM c. Re Umberto - c. Mazzini in stabile d'epoca signorile appartamento solo uso ufficio mq 130. Tel. 517.566.

LA GINEVRA 447.56.51 via Arsenale affitto uso ufficio mq 150, 4 vani doppi servizi ascensore termo autonomo.

PRESTIGIOSI alloggi affitto in villa parziale panoramica parco soggetto box zona Torino Nord. Tel. 011 902.618.

REGINA Margherita - Collegno vuoto ingresso camera soggiorno e servizi solo transitorio. Telefonare 504.113.

SOFFITTA affittasi studente impiegato L. 90 mila mensili più cauzione no abusato, no servizi esterni. Tel. 965.7984.

STUDIO ODDONI 530 671 minivalore Crocetta camera cucina terrazzo contratto per tre L. 550 mila mese più spese.

ZONA verde mezz'ora centro residence affitto eleganti appartamenti arredati angolo cottura tutti servizi. Tel. 748 2421.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. A Canavese casetta soggiorno 2 camere cucina bagno terreno cintato 1100 mq 80 milioni. Casarei 65.19.

A.A.A. A 25 km rustico in pietra indipendente 4 vani corte, ideale prima casa, L. 48 milioni mutuo. Casarei 65.19.

ACQUISTASI rustico nel Canavese con orto o terreno luce acqua disponibili L. 60 milioni. Tel. 0125 48.137.

ACQUISTO da privato rustico o cascina con terreno entro 35 km da Torino possibilmente subito abitabile pagamento in contanti. Tel. 658 303 - 658.235.

ACQUISTO da privato rustico o cascina con terreno prima o seconda cintura pagamento contanti. Tel. 532 508.

AFFARONE, prezzi eccezionali, Valmenga, vicinanze scuole, uffici bilocali al rustico da L. 11 milioni 900 mila interamente mutuabili. Tel. 02 345.2092.

AI Lidi Ferraresi villette indipendenti, 5 vani, giardino, piscina, 45 milioni; minilocali da 25 milioni. Pagamenti dilazionati senza interessi. Tel. 0533 79 416.

CASA indipendente nel Canavese da rinnovare L. 59 milioni. Tel. 383.446.

CASA rustica 4 vani scala interna giardino acqua luce vendo L. 19 milioni. Tel. (0121) 71 274.

CASCINOTTA collina Bagnolo ampio fabbricato adatto 2 famiglie acqua luce terreno L. 22 milioni. Tel. 0121 716.21.

CASETTA 6 camere terreno acqua luce Fenestrelle statale Sestriere L. 40 milioni. Tel. 0121 314.56.

CASTELLAMONTE collina indipendente 8 vani cantina L. 37 milioni minimo L. 13 milioni contanti. A Quat 741 3061.

CONZANO (74 km da Torino) nel centro paese vendo rustico su 3 piani (mq 90 per piano) con giardino mq 300 richiesta L. 75 milioni. Balduv 587.049.

CRRE' presso Nova rustica casetta indipendente su 2 piani con mansarda L. 65 milioni. Esem 512.012.

CUNICO d'Asti 14 camere più mansarde terreno mq 1100 volendo divisibile L. 140 milioni. Aurelia 011 896 507.

CUORGNE' Sano rustico da ristrutturare 4 vani scala fienili giardino L. 20 milioni dilazionabili. A Quat 741 3061.

IMMOBILIARE LA TOUR Valle Cervino Torgnon nuovo bilocale box 78 milioni. 0165 43 741.

LAGO d'Orta bilocale da milioni e 14 milioni trilocale terrazzo vista impareggiabile 29 milioni. Telefonare 035 232 227.

LIGURIA, Cinquestelle appartamento panoramico, giardino, piscina, tennis, box ca. L. 3 milioni 200 mila anticipo, mutuo. Tel. 02 345.2092.

MONTOSO vendesi appartamento su 2 piani soggiorno 2 camere cucina biservizi arredato. Casavacanze 893 314.

MOLI La Masson vende 2 camere tinello cucinino salone terrazzo box L. 110 milioni. Tel. 019 748 660 mattino.

OCCASIONE bicamere splendida posizione ad Ouix ristrutturato recentemente e completo individuale stipendio vende. Mutua e dilazioni 5 anni. Tel. 011 597 540.

RIVIERA Ligure impresa ad Albenga sul mare impresa vende bilocali pronti con garage e prenota alti e prezzi interessanti. Minimo anticipo, dilazioni, mutui. Tel. 0182 51 779 sera 50 901.

SALICE d'Ulzio Grand Villas panoramico recentissimo bilocale con cameretta arredato posto auto mutuo. Tel. 538 853.

VAL CHIUSELLA rustico mezzo libero su 3 piani solo 2 camere cucina biservizi e giardino. Tel. 567 834.

VICINANZE Villafranca fronte strada struttura bifamiliare e fattoria e giardino L. 48 milioni. Telefonare 0121 69 518.

VILLA Quaveno libera salone 2 camere cucina biservizi mansarda taverna box 2 auto prezzo adeguato. Tel. 587.834.

130.000.000 villa collinare indipendente subito abitabile con 3000 mq di terreno studio professionale vende con affitto a riscatto. Telefonare 650 303 - 658 235. No mediazione.

45.000.000 nel centro di Villafranca casetta indipendente tutti i servizi studio professionale vende con affitto a riscatto. Tel. 515.551 - 515.488. No mediazione.

47.000.000 Carmagnola casetta ristrutturata con giardino subito abitabile studio professionale vende a riscatto con mutuo 9%. Telefonare 515.551 - 515.488.

74.000.000 Carmagnola rustico ristrutturato abitabile subito con tutti servizi più mq 1000 prato. Studio professionale vende con affitto a riscatto. Tel. 658.303 - 658 235. No mediazione.

78.000.000 Mazze rustico indipendente da 4 lati rustico subito spazioso con 1800 mq di prato tutti i servizi studio professionale vende con affitto a riscatto. Tel. 658 303 - 658 235. No mediazione.

88.000.000 Pinasca (Macello) cascina indipendente 4 lati subito abitabile con tasse fabbricati e 1000 mq prato. Studio professionale vende con affitto a riscatto. Tel. 515.551 - 658.303 - 515 488 - 658 235.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini condotte all'estero. Corso Vittorio Emanuele 107. Telefonare 511 024 - 536 882.

51 Occasioni

AFFARI Sei spazio tradizionale cm 540 all mq 20 adatti ampiamente vasto ampie spazio (palestre, negozi, esposizioni, ristoranti, boutique, etc.) completi di telai, centraline termica, caldaia, bruciatore nafta, radiatori ghisa, generatore aria calda 135 m Kal. mt e pulsante vera per scoperture con scale, porte in cristallo bronzo fumé stampato, portoncino e blocco garage. Due pareti in laminato bianco e porte, mq 150 pannelli alluminio soffitto alloggio con plafoniere luce, mobili docce 15 quintali liquidare. Torino. Telefonare 441 616 (sabato incluso).

52 Varie

A.A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli, prezzi massimi. Corso Peschiera 161, tel. 334 632.

A.A.A.A.A. PER migliore realizzo del vostro oro, argento, monete, brillanti, telefonate al 658 0661. Vi saranno proposte le quotazioni massime della giornata per contanti. Via Principe Tommaso 47.

A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria preziosa gioielleria vecchie antiche valutando massimo, tel. 812 2327 via Mazzini 37.

A. SGOMBERO vile alloggi soffitte cantine. Acquisto mobili, 800 quadri tappeti soprammobili vari. Parma 878.298.

CINCE prego vi terzi tornate la persona amata, voglio bianca d'amore, contattatela, affari. Via Mercanti 13, tel. 000.0779.

COMPRO libri antichi moderni singoli volumi interi biblioteche ovunque. Tel. 839 7720.

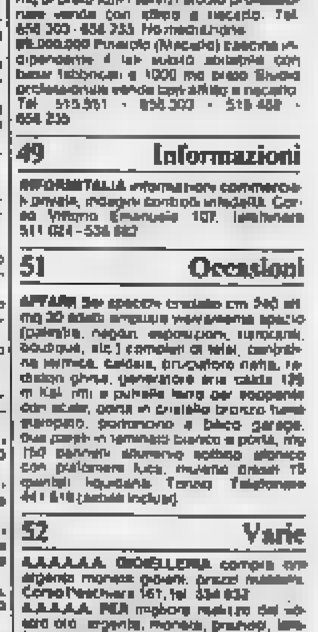
SGOMBRO cantine soffitte alloggi recupero carta e ferro vecchi. Noleggio. Tel. off. 348 8793 rec. tel. 305 380.

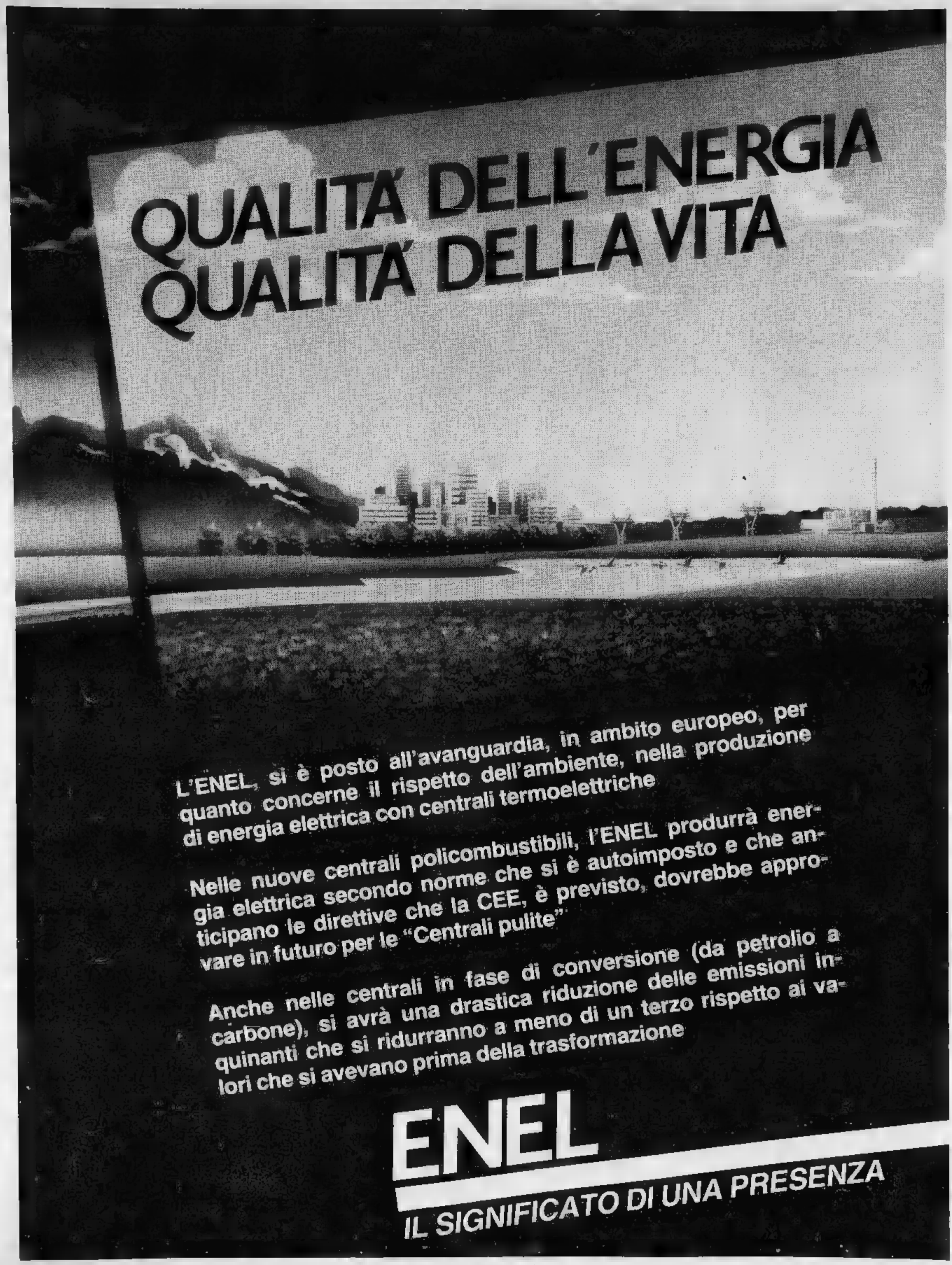
A LONDRA IN DUE CON UN BIGLIETTO SOLO.

Vieni a scoprire Harrods ■ il fascino dell'autunno inglese in Rinascente: ti aspetta ■ volo omaggio per Londra. Se ■ shopping per un totale ■ 350.000 ■ entro il 31 ottobre e compri un biglietto Milano-Londra-Milano presso la British Caledonian Airways, ti regaliamo un secondo biglietto ■ utilizzare insieme a quello acquistato. Così paghi single e voli in coppia.

In collaborazione con
British Caledonian Airways

AUT. MIN. CONC.




QUALITÀ DELL'ENERGIA
QUALITÀ DELLA VITA
L'ENEL, si è posto all'avanguardia, in ambito europeo, per quanto concerne il rispetto dell'ambiente, nella produzione di energia elettrica con centrali termoelettriche
Nelle nuove centrali policombustibili, l'ENEL produrrà energia elettrica secondo norme che si è autoimposto e che anticipano le direttive che la CEE, è previsto, dovrebbe approvare in futuro per le "Centrali pulite"
Anche nelle centrali in fase di conversione (da petrolio a carbone), si avrà una drastica riduzione delle emissioni inquinanti che si ridurranno a meno di un terzo rispetto ai valori che si avevano prima della trasformazione
ENEL
IL SIGNIFICATO DI UNA PRESENZA

Un telegramma del ministro blocca i trasferimenti dei giudici

Vassalli convince gli avvocati Sciopero finito a Caltanissetta

La protesta aveva fermato [illegible] settimane fa il processo per l'attentato a Carlo Palermo

DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] — Il lungo «sciopero della [illegible]lia» è finito: a restituire vita ad un tribunale deserto, ieri mattina è bastato un telegramma del [illegible] di Grazia e Giustizia. Giuliano Vassalli si impegna a intervenire sulle carenze più gravi dell'apparato, a bloccare i trasferimenti dei giudici fino a quando altri [illegible] non li avranno sostituiti. Una piccola vittoria, [illegible] significativa per gente che fino a ieri stava vivendo questa protesta come un [illegible] ferro [illegible] la provincia dimenticata ed un potere distratto e lontano.

«Quella di [illegible] è stata un'intenzione, ma un'intenzione seria», commenta Salvatore Mancuso, presidente degli [illegible] sciopero proclamato dai legali due settimane [illegible] proprio la mattina in cui avrebbe dovuto iniziarsi il processo per la strage di Pizzolungo, è rientrato ieri dopo un'assemblea in cui il telegramma di Vassalli è stato [illegible] gli applausi. Si riprende da oggi: da alcune «direttissime» con imputati detenuti, tanto per cominciare, e poi [illegible] processi più importanti, in attesa che lentamente la macchina si rimetta in moto, fino alla scadenza [illegible] dieci di novembre. Quel giorno, il discorso subito interrotto su Carlo Palermo, l'auto-bomba piazzata dalla mafia, sull'assurda morte di una donna e dei suoi [illegible] gemelli dovrà riprendere senza più intoppi.

A sbloccare una situazione che andava facendosi rovente, è bastato un incontro diretto. Sabato scorso Giuliano Vassalli si trovava ad Erice [illegible] un convegno sul processo del futuro: gli avvocati di Caltanissetta sono andati a trovarlo per rammentargli i problemi del presente. [illegible] poche cifre: [illegible] rientrato a Roma il Guardasigilli ha deciso di esercitare in forma inedita uno dei suoi poteri. L'ordinamento giudiziario prevede, all'articolo dieci, che il ministro possa autorizzare il giudice a trasferirsi più velocemente per ragioni di opportunità, ma anche che per gli stessi motivi possa rallentare simili partenze. Il [illegible]ttanis[illegible] richiedeva un intervento del secondo tipo.

Ecco dunque la novità, la [illegible] [illegible] un ministro della [illegible] impiegato in modo così massiccio: nessun giudice si muoverà da Caltanissetta fino a quando non sarà giunto chi deve prendere il suo posto. Curiosamente, la decisione finisce per [illegible]re proprio quei giudici che negli ultimi [illegible] si erano adoperati più degli altri [illegible] evitare lo sfascio. Claudio Lo Curto, che a lungo era rimasto il solo giudice istruttore (impegnato per giunta in delicatissima inchiesta di mafia) adesso deve rinviare di qualche mese il trasferimento a Firenze. Come lui, dovrà rinviare il rientro a Palermo Salvatore Scaduti, presidente di sezione al tribunale, un giudice che per rendere possibili le udienze si era presentato in tribunale con una spalla ingessata.

Il «blocco» tocca anche altri magistrati: [illegible] sostituto, Teresa Principato, la dottoressa Quartararo, del tribunale civile, altri due giudici donna in servizio a Niscsia e ad Enna. Per il 2 di novembre è stato lo sbarco a Caltanissetta, sede disagiata, di un primo gruppo di uditori giudiziari, cui un secondo seguirà alla metà di aprile. Il rischio, ancora una volta, è quello di sostituire a giudici [illegible] grande mestiere giovanotti alle prime armi, che saranno subito gravati da [illegible] responsabilità. Ma alla paralisi è preferibile l'inesperienza.

«Sappiamo bene che i problemi non sono risolti — insiste l'avvocato Mancuso — ma se non altro, qualcuno si è reso conto che denunciare/pesare una situazione davvero insostenibile, un malessere reale». La [illegible] è riprendere il lavoro non [illegible] però concordi tutti i legali. Due settimane fa, quando doveva iniziarsi il processo per la strage, alcuni avvocati [illegible] «O blocchiamo tutto adesso, mentre qui ci sono gli inviati [illegible] giornali, e nessuno ci darà più retta». L'invito fu accolto. Adesso, quegli stessi teorici dell'uso del [illegible] dia bomboniera e [illegible] cosa accadrà domani.

Giuseppe Zaccaria

Cominciato a Torino il processo per capitali all'estero

«Ferrero troppo in Italia»

L'erede dell'impero dolciario [illegible] residente in Belgio - Per contestargli le accuse controllato il tempo trascorso nel [illegible] Paese dall'industriale [illegible] dalla [illegible] famiglia

TORINO — Un altro grande industriale di fronte ai giudici. Michele Ferrero, responsabile [illegible] grande impero dolciario, è imputato di violazioni valutarie (costituzione di capitale all'estero) nel procedimento che ha luogo al tribunale di Torino. La chiave di volta del dibattimento è il luogo di residenza del re del [illegible] per [illegible] che Ferrero è sempre [illegible] residente in Italia (così [illegible] essere sottoposto alle leggi valutarie del nostro Paese) giudici e Guardia di Finanza [illegible] hanno [illegible] nulla d'intentato.

Hanno controllato le abitudini dell'industriale e della [illegible]: se i figli frequentavano la scuola; se i Ferrero capitavano spesso [illegible] il consumo di energia elettrica nella villa di Pino. E' la prima volta che si fanno [illegible] accertamenti per stabilire la residenza di una persona.

Lui, Michele Ferrero, 63 anni, non si è presentato al processo. Al presidente della sesta sezione, Fiorello Aragona, ha inviato una lettera: «Non posso essere presente in aula per indifferibili impegni di lavoro, [illegible] per [illegible] di riguardo verso il tribunale. Comprendo l'eccezionale importanza del processo per me e il mio gruppo. Confermo tutto quello che ho riferito in istruttoria».

Dichiarata la contumacia dell'industriale (difeso dagli avvocati Vittorio Chiusano e Marco Biscalchi) e accolta la costituzione di parte civile dei ministeri del Tesoro e delle Finanze (con l'Avvocatura [illegible] dello Stato. [illegible] Ferrero), il giudice a latere Giordano ha letto il [illegible] d'imputazione. Per l'accusa, Ferrero avrebbe violato la legge 30 aprile '76 n. 159 che, per la prima volta, [illegible]riva penalmente chi [illegible] faceva rientrare in Italia o comunque costituiva capitali all'estero [illegible] c'erano solo sanzioni amministrative).

Ferrero avrebbe compiuto una «esterovestizione» [illegible] sua [illegible] [illegible] solo apparente: [illegible] risultava intestata ad un residente estero. L'industriale [illegible] risponde/va anche di ricettazione [illegible] avrebbe ereditato dalla madre Pierina [illegible], morta nell'80, il 50 per cento delle azioni della società [illegible]e illecitamente all'estero in violazione della legge del '76.

Nella lunga dichiarazione resa al giudice il 15 novembre scor[illegible] [illegible] ieri in aula, Michele Ferrero racconta la sua [illegible]: «La Ferrero italiana fu costituita nel '46. Alla morte di mio padre, vent'anni dopo, io e mia madre trasferimmo le azioni, per [illegible] fiscali, a due società svizzere, la Nelkern e la Cretannen.

Il racconto dell'industriale continua: «Nell'80, quando mia madre morì, le azioni passarono alla società olandese Intercandy che a sua volta è controllata dalla Intercandy [illegible] Curacao nelle Antille olandesi. Questa società mi apparteneva di fatto all'80 per cento. La Intercandy delle Antille venne creata per usufruire di benefici fiscali. Quando furono costituite le varie società all'estero, [illegible] mi [illegible] conto che si trattava di situazioni irregolari sul piano fiscale e valutario, ma non le discussi mai con mia madre, donna autoritaria».

Spiegano i difensori: [illegible] c'è alcun reato nel comportamento di Ferrero. L'Ufficio italiano dei cambi gli ha riconosciuto anni fa la "pertinenza estera". La società Ferrero, come altre ditte italiane, si è avvalsa [illegible] trattati internazionali che con[illegible] [illegible] e incentivano queste intestazioni [illegible] società estere. [illegible] trasferimento oltre frontiera fu dovuto a necessità indorogabili di organizzazione industriale e impulso [illegible] ciale».

Lo conferma [illegible]rè: «Nei primi Anni Settanta si profilò [illegible] una crisi del settore [illegible] Italia. Io puntai ai mercati del Nord dove si [illegible]na più cioccolato. Bruxelles è al centro dell'Europa, un posto ideale per la mia attività. Mia moglie e i figli, Piero e Giovanni, mi seguirono poco dopo nel '75, anche se la residenza anagrafica a Bruxelles risulta del novembre '76».

Perché (nel '76 non ha fatto rientrare i capitali come prescriveva la legge? «Mi spiegarono che l'obbligo non riguardava i residenti all'estero.

Nino Pietrapinto

Il cronista del Mattino [illegible] ucciso due anni fa

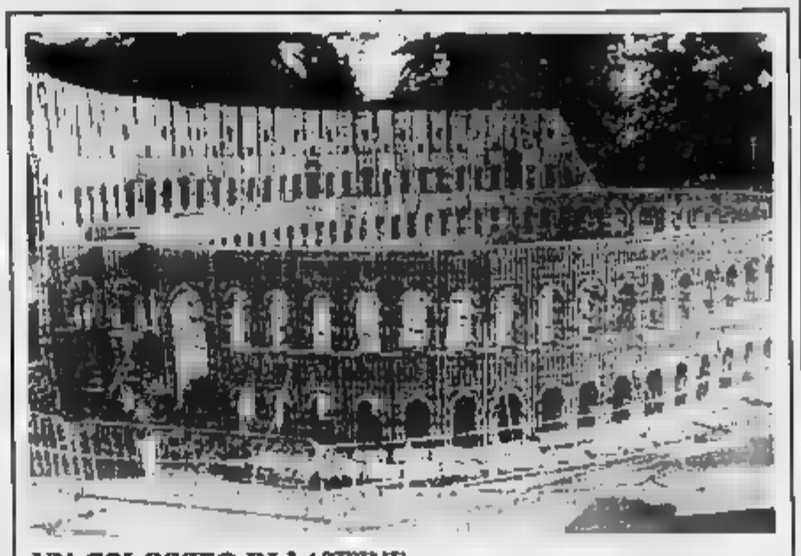
Caso Siani: tre arresti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NAPOLI — Tre arresti per l'assassinio di Giancarlo Siani, il giovane giornalista [illegible] quotidiano napoletano «Il Mattino» ucciso la sera del 23 settembre di due anni fa, mentre [illegible] della sua auto. Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, Aldo Vessia, ha [illegible] [illegible] cattura nei confronti [illegible] Ciro Giuliano, 30 anni, cugino di Luigi Giuliano, uno dei capi camorristi [illegible] potenti della città: Giorgio [illegible]po, 27 anni, imprenditore napoletano, imputato e teste chiave nella complicata inchiesta sulla truffa del [illegible] [illegible] lavoro dei disoccupati ex detenuti; Giuseppe Calcavecchia, 31 anni, già processato per truffe [illegible] furti. Ciro Giuliano si è visto notificare l'ordine di cattura in carcere, dov'è rinchiuso dall'agosto '86 perché accusato di traffico [illegible] sostanze stupefacenti. Gli altri due sono stati arrestati nelle loro case.

Perché fu ucciso Giancarlo Siani? Chi aveva interesse [illegible] chiudere per sempre la [illegible]ca ad un giovane alle prime armi, che dopo essere stato corrispondente da Torre Annunziata attendeva [illegible] [illegible] assunto come redattore presso la cronaca [illegible] quotidiano cittadino?

Sul movente dell'omicidio grava il segreto istruttorio. Sta [illegible] fatto che le indagini [illegible] [illegible] polizia furo[illegible] orientate subito su [illegible] [illegible] [illegible] co[illegible]



UN COLOSSEO DI LATTINE

Coccaglio. Nel [illegible] pubblici del paese bresci[illegible] è stata costruita una copia del Colosseo. Il [illegible]lto cinque metri, largo 16 e lungo 19) è [illegible] [illegible]realizzato [illegible] un gruppo di giovani dell'Avis-Aido usando un milione e [illegible] [illegible] [illegible] concorrerà [illegible] Guinness dei primati (Ap)

Brenzo condannato per droga

FIRENZE — Le feste alla cocaina sono costate care alla contessina Ilaria Branca, [illegible] anni, figlia di Niccolò Branca, il re del famoso fernet. I giudici della seconda sezione del tribunale di Firenze l'hanno ritenu[illegible] responsabile di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti condannandola a 3 anni e 3 mesi di reclusione [illegible]

[illegible] dopo riscatto [illegible] 400 milioni

NAPOLI — La hanno abbandonata poco dopo [illegible] dell'altro ieri, davanti al municipio [illegible] Casoria, un paesone a cinque chilometri [illegible] Napoli. Gerardo Cozzolino, 24 anni, commerciante di Ercolano ha potuto finalmente assaporare la libertà [illegible] 19 giorni trascorsi in balia [illegible] rapitori.

Per averlo vivo, i familiari avrebbero pagato un riscatto di circa quattrocento milioni.

[illegible] bellico [illegible] la ferrovia

ROMA — Il traffico [illegible]ario sulla Roma-Napoli via Formia ieri è rimasto bloccato nei due sensi per un'ora, a causa di una bomba d'aereo [illegible] residuato bellico, rinvenuto [illegible] alcuni operai che facevano lavori di sterro.

Denuncia della procura di Firenze al processo ai rivoltosi [illegible] Porto Azzurro

«Per Tuti preparavano un attentato»

Il piano avrebbe previsto una bomba sul [illegible] Milano-Roma per facilitare la fuga all'estero dei sei detenuti - Lo avrebbe confidato in [illegible] uno [illegible] fratelli [illegible] Mario Marrocu

DAL [illegible]

LIVORNO — Un [illegible]to ai treni avrebbe dovuto suggellare l'evasione da Porto Azzurro. [illegible] era stato studiato nei piani che i sei reclusi buttavano giù dentro il carcere, sognando la Sardegna, la Francia e chissà quali altri miraggi, e che trasmettevano all'esterno servendosi di corrieri disperati, i due fratelli tossicomani di Mario Marrocu.

La nota inquietante è arrivata dalla Procura di Firenze, ed è agli atti: «Secondo dichiarazioni rese da altra persona — e della quale per ragioni di cautela si omettono le generalità — e che afferma [illegible] aver appreso le circostanze da Marrocu Giampaolo, i detenuti, dopo l'evasione, avrebbero dovuto raggiungere la Sardegna, poi [illegible] Francia e altri Paesi, approfittando per lo spostamento dalla Sardegna anche di un attentato ferroviario programmato al treno Intercity sulla linea Milano-Roma».

Giampaolo e Romeo Mar[illegible] [illegible] due giovanotti con faccia di [illegible] [illegible] un po' smarriti, fratelli di Mario, un ergastolo da scontare e l'espressione scanzonata di chi potrebbe prenderne [illegible] che altri cinque che intanto non gliene farebbe un baffo. Mario Marrocu assieme a Cappai, Rossi, Manca, Tuti e Tolu progetta l'evasione da Porto Azzurro. Per [illegible] appoggi da fuori, per i contatti, ci sono i suoi fratelli, due bravi guaglioni, non li sospetta nessuno.

Giampaolo e Romeo consumano così [illegible] bel pezzo d'estate a [illegible] da Cremona a Piombino, fra Parma, Bologna e Firenze, a cercare complici da associare all'impresa e pure la roba per bu[illegible] Poi arriva il giorno dell'evasione. [illegible] fuga fallisce e scoppia [illegible] rivolta. I due fratelli vengono presi, [illegible]no male, hanno poche lire e la «rota» [illegible]. la crisi [illegible].

Giampaolo, 29 [illegible]nni, «una vita sbandata, [illegible] figlio e [illegible] donna che m'aspetta» [illegible] [illegible] [illegible] giudice che l'interroga. [illegible] ci mette molto a crollare. Fa nomi. Inguaia qualcuno. Adesso tocca a lui deporre davanti alla Corte. Racconta quel [illegible] [illegible] partito da Cagliari ed [illegible] arrivato a Parma il 2 o 3 agosto, non ricorda bene, stava all'albergo Grande Cina. Doveva avere contatti con alcune persone, una [illegible] [illegible] chiama Edgardo, proprio come il neofascista arrestato pochi giorni fa, ma lui il cognome non se [illegible] ramments, e neppure che tipo fosse, era giovane, questo sì.

Incontra l'Edgardo e un altro signore, gli parla del progetto d'evasione, chiede aiuto, e quello risponde che non può, gli dispiace ma proprio non può. Che aiuto?, do[illegible] il presidente. Armi, [illegible] *lei le* [illegible] già». «Non bastavano». I due fratelli lasciano Parma, vanno a Bologna, e pure a Firenze dove cercano un elicottero da noleggiare. [illegible] da fare, però.

I sei detenuti a Porto Az[illegible] si arrangiano senza, prendono 35 ostaggi e quell'elicottero [illegible] chiedono allo Stato. Giampaolo Marrocu non sa altro.

p. s.

In un casolare del Parmense

[illegible] ucciso da un [illegible] mentre gioca nel cortile

PARMA — Dilaniato dai morsi di un cane pastore tedesco, un bimbo di due anni e mezzo è morto dissanguato. La tragedia si è consumata ieri pomeriggio intorno alle 17,30 in un casolare di Varano Marchesi, una frazione sulle colline nel comune di Medesano, a circa 25 km da Parma. Non ci sono testimoni.

Il bimbo, Giordano Dellapina, stava giocando nel cortile: poco dis[illegible] c'è un canile di proprietà della signora Patrizia Magnani, dove vivono in libertà d[illegible] animali: uno solo, il pastore tedesco, un bell'esemplare di cinque anni di nome Max, era legato ad una lunga [illegible]. Il bimbo era solito giocare coi cane e mai si erano verificati situazioni di pericolo o di allarme: l'animale appariva quieto e docile.

Ieri pomeriggio la madre di Giordano, signora Corinne, usciva di casa ogni tanto per controllare i giochi del bambino: ad un tratto, non sentendolo più, è tornata in cortile. Il piccolo Giordano giaceva [illegible] a terra in [illegible] pozza di sangue accanto al cane: presentava varie ferite ai glutei e agli arti inferiori. Il bambino [illegible] perso molto sangue e, trasportato all'ospedale, vi è giunto cadavere.

Evidentemente il pastore tedesco, forse [illegible]sticlito dai giochi del [illegible] lo ha attaccato mordendolo più volte.

Giordano Dellapina era figlio unico.

A Cesena durante un'esercitazione

Allieva poliziotta [illegible] «Violentata da [illegible]»

CESENA — Una giovane allieva del centro di addestramento [illegible] polizia stradale di Cesena ha denunciato di essere stata violentata da un istruttore.

Il vicecomandante del centro, colonnello Gandolfi, ha precisato che, secondo la denuncia, la violenza [illegible] avvenuta [illegible] esterno del centro «durante una delle esercitazioni, le attività esterne che vengono fatte abitualmente».

«La giovane si è rivolta al direttore che ha avvertito l'autorità giudiziaria di Forlì [illegible] sta procedendo dopo aver sentito gli interessati. Non sono stati presi provvedimenti da parte nostra proprio perché l'inchiesta è in corso. Verranno eventualmente adottati quando il giudice sarà arrivato a delle conclusioni».

Il centro di addestramento di Cesena, come altri in Italia, prepara «allievi ordinari», giovani [illegible]ità media e sui 25-26 anni che hanno superato [illegible] concorso e dopo sei mesi di istruzione nella scuola ce[illegible] diventano «agenti in prova» per essere poi inviati ai vari reparti.

(Ansa)

Ginevra: forse italiani i 2 killer

Il [illegible] della «banda dei bergamaschi» e un suo luogotenente ricercati [illegible] l'omicidio [illegible] Viry di due guardie di frontiera

GINEVRA — Forse [illegible] due [illegible]i i killer che do[illegible] pomeriggio hanno ucciso un agente e un doganiere e ne hanno ferito gravemente un altro durante un controllo di routine [illegible] Viry, alla frontiera franco-svizzera. Le descrizioni dei testimoni hanno portato gli inquirenti a ritenere probabile che si tratti di Pier Luigi [illegible] Facchinetti, il capo della «banda dei bergamaschi» (che opera spesso nelle zone di frontiera) considerato «estremamente pericoloso», e di uno dei suoi aiutanti di campo, Mauro Nicoli.

Venerdì scorso con altri due complici, Facchinetti [illegible] [illegible] avrebbero svaligiato una banca a Carouge, [illegible] periferia di Ginevra, impadronendosi di quasi [illegible] miliardo di lire: i testimoni hanno raccontato che uno dei malviventi, i cui connotati corrispondono a l'Facchinetti, parlava [illegible] «con accento italiano».

Oltre 300 poliziotti, due aerei da ricognizione e due elicotteri [illegible] intanto [illegible] [illegible] Savoia e nei dipartimenti vicini la caccia all'uomo che ha [illegible] finora alla scoperta della Mercedes [illegible] SE», una [illegible] due auto su cui [illegible] fuggiti i killer. L'auto, immatricolata a Como, [illegible] trovata presso Bellegarde, 15 chilometri a Sud-Ovest [illegible] Viry, completamente bruciata. I due [illegible]mini avrebbero dato [illegible] all'auto un[illegible] dopo la spe[illegible] per cancellare le impronte.

[illegible] [illegible] ha avuto la seconda [illegible] una Range Rover, [illegible] a Mutten[illegible] presso Basilea in condizioni tali che non è stato possibile determinarne la targa. Si[illegible] informazioni contraddittorie la vettura potrebbe essere immatricolata a Milano oppure in Germania.

Pier Luigi Facchinetti, nato a Berna da genitori italiani, ha 31 anni.

NON CONFONDETEVI!
Mille lire valgono il doppio solo a
MOBILANDIA
Sempre più grande
con mobili sempre più belli
a prezzi sempre più bassi e a
MOBILANDIA
scegliete Voi
la formula di pagamento.
MOBILANDIA
Vi aspetta
a BRUINO in Via TORINO 59
ed alla FIERA D'AUTUNNO.

La privatizzazione procede fra cautele e perplessità

Mediobanca, si va avanti

Amato illustra l'operazione in Parlamento - Goria venerdì presiederà un vertice ministeriale per mettere a fuoco definitivamente la posizione del governo - Domani la Camera ascolterà Prodi

— L'operazione Mediobanca privata procede. Con cautela, ma procede. Il governo l'appoggia, mentre gli interrogativi e le tortuosissime perplessità del Parlamento. Il ministro del Tesoro, il socialista Amato, ha espresso il proprio «orientamento favorevole» di fronte ai deputati e ha anticipato che venerdì Goria presiederà un vertice interper mettere a fuoco definitivamente la posizione del governo più importante privatizzazione decisa i deputati Romano Prodi. Non è escluso che le Commissioni parlamentari chiedano un documento ufficiale, sospensione dell'operazione in attesa dei chiarimenti di Goria.

Amato, sottoposto ad un vero e proprio bombardamento di parole, a buona parte dei quesiti posti parlamentari troverànno risposta dopo riunione Chigi. Le critiche sono partite da quasi tutte le forze politiche: i democristiani, scesi in campo con in testa gli ex ministri e Goria, i Garavini e Macciotta, i socialdemocratici. Solo il repubblicano Pellicanò si è mostrato in perfetta sintonia con Amato, mentre i socialisti si sono defilati, probabilmente non problemi al vicepresidente del Consiglio.

Alcune cose, Amato, andranno senz'altro chiarite. I quesiti dei deputati, infatti, non di poco conto: si vuole sapere le ragioni che hanno portato il governo, formato stessa maggioranza e dagli stessi uomini nei posti chiave, a modificare radicalmente atteggiamento su Mediobanca, fuori dall'orbita pubbli- prezzo delle che saranno cedute privati; quale sarà il premio riconosciuto alle Bin per la perdita della maggioranza che, caso Cuccia, dovrebbe oscillare il e il 20 per cento; criteri saranno dei gruppi che dovranno nel «salotto» chi il 2 per cento è ormai alla portata molti imprenditori d'obiezione è stata sollevata dai liberali).

Secondo indiscrezioni, lunedì si sarebbe tenuta riunione molto riservata Goria, Mita e Andreotti per discutere che di Mediobanca. Rimane il fatto ancora ieri erano sul piede di guerra: c'è loro ipotizza che abbia fretta di chiudere l'operazione anche per provvedere alla ricapitalizzazione Banco di Roma.

Eugenio Palmieri

Romiti e De Benedetti entrano nel consiglio della «Pirelli spa»

MILANO — Cesare Romiti e Carlo De Benedetti entreranno nel consiglio amministrazione Pirelli Spa, mentre volta Leopoldo Pirelli siederà nel consiglio Lascerà invece la carica di consigliere della Pirelliona Rinaldo Ossola. L'assemblea, convocata per i primi di novembre, dovrà approvare il bilancio 86 giugno aumento di capitale per un massimo di 64 miliardi in titoli di risparmio (convertibili in noi, giare gratuitamente in ragione di una nuova azione ogni

La società ha così premiare gli azionisti, tenendo invece inviariato a lire (130 per le risparmio); il dividendo 1986-87 (ma su numero superiore di titoli a seguito conversione), il quale però, con i crediti di imposta, raggiunge le 156,25 e le 187,50 Questo ha annunciato ieri Jacopo Vittorelli, amministratore delegato della che insieme Sip di Basilea controlla paritariamente il della L'utile al giugno segna un 34%, ed è pari a 62,7 miliardi mentre il crediti-debiti presenta un attivo di 70 miliardi.

A livello aggregato, il gruppo nel vendite per 4740 mi (+29%, ma +13% in termini anche in seguito all'acquisto di ier), e utile 141 milioni di dollari (+39%). investimenti, pari a mi (285 nel sono andati per 79 milioni acquisizioni, per al settore pneumatici, per milioni cavi e per 77 ai prodotti diversificati. Di questi, 162 milioni stati spesi in Italia dove, attualmente, il gruppo investendo a (97 miliardi) e Bollate (12) miliardi).

Sempre a livello il patrimonio è 1899 miliardi l'indebitamento, a acquisizioni, tocca i dollari e rappresenta il capitale netto investito, contro il 31% di fine 1985.

«Le previsioni per i prossimi naturalmente legate a parte alla congiuntura», Vittorelli, «ma nostra efficiente operativa e la nostra crescente capacità di adattamento congiuntura, oggi meno vulnerabili». Nel primo semestre dell'anno in e termini acute e termini 5%, mentre a fine giugno le partecipazioni, in portafoglio per miliardi, evidenziano una riserva pari a 361 miliardi.

Anche i settori sono andati bene: sostenuta la domanda nei cavi, elevata quella di pneumatici vetture, favorevoli i risultati prodotti diversificati.

V. E.

Trasferimento alla Rinascente all'Alfa

ROMA — Giuseppe Tramontana lascia l'Alfa Lancia per Il nuovo amministratore Rinascente. Contemporaneamente Piero Fusaro, vicepresidente dell'Alfa Lancia, sarà nominato anche delegato

Impieghi bancari

— Brusca frenata degli impieghi settembre: secondo i dati della Banca d'Italia i prestiti lire sono passati da un di crescita annuo del 14,9% agosto a circa il 10 settembre.

La contrazione quasi 4 punti percentuali è da attribuire al massimale sull'espansione degli impieghi introdotta Banca d'Italia proprio in settembre. Gli effetti del si notano misura ancora maggiore osservando il degli impieghi nel mese di settembre: secondo stime di ambienti finanziari questi avrebbero registrato una variazione negativa superiore al

Dai dati della Banca d'Italia si rileva che il tasso di crescita depositi bancari a bre registrato una lieve flessione passando 10,8% di agosto al 10% del

IL MILANO

MILANO — L'indice del Mercato Ristretto Borsa di Milano ha segnato ieri del 4,57 cento, a quota (—14,4% dall'inizio dell'anno).

Titoli	Quotazioni	
Terme Segrate	840	(710)
Ital. Incendio Vita	164.500	(175.000)
Subalpina Assic.	22.500	(26.900)
Vittoria Assic.	25.250	(29.500)
Banco Brianteo	14.400	(15.300)
Citibank Italia SpA	4.800	(4.999)
Banco Prov. Napoli ex	5.100	(5.100)
Banca Lagunare	4.021	(4.280)
Banca Ind. Cattaneo	22.400	(21.800)
Banca Prov. Lombarda	8.750	(8.500)
Banca Subalpina	8.200	(8.700)
Banca Tiburtina	3.880	(3.880)
Banco Perugia	1.080	(1.040)
Creditwest	10.300	(10.850)
Finanz	25.900	(27.000)
Finanz Priv.	17.500	(17.400)
Italia	3.810	(3.880)
Prelle	8.210	(8.580)
Zanussi	1.956	(1.805)
Banca Agr. Mantovana	91.000	(95.000)
Banca Cr. Agr. Reggiano	2.900	(2.850)
Banca Friuli	26.500	(26.500)
	15.000	(15.000)
Pop. Comm. e Ind.	16.000	(16.700)
Pop. Bergamo	17.800	(18.540)
Banca Pop. Brescia	8.950	(8.870)
Banca Pop. Crema	24.300	(25.300)
Banca Pop. Cremona	7.200	(7.700)
Banca Pop. Intra	10.100	(10.800)
Banca Pop. Lecce	15.100	(15.900)
Banca Pop. Lodi	14.900	(15.900)
Banca Pop. Luino Varese	8.900	(9.000)
Banca Pop. Milano	10.300	(11.050)
Banca Pop. Novara	16.950	(16.800)
Banca Cred. Pop. Siracusa	7.700	(7.700)
Cred. Bergamasco	29.400	(30.700)

FONDI D'INVESTIMENTO

	30-10	16-10
ITALIANI		
Alfa	11.888	11.778
Ameriton	10.842	10.891
Arca BR	19.886	20.092
Arca RR	11.488	11.478
Arca Venturella	9.736	10.136
Augusto	19.570	19.963
Azzurro	10.920	10.719
B N Mobiliare	11.888	12.019
B N Rendibonds	11.028	11.084
Capitalcredit	10.136	10.457
Capitalfit	11.963	12.256
Capitalgest	14.193	14.469
Cash Money	10.311	10.348
Centrale Reddi.	10.190	10.184
Centrobanca Tot.	9.991	10.091
Consor Fondo	10.578	10.780
Epta Bond	10.725	10.772
Epta Capital	9.988	10.146
Euro Andromeda	10.565	10.847
Euro Arianna	13.578	12.688
Euro Vega ex	10.881	10.989
Euro Cap. Fund	10.227	10.811
Fiorino	21.784	22.647
Fondattivo	12.988	13.483
Fondersel	25.888	26.799
Fondicri 1	11.816	11.987
Fondicri 2	10.134	10.398
Fondimpiego	10.988	10.886
Fondinvest 1	11.787	11.834
Fondinvest 2	14.303	14.719
Fondo Centrale	14.110	14.488
Fondo Profess.	26.889	27.121
Generconsul	10.258	10.338
Generconsul r.	10.200	10.214
Geoconsul	19.095	19.227
Gesconsul	10.280	10.114
Gestielle B	10.178	10.404
Gestielle M	10.488	10.682
Gestimo	10.382	10.578
Interpiad	23.845	24.745

	30-10	16-10
Intersette	10.873	10.879
Interstarsia	9.783	9.888
Interval	14.423	14.804
Interbanc. ex	17.730	18.417
Interbanc. ob.	13.400	13.483
Interbanc. re.	13.480	13.458
Libra	10.004	10.481
Multiras	16.442	17.250
Nagracapital	13.854	14.208
Nagraprest	12.284	12.286
Nordcapital	9.883	10.643
Northfondo	11.013	11.041
Phenixfund	8.543	10.367
Primocapital	24.157	25.148
Primocash	12.748	12.198
Primofutt ex.	8.453	10.158
Primofutt obbl.	10.176	10.187
Primoreal	17.596	18.082
Redditalia pens.	14.413	14.825
Risparmiofit	10.818	10.898
Rendifit	11.446	11.495
Risp. Italia bil.	16.837	17.286
Risp. Italia ex.	12.798	13.837
Selezionfit	10.128	10.152
Sviluppo	9.833	10.087
Subalpino	14.787	10.888
Stersecco	11.884	11.543
Verde	11.115	11.152
Visconteo	15.388	15.738
Fondo Ina	1.823,7	1.837,8
ESTERI AUTORIZZATI		
Fondiltalia $	76,70	77,20
Interfund $	37,23	38,02
Int. Sec. Fund $	39,10	39,66
Rafforzato $	41,25	41,85
Rafunion $	34,67	34,67
Capital Italia $	34,05	33,10
Madisonvest $	39,02	40,77
Nordinvest $	39,08	39,14
Rasfund L	29.458	29.458
Fondo Ina R $	38.459	38.459

ENTE NAZIONALE ELETTRICA - Via G.B. Martini, 3

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

TITOLI OBBLIGAZIONARI CON INT SEMESTRALI INDICIZZATI E MAGGIORAZIONI SUL

Si rende noto che a norma dei regolamenti dei sottoindicati prestiti, il valore delle cedole e quello delle maggiorazioni sul capitale da rimborsare risultano i seguenti:

PRESTITI	pagabili il	Maggiorazioni sul capitale semestre 1.11.1987 - 30.4.1988	Maggiorazioni sul capitale valore complessivo dal 1°.5.1988
1981-1988 a tasso ind.(Einstein)	6,50%	—	—
1984-1993 Indicizzato II em. (Cavendish)	6,— %	—0,77 %	1,368%
1984-1993 Indicizzato IV em. (Dary)	5,25%	0,90%	6,7425%
	pagabili il 16.5.1988	semestre 16.5.1988	cumulato al 16.5.1988
1985-2000 Indicizzato II em. (Reale)	5,25%	0,525%	

Le specifiche riguardanti le determinazione dei valori di cui sopra vengono pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale.

CITTA' DI NOVI LIGURE

N. 15057 codice postale

AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA

Il Comune di Novi Ligure indice un apposito mediante licitazione privata per i lavori di sistemazione area verde di collegamento - 2° lotto esecutivo.

Le richieste di invito dovranno essere indirizzate all'Ufficio Segreteria Amministrativa del 1° Settore «Preparazione e LL.PP.» del Comune di Novi Ligure - Via P. Giacometti n. 22.

I lavori consistono in sistemazione e livellamento della area prospicente con realizzazione del prato verde, piantumazione delle essenze arboree e reti di smaltimento.

Importo a L. 470.034.181.

La licitazione privata avrà luogo ad offerta segreta con le modalità di cui all'art. 1 lettera C) della legge 2-2-1973, n. 14.

Entro il termine di giorni dalla data del presente avviso le imprese interessate all'appalto potranno far pervenire la propria richiesta di invito redatta in carta legale.

Si fa presente che la richiesta d'invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione Comunale.

Si avverte che l'opera è finanziata con mutuo della Cassa DD.PP. e che, pertanto, ai sensi dell'art. 13 della legge 28-8-1963, n. 131 di conversione del D.L. 28-2-1983, n. 55, «Il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di mancato pagamento non tiene conto dei giorni intercorrenze tra la spedizione della domanda di ammissione e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente sezione di tesoreria provinciale».

Novi Ligure, li 20 ottobre 1987.

IL SEGRETARIO GENERALE
Manuela

IL SINDACO
Angeli

CONSORZIO REFLUE

Concorso pubblico per il posto di operaio qualificato (3ª qualifica funzionale - D.P.R. 25-6-1983 n. 347).

Per la partecipazione al concorso richiesti i seguenti requisiti:
- età minima anni 18;
- età massima anni 35, salvo eccezioni di legge;
- cittadinanza italiana;
- diploma di licenza della scuola media inferiore.

Presentazione domande entro il novembre

Informazioni presso l'ufficio Consorzio, Palazzo Municipale di Pinerolo.

IL PRESIDENTE
L. Trombotto

DI
Provincia di

Avviso di licitazione privata

Questa Amministrazione indirà gara a licitazione privata, da esperirsi con le modalità di cui all'art. 1 lettera D) della legge 2-2-73 n. 14 per l'appalto dei «Lavori di completamento, pavimentazione e manutenzione straordinaria di strade e piazze», importo a base d'asta Lire 288.135.503

Le ditte interessate, in possesso dell'iscrizione all'A.N.C. Cat. 6ª per un importo almeno pari all'importo a base d'asta, possono chiedere di essere invitate alla gara presentando entro il 30 ottobre 1987 domanda in carta legale all'indirizzo: Comune di Pinerolo - Ufficio Pianificazione - piazza Vittorio n. 1 - 10064 PINEROLO (TO).

Il finanziamento dei lavori avverrà mediante appalto mutuo concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti utilizzando i fondi del risparmio postale.

La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione Comunale.

Pinerolo, li 12-10-87.

IL SINDACO
(Arnaldo Viale)

CITTA' DI TORINO

Questa Amministrazione indirà le seguenti licitazioni private di sensi dell'art. 1 lettera d) e art. 4 della Legge 2-2-73 n. 14.

1) Lavori di rammodernamento della scuola elementare Fontana in via Bunino n. 18 importo base L. 925.000.000
2) Restauro conservativo del fabbricato di civile abitazione in via Duchessa Jolanda n. 29. importo base L. 487.380.000.

Finanziamento (per la gara di cui al punto 1): mutuo Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del Risparmio Postale. Imprese per eventuale ritardo nei pagamenti ai sensi dell'art. 13 UC del D.L. 55/83

Gli interessati iscritti all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria «2» e per importo adeguato ai sensi dell'art. 2 della Legge 29-3-65 n. 300, possono chiedere di essere invitati alle singole gare direttamente, per ciascuna, domanda in duplice copia, di cui una in bollo, al Protocollo Generale della Città di Torino - Appalti - piazza Palazzo di Città n. 1 - Torino, entro il 2 novembre 1987 esclusivamente per mezzo dell'Amministrazione Postale dello Stato, in pago inglato e raccomandato.

Possono presentare domanda imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire, nonché consorzi e cooperative di produzione e lavoro.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione

Torino, 8 ottobre 1987.

IL SEGRETARIO GENERALE
Rocco Orlando Di Stilo

IL SINDACO
Maria Magnani Noya

SOCIETA' AZIONARIA PER LA CONDOTTA DI ACQUE POTABILI

Torino - Corso Umberto 9 bis
Capitale Sociale L. 3.315.000.000
Iscritta al Tribunale di Torino n. 91/1883

RELAZIONE SEMESTRALE 1/1 - 30/6/1987

La Società Azionaria per la Condotta di Acque Potabili, in ottemperanza alle disposizioni della Consob, informa che la relazione semestrale della Società è a disposizione chiunque ne faccia richiesta presso la Sede Sociale, nonché presso i Comitati Direttivi degli Agenti di Cambio tutte le Borse Valori.

SOCIETA' AZIONARIA
PER LA CONDOTTA DI ACQUE POTABILI

CITTA' DI TORINO

Questa Amministrazione indirà le seguenti licitazioni private di sensi dell'art. 1 lettera d) e art. 4 della Legge 2-2-73 n. 14 per:

1) Lavori di rammodernamento della scuola elementare Fontana in via Bunino n. 18 importo base L. 925.000.000
2) Restauro conservativo del fabbricato di civile abitazione in via Duchessa Jolanda n. 29. importo base L. 487.380.000.

Finanziamento (per la gara di cui al punto 1): mutuo Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del Risparmio Postale. Imprese per eventuale ritardo nei pagamenti ai sensi dell'art. 13 UC del D.L. 55/83

Gli interessati iscritti all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria «2» e per importo adeguato ai sensi dell'art. 2 della Legge 29-3-65 n. 300, possono chiedere di essere invitati alle singole gare direttamente, per ciascuna, domanda in duplice copia, di cui una in bollo, al Protocollo Generale della Città di Torino - Appalti - piazza Palazzo di Città n. 1 - Torino, entro il 2 novembre 1987 esclusivamente per mezzo dell'Amministrazione Postale dello Stato, in pago inglato e raccomandato.

Possono presentare domanda imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire, nonché consorzi e cooperative di produzione e lavoro.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione

Torino, 8 ottobre 1987.

IL SEGRETARIO GENERALE
Rocco Orlando Di Stilo

IL SINDACO
Maria Magnani Noya

TRIBUNALE DI

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto

che nella esecuzione immobiliare n. 432/82 promossa da Bca Vallna Finanziamenti e Casse Risparmio di Asti contro Predaval Costruzioni e Di Libero Carmine, giudice dell'esecuzione dott. Pinto ha disposto la vendita con incanto per il giorno 5-11-1987 alle ore 11,45 dei seguenti beni

in comune di Santena (TO), via Magellano n. 9 terreno della superficie di mq 515 con annessa casa di civile abitazione di 3 piani fuori terra e autorimessa. Il catasto terreni al f. n. 637 lapidario da accertare are 5.15 non ancora censito al Nceu né descritto. Prezzo base L. 79.400.000

Aumento minimo L. 2.000.000

Deposito per cauzione e spese 25% del prezzo base da versare entro due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare intestato all'Ufficio Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino.

Versamento del prezzo entro giorni 40 dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria esecuzioni immobiliari

IL DIRETTORE
DELLA CANCELLERIA

FACE FINANZIARIA

Società per Azioni - Sede sociale in Milano - Via Monte Rosa n. 15
Capitale sociale Lire 75.000.000.000 int. vers. - Registro Tribunale di Milano n. 10791

AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Generale Ordinaria e Straordinaria in Milano, Via Monte Rosa n. 15, il giorno 28 Ottobre 1987 alle ore 11 in prima convocazione ed eventualmente il 30 Ottobre 1987 ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

PARTE ORDINARIA

1. Relazione del Consiglio Amministrazione.
2. Rapporto del Collegio Sindacale.
3. Presentazione del Bilancio al 30 Giugno 1987 e relative delibere.
4. Nomina degli Amministratori per il 1.7.1987/30.6.1990, previa determinazione del numero.
5. Nomina del Collegio Sindacale e designazione del Presidente per il triennio 1.7.1987/30.6.1990, previa determinazione dell'emolumento da corrispondere ai Sindaci Effettivi.
6. Varie eventuali.

PARTE STRAORDINARIA

1. Proposta di cambio della ragione sociale e conseguente modifica dell'art. 1 dello Statuto Sociale.
2. Abrogazione dell'obbligo degli Amministratori di prestare cauzione e conseguente modifica dell'art. 12 dello Statuto Sociale.

Avranno diritto di partecipare all'Assemblea gli Azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito delle azioni entro e non oltre il 21 Ottobre 1987 presso la Cassa Sociale, oppure presso le sedi di delle seguenti che:
- Credito Italiano
- Banco di Roma
- Banca Commerciale Italiana
- Credit Lyonnais
- Banca d'America e d'Italia

Per le azioni circolanti all'estero i depositi potranno essere effettuati presso:
- Algemene Bank Nederland N.V.
- Credit Lyonnais Nederland N.V.
- Amsterdam Rotterdam Bank N.V.

Milano, 22 Settembre 1987

FACE FINANZIARIA S.p.A.
Il Presidente
Dott. Ing. Umberto Ferroni

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO

AVVISO DI GARA

L'Università degli Studi di Torino indice la deliberazione assunta dal Consiglio di Amministrazione in data 12-10-1987, ordine n. 4 licitazione privata ai sensi della Legge 2-2-1973 n. 14 art. 1 lett. d) e art. 9 comma 1 Legge 10-12-1986 n. 741 per l'affidamento della manutenzione ordinaria degli stabili universitari suddivisi in 4 lotti per il periodo dal 1-1-1988 al 31-12-1988.

Lotto n. 1 importo base L. 504.000.000 oltre I.V.A.
Lotto n. 2 importo base L. 467.000.000 oltre I.V.A.
Lotto n. 3 importo base L. 467.000.000 oltre I.V.A.
Lotto n. 4 importo base L. 107.000.000 oltre I.V.A.

La richiesta di partecipazione, in lingua italiana, in carta legale da L. 5.000, dovrà pervenire entro il 31-10-1987 al Seguente recapito: Università degli Studi di Torino - Ufficio protocollo - Via Verdi n. 8 - 10124 Torino.

Nella richiesta dovrà essere indicato il lotto o i lotti per cui l'impresa chiede di essere invitata, la categoria e la classifica di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori. L'impresa dovrà anche dichiarare espressamente di non trovarsi nelle condizioni ostative di cui all'art. 3 Legge 25-1-1982 n. 936.

Unitamente alla richiesta di partecipazione dovrà pervenire un certificato in carta legale della C.C.I.A.A., dal quale risultino i rappresentanti legali dell'impresa.

Potranno partecipare alla gara le imprese in possesso dell'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 2 (D.M. LL.PP. 25-2-1982) per la classifica adeguata, ai sensi dell'art. 3 Legge 10-2-1962 n. 57, all'importo base di ogni singolo lotto.

La richiesta di invito non vincola in alcun modo l'Amministrazione Universitaria.

Torino, 13 ottobre 1987.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO REGGENTE dott. Franco Falcone
IL RETTORE prof. Mario Umberto Dianzani

Per la pubblicità nei servizi promozionali su LA STAMPA rivolgersi alla **PUBLIKOMPASS S.p.A.** di:

Milano
V. Cardano, 28
(02) 85 961

Torino
C.so M. d'Azeglio, 60
Tel. (011) 66.211

V. Indipendenza, 6
Tel. (051) 22 48 26

Firenze
V.le Manzoni, 54
(055) 56 11 92

V. Quattro Fontane, 16
(06) 47 56 904

Napoli
V. Manzoni, 141/c
Tel. (081) 64 60 71

publikompass spa

Informitalia
ISTITUTO
INFORMAZIONI
CONTROLLI
INFEDELTA'
EDITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele 107 - Torino
Tele

Furbatto
immobili
VIA GUARINI 4
ANGOLO PIAZZA LAGRANGE
TORINO
TEL. 011 - 534104 - 540920

L'ESPERIENZA DICE VIDEOCITOFONI

URMET

«Sia il nostro architetto sia il nostro installatore ci hanno caldamente consigliato per la nostra casa un videocitofono Urmet. Perché Urmet ci offre tutta la sicurezza che vogliamo: vedere chi suona alla porta prima di aprire, ed evitare così brutte sorprese. E soprattutto la garanzia di un videocitofono di elevata qualità e affidabilità, ad un costo davvero accessibile, se si pensa che la sicu- non ha prezzo. Una spesa alla portata di tutti, un servizio del quale nessuno dovrebbe fare a meno.»

ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE SULLE PAGINE GIALLE ALLA VOCE CITOFONI

TASSI BANCARI SULLE EURODIVISE

	Lire		Usd		Lgs		Dm		Fs		Fl		Yen		Ffr	
A vista	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	4	[illegible]	[illegible]
7 giorni	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	10	[illegible]	[illegible]	1	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	4	[illegible]	[illegible]
1 mese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	7	[illegible]	8	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
3 mesi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	8	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
6 mesi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	5	[illegible]	[illegible]
1 anno	13	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	5	[illegible]	[illegible]	6

VALUTE	ZURIGO (in fr. sv.) 20-10	19-10	FRANCOFORTE (in marchi) 20-10	19-10	LONDRA (per sterlina) 20-10	19-10	PARIGI (in fr. fr.) 20-10	19-10
Dollaro	1,5000-1,5010	1,4720-1,4730	1,8075-1,8080	1,7782-1,7772	[illegible]	[illegible]	6,0070-6,0110	[illegible]
[illegible]	—	—	120,21-120,27*	120,47-120,57*	2,4810-2,4842	2,4790-[illegible]	4,0171-4,0241*	4,0230-4,0400*
Franco fr.	24,84-24,90	24,82-24,88	[illegible]	29,82-29,83	9,995-9,997	[illegible]	—	—
Marco	82,97-83,00*	83,95-83,00*	—	—	2,990-2,9994	3,000-[illegible]	3,3443	3,3440-3,3500
[illegible]	[illegible]	[illegible]	1,880-1,888	[illegible]	—	—	9,9800-10,0150	[illegible]
Yen	1,0415-1,0425	1,0400-1,0410	1,2547-1,2567*	1,2534-1,2544*	236,84-236,86	236,60-236,72	4,1064-4,1030*	4,1050-4,0032*
Lire	0,11480-0,11496*	0,11480-0,11470*	1,3880-1,3886**	1,3822-1,3826**	2156,40-2162,80	2156,00-2162,73	4,6220-4,6420**	4,6220-4,6318**

* per cento ** per mille unità

LIBOR IN $
(Londra)

3 mesi: 8 7/8 — 6 mesi: 8 7/8

QUOTAZIONI BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
15/11/87	24	99,341	11,400
30/12/87	69	98,017	10,700
29/1/88	[illegible]	97,295	10,800
29/2/88	130	96,262	10,800
15/3/88	145	95,794	11,300
30/3/88	160	95,546	10,800
29/4/88	190	94,771	10,800
30/5/88	221	93,969	10,800
30/6/88	252	93,151	10,800
29/7/88	281	92,416	10,800
15/8/88	299	92,010	10,800
15/9/88	329	90,754	11,300

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	141000-151000
Sterlina n.c.	142000-152000
Marengo it.	112000-120000
Marengo sv.	112000-120000
Marengo fr.	112000-120000
Marengo b.	111000-118000
20 $ oro	634000-685000
Krugerrand	610000-631000
Argento	330,75-338,75
Platino (*)	34.800- —

(*) Per grammo, fra cambisti

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	11,25-11,50	11,75-12,25
Vista	11,000	11,500
7 giorni	10,000	10,500
15 giorni	10,500	12,000
1 mese	11,250	11,750
2 mesi	[illegible]	12,375
3 mesi	12,125	12,625
6 mesi	12,375	12,875

A cura dell'Istituto Bancario S. Paolo

ORO: CHIUSURE
(Prezzi del venditore in $ per oncia)

Mercati	20-10	19-10
Londra	461	483
Zurigo	440,00	483,25
Parigi	n.d.	484,35
New York	463,70	482,47
Milano (L./gr.)	19.900	19.900
Hong Kong	479,50	479,50

Un'oncia troy uguale a gr. 31,1035

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	BANCONOTE 20-10	19-10	MILANO 20-10	19-10	MEDIA UIC 20-10	19-10
Dollaro Usa	1300	1300,7	1297,5	1294,0	1297,5	1294,0
Dollaro Usa t. p.	1250	1250	—	—	—	—
[illegible]	721,20	720	721,02	723,80	721,05	723,52
Franco francese	210	[illegible]	215,97	216,72	[illegible]	216,18
[illegible]	641	[illegible]	641,75	643,19	641,75	643,18
Franco belga	34,7	34,7	34,67	[illegible]	34,673	[illegible]
Sterlina	2162	2163	2161,8	[illegible]	2162,1	2167,8
Lira irlandese	1900	1900	1934,6	1936,5	1934	[illegible]
[illegible]	187	187	187,02	188,15	187,03	188,14
E.C.U.	—	—	—	—	1496,5	[illegible]
Dollaro canadese	[illegible]	[illegible]	987,5	990,57	986,32	990,86
Yen giapponese	9	9	9,001	9,024	9,001	9,003
Franco svizzero	[illegible]	[illegible]	[illegible]	877,4	[illegible]	[illegible]
Scellino austr.	102,45	102,43	102,40	102,79	102,61	102,75
Corona norv.	196,5	196,2	196,7	194,50	196,01	196,51
Corona svedese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	204,36	[illegible]	204,36
Marco finlandese	297	297	298,22	298,32	298,24	298,34
Escudo port.	8	9	9,11	9,1	9,103	9,115
Peseta spagnola	10,8	[illegible]	11,060	11,064	11,063	11,081
Dinaro jugosl. gr.	1	—	—	—	—	—
Dracma (taglio gr.)	8	8	9,303	9,352	9,307	9,301
Dollaro austral.	915	925	920,3	928,8	920,25	929,08

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
[illegible]	99	97,80
Enel 6% 65/85 I	99,90	94,70
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Enel 81/88 Ind.	101	100,70
Enel 82/89 Ind. I	104,80	104,20
Enel 82/89 Ind. II	100,80	104,20
Enel 82/89 Ind. III	100,80	104,40
Enel 82/89 Ind. IV	100,20	104,60
Enel 83/90 Ind. I	100	100,50
Enel 83/90 Ind. II	104,10	104,50
Enel 83/90 Ind. III	100,80	104,20
Enel 84/92 Ind.	100,70	106,60
Enel 84/92 Ind. II	[illegible]	104,60
Enel 84/93 Ind. III	—	100,70
Enel 84/93 Ind. IV	—	100
Enel 85/95 Ind. I	—	100,80
Enel 85/95 Ind. II	—	101
Enel 86/00 Ind. III	—	101,80
Enel 86/01 Ind.	—	101,20
Enel 86/00 III s.c.	—	102
I.R.I. Sider 82/89 T.V.	—	100,00
I.R.I. 82/89 T.V.	—	101
I.R.I. 82/89 T.V.	—	101,70
I.R.I. 86/95 T.V.	—	100
Autostrade I.R.I. 6% 85/95 I	—	90
Autostrade I.R.I. 7% 72/91	—	93,50
CCOP 6% 20.le	93,80	90
CCOP 6% 20.le	76,75	77,75
CCOP 7% 20.le	76,70	77,00
CCOP 6% 1978/2005	76,15	77
CCOP 6% 1979/2006	83,10	80
CCOP 10% 1977/2007	87,50	80
CCOP Int. 3i. 7% 70/90 I	95	93,40
CCOP Int. 3i. 7% 71/91 II	94,80	90
CCOP Int. 3i. 7% 72/92 V	91,80	92
CCOP Int. 3i. 7% 73/93 VII	93	90,00
CCOP Aane 7% 1979/2004 I	90	77
CCOP Autos. 6% 65/95 I	90	90
CCOP Autos. 7% 70/90	92,00	90
CCOP Autos. 6% 74/92	77,50	90
CCOP Autos. 6% 71/95	74,50	75
CCOP FF.SS. 6% 65/90	89,80	87,50
CCOP FF.SS. 7% 71/91	94,90	93,50
CCOP FF.SS. 7% 72/92 I	95	87,20
CCOP FF.SS. 7% 72/92 II	93,50	87
CCOP P. Verde 6% 66/96 VII	87,75	90
CCOP P. Verde 6% 69/99 VIII	87	90
CCOP P. Verde 7% 71/91 I	90,60	94
CCOP P. Verde 7% 71/91 II	91,75	94
AZ. FF.SS. 83/90 Ind.	100,30	102
AZ. FF.SS. 83/90 Ind. II	100,40	102,90
AZ. FF.SS. 84/92 Ind.	102,85	102,60
AZ. FF.SS. 85/95 Ind.	101	102,40
AZ. FF.SS. 83/90 Ind. II	100,50	101

Titoli	Milano	Torino
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	95	97
[illegible] 7% 75/90 XXVIII	99,10	97
[illegible] 7% 75/90 XXIX	90	97,50
[illegible] 7% 73/93 XL	90	90
[illegible] 7% 73/94 XXXVII	90	90
[illegible] 6% 74/94 XLII	91,80	90,80
[illegible] 10% 75/95 XXL	94,90	90
[illegible] 12% 77/94 LVI	99,75	101
[illegible] 12% 79/89 LX	99,75	101,20
[illegible] 14% 81/91 XX	100,40	—
[illegible] 15% 82/92 2S2	175,30	—
[illegible] 15% 82/92 2S2	167,90	—
[illegible] spl. 86/91	98,80	99
[illegible] CR spl. 85/91 TV	99,85	99,80
IMI 14% 84/91	—	n.q.
IMI 12% 85/87	—	n.q.
IMI 12,50% 85/92	—	n.q.
IMI 12,25% 85/90	—	n.q.
IMI 12,75% 86/94	—	n.q.
ENEL 13,5% 85/90	—	—
ENEL 13,5% 85/90	—	—
GIVERNER 14% 79/91 XXXII	—	99
GIVERNER 13% 79/89 XXL	—	100
ICIPU 6% 20.le	—	90
ICIPU 7% 20.le 73/93 V	—	—
ICIPU 6% 20.le 71/93	—	—
ICIPU 10% 20.le 77/97	—	—
ICIPU 10% 15.le 75/90	—	—
ICIPU Sv.Ind. 7% 73/88 II	—	94,50
ICIPU Sv.Ind. 7% 73/88 I	—	90
S. Paolo c.f.6%	100	90
S. Paolo c.f.6%	90	75,40
S. Paolo c.f.6% conv.	91,60	90
S. Paolo c.f.7%	90,00	92,20
S. Paolo c.f.6%	90,00	90
S. Paolo o.l. 10% 78/98 I	—	99,20
S. Paolo o.l. 10% 78/98 II	—	90
S. Paolo o.f.T.V. 81/91 XXXIX	—	100
S. Paolo o.f.T.V. 81/91 XXXIX	—	102
S. Paolo o.f.T.V. 81/90 XXXIV	—	100,90
S. Paolo o.f.T.V. 81/90 XL	—	102,90
S. Paolo o.f.T.V. 82/97 XLIV	—	103,10
S. Paolo o.p. 6% Ex 6%	79	71,80
S. Paolo o.p. 6%	73,80	71,20
S. Paolo o.p. 7%	—	90
S. Paolo o.p. 6%	—	90
S. Paolo o.p. 6% 79/89 Ecu	—	177,30
S. Paolo o.p. T.V. 81/91 XXI	—	106,50
S. Paolo o.p. T.V. 81/91 XX	—	100
S. Paolo o.p. T.V. 81/91 XXIV	—	101,50
S. Paolo o.p. T.V. 82/92 XXVI	—	100
S. Paolo o.p. T.V. 82/92 XXX	—	100
Mediob. Fidis 12% 81/91 opt.	101,10	101

Titoli	Milano	Torino
Mediofonc. 88/90 T.V.	—	—
Mediofonc. 82/90 I T.V.	—	n.q.
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Agricola Fin. 7% 85/87	99,10	—
Bufani 12% 81/88	—	—
Cart. Beato-De Medici 14%	210	—
CIR 10% 86/92	99,75	100
EFIB. 85/95 Medio 10,75%	100,30	n.q.
EFIB. 85/95 M 10,50%	90	n.q.
EFIB. 85/95 Saipem 10,50%	99,10	n.q.
Eridania 85/90 10,75%	101,80	100
Euromobiliare 12% 84/88	—	—
Euromobiliare 10% 85/90	100	—
Gemina 9% 86/93	271	—
Generali 12% 81/88	1150	1140
IMI CIR 86/91 T.V.	170	100
IMI - UNICEM 14% 84/90	115,50	110,80
IRI-S. Roma 12% 81/87	—	—
IRI-COMIT 12% 81/87	—	—
IRI-CREDIT 12% 81/87	—	—
IRI-STET 7% 73/88	171,50	172
Italgas 14% 82/88	349	320
Mediobanca 14% 82/88	2700	2600
Med. Buitoni 6% 83/85	100	—
Med. Buitoni 10% 85/95	97,20	—
Med. CIR 7% 85/96	90	90
Med. Fr. Tosi 7% 86/93	83,70	—
Med. Italcementi 7% 85/95	211,50	—
Med. Italmobiliare 7% 85/90	153,70	—
Med. Linificio 7% 86/93	83,70	—
Med. Marzotto 7% 88/93	100,40	—
Med. Sabaudia 7% 86/90	79	—
Med. SIP 7% 73/88	100	95,50
Med. SIP 6% 88/91	90	130
Med. Snia Fibre 6% 85/93	79,00	83
Med. S. Spirito 7% 73/88	200	210
Med. Setm 14% 87/87	100	—
Med. Unicem 7% 86/96	102,90	105
Montedison 14% 84/91	—	—
Montedison 13% 84/91	—	—
Pirelli & C. 9,75% 85/91	130	100
Pirelli S.p.A. 12% 81/91	—	—
Pirelli S.p.A. 9,75% 85/90	100,10	100
SAN 10,25% 85/90	90	100
Snia BPD 10% 85/90	162	170
[illegible] 6,5% 86/91 w	83,50	84
[illegible] 6% 86/93 w	120	—
[illegible] T.V. 84/90 w	107	110
[illegible] S. Spirito T.V. 83/95 w	99,90	222
IRI STET T.V. 84/90 w	104	100
IRI STET T.V. 84/91 w	103	105
IRI STET 10% 85/90 w	121	120
IRI STET 9% 85/90 w	102,00	100
STET T.V. 83/93 w EP	105	113

TITOLI DI STATO

Titoli	Milano	Torino
C.C.T. 1/12/87	100	99,90
C.C.T. 1/1/88	99,75	100
C.C.T. 1/2/88	99,95	99,90
C.C.T. 1/5/88	99,75	100
C.C.T. 1/6/88	99,75	100
C.C.T. 1/7/88	100,30	100,40
C.C.T. 1/8/88	100,40	100
C.C.T. 1/10/88	100,80	102
C.C.T. 15/7/90	90	97,80
C.C.T. 18/9/90	97,80	97,80
C.C.T. 1/11/90	102,40	100,80
C.C.T. 1/12/90	102,85	102,40
C.C.T. 18/12/90	98,30	98,40
C.C.T. 1/1/91	102,20	102,20
C.C.T. 1/2/91	101,80	101,90
C.C.T. 1/3/91	100,75	101
C.C.T. 1/4/91	101,40	101,50
C.C.T. 1/5/91	100,60	100,75
C.C.T. 1/6/91	100,80	101
C.C.T. 1/7/91	99,75	100
C.C.T. 1/8/91	99,80	100
C.C.T. 1/9/91	99,80	100
C.C.T. 1/10/91	100,30	100,80
C.C.T. 1/11/91	99,80	100,80
C.C.T. 1/12/91	99,40	100,20
C.C.T. 1/1/92	96,85	98
C.C.T. 1/2/92	96,90	96,80
C.C.T. 1/3/92	96,15	97,30
C.C.T. 1/3/95	93,05	93
C.C.T. 1/4/95	91,90	93
C.C.T. 1/5/95	91,85	92,80
C.C.T. 1/6/95	91,80	92,80
C.C.T. 1/7/95	94	94,60
C.C.T. 1/8/95	94	94,90
C.C.T. 1/9/95	93,95	95
C.C.T. 1/10/95	94,30	96
C.T.Ecu 14% 22/2/88	106,29	108
C.T.Ecu 12% 22/11/88	107	107
[illegible]	107,05	107,80
C.T.Ecu 11,25% 18/7/91	105	105
C.T.Ecu 10,5% 22/11/92	104,50	105
C.T.Ecu 9,60% 22/2/93	100	101,30
C.T.Ecu 9% 22/7/93	98,40	100
C.T.Ecu 8,75% 22/11/93	96	100
C.T.R. 2,50%	88,80	94
B.T.P. 12% 1/10/87	—	—
B.T.P. 12,25% 1/6/88	100,90	101
B.T.P. 12,50% 1/7/88	101,10	101
B.T.P. 12,50% 1/10/88	101,20	101,80
B.T.P. 12,50% 1/11/88	101,80	101,80
[illegible] 12,50% 1/1[illegible]	101 [illegible]	102
B.T.P. 12,50% 1/3/89	102,40	102,20
B.T.P. [illegible] 1/1/90	101,90	102
B.T.P. 12% 1/4/90	101,10	101,20
B.T.P. 10,50% 1/9/90	97,30	98

[illegible] TORINO [illegible] 20-10-87

[illegible]	
[illegible]	8000
Eridania	3980
Eridania risp.	2300
ASSICURATIVI	
Milano ass. ord.	27000
Milano ass. risp.	17700
Latina Ass. ord.	13600
Generali	100000
Lloyd Adriatico	22300
Ras	43300
Ras risp.	21900
Sai ord.	30800
Sai risp.	13600
Toro ass. ord.	24500
Toro ass. priv.	18000
Toro ass. risp.	13000
BANCARI	
Banca Commerciale It.	3790
Banca Comm. It r.p.	3600
Bna ord.	[illegible]
Bna priv.	2100
Bna risp.	1930
Banco Roma	6400
Credito Italiano	1720
Credito Italiano risp.	1700
Interbanca priv.	11860
Mediobanca	230000
N.B. Ambrosiano ord.	2800
N.B. Ambrosiano risp.	1800
CARTARI - EDITORIALI	
Burgo ord.	12200
Burgo priv.	9400
Burgo risp.	12001
Fabbri PRIV.	1800
CEMENTI - CERAMICHE	
Pozzi-Ginori ord.	1400
Pozzi-Ginori risp.	1130
Unicem ord.	24700
Unicem risp.	12000
CHIMICI - GOMMA	
Italgas	3300
Mira Lanza	38000
Montedison	2075
Montedison risp.	1015
Pierrel ord.	1860
Pierrel risp.	880
Pirelli SpA	4290
[illegible] SpA risp.	4150
Pirelli SpA risp. nc	2600
Saffa ord.	8800
Saffa risp. port.	8400
Saiag	2350
Saiag risp.	1200
[illegible]	3450
Snia Bpd risp.	3430
Sorin Biomedica	18800
COMMERCIO	
Rinascente ord.	8100
Rinascente priv.	3000
Rinascente risp.	3360
Silos Genova	1170
Silos risp.	830
COMUNICAZIONI	
Alitalia cat. A	880
Alitalia priv.	420
Autostrade To-Mi	13400
Italcable ord.	15300
Italcable risp.	12800
Sip ord.	2871
Sip risp.	2185
FINANZIARI	
Bastogi Irbs	380
Cir ord.	4300
Cir risp.	4220
Cir risp. nc	2300
Cofide	4050
Cofide risp.	1550
Comau	3200
Comau warrant	60
Fidis	6000
Finanz.-Galc	20000
Fiscambi ord.	6000
Fiscambi risp.	3700
Gim ord.	7800
Gim risp.	8700
Ifi priv.	23700
Ifil ord.	4300
Ifil risp.	3400
Mittel	3350
Pirelli & C. ord.	5800
Pirelli & C. risp.	3790
Sabaudia ord.	1300
Sabaudia risp.	1060
Saes	2300
Saes risp.	1160
Sans-Gattera priv.	5160
Schiapparelli	578
Serfi	6000
Sifa	3100
Sifa risp.	2300
Sme	1750
Smi ord.	3100
Smi risp.	2030
Sogefi	3400
Stet ord.	1900
Stet ord. warrant	650
Stet warr. 9%	n.r.
Stet risp.	2800
IMMOBILIARI - EDILIZI	
Attività Immobiliari	4400
Igi	4000
Risan. Napoli ord.	13000
Risan. Napoli risp.	16000
MECCANICI - AUTO	
Sorin Lamet	2700
Cartiere	6900
Fiat ord.	10000
Fiat priv.	6400
Fiat risp.	6800
Gilardini ord.	17400
Gilardini risp.	13000
Magneti Marelli ord.	4000
Magneti Marelli risp.	4000
Olivetti ord.	10000
Olivetti priv.	5400
Olivetti risp.	n.r.
Olivetti risp. nc	5300
Pininfarina ord.	17500
Pininfarina risp.	17500
Saffa ord.	4800
Saffa priv.	4400
Saffa ris. nc 1/7/85	2800
Teknecomp	1800
Valeo	7800
Westinghouse	31500
MINERARI - METALLUR.	
Dalmine	282
Tekno Grafite	27000
TESSILI	
Boselton	17000
Cantoni Coton.	7700
Cantoni Coton. risp.	7700
Fisac ord.	4300
Fisac risp.	6300
DIVERSI	
Condotte Acque Torino	6300
Cigahotels	6300
Pacchetti	138

MERCATO AZIONARIO — MILANO [illegible] 20-10-87

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Le quantità trattate non sono pervenute

AZIONI	Listino	Differ. Lire	Compensi mese prec.	1987 min.*	1987 mass.*
A Abeille	118000	-3000	120000	118140	151500
Acq. De Ferrari o.	4250	-101	4150	3750	4875
Acq. De Ferrari r.	2400	-145	2000	1990	2575
Acqua Marcia	730	-60	800	730	2000
Acqua Marcia risp.	371	-25	400	370	1020
Aedes	6000	-510	6700	6440	13200
Aedes risp.	6000	-30	6700	[illegible]	7500
Aerfalia	1070	—	3100	3100	4450
Agr. Finanz.	1000	-210	2095	1900	4310
Agr. Finanz. risp.	3150	-100	3700	2520	5205
Alitalia cat. A	875	-60	960	815	1190
Alitalia priv.	410	-41	570	460	948
Alivar	7810	-400	8250	7810	11300
Allianza Ass.	80000	—	87700	80000	96000
Allianza Ass. risp.	58950	-1350	64000	58950	80850
Ame Finanziaria	10980	-1300	n.r.	10800	13570
Ansaldo	5400	-400	5400	4735	6475
Assitalia	21800	-620	28000	21800	24000
Autovia	3401	+61	3105	3050	4450
Attiv. Immobiliari	4250	-640	4735	4250	5000
Aberta ord.	1195	-115	1780	1150	3420
Aberta risp.	890	-152	1350	1150	2170
Auxilium	9600	-340	7810	8610	9300
Autostrade To-Mi	13000	-510	10000	10000	14400
Autostrade Ifi pr.	1145	-40	1170	1130	1863
B Bastogi Irbs	401	+21	379	380	727
Banca A. Milanese	9100	-1300	11300	8100	12600
Banca Catt. Veneto	4800	-340	4800	4500	6000
B. Catt. V. r. pr.	3040	-150	3120	2570	3000
B. Comm. It.	2754	-60	2700	2800	37200
B. Comm. It. r.p.	2875	-65	2750	2870	3650
Bna priv.	2171	+1	2100	2170	3230
Bna ord.	4300	-300	6000	5000	7250
Bna risp.	1981	+11	2150	1970	3150
B. Manusardi	1271	-79	1430	1271	2100
Banca Mercantile	9400	-350	6750	6300	12850
Banca Toscana	3100	-300	3770	3100	6000
Banca di Chiavari	3600	-580	4520	3600	5050
Banco Napoli r.n.p.	16400	-400	13000	11030	20250
Banco di Roma	6400	-600	11000	6400	14000
B.co Sardegna risp.	10000	-40	11300	10030	15400
Banco Lariano	3265	-155	3600	3200	4800
Bsi risp.	15400	+300	18000	15110	20000
Benetton	14110	-1500	18000	15000	31340
Benetton warrant	102	-27	100	120	341
Bosco Bartolom.	5000	-13	4800	4800	7084
Bonifiche Ferrar.	32400	-510	31800	30100	38700
Bonif. Siele ord.	38800	-400	34300	35800	40000
Bonif. Siele risp.	13400	-300	18700	13400	20800
Breda	6810	+100	6810	7261	13000
Brioschi	720	-60	750	720	1750
Buitoni ord.	5790	-520	6300	5790	8800
Buitoni risp.	2700	-170	2940	2700	5180
Bulgari	2570	-170	2250	2210	3000
C Caffaro ord.	520	-25	525	520	1300
Caffaro risp.	510	-32	560	510	1300
Calcestruzzi	9000	-400	9730	9400	10440
Calp	3000	-44	3000	3000	5000
Camfin	2300	-155	2400	2300	14700
Cmi	3000	+100	3000	3700	5800
Cantoni Coton.	7700	-100	7230	7200	9700
Cantoni C. risp.	7230	-279	7300	7030	9000
Cart. Binda-Medici	2200	-221	2300	2104	4000
Cart. Burgo ord.	12000	-600	11600	10800	14400
Cart. Burgo priv.	9400	-1100	9200	9100	11100
Cart. Burgo risp.	11700	-601	10000	10800	14250
Cementir	3401	-244	3400	2840	4256
Cement. di Augusta	4000	-162	4040	4001	5271
Cement. di Merone	3700*	-300	4010	3270	5360
Cement. Siciliane	10100*	-400	10790	10100	13000
Cem. di Sardegna	7000	-700	7400	7000	1030
Cigahotels	4180	-100	4500	3700	4974
Cigahotels risp.	1800	-60	2000	1900	3400
Cir risp. nc	2310	-90	2310	2300	4000
Cir risp.	4230	-400	5000	4230	7300
Cir ord.	4100	-400	5100	4100	7150
Cofide	4100	+115	4070	3370	5200
Cofide risp.	1530	-32	1600	1301	2800
Cogefar ord.	5000	-200	5000	5001	7000
Cogefar risp.	3000	-81	3400	3400	6000
Comau	3100	-300	3250	3100	4600

AZIONI	Listino	Differ. Lire	Compensi mese prec.	1987 min.*	1987 mass.*
Comau warrant	52	-4	700	52	230
Cond. Acq. Torino	6450	-130	6450	5110	8000
Cr. Varesino ord.	2400	-30	2600	2300	4010
Cr. Varesino risp.	2125	-175	2400	2125	3000
Credito Italiano	1700	-66	1750	1700	3000
Credito Ital. risp.	1700	—	1750	1700	3010
Cr. Commerciale	3200	-500	4000	3500	6000
Credito Fondiario	5110	+10	4170	4100	5530
Cucirini Cantoni	1775	-100	1850	1630	2400
D Dalmine	271	-10	270	271	434
Danieli & C.	5200	-300	5700	4900	7514
Danieli & C. risp.	3040	-110	3000	2900	3900
Delacomput	9000	-500	9000	6950	10010
Del Favero	4700	-300	4740	4200	5600
E Ed. Fabbri priv.	1840	-105	1800	1840	2300
Editoriale Mondi	3101*	-184	3520	3400	4000
Eliolona	2290	-130	8400	3195	3790
Eridania	3400	-380	4250	3920	4510
Eridania risp.	2300	-103	2400	2300	3000
Eurogest	760	-15	1000	770	2000
Eurogest risp. nc	448	-27	536	440	1300
Eurogest risp.	655	-19	9000	720	1500
Euromobiliare	10220	-230	10420	10250	13300
Euromobiliare risp.	2850	-150	4000	2950	5200
F Faac	3570	-180	3840	2140	3540
Fanna	2790	-210	3750	2790	4500
Falck	4600	+150	4440	4440	6800
Falck risp.	4600	-300	4950	4600	6011
Farmitalia Erba	10000	-300	12450	9600	12010
Farmitalia Erba r.	7300	-130	8219	5030	77540
Fiat	13000	-1300	14800	13000	20300
Fiat ord.	10800	-705	10300	10720	14400
Fiat priv.	6205	-305	9000	5900	8640
Fiat risp.	6000	-500	5050	5775	9600
Fidenza Vetraria	6300	-400	3100	3170	12210
Fidis	3375	-25	3900	3650	21000
Finrex	1640	-170	1870	1640	3000
Finart. C. M.	15400	-800	18500	15530	20000
Finarte	2580	-130	2400	2810	3871
Finanzia Galc	20000	+1000	28500	21000	44500
Fiores	1350	-75	1200	1080	1520
Fiores risp.	740	-63	524	485	815
Fisac [illegible]	4300	-100	5100	4300	6250
Fisac risp.	4400	-100	5300	4600	6800
Fiscambi risp.	3310	-60	3820	2570	3645
Fiscambi ord.	6000	—	6000	6200	6740
Fochi Filippo	1590	-100	1850	1600	2730
Franco Tosi	18000	-340	20240	17100	23000
G Gemina	1800	+50	1780	1750	2775
Gemina risp.	1835	+5	1800	1870	3000
Generali	86400*	-5000	131800	86400	141150
Gerolimich ord.	110	-7	110	110	180
Gerolimich risp.	86	-1	94	85	180
Gilardini ord.	17590	-340	18770	16650	21700
Gilardini risp.	13230	-40	13200	13030	18871
Gim ord.	6900	-46	7230	6840	9820
Gim risp.	2940	-40	3000	2850	4700
Grassetto	16700	-700	17000	15700	25000
I Ifi priv.	22300	-2040	21000	20070	29400
Ifil ord. frat.	4500	-300	4340	4250	6075
Ifil risp. frat.	2320	-181	2400	2320	3400
Industrie Secco	1351	-100	1570	1351	2640
In. Meta risp. nc	5061	-130	5200	5061	6250
In. Meta ord.	11055	-845	11100	11000	16150
Interbanca ord.	20500	-1440	22310	20400	31060
Interbanca priv.	11670	-370	12300	11600	22600
Ipe Imm. R. ord.	2225	-184	2175	2101	3005
Ipe. Imm. R. risp.	2256	-154	2345	2000	3000
Isefi	1730	-30	1730	1700	2520
Italcable ord.	15300	-450	15400	12750	23500
Italcable risp.	13000	-400	13400	13300	20450
Italcementi ord.	110000	-4450	102100	71200	120700
Italcementi risp.	53500	-300	57400	43210	65710
Italgas	3301	-5	3500	3300	5040
Italia Ass. 1000	16050	+30	17600	16000	25150
Italmobiliare	130003	+35	130000	116450	162000
Italmobiliare risp.	67500	-300	62000	61000	77000
J Jolly Hotels ord.	12500	-100	13550	14000	19800
Jolly Hotels risp.	13100	-100	13400	13030	14150

AZIONI	Listino	Differ. Lire	Compensi mese prec.	1987 min.*	1987 mass.*
K Kernel Italiana	848	-30	930	810	1361
L L'Espresso SpA	42800	-1700	41600	24510	62200
La Fondiaria SpA	62010	-400	62500	60010	80600
La Previdente	25010	+1010	27500	21000	41000
Latina Ass. ord.	13050	+540	12800	13100	17800
Latina risp.	5630	+10	5400	3300	9070
Lml	615	-4	800	790	1285
Linificio ord.	1000	-100	1025	1000	2200
Linificio risp.	1000	-45	1000	1320	1925
Lloyd Adriatico o.	22800	-3140	24000	20000	29825
Lloyd risp. nc	11005	-400	12600	11005	19000
M Mattei	3340	+170	3300	3300	3905
Magneti M. risp.	3470	+140	3840	3410	4500
Magneti M. ord.	3960	-180	3900	3250	4664
Magona	6400	-15	8550	6400	10700
Manif. Rotondi	31000	-210	24800	15000	34800
Manuli Cavi	3000	-220	3340	3100	3779
Manuli Cavi r. nc	1710	-130	1710	1715	2290
Marzotto	5100	-300	5140	4594	5675
Marzotto risp.	6100	-300	6300	4950	5730
Marzotto risp. nc	4340	-38	4700	2300	4850
Mediobanca	234000	-3500	212800	215940	310000
Merloni	1400	-65	1650	1400	1501
Milano ass. ord.	30800	—	25600	30600	36400
Milano ass. risp.	15270	-600	17000	15210	24000
Mira Lanza	35300	+105	34000	34000	41000
Mittel	3150	-290	3310	3000	4280
Mondadori	17000	-1110	15100	15100	31500
Mondadori priv.	11300	-810	11350	9310	13400
Mondadori risp.	7900	-400	8100	7900	17500
Montedison	2000	-130	2220	2000	3545
Montedison risp.	985	-45	1050	981	1803
Montefibre	3325	+35	1900	1840	2825
Montefibre risp.	1275	-75	1400	1275	1645
N Necchi ord.	2400	-150	2750	2400	4100
Necchi risp.	2150	-302	2900	2150	4400
Nuovo Pignone	4410	-230	4800	4410	8100
N.B. Ambros. risp.	1401	-80	1590	1401	3450
N.B. Ambros. ord.	2870	-30	2700	2545	3644
O Olcese	3400	-220	3500	3400	4700
Olivetti ord.	9800	-730	11100	10530	14447
Olivetti priv.	5700	+1050	7370	8750	12300
Olivetti risp. nc	5300	-300	1800	5540	3300
Olivetti risp.	—	—	10000	10450	16300
P Pacchetti	155	-15	164	116	271
Part. Fin.	3000	-60	3030	3025	4000
Part. F. r. nc cv w	1301	-6	1440	1300	1600
Perlier	1791	-189	2005	1790	2270
Peroglino ord.	4000	-120	4030	4000	5300
Peroglino risp.	1300	-40	1400	1300	2500
Pierrel ord.	1791	-109	1340	1500	2300
Pierrel risp.	780	-80	850	790	1470
Pininfarina ord.	17500	-470	17250	16715	18600
Pininfarina risp.	17550	-470	18820	16520	18670
Pirelli & C. ord.	5250	-400	5550	5250	7900
Pirelli & C. risp.	3600	-100	3775	3570	5620
Pirelli SpA	4150	-276	4040	4024	5840
Pirelli SpA r. nc	2600	-243	3030	1900	3340
Pirelli SpA risp.	4164	-268	4250	3800	5720
Poligrafici edit.	3850	-130	3700	3400	6170
Pozzi-Ginori ord.	1400	-110	1700	1300	2600
Pozzi-Ginori risp.	1160	—	1135	312	1630
R Reggio Sole o.	3600	-400	3900	[illegible]	4650
Reggio Sole r.	2300	-100	3350	[illegible]	3250
Ras	43100*	-1000	53600	46210	60540
Ras risp.	21150	-800	31500	20010	44100
Recordati ord.	8640	-400	10300	9000	12300
Recordati Risp. nc	4150	+200	4545	3900	6200
Rejna ord.	15000	-1210	17800	13000	21000
Rejna risp.	10000	-150	10900	14000	20000
Rinascente ord.	4040	-340	991	983	5760
Rinascente priv.	3000	-120	575	544	3410
Rinascente risp.	3290	-110	800	534	6487
Risan. Napoli risp.	10650	—	10000	9600	11900
Risan. Napoli ord.	13000	-600	13410	12350	17300
Riva Finanziaria	6000	-430	10500	6300	12750
Rol	3001	-44	3040	1170	3000
Rol risp.	1980	-30	1510	1440	1980

AZIONI	Listino	Differ. Lire	Compensi mese prec.	1987 min.*	1987 mass.*
S Sabaudia risp.	1695	-17	1940	1694	1630
Sabaudia ord.	1375	-15	1420	1315	8601
Saes	2150	-218	2375	2150	2087
Saes risp.	1125	-125	1204	1125	1575
Sans-Gattera priv.	4900	-352	5500	4900	6781
Saffa ord.	8800	-300	8650	8600	8650
Saffa risp. port.	7800	-470	7700	7700	9700
Saffa risp. nc	5160	-440	5600	5140	6300
Saffa ord.	9001	-175	9200	8960	10200
Saffa risp.	9330	-300	9100	9530	10700
Sai ord.	31300	-1800	31250	30500	34460
Sai risp.	13600	-760	13100	13000	20210
Saiag ord.	2200	—	n.r.	2200	2600
Saiag risp.	1020	—	n.r.	1230	1530
Saipem	3230	-179	3620	3230	4621
Saipem risp.	3100	-120	3180	3100	4651
Saipem warrant	560	-20	700	560	1050
Sasib ord.	4400	-250	4855	4400	7810
Sasib priv.	4400	-60	4430	4500	7800
Sasib r. nc 1/7/85	2840	-145	3300	2800	4361
Schiapparelli	575	-3	575	565	628
Sabo ord.	3160	-31	3150	3100	3807
Sabo risp.	3151	-34	3160	3100	3600
Serfi	6000	-45	6300	5370	8108
Setemer	12000	-600	12200	12200	14600
Sifa	3250	+30	3540	3200	5000
Sifa risp.	2150	-220	2300	3150	5400
Silos Genova	1100	-50	1110	1070	2200
Silos risp.	801	-34	875	801	1620
Sip	12500	-1045	12800	11000	14110
Sisalgarca ord.	21320	-1150	28200	19000	34200
Sisalgarca risp.	22000	-700	21800	18000	25000
Sip ord.	2829	-101	2150	2000	3800
Sip risp.	2134	-70	2245	2180	3940
Sirti	10130	-100	10020	9400	11800
Sme	1843	+90	1770	1711	2160
Smi risp.	2016	-41	3000	1315	2750
Smi ord.	2081	-75	1980	1985	2300
Snia Bpd ord.	3525	-230	3900	3005	4800
Snia Bpd risp.	3400	-251	3001	3100	4800
Snia risp. nc	1642	-108	1805	1605	2000
Snia Fibre	2800	-225	2900	3000	3940
Snia Tecnopolimeri	3150	-240	4700	4100	8390
Sogefi	3410	-80	3700	3200	5400
Sopaf ord.	2750	-50	3030	2280	7100
Sopaf risp.	1815	-13	1810	1300	1775
Sondel	700	+13	790	680	1190
Sorin Biomedica	18611	-385	8000	9700	18630
Standa ord.	13700	-1000	12300	11100	18000
Standa risp.	7250	-400	7000	6750	9850
Stet ord.	2870	-40	2370	2930	4640
Stet ord. warrant	560	—	640	580	2200
Stet risp.	2825	-45	2650	2717	4516
Stet warrant 9%	515	—	480	375	1515
T Tecnomasio	1055	-60	1380	1131	1740
Teknel	2240	-275	2200	2230	3050
Teknecomp	1640	-115	1575	1645	3175
Teknecomp r. n.c.	1050	+10	1000	1020	11000
Tirreno Acqui	2400	-60	2615	2400	6400
Toro ass. ord.	24000	-1000	27000	24000	33940
Toro ass. priv.	18000	-570	17000	14810	27000
Toro ass. risp.	13400	-1100	14300	13400	19800
Tripcovich	9800	-400	9170	7730	10500
Tripcovich risp.	4800	-355	4800	3700	8000
U Uco	1730	-11	1300	1300	2650
Uco risp.	1300	-68	1360	1130	1800
Unicem	24000	-1000	23000	16000	25500
Unicem risp.	13500	-45	12700	11510	14000
Unipol	22100*	+800	34320	21110	28000
V Vetreria Italiana	4450	-100	4500	4450	5800
Viscosi risp.	3470	+120	3415	2700	6400
Viscosi ord.	3400	-151	2675	2215	43500
Viscosi Ind.	1400	-130	1515	1400	2275
Valeo	7395	-370	7800	6900	8500
Viscosi Lavori	3800	-300	4100	3600	5600
W Westinghouse	31300	-3000	34000	31200	54000
Worthington	1100	-130	1300	1101	1901
Z Zignago	5100	-100	5700	4870	8000
Zucchi	4070	-210	4100	3700	6875

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale od a stacco dividendi.

Il festival ha già registrato un aumento di pubblico del 30-40%

E' esploso «Cinema Giovani» il successo del tutto esaurito

Ogni giorno 200-300 persone non riescono ad assistere agli spettacoli nelle sale stracolme

Folla di giovani alla proiezione serale di uno dei film in programma per la rassegna torinese

Il festival Cinema giovani, giunto alla sua quinta edizione, sta scoppiando. Non in senso metaforico, ma nella realtà: ogni giorno almeno duecento-trecento persone non riescono ad accedere alle sale cinematografiche e devono rinunciare allo spettacolo. Ogni sera si ripete la stessa storia: code davanti ai botteghini, lunghe attese, spettatori delusi.

Il direttore artistico Gianni Rondolino, calcola che quest'anno si sia registrato finora un incremento del circa il 30-40 per cento di pubblico e il meglio deve ancora arrivare: di solito, infatti, le ultime giornate di festival (chiude venerdì) a registrare il record di presenze. Nei primi quattro giorni di programmazione il cinema Olimpia, sede della rassegna in concorso, ha avuto oltre 9 mila presenze, altre 10 mila persone hanno affollato le proiezioni del settore Spazio aperto in piazza Castello e nelle tre salette dell'hotel Jolly Ligure, e oltre 3000 spettatori si sono concentrati su Charlie Chaplin per vedere pellicole della retrospettiva (tutte in lingua originale con l'ausilio di sottotitoli o cuffie per la traduzione). Un'imponente massa di pubblico, in parte anche proveniente dal resto del Paese, che dimostra come il festival torinese giovani goda di un seguito che va oltre i confini torinesi e piemontesi.

L'inattesa impennata di successo ha creato problemi seri alle strutture: il cinema Olimpia dispone di 500 posti (i 1000 del Romano sede nell'86 della rassegna in concorso), altri 120 posti sono disponibili al Charlie Chaplin, 200 al Centrale e 300 nelle salette del Ligure. Ma non tutti vuole mettere in grado critica e pubblico di seguire il maggior numero possibile di proiezioni; inoltre, per agevolare gli spettatori alcune pellicole vengono replicate il giorno successivo. Questa mole di offerte comporta una lievitazione dei costi obbligando i cinema a funzionare a ritmi decisamente inusuali: se le sale fossero più capaci si potrebbe ovviare a problemi economici alleggerendo il carico dei singoli cinema.

Marina Cassi

Al processo dello Statuto interrogato l'operatore del cinema

«Sì, le porte erano chiuse»

Erano le uscite di emergenza, «così marce che, da fuori, riuscii a aprirle per far sfollare la platea» - E i 64 intrappolati in galleria? «Non capivo più niente» - Sentito anche il direttore della sala, Raimondo Capella

Dolente, scandito a ricordo, l'interrogatorio di Raimondo Capella, titolare dello Statuto, impressionante, per i crudeli fotogrammi della tragedia che costò sui parenti 64 morti, quello di Antonino Iozzia, operatore e maledetto.

Assistito dall'avv. Rosamundo, Iozzia rimane davanti al presidente della 5ª sezione del penale, Romano Pettenati, un'ora. Si considera vittima di un concorso terribile di circostanze.

I giudici gli contestano: «Lei è imputato di concorso in omicidio plurimo colposo perché non fece nulla per arginare l'incendio. Non fermò la proiezione del film, non accese le luci in sala, inoltre, aveva che le porte di sicurezza della platea erano chiuse, con i chiavistelli inseriti».

Capella si agita sulla sedia: «Non avevo l'ordine di controllare le uscite d'emergenza. Noi ci abbiamo agli ordini, uno solo Capella dice: 'Qua comando io'».

Il presidente decisione che oggi appare incosciente, ma 4 anni fa era normale nella maggioranza dei cinema, di tenere le porte di sicurezza sprangate. Iozzia: «Erano chiuse per evitare che qualcuno, una volta entrato nel locale, le spalancasse per far entrare gli amici. Però, marce che io stesso, da fuori, riuscii a aprirle per far sfollare la platea».

Lo stato pietoso di questi battenti che la sciagura più grande: qualcuno cedette pressione disperata di coloro che fuggivano. I uomini, donne, bambini in galleria, invece, rimasero intrappolati nei e nei

Iozzia: «Il rogo divampò dopo alcuni secchi che subito scambiai per petardi. Affacciai in platea con l'estintore di mano, non potei usarlo, non c'era più nulla da fare».

I giudici domandano: «Perché, appena arrivarono i pompieri, non pensaste di portarli subito alle porte di sicurezza della galleria?». L'operatore allarga le braccia: «Non capivo più niente... a forza correre da una parte e dall'altra... non si poteva pensare a tutto in quegli attimi...».

Senti gridare, invocare «No». Si rese conto che, forse, in poteva essere qualcuno? «Sì. Però, ripeto, non capivo più nulla. Vidi Capella parlare con un agente, se gli stava dicendo che forse dal cinema non erano usciti tutti. La confusione e l'agitazione erano enormi».

Raimondo nell'ambiente pochi minuti. Attorniato difensori Giorgio Delgrosso e Badellino dice con voce stanca: «Le salute mi impedisce di continuare».

Il gestore Statuto, Capella, la deposizione

Nella sala nel 2 proiettili in

Rapine ordinaria, lunga serie. L'ultimo il 15 ottobre Francia 330, male, perché il gioielliere era bandito. Nella fuga un malvivente perde qualche foglietto carta, sufficiente alla squadra bile: in pochi giorni gli agenti fanno irruzione in un appartamento di via Parenzo 3, a Mirafiori, e Giuseppe Cicconte, anni, ferito alla spalla e all'addome, portano Nam largo Gottardo e lo piantonano in

L'inchiesta continua, sono fermate altre persone, tra loro una donna. «Non possiamo dirvi nulla, il segreto istruttorio». il dirigente della mobile, Sasai. Che l'indagine continua è vede dal movimento uomini e funzionari — Fa e Di Cuia — e agenti.

Negli uffici della si esaminano il colpo corso Francia, alla porta un con 36 ore, ha l'aria stinta. Il titolare apre con lui un'altra persona. Sfoderano le armi. L'orefice estrae il revolver, uno dei malviventi, ferito, è portato via complici che hanno trovato medi compiacente che lo ha

Ricco programma

Oggi film di Israele e dell'Urss

Alcune repliche e un incontro con l'autore

Il programma di Cinema Giovani prevede oggi dalle all'Olimpia (e la replica dei film in concorso proposti ieri. «Terre brulante» di Serge Ankri (Israele). «Shot Down» di Andrew Worsdale (Cinema indipendente sudafricano) e «Adoration» di Olivier Smolders (Belgio).

Alle 17.30, «El amor es una mujer gorda» di Alejandro Agresti (Argentina), alle 21, «Abattoirs» di Thierry Knauff (Belgio) e «Nightmare Angel» di Zoe Beloff e Susan Emerling (Usa). Alle 22 «Jeux d'artifices» di Virginie Thevenet (Francia) e alle 24, fuori concorso, «Wish you were here» di David Leland (Gran Bretagna).

Per il cinema sovietico Alle 10 al Charlie Chaplin 2, ore 21, «Il treno dell'infanzia» di Viktor Turov (al termine incontro con l'autore) e alle 23 «Bianche, bianche cicogne» di Ali Chamraev.

Presentato il video «Lettura ad alta voce»

Dibattito sul carcere (assenti i detenuti)

Il giudice di sorveglianza ha negato loro il permesso - Un documento

Tra gli stucchi del Carignano. Gregoretti spiega com'è nato il progetto e provare alle Nuove Monde Travel. Tra le pareti macchiate del carcere, Bonarelli e Micaela Esdra fanno i primi tentativi, in torinese stentato, per impossessarsi dei personaggi di Bernario. Intorno a loro, terroristi dissociati (area omogenea).

Giocato sull'alternanza tra finzione teatrale e realtà carceraria, il video di Gabriella Rosaleva, *Lettura ad alta voce* presentato ieri all'Olimpia per Cinema Giovani, supera il documento e diventa un film. La lettura del copione si intreccia con la lettura dei testi di alcune detenute: riflessioni sull'esperienza con lo Stabile.

Il video avrebbe dovuto introdurre un dibattito «carcere e informazione» con i detenuti. Com'è accaduto per la proiezione di Ripresi, sabato spettatori rimasti fuori, il film sarà riproposto venerdì (Ligure), il giudice di glianza ha negato il permesso, nonostante il parere favorevole della direzione del carcere.

«La mancata presenza alla proiezione di "Ripresi" e alle attività di Cinema Giovani è purtroppo segnale di chiusura produttori dopo il mancato rientro da un permesso di due detenuti politici non dissociati della sezione penale Nuovo» hanno scritto in un comunicato, letto ieri mattina, Alfieri, Cornaglia, D'Urso, Matacchini, Rosso, Segio, Zambianchi, Roccasella, Susanna Ronconi, Laura Tosi. «Una teppa di riforma penitenziaria, abbastanza stanzata e sul terreno della flessibilità della pena, ricca di premesse perché privata della solidarietà sociale e politica che pure l'accompagnò per l'indisponibilità ad assumere i rischi oltreché i meriti, ogni innovazione, in particolare in materia di permesso e diritti, comporta».

Al dibattito hanno partecipato Gregoretti, Rosaleva, Nicola Tranfaglia, presidente della cooperativa Ete Beta costituita con i detenuti per nuove strade d'inserimento nel mondo del lavoro, e Massimo garzilli, amministratore dell'Eta Beta in rappresentanza sindacale. Al di parlato di carcere sottolineando soprattutto e le degli enti E' intervenuto poi il direttore delle Nuove, Buraci, che ha messo l'accento sull'inadeguatezza delle strutture carcerarie, sul problemi personale di custodia e sulla discriminazione culturale «200 detenuti comuni avevano chiesto di partecipare al corso di informatica, ma non all'ultimo. Esiste una frattura e i detenuti comuni rimangono esclusi dall'istruzione».

a. pie.

La solidarietà degli insegnanti per due alunni sfortunati, dimenticati dal Comune

Un handicap in più, il disservizio

All'elementare Anna Frank manca il mezzo di trasporto per un tetraplegico, preside e colleghi l'accompagnano ogni giorno in auto - Nella media Perotti un'insegnante specializzata studia il Braille per aiutare un ragazzo cieco

Elementare Anna Frank: ogni mattina il direttore, con la sua auto, va a prelevare a un alunno handicappato: pomeriggio le insegnanti, a turno, lo riaccompagnano perché il Comune non ha ancora organizzato il servizio di trasporto.

Media Perotti: un ragazzino cieco ha Comune l'insegnante appoggio senza necessaria specializzazione. Due storie normale disagio. Il disservizio pubblico mitigato dalla solidarietà. Ancora una volta sono protagonisti studenti handicappati, le loro famiglie, la in attesa tutori che dovrebbero rendere meno dura la già faticosa esistenza quotidiana. Al dolore si aggiunge l'umiliazione di dover mendicare ciò che invece è un diritto.

La denuncia del Comitato l'integrazione scolastica degli handicappati, che richiama l'accordo del luglio fra Provveditorato, e Comune: «L'unico individuo e debitore di competenze e gli ambiti per i quali le amministrazioni devono fornire personale e strutture, e stabilire doveri e obblighi». Ascoltiamo i protagonisti.

Elementare — Michele B., 8 anni, è arrivato in prima elementare dopo una lunga esperienza al Cesm, Centro educativo speciale. E' tetraplegico totale, può muovere soltanto gli occhi. Vive una complicata rotonella, deve cambiarsi lavato a scuola, mangia cibi famiglia assiste con tutto l'amore possibile. la madre, che deve dire altri gravemente ammalata.

Alla Anna Frank hanno atteso con ansia affettuosa questo nuovo, sfortunato allievo. Chiedendo, ovviamente gli aiuti previsti: il servizio di trasporto, attrezzature per la mensa, un boiler. Per ora è arrivato soltanto il boiler, pure in ritardo, l'impianto completato prossimi giorni.

Dice il direttore Guido Pinacchi: «Per il resto abbiamo dovuto arrangiarci. Io mi quotato per il trasporto al mattino, il maestro Giraldi per il rientro. Da alcuni giorni, anche altre insegnanti danno il cambio per il pomeriggio. Che altro si poteva fare?». Ma basta. «Michele può mangiare come gli altri — dice la maestra Giraldi —, non potremmo certo lasciarla digiuna. Ho portato da casa il mio tritacarne, ogni giorno "trattiamo" le pietanze che arrivano dalla mensa centralizzata affinché inghiottirle».

Media Perotti — Davide C., 11 anni, vedente. Un ragazzino intelligente, che legge e scrive correttamente in braille. elementare Toscanini ha avuto l'appoggio di una maestra

Nelle scuole sono oltre 3 mila

Gli handicappati in età scolare Torino e provincia sono oltre 3 mila (1903 nelle elementari, 1447 nelle due). Il Comune deve fornire il trasporto, gli insegnanti sostegno per i gravissimi e nelle medie, gli ausiliari di sostegno. Spiega l'assessore all'istruzione, Lucci: «Per gli insegnanti abbiamo praticamente esaurito le richieste, i trasporti per una funzionano il 60%, e l'altra sta completando gli appalti». Problema: «Nessuno le 13 scuole, di difficile definizione. Come si fa assumere una persona sapendo che lavorerà uno o due giorno mentre il suo orario è di 36 ore la settimana? Stiamo pensando a soluzioni diverse, pia utilizzare i collaboratori domestici che assistono gli anziani dei quartieri».

Ora, benché la scuola abbia presentato al Provveditorato e al Comune il progetto individualizzato per l'inserimento, può contare soltanto sulla collaborazione di un'insegnante che ha specializzazione, non il braille né strumenti per studio adeguate discipline e, di conseguenza, non è in grado di aiutarlo.

Dice il preside Ennio Lo Russo: «L'insegnante è perdisponibile, ma purtroppo non possiede le conoscenze adatte. Abbiamo chiesto al Comune di trovare una persona specializzata o che, per lo meno, ci concedesse l'insegnante dell'elementare. La risposta è stata un no. Mi basta. L'ultima docente ha iniziato un corso "braille" all'Unione Ciechi, e la nazione è stata tragicomica: il Comune ha vietato quelle lezioni, che si facevano in modo intensivo al mattino, perché in di lavoro».

Maria Valabrega

Archiviata la querela di Novelli a Sorbello

Il giudice istruttore aveva fatto dichiarazioni a «Epoca» che non erano piaciute all'ex sindaco e parlamentare comunista - Per i magistrati di Verona non ci sono gli elementi della diffamazione

E' finito un decreto di archiviazione il procedimento d'accusa contro il giudice istruttore Sebastiano Sorquerelato per diffamazione sindaco Diego Novelli, parlamentare ed eurodeputato comunista. Il 27 luglio dopo la pubblicazione sul settimanale «Epoca» di un'intervista in cui ritenuta lesiva. La notizia diffusasi ieri sera a Palazzo Civico, ha trovato conferme ufficiali, se il magistrato non ha voluto fare alcuna dichiarazione. L'archiviazione è decisa dal giudice Verona, competente per territorio settimanale a stampa nella città scaligera), su conforme della locale Repubblica.

L'intervista pubblicata dal settimanale aveva scatenato roventi polemiche un'intera magistrato, quella sui «senatori intelligenti», già conclusa con un'ordinanza di rinvio a giudizio dodici persone (imprenditori, politici e amministratori), con le accuse di concussione, interesse privato e falsa testimonianza. In particolare, l'ex sindaco Torino se l'era presa per un passo dell'articolo dove al giudice Sorbello veniva attribuita questa frase: «Novelli? Se fossi malato di protagonismo giudiziario gliela avrei mandata. Se l'avessi interrogato testimone e fosse mostrato reticente, mi sarei trovato a dovermi arrestare. Per sensibilità, ho preferito agire come ho agito».

All'indomani della pubblicazione, Novelli aveva dichiarato: «Il dottor Sorbello mi ha diffamato, quindi lo denuncerò alla procura chiederò un miliardo di danni, che devolverò al Gruppo E farò un altro esposto al Csm». In passato sindaco aveva già fatto un esposto al Consiglio superiore della magistratura Sorbello, finito anche questo una archiviazione favorevole al magistrato. Novelli mantenne anche questa volta parola e il 27 luglio sporse la querela.

Alla fine agosto il dott. Sorbello, accompagnato dall'avvocato Badellino, si presentò spontaneamente ai magistrati veronesi. Nel corso dell'interrogatorio venne mossa contestazione al giudice torinese, che illustrò i termini del colloquio avuto con i giornalisti di Epoca.

L'avvocato Badellino presentò memoria difensiva: «L'accusa mosse Novelli una contraddittorie e in contrasto con il comportamento tenuto dal giudice sia durante, sia dopo il colloquio i giornalisti Epoca, sia con le opinioni dallo stesso magistrato sull'ordinamento semafori intelligenti, in cui aveva escluso la processuale di sentire Novelli indiziato, sia come testimone».

Una tesi che è stata accolta dai magistrati veronesi, secondo i nella querela di Novelli non esistevano i presupposti per iniziare un'azione penale contro il giudice Sorbello.

Temperatura

massima	+ 20
minima	+ 8,7
media	+ 13,3

Rilevazioni del Servizio meteorologico della Azienda autonoma di soggiorno e turismo. Cielo Caselle alle ore pressione a livello del mare 1018 mb; umidità Temperature: massima +18,2; minima +8,9, media +12,4. Previsioni: nuvolosità graduale aumento e precipitazioni intensificazione. Venti: deboli Visibilità buona. Temperatura: stazionaria.

Specchio dei tempi

La lunga attesa supplenti nelle scuole civiche - Quando, per far festa, si disturbano gli - Allo Stabile ancora tanti posti. Gli autobus per l'aeroporto - Coincidenze internazionali, addio!

Un gruppo di lettori scrive:

«Siamo di insegnanti supplenti delle Scuole Civiche di Torino. Desideriamo rendere nota la nostra situazione di lavoratori che almeno, conoscere le intenzioni della pubblica amministrazione nei confronti del destino delle Scuole Superiori Comunali e quindi del futuro di insegnanti.

«Assunti a tempo determinato per alcuni di noi il l'istituto di servizio in queste condizioni!) un Comune che non prevede nel contratto la figura degli insegnanti, siamo privi di qualsiasi normativa.

«I supplenti sia temporanei annuali anche su cattedre libere non godono della inquadramento riservato al personale docente di ruolo. Inoltre per i pochi previsto il premio di produzione e ai supplenti temporanei (che spesso sostituiscono per l'intero anno scolastico il collega) spetta lo stipendio nei mesi estivi in quanto tempore licenziati a fine anno scolastico e poi riassunti per il periodo degli esami riparazione. Ciò è tanto più grave in quanto profonde disorientamenti all'interno del precariato stesso.

«La situazione ulteriormente peggiorata anche per le restrizioni promosse dalla pubblica amministrazione riguardanti il numero chiuso per le iscrizioni alle classi prime».

Seguono 14 firme

Un lettore ci scrive:

«Venerdì sera, in occasione di una manifestazione commerciale in Nasnt, un negoziante splendida idea di collocare un balcone al primo piano due enormi casse acustiche, tormentando sul vicinato democratico.

«Inutili le proteste, alle quali replicato che la manifestazione era stata debitamente autorizzata.

«Resta da auspicare in futuro tempo presente la massima polizziana "La mia libertà finisce dove comincia la tua".

Franco Rizzo

La direzione Teatro di Torino ci scrive:

«Desideriamo rispondere al pentito abbonato che ha scritto proponendo innovazioni per il funzionamento sistema computerizzato di prenotazione installato nella biglietteria del teatro.

«La soluzione suggerita non risolverebbe certo il problema della selezione e della priorità nella scelta dei posti a teatro perché certamente i nostri circa 15 mila, si troverebbero contemporaneamente la scheda di prenotazione e saremmo costretti, a decidere noi l'assegnazione posti, ignorando preferenze personali.

«Vorremmo cogliere l'opportunità per confermare che nonostante circa 5 mila abbonati abbiano già ottenuto i sette tagliandi, vi ampia possibilità prenotazione per gli spettacoli».

Segue la firma

L'assessore regionale Trasporti ci scrive:

«In merito all'articolo sul collegamento bus aeroporto Caselle-Torino, ribadisco che è assicurato giornalmente da 25 coppie di che dalle 5,15 alle 24 operano cadenza di 45'.

«A seguito dell'aumento dei collegamenti aerei scorsa primavera, l'assessorato Trasporti Regione a punto, in collaborazione con Sagat, un potenziamento del servizio portando la frequenza delle corse a 30' nelle fasce orarie maggiore traffico.

«Dal mese di settembre, il servizio poteva trovare avvio a la Società Sadem, che per il collegamento, fu messa in preavviso di attesa dell'ottenimento della necessaria approvazione giunta.

«La data inizio del suddetto collegamento fu fissata, in accordo con la Sadem, al 1° ottobre a solo momento, su richiesta motivata della stessa Società, fu posticipata al 12 ottobre, come da comunicati della Regione Piemonte diffusi a tutta la stampa».

Andrea Mignone

Una lettrice ci Ginevra:

«Mi farebbe piacere che un responsabile delle Ferrovie italiane rispondesse alla domanda in base a quale criterio è stato abolito il treno che collegava Torino ad Aix-les-Bains? Tale treno partiva da Torino alle 7,30 e permetteva di prendere comodamente a Chambéry due importanti coincidenze. L'una con il Tgv per Parigi e l'altra Ginevra.

«Grazie ad un tale importante collegamento sarebbe possibile, per un viaggiatore partenza da Torino alle 7,30, essere a Parigi alle 14 o a Ginevra alle 12,14.

«Ora rimane solo possibilità del treno delle 12,25 che evidentemente fu perduto un intero pomeriggio e permette viaggiatore di raggiungere le sue destinazioni rispettivamente alle 18,58 o alle 17,13. Troppo lardi, chiaramente, per appuntamenti di lavoro».

Marisa Dorna

Nuovo servizio dell'Usl

Un computer per la sanità

Abbrevierà i tempi [illegible] prenotazioni

Oggi prende il via, seppure in forma sperimentale, il Cup (Centro [illegible] di prenotazione automatica) dell'Usl 1-23. L'inaugurazione [illegible] servizio è avvenuta, ieri pomeriggio, presso il nuovo poliambulatorio territoriale di Lungo Dora Savona 24, dove sono stati installati i primi quattro terminali. «Gli assistiti — spiegano i tecnici — *grazie* [illegible] *computer potranno prenotare visite specialistiche di esami anche in strutture lontane tra loro rivolgendosi ad un solo sportello e quindi senza dover fare tante code*».

Ma occorrerà ancora tempo prima [illegible] il progetto, sviluppato dal Consorzio per il sistema [illegible] Piemonte, possa veramente [illegible] sul servizio. D'altra parte, l'avvio non è stato dei più facili. Voluto nel 1984 dal comitato di gestione dell'Usl, allora presieduto dal comunista Giulio Poli, [illegible] incontrato una [illegible] di [illegible] suo cammino. Spiega all'Usl: «*Avrebbe* [illegible] *incominciare l'attività entro l'85, [illegible] il cambio della guardia all'Usl ne* [illegible] [illegible] *realizzazione*».

Adesso, al [illegible] [illegible] il tempo perso. «*Entro il prossimo* [illegible] — dicono [illegible] — *attiveremo un altro punto presso il poliambulatorio di via Cavanna; tra la fine* [illegible] *l'anno e l'inizio dell'88* [illegible] *sarà anche il collegamento* [illegible] *tri degli ospedali Nuovo Astanteria Martini e Molinette con i poliambulatori* [illegible] *via Montevideo e via San Secondo,* [illegible] *sedi Sasb* [illegible] *via San Benigno e via Borgaretto*».

In tutto [illegible] [illegible] 26 [illegible] grado di «*trattare*» circa 1 milione 310 mila operazioni l'anno [illegible] un totale stimato in 4 milioni 810 mila per tutto il territorio dell'Usl 1-23). Dopo questa fase sperimentale verrà costruita una «ragnatela» costituita da 158 computer dislocati in 51 punti di prenotazione.

[illegible] Unico [illegible] provocherà quindi una piccola rivoluzione [illegible] abitudini dell'assistito e porterà anche [illegible] una serie di cambiamenti nell'organizzazione [illegible] lavoro delle Usl. «*Lo sportello unico* — precisano i responsabili [illegible] [illegible] — *consentirà di poter concentrare funzioni ora delegate a più operatori. Oltre* [illegible] *prenotazioni,* [illegible] *cittadino potrà scegliere* [illegible] *medico,* [illegible] *certificati* [illegible] *situazione, ottenere l'esenzione* [illegible] *ticket*».

Ma [illegible] è [illegible], [illegible] esperti del Servizio Sanitario [illegible] potendo disporre in tempo [illegible] [illegible] sull'andamento delle prenotazioni, sulla domanda di [illegible] e relativa offerta, sarà possibile diminuire il ricorso alla struttura [illegible] convenzionate, «*che ogni* [illegible] — secondo i funzionari [illegible] via San Secondo — *costa in media alcune decine* [illegible] *milioni, più sostanzialmente* [illegible] *miliardi* [illegible]».

I quattro terminali installati ieri [illegible] sperare in una prossima [illegible] [illegible] peregrinazioni [illegible] pazienti nei vari uffici. «*Dovrebbe esserci un sostanziale miglioramento della qualità* [illegible] *servizio* — concludono [illegible] — *e, con* [illegible] *recupero di personale, anche della quantità di prestazioni. Si porta avanti in questo modo un nuovo rapporto con il cittadino, nello spirito di una diversa cultura* [illegible] *è* [illegible] *giungere anche ad una trasparenza dell'operato del servizio sanitario*».

[illegible] Provera

Il caso di corso Umbria non è [illegible] nella casistica degli errori

Se lo sbaglio del medico fa «inventare» un delitto

A Varisella l'episodio più clamoroso: il foro di un proiettile scambiato per una coltellata

Sul [illegible] [illegible] morte di Adonella Greppi, stilato sabato [illegible] alle 13,50, nel *piedi-à-terre* [illegible] [illegible] 33 [illegible] Scavone, [illegible] legale [illegible] Usl 1-23, [illegible] leggeva: «*Decesso* [illegible] *a strozzamento*», da [illegible] risalire «*fra le 20 e le* [illegible] *17 ottobre*». Ciò ha [illegible] to tutti [illegible] avvalorare l'ipotesi [illegible] [illegible] Poi, [illegible] colpo [illegible] l'autopsia. [illegible] [illegible] [illegible] è morta come il suo amante, Paolo Guainai, per [illegible] ossido di carbonio, probabilmente intorno alla [illegible] notte [illegible] mercoledì.

L'orrore [illegible] clamoroso anche perché i cadaveri, tra l'altro, presentavano [illegible] gni [illegible] decomposizione. [illegible] gente [illegible]: [illegible] [illegible] può [illegible] così? Com'è possibile [illegible] un errore simile [illegible] stato compiuto da un medico legale, [illegible] ogni giorno a [illegible] [illegible] in [illegible] [illegible] legittime, [illegible] legali svolgono [illegible] compito delicato, anche [illegible] il profilo dell'accertamento di eventuali [illegible] ti.

Se [illegible] errore ha sviato le indagini, va comunque aggiunto che l'opera [illegible] periti settori dell'Istituto di [illegible] cina legale ha permesso in passato di risolvere decine [illegible] casi, anche complessi. E anche lunedì il prof. Balma Bollone ha rapidamente [illegible] [illegible] diagnosi [illegible] [illegible] stilata nel primo referto, aprendo un nuovo canale di indagini.

La storia [illegible] [illegible] medicina legale non è comunque priva [illegible] incidenti. Nel [illegible] fece molto discutere il [illegible] Varisella, [illegible] piccolo paese [illegible] Canavese, [illegible] ragazzo [illegible] 18 [illegible] fu [illegible] [illegible] la [illegible] di Capodanno. Il medico legale sentenziò trattarsi [illegible] «*taglio all'altezza del cuore provocato da un'accetta di ferro*». Il responso dell'autopsia ebbe un effetto [illegible] profondo [illegible] permise la semi-confessione [illegible] da parte di un amico dell'ucciso, un tredicenne [illegible] [illegible] di avere colpito il [illegible] con [illegible] tondino di ferro.

Tutto falso. [illegible] giovane vittima era [illegible] [illegible] raggiunta [illegible] un proiettile esploso da un vicino di [illegible] irritato per il [illegible] dei petardi [illegible] i giovani [illegible] scoppiare. [illegible] errore giudiziario (erano [illegible] [illegible] arrestati i genitori del presunto colpevole) [illegible] ne evitato [illegible] grazie [illegible] tutto del [illegible] dei carabinieri [illegible] ora in servizio [illegible] a Venaria) più propenso [illegible] [illegible] al suo fiuto [illegible] [illegible] investigatore [illegible] [illegible] un [illegible] legale.

In altri [illegible] [illegible] medico legale ha permesso [illegible] [illegible] una abilità di far [illegible] su indagini delicate. Insostituibile si è, [illegible] esempio, rivelato per far luce sulla [illegible] di Elena Zamparelli, più nota come [illegible] della valle [illegible]». Il cadavere, trovato in [illegible] [illegible] [illegible] Gillo nel luglio '84, [illegible] [illegible] nato [illegible] prof. [illegible] Bollo [illegible] sul posto: fu [illegible] [illegible] possibile [illegible] [illegible] delitto [illegible] e [illegible] [illegible] corpo all'ipotesi di morte naturale, dopo un drogа-party. Sono [illegible] oggi [illegible] certezze [illegible] una [illegible] rica.

[illegible] anche l'impronta di un pollice (quello del marito assassino) rilevata sulla coscia di una zingara. Bosiljka [illegible] Lia Miljailovic. [illegible] [illegible] madre di [illegible] [illegible] trovata [illegible] [illegible] un prato [illegible] al cimitero Torino Sud. Quell'elemento mise i carabinieri del col. [illegible] sulla strada giusta.

Spesso i medici legali hanno anche dovuto rimediare a «sviste» dei sanitari degli ospedali. Nell'81 un bambino venne ricoverato al [illegible] Margherita [illegible] [illegible] braccia coperte [illegible] «*bruciature di sigaretta*» che la perizia dimostrò [illegible] essere una microcisti, non evidente sollievo [illegible] [illegible] genitori, [illegible] [illegible] [illegible] malfattore.

Ci sono anche rari casi in [illegible] medici ed investigatori non sono riusciti a mettersi d'accordo. Quello più [illegible] roso è [illegible] [illegible] di Ombretta [illegible] a Bologna: per i [illegible] [illegible] [illegible] marito Carlo Nigrisoli con un'iniezione di [illegible], per i [illegible] fulminata [illegible] [illegible]. I giudici credettero al [illegible] [illegible] [illegible] oggi c'è chi parla di «errore giudiziario».

Angelo Conti

Il pied-à-terre della morte Un'indagine sui proprietari

Oggi a Settimo i funerali di Adonella Greppi

[illegible] Giovanni Grosso

Chiarite le cause [illegible] morte [illegible] Greppi e Paolo Guainai, i carabinieri [illegible] compagnia San Carlo indagano ora sull'immobiliare Sarep che fece ristrutturare l'appartamento di corso Umbria 23 (installando anche la stufa a metano) e lo [illegible] alla coppia. La ditta (una [illegible] per azioni con [illegible] [illegible] versato di [illegible] milioni) risulta intestata al geom. [illegible] Grosso, [illegible] pensionato settantenne che vive in un [illegible] alloggio [illegible] [illegible] Provana 1 [illegible] [illegible] ed una decina di gatti. Il [illegible] proprietario [illegible] [illegible] (a detta degli inquilini) Giorgio Molino, [illegible] sul taccuino è [illegible] Degiloni. Is [illegible] che entrò venerdì nell'appartamento [illegible] secondo piano [illegible] accorgersi della tragedia.

Intanto sono stati fissati i funerali [illegible] vittime. Adonella Greppi verrà sepolta oggi a Settimo [illegible] (funerale [illegible] 14,30 nella parrocchia [illegible] [illegible] Trinità). Le esequie [illegible] Paolo Guainai si svolgeranno invece domani alle 10,30 [illegible] di Sant'Alfonso), poi la salma proseguirà per il suo paese d'origine in provincia [illegible] [illegible].

I [illegible] superflui sono il [illegible] bersaglio

vestre cosce e fianchi glutei

Non è mai troppo [illegible]
Grazie [illegible] nostro metodo TPM, in breve tempo puoi perdere molti cm. dove [illegible]:
• sulla vita • sui [illegible] • [illegible]
o in qualsiasi altro punto [illegible] corpo.

TELEFONA al [illegible]

Figurella

dal Lunedì al [illegible] 10-20

CONSULTAZIONE GRATUITA E SENZA IMPEGNO

FIGURELLA - Corso Re Umberto 12 - TORINO

[illegible] di [illegible]

Antiquariato
[illegible] il 5 novembre p.v. corso di antiquariato presso l'Istituto Duchessa Jolanda in via Crocetta 28. Per informazioni telefonare 547.757.

Pianoforti da provare
Pianoforti da comprare
Pianoforti da affittare
Scegliere tra più di cento modelli esposti (le marche, il modello, il colore, ecc.) corrisponde al miglior prezzo (con sconti) su misura anche [illegible]. Oppure affittare lo strumento che preferite riservandovi la possibilità di acquistarlo più tardi, se vorrete, recuperando tutti i soldi dell'affitto. Consegne ed assistenza ovunque. Magazzino Musicale Merola Snc (Cn) Ind. Fiorda. Tel. 0172/69.96.91.

Centro per la coppia
L'esperienza decennale dei nostri consulenti matrimoniali è la nostra garanzia. Conoscenza immediata con persone referenziate per amicizie e matrimonio. Si richiede massima serietà. Tel. 655.265 ore 13-20 C.so Regina Margherita 67 - Torino.

E' amore
unica agenzia matrimoniale in Piemonte-Liguria con licenza ministeriale. L'ufficio di Torino è aperto anche di domenica. Torino 011 319 0556, Cuneo 0171 58 662, Pinerolo 0121 323 836, Savona 019 822 806.

Vivere [illegible] risolve
subito e ovunque ogni [illegible] tra [illegible] condominiali. Torino Via Saluzzo 32, tel. 011 534 670 - 544 930.

Prova l'auto che ha raggiunto i 100.000 km. [illegible] 213 Km/h.

La stessa Saab 9000 Turbo 16 (tranne [illegible] autoadesivi e [illegible] barre rollbars) che ha stabilito i 21 record internazionali e 2 record mondiali al Circuito Internazionale [illegible] Velocità in [illegible], è qui.

ENTRA PER UNA PROVA SU STRADA

SAAB
L'IMPERO [illegible]

FIORAUTO
Una firma esclusiva
TORINO - [illegible] TURATI 13/d - TEL. 505.585

Un'interpellanza

Il pci sollecita verifiche sui laboratori

«Il [illegible] fatturò 30 [illegible] in 5 anni?»

Il pci, con un'interpellanza al presidente [illegible] regionale, Beltrami, e all'assessore alla Sanità, [illegible] il scottante problema delle convenzioni stipulate in questi anni [illegible] Regione con i [illegible] di [illegible] privati. Convenzioni già [illegible] mesi nel mirino della magistratura che ha fatto [illegible] [illegible] truffa, [illegible] e peculato titolari di laboratori e amministratori pubblici. Gli uni e gli altri, secondo l'accusa, erano conniventi nel dirottare i pazienti dalla struttura pubblica a quella privata, favorita dalla pressoché [illegible] [illegible] [illegible] che le permetteva, in molti casi, di ottenere rimborsi ben maggiori delle prestazioni mediche realmente erogate.

I consiglieri comunisti Calligaro, Montempi, [illegible] e [illegible], a questo proposito, [illegible] [illegible] interpellanza, prendono [illegible] spunto dalle convenzioni [illegible] (tutte [illegible] spese) stipulate dalla Regione [illegible] [illegible] «Centro diagnostico [illegible]», — i cui titolari furono arrestati a marzo e ora si [illegible] in libertà provvisoria dopo aver [illegible] [illegible] una cauzione [illegible] [illegible] — per chiedere [illegible] [illegible] opportuno che la Regione «*predisponga [illegible] protocolli procedure di verifica e controllo permanente di congruità degli organici* [illegible] [illegible] *analisi privati rispetto* [illegible] *rico* [illegible] *lavoro annuale*».

«*In sostanza* — spiega [illegible] ligaro — *conoscendo, ad esempio, il numero di tecnici che lavorano in* [illegible] *laboratorio privato e i macchinari* [illegible] [illegible] *stabilire la quantità di lavoro* [illegible] *qual centro può effettivamente svolgere*».

Nell'interpellanza, i consiglieri pci chiedono, [illegible] le altre [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] il Cdc, dall'81 all'85, ha fatturato complessivamente 30 miliardi [illegible] lire e [illegible] del [illegible] sanitario regionale. «*L'assessore ci deve anche dire* — continua Calligaro — *se è vero che, in questi mesi, c'è stato un affannoso tentativo da parte del Cdc, anche* [illegible] [illegible] *minaccia di* [illegible] [illegible] *sanare* [illegible] *irregolarità in tempi ristretti, con il* [illegible] [illegible] *tentare la* [illegible] *correttezza fiscale e procedurale delle pratiche*».

Concluso [illegible] Regione il convegno promosso dai Verdi civici

Psichiatria, voglia di riforma

Nei due giorni di dibattito numerose critiche all'applicazione della legge [illegible] - Un operatore [illegible] «Basta con le risse e le [illegible] contrapposizioni ideologiche, [illegible] bisogna confrontarsi»

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] passa di [illegible] il malato [illegible] mente, il [illegible] [illegible] problemi [illegible] [illegible] to, l'anziano destinato al parcheggio. Il circuito [illegible] sofferenza è [illegible] ampio e inserito lo spettro di quella che comunemente viene definita malattia mentale.

Proprio [illegible] [illegible] entro limiti sopportabili il circuito emarginante, [illegible] sformato a [illegible] battente la [illegible], che trasferiva fuori dal manicomio e dalle istituzioni in genere i [illegible] al ricovero senza limiti di tempo. Buone le intenzioni e [illegible] [illegible] [illegible] lo [illegible] Purtroppo la legge che apriva le porte [illegible] istituti-lager ha trovato scarsa, e [illegible] certi casi pessima, applicazione. Queste le cose emerse negli interventi [illegible] nei due giorni [illegible] convegno svoltosi nella [illegible] Consiglio regionale, su iniziativa [illegible] «Lista [illegible] civica».

Un convegno [illegible] to da polemiche anche [illegible] tuttavia ha un [illegible], tra gli altri: quello di aver riportato la questione psichiatria in primo piano. Tant'è che nei prossimi giorni e mesi il tema sarà ripreso e approfondito perché in modo palese o a mezza voce sono in molti a desiderare che si riformi la riforma, ossia la stratificata «180». Il convegno, che ha avuto l'appoggio anche di rappresentanti di altre forze politiche e di personalità distanti dalla politica, è stato «letto» da alcuni in negativo: [illegible] un tentativo di far passare linee di restaurazione manicomiale o una manovra di potere addirittura in filigrana massonica. Quale il vero segnale? L'ha colto [illegible] esponente [illegible] Psichiatria Democratica, Gianni Rissone. [illegible] in Val [illegible] sta [illegible] con [illegible]: «*Basta con le risse e le sterili contrapposizioni ideologiche. Tanti come noi hanno accumulato un patrimonio* [illegible] *esperienze positive: lo difendiamo e siamo disposti a confrontarci seriamente, al di sopra delle polemiche*».

Una [illegible] [illegible] resa? [illegible] [illegible] [illegible] allora dovremmo ripartire davvero di «manicomio psichiatrico». [illegible] interventi di ieri hanno [illegible] il punto su alcuni temi di fondo: [illegible] psichiatria non è una [illegible] [illegible] e [illegible] [illegible] riflessione globale; [illegible] [illegible] mentre [illegible] è un'astrazione; la [illegible] di strutture è palese, [illegible] le [illegible] [illegible] di [illegible] e [illegible] rabbia, lo conferma: [illegible] si spiegherebbero altrimenti perché migliaia di famiglie sostengono l'Associazione malati psichici gravi e l'Associazione [illegible] la [illegible] [illegible] psichiatrica (Annarosa Andretta e Maria Luisa Zardini, esponenti [illegible] rispettivi [illegible] [illegible] [illegible] un [illegible] contributo [illegible] dibattito).

Né si spiegherebbe perché una giovane psicologa, Sara [illegible], [illegible] si [illegible] di minori [illegible] a [illegible] [illegible] Sud debba [illegible] della totale [illegible] di [illegible] [illegible] servizi psichiatrici o Vittoria Colonna debba lanciare [illegible] [illegible] appello perché gli [illegible] siani non siano abbandonati [illegible] loro [illegible].

Pier [illegible] Benedetto

[illegible] dei periti a Pola

La perizia [illegible] [illegible] nominati dal giudice di sorveglianza non è favorevole a [illegible] Pala. [illegible] [illegible] gravemente ammalato di sclerosi multipla. I periti consigliano il trasferimento nel «reparto» [illegible] Molinette, non la sospensione [illegible] pena «*che non permetterebbe la ripresa della malattia*». S'è [illegible] a lungo di questa perizia [illegible] a [illegible] Nuovo, [illegible] presente la [illegible] [illegible] anni.

Messaggi urgenti

[illegible] uso foresteria appartamento centrale casa signorilissima, 2 camere sala 3 degni. Tel. 361.200 - 506.430.

SOGMERO cambio sottano ai loggi recupero carta e ferro ristrutturazione macerie. Tel. [illegible] 3488.793, rec. tel. 505.360.

[illegible] [illegible]
Continua l'offerta per la
DUE SETTIMANE DEL CANE
TELEFONARE
Corso Siracusa 13 357 929
Corso Casale 64 bis 878 393
Al prossimo nervosismo chiama per la
DUE SETTIMANE DEL [illegible]

9° expo fuoristrada
LA PIU' COMPLETA RASSEGNA EUROPEA DI [illegible]
TORINO ESPOSIZIONI
[illegible] OTTOBRE
ULTIME INCREDIBILI [illegible] SAAB ITALIA
Sabato e festivi 10-23 - Feriali 15-23

PK
Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
pubblikompass
10123 Milano Via Cesare 29 - Tel (02) 86 90
10138 Torino Corso M. d'Angelo 60 - Tel (011) 86 211
28100 Novara Corso della Vittoria 2 - Tel (0321) 33 341

SORDITA'
[illegible] NOVITA'
PHILIPS

Prima [illegible] [illegible] la PHILIPS [illegible] utilizzato il raggio LASER [illegible] costruire [illegible] apparecchi acustici. Con questi nuovi [illegible] siamo in grado [illegible] correggere qualsiasi tipo [illegible] sordità protesizzabile dalle più leggere alle più difficili con [illegible] vantaggio straordinario sulle normali protesi acustiche: infatti la riproduzione sonora è fedele grazie alla realizzazione della curva dinamica.
[illegible] una esclusività PHILIPS! Venite a provarla presso la

ACUSTICA VACCA
Concessionaria [illegible] (Olanda)
TORINO - [illegible] [illegible] - Tel. [illegible]
[illegible]. E' [illegible] [illegible] difficile parcheggiare, [illegible] vale la [illegible] fare due passi [illegible] più.

Con la droga, pistole e silenziatori

Irruzione di agenti della sezione narcotici in un covo di grossisti di cocaina, in corso Ferrucci: arrestati l'inquilina e uno spacciatore - Si sospetta che le armi siano state utilizzate per regolamenti di conti

La cocaina (oltre [illegible] etto, valore [illegible] [illegible] [illegible] dietro un armadio, [illegible] [illegible] e [illegible] [illegible] vano dell'ascensore. Due persone [illegible] finite in carcere, una terza [illegible] ricercata. Sono grossisti che rifornivano spacciatori e clienti della zona.

Due mesi di indagini e di pedinamenti. Nell'alloggio sono stati trovati anche una pistola, 6 silenziatori, molte munizioni: c'è il sospetto [illegible] quelle armi siano servite per regolamenti [illegible] conti [illegible] [illegible] [illegible] droga. [illegible] nari della Mobile [illegible] [illegible] state [illegible] [illegible] compiere un delitto».

La trappola è scattata l'altra mattina, in corso Ferrucci 21, a pochi passi da piazza Bernini. Al quarto [illegible] [illegible] Antonina Canale, [illegible] anni. Gli agenti della sezione narcotici, Martina e Costabile, l'hanno fermata mentre stava uscendo assieme a Marco Mauro, 26 anni, via Brindisi 7. In casa, dietro un armadio della camera da letto, le armi, alcune dosi di droga e molti dollari falsi.

Antonina Canale, arrestata dagli agenti della squadra mobile

Altra cocaina in cantina, tre [illegible] sull'ascensore, nel [illegible] dell'impianto [illegible] Era il nascondiglio [illegible] [illegible] Mauro quando [illegible] portava fuori la «roba»: la [illegible] [illegible] in quel vano, faceva un giro [illegible] strada per controllare che nessuno lo pedinasse. [illegible] tornava e la prendeva [illegible] [illegible].

Dice il dott. Longo, che dirige [illegible] sezione [illegible]: «[illegible] [illegible] un'organizzazione che [illegible] nel quartiere. *Da fine* [illegible] *pedineremo la donna e il* [illegible]. Sono [illegible] [illegible] [illegible] accusati [illegible] «*detenzione e traffico di stupefacenti*». Gli agenti cercano anche il marito [illegible] Canale, [illegible] [illegible] [illegible] anni, perché collabori alle indagini.

Ma il ritrovamento della pistola con matricola abrasa e [illegible] silenziatori pone inquietanti interrogativi. «*C'è il sospetto* — dice il capo della Mobile, Piero Sasi — *che siano serviti per compiere qualche regolamento di conti. E di delitti insoluti, nel mondo della droga, ne abbiamo più di uno*». Perciò il magistrato ha ordinato la perizia balistica sulla 7,65 e sui silenziatori.

FIERA D'AUTUNNO
[illegible] per [illegible] [illegible] il tempo libero
Torino - Palazzo del Lavoro - Italia '61
[illegible] Ottobre [illegible]
Ore [illegible] sabato e [illegible] dalle 17-23
Vinci una FIAT PANDA 4x4 "YOUNG"
PROMOTORI [illegible] - Torino [illegible]
Telex 22432 [illegible]

Polemiche le piccole imprese edili sul problema casa

«Occasioni perdute»

Il 40% del patrimonio abitativo in Piemonte è stato costruito prima del 1946 - «Alla fame di [illegible] gli enti locali rispondono con procedure complesse e lungaggini» - Denunciata la mancanza di piani regolatori in più [illegible] Comuni e l'inefficienza amministrativa

TORINO — Si potrebbe avviare in Piemonte la costruzione di 5000 mila alloggi di edilizia agevolata, ma i programmi sono fermi per la [illegible] e per il cattivo funzionamento degli enti locali. «Si perde così — ha aggiunto Fernando Veglio, delegato provinciale delle Piccole imprese edili — un'occasione per dare una risposta positiva al grande problema della casa e per garantire il posto di lavoro a migliaia di addetti all'edilizia».

La denuncia è scaturita ieri durante un incontro su «Piccole imprese edili ed enti locali» che si è tenuto presso la sede [illegible] Laboratorio chimico [illegible] Camera di Commercio. «Gli enti [illegible] — sottolinea Franco [illegible] presidente dell'Unione [illegible] zia del Piemonte — gestiscono metà delle risorse nazionali destinate al finanziamento [illegible] delle costruzioni e [illegible] gestiti la fonte principale dell'attività produttiva delle piccole imprese». Interviene Mario Cavagnero, presidente [illegible] comitato regionale: «Queste aziende rappresentano la struttura imprenditoriale più diffusa dell'edilizia italiana. [illegible] calcoli? Il 71 per cento del fatturato è realizzato da ditte con meno di 50 dipendenti, il 12 per cento da altre [illegible] 50-200 addetti, solo il 17 per cento [illegible] imprese con oltre 200».

Importante è tener conto delle loro esigenze specifiche. E Mario Cavagnero non esita a precisare: «Devono essere ricercati strumenti finanziari integrativi dei fondi pubblici ordinari tendendo anche di coinvolgere il capitale privato. Gli enti, poi, [illegible] sono adottare nuovi sistemi [illegible] gestione e far fronte alla domanda di nuove case con una politica che preveda strumenti urbanistici di immediata applicazione e [illegible] pratiche interventi improntati alla concretezza. Infine, i Comuni devono trovare per tempo aree per l'edilizia [illegible] demaniale pubblica e attivare il recupero edilizio nelle città».

Fernando Veglio, presidente della sezione Costruttori dell'Unione Industriali [illegible] e delegato provinciale [illegible] Piccole imprese edili aggiunge: «Il 60 per cento del patrimonio abitativo in Piemonte risulta costruito prima del '46 e il 25 [illegible] addirittura prima [illegible]. [illegible] fronte a questa realtà e all'urgenza [illegible] interventi, come rispondono gli enti locali? [illegible] procedure complesse e lunghe, con attraversature del tutto insufficienti che determinano un immobilismo operativo in questo settore».

Altre critiche sono rivolte [illegible] filosofia urbanistica regionale. «Ne ormai [illegible] tutti i [illegible] aspettiamo di un [illegible] vincoli — sostiene Veglio —. A tutt'oggi, dopo dieci [illegible] dall'entrata in vigore della legge, più di metà dei Comuni piemontesi non hanno ancora un piano regolatore conforme alle disposizioni previste».

Ma non è [illegible]. Un altro aspetto negativo della realtà regionale, [illegible] l'Unione dell'edilizia, è costituito dai tempi lunghi della burocrazia. «Una variante al piano regolatore impiega, in media, più di [illegible] anni per giungere all'approvazione finale».

Gli attacchi polemici non risparmiano la politica delle [illegible] pubbliche. «Se manca l'efficienza amministrativa — ribadisce Fernando Veglio — i finanziamenti [illegible] [illegible] ad alimentare il fenomeno [illegible] parziali. Un esempio: [illegible] stanzia solo il 10 per cento delle risorse iscritte a bilancio e per di più si spende solo il 30 per cento delle cifre stanziate».

Le piccole imprese [illegible] chiedono più attenzione. Afferma il presidente Franco [illegible]: «È necessario che ci [illegible] renda conto [illegible] funzione nell'economia».

[illegible] pre.

Proteste in Provincia

Ricevuta dai capigruppo una delegazio- [illegible] che [illegible] la discarica

TORINO — [illegible] mancata [illegible] Torino-Pinerolo, già [illegible] miliardi senza essere [illegible], e la [illegible] testata discarica di Nichelino hanno ieri occupato la seduta del Consiglio provinciale: due argomenti importanti che hanno però bloccato interamente l'attività deliberativa, già [illegible] a rilento.

Per la Torino-Pinerolo si è rispolverata [illegible] vecchia interpellanza del pci [illegible] 21 [illegible] tornata d'attualità sulla base di una serie di recenti dichiarazioni (on. Botta, [illegible] Grotto) che [illegible] vorrebbero prossima alla realizzazione. L'assessore Borgogno ha spiegato che bisogna decidere [illegible] tracciato e fare presto: d'altra parte l'Ativa sarà pronta a partire con i lavori la prossima primavera.

Ma Barbieri (pci) ha lamentato [illegible] *totale* [illegible] *di un quadro programmatico nell'uso delle risorse per la viabilità»*. [illegible] aggiunto: «*Prevale* [illegible] *logica del "primo finanziamento* [illegible] *primo progetto che* [illegible] *preparato", dalla circonvallazione di Venaria* [illegible] [illegible] *un* [illegible] *stradale*».

I capigruppo [illegible] Consiglio e l'assessore all'Ecologia, Sibille, hanno [illegible] ricevuto una delegazione [illegible] Comune di Nichelino che contesta l'autorizzazione [illegible] per [illegible] discarica di rifiuti assimilabili agli urbani [illegible] putrescibili presso lo stabilimento Viberti. La Provincia [illegible] ha alcuna intenzione di revocarla, anche perché il terreno — una cava abbandonata concessa dall'amministrazione di Nichelino e mai ricoperta — [illegible] adatto e lo stesso Comune [illegible] a [illegible] tempo la licenza edilizia [illegible] l'impianto. Ora, [illegible] [illegible] della popolazione, c'è un'ordinanza [illegible] [illegible] [illegible] ma non di revoca della licenza. [illegible] la Provincia non vuole cedere. Come dire: ciascuno si tenga la propria discarica.

Dibattito ieri in Comune

C'è un piano per il traffico

Protesta [illegible] taxisti e lavoratori Atm

TORINO — Trasporti, caos in un traffico cittadino che nelle ore di punta impazzisce bloccando vigili [illegible] del [illegible] e [illegible] parte anche della periferia. Sono i temi del Consiglio comunale di ieri [illegible]. La seduta è stata accompagnata dal [illegible] reggiare [illegible] della piazza, [illegible] dal primo pomeriggio si sono dati appuntamento prima i dipendenti dell'Atm e poi le insegnanti delle scuole materne comunali.

Il dibattito è aperto da un'interrogazione [illegible] dc Galotti proprio sul problema traffico in via [illegible]: la strettoia determinata [illegible] costruito davanti alle Poste crea ingorghi e disagio [illegible] una zona «nevralgica».

Quando finiranno i lavori? Risponde [illegible] [illegible] ai Trasporti [illegible] (prt): «*Sono* [illegible] *in ritardo: o finiranno entro il 31 dicembre oppure non rinnoveremo il permesso di occupazione del suolo pubblico*». [illegible] è «*soddisfatto*», [illegible] il [illegible] «[illegible] [illegible] propone un problema ben più vasto, sul quale l'amministrazione, ieri, si è confrontata due volte [illegible] pomeriggio) con i sindacati: la viabilità.

[illegible] proteste dei lavoratori Atm, affiancati [illegible] taxisti, sono arrivate in Consiglio, riproposte dal pci Carpanini che ne chiede conto alla giunta. Ravaioli legge un co- [illegible] [illegible] Cgil- [illegible] e [illegible] lui stesso, in presenza [illegible] sindaco. Nella nota, [illegible] [illegible] documento [illegible] richieste pre- [illegible] dai sindacati [illegible] settore taxi, l'amministrazione garantisce il proprio impegno [illegible] [illegible] punti: 1) privilegio del mezzo pubblico; 2) piano di lavoro dal primo dicembre (corsie preferenziali, nuovi sensi unici e divieti [illegible] transito) [illegible] decongestionare il traffico privato; 3) intesa [illegible] per agevolare la soluzione della vertenza Integrativa Atm-Gatti.

Vindigni e Carpanini (pci) rilevano che la situazione [illegible] gli ultimi [illegible] è molto peggiorata, in una [illegible] di deregulation che ha lasciato [illegible] libera al traffico privato. Il dp Lagana chiede un Consiglio aperto [illegible] tema.

La difesa della maggioranza [illegible] [illegible] al dc Galotti e al capogruppo psi Franco Prest: il primo ricorda che le attuali [illegible] arrivano [illegible] [illegible] anni di governo delle sinistre: la seconda garantisce, infine, l'impegno socialista, perché [illegible] giunta arrivi fra [illegible] in [illegible] glio con una proposta [illegible] piessiva [illegible] trasporti e viabilità.

MANIFESTANO I POSTINI

Con il volto semicoperto [illegible] maschera antipolvere, una cinquantina di postini [illegible] incrocio [illegible] una manifestazione [illegible] [illegible] uffici in [illegible] Nizza 10. Motivo della protesta: «Ambienti malsani, carenza di servizi igienici, pessima organizzazione [illegible] lavoro». Sull'argomento è stata presentata un'interrogazione in consiglio comunale [illegible] parte [illegible] Galotti. I [illegible] hanno presidiato il Comune dalle 8 alle 19, una delegazione ha incontrato l'[illegible] [illegible] Trasporti e la giunta per sollecitare [illegible] a favore [illegible] mezzi pubblici

Offerte [illegible] lettori [illegible] Specchio dei tempi

Ricerca sul cancro

Pubblichiamo l'elenco dei versamenti giunti alla rubrica tra il [illegible] ed il 20 ottobre - I [illegible] sono destinati ai Comitati piemontesi dell'Associazione [illegible] e del «Gigi Ghirotti»

In [illegible] di Bommarito Carlo, [illegible] inquilini [illegible] via Cherubini [illegible] 300.000; in memoria di [illegible] Marozzini, i cugini 200.000; in memoria del maestro Ferro Giovanni, [illegible] [illegible] della [illegible] 300.000; in memoria [illegible] mamma [illegible] Dionigi, Franca, Pierluigi e famiglia 200.000; i parenti [illegible] ricordo di Palmieri Assuntina ved. Terlingo 200.000.

I colleghi e gli amici di Silvana Savio, in memoria del padre 104.000; in memoria di Rizzollo Pietro, gli amici di Franco [illegible] S.O. 167.000; i colleghi di [illegible] Enzo, in memoria del padre Borio Mario 185.000.

In [illegible]ria della nonna, Genovella, gli amici di Giuliana 170.000; condomini e inquilini di corso Francia 84, [illegible] di Guido Possati 185.000; in memoria di Di Girolamo Antonio, Pianezza 185.000; i colleghi di Lorenzo dell'ufficio collaudi [illegible] Stato in memoria della mamma Vallarino Angiolina 183.000.

I condomini di corso Gros- [illegible] in ricordo di [illegible] Tomasello Mistero 222.000; villaggio Edelweiss di Oravere in [illegible] [illegible] Gamba Giovanni 220.000; condomini, inquilini e amministratore [illegible] [illegible] Racconigi 166-168, in memoria di Passerino Maria in [illegible]

La [illegible] e la sorella in [illegible] di Col Luigi 160.000; in memoria di Lanza Caterina ved. Cherio, i condomini di via Bigieri [illegible] e 38 Torino 150.000; in memoria [illegible] Pierino Momo, condomini, inquilini e negozianti [illegible] zona di [illegible] Catania 148.000; gli inquilini dello stabile [illegible] Sistaper 38, in memoria di Andrea Badarelli [illegible].

[illegible] ricordo [illegible] Alessano Giuseppe, i colleghi di Maria Teresa 121.600; Comunità Magnoletto, in memoria di [illegible] [illegible] Enrichetta 130.000; in [illegible]ria di Renato Menegon, gli inquilini di via Modena 83 130.000; in memoria di Serra Esterina in Bertaggia, i colleghi di Roberto dell'ufficio produzione Omnau 150.000; in memoria di [illegible] Giorgio, i [illegible] amici [illegible] Ferriera e Buttigliera [illegible] 122.000; i [illegible] ghi [illegible] Graziella [illegible] 17 Ist. [illegible] San Paolo [illegible] Torino [illegible] [illegible] memoria [illegible] Marsan [illegible] [illegible].000; condomini e inquilini di via Avigliana 41, ricordando Elda Luigi Piombo 120.000.

In memoria di Bottero Domenico, parenti e amici 1.000.000; lo studio in memoria di Giovanni Renato Pitet 750.000; in memoria dell'ami- [illegible] Vincenzo [illegible] i componenti [illegible] Adriatico nr. [illegible] Torino [illegible]

Lia [illegible]: Bugnone Pierattilio 460.000; in memoria [illegible] [illegible] della Nuriseo 380.000; i colleghi della [illegible] Riassicurazioni di G. Actis [illegible] memoria [illegible] [illegible] 350.000; i colleghi [illegible] Elena in memoria [illegible] padre [illegible] Biagio 370.000; parenti e amici in ricordo di Mazzarisi Elio 360.000.

In memoria della cara Bettè Vitalis, i parenti e gli amici 300.000; Marco e Simona 300.000; [illegible] memoria di Giu- [illegible] Corsi, colleghi di lavoro e amici 300.000; in memoria di Gaspare Carmellino, il fratello 300.000.

La Salt Abrasivi s.p.a. in memoria della sig.ra Baranzini mamma della nostra dipendente [illegible] A. L. R. X. R. 300.000; in memoria [illegible] [illegible] cart. L.R. [illegible] P.C [illegible].

In ricordo di Pia De Bon Olbeili, gli amici di Torino 290.000; in memoria di Luigi Panaro, Irsaa Piemonte Torino 278.000; in memoria [illegible] Mario Monasterolo la Tecnovideo e i [illegible] dipendenti 270.000.

(continua)

Fondo di solidarietà

E.M. Bergamo [illegible] [illegible] Castellaro Luigia 1.350.000; in memoria di Edda [illegible] [illegible]: Margherita [illegible] P.C. 300.000; C.D. 300.000.

[illegible] [illegible] in memoria della [illegible] Marina Di Masi 200.000; in memoria dei miei cari, L.R. [illegible]; Bonetto Margherita 150.000; amministrazione proprietaria inquilini di via Cassini 40 in ricordo di Nevio Mao 120.000; il condominio di [illegible] G. Agnelli [illegible] in memoria [illegible] Spatafora Carmine [illegible] in memoria del [illegible] Mario, Giancarlo Ferro [illegible] F.E. 100.000; [illegible] chiede una grazia a Papa [illegible] [illegible]; F.B. 100.000; Iolanda ricordando [illegible] mamma 100.000; in [illegible] memoria di Albuge Giuseppe 100.000.

In ricordo di Nicoletta Frumento, Enrica e Rita 100.000; in ricordo della mamma di Norma [illegible] 70.000; in [illegible] [illegible] Franco, i colleghi [illegible] [illegible] condomini di via Mombasiglio 123 in memoria [illegible] Gi- [illegible] Lano [illegible] P.V. 50.000; V.B. 50.000; L.L. 50.000; Elena e Stefania 50.000; N.M.O. [illegible] papa 50.000; M.S. [illegible]; Federica e Elena 50.000; B.M. 30.000; [illegible] [illegible]; redazione sportiva [illegible] Stampa 37.500; [illegible] [illegible]000; in memoria di Carla Chiardi, G.M. 30.000; G.M. 30.000; H.V. 25.000; Allara 25.000; ricordando [illegible] con simpatia Massimiliano Moretto 20.000; ricordando i miei cari defunti 20.000; Papa Giovanni [illegible] vicino 20.000; Francesco Giulia e Alessandro Verna 20.000; R.F. 10.000; C.L. [illegible] memoria dei genitori [illegible]; in memoria dei mio caro Gino. [illegible] [illegible]; P.R. 10.000; in memoria dei defunti Maria e Bruno Bianconi [illegible] Anita Anna Primaterra [illegible] [illegible].

(continua)

dalla Cronaca Torino

[illegible] Feriti 20 militari

TORINO — Venti soldati [illegible] [illegible] feriti [illegible] un incidente sulla statale Cuneo-Mondovì. Coinvolti due camion dell'esercito, un'autobotte, un furgone [illegible] un'auto. Tra i 20 militari feriti (prognosi da 10 a 30 giorni) molti [illegible] torinesi: Giorgio Volpe, 23 anni [illegible] Matteotti 6; Gualtiero Burdisso, 27 anni, piazza Peyron [illegible] Fabio Filippino, [illegible] anni, corso Siracusa; Amerigo Barassi, 18 anni, via Braccini; Antonio [illegible] 22 [illegible] [illegible] 16 Dicembre 9; [illegible] Pellicone, 23 [illegible], Vi [illegible] [illegible] 10; Paolo Carlo Mego, 20 anni, di Collegno, via Chiomonte [illegible]; Hariì Covezzale, 19 anni, Villar Focchiardo, via M [illegible] 28; Claudio Tamarello, 18 [illegible] Torino, corso Rosselli [illegible].

[illegible] Tre [illegible] in [illegible]

BORGARO — Tre autocarri sono stati distrutti da un incendio nella [illegible] in via Stura 9 nel cortile [illegible] un deposito della [illegible]ta Lardex che commercia all'ingrosso in materiali ferrosi. La località è [illegible] non c'è custode notturno, solo [illegible] mattino [illegible] operai che andavano [illegible] lavorare hanno scoperto i [illegible] [illegible] automezzi. [illegible] si aggira sui [illegible] milioni. L'incendio potrebbe essere di origine [illegible].

[illegible] Genitori oggi

[illegible] — Ogni giovedì alle 21, fino al 3 dicembre, Parrocchia [illegible] Cassiano Martire e Parrocchia [illegible] Francesco d'Assisi, corso per le famiglie su «Genitori oggi, un [illegible] difficile». Partecipazione libera.

[illegible] Comitato Laicità

[illegible] — «Religione e scuola: una questione aperta» è il [illegible] che propone stasera [illegible] 21, al Circolo della stampa, [illegible] Stati Uniti 27, il Comitato torinese [illegible] la [illegible] della scuola. Partecipano [illegible] Garrone, Vattimo, Giampiccoli, Acciarini. Presiede Carlo Ottino.

[illegible]

TORINO — Organizzati dall'Unione Culturale si terranno nella sala «Franco Antonicelli», via Cesare Battisti 4/b, una serie [illegible] incontri-dibattito [illegible] problema dell'Aids. Il primo è stato [illegible] per giovedì ore 21. Il prof. Carlo Perucci, direttore dell'osservatorio epidemiologico del Lazio, illustrerà la storia dell'epidemia. [illegible] termine relazione del Piero Bianucci, giornalista [illegible] Stampa sull'«Aids attraverso i media».

[illegible] Lieve scisma sismico

TORINO — Quattro leggerissimi terremoti hanno interessato la zona di Torino negli ultimi due giorni. Il più [illegible] alle [illegible] di ieri è stato episodicamente avvertito ai piani più alti [illegible]. Le microscosse sono state [illegible] dal Centro regionale [illegible] Montalenghe, diretto [illegible] professor Ferreto.

[illegible] Falsi poliziotti rapinatori

TORINO — Spacciandosi per agenti di polizia, l'altra sera hanno rapinato due studenti in piazza Massaua. Ieri sono stati arrestati: Giuseppe Caputo, [illegible] anni, [illegible] Mughetti 5 e Saverio Sparamaila, 20 anni, viale dei Mughetti 27, pregiudicati. I due avevano bloccato Livio [illegible] e Giovanni Toschi: «Polizia, [illegible] i documenti». Poi, minacciandoli con [illegible] li, si [illegible] fatti consegnare soldi e orologi.

[illegible] Sciopero al San Luigi

ORBASSANO — [illegible] 6.30, indetto [illegible] Cgil, Cisl e Uil, s'inizia uno sciopero bianco dei dipendenti, [illegible] [illegible] settore sanitario sia di quello amministrativo, dell'ospedale [illegible] Luigi, che si riuniranno in assemblea permanente nell'atrio dell'ospedale. Saranno garantiti [illegible] interventi urgenti. La protesta deriva dall'interruzione [illegible] trattative tra sindacati e [illegible] [illegible] gestione sull'applicazione [illegible] [illegible] contratto di lavoro.

Condannato scommercialista

A Pinerolo, Silvio Mondino, che era già [illegible] coinvolto nel fallimento Martina, avrebbe intascato [illegible] destinati al Fisco

[illegible] — E' [illegible] mente [illegible] sotto processo Silvio Mondino, 38 anni, piazza [illegible] 6, il commercialista coinvolto [illegible] crack dei fratelli [illegible], avvenuto nell'85.

Il professionista era stato arrestato nel marzo [illegible] dello stesso anno dalla Guardia di Finanza [illegible] esserci impossessato [illegible] somme di denaro versategli [illegible] clienti [illegible] adempimenti di natura fi- [illegible] soprattutto [illegible] contributi previdenziali.

Di questi reati ha dovuto rispondere ieri [illegible] tribunale (presidente Eula, [illegible] Ruffino e Papillo). Le [illegible] intascate si aggirerebbero sui [illegible] [illegible] il Mondino è stato giudicato solo [illegible] una parte di queste; per le [illegible] ha potuto beneficiare dell'amnistia.

[illegible] i commercianti [illegible] avevano riposto la loro fiducia nel commercialista, figurano Lorenzo Ughetto, [illegible] ottico che aveva effettuato versamenti per un totale [illegible] 37 milioni fra [illegible] e l'84 e che si è costituito parte civile; la ditta Rogiré, che vende impianti hi-fi e [illegible] Cardonati e Angelino.

Silvio Mondino si è difeso affermando: «*Solo su pochi casi non ho effettuato il versamento* [illegible] *parzialmente* [illegible] *alcune delle parti lese compensando il mio debito con successive prestazioni professionali gratuite; e inoltre* [illegible] *qui una massetta di cambiali per 50 milioni per prosecuzione a soldarsi*».

Il commercialista era finito [illegible] guai dopo che la so- [illegible] dei fratelli Benito e Celeste Martina, [illegible] cui [illegible] diventato l'amministratore, aveva ricevuto istanza [illegible] fallimento. La notizia [illegible] suscitato ampio clamore e colto molti di sorpresa per la [illegible] dell'impresa [illegible] [illegible] in tutto il Pinerolese.

Concludendo una rapida requisitoria, il p.m. dott. Giulio Tamburini, ha chiesto due [illegible] e otto mesi di reclusione ed una multa di due milioni [illegible] lire. Gli [illegible] cati difensori, [illegible] [illegible] Costanzo e Gian [illegible] Falletti, hanno sollecitato per il loro cliente l'esclusione delle aggravanti. La condanna. [illegible] il professionista, titolare [illegible] [illegible] in [illegible] delle Carceri 10, è stato di [illegible] anno e quattro mesi di [illegible] clusione e di un milione [illegible] multa, con [illegible] [illegible] dei doppi benefici di legge.

[illegible] gial.

Nella notte, in piazza Carlo Alberto

In [illegible] [illegible] di [illegible]

TORINO — Fuoco ieri sera in piazza Carlo Alberto, angolo via Bogino. E' bruciato un ammasso di piante di granoturco, servite alcune settimane fa per [illegible] performance teatrale ideata [illegible] gruppo «Granoturraglio». Le fiamme, sviluppatesi per alcuni minuti, hanno danneggiato alcune auto parcheggiate [illegible] dintorni.

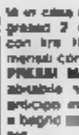
Le centinaia di piante di mais erano state poste [illegible] [illegible] fa sullo sfondo [illegible] dinanzi [illegible] Biblioteca Nazionale, per [illegible], grazie al gioco di [illegible] di uno specchio, [illegible] effetti visivi, proposti dalla [illegible]ia di Richi Ferrero. Terminato l'esperimento-provocazione, il materiale è [illegible] raccolto e ammassato in un angolo [illegible] [illegible] in attesa di [illegible] altrove. I soliti teppisti hanno pensato di anticipare lo sgombero delle piante, dandovi fuoco. Data l'infiammabilità, le stoppie sono scomparse nel giro di pochi minuti creando un insolito falò nella centralissima zona. Qualcuno ha chiamato i vigili del fuoco che non hanno avuto difficoltà a domare le fiamme, dopo però che alcune auto [illegible] [illegible] danneggiate.

AGENZIA GENERALE IMMOBILIARE
C.SO MONCALIERI, 17 TORINO ☎ 6520

GLI [illegible] LIBERI IN CITTA'

VIA LAGRANGE in stabile signorile d'epoca vendiamo ingresso salone 4 camere cucina e bisenvizi con possibilità di permute e/o dilazioni.
SANTA RITA in casa signorile al 3° piano con terrno ascensore vendiamo ingresso 2 camere soggiorno angolo cottura e bagno con eccezionale condizioni di pagamento.
ZONA [illegible] CIT TURIN vendiamo in stabile signorile con possibilità di permute ingresso soggiorno 2 camere cucina e bisenvizi con mutui agevolati.
[illegible] [illegible] vendiamo in casa recente ingresso camera cucina angolo cottura pagabile con mutui agevolati con rateini interessi.
[illegible] BARCA in casa [illegible] signorile [illegible] ingresso [illegible] giorno 4 camere cucinotto terrazzo e bisenvizi abitabile subito con un minimo anticipo e dilazioni mensili con mutui bancari e fondiari agevolati.
PIAZZA CHARLANDAUO presso via R. Margherita vendiamo casetta ristrutturata su due piani composta da 3 camere cucina bagno cantina posto auto e corte privata a lire 88 milioni dilazionabili con un minimo anticipo in 15 anni.
[illegible] [illegible] STRADELLA in stabile ristrutturato nelle parti comuni vendiamo ingresso 3 camere cucina bagno in perfetto condizioni con possibilità di dilazionare il pagamento con mutui bancari.
VIA SAN PIO V presso corso Vittorio Emanuele vendiamo in casa ristrutturata nelle parti comuni con un minimo anticipo e rate di lire [illegible] mila ingresso camera letto cucinino e bagno. Abitabile subito.
VIA DONIZETTI presso via Tiziano vendiamo al 2° piano con terrno ascensore signorile camera letto cucinino e servizi con la possibilità di dilazionare il pagamento in 15 [illegible] mutui agevolati prima casa.
VIA [illegible] [illegible] Europa vendiamo ingresso camera cucina e bagno in stabili del [illegible] pagabile con un minimo anticipo e dilazioni mensili.
ZONA VANCHIGLIA in via Rosazza vendiamo ingresso camera letto angolo cottura al 3° piano con possibilità di mutui bancari agevolati.
[illegible] [illegible] CLOTILDE vendiamo in casa d'epoca ingresso 2 camere cucina e servizi pagabile in 15 anni con mutui prima casa.
[illegible]FIORI Via R. [illegible] me ingresso 2 camere cucina e bagno in [illegible] condizioni pagabile in 15 [illegible] mutui [illegible].
ZONA POZZO STRADA in stabile con terrno ascensore al 3° piano [illegible] ingresso 3 camere soggiorno cucina e bagno con la possibilità di permute e/o [illegible] ni.
[illegible] VIA LAURO [illegible] presso via Cigna vendiamo ingresso camera letto cucinino e servizi a lire 47 milioni dilazionabili in 15 anni con mutui bancari agevolati.
PRESSI PIAZZA BARDTINO vendiamo totalmente ristrutturato ingresso 2 camere cucina abitabile e servizi con minimo anticipo e mutui agevolati prima casa.
[illegible] [illegible] 3 MILIONI più [illegible] [illegible] vendiamo [illegible] camera [illegible] in corso Vigevano al 1° piano.
VIA ORMEA presso [illegible] Bramante [illegible] [illegible] in casa decorosa vendiamo ingresso 2 camere cucina bagno con lire 10 milioni più dilazioni mensili con mutui agevolati.
PRESSI MARTINETTO vendiamo abitabile subito con un minimo anticipo ingresso camera cucina e bagno [illegible] rateili [illegible] mila lire.

GLI APPARTAMENTI [illegible] IN PRIMA [illegible]



[illegible] in [illegible] ricente vendiamo ingresso living su salone 2 camere cucina abitabile bisenvizi e box auto in casa signorile con terrno ascensore permute e dilazioni.
REVIGLIASCO in zona tranquilla vendiamo sedere 2 camere cucina abitabile bisenvizi e box in casa signorile del 1980 con posto auto pagabile con mutui agevolati prima casa.
IN STABILE DEL 1981 con ascensore riscaldamento autonomo ed eccezionale vendiamo con possibilità di mutui bancari agevolati ingresso salone 2 camere finestre cucinino e bisenvizi a Settimo in zona tranquilla circondata dal verde.
VOLVERA in palazzina del 1980 con giardino privato vendiamo ingresso soggiorno 2 camere cucina e servizi in perfetto condizioni con possibilità di dilazioni e permute.
GIAGLIASCO alle porte di Torino vendiamo ingresso camera cucina e bagno in stabile di recente costruzione pagabile con mutui agevolati.
MICHELINO vendiamo a lire 45 milioni dilazionabili in 15 anni in casa [illegible] appartamento composto di 2 [illegible] cucina e bagno abitabile subito [illegible] un [illegible] anticipo.

SEGUI CASAGIORNALE TUTTI I GIORNI IN TV

BOIDI

REGALI AZIENDALI

[illegible] nella tradizione Aziendale di prestigio (Agende - Bibliorafiche - Borse - Valigie - Cartelle - Ombrelli - Cravatte - Foulards - Accendini - Portafogli - Orologi - Profumi) nell'intento di [illegible] una [illegible] commerciale moderna e senza costi di intermediazione Vi invito a prendere direttamente contatto con il [illegible] e [illegible] di vendita di via Marco Polo n. 15.

Mette inoltre a [illegible] [illegible] immediata.

BOIDI DIFFUSION S.N.C.
VIA MARCO POLO N. 15 - 10125 TORINO - TEL. 011 584 732 - 011 [illegible]

MUSICAL SABATO AL COLOSSEO

Sabina, cioè Pinocchio

[illegible] (a sin.) e Camilla Nata, protagoniste di [illegible]

Dopo [illegible] cinque [illegible] di lavorazione è ormai giunto alle ultime, severissime, giornate di prova il [illegible] Pinocchio» che debutterà al Teatro Colosseo [illegible] bato 24. Scritto secondo i cri[illegible] più classici della commedia musicale da Romano [illegible] e coreografato [illegible] l'americano Giri [illegible] Nam per la [illegible] di [illegible] Quaglia, questo lavoro si annuncia come una fiaba [illegible] i più piccini e [illegible] per adulti.

«Abbiamo scelto [illegible] perché il [illegible] pochi stimoli che ancora restano all'uomo del tempo» [illegible] il regista Quaglia a [illegible] «Il suo grande valore, allora [illegible] adesso, sta nel trionfo [illegible] [illegible] sul soprattutto della fantasia». La parte [illegible] Pinocchio è insolitamente stata affidata a un'attrice quindicenne, Sabina Nata, affiancata sul palcoscenico dalla sorella [illegible] 19 anni, nel ruolo [illegible] Turchina.

Sergio Chiotino sarà Geppetto [illegible] nei panni [illegible] saggio Grillo [illegible] ci sarà una [illegible] del [illegible] vo [illegible] nazionale, Jenky.

[illegible] bolo ai telespettatori [illegible] le sue originali [illegible] dei personaggi appartenenti al mondo dei cartoni animati.

Arrangiamenti e orchestrazione sono del maestro Antonino Salerno. Il corpo di ballo è composto da dieci elementi coordinati da Simonetta Rondolino mentre fanno compagnia Roberto Bertolli, Luisa Zilietto, Cesare Vodani, Sonia Caramma, Maurizio Nada, Bruno Parnart, Guido Confalonieri e Michele Drago.

I proventi della vendita dei programmi andranno all'«Associazione per la prevenzione e la cura dei tumori in Piemonte». Il costo del biglietto d'ingresso per assistere allo spettacolo, patrocinato dagli assessorati all'Istruzione e Gioventù comunali, è di lire 12.000 per gli adulti e lire 7000 per i bambini, oppure di 9000 per i genitori che accompagneranno i figli.

m. g.

[illegible] a tutta birra

Proseguono a *Le Privé* di via Cameriana le selezioni per diventare «Ragazza a tutta birra». La prossima selezione avverrà domenica 25 e la finalissima il 2 novembre. La vincitrice accederà al concorso di Miss Italia. Finora 15 giovani selezionate sono: Laura Tuffanelli, Valeria Truppi, Giovanna Scarfò, Elena Scotti [illegible] Sergi, Marlene Vita, Antonietta Desiderata, Irene Mantovani, Milena Aroni, Giusi Gervasi, Stella Sterlingato, [illegible] Violito.

La gemma ci predice l'avvenire

[illegible] per conoscere le [illegible] loro proprietà magiche e quelle terapeutiche, dal loro significato esoterico e filosofico a quello divinatorio. Storia, leggenda, spunti di [illegible] non mancheranno [illegible] stupire. [illegible] Rosalba Nattero, fondatrice del Gruppo di Ricerche Gemmologiche «Adamas» [illegible] terrà [illegible] (incontri, ogni giovedì ore alle 21,15, a partire da domani [illegible] sede in via Bogetti [illegible] (tel. 788.814).

Che [illegible] si scopriva [illegible] pensiero? Per esempio [illegible] [illegible] analogo [illegible] Tarocchi sono un metodo per predire il futuro. Il più antico in assoluto. Si lanciano su [illegible] un apposito [illegible] disegnato e si legge il responso in [illegible] alla disposizione che...assumono. Oppure che la ventidue pietre preziose delle «maggiori», [illegible] cui il diamante, [illegible] rubino, l'ametista, hanno interpretate [illegible] un antichissimo messaggio [illegible] natura filosofica tramandato nei tempi per via telematica e quindi solo oralmente.

Tante applicazioni, dunque, e [illegible] interpretare la gemma che [illegible] analizzando percorrendone [illegible] storia fin [illegible] civiltà primordiali. [illegible] l'iscrizione al corso (lire 100.000) rivolgersi alla segreteria di via Bogetti dalle 15 alle 19.

c. fa.

Boy George [illegible] Torino ci sono già i biglietti

Boy George

Sull'onda [illegible] [illegible] Sold, l'ultimo album uscito [illegible] [illegible] della [illegible] estate, [illegible] primo come solista dopo lo scioglimento dei Culture Club, arriva in Italia per una serie [illegible] concerti il [illegible] rock inglese Boy George. Torino è la prima tappa italiana del tour.

Presentato da *The Big Club*, l'eccentrico cantante idolo di migliaia di adolescenti [illegible] esibirà [illegible] Palasport di Parco [illegible] martedì 17 novembre alle 21,30. Il [illegible] del biglietto è di 20 mila lire a cui vanno aggiunte 2000 lire per i diritti di prevendita se non si vuole correre il ri[illegible] di restare fuori [illegible] cancelli.

L'organizzazione dello spettacolo comunica che fin da oggi si possono acquistare i biglietti. Queste le prevendite a Torino: *Discorso*, corso Vittorio Emanuele 44; *Rock & Folk*, via Viotti 8/A; *Mixchio*, piazza Castello 51; *Ricordi*, via Lagrange 35; *Radio Reporter*, [illegible] Galileo Ferraris 26; [illegible] *Point*, via Castagneviza 8; *Fan's Shop*, [illegible] [illegible] *News my music*, piazza Cardinal; *Metropol Music*, via XX Settembre 76; *Centrallino* via delle [illegible] 16/A; *Discolò*, via San Tommaso 20; *Esagono*, [illegible] [illegible] *Queen Music*, via Borgaro 33; *Dischetto*, via Di Nanni 86; *The Big Club*, [illegible] 28.

In provincia i biglietti per Boy George si [illegible] seguenti negozi: Nichelino, Base Musica, via Torino [illegible]; Moncalieri, Music Shop [illegible]rena, via Goito 76; Chieri, Music Center, via Carlo Alberto 6; Grugliasco, Disco Star, via Lupo 180; Ivrea, Disco International, via Conte Aosta 9; Volpiano, Elvia Tutta Musica, via San Giovanni 66; Rivarolo Canavese, Disco Uno, [illegible] [illegible].

g. a. p.

giorno per giorno

[illegible] Musica

Auditorium — Stasera, alle 21, concerto per l'Unione Musicale con Viktoria Mullova (violino) e Charles Abramovic (pianoforte). Brani di Mozart, Bartok, Schubert, Paganini.

A Moncalieri — Alle 21, nella [illegible] [illegible] Gesù, concerto del Quintetto del Gruppo Musicale Cameristico per [illegible] «Piemonte in musica». Brani di Haydn, Boccherini, Castelnuovo Tedesco.

[illegible] Proiezioni

Montagna — Successo al «Festival mondiale dell'immagine di Montagna», [illegible]na conclusosi [illegible] Juan-Les-Pins, per [illegible] documentario «Nuova Zelanda. Alpi e vul[illegible] [illegible] Pacifico» realizzato dal Museo Duca [illegible] per l'omonima [illegible]stra. Il video, a cura di [illegible] Audisio e Giuseppe Garimoldi, [illegible] infatti ricevuto il premio messo [illegible] pallo [illegible] dal Turismo francese.

[illegible] Mostre

Inaugurazione — Nello studio di Anna Virando, [illegible] corso Lanza 105, inaugurazione [illegible] mostra della pittrice [illegible] Pavatio. Resterà aperta sino al 3 novembre.

Disegni — Domani, [illegible] 18,30, alla Galleria Gabriele Pasolino in [illegible] Passalacqua 3b, inaugurazione della mostra di disegni e dipinti di Jess Walter.

Orologi — Alle 18,30, «Roc[illegible] 1872», in [illegible] Lagrange 40, [illegible] un vernissage per la presentazione della nuova collezione di orologi Audemars Piguet.

[illegible] Cucina

Cordon Bleus — [illegible] 20,30, al ristorante Vecchia Lanterna, in corso Re Umberto 21, primo incontro autunnale della «Commanderia [illegible] [illegible] Bleus [illegible] [illegible] guidati [illegible] Beppe Lodi.

[illegible] Conferenze

[illegible] — Alle 18, nella sede di [illegible]o Bricherasio in via Lagrange 20, Theodor Dimitrov terrà una conferenza [illegible] lingua [illegible] [illegible] titolo: «L'azione delle organizzazioni internazionali per [illegible] documentazione e l'informazione».

[illegible] Varie

Avvisi — Alle 19, all'Hotel Turin Palace, incontro [illegible] Michele Oberegger, direttore per l'Italia dell'Ente [illegible] Austriaco per il Turismo. Ospite della serata il calciatore Polster.

Poesia ginnica — Alle 22,30, all'Uniplus Club [illegible] [illegible] Silvio Pellico 4, [illegible] [illegible] «poesia ginnica» con Arrigo Lora Totino e Sergio Cena in «E' Lora di Cena da Totino». Serata a inviti.

Unitre — Oggi, [illegible] 15, a Pianezza, nella Sala Consiliare di via Claviere 10, inaugurazione dell'Anno Accademico [illegible] [illegible] l'Università della Terza Età.

Training — Analisi transazionale organizzata [illegible] Job Centre di via della Rocca 35, [illegible] [illegible] 28 novembre. [illegible] incontri si terranno all'Hotel Atlantic di Borgaro Torinese. Per informazioni telefonare all'833.083.

TOPCAR s.r.l.
LA BOUTIQUE DELL'AUTO
[illegible] BUON ACQUISTO [illegible]
UN BUON AFFARE!!!
Vetture [illegible] disponibili:
Y10 FIRE da L. 10.150.000
DELTA 1300 da L. 14.450.000
[illegible] da L. 15.950.000
[illegible] TD da L. 27.450.000
Fuoristrada nuovi disponibili:
SUZUKI 413 DE LUXE da L. 17.900.000
PAJERO [illegible] versione Metaltop [illegible] L. 29.500.000
TOYOTA [illegible] LX Turbo [illegible] L. 33.500.000
Modello centenario tetto apribile elett.
VASTO ASSORTIMENTO USATO GARANTITO
Aperto il sabato tutto il giorno
V. Cavalli [illegible] - TORINO - Tel. 011 [illegible]

REGENCY SCHOOL:
PARLER FRANÇAIS C'EST PLUS FACILE!
Sottolio insegnanti di madre-lingua diplomati
Classi con un massimo di 10/12 allievi - Corsi per bambini
Una lunga tradizione di serietà e risultati
Corsi estivi di perfezionamento sportivo e linguistico in Francia presso il Centro Michel Platini
REGENCY SCHOOL
[illegible] grande scuola [illegible] lingue straniere
Via Archescovado, 7 - TORINO - tel. 011/517.456

Arriva un'«Aragosta» carica di menù marini

Fino a poche settimane fa, in via Giacosa 2 bis, c'era il *Bridge*, ristorante glorioso per qualche lustro con l'frequentazioni manageriali e ottima cantina. Poi la cucina s'impoverì, la bella clientela l'abbandonò e di questo locale non restarono che le centinaia di bottiglie dalle etichette prestigiose. Adesso il ristorante di via Giacosa (100 posti) è stato prelevato da Matteo Leggio e Gigi Borgna che hanno la voglia rabbiosa di riportarlo agli alti vertici della gastronomia cittadina.

Ora si chiama *L'Aragosta* (tel. 887.809 - 668.559, chiuso la domenica) e le proposte del menù sono esclusivamente di pesce. C'è una «degustazione» a 55 mila lire vini compresi ma se uno si vuole sbizzarrire fra antipasti di ostriche, risotti al nero di seppia e aragoste fresche di Sardegna, con etichette sempre di grido, allora la cifra sale in modo vorticoso.

In questo locale soft il servizio procede scorrevole al suono di melodie di pianoforte. I nuovi proprietari non nascondono le loro velleità che hanno lo scopo di rendere il locale fra i più prestigiosi del pesce in una città che, per tradizione, è sempre stata decisamente «carnivora».

Fra i piatti dell'*Aragosta* vanno anche segnalati i bucatini (ovviamente all'aragosta), la grigliata di pesce e le anguille (difficilmente reperibili in altri ristoranti subalpini). Una curiosità: tutto il pesce arriva fresco dalla Sardegna su garanzia della cooperativa *Su Pallosu*, che è un gruppo di pescatori dell'Oristanese.

ed. bali.

I «TORINESI» DELLA SCUOLA MILITARE

Nunziatella [illegible] la divisa

[illegible] scuola militare «*Nunziatella*» [illegible] Napoli. Il più antico istituto [illegible] [illegible] Europa, compirà duecento [illegible] il [illegible] novembre.

[illegible] scuola superiore, dove si frequentano gli [illegible] anni di [illegible] dei [illegible] [illegible] e scientifico, sorse infatti nel 1787, a [illegible] [illegible] i suoi [illegible] e docenti personaggi [illegible] come [illegible] Sanctis e Carlo [illegible] (legato [illegible] [illegible] e sfortunat[illegible] [illegible] impresa di Sapri, o Guglielmo Pepe e Pietro Colletta, che furono tra i protagonisti dei moti napoletani del 1820.

Le manifestazioni celebrative culmineranno a Napoli alla presenza del Presidente della Repubblica, ma anche il Piemonte, dove opera [illegible] un decennio una [illegible] dell'associazione nazionale Nunziatella [illegible] sede [illegible] via [illegible] Francesco da Paola 43, e raggruppa oltre duecento [illegible] allievi della scuola [illegible] re), partecipa ai festeggia[illegible] [illegible] [illegible] alle 9,30 a palazzo Lascaris (in via Alfieri 15), al terzo infatti un convegno-tavola rotonda [illegible] titolo: «*Nunziatella. [illegible] scuola controcorrente, [illegible] originale nella società*».

Le relazioni, alle quali seguirà una tavola rotonda moderata da Pasquale Nonno, direttore [illegible] quotidiano «*Il Mattino*», [illegible] tenute da Luigi Firpo («*Il ruolo della Nunziatella nel passato*»), dal generale ed ex allievo [illegible] Angioni («*Allievi della [illegible] Nunziatella oggi*») e [illegible] Paolo Barbi («*La scuola militare nella realtà sociale del futuro*»).

Sempre nell'ambito del bicentenario [illegible] Nunziatella, s'è inaugurata ieri a palazzo Reale (nella galleria della S. Sindone) la mostra: «*Nunziatella: [illegible] scuola nella storia*», che [illegible] sino al 27 [illegible]. La mostra [illegible] articola in cinque sezioni, che propongono aspetti legati alla storia ed all'attualità della Nunziatella.

L'ingresso [illegible] gratuito, ed [illegible] possibile [illegible] tutti i giorni dalle [illegible] 14: il [illegible] tedì, giovedì [illegible] sabato [illegible] [illegible] sita sarà aperta anche dalle 15 alle 18.

Dunque [illegible] [illegible] [illegible] i nunziatellini sparsi in Italia e un po' di ricordi per i duecento residenti a Torino.

c. g.

In una mostra i cent'anni di Vallongo

Vallongo è un piccolo paese tra Carmagnola e Villastellone. Trecento anime, i [illegible] degli abitanti [illegible] lavora più in campagna. [illegible] preferito la fabbrica. I giovani sono [illegible] 500, molti disoccupati, ma il [illegible] ha comunque deciso di abbandon[illegible] [illegible] il lavoro [illegible] [illegible]: realtà [illegible] [illegible] tanti altri paesi della cintura torinese.

In questi giorni a Vallon[illegible] [illegible] «*festa grande*», come [illegible] [illegible] gente, per ricordare i [illegible] [illegible] della parrocchia dedicata a San Luca, eretta il 4 marzo 1891 per decreto [illegible] [illegible] Umberto I. Per ricordare il secolo [illegible] vita parrocchiale, don Antonio Borio, [illegible] 7 anni a Vallongo, ha organizzato una mostra fotografica che racconta [illegible] vita del paese.

Nel nuovo «Metro»

Nuovo look e nuove proposte culturali e gastronomiche [illegible] [illegible] di via Cigliorli 31 (tel. 540.641), che dopo l'estate ha riaperto completamente [illegible]. Ora, come spiega il [illegible] biglietto [illegible] visita del [illegible]o, è un «*videoristorantedancingbar*»: si balla, si gusta [illegible] birra e le novità della cucina, si guardano filmati video o [illegible] assiste a spettacoli [illegible] vivo. Le [illegible] si svolgono [illegible] [illegible] [illegible] «duro» di [illegible] tempo.

I [illegible] psichedelici, che per cinque anni [illegible] stati l'immagine [illegible] Metro, [illegible] hanno lasciato traccia. Il nuovo corso del locale sarà inaugurato questa sera con un primo video, una selezione dei più famosi [illegible] di musica rock a [illegible] del dj Vittorio Richetta. Sarà possibile vedere e ascoltare Dead [illegible] Dance, Frontier, The Protagonist, [illegible] Jux, No Motion. Per i cultori [illegible] musica Anni 70 ci sarà anche qualche proposta di videoteca storica con Colosseum, Buddy Miles, Led Zeppelin [illegible] Eric Clapton.

Domani [illegible] alle 22, la scuola Danza Viva di Torino [illegible] sul palcoscenico del Metro [illegible] spettacolo «*Ritmi e danze afro*» [illegible] Katina Genero, Tiziana Bonamin, Pascal Amaralalabane [illegible] Bruno [illegible] Genero. Il [illegible] è aperto dal lunedì al [illegible] dalle 21 alle 2. Dal [illegible] vembre l'apertura sarà anticipata alle 19. L'ingresso è libero, non occorre munirsi di [illegible].

g. a. p.

Al Teatro Adua con la «perestrojka»

«*Sarcofago*», la pièce teatrale di Vladimir Gubarev sul disastro di Cernobil (che il Gruppo della [illegible] sta rappresentando all'Adua), è stata ancora occasione [illegible] un dibattito. [illegible] [illegible] [illegible] proprio all'Adua, [illegible] titolo: «*La perestrojka e la cultura: rapporto sull'intelligheniija sovietica*». Che cosa bolle nel pentolone della [illegible] sovietica, sottoposta alla «ricostruzione» [illegible] Gorbaciov e giunta probabilmente a un altro momento storico cruciale?

La risposta, [illegible] detto quasi tutti [illegible] intervenuti, è problematica, e soprattutto in molti [illegible] chiedono [illegible] andrà a finire. «*Gorbaciov*», hanno detto Giampaolo Gandolfo, docente di Lette[illegible] Russa all'Università di [illegible] e [illegible] Giulini, traduttore-editore del [illegible] teatrale [illegible] Gubarev [illegible] Italia, «sta [illegible] tentando di dare una risposta ai problemi economici e strutturali dell'Unione Sovietica, un Paese che ha continuato a perdere terreno nei confronti delle nazioni sviluppate».

La ricostruzione [illegible] [illegible] dunque a [illegible] campo, e «gli intellettuali», ha sottolineato [illegible] Luisa Doderu, del Dipartimento [illegible] Lingua e Letteratura Russa dell'Università di Torino, «sono stati [illegible] pronti dei manager e [illegible] tecnocrati e raccogliere la sfida del cambiamento, [illegible] ribaltamento dei valori».

[illegible] pochi [illegible] [illegible] [illegible] in Urss [illegible] di gruppi spontanei, e i direttori delle riviste letterarie, ha [illegible] Milli [illegible] che insegna Lingua e Letteratura Russa all'Università di Milano, «sono paradossalmente imbarazzati perché [illegible] nascondere di una censura rigorosa, [illegible] [illegible] [illegible] responsabilità di [illegible] [illegible] pubblicazio».

Tatiana Nicolescu, docente di Lingua Russa all'Università [illegible] [illegible] ha comunqu[illegible] ricordato [illegible] molte [illegible] sapre resistenze in[illegible] [illegible] che [illegible] «perestrojka» sta incontrando.

Evidentemente Cernobil e il dramma che è derivato da quella fuga nucleare toccano profondamente la gente trasformando il tragico episodio in una pièce teatrale che colpisce e in un tema che è sempre più dibattuto.

Ciò spiega [illegible] soltanto il successo dello spettacolo allestito dal Gruppo della Roc[illegible] ma anche l'immediata circolazione occidentale del copione di Gubarev.

g. c.

[illegible] Fotografie [illegible]

Alla Libreria Aporé, in via Pastrengo 9/f, secondo appuntamento con la rassegna [illegible] *fotografia tedesca contemporanea. Da ieri c'è* [illegible] *di André Gelpke che resterà aperta sino al 14 novembre. Questa esposizione segue quella di Wilmar Koenig e precede quella di* [illegible] *Grossmann che s'inaugurerà il 17 novembre. Vi collabora il Goethe Institut.*

Televisioni private in regione

Gxp
10 — Tom Sawyer, telefilm
12 — [illegible] Pastice, telefilm
13 — [illegible] Il duro della Cristalpol, film
15 — [illegible] tus, telenovela
16 — Fuga disperata, telefilm
16,50 Boyj and girls, telefilm
17 — Tom Sawyer, telefilm
19 — Gxp sfera[illegible]
19,45 Columbia [illegible] disegni animati
[illegible] Oggi al cinema
[illegible] Sapore di [illegible] malizia, [illegible]
23,30 Controstorie, rubrica
24 — Gxp Monitor
0,30 La diavolessa, film

Rete 7 Piemonte
10,30 Mukking, cartoni
11 — Super robot 28
11,30 California Fever, telefilm
13 — Cartoni
15 — Calender man, cartoni
15,30 Gobots, cartoni
16 — L'uomo ogre, cartoni
16,30 Mukking, cartoni
17 — Baby Show, programma
18 — Butterbibi show, cartoni
18,30 Isotoi, cartoni
20,30 Baby show, cartoni
21,30 Mukkingpi, telefilm
22,30 Intervall 7, notiziario
23,15 Villaria perduta, film di Ted Post, con Burt Lancaster, Craig Wasson

Videogruppo
12,30 Le auto della settimana
13 — Marta, telenovela
14,05 Una modella per l'amerovale, telefilm
14,30 Si è giovani solo due volte, telefilm
15 — Le auto della settimana
16 — Rosa de Lajos, telenovela
17 — Super Robot
17,50 Videomatic
18,05 Una modella per l'amerovale, telefilm
18,30 Si è giovani solo due volte, telefilm
19,50 Videomatic
19,30 Ispettore Maggio
20,30 Rosa de Lajos, telenovela
21,30 Marta, telenovela
22,25 La vita comincia a 40 anni, telefilm
23 — Le auto della settimana
23,50 Videomatic
24 — Ispettore Maggio

Rete Canavese
13 — Rumpole, telefilm
15 — Cinetore passa oroi, film
17 — All Music
17,45 La pazza storia di Dick Van Dike, telefilm
18,50 Il pericolo è il mio mestiere, telefilm
19,30 Telegiornale
20,15 Hanno cambiato faccia, film
22,30 Telegiornale
22,45 Redazionale
23,45 Film

Quarterete
14,10 La ricetta del giorno
14,30 Donna oggi
15,15 Telefilm
16 — Tg4 Borse
16,15 Il nido del serpente, telenovela
17 — Jeronimo, telenovela
18 — Andrea Celeste, telenovela
19,10 Tg4
19,30 Jude boy, cartoni
20 — Tg4 speciale
20,20 L'ultima pallottola, film di P.T. Sloane, con Preston Foster, E. Drew
22,15 Obey metori
23,30 Automerlini tv
0,30 Tg4
1 — Othello
1,30 La legione del Sahara, film di J. Ferrey, con Alan Ladd, R. Conte

Tv Star
13 — Dancing Days, telenovela
13,50 Tv flash
14,10 Film
16 — Cartoni animati
16,30 Cartoni animati
17 — Portami con te, telenovela
18,30 Dancing Days, telenovela
19,30 New Scotland Yard, telefilm
20,30 La bisaccia, film
22,30 The Beverly Hillbillies, situation comedy
23 — Profilo proibito, spettacolo
24 — Spirito Santo e lo 8 comandamento, film

[illegible]
15 — La [illegible] novela
16 — [illegible]
17 — Deviman, cartoni animati
17,30 La principessa Zaffira, cartoni animati
18 — Super [illegible] 28, cartoni animati
18,30 Freddie il The Bean, telefilm
19,30 Telefilm
20 — Sugar Time, situation comedy
20,30 Per sette più in basso, film di M. Riti, con J. Alexander, J. E. Jones
22,30 Galactica '80, telefilm
23,30 Triplo sec, film di M. Apted, con Sonia Berger, O. Redi
2 — 4 in amore, telefilm

Rete Manila
13,15 Telenovela
14,15 Un dottore tuttofare, film
16,35 La volpe dell'aquila d'oro, telefilm
17,35 La casa del fiocco, telefilm
18,20 I grandi registi, telefilm
19,25 I cari piccolini
20,15 Nel regno dei cartoni
20,45 Telenovela
22,30 Il grimaldello
23,30 Film

Odeontv
13 — Ken il guerriero, cartoni animati
[illegible] Jenny 20-21, situation comedy videomusicale
14 — Il segreto di Jolanda, novela
15 — Peyton della vita, [illegible]
16 — [illegible] buona tavola, rubrica
16,15 Sharpi [illegible] [illegible] 1 a 14 anni
[illegible] [illegible] non [illegible], game show
20 — La ruota della fortuna, game show
[illegible] Nina, film di V. Minnelli, con L. Minelli, I. Bergman
22,30 Doppio gioco a San Francisco, telefilm
23,30 Il clan del terrore, film di Jacques Tourneur

[illegible]

Videomusic
13,30 Super Hit, i successi del giorno
14,30 [illegible] Line Fits [illegible] Videomusic
16,30 [illegible] the air
18,30 [illegible] Hanna, i programmi di Videomusic
19,30 Goldies and Oldies. Le clips di Vi[illegible]
22,30 Blue Night
0,30 [illegible] notturna

Erre Uno Svizzera
[illegible] Rivediamoli insieme
17,30 Le ali dei ragazzi
18,45 Telegiornale
19 — Il quotidiano
20 — Telegiornale
20,30 T.T.T.: test, tassi e tratt[illegible]mentare settimanale
21,30 Hagen, telefilm
22,20 Telegiornale
22,30 Mercoledì sport. Calcio: Coppa europea
23,55 Telegiornale
24 — Speciali
0,30 Detective in pantofole, telefilm

Telecittà
14 — Il grande detective, telefilm
15,15 La conquista del successo, film di B. Barreto, con Betty Jané, Carlos E. Dolabella
17 — Cronache del cinema
17,15 Lama d'Oriente, telefilm
18,35 Penelope, telefilm
20 — Cronache del cinema
20,15 Il grande detective, telefilm
21,20 Speciale spettacolo
21,25 Curiosando, rubrica
21,50 La macchina della violenza, film di Robert Day

Telecity
13,45 [illegible] cartoon
14,15 [illegible] cowboi [illegible] sotto [illegible] colpo doppio
15,30 Leonela, telenovela
16,30 Flippetricks, telefilm
17,30 I registi del sabato sera, telefilm
18 — Captain [illegible], cartoni
18,30 Relotack, [illegible]
19 — [illegible] cartoni
19,30 [illegible], telefilm
[illegible] [illegible] prima notte di quiete, film [illegible] V. Zurlini, con Alain Delon, Giancarlo Giannini
22,00 Gioco [illegible] coppie, [illegible]
23 — Tennis
24 — Ispettore Maggio, telefilm
1 — [illegible] telefilm

Telecupole
18 — [illegible] Rio, documentario
18,30 Sub marines, cartoni
17,30 Vita parallela, telenovela
18 — Videocar, rubrica
18,30 Cartoni animati
19 — Bella Italia, rubrica
19,30 Tg4
20 — Amor gitano, telenovela
21 — Giovane inesperta, sceneggiato
22 — Tg4
22,15 Sconvolgente (continuazione)
22,45 La scrigno di zia Agata, [illegible]
[illegible] Videocar, rubrica
[illegible] [illegible] [illegible] diavolo, [illegible]

Telesubalpina
14 — Colonel March, telefilm
14,[illegible] [illegible] Cenci, film di Guido Brignone, [illegible] Giu[illegible] Donadio, Tina Lattanzi
18,30 Incredibile ma [illegible], [illegible] cumentano
19 — Speciale Teleau: il referendum [illegible] [illegible] 8 novembre
[illegible] Il regionale, notiziario
20 — Cartoni [illegible]
20,30 [illegible] Service, film di Lindsay Shonteff, con Tom Adams, Peter Bull
22,30 [illegible] diretto: previdenza e assistenza, pubblico e privato. Ospiti in [illegible] Franco Carino (vicepresidente [illegible] Carletto Mario (assessore) [illegible] breve Don [illegible] in leasing)
23,30 Il regionale, notiziario

Primantenna
17 — Diretta con l'attività
18 — Cartoni animati
18 — Auto della settimana
18,30 Cronache del Piemonte, attualità
20 — Flash cinema
20,30 Mondial, telefilm
21,20 Auto della settimana
22 — Melody, telefilm
22,30 Cronache del Piemonte, attualità
23 — Mercoledì sport
24 — Appuntamento per uccidere, film

Videouno
14 — Tg notizie
14,10 Veronica, telenovela
15 — I grandissimi sport, rassegnato
16 — Vita rubata, te[illegible]
[illegible] — Tg [illegible] e [illegible]
19,30 [illegible] [illegible] delle [illegible]
20 — Mary Hartman, telefilm
[illegible] Tg Notizie
20,30 Sotto le [illegible], varietà
21,45 Tg Tuttoggi
22 - - Calcio: Coppa europea
23,30 Il [illegible] degli animali, documentario
24 — Speciale [illegible]

Torino Futura
13 — Così sarete il fiume, sceneggiato
14 — Cara bianca, [illegible]
16,05 Rin Carnel, telefilm
16,30 Rivediamoli insieme: T. F. Dempsey e Mahoney
17,15 Disegni animati
17,30 Per i ragazzi
18 — Il quotidiano
20 — Telegiornale
20,30 T.T.T., settimanale
21,30 Hagen, telefilm
22,30 Mercoledì sport. Calcio: Coppa europea
24 — I grandi registi, telefilm

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

Oggi nei cinematografi

PRIME [redacted]

ADUA 200 (corso Giulio Cesare 67, [redacted] 858.521): **Full Metal Jacket**, di Stanley Kubrick (edizione originale con sottotitoli in lingua italiana). Colori. Viet. 18. Dolby stereo. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 7000. Aiace 4000.
ADUA 400 (corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521): Vedi Teatri.
AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): **007: zona pericolo**, con Timothy Dalton nel ruolo di James Bond, Maryam d'Abo, Joe Don Baker. Colori. Or. 15,10; 17,40; 20; 22,30. Ingresso 7000.
AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52, tel. 547.007): **Anna fatale**, con Mel Gibson, Danny Glover. Col. Viet. 14. Or. 15,20; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 7000.
ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587.180): **Assassinio in Paradiso**, Timothy Hutton, Kelly McGillis. Col. Non viet. Or. 14,30; 16,40; 20,30; 22,30. Ingresso 7000.
CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.605): **Soldati: 365 all'alba**, di Marco Risi, con Claudio Amendola, Agostina Belli, Marco Dapporto. Viet. 14. Or. 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. Ingresso 7000.
CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540.110): 5° Festival Internazionale cinema giovani: «Spazio aperto».
CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/e, tel. 545.245): **The good father - Amore e rabbia**, di Mike Newell, con Anthony Hopkins, Jim Broadbent, Simon Callow. Colori (89 minuti). Or. 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ultimo giorno.
CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/e, tel. 545.245): Festival internazionale cinema giovani: Cinema sovietico degli Anni 60.
CRISTALLO (via Gorizia 5, tel. 650.71.00): **Quarto protocollo**, Michael Caine, Pierce Brosnan. Colori. Non viet. Orario: [redacted] 18,10; 20,15; 22,30. Ingresso 7000.
DORIA (via Gramsci 9, tel. 542.422): **Dai-Clemia**, [redacted] Nikita Michalkov, con M. Mastroianni (Palma d'oro a Cannes). Non vietato. Or. 15,40; 17,50; 20; [redacted] Ingresso [redacted]
ELISEO GRANDE (piazza Sabotino, 447.5241): Full [redacted] Jacket, di Stanley Kubrick, in dolby stereo. Viet. 18. [redacted] 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 7000, rid. 4000.
ELISEO BLU (piazza Sabotino, tel. 447.5241): **La piccola bottega degli orrori**, di Frank Oz, con Rick Moranis, Ellen [redacted]ne, Jim Belushi, Steve Martin. Col. Non viet. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 7000, [redacted]
ELISEO ROS[redacted] (piazza [redacted], [redacted] 447.5241): [redacted] di Fellini, con M. Mastroianni, Anita Ekberg (Gran Premio Mosca, Gran Premio Cannes), colori. Non viet. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted], rid. 4000.
FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057): **Appuntamento al buio**, di Blake Edwards, [redacted] Basinger, Bruce Willis, musiche di Henry Mancini. Or. 14,45; 18,40; [redacted] 22,30 [redacted]
GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.760): **Who's that girl**, con Madonna, Griffin Dunne. Colori. Non viet. [redacted] 16,45; 18,36; 20,35; 22,30. Ingresso 7000.
IDEAL [redacted] Beccaria 4, tel. 521.4316): **Scuola di ladri parte 2ª**, con Paolo Villaggio, Massimo Boldi, Enrico Maria Salerno, Florence Guérin. Col. Non viet. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 7000.
KING KONG CINESTUDIO (via Po 21, tel. 830.7502): **Qualcosa di travolgente**, di Jonathan Demme, con Melanie Griffith, Jeff Daniels, Ray [redacted] Orario 16,20; 18,25; 20,30; 22,35. Ingresso 7000; Aiace 4000.
LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100): **Appuntamento al buio**, di Blake Edward con Kim Basinger, Bruce Willis. Non viet. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 7000.
LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283): **Beverly Hills Cop II**, di Tony Scott con Eddie Murphy, Judge Reynhold. Non viet. Or. 15,55; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 7000.
OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel. 532.448): 5° Festival Internazionale Cinema Giovani: «Concorso, fuori concorso».
OLIMPIA 2 (via Arsenale 31, tel. 532.448): **Who's that girl**, con Madonna, Griffin Dunne. Colori. Non viet. Or. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingresso 7000.
REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400): **Gli intoccabili** (The untouchables), di Brian De Palma con Robert De Niro, Sean Connery, Kevin Costner, Charles Martin Smith, An[redacted] Garcia. Colori. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 7000.
[redacted] (Galleria Subalpina, [redacted] 510.145): Full [redacted] Jacket, di Stanley Kubrick, in dolby stereo. Viet. 18. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 7000, rid. [redacted]
STUDIO RITZ (via [redacted] 2, tel. 830.521): **Gli occhiali d'oro**, film di Giuliano [redacted] Philippe Noiret, Rupert [redacted], [redacted] Golino, Stefania Sandrelli (Venezia '87). Col. Non viet. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000, Aiace 4000.
VITTORIA (via [redacted] tel. 511.790): **La casa 2**, di Sam Raimi, con Bruce Campbell, Sarah Berry. Non viet. Or.: 15,40; 17,20; 19,05; 20,45; 22,30. Ingresso 7000.
[redacted] (via Colleasco 12, tel. 749.29.07): **Giulia e Giulia**, di P. Del Monte, con K. Turner, Sting, G. Byrne (alta definizione). Viet. 14. Or.: 20,30; [redacted] Ingr. 7000, [redacted] 4000.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMBRA TEATRO (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.187): **Cavalli di razza**, O. Korth, P. Prasky, G. D. Spradlin. Or. 20,30; 22,30, rid. Agis 3500.
FARO (via Po 30, tel. 832.714): **Un ragazzo di Calabria**, di Luigi Comencini (Leone d'oro Venezia '87), con Gian Maria Volonté, Diego Abatantuono. Colori. Ap. 20,25 fem. 20,30; 22,30.
FORTINO (via Cigna 47, [redacted] 486.560): Oggi chiuso. Domani **Morte a 33 giri**.
MASSAUA [redacted] 9, tel. 795.803) [redacted]
[redacted] **ODEON** (via Venezia 8, tel. 749.23.82): Anteprima cinematografica [redacted] organizzata dal Centro di Attività Sociali Fiat [redacted] 21. Ingresso a invito.
SELENE [redacted] (corso [redacted], tel. 874.171): [redacted] della mia amica di E. Rohmer, con E. Chautel, E. Vieilard (Venezia '87). Or. 20,30; 22,30.

LUCI ROSSE

[redacted] (via Sacchi 18, tel. 511.290): **Glee jeans** (Femmine bo[redacted]...

ARCO ... (corso [redacted]), Annette Haven (Usa 1987). Viet. 18. Or.: 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,36; 21; 22,30.
ARCO PUSSICAT (corso Principe Oddone 31, tel. 484.621): **Gli giorno di tutte davanti chiuse - Erotic perfect partners**, Amber Lynn, Tamara Longes 1° visione colori. Vietato 18. Ap. 15, ult. 22,30.
CINECLUB (via Calandra 15, tel. 831.447): **Rassegna film originali Anni 30**, dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato soci.
HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 108, tel. 521.5440): **Doublé - Il bagnato di Samantha - Flaming passion**. Colori. Viet. 18. No stop dalle ore 10 alle ore 2 (ult. 24). Ingr. 6000.
MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 655.334): **Secche bianca bocca nera**, con Ajita Wilson, Marina Lotar, Gabriel Pontello. Colori. Viet. 18. Ap. 14,30 ult. 22,30.
MAJOR (largo G. Cesare 108, tel. 297.874): **Femmine seducenti**. Col. Viet. 18. Ap. 15 ult. 22,30.
METROPOL (via Principe Tommaso 8, tel. 650.54.70): **A grande tappeto** (Hard Brazil '87), Lie Soul, Solange [redacted]. Colori, viet. 18. Ap. 14,30 ult. 22,30.
[redacted] **- ROY DU BEUZ** (via Milano 6, [redacted] 530.255): [redacted] du sexe, Françoise [redacted] colore, con [redacted] (Los Angeles Product.): **Tremors plaisir pervers et bestial**. Novità 1987. No stop dalle 9 alle 1 (ult. 23,30).
[redacted] Principi d'Acaja 45, tel. 749.89.61): [redacted] corpo da possedere, con [redacted] Fransa (Sensual sexual lover). [redacted] Viet. 18. Ap. 15, ult. 22,30.
REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.685): **Turbamenti erotici**, Beatrice Cardon. **Moment of love**. (Usa) John [redacted] Jo Perty. [redacted] viet. 18. Ap. ore 10, ult. 22,30, continuato.
ROMA BLUE (via San Donato [redacted] 437.790): **Coppe erotiche di chambre**, [redacted] O'Brien, Jessie [redacted] (super hard core). Colori. Viet. 18. Ap. 15, [redacted] 22,30. Ingresso 3600.
SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617): **Marina calda** [redacted], con Marina Frajese. Novità. Colori. Viet. 18. Ap. 15, ult. 22,30.
TORINO (via Buozzi 6, tel. 530.353): **Supermacho per maglie viziose**, Kevin Schubert, John Holmes, Amber Lynn, Marina Lotar. [redacted] Viet. 18. Ap. 10, ult. 22,30. No stop.
V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 8, [redacted] 871.643): **Sensi bestiali** (Animal story). Col. Viet. 18. No stop dalle 14 alle 24.

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
LUX: La signora e lo stallone. Viet. 18.
[redacted]
CINECITTA': Oci Ciornie.
CIRIE'
ITALIA: Colpo sensazionale del secolo dell'assedio. Viet. 18.
IVREA
POLITEAMA: Cordone tenebroso per [redacted] Viet. 18.
VITTORIA: Transex power - Sensitive Marilyn. Viet. [redacted]
[redacted]
HOLLYWOOD: L'aereatore.
[redacted] Gli intoccabili.
RITZ: La piccola bottega degli orrori.
VALPERGA
AMBRA: Stimolazioni [redacted] viet. 18.

Scelti per voi

Per chi ama un classico tra i moderni
FULL METAL JACKET di S. Kubrick. In guerra non esiste l'ambiguità: l'educazione violenta ci [redacted] all'inferno. Marines in addestramento e in Vietnam.

Per chi ama il fellinismo, grandezza e bugie
INTERVISTA [redacted] F. Fellini. Il regista si racconta a un'immaginaria troupe giapponese. Ekberg-Mastroianni quasi [redacted] dopo. Da [redacted] con ira e ammirazione.

Per chi vuol gustare il vitellone alla russa
OCI CIORNIE di N. Michalkov. [redacted] sono conosciuti [redacted] terme, lui la raggiungerà in Russia. Come si uniscono due tradizioni, con umorismo e malinconia: un Mastroianni prefelliniano e la signora col cagnolino.

Per [redacted] cerca la gangsters-story
GLI INTOCCABILI [redacted] De Palma. Il Buono Costner, il Bravo Connery e il Cattivo De Niro nella trasposizione cinematografica [redacted] serie tv ispirata alla storia [redacted] sergente Ness, antagonista di [redacted] Capone nella Chicago supercorrotta [redacted] Proibizionismo.

Per chi [redacted] ama il Kgb
QUARTO PROTOCOLLO di J. [redacted] Una perfida e sanguinaria spia sovietica, Pierce Brosnan, [redacted] super attentato in terra inglese. Ma sulla sua strada [redacted] l'impossibile Michael Caine, al servizio di Sua Maestà. Da un'avvincente spy-story di Frederyck Forsyth.

Londra: [redacted] anni, stroncata da una [redacted] malattia neurologica

Morta la violoncellista Du Pré grande artista, [redacted]

Precoce talento, allieva di Rostropovich, moglie del direttore Barenboim, nel '71 la malattia

Jacqueline Du [redacted] e Daniel [redacted]: li aveva uniti la [redacted]

LONDRA — Jacqueline Du Pré, la grande violoncellista inglese, moglie [redacted] pianista e direttore d'orchestra Daniel Barenboim, è [redacted] lunedì notte, dopo [redacted] sofferenze provocate [redacted] sclerosi multipla a placche, la malattia che la colpì nel 1971. Avera [redacted]

Jacqueline Du Pré era [redacted] a Oxford il [redacted] gennaio [redacted] bambina dimostrò una spiccata sensibilità [redacted] la musica. A cinque anni, dopo [redacted] sentito un concerto per violoncello alla radio, disse ai genitori: «Voglio quella cosa che fa quel rumore». [redacted] prestigi[redacted] gli [redacted] e [redacted] poco tempo fu la più acclamata bambina prodigio inglese. A dieci anni vinse uno [redacted] premi più [redacted] d'Inghilterra, a 15 [redacted] nella *Guildhall School of Music*, una delle più prestigiose [redacted] Londra. L'anno successivo debuttò [redacted] *Wigmore Hall* dimostrando [redacted] fortissima personalità. A Parigi ebbe [redacted] insegnante Tor[redacted] ed a Mosca, Mstislav Rostropovich. Nel 1962, Jacqueline Du Pré [redacted] in dono da un misterioso ammiratore [redacted] un prezioso [redacted]: lo strumento che accompagnò [redacted] sfortunata esistenza.

Nel 1971, durante un concerto a New York, la Du Pré cominciò ad avvertire i sintomi del male inesorabile: [redacted] riuscire più a «sentire» perfettamente il suo Stradivari con [redacted] mano sinistra. Non disse nulla, terminò il concerto, ma fu [redacted] dopo ad abbandonare la [redacted] l'aveva portata a trionfare nei teatri e negli auditorium [redacted] tutto il mondo, in felice [redacted] con [redacted] Barenboim, il pianista argentino che aveva sposato in [redacted] nel 1974.

Insieme, Du [redacted] e Barenboim, avevano [redacted] vita negli Stati Uniti ed a Londra e una serie [redacted] pregevoli incisioni discografiche [redacted] Emi-Voce del [redacted] mercato. [redacted] sono ancora [redacted] *Sonate per violoncello* di Beethoven, il *Concerto* [redacted] Dvorak, i due concerti per violoncello di Haydn, il *Concerto di Schumann*, le due *Sonate* di [redacted]

[redacted] violoncellista inglese accrebbe così la [redacted] considerata [redacted] critici «*l'erede [redacted] Rostropovich*». Fu ospite alla Scala 25 anni fa e [redacted] la naturale di[redacted] affrontava le pagine più [redacted] della letteratura violoncellistica. I più acclamati direttori la vollero come solista, fu insignita dal principe Filippo della laurea ad *honorem* dell'Università di Salford e dalla regina Elisabetta dell'Ordine dell'Impero britannico.

Alla tragica [redacted] di Jacqueline Du Pré s'è ispirato il regista russo Andrej Konchalovskij nel [redacted] centissimo film, *Duet for one* tratto dalla pièce teatrale di Tom Kempinski, per raccontare la storia, questa volta di [redacted] Andrews) che avverte i segni progressivi [redacted] lattia, viene [redacted] marito, vive [redacted] nella sua [redacted] affidando la sua sofferenza ad una psicanalista.

Jacqueline Du [redacted] più il suo prezioso violoncello da 18 anni ma il ricordo della sua musica, [redacted] intensa, sofferta «cavata» non [redacted] facilmente cancellato.

Armando Caruso

Klaus Kinski regista e interprete per Paganini

ROMA — L'attore Klaus Kinski è all'esor[redacted] come regista [redacted] film *Kinski-Paganini*, di cui [redacted] anche autore e protagonista. L'artista tedesco è talmente convinto dell'operazione che sta realizzando (l'aveva in progetto da 12 anni) che ha voluto addirittura legare il suo nome a quello di Paganini nel titolo del film.

[redacted] quando il produt[redacted] Augusto Caminito ha deciso di realizzare il film (per la Scena Film e Rete Italia) Kinski [redacted] iniziato ricerche [redacted] tut[redacted] il mondo per [redacted] gliere il maggior [redacted] di [redacted] Paganini.

[redacted] sua opera prima il regista [redacted] voluto esordire il figlio Nanhoi, che impersona il figlio di Paganini, Achille, all'età di dieci anni.

Di particolare cura sono le scene girate nel Teatro Regio di Parma.

Vercelli, oggi si concludono le semifinali del concorso, il 23 [redacted] finali

Al «Viotti» [redacted] pianisti: è [redacted] record

VERCELLI — Centoqua[redacted] pianisti [redacted] Concorso [redacted] Giovan Battista Viotti: persino da India, Cina, Turchia e Libano, ma i grandi assenti sono gli statunitensi e i russi. In compenso il Giappone s'è dimostrata la nazione [redacted] «musicale» [redacted] i suoi tecnici concorrenti. Seguono Francia, Germania e Italia con dieci partecipanti ciascuno.

La giuria [redacted] questa ventinovesima edizione è [redacted] posta da eminenti personalità della musica: Ettore Gracis (Italia), Roberto Pagano, direttore artistico dell'Orchestra Sinfonica Siciliana (Italia), Carlo Florindo [redacted] (Svizzera), Andrej Jasinski (Polonia), Serghej Doreusky (Urss), France Clidat (Francia) e Giuseppe Pugliese (Italia).

Il concorso è entrato nella fase calda [redacted] semifinali: otto i [redacted] che tra ieri sera e oggi si contendono un posto nelle finali [redacted] ottobre. Sono: Laurence Garcin, [redacted] francese di [redacted] anni; Mats Jansson (25 anni, Svezia); [redacted] Aki[redacted] (26 anni, Giappone); Sachiyo Yonekawa (una [redacted] Giappone); Shella Arnold (un'indiana di 17 anni); [redacted] Cameri[redacted] di Roma), Hie[redacted] Choi (una [redacted] 19 anni, Corea del Sud); Mari Ota (una sedicenne giapponese). Che il futuro della musica sia donna? E' [redacted]: i semifinalisti [redacted] infatti il ragazzo e 3 [redacted].

Il vincitore del *Viotti* sarà accompagnato, nella [redacted], dall'Orchestra da Camera di Padova e del Veneto [redacted] Ettore Gracis, vincerà [redacted] milioni e quattro scritture-concerto: [redacted] di Torino (Pianoforum), [redacted] l'Orchestra Sinfonica [redacted] Mozar[redacted] di [redacted] Pasdeloup [redacted] Parigi.

Ascoltare [redacted] pianisti, il cui livello esecutivo è assai alto, costituisce [redacted] lavoro [redacted] per i componenti [redacted] ogni giuria: un'ubriacatura [redacted] musica, che comporta responsabilità individuali e collettive non indifferenti. Anni fa le selezioni [redacted] Concorsi internazionali venivano distribuite in un [redacted] tempo maggiore, che consentiva ai giurati una valutazione più serena [redacted] concorrenti; oggi, i costi altissimi e le sovvenzioni ministeriali [redacted] sempre eque, impongono [redacted] «tour de force» che [redacted] drebbero evitati.

La giuria del *Viotti*, unico Concorso internazionale in Italia che vanti quattro discipline (canto — e qui i russi spadroneggiano — violino, pianoforte e dal prossimo anno anche il ripristinata sezione dei fiati), fortunatamente, si avvale della appassionata partecipazione di musicisti, [redacted] sottopongo a sacrifici personali, attratti [redacted] grande serietà e [redacted] gloriosa tradizione del concorso.

ar. ca.

Teatri e concerti

[redacted] - Famiglia Torinese (via Po 43): ore 17,30 Caffes in compact (Fonit-Cetra). A cura di Giorgio Guaiarzi. Ingresso libero.
TEATRO REGIO STAGIONE LIRICA 1987/88. Vendita nuovi abbonamenti Turni B. Biglietteria [redacted] Castello, tel. 548.000. [redacted] 10-12, 15,30-19.
ADUA 400/A, [redacted] DELLA [redacted] ore [redacted] 45. Il Gruppo della Rocca in **Sarcofago - Mamutones e Carnelys** di V. Gudaras, [redacted] di Guido De Monticelli. Apertura cassa ore 19,45. Prevendita biglietti e prenotazioni telefoniche presso T. Adua, ore 15,30-19. Prosegue la campagna abbonamenti. Tel. 274.32.76 - 297.871.
AUDITORIUM RAI - Unione Musicale ore 21 (Goper) **Viktoria Mullova** violino, **Charles Abramovic** pianoforte. Musiche di Mozart, Bach, Schubert, Paganini. [redacted] in p. Castello 29, tel. 544.523 e dalle 20,30 all'Auditorium.
AUDITORIUM RAI (piazza Rossaro) **Stagione Sinfonica Pubblica** [redacted] [redacted] abbonamenti: ore 16,30. Sei concerti in abbonamento L. 45.000. Gli uffici [redacted] dal [redacted] al [redacted] ottobre [redacted] presso la Sede Regionale per il Piemonte, via Verdi 16, Torino, con orario 9,30-12,30 e 14,30-[redacted] Per informazioni tel. 575.94.653 - 575.94.961 oppure (011) 5710 int. 4653 - 4961.
[redacted] **VOLTAIRE**: [redacted] ore 21 il Teatro Di Leo presenta L'uomo cervello di e con Leo De Berardinis. Spettacolo in abbonamento. Prenotazione obbligatoria al Cabaret Voltaire, via Cavour 7, tel. 541.438.
CABARET VOLTAIRE: è aperta la campagna abbonamenti stagione teatrale 87/88. Abbonamento a 10 spettacoli: intero L. 40.000 ridotto L. 30.000 (studenti e associazioni) [redacted] cassa feriali 10-13, 15,30-20. Informazioni Cabaret [redacted] via Cavour 7, tel. 541.438.
CARIGNANO - T. STABILE [redacted] le [redacted] Giulio [redacted] presenta Giusi Scialti in La coscienza di Zeno di Tullio Kezich [redacted] romanzo di [redacted] Svevo, con Marina Bonfigli e la partecipazione di [redacted] Gora. Regia di Egisto Marcucci. Spettacolo in abbonamento [redacted] biglietti a nitro leggendi abbonamento c/o Biglietteria T.&T. via Roma 49.
FAMIGLIA MARIONETTE LUPI: sabato e domenica **Pietro Micca**, spettacoli per le scuole: laboratori di marionettistica e visite guidate al Museo solo su prenotazione, tel. 530.238.
TEATRO MASSAUA: questa sera ore 21,15 **Gipo Farassino** presenta la commedia musicale **Tutta bel cheur**. Prenotazioni e informazioni presso Teatro Massaua. Tel. [redacted] ore 15-19. Ultime [redacted]ne.
TEATRO S. FILIPPO (via Maria Vittoria 5, tel. 538.466). Il «Gruppo Artisti Associati» presenta l'Ass. Cen[redacted]
«L. Pensacchio» in **GEVP** di A. Vi[redacted] [redacted] giovedì ore 21,15.
NUOVO: selezioni, audizioni e iscrizioni per Compagnia Regionale, Liceo Coreutico [redacted] professionali. Scuola recitazione e mimo, danza classica, contemporanea, jazz.
[redacted] **CORALE «STEFANO TEMPIA»**. Stagione [redacted] 1987/88. Gli abbon[redacted] Stagione Concertistica [redacted] si effettuano dalle ore 16 alle ore 18 di tutti i giorni, [redacted] e sabato, presso la Segreteria dell'Accademia - Via del Carmine 28, tel. 521.42.84. Abbon. ordinario (10 concerti) L. 30.000 [redacted] ridotto (giovani fino a 18 anni) L. [redacted]
[redacted] **TEATRO DELL'ANGOLO**: abbonamento a 6 spettacoli a scelta dal Cartellone serale 1987/88. Intero L. 45.000. Ridotto L. 36.000 in vendita presso Teatro Araldo (via Chiomonte 3 - tel. 331.784) dal lunedì al venerdì ore 16-19. [redacted] (via B. Ottavio 20, [redacted] Nuovo) Comunardi (via Bogino 21 [redacted]re stagione 7 novembre.
ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO. Laboratorio sulle tecniche di narrazione condotto da Luigina Dagostino. 6 incontri bisettimanali a partire dall'11 novembre. Per info e iscrizioni tel. Teatro dell'Angolo 486.876 - 482.380 entro 1,30 ottobre.
«BELLA [redacted] SCUOLA DI DANZA [redacted] 1982: di Erika Hutter (v. Avogadro 4, nuovo n. tel. 514 [redacted]
CENTRO DANZA SAN CARLO diretto da Enrica Palmo: Cors di danza classica dal prepropedeutico per bambini ai professionisti, diretti dal m. Parm Virtanen e corsi di danza moderna, jazz, afrojazz, dance-exercise, corsi di ritmo e percussioni, ginnastica per [redacted] Per informazioni [redacted] 546.173, p.za [redacted] 197.
[redacted] **DANZA [redacted] CARLO**, diretto da Enrica Palmo. Corsi di afrojazz e dance-exercise con Emanuel Miller. Possibilità di orari mattino, pomeriggio, sera. Per informazioni tel. 546.173, p.za San Carlo 197.
CENTRO DANZA SAN CARLO diretto da Enrica Palmo. Stage di afro e afrojazz con Emanuel Miller. Sabato 24 e domenica 25 ottobre [redacted] 11,30-13 - 13-14,30. Per informazioni e prenotazioni tel. 546.173, p.za San Carlo 197.
CENTRO DEL BALLETTO DI GRAZIA NEGRO: danza classica, modern jazz, ginnastica. Corso Casale 137, tel. 839.5973.
CENTRO DI FORMAZIONE TEATRALE «A. BLANDI» diretto da Massimo Scaglione. In collaborazione con Liceo Linguistico Cena. Sono aperte le iscrizioni ai corsi per l'anno 1987/88. Orario 15-19. Per informazioni tel. 517.048, via San Francesco d'Assisi 14.
CENTRO JAZZ - TORINO (v. Pomba 4, t. 538.871): ore 15-19. Sono aperte le iscrizioni ai corsi (tutti gli strumenti e canto).
COMPAGNIA DI DANZA TEATRO DI TORINO: [redacted] danza classica e perfezionamento diretta da Loredana Furno. Iscrizioni tel. 473.0189.
ECONATURA: organizza un corso di psicomotricità per bambini dai 3 ai 5 anni, un corso di ginnastica isometrica, un corso di bioenergetica, un corso di rilassamento e un corso di psicologia [redacted] archetipi (P.za De Amicis [redacted] bis, tel. 636.022).
ESTRADOMIS (via S. Massimo [redacted] di Recitazione, Dizione, Espressione, Cinema, Lab. sulla Maschera. Tel. 871.008 (ore 17-20).
[redacted] **TEATRALE**: iscr. Corsi di Recitazione, Dizione e tecnica, v.le Sagr. v. C. Alberto 12-1, tel. 713.546 (9-11); 533.378 (16-22).
SALA VALENTINO: **Nuove proposte** presa stagione teatrale 87/88 in abbonamento. Inf. e pren. c. il Argeo 17.
SCUOLA DANZA SARA ACQUARONE: acrobatica per danzatori. C.so Vittorio [redacted] 109, tel. 516.201.
TANZSTUDIUM: dal 15 ottobre nuovi corsi, nuovi orari per i bambini, i giovani, le signore. Danza moderna, jazz, ginnastica musicale, modern jazz [redacted] giovanissimi e [redacted]. Tel. 658.978 [redacted] pomeridiane, via [redacted] Cristina 51.
VILLA [redacted] **- CIRCOSCRIZIONE 2**. Candace Smith condurrà [redacted] sul canto [redacted] Teatro dal 26 al 31 ottobre. Iscrizioni c/o Circoscr. 2, via Fasachia 205 il martedì e giovedì ore 16-18. Per inf. tel. 660.36.35 - 309.89.61.

Ritrovi

ARLECCHINO (locale completamente rinnovato): ore 15,30 danze.
BELLE ARTI: ore 16,30 e 21 ingresso libero con orchestra.
CLUB 84: domenica chiuso. Ore 21 danze per tutti con Franco Orsini. Gara di canto aperta a tutti.
FORTINO: ore 15,30 liscioteca Armando ingresso libero.
GARDEN (str. Valsalice 4-A, cap [redacted] 52): ore 15 fino [redacted] mnemonica discomusica liscio e [redacted] di danza. Ingresso [redacted] Omaggio a pranzo.
[redacted] **ROI**: ore 21 Bal Musette.
TANGO (via Avet 3): 21 Danze.
FRENZY - Ivrea (tel. 0125 230.084). Disco liscio con servizio ristorante.
[redacted] (v. Vanla [redacted] questa [redacted] «Queen dal Rio» in ricordo». Per prenotazioni tel. 543.713.
MY CLUB - SHAKER PIANO BAR (v. M. Cristina 86, tel. 669.9596): tutte le sere (escluso lunedì) P.B.
«O» PIANO BAR, tutte le sere col maestro Michelom al pianoforte. Patrizia al microfono. Chiuso il lunedì. Via Guastalla 20, tel. 873.487.
ODEON NIGHT: danze 22-4. Tutte le sere 7 spett. ore 1-2,30.
[redacted] **DISCOTECA** (corso Moncalieri 346): tutte le sere 22-4,30.
S. GIORGIO - Riel. [redacted] **- Valentino**: La Piana e Trio di Albenine.
WHISKY NOTTE (687.363): 21,30.

Gallerie e musei

[redacted] **CLUB** (via [redacted] 39, tel. 836.3311): Eugenio Guglielminetti.
AVERSA (v. C. Alberto 24, 532.662): Mostra Maestri dell'Ottocento.
CASTELLO DI RIVOLI: mostra di Kenji Agasa. Dipinti, sculture e collage dal 9/10 al 29/11. Guardiane: mostra di arte contemporanea internazionale. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. [redacted] ridotti L. [redacted] Informazioni tel. 958.1547.
CASTELLO DI RIVOLI: «Argi Sessa: opere 1927-1987», dal 20 ottobre al 29 [redacted] 1987, orario 10-19, lunedì chiuso. Mostra antologica promossa dall'assessorato alla Cultura [redacted] Regione Piemonte con il contributo della Cassa di Risparmio di Torino.
CITTADELLA 3 (via Bertola 31): Collettiva di Figura e Natura Morta.
GALLERIA DUCALE - Vigevano [redacted] Ducale 5): personale Francesco Tabusso.
GALLERIA L'AFFICHE (via Carlo Alberto 30): E dove sei noi? Di oggi.
[redacted] **LA ROCCA** (via Maria Vittoria angolo via della Rocca, tel. 874.644): Grafica in grandi [redacted] migliaia di manifesti originali, multipli, oggetti d'arte applicata presentati da professionisti nello spazio più attrezzato d'Europa nel suo genere.
GALLERY - Giovane (via [redacted] 2): Mostra. L'arte nel Brera.
IDEOGRAMMA (De Gasperi 36): Carlo Carrà opere grafiche.
LA LANTERNA di Moncalieri pers. di Nanni Lisa. Or. 16-19,30.
LA TELACCIA: C. Colleni (10-19).
L'ARIETE (via Sacra 4 - tel. 832.073): Morando, Calandri, Quaglino, De Abate, Cavalier, Da Milano, Derne, Levis.
LOSANO - Piemonte Tino Aime.
PALAZZO CIRCO - Rivoli (via Capra 27): Carlo Ricci. Or. 10-12, 16-19.
PIEMONTE ARTISTICO (Roma 264): Piero Scaveggione (in collaborazione con la Regione Piemonte) ore 15,30-19,30.
PORTICI (p.za Vitt. Veneto 22): Mario Fumà ore 15,30-19,30.

ASSOCIAZIONE P[redacted] GALLERIE [redacted]

ACCADEMIA: Art[redacted] Disegni, acquarelli, incisioni.
ARTEINCORNICE (v. Vanchiglia 11): Pittori piemontesi '800-'900.
[redacted]: Profili D'Achiardi - Pisa 1879 - Roma 1940.
DAVICO: Pers. Piero Ferraglia.
FOGLIATO (v. Mazzini [redacted] Pitton dell'800.
[redacted] (Lucerna [redacted] Pastelli di Ennio Morlotti. 18-20.
LA BUSSOLA (via Po, [redacted] Figurativi e Astratti.
LA [redacted]: Ass. Pierre Ramel.
LA MAGGIOLINA: Alessandra Scuture di Maria Ruberti.
LE IMMAGINI: Arte contemporanea.
MICRO' (p. Vittorio 10): P. [redacted]
NARCISO: Enrico Allimandi.
[redacted] **FIN-ART-LEASING** (corso Vitt. 83, tel. 543.583): Giuseppe Cesetti.
SANT'AGOSTINO (535.963 - Boccardi 15): domani, ore 18, presente Mario Micran, inaugurazione.
VIOTTI: Rass. artisti contemporanei.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario Museo e Sala Mostre T[redacted] tutti i giorni compresi i festivi [redacted] chiuso»: 9,30-12,30, 15-19. Dal 29 settembre [redacted] dei modellini Storico» in [redacted] 500 esemplari di figurini, diorami, trem., aerei, navi realizzati dai migliori modellisti in Italia. Fino al 29 [redacted] Stesso [redacted] del [redacted] Ingresso L. 4000, ridotti L. [redacted] scuole L. 1000. Per [redacted]: tel. 677.666.
MUSEO DELLA MARIONETTA - Teatro Gianduja - Marionette Lupi (via [redacted] 6, tel. 530.238): ore 9-12.
BASILICA DI [redacted] E TOMBE DI [redacted] SAVOIA: Basilica 9-12,30; 14,30-18,30. Tombe 9,30-12,30; 14,30-18,30, venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo tutti i giorni dalle 9 alle 18,30. Visite al castello dal martedì alla domenica dalle [redacted] Lunedì chiuso.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): Orario lunedì e domenica 9-14, da martedì a sabato 9-14 e 15-19.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): orario dal martedì al sabato 9-19; domenica [redacted] 14-15.
[redacted] **D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO** (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 15-17, lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO EGIZIO (via Accademia [redacted] Scienze 6): Lunedì [redacted] Da [redacted] tedì a sabato 9-15 - [redacted] 9-14.
[redacted] **NAZIONALE** [redacted] (corso [redacted] 0), orario [redacted] a giovedì [redacted] alle 13,50 [redacted] a domenica dalle [redacted] alle 17,20. Chiuso lunedì mercoledì, [redacted]
[redacted] **DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI»** (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario sabato, domenica e lunedì 9-17,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 9,30-19,15. Sala video «Videomontagna uno»: rassegna di film a ciclo continuo (richiedere programma del giorno, tel. 688.737).
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario da martedì a sabato ore 9-19, domenica ore 9-13, lunedì chiuso. Domenica, ore 10,30 visita guidata gratuita a cura dell'Associazione amici del museo.
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): dal martedì al sabato dalle 9 alle 14. Domenica 9-14. Chiuso lunedì e festività civili e religiose.
PALAZZO REALE: orario 9-14 tutti i giorni, domenica compresa, martedì, giovedì e sabato anche dalle 15 alle 19.

TEATRO MASSAUA
P.za [redacted] Massaua 9 - Tel. 795.803
PIU' DI 16.000 SPETTATORI HANNO APPLAUDITO
GIPO
in
[redacted] BEL CHEUR
Stasera ore 21,15
ULTIME SETTIMANE

VENERDI' all' AMBROSIO

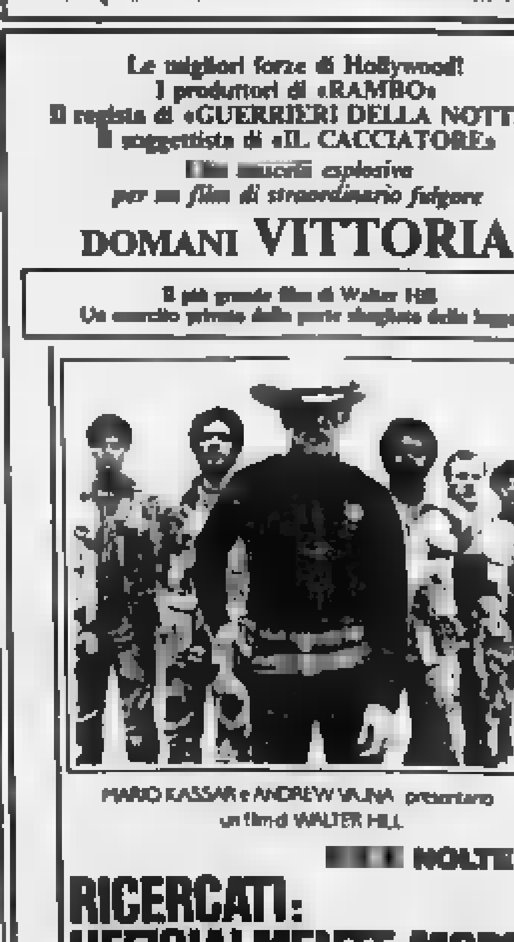
DOMANI [redacted] CAPITOL
NEL GIOCO DELLA VITA, OGNUNO HA LA SUA DOMENICA
Dopo «REGALO DI NATALE», il nuovo capolavoro di PUPI AVATI

OGGI [redacted] MAFFEI
Incredibile PRIMA [redacted]
MARINA LOTAR [redacted] AJITA WILSON
GABRIEL PONTELLO in
BOCCA [redacted]
[redacted]
Vietato ai minori di 18 anni

Da VENERDI' [redacted] TORINO
DAVID MAMET
il nuovo astro del teatro nero americano, lo sceneggiatore di «Intoccabili» firma la sua prima regia con un thriller d'alta scuola e accende gli entusiasmi a Venezia?.
4 PREMI!!
La Repubblica ★★★ La Stampa ★★★
Il Corriere della Sera ★★★ Il Gazzettino ★★★★
LA CASA DEI GIOCHI
(House of [redacted])
di DAVID MAMET

5° FESTIVAL INTERNAZIONALE CINEMA GIOVANI
[redacted]
Cinema OLIMPIA 1
CONCORSO
Ore 17,30 L'AMORE E' UNA DONNA GRASSA di A. Agresti (Argentina)
Ore 22 GIOCHI D'ARTIFICIO di Virginie Thevenet (Francia)
ANTEPRIMA
Ore 24 [redacted] TU [redacted] QUI di David Leland (GB)
REPLICA A RICHIESTA
Ore 13,30 LA GENTILEZZA DEL TOCCO di Francesco Calogero (Italia)
Cinema CHARLIE CHAPLIN 2
DALLE 9,30 ALLE 24
IL CINEMA SOVIETICO DEGLI ANNI [redacted]
Cinema CENTRALE - Hotel LIGURE
DALLE 10 ALLE 24
SPAZIO APERTO
Tessera quotidiana L. 5.000 Informazioni: tel. 514.642

Le migliori forze di Hollywood!
I produttori di «RAMBO»
Il regista di «GUERRIERI DELLA NOTTE»
Il soggettista di «IL CACCIATORE»
[redacted] miscela esplosiva
per un film di straordinario fulgore
DOMANI VITTORIA
Il più grande film di Walter Hill
Un esercito privato dalla parte sbagliata della legge



MARIO KASSAR e ANDREW VAJNA presentano
un film di WALTER HILL
[redacted] NOLTE in
RICERCATI: UFFICIALMENTE MORTI
CAROLCO TECHNICOLOR

Bodrov al Cinema Giovani

Quei randagi della speranza

«Dilettanti», un gruppo rock in Urss

I protagonisti di «Terre brillante», film in concorso oggi

TORINO — [illegible] allora non ci siamo più ritrovati, solo una volta, perché il [illegible]po di [illegible] compagno [illegible] dall'Afghanistan. È tutta una porcheria, mi chiedo perché. Le parole finali di *Neoprofessionally*, Dilettanti, il film di Sergej [illegible]drov presentato in [illegible] a Cinema Giovani, [illegible] e personalissimo album [illegible] giovinezza, [illegible] bene quali [illegible] si muovano nel cinema della Russia gorbacioviana. E' naturale la voglia [illegible] occuparsi di quelli che noi chiamiamo emarginati, è urgente il bisogno di sfogare sentimenti comuni e frustrazioni generazionali, le emozioni autentiche, riflesso di una realtà che non riesce [illegible] ufficiale [illegible] in *Pjatno* [illegible] Cebadze, presentato fuori [illegible] corso, c'è una scheggia [illegible] pena giovanile, col richiamo inedito alla droga, alla prostituzione, al mercato nero.

Dilettanti è una memoria stesa in immagini scippiate, come il ricordo di anni [illegible] eppur vicinissimi, il vagabondaggio di [illegible] gruppo [illegible] musicisti [illegible] dilettanti nelle pianure desolate del Kazakistan. Sono [illegible] con qualche sogno e un'ingra voglia [illegible] indipendenza, viaggiano in un pulmino, rubacchiano nei negozi, [illegible] capaci di sequestrare [illegible] mucca e di ucciderla per nascondere il furto, [illegible]: «*Somiglio a Paul McCartney, che me ne viene?*».

Una volta [illegible] l'incontro che li segna e forse li divide, con una comunità di anziani. Danno un concerto in un ospizio, una festa a base [illegible] semolino (il direttore non ha trovato altro), [illegible] nostalgiche alle virtù dei giovani, visi [illegible] pietra, sguardi [illegible] [illegible] e di rabbia. E perché una donna è tenuta chiusa in [illegible] stanza, come se fosse una pazza pericolosa? Il contatto tra due stati precari e diversamente esclusi, giovani e vecchi, [illegible] svanire le facili illusioni, affiorare i problemi (per esempio l'Afghanistan), [illegible] una pena esistenziale che finora era [illegible] secondo uno [illegible] piano [illegible] dettagliato.

Così il cinema si muove secondo il respiro del mondo, le rivoluzioni e le aperture dell'immaginario sono anche civili e politiche, ogni nazione [illegible] [illegible] parte (e, per l'Italia, è [illegible] fiorire [illegible] testi [illegible] dibattiti specialmente nello Spazio aperto e nei fuori programma, metti [illegible] *Lettura ad alta* [illegible] di [illegible] Rosaleva [illegible] cui si parla in Cronaca, fondata [illegible] molto [illegible] solo [illegible] tragedie dimenticate non insegnano nulla). Lo svizzero Christoph Schaub, regista di *Wendel*, l'altro film in concorso, ha unito un ricordo di amore-amicizia alla celebrazione indiretta di un decennio per altri [illegible] terribile, [illegible] certo, non [illegible] gli Anni Settanta. David, che ha avuto con Wendel un legame politico-omosessuale-esistenziale, è stato abbandonato dall'amico che è in qualche modo ricaduto nei ranghi, s'è sposato, ha un lavoro ecc. Adesso a Zurigo riceve la visita di Wendel che deve vendere [illegible] [illegible] casa di campagna. E' un simbolo che [illegible] è veramente finito? Provano a ricreare la complicità, gli scherzi dei tempi passati: rinsaggiano le belle giornate, [illegible] un certo [illegible]mbarazzo, con un disagio che non nascondono, è inutile, i Settanta sono lontani, vale anche per loro l'indifferenza, l'irripetibilità della storia: c'eravamo [illegible] amati...

Stefano Reggiani

Parla l'autore di «Full Metal Jacket», il film che oggi affronta il giudizio d'appello della censura

Kubrick: «Fossi come Mozart»

Il regista non fa alcun confronto con «Apocalypse Now»: «Coppola è come Wagner, io sono più classico» - L'opera ha incassato sinora 1 miliardo e 600 milioni - Il ritorno sul set dopo sette anni di silenzio: «Il problema è uno solo, trovare [illegible] [illegible]» - Avrebbe voluto fare il medico e la follia è sempre presente nel suo lavoro: «E' una buona molla drammatica»

Full [illegible] Jacket [illegible] Stanley Kubrick affronta [illegible] il giudizio d'appello della censura, [illegible] ha imposto [illegible] film il massimo divieto, quello [illegible] minori di diciotto anni. Contro questo divieto, come [illegible] quattro deputati del pci hanno [illegible] un'interrogazione al governo. [illegible] forzata del pubblico giovanile, il film ha molto successo: [illegible] [illegible] copie dal 9 al 15 ottobre e poi da 56 copie, ha finora incassato 1 [illegible] e 600 milioni e a Roma, per [illegible] necessarie domeniche, [illegible] visto necessario [illegible] [illegible] della polizia [illegible] disciplinare gli spettatori.

[illegible] [illegible] l'interesse intorno a questo magistrale «film [illegible] guerra» [illegible] nostri anni ambigui, [illegible] la curiosità intorno al [illegible] autore: pubblichiamo qui parte [illegible] un'intervista appena concessa da Stanley [illegible] a Daniele Heymann.

[illegible] [illegible] [illegible] film sono passati sette anni. E' molto tempo.

«[illegible] anche a me, [illegible] il problema è [illegible] una storia. Non esiste [illegible] metodo [illegible] trovarla, e [illegible] molte belle storie non si ricavano dei film. Ogni mattina, sul giornale, trovi [illegible] idee. Una storia può [illegible] basata su una [illegible] idea, [illegible] non è [illegible] storia».

[illegible] [illegible] una [illegible] Vietnam, dopo «Apocalypse Now», dopo «Platoon», dopo tanti [illegible] film?

«Secondo me il libro di Gustav [illegible] (The Short-Timers da cui il *film*, il *tratto*, *n.d.r.*) non è appassionante perché parla di quella sporca guerra, anche [illegible] l'autore è stato in Vietnam [illegible] corrispondente di [illegible] [illegible] il soggetto è importante, [illegible] per tutte le [illegible] d'arte, [illegible] più di [illegible]. Un pittore può dipingere un vaso su un tavolo, oppure un paesaggio. E' il talento del pittore che [illegible] il valore [illegible] quadro. [illegible] [illegible] di girare [illegible] *Metal Jacket* perché era un bellissimo libro, non perché fosse [illegible] un film [illegible] sul Vietnam».

Ancora una volta, il [illegible] film provoca interpretazioni differenti...

«Credo che, se [illegible] [illegible] film che [illegible] un certo contenuto. La gente [illegible] rifiuta [illegible] partenza. La gente approva spontaneamente soltanto i film divertenti, leggeri, che non danno [illegible] a nessuno».

Lei è un cinefilo bulimico. Vede e rivede tutti i film, compresi i suoi. Ce n'è qualcuno che non le piace?

«Certo. [illegible] piace che un mio [illegible] venga visto: se [illegible] sarei come il pittore [illegible] [illegible] touche, che lavorava soltanto per gli dei».

Lei sembra lavorare [illegible] indipendente. Un [illegible] fuori del sistema. Si sente libero?

«Sì, [illegible] non è [illegible] facile. [illegible] è [illegible] meccanico, tutti i produttori hanno rifiutato tutti i [illegible] film. [illegible] *Odissea nello spazio*, per esempio, la Metro Goldwin Mayer [illegible] accettato [illegible] estremis, non lo voleva nessuno».

Non riusciva a convincere i responsabili?

«Non riuscivo neppure a vederli! Lo stesso [illegible] *Stranamore*: tutti l'avevano rifiutato... [illegible] un certo senso [illegible] è vero, [illegible] stato libero, perché ho ottenuto il controllo artistico sul [illegible]. All'inizio [illegible] United Artists sono [illegible] felicissimi di concedermelo, in cambio del fatto che non mi pagavano. Neanche un soldo. Zero. Il mio socio Jim Harris mi prestava un po' di [illegible] l'indispensabile per vivere. [illegible] ho [illegible] [illegible] soldo di stipendio fino a *Spartaco*. Il mio quinto film!».

La [illegible] [illegible] dei suoi film sono [illegible] accolti severamente dalla critica [illegible] [illegible] dall'uscita, [illegible] poi a venir rivalutati e definiti capolavori...

«Non mi piace granché *Spartaco*, che presi [illegible] quando venne lasciato da Anthony Mann. [illegible] *Lolita*, so bene di non essere riuscito a captare quanto c'è di magico nel libro di Nabokov, ossia lo stile. *Lolita* è [illegible] [illegible] esempi più significativi del fatto che esistono grandissimi libri che [illegible] possono diventare grandi film».

[illegible] ancora rimpianto per «Napoleone», progetto mai realizzato?

«Non [illegible] ho ancora rinunciato. All'epoca, è stato durissimo. Ci avevo lavorato molto tempo, più di un anno, leggendo la maggior parte dei cinquecento volumi su Napoleone che avevo messo insieme, scrivendo lo stesso il copione».

Quando non gira, il lavoro di realizzazione le manca?

«No. Filmare [illegible] è divertente. Ti devi alzare prestissimo tutti i giorni... E' un lavoro [illegible] Io non faccio [illegible] perché apprezzi particolarmente questa [illegible] fisica, girare, ma perché amo raccontare una storia che m'interessa».

Ha sempre desiderato fare il regista?

«No. Volevo fare il medico come mio padre, ma all'Università non ho avuto voti sufficienti».

Le interessava la psichiatria?

«No. O meglio, [illegible] abbastanza per leggere libri sull'[illegible] [illegible] non per voler diventare psichiatra».

La follia è sempre così presente, nella sua opera... Il dottor Stranamore, lo [illegible] «Shining», il [illegible]gente Pyle di «Full [illegible] Jacket»...

«[illegible] cervello elettronico Hal di *2001* [illegible] *nello spazio*... Sì, ma [illegible] questo tema [illegible] è stato scritto [illegible] prima [illegible] della psichiatria. In realtà, penso che [illegible] [illegible] sia una buona molla drammatica».

Ma non è [illegible] [illegible]zione [illegible] me [illegible]

«No».

Tornando a «Full [illegible] Jacket», le sembra [illegible] qualche [illegible] paragonabile a «Apocalypse Now»?

«[illegible] volessi [illegible] un paragone musicale, [illegible] che a Coppola piacerebbe [illegible] Wagner, [illegible] io preferirei [illegible] [illegible] essere [illegible]. Più [illegible] che romantico».

Emotivo e non sentimentale?

«Già. [illegible] me, "sentimentale" [illegible] è [illegible] cose che trovi negli scarabocchi [illegible]».

Ma non avrebbe voglia di girare, una volta o l'altra, un vero film d'amore?

«Ne ho già fatto uno, *Lolita*. Tutte le grandi storie d'amore della letteratura, Giulietta, [illegible] Karenina, sono [illegible] conflitto con la [illegible] Anche Lolita... E' vero, mi piacerebbe moltissimo fare [illegible] altro film d'amore. Però deve trovare una storia».

Dichiarazioni raccolte da

Daniele Heymann

[illegible] «La [illegible]» e per l'Italia «La Stampa»

Stanley Kubrick durante la lavorazione di «Full Metal Jacket» e una scena del film con tutto il dolore e la ribellione alla guerra

Incontro a Londra con l'ex Beatle che dopo 5 anni di silenzio ha inciso l'album «Cloud Nine»

Harrison: «Le star di oggi, tutti parrucchieri»

Che cosa è diventato e come vive - «Da produttore cinematografico, combatto il potere con la satira» - «Non mi piace la Thatcher, la cambierei volentieri con Cicciolina» - «Ho scritto una canzone, "Vatican P2 Blues", la parte di chitarra solista è per Marcinkus» - «Suonerò con una band di ultraquarantenni che sta mettendo in Elton John»

DAL NOSTRO INVIATO

LONDRA — George Harrison ha la [illegible] [illegible] curata e spettinato, trasandato, allegramente ragazzo. Non porta bene i suoi 44 anni, eppure gli [illegible] [illegible] da ragazzo disastrato, che non [illegible] fatto abitudine [illegible] tempo [illegible] [illegible]. Quando entra, senza preavviso, nel minuscolo salottino della [illegible] [illegible] produttrice [illegible] Film, nel [illegible] di Chelsea, dove [illegible] [illegible] un'apparizione. Jeans, maglietta e scarpe [illegible] bassur coprono [illegible] sempre uno [illegible] favolosi Beatles, un pezzo di storia del [illegible] [illegible] dopoguerra. Dopo di loro, in fondo, niente è più stato come prima.

Crea [illegible] il disagio dei sentimenti affollati. I [illegible]tles [illegible] tanto tempo non ci sono più, quest'uomo così semplice e disponibile, che ha voglia [illegible] discutere più che di farsi [illegible] domande, vive [illegible] malgrado una vita doppia, sempre in bilico [illegible] passato e presente, non [illegible] scelta ma perché «*è stato un Beatle*», e neanche lui, vedremo poi, sopporta tanto bene la bilancia. Unico fra i tre sopravvissuti del gruppo. Il quello [illegible] ha [illegible] scelte più pragmatiche. Ringo Starr s'è ritirato [illegible] [illegible] vive di rendita, Paul McCartney continua a vivere [illegible] ricordi e [illegible] [illegible] George fa il produttore cinematografico, e [illegible] [illegible] anche [illegible] la musica è rimasta il primo amore.

«Verde» [illegible] anni prima che scoppiasse la [illegible] dell'ecologia, si è ritirato in campagna per un lungo periodo, poi il caso e [illegible] per i Monthy Pyton, che non [illegible] soldi [illegible] finanziare il loro primo film, [illegible] *Meaning on Life*, [illegible] hanno fatto [illegible] [illegible] prima [illegible] cinematografica indipendente demenziali-intellettuale, la Hand Made, che adesso vale [illegible] milioni di dollari (oltre che [illegible] fa dire dalla segretaria [illegible] lui [illegible] [illegible] se [illegible] intende, [illegible] non ci fosse il manager...».

Ma la musica è sempre [illegible] musica, e infatti siamo qui per parlare (pochissimo) del [illegible] [illegible] disco, *Cloud [illegible]* che uscirà il 3 novembre, a cinque anni da *Gone Troppo*. Il [illegible] [illegible] prodotto dallo stesso Harrison insieme [illegible] Jeff Lynne, leader della Electric Light Orchestra, un gruppo i cui esperimenti musicali s'ispirano [illegible] ai Beatles del periodo psichedelico: «*L'ho scelto — spiega Harrison — perché ha rispettato me e il mio passato*». In una canzone, *Wreck of the Esperus*, il [illegible] suicida [illegible] prende anche in [illegible]: «*Sto diventando vecchio* [illegible] *Naturalmente, ma posso sentirmi ancora* [illegible] *roccia, come Gibilterra*».

Il disco è miracolosamente sospeso [illegible] passato e presente, misurato, non retorico, commerciale e nostalgico, [illegible] anche delizioso. Utile quanto basta, all'ascolto, per far capire a chi non sa o ricordare a [illegible] [illegible] che George Harrison, nei Beatles, [illegible] era [illegible] ruota [illegible] scorta. Certi superbi accordi [illegible] chitarra, [illegible] voce, lo stile compositivo, rimandano per forza ad «allora». E non grazie ai [illegible] pregevoli apporti degli [illegible] Eric Clapton e Elton John, [illegible] [illegible] [illegible] riconoscere il [illegible] come una categoria dello spirito: «*Abbiamo usato chitarre* [illegible] [illegible] [illegible] *e gente reale, suonato* [illegible] *si vede*». La batteria (vera) è quella di Ringo Starr: «*E' stato lui il primo scelto. Non* [illegible] *spiegarsi* [illegible] *Se* [illegible]. *Non che in Inghilterra* [illegible] *tutto bene, ma neanche da altre parti.* [illegible] [illegible] piace [illegible] *Thatcher, la cambierei* [illegible] *lentieri* [illegible] *la vostra Cicciolina e non la inviterei mai a prendere un tè a casa mia: anche se qualcosa di buono ha fatto, circolano soldi e si fanno affari. Ma io non sono una* [illegible] *politica, non* [illegible] *né* [illegible] *destra né di sinistra. Odio* [illegible] *truffa e le bugie*».

Ha intenzione, dopo [illegible] disco, [illegible] tornare a [illegible] re? «*Eric Clapton mi* [illegible] *detto l'altro giorno al telefono che Elton John* [illegible] *cercando di mettere* [illegible] *un gruppo* [illegible] *ultraquarantenni,* [illegible] *quali sembra lo debba collocarmi. Ho suonato* [illegible] *band speciali altre volte, come nel concerto per il Bangladesh. Ma* [illegible] *mi sembra l'unica* [illegible] *possibile. Negli Stati Uniti attualmente, negli* [illegible] *50, gente come Little Richard e Bo Diddley e Chuck Berry* [illegible] *insieme. Ora non più, molti* [illegible] *morti, anche. Ma* [illegible] *leader* [illegible] *una* [illegible] *non vorrei mai, preferisco cantare una* [illegible] *e poi* [illegible] *per gli altri. E' più divertente*».

Come affronta, ogni giorno, il suo passato? «*Lascio proprio perdere, anche se il passato è sempre con me. Figurarsi, faccio fatica ad* [illegible] *dar d'accordo* [illegible] *il presente*».

C'è qualcosa che [illegible] è stato scritto sui [illegible] [illegible] che invece si [illegible] sapere? «*Sui Beatles* [illegible] *stato detto più di tutto, più* [illegible] *mia. A* [illegible] *mio c'è* [illegible] *scritto* [illegible] *di* [illegible] *Crisp* [illegible] *secolo: "Non bisogna mai* [illegible] *tutto, perché quello che* [illegible] *dice viene frainteso"*». (Frank Crisp era un eccentrico [illegible] di cui oggi Harrison possiede la casa a 40 miglia da Londra, con eccentriche sculture e [illegible] grande, speciale giardino, ndr).

Perché, sulla copertina [illegible] *Cloud Nine*, ringrazia gente come [illegible] Dylan, Duane Eddy, e poi «*John, Paul & Ringo*»? «*Perché a* [illegible] *debbo qualcosa. Al* [illegible] *oggi, con tutti i film e i compact-*[illegible] *che stanno uscendo, penso con affetto.* [illegible] *vissuto anni bellissimi. Certo, gli ultimi sono stati brutti, e per un po' ho finito per pensare* [illegible] *a quelli. Invece con il passare del tempo, forzano in mente le cose belle*».

Non [illegible] è mai sentito incompreso, [illegible] chitarrista perché [illegible] [illegible] meno attenzione [illegible] [illegible] arte, dentro un complesso così importante, [illegible] «[illegible] hit e lunghi tour, stavamo diventati creativi soltanto in studio. Come chitarrista, ho [illegible] [illegible] migliorare [illegible] momento [illegible] cui siamo diventati famosi. Succede a tutti».

Tornerete mai a suonare insieme, lei, Ringo e Paul? «[illegible] [illegible] quand'era vivo *John*, [illegible] potrà succedere mai più».

Succede invece, a questo punto qualcosa di prevedibile. Risucchiato senza [illegible] nel passato, George Harrison si [illegible] che è troppo. Non vuole più parlare dei Beatles, come gli accade sempre («*tranne che nelle interviste come produttore cinematografico*», spiegherà poi). Reagisce [illegible] se [illegible] stato offeso cercando di colpire a sua volta gli intervistatori italiani: «*Perché non parliamo invece* [illegible] *mafia, del Vaticano,* [illegible] *Gelli,* [illegible] *Calvi, di P2 e* [illegible] *Marcinkus?*». Si scopre [illegible] [illegible] e informatissimo in materia: «*Sono interessato perché sono* [illegible] *cattolico fino a undici anni, poi ho scelto* [illegible] *chitarra. Una notte, qualche* [illegible] *fa, ho scritto* [illegible] *canzone, "Vatican P2 Blues", la parte* [illegible] *chitarra solista è per Marcinkus*».

Terribilmente [illegible] [illegible] [illegible] l'ha [illegible] [illegible] [illegible]: «*Come produttore cinematografico,* [illegible] *di combattere il potere* [illegible] *le* [illegible] *armi. Credo nella satira*». [illegible] [illegible] ultimo, lunghissimo, delle produzioni [illegible] «Hand Made». Ora *Withnail and I*, regista Robinson, che uscirà in gennaio. (Presentato in anteprima a Cinema Giovani): «*Un film serio sui guai che può passare se sei cattolico*», poi *The Rainey*, in cui Bob [illegible] [illegible] come regista: «*Esplora gli aspetti brutali e distruttivi della guerra, attraverso gli* [illegible] di una comunità di stregoni».

Ha rapporti [illegible] amicizia con Mick Jagger, il leader [illegible] vecchi rivali Rolling Stones? «*No non ci vediamo. Ma il bravo, ed ha avuto il buon gusto* [illegible] *prendere* [illegible] *distanze* [illegible] [illegible] *ultimo disco Dave Steuart degli Eurythmics. Non è facile fare la popstar a cinquant'anni, come lui fa*».

Che giudizio dà della musica che è uscita negli ultimi quindici [illegible] «*Non ho più sentito niente di eccezionale, tranne Bob Dylan, Ry Cooder,* [illegible] *Mr Strutt e qualcosa* [illegible] *Police Quand'è scoppiata* [illegible] *discomusic, tic tac* [illegible] *tac, sempre lo stesso ritmo, mi sono* [illegible] *impazzire e ho fatto il giardiniere. I gruppi* [illegible] *oggi? Sembrano tutti* [illegible] *parrucchieri. Non sono male gli ultimi Spandau Ballet, Questa* [illegible] *Duran Duran,* [illegible] *negli Stati Uniti quando è scoppiato* [illegible] *loro successo, non mi* [illegible] *praticamente accorto che esistessero. Sono tornato e ho letto di questo Le Bon che andava in giro a vela, e non c'è niente da sapere d'altro*». Nel suo disco, aggiunge, non ha voluto musicisti giovani perché [illegible] lo ha [illegible] impressionato.

Qual è [illegible] canzone che [illegible] piace di più, in *Cloud Nine*? «È "When who [illegible] Fab", che è anche un montaggio musicale [illegible] nostalgia. Ho usato il violoncello, [illegible] uno strumento che piaceva molto a *John Lennon*. Quando provavamo "I am the Warlus" lui, che [illegible] scriveva musica, diceva a *George Martin* che [illegible] *sullo spartito* "qui metti il violoncello" a quello scrivevo». Ci risiamo, ancora i Beatles. Ma come si fa a dimenticare?

Marinella Venegoni

George Harrison: così appare sulla copertina del nuovo album

Tuttorock

E adesso in Italia i Depeche Mode

MODE: cresce l'attesa [illegible] l'imminente tournée [illegible] [illegible] Quattro [illegible] [illegible] previste: il 26 ottobre saranno a Bologna, il 27 a Roma, il 29 a Torino, il 30 a Milano. [illegible] Torino si esibiranno [illegible] Palasport, [illegible] biglietto 30 mila lire, prevendite nei consueti punti.

FREDDY MERCURY: nel mondo [illegible] musica rock si è formata [illegible] coppia inusuale quanto interessante. Il leader dei gruppo inglese [illegible] Queen e il soprano Montserrat Caballé hanno registrato insieme un 45 giri intitolato Barcelona. Il disco uscirà il 26 ottobre. La collaborazione dei due artisti proseguirà [illegible] [illegible] secondo singolo e [illegible] album, entrambi previsti per il prossimo anno.

SUPERTRAMP: è stato presentato a Milano il loro [illegible] lp *Free As A Bird*. Dopo il flop discografico [illegible] precedente lavoro intitolato *Brother Where You Bound* a distanza di due anni, la formazione inglese ritorna con [illegible] ennesimo 33 giri — il decimo della [illegible] carriera — piacevole e pieno di belle canzoni. Dell'ultimo nato è [illegible] stato [illegible] il singolo *I'm Beggin You*. Divertente anche la copertina dove è riprodotta una foto del pittore George Braque

PET SHOP BOYS: [illegible] due inglesi [illegible] [illegible] [illegible] Tennant e [illegible] [illegible] Lowe [illegible] farà un [illegible] [illegible] supporto all'uscita del nuovo [illegible] *Actually*. Intanto i «ragazzi [illegible] negozio d'animali», avevano pensato [illegible] partire con dieci date negli Stati Uniti ma pare che l'avventura avrebbe raggiunto [illegible] [illegible] su esortazioni.

U2: voci sempre più insistenti dicono che il [illegible] [illegible] con [illegible] doppio album dal vivo prima della fine dell'anno.

POISON: il gruppo heavy-metal ha [illegible] [illegible] una [illegible] per la colonna [illegible] del film *Less Than Zero* tratto dal recente best seller di [illegible] Ellis.

MICHAEL JACKSON: i biglietti per i suoi concerti giapponesi, introvabili da settimane, [illegible] venduti [illegible] bagarini a [illegible] prezzo [illegible] volte superiore.

SPANDAU BALLET: sono ufficialmente entrati in studio [illegible] la registrazione dei primi brani di un lp che dovrebbe [illegible] pronto per l'Italia dei 1988.

LITTLE RICHARD: [illegible] [illegible] [illegible] incidere [illegible] canzone che [illegible] inserita nell'album prodotto [illegible] Disney *Mickey's Rock Around The Mouse*. Il pezzo [illegible] si [illegible] *Gonrih Golly* [illegible].

GILLESPIE, WYNTON [illegible] [illegible] ART FARMER, CLARK TERRY, CECIL BRIDGEWATER, JIMMY OWENS, JOHN [illegible] LOUIS SOLOFF, [illegible] [illegible] DON e [illegible] [illegible] DEXTER [illegible] ARMSTRONG GORDON, misceranno insieme in un tributo a Louis Armstrong.

Da questo sabato, «Week-end»

Bambini, attenti Rai2 pensa a voi

Cartoni, notizie rosa, oroscopo e star

ROMA — Se la formula dello spettacolo contenitore, trasmissioni all'insegna del «non tutto ma di tutto», comincia a mostrare i segni dell'usura, la Rai potrebbe sostituirla nel contenitore quotidiano di televisione, atteso ad acquistare una fisionomia. Raidue, che a differenza della prima rete ha meno obblighi e immediato consenso e nella sua linea aziendale può liberamente fare ricerca di un suo pubblico numeroso e più esigente, ha deciso di sperimentare una offerta di programmi dedicati alla fine settimana, orientati tutti a conquistare l'ascolto fluttuante dei giorni di festa: un occhio al bambino che non va a scuola un altro alla casalinga che ha conquistato il programma si chiama *Week-end* e, come ha spiegato Max Gusberti, il della struttura dalla quale dipende, «più che una nuova trasmissione è un nuovo modo di impaginare i programmi».

In onda tutti i fine settimana e pensiamo sabato e domenica, segna l'inizio delle trasmissioni della seconda rete alle otto precise. A presentarlo Maldotti, una sufficientemente elegante per aver avuto la conduzione rubrica *Moda*, una che dovrebbe poter far pensare anche ai libri, alle mostre, alle passeggiate in campagna, al una che si immagina volentieri appena uscita da una facoltà universitaria, curiosa di fatti ma anche di pensieri.

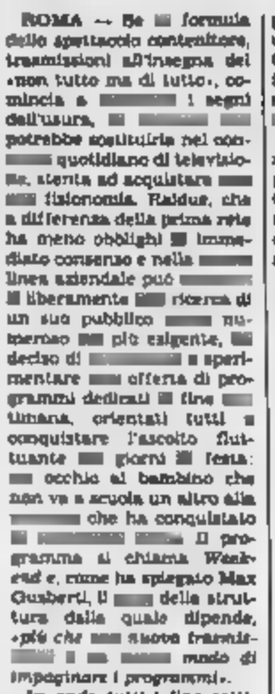
Costruito un moderno almanacco dei nostri giorni, al quale collaborano Caterina Colosimo con un appuntamento a tra divulgazione e stampa rosa, Enzo Salomone con parole in libertà su itinerari reali o immaginati, più la «Pimpa» di l'oroscopo di W e serie di curiosità leggere leggere. una trasmissione che contraddistingue, con la sua in apertura programmazione, tutto l'andamento delle due giornate festive su Raidue.

Giovanna infatti, è qui arriva la novità, scompare dal video alle 9,30, in cui *Week-end* il passo alle tante altre della rete, ma lega tutte piccoli interventi parlati, presentati su scenari grafici diversi, nei quali il gusto l'immagine sofisticata prevale sul contenuto del messaggio. Il suo lavoro si conclude alle quando cede definitivamente la a *Cara Hollywood*, grandi star del cinema curato Anna Ghiglioni che comincia proprio questo sabato 24 con un ritratto Grace Kelly.

La domenica invece la sua faccia scompare alle 12,30 per lasciare spazio a *Piccoli e grandi fans* di Sandra Milo all'intero pomeriggio vo rete fatto di grande sport e vecchi film, per poi ricomparire in chiusura di serata con la rubrica di sempre, .

Ma c'è un altro nuovo segno di mutamento in questo end della seconda domenica mattina sono arrivati i cartoni animati *Fatafrac*, una trasanomala firmata da Marco Bazzi, da anni esperto di programmi per bambini, approdato a questo progetto con grande fatica e altrettanto entusiasmo. *Fatafrac*, che comincia alle 8,30 e finisce alle 10,15, è nato riempire un colpevole della Rai e far concorrenza cartoni di 1: andato in onda domenica scorsa ottenuto subito il 18 per cento di ascolto, che una cosa piace ai piccoli casa, soprattutto la domenica deve piacere per forza anche ai grandi.

Simonetta Robiony



Grace Kelly, ritratto per la rubrica «Cara Hollywood»

Incontro con l'attrice che a Roma gira il film-tv «Silvia è sola»

Schneider: non sopporto più le storie dei film maschilisti

Prodotto da Raidue, con Marina Malfatti, racconta la storia di due donne alcoliste

— Maria Schneider, di *Ultimo tango a Parigi* è adesso, a quindici anni, alle prese con un personaggio «diverso» vittima dell'alcolismo. Cronista lotta di allora, pallida, tirata in viso, un leggero tremolio gamba destra, l'attrice francese è impegnata, qui a Roma, con Marina e Jean-Luc Bideau in un film-televisivo di tre (*Silvia è sola*, regia di Silvio Maestranzi) che Raidue programmerà nella prossima primavera.

«*Anche in quest'occasione* — sottolinea l'attrice — *interpreto una donna disperata e depressa, un'alcolista. D'altra oggi non è facile per una attrice età, che ha 26 film sulle spalle, trovare ruoli. Non sopporto le storie maschiliste del cinema degli uomini. Se offrissero un ruolo divertente in un holocaust americano direi di no, come rifiuterei impersonare La bella addormentata nel Accetto soltanto ruoli in cui affrontino problemi sociali e in questo film c'è il problema dell'alcolismo, una piaga più diffusa di quanto si creda, soprattutto in Francia. E' tra l'altro un problema che mi ha toccato da vicino dato che ho contagiato anche gente della mia famiglia*».

Negli ultimi tempi Maria Schneider ha girato un film in Francia, *Résidence Surveillée* di Frédérique Compain, ed ha lavorato parecchio per la televisione: «*Il cinema rimane per me il migliore d'espressione, ma adesso è stato "mangiato" dalla tv mi adeguo stando attenta alle alternative. Non mi piace il teatro*».

Resa soprattutto «personaggio» storie di droga, di scandali, di omosessualità, Maria Schneider quando deve affrontare i giornalisti si con una serie di sbarramenti che precludono agli interlocutori le domande private o indiscrete. Ed qualsiasi riferimento ad *Ultimo tango a Parigi* rientra in quel «negativo» a suo giudizio non interessa e non intende riaffrontare. è che esclude perfino Bernardo Bertolucci tra i «maestri» i quali ha recitato (gli altri sono Michelangelo Antonioni, René Clément e Luigi Comencini).

Al centro del di Raidue (costo 750 milioni l'ora) c'è il rapporto turbolento tra due alcoliste: Silvia (Marina Malfatti), benestante, moglie di un burocrate, alto dirigente di un ministero e Djamila (Maria Schneider), araba, vedova di un diplomatico libanese che conosciute in un ritrovo di alcolisti anonimi. «*Due donne* — precisa — *di estrazione e cultura diversa che principio sostengono a vicenda, dopodiché si dividono. Silvia, che nel frattempo è separata dal marito, troverà nel una dimensione di vita, Djamila finirà il cedere. Oltre al problema dell'alcolismo l'aspetto interessante e inedito di questo film è, a mio avviso, il rapporto tra le donne e la famiglia*».

e. b.

Marina Malfatti e Maria Schneider in una scena del film «Silvia è sola» in onda su Raidue in primavera

Imminente la soppressione, vince il megashow

Mezze ore regionali una morte con rabbia

La spiegazione Rai: risparmio - Scompare una palestra di ricerca

C'è grati a «Cgiovani» che con una tavola a Torino, cui hanno partecipato esperti del rappresentanti dell'Ente cinema, operatori e funzionari Rai, cinematografici e tv, si è fatto carico pubblico un grave problema televisivo che rischia — un di mesi «soluzione finale» — che sotto

È una questione alla quale accennavo la settimana : l'imminente sione delle regionali, cioè di quelle trasmissioni che vanno in onda ogni martedì e giovedì 19,30 circa e dopo le 20 su Raitre, ideate e prodotte autonomamente ciascuna sede regionale.

Perché l'iniziativa «Cinema giovani»?

Perché le mezz'ore hanno — anche — rappresentato per quasi otto anni palestra, un banco di prova giovani registi e autori che hanno avuto in queste brevi trasmissioni l'unica possibilità cimento, di realizzazione concreta, di sperimentazione, di ricerca. Nel del dibattito sono emersi parecchi elementi di critica e di polemica che nella si constatazione: varie regioni (italiane non esistono scuole di cinema e tv, non c'è nessuno a niente che i giovani tori nel difficile volonterosa fase tica ad consolidata professionalità.

Ora si anche il piccolo spazio Rai. E non chiudono soltanto le re, — per di budget, e direttamente di personale e di mezzi — interrompe bruscamente qualsiasi attività (pubriche e e prodotti in sede) creatività regionali, in altre parole quella regionalità — è possibile testimoniare perché ho guito nel '79 la vicino la travagliatissima e ostacolatissima nascita della rete — che è base, la molla, la ragione culturale e la motivazione di esistere di Raitre.

Dopo aver in modo irrisorio mezz'ora, due milioni più tardi saliti stentatamente a tre, dopo averle piazzate contro la concorrenza schiacciante del Tg 2 e del Tg 1 — ricordando che la rete ha tuttora forti, assurdi limiti di diffusione — adesso la Rai si cancella d'autorità affermando che è una politica di drastico risparmio vela distrattamente di miliardi che butta nei contenitori della mattina, pomeriggio e nei principeschi stipendi dei loro divi.

In realtà è che nella tv pubblica si è attuato un processo irreversibile di concentrazione e il decentramento riforma '75 è stato condannato a favore di un più rigido, paternalistico accentramento vertici romani: organizzazioni culturali locali, indipendentemente risultati ottenuti, spazzate via un sistema anticulturale e antidemocratico nome di imperativo categorico: dobbiamo fronteggiare la concorrenza dei network, dobbiamo obbedire agli indici di ascolto, non abbiamo più investire nei regionali ma solo grossi programmi nazionali di grosso ascolto.

La strategia è esplicita: punta megaprogrammi (sappiamo, vediamo che cosa sono), si ghettizzano le trasmissioni di qualità o di importanza sociale in minore ascolto, o prime. Questo brutale taglio della creatività regionale, comunque articolata, un brutto rende più nero il già molto preoccupante futuro tv: una campana che suona con triste rintocco per tutti.

Ugo Buzzolan

Tra i film di oggi in tv

Truffaut, omaggio al cinema Woody dirige Liza e Ingrid

EFFETTO NOTTE su Rete 4 alle di François Truffaut, (film tutto godibile, il un'ironica affettuosa carrellata su un i suoi impeyati, i capricci dei divi, le risate, le nevrosi, il duro lavoro e gli amori mali, ed è insieme l'appassionato omaggio regista grande amore della vita, il cinema. Il set è quello un film immaginario che si sta girando Nizza, il presenta Pamela, regista stesso Truffaut, protagonisti ex bello piano di malinconie, Jean-Pierre Aumont, un'attrice eccentrica e smemorata, Valentina Cortese, un emergente e bizzoso, Jean-Pierre Léaud, una giovane avvenente star, Jacqueline Bisset, e attorno la troupe dei tecnici impegnati alla lavorazione e a superare i molteplici intoppi, sino all'ultima quenza e allo stupendo, malinconico congedo.

La notte americana del titolo originale è l'effetto che si ottiene girando con lenti speciali notturne di giorno, per Truffaut acquista un significato simbolico ed esprime soprattutto la grande magia del cinema.

(1972 Italia 1 alle 23,25) Altman autore di soggetto, sceneggiatura regia, con Susannah York (premiata a Cannes) nell'angosciante di perseguitata dai fantasmi del passato e della sua mente sconvolta.

(1978 Odeon alle 20.30) Vincente Minnelli dal romanzo *Lulù d'oltre* Maurice Druon: due dive a confronto, Ingrid Bergman stravagante nobildonna un po' arteriosclerotica attraverso cui rivive uno stravitante mondo passato, Liza vivace destinata a diventare una diva del cinema.

UN BORGHESE PICCOLO PICCOLO (1977 su Canale 5 alle 20,30) di Mario Monicelli romanzo Vincenzo Cerami, protagonisti Alberto Sordi: sul filone del cittadino che fa giustizia da sé, storia di un padre che vendica ferocemente la figlio colpito durante rapina.

CENTOMILA DOLLARI (1940 su Raidue alle di Mario Camerini, commedia mentale, con Amedeo Nazzari che offre la cifra per una cenetta a due Assia Noris, bella centralinista in procinto di nozze.

Adriana è più Pippo parola al pubblicitario

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — I pubblicitari, si sa, sono gli artisti nostro tempo e gli artisti. questo sono per natura creativi, originali, appassionati del c'è molto da meravigliarsi perciò che, intervistati sull'indice di gradimento un programma come «Fantastico», la maggior parte degli addetti abbia risposto che a loro piace moltissimo.

Lo show di Celentano piace a Gianni Cottardo presidente della McCann Ericsson, prima pubblicitaria italiana 250 miliardi di budget. Dice: «*L'immagine del prodotto non viene esaltata dai giudizi negativi sul programma si tratta di trovare il giusto equilibrio fra provocazione e consenso*».

Del resto, spiega Cottardo, anche un programma come «Festival» di Baudo è pericoloso: «*Quando l'indice di ascoltamento pubblicitario supera il 16-18 per cento, il rischio irritare lo spettatore è molto alto*».

«Fantastico» piace Maria Fantasia» Bolla, dell'Ata Beller, perché avviso curiosità risveglio della noia; piace a Dario Mazzano della Recg, che grande choc corrisponde un impatto; piace a Guidone della Armani Testa che considera non plus ultra per il lancio di un prodotto una doppia campagna «Fantastico» «Festival».

avranno ragione i signori della pubblicità? Se ai cuor non si comanda, e non motivo di dubitare sincerità loro risposte, nessuno al mercato facile ordini: sarà l'esame dei dati di vendita a stabilire quanto i gusti della gente coincidono con quelli dei pubblicitari.

Samarcanda, rotocalco la promessa di polemiche

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Secondo anno di vita per *Samarcanda*, il settimanale TG3 che comincia 22,40 con un nuovo ciclo, nella serata più facile (ai mercoledì preferisce a quella più difficile sabato. Curato da Giovanni Mantovani e Michele Santoro, firmato Sergio Spina questo rotocalco nome sofisticato che un punto di incontro tra esperienze diverse, aspira ad un prodotto giornalistico antennato nel televisivo: non presentazioni spettacoli, libri, film, ma anche critiche, stroncature, condanne, accuse. vero? Riusciranno i nostri eroi a costruire un settimanale che ripeta quanto già detto e ascoltato altrove?

Per ottenere questo tato Alessandro Curzi, direttore TG3 ha fatto le cose in grande. Intanto ha chiamato intellettuali, Nanni Balestrini, Dario Fo ed Edoardo Sanguineti e gli ha affidato in gestione alcune rubriche assolutamente spregiudicate. Poi ha chiamato tre giornalisti della carta stampata, Cristiana San Mariano, Mino e Maurizio Valentini e gli ha dato il compito di curare per i primi tre mesi le interviste del settimanale.

Infine ha chiamato il presidente del Consiglio Giovanni Goria per inaugurare con lui la nuova di *Samarcanda*. In maggior gloria Sandro Curzi si comunque i buoni risultati del suo telegiornale: il Tg3 (9 versione ha ormai share che oscilla da un minimo del 7% a un massimo del 16%. E tende a consolidare l'ascolto. avesse anche guati sua potenzialità, dice il direttore, potrebbe fare meglio.

In televisione

RADIOUNO

Telegiornale: 7,30; 8; 9; 9,30; 10,30; 12; 13,30; 18, 20; 22,15;

7,15-9,35 **Unomattina**, con Livia Azzariti, Piero Badaloni

9,35 **Storia della pretesa**, telefilm

10,40 **Intorno a**, con Gesuè Bosco e Sabina Ciuffini

11,30 **La valle** puppi, Rossano Brazzi, Philippe Leroy (23ª puntata)

11,55 **Che tempo fa**

12,05 **Pronto... è la Rai?**, con Giancarlo Magalli e Simona Marchini, regia L. Arlen

14,25 in la Español

18,15 **Botta e risposta**, a parlamentari. Camera dei deputati, risponde il ministro del Bilancio Colombo

17,05 **L'amico Gipsy** *Le 5 fatiche di*

18,05 Oggi presenta Ieri, Oggi, domani. spettacolo spettacolo

19,40 **Almanacco del giorno dopo**

Calcio in diretta da Milano: Inter-Torino

22,25 **Appuntamento**

22,30 **Africa Africa.** Un programma Ilario Nenatti condotto da Bruno Intervengono Liv Ullman, Harry Belafonte, Renzo Arbore, Little Steven

RADIODUE

Telegiornale: 13; 14,30; 17; 18,45; 22,35; 0,20

11,06 **Dse: I giochi matematici e l'insegnamento matematico.** Scritto Ennio Peres e Virgilio Tosi

11,30 **Mostri in concerto**, cartoni animati

11,55 In della Fiera 3 di Milano: **Mezzogiorno è...**, Gianfranco Funari

13,25 **Tg2 - Le sport**

13,30 **Mezzogiorno è...**

13,40 e ore

14,35 **Miss Marple**, di Agatha Christie: *C'è un cadavere* in biblioteca

15,25 schermo in **Centomila dollari** (1940), film commedia, regia di Mario Camerini, Assia Noris, Nazzari, Lauro Gazzolo, Maurizio D'Ancora

16,55

17,05 **Orient Express**, telefilm Marie, Stéphane Audran, Rossano Brazzi, regia di Daniele D'Anza

18,10 **Spazio libero**. Federazione un'alimentazione migliore

18,30 **Tg2 - Sportsera**

Calcio in diretta da Atene: Panathinaikos-Juventus

20,15 **Tg2 - Lo sport**

amore, film

22,45 **Calcio in** Utrecht: **Utrecht-Verona**

: **La voce** silenzio (1952), film commedia, regia di George Wilhelm Pabst, con Aldo Fabrizi, Marisa, Paolo Stoppa

RAITRE

Telegiornale: 10, 19,20; 22,30; 24; 0,15

12 — **Meridiana**, appuntamento col cinema in uomini, sentimenti, *La corona* ferro (II), di Alessandro Blasetti (Italia)

14 — **Dse: Sopravvivenza**: *I disastri causati dall'uomo*

14,30 **Fabio Fazio e Simonetta Zauli in Jeans 2**

15,30 **Dse: S.O.S. 011 68.19.** Filo diretto

18 — Raitre e Tg3 presentano Fuoricampo

18,30 in diretta da **Olimpiakos Creta-Atalanta**

17,45 **Folco Quilici** presenta **Gee**, G. Grillo. In programma un documentario sui serpenti africani

18,30 **La famiglia Brady**, telefilm *Caro diario*

18,35 **Speciale Jo Chiarello**, Rita Catra

20,05 **Dse: La medicina conquistata**, regia Alberto Chiantaretto: *Le infezioni*

20,30 **La sentimenti: La valle** (1967), film drammatico, regia Robson, Barbara Parkins, Patty Duke, Sharon Tate, Lee Grant, Tony Scott

22,40 *Il punto* d'incontro, settimanale Tg3, regia Sergio Spina

23,25 incontri con scrittori stranieri allo spazio Krizia: Phillis Dorothy James e Dylan Michael Thomas

Il critico segnala

RAITRE (ore 22,40) — Rinchiusero i realizzatori della rubrica di attualità «Samarcanda» a farla finalmente decollare, dopo che per ben due volte il debutto della trasmissione è stato cancellato senza preavviso altri programmi d'occasione?

RAITRE (ore 12) — Un mitico film-favola italiano degli Anni 40, «La di ferro» di Blasetti, messaggio di pace in tempo di presentato come materiale di studio e riflessione dal Dipartimento scuola educazione.

Belafonte per l'Africa

Harry Belafonte è uno degli ospiti di «Africa Africa», una inchiesta sulla cultura e le tradizioni del grande continente in onda alle 22,30 su Italuno, condotta da Verga. Ci saranno completi musicali, immagini, e, tra gli ospiti, anche Liv Ullman, Little Steven e Renzo Arbore

ITALIA 1

8,30 **L'uomo dei milioni di dollari**, telefilm

10,30 **Tarzan**, telefilm

11,30 **Carson**, telefilm

12,30 **Charlie's Angels**, telefilm

Smile, Garry Scott

13,35 **Arnold**, telefilm

14,20 **Deejay Television**, musicale

15,05 **La Addams**, telefilm

15,30 **Bim Sam**, cartoni animati

16 — **Star Trek**, telefilm

19 — **Starsky e Hutch**, telefilm

20 — **Lucia**, telefilm

20,30 **A-Team**, telefilm

21,30 **Riptide**, telefilm: **Un killer in mare**

22,30 **Club... si gira**, settimanale di cinema: **Kim Basinger si confessa**

23,25 **Images**, film di Robert Altman, Susannah York, René Auberjonois

1,25 coppia, telefilm: **Il investigatore notturno**

CANALE 5

8,30

9,28 **Buongiorno**

9,30 **General Hospital**

10,30 **Cantando**

11,15 **Tuttinfamiglia**, gioco a quiz

12 — , gioco a quiz

12,45 **Il prezzo è servito**

13,30 , telefilm-maratona

14,30 **Fantasia**, gioco

15 — **Il principe** film di Thorpe, Ann Blyth

17 — **Alice**, telefilm

17,30 **Doppio slalom**, gioco a quiz

18 — **Ciao Enrico**, tel. 06 7703

18,10 **Super Vicky**, telefilm

Enrico

20 — **Tre maglie a marito**

20,30 **Un borghese piccolo piccolo**, di Monicelli, con Alberto Sordi, Shelley Winters

22,25 **Maurizio Costanzo show: Il problema dei trapianti**

0,15 **Premiere**

0,25 **Gli intoccabili**, telefilm

1,25 **Bonanza**,

RETEQUATTRO

La grande vallata, telefilm

9,15 **Conge vive**, di Giuseppe Bennati, con Gabriele Ferzetti, Jean Seberg

11 — **Strega per** telefilm

11,30 **Giorno per giorno**, telefilm

12 — **Le piccole grandi Nell**

12,30 **trappe vicini**, telefilm

13 — **Ciao Ciao**, cartoni animati

14,30 **La pint.** telerromanzo

15,30 **Casi gia il mondo**

16,15 **Aspettando il domani**

17,15 **Febbre d'amore**, teleromanzo

18,15 **La via**, gioco a quiz

18,45 **Il gioco delle** pio

19,30 **Quincy**, telefilm

20,30 **Dio il** è gli sta, gioco premi con Zanicchi

22,50 **Effetto notte**, film di François Truffaut, Jacqueline Bisset, Valentina Cortese

1,05 **Shannon**, telefilm

1,55 **Il santo**, telefilm

ODEONTV

13,30 **Jenny 20-21**, situation comedy videomusicale

14 — **Il** di Jolanda, telenovela

16,30 **Stupi Varietà**, da 1 a 14 anni...

19,30 **M'ama non m'ama**, game show

20 — **La fortuna**, game show

20,30 **Nina**, film di Vincente Minnelli, Liza Minnelli, Ingrid Bergman

22,30 **Doppio gioco** Francisco, telefilm

RETE A

Telegiornale: 15; 17; 18,45; 22,50

15,05 **All'ovest** film

17,30

18,15 **Interno**, telenovela

20,25 **Il segreto**, vela

21,30 **Gloria e Interno**, telenovela

22 — **Cuore di pietra**, telenovela

22,20 **Bianca Vidal**, telenovela

23,30 **Teleshopping**

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 19,30; 22,05

18 — **Amore e guerra**, film con Lloyd Bridges, Angie Dickinson

17,30 **Ancora tu**,

18,15 **Scontro** contro Eva

19 — **Smart**, telefilm

19,50 **Tmc sport**

22,20 **Il della passione**, film con Ricardo Cranna

22,20 **Tmc**

23 — **Sette giorni a maggio**, film con K. Douglas, B. Lancaster, F. March

CAPODISTRIA

Telegiornale: 14; 19,30; 20,25; 21,45

18 — **Vita rubata**, telenovela

19,45 **Oggi la città**

20 — **Mary Hartman**, telefilm

20,30 **Sotto le stelle**, varietà

21,40 **Calcio: Real Madrid-Porto**

22,40 **La cortina di chiacchiere**, opera teatrale

SVIZZERA

Telegiornale: 16; 18,45; 20; 22,20; 23,45

16,05 **Rue Carnet**, telefilm

17,30 **I ragazzi**, mercoledì dei ragazzi

— **Il quotidiano**

20,30 **T.T.T.: temi, tesi, testimonianze. Incontro: rompere il silenzio**

21,30 **Hagen**, telefilm

22,30 **Mercoledì sport. Real Madrid-Porto**

ALLA RADIO

RADIOUNO. Giornali radio: 6; 7; 7,20; 8; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 17; 19; — 6,08 Onda verde, Cinque minuti insieme; 8 anch'io '87; 10,30 Canzoni 11,10 Nasce una 11,30 felicità. 12,03 Adagio Tenda. 13,45 La diligenza; 14,30 Alain Gilardi e Oh Creta-Atalanta; 17,30 Radiouno jazz '87; 1 Musica per voi; 19,25 Audiobox; 20 Donna sonora; Dopo mezzo; 21,03 Stanotte la tua voce. 21,30 Indovina chi?; 22,50 Press

RADIODUE. Giornali radio: 6,30; 8,30; 9,30; 10; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30 — 6 I giorni; 7,18 Parole di vita; 8 Intervista: Vita 3131; Programmi regionali; 12,48 Perché non parli?; Parade; 18,45 Il pomeriggio; L'occasione; 19 Calcio: Panathinaikos-Juventus; Ultrechi-Verona; Inter-Torino; 23,28 Notturno italiano — Radiosera 18-24.

RADIOTRE. Giornali radio: 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45; 23,53 — 6 Preludio; 6,55 Concerto del mattino: G. Carissimi, A. Campra; 7,30 Prima pagina. I giornali del mattino letti e commentati Lietta Tornabuoni; Concerto mattino: L. van [illegible] ven, C. Franck, Britten; 10 Ora Concerto del mattino J. Brahms. 12 Pomeriggio musicale. 15,30 Un discorso; 17 DSE. Educazione e Società; 17,30 Terza pagina: F. Couperin, I. Stravinsky, J. Sibelius; 19 Terza pagina: L. Beethoven, F. I kowski, Schumann; Gautier, Concerto dell'orchestra; 22 America io 22,30 Alterlorum 1987. I Xenakis, 23 Il jazz. 23,40 Musica di mezzanotte; 23,58 Notturno italiano — Radiosera

In diretta il Milan, la Juventus e l'Inter

Sette ore di calcio in tv

Differita per Atalanta e Verona - Video acceso dalle 14,30 a mezzanotte

ROMA — La Rai-Tv trasmetterà [illegible] le 14,30 [illegible] questo [illegible] e [illegible] mezzanotte tutte e cinque le partite che vedono impegnate le squadre italiane nelle coppe europee. In diretta andranno il Milan, la Juventus e l'Inter. Non avranno questo privilegio l'Atalanta e il Verona, per via degli orari. La gara dei bergamaschi, il cui orario d'inizio è stato anticipato alle 14,30, si sarebbe «scontrata» con quella del Milan che andrà in onda in [illegible] da Lecce con esclusione della [illegible] salvaguardare l'incasso. L'incontro Utrecht-Verona si [illegible] per un tempo intero [illegible] la Juventus.

Per riassumere: [illegible] in diretta alle 14,30, Atalanta in differita dopo il Milan, Juventus in diretta alle [illegible] Inter in diretta alle 20,30 (il quarto [illegible] finale [illegible] Juve su Raidue coinciderà col quarto d'ora iniziale dell'Inter su Raiuno), Verona in differita dopo l'Inter. Pur [illegible] qualche prevedibile «taglio» nelle differite, oggi ci saranno [illegible] 7 ore [illegible] calcio-coppe. E [illegible] ha abbastanza tempo per trovare [illegible] sulle reti straniere.

[illegible] 14,30 — Calcio: Milan-Español (escluse [illegible] Puglia) (*Raiuno*).

[illegible] 14,30 — Creta-Atalanta (*diff. Raitre*).

[illegible] 19 — Calcio: Panathinaikos-Juventus (*Raidue*).

Ore 19,50 — [illegible] mondiali (*Tmc*).

[illegible] — Calcio: Neuchâtel-Bayern [illegible] replica 22,30 (*Svizzera*).

Ore [illegible] — Calcio: Inter-Turun (*Raiuno*).

Ore 21,30 — Calcio: (per il solo Lazio), Real Madrid-Porto (*Odeon*).

Ore 21,45 — Calcio: Real Madrid-Porto (*Capodistria*).

Ore 22,25 — Calcio: Utrecht-Verona (differita) (*Raidue*).

Ore 22,45 — Calcio: 2° tempo Real Madrid-Porto, a seguire [illegible] Haag-Joung Boys (*Svizzera*).

Ore 23,30 — Calcio: (per la sola Lombardia) Real Madrid-Porto (*Odeon*).

SALONICCO
(Rai3, ore [illegible])

DY CHTA		ATALANTA
Chomidas	1	Piotti
Goulis	2	Rossi
Tsimbos	3	Gentile
Tsinos	4	Progna
Andrianidis	5	Bortolla
Perzisa	6	Prandelli
Vlastos	7	Stromberg
Papavasiliou	8	Nicolini
Charalambidis	9	Garlini
Marinakis	10	Fortunato
Issis	11	Icardi
Arbitro: Schmidhuber (Germ. Fed.)		
Athanasiadis	12	Malusa
Niombiss	13	Paolillo
Samaras	14	Cotroneni
Sifakis (port.)	15	Incocciati
Patmetzis	16	Cantarutti

MILANO
([illegible])

INTER		TURKU
Zenga	1	Echterman
Mandorlini	2	Kokkinen
Nobile	3	Salonen
Bareti G.	4	Laukkon
Ferri R.	5	Johansson
Passarella	6	Halonen
Fanna	7	Jalo
Bello	8	Paavola
Altobelli	9	Suominen
Matteoli	10	Aaltonen
Serena	11	Rajamaki
Arbitro: Wallace (Eire)		
Malgioglio	12	Rikio
Calcaterra	13	Heino
Minaudo	14	Nieminen
Pirocchi	15	Vuorio
Ciocci	16	Saimela

ATENE
(Rai2, ore 19)

PANATHINAIKOS		JUVENTUS
Mitu	1	Tacconi
Vassilou	2	Favero
Hatzistamatiu	3	Cabrini
Kalitzakis	4	Bonini
Mavridis	5	Brio
Vamvakulas	6	Tricella
Saravakos	7	Mauro
Antonin	8	Magrin
Dimopulos C.	9	Rush
Rocha	10	De Agostini
Vlachos	11	Laudrup
Arbitro: Bridges (Galles)		
Sarganis	12	Bodini
Karulias	13	Alessio
Batalinas	14	Vignola
Dimopulos A.	15	Bruno
Esterhazy	16	Buso

LECCE
ore [illegible]

MILAN		BIRMINGH.
Galli	1	N'Kono
Tassotti	2	Ortiaga
Bianchi	3	Soler
Colombo	4	Gallart
Maldini	5	Francis
Baresi F.	6	Zuniga
Donadoni	7	Valverde
Ancelotti	8	Zubillaga
Van Basten	9	Pineda
Gullit	10	Gabbiadini
Virdis	11	Lauridsen
Arbitro: Byrne (Scozia)		
Nuciari	12	Melendez
Musi	13	Miguel Angel
Evani	14	Losada
Galli F.	15	Pichi Alonso
Massaro	16	Pitarch

UTRECHT
(Rai2, ore 22,25)

UTRECHT		VERONA
Van Rin	1	Giuliani
Van Der Meer	2	Volpati
Plomp	3	Volpecina
Pettirama	4	Berthold
Verrips	5	Fontolan
Steinmann	6	Iachini
Fraeser	7	Verza
Alfaen	8	Galia
Van Loen	9	Pacione
De Kruyff	10	Di Gennaro
De Kock	11	Elkjaer
Arbitro: Igna (Romania)		
Van Noortwijk	12	Copparoni
Rijnaljk	13	Terracciano
Cruden	14	Bacchetti
Van Ginkel	15	Calamita
Verroen	16	Garzarini

Coppe, oggi l'andata del secondo turno con cinque squadre italiane decise a superare l'ostacolo

Europa: per la Juve è più difficile

I bianconeri ad Atene contro il tifo di 70.000 persone e l'agonismo feroce del Panathinaikos - Ma Boniperti ammonisce: «Si ricordino che il ritorno si gioca a casa nostra» - Rush suona la carica

Soltanto 160 tifosi al seguito della Signora

DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] — Il Panathinaikos [illegible] inchina di fronte al blasone [illegible] Juventus e [illegible] l'assenza di Zajec, il [illegible] leader. L'allenatore Vas- [illegible] i suoi conti li ha fatti lo stesso: [illegible] cupera [illegible] elementi non impiegati domenica a Salonicco (il difensore [illegible] gliu, il centrocampista Vamvakulas, l'ala [illegible] Saravakos) e porta in panchina ben tre punte [illegible] il magiaro Esterhazy e l'altro Dimopulos, Attanasio, fratello di Christos che toccherà a [illegible]. La squadra greca si nasconde [illegible] gual veri, continua a «giocare» [illegible] micida di Rush con [illegible] gallese, ma spera nel colpaccio, almeno [illegible] «*In fin* [illegible] conti — [illegible] Daniil, l'allenatore, e [illegible] sbaglia — [illegible] non [illegible] *partiti* [illegible] *campionato, neppure la Juve vincerà ha fatto sfracelli*». Le [illegible] spie hanno visto l [illegible] a Verona (rapporto rassicurante) e a Torino contro la Roma, dove qualche timore [illegible] l'hanno provato, ma neppure troppi.

[illegible] Juventus sa di [illegible] potersi fidare di questo avversario, che avrà [illegible] alle spalle il tifo [illegible] 70 mila spettatori [illegible] biglietti [illegible] venduti nello [illegible] per [illegible] — Boniperti, Giuliano, Morini, i giocatori Cabrini, Bonini, Brio e Scirea. Il massaggiatore De Maria e altri [illegible] clan — rivoca l [illegible] del 25 maggio [illegible] quella della sconfitta di fronte all'Amburgo nella finale [illegible] Coppa dei Campioni. Boniperti quel rospo [illegible] l'ha [illegible] già: «*Un'umiliazione che* [illegible] *pesato a lungo. Anche adesso, rileggendo quelle due formazioni, penso che* [illegible] *si poteva, non si doveva perdere*».

[illegible] altro clima altro avversario [illegible] altra Coppa. [illegible] tocca ferro ma non ha timori. [illegible] nalkos ha piochato [illegible] Torino? «*Spero si* [illegible] — dice Boniperti — *che* [illegible] *gara* [illegible] *ritorno è a casa nostra*». Gli si chiede [illegible] Rush non avrebbe fatto meglio [illegible] sbandierare la sua fraterna amicizia con l'arbitro gallese [illegible] Stavolta il presidente replica solo [illegible] un sorriso. Come dire: «*Ragazzate*».

Anni luce [illegible] quella trasferta allenese dell'83. Allora oltre 40 mila [illegible] seguito. Oggi, precisa Secco, segretario attentissimo, saranno 160. Una sessantina sull'MB 80 [illegible] ha [illegible] qui la squadra. Altri 100 arriveranno per strade diverse. Si [illegible] [illegible] charter [illegible] Torino [illegible] neppure Dante Grassi (incaricato dei rapporti con i club) ne sa qualcosa. E' vero, tra una finale [illegible] Coppa Campioni e [illegible] [illegible] del secondo [illegible] di Coppa Uefa c'è un abisso, ma ugualmente la Juve [illegible] le attorno a sé [illegible] [illegible] poco pubblico. Boniperti [illegible] si lamentava alla partenza [illegible] Caselle con la Ganga [illegible] il quale [illegible] parlava [illegible] nuovo stadio di cendogli «*Ira due anni sarà pronto, bisogna* [illegible] *ad una partita inaugurale*». Ed il presidente, [illegible] modesto slancio: «*Una Juve-Toro contro una nazionale*». Contro l'Italia, o *meglio ancora l'Inghilterra o l'Argentina* [illegible]». Ma il [illegible] era scarso. Ed i vecchi tifosi, sull'aereo: «*Quanti suoli, ma la Juve non ha più seguito*?». Poca allegria.

Tifosi la Juve ne ha sempre, ma aspettano la scintilla che faccia ritornare entusiasmo sopiti. [illegible] I segnali [illegible] si vedono, questa partita offre un'occasione [illegible] [illegible] perdere. I giocatori l'aspettano con circospezione. Rush ripete [illegible] [illegible] dette: «*Non dobbiamo farci intimorire, dobbiamo attaccare, mettere paura*». E Marchesi [illegible] conferma [illegible] formazione vittoriosa sulla Roma, certo [illegible] adeguarsi [illegible] credo [illegible] gallese. A chi gli domanda se sarà meglio, [illegible] impostare [illegible] gara di [illegible] o prendere coraggio, risponde: «*Meglio fare un gol, certo*».

Tacconi tiene vivo l'ambiente [illegible] [illegible] battute. Laudrup [illegible] vivace, allegro, caricato [illegible] vittoria [illegible] [illegible] Danimarca e dalla [illegible] sione di [illegible] in forma. [illegible] altri stanno in posizione d'attesa; l'attesa [illegible] il [illegible] cantano-squadra si sbiocchi. [illegible] [illegible] Rush [illegible] [illegible] la [illegible]: «*Dopo due* [illegible] *e mezzo che stiamo insieme, diventa difficile trasferire sul fatto* [illegible] *il complesso è molto rinnovato. E' l'ora di mostrare sul campo quanto abbiamo dentro*».

Bruno Perucca

Allegria all'allenamento della Juve: Brio, al centro, si appresta a sostenere oggi la difesa bianconera così come, nella foto, fa con Ian Rush

C'è il tutto esaurito

I bianconeri propiziano un incasso di 700 milioni - Greci con problemi di formazione

DAL [illegible]

ATENE — I più importanti giornali ateniesi, da «Ethnos» a «Vradini», hanno evidentato ieri mattina [illegible] titoli [illegible] la [illegible] vicenda [illegible] tra Rush e l'arbitro gallese Ron Bridges. «Arriva l'arbitro amico di Rush» hanno [illegible] con malizia. Poi quando alle 13 la Juventus è sbarcata ad Atene, il centravanti è stato [illegible] giornalisti.

In realtà, nessuno ha voluto turbare il [illegible] vigilia con polemiche fuori luogo. I dirigenti [illegible] Panathinaikos si sono trincerati dietro [illegible] frasi di circostanza tipo: «*La Juventus è una squadra troppo seria, non ricorrerà mai a banali trucchi per cercare di vincere la partita*».

Tutto molto sfumato, [illegible] che perché sono ben altri i problemi della squadra del presidente Georges Vardinoiannis (un Paperon [illegible] Paperoni locale, [illegible] petroliere a proprietario di alberghi di lusso, quello che dopo la partita [illegible] due anni [illegible] contro il [illegible] voleva far arrestare Piloggi, direttamente negli spogliatoi, per gioco violento). [illegible] assenze [illegible] portiere Sarganis [illegible] del [illegible] difensori [illegible] a Georgamlis [illegible] è aggiunta quella [illegible] Zajec, il centrocampista considerato il vero «cervello» [illegible] squadra. Lo jugoslavo [illegible] [illegible] infortunato domenica [illegible] Salonicco e [illegible] riportato la [illegible] [illegible] perone.

E, a conferma [illegible] re battagliero del [illegible] idente ateniese, sta per scattare una denuncia alla magistratura ordinaria nei confronti di Papadopulos, il difensore del Salonicco, colpevole di aver messo fuori combattimento Zajec [illegible] un'entrata [illegible] A compensare parzialmente la perdita del forte centrocampista, il tecnico Vasilis [illegible] (da circa [illegible] anno alla guida della Juventus di Grecia) recupererà [illegible] Saravakos. Però, quest'ala velocissima dal gol facile è fuori da troppo tempo per poter essere [illegible] in condizioni ideali.

Vardjinoiannis comunque vuole [illegible] il turno e [illegible] [illegible] ai giocatori [illegible] premio-qualificazione [illegible] dieci milioni [illegible] lire. Ma forse neppure tanta generosità basterà a compiere il miracolo. Lo stesso [illegible] [illegible] bra pessimista: «*Il* [illegible] *problema è* [illegible] *poi. Fino a quattro-cinque metri dalla porta avversaria va* [illegible] *bene, poi* [illegible] *perdiamo. E* [illegible] [illegible] *è squadre che non perdono gli errori, anche se in* [illegible] *che fatichi a capire Rush* [illegible] *e servirlo* [illegible] [illegible] *le hai*».

L'attesa attorno alla partita è straordinaria. Fino a ieri erano stati venduti circa 60 mila biglietti. E' [illegible] il «tutto esaurito» con [illegible] incasso di [illegible] milioni di dracme, pari [illegible] 700 milioni.

Fabio Verguano

COPPA DEI CAMPIONI
Detentore: PORTO (Por) - Finale: [illegible] maggio 1988 [illegible] Bioccarda

OTTAVI DI FINALE			And.	Rit.
Neuchâtel Xamax (Svi)	-	Bayern Monaco (Ger)	[illegible]	[illegible]
Real Madrid (Spa)	-	Porto (Por)	[illegible]	[illegible]
Bordeaux (Fra)	-	Lillestroem (Nor)	[illegible]	4/11
Aarhus (Dan)	-	Benfica Lisbona (Por)	oggi	4/11
Glasgow Rangers (Sco)	-	Gornik Zabrze (Pol)	oggi	4/11
Sparta Praga (Cec)	-	Anderlecht (Bel)	oggi	4/11
Rapid Vienna (Aut)	-	Psv Eindhoven (Ola)	oggi	4/11
Steaua Bucarest (Rom)	-	Omonia Nicosia (Cip)	oggi	4/11

COPPA DELLE COPPE
Detentore: AJAX (Ola) - Finale: 11 maggio 1988 a Strasburgo

OTTAVI DI FINALE			And.	Rit.
Vllaznia Shkodra (Alb)	-	Rovaniemi (Fin)	[illegible]	4/11
Ofi Heraklion Creta (Gre)	-	ATALANTA (Ita)	oggi	4/11
L'Aja (Ola)	-	Young Boys Berna (Svi)	[illegible]	4/11
Real Sociedad (Spa)	-	Dynamo Minsk (Urs)	oggi	4/11
Sporting Portugal (Por)	-	Kalmar Ff (Sve)	oggi	4/11
Amburgo (Ger)	-	Ajax Amsterdam (Ola)	oggi	4/11
[illegible]	-	Saint-Mirren (Sco)	[illegible]	4/11
Olympiques Marsigl. (Fra)	-	Hajduk Spalato (Jug)	[illegible]	4/11

COPPA UEFA
[illegible]: GOETEBORG (Sve) - Finali: il 4 e 18 maggio [illegible]

SEDICESIMI DI FINALE			And.	Rit.
Dundee United (Sco)	-	Vitkovice (Cec)	oggi	4/11
Spartak Mosca (Urs)	-	Werder Brema (Ger)	oggi	4/11
Brondby (Dan)	-	Sportul Studentesc (Rom)	oggi	4/11
INTER (Ita)	-	Turku Palloseura (Fin)	[illegible]	4/11
[illegible] Guimaraes (Por)	-	Beveren (Bel)	[illegible]	[illegible]
MILAN (Ita)	-	Espanol Barcellona (Spa)	[illegible]	4/11
Wismut Aue (Ddr)	-	Fiamurtari Vlora (Alb)	[illegible]	4/11
Aberdeen (Sco)	-	Feyenoord (Ola)	oggi	[illegible]
Chaves (Por)	-	Honved Budapest (Ung)	oggi	4/11
Utrecht (Ola)	-	VERONA (Ita)	oggi	4/11
Borussia Dortmund (Ger)	-	Velez Mostar (Jug)	oggi	4/11
Barcellona (Spa)	-	Dynamo Mosca (Urs)	oggi	4/11
Tolosa (Fra)	-	Bayer Leverkusen (Ger)	oggi	[illegible]
Panathinaikos (Gre)	-	[illegible] (Ita)	oggi	4/11
Stella Rossa Belgr. (Jug)	-	[illegible] (Bel)	[illegible]	4/11
Victoria Bucarest (Rom)	-	[illegible] Tbilisi (Urs)	[illegible]	[illegible]

● **I calendari** — *Le partite di ritorno del secondo turno delle* [illegible] *Coppe* [illegible] *verranno disputate il 4 novembre* [illegible]. *Gli* [illegible]*vi dell'Uefa sono previsti il 25 novembre ed il 9 dicembre. Quarti per i tre tornei: 2 e 16 marzo;* [illegible] *mifinali:* [illegible] *aprile. Finali: 4-18* [illegible] *Coppa Uefa; 11 maggio Coppa Coppe; 25 maggio Coppa Campioni.*

Spagnoli e portoghesi si alleano contro il calcio italiano

Real e Porto, badate al Napoli

DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] — *Tutti d'accordo, Real-Porto è* [illegible] *finale di Coppa* [illegible] *Campioni giocata* [illegible] *anticipo,* [illegible] *troppo anticipo. Tutti d'accordo però anche* [illegible] *paragonarlo* [illegible] *Real-Napoli, grande stadio, grande pubblico,* [illegible] [illegible] *della squadra campione* [illegible] *lia.*

Si sfoga Beenhakker dicendo: «Con il Napoli [illegible] problema [illegible] come controllare Maradona, qui [illegible] [illegible] bloccare [illegible] [illegible] squadra. Maradona [illegible] può decidere [illegible] partita e Maradona era spento e chissà mai [illegible] si riaccende. Qui undici [illegible] in forma [illegible] difficile [illegible] varli». *Dice Hugo Sanchez:* «Con il Porto si giocherà [illegible] calcio, [illegible] come vuole. Con il Napoli no. Troppi comportamenti antisportivi, in campo e fuori».

Del [illegible] *Porto,* [illegible] *maestro di calcio jugoslavo, passato* [illegible] *l'esperienza italiana, un po' choccante,* [illegible] *Avellino:* «Il Real ha un complesso di uomini che [illegible] [illegible] la palla. Se marchi a [illegible] Sanchez, Buitre, Michel, ti [illegible] gli altri e allora marchi tutti a uomo e [illegible] primo errore, [illegible] [illegible] infilato. Il Napoli si [illegible] un po' suicidato, [illegible] sbagliato [illegible] [illegible] quanto non abbia fatto [illegible] e giustamente il Real».

Processo al passato per esorcizzare il presente? E' probabile. Agli spagnoli il Porto fa veramente paura, un poco perché [illegible] *forte, un poco perché è* [illegible] *piene in carica, molto perché nella tradizione* [illegible] *sfide iberiche,* [illegible] *questo confronto tra* [illegible] *calcio verticalizzato spagnolo e quello orizzontale portoghese,* [illegible] *è perso troppe volte. Il Real va a mille come risultati, ma è sovraccarico di lavoro e fatica. I giocatori sono fuori casa praticamente* [illegible] [illegible] *giorni,* [illegible] *il ritiro al* [illegible] *di El Saler, al centro di un campo di golf che ricorda quelli scozzesi, è vissuto più come* [illegible] *clausura che come un momento* [illegible] *concentrazione e di serenità.*

[illegible] *paura il ritorno, data la mancanza* [illegible] *di un buon risultato quest'oggi. Per tutti Hugo Sanchez:* «E' una partita che si decide all'ultimo [illegible] [illegible] minuti. A meno di un risultato scandaloso: [illegible] a 0 per noi, o 2 a [illegible] per loro». *Dice Butragueño:* «Giocare al Bernabeu [illegible] un'altra cosa. Qui abbiamo [illegible] fratelli, ma [illegible] il nostro pubblico. E poi è difficile infilarsi, con loro che fanno [illegible] barriera [illegible] tutto [illegible], difficile segnare».

Il Real è protagonista assiduo del calcio internazionale giocato [illegible] *Italia, dal torneo di Foggia al confronto* [illegible] *Napoli.* [illegible] *rispetto al consueto, pur perdendo Gallego (al suo posto Martin Vazquez rispetto alla formazione ideale di Beenhakker, Sanlouis comparendo alle partite col Napoli), e tenendo in panchina* [illegible] *Llorente, giovanotto in maturazione. A Madrid forma intanto* [illegible] *ad allenarsi Jorge Valdano, fermo per una stagione intera a causa* [illegible] *una epatite. Nello sfondo polemiche mediche* [illegible] *riprese, che* [illegible] *cercano* [illegible] *di nascondere l'accusa di doping alla nazionale argentina, nel «mondiale» messicano. Maradona gonfio, Maradona e il cortisone, sono stati citati* [illegible] *rapporto della Usl, rapporto* [illegible] *tutto da provare.*

Dall'altra parte, quella portoghese, tensioni diverse, tutte interne alla squadra. Ivic, [illegible] [illegible] *e brillante nel rapporto con noi giornalisti, è molto duro* [illegible] *i giocatori. Gomes è fisso fuori squadra dopo una lite con* [illegible] [illegible] *e rischia di restar fermo per* [illegible] *la stagione.* [illegible] *c'è qualche problema d'inserimento per il* [illegible] *arrivato, quel Jorge Plarido* [illegible] *nascita angolana, che* [illegible] *riesce ad entrare nel ruolo* [illegible] *campione con una grande squadra. Sono partiti Casagrande e Futre, e per il secondo il rimpianto è grande.*

Ivic disegna così il [illegible] *Porto e anche la partita:* «Futre era importante perché d'improvviso partiva in profondità e portava via due o tre difensori. Se lo appoggiavi avevi uomini [illegible] altrimenti almeno [illegible] riposavi. Casagrande? Boh! Un attaccante [illegible] [illegible]. Adesso metto Jorge [illegible] in [illegible], ma soprattutto Madjer gioca più [illegible] zato, parte dieci metri più avanti ed è più pericoloso. [illegible] volte [illegible] può [illegible] rinunciare [illegible] [illegible] punte, e si può giocare con un difensore [illegible] più per controbattere una squadra all'inglese. Contro il [illegible] si può invece [illegible] [illegible] una punta in meno, ma con [illegible] centrocampista in più, per impedirgli di tener palla, di giocare ed entrare in area. Bisogna [illegible] che l'arbitro non si addormenti perché Hugo, el Buitre, Michel vanno già con un soffio. [illegible] eh! Perché si entri devi sparargli per tirarli giù».

Giorgio Viglino

Juary, mai più in [illegible]

VALENCIA — Il piccolo Juary torna [illegible] panchina, designato [illegible] Ivic per l'ultima mezz'ora di [illegible]. E' fermo da tre mesi per due infortuni consecutivi, ha avuto più che semplici [illegible] tatti con il Lucerna, ma il Porto non lo ha mollato e lui continua con molti [illegible] quasi valgono in assoluto [illegible] dei [illegible] franchi [illegible] gli avrebbero dato in Svizzera.

«Vado via se non mi fanno [illegible], ma credo che Ivic vorrà darmi spazio. Io litigare con l'allenatore? No, è Gomes che l'ha fatto. Ivic è un po' matto, ma molto simpatico. Si parla, si vede: se mi hanno tenuto è perché vogliono farmi giocare e per me va bene, anche se sono singaro e mi piace cambiare. [illegible] Italia? [illegible] no, grazie! Vengo per le [illegible] [illegible] col [illegible] [illegible] più».

Kadett Station Wagon Club

Uno spazio esclusivo. Interni in stile inglese, nei toni rosso e grigio, sedili avvolgenti, vetri bruniti, pneumatici e cerchi sportivi, portapacchi integrato... Kadett Club ti apre le porte, nelle motorizzazioni 1.2 [illegible] 1.3 benzina, 1.6 diesel: le iscrizioni si ricevono presso tutti i Concessionari Opel.

da 13.860.000 iva inclusa... nonostante...

OPEL
BY GENERAL MOTORS
N° 1 NEL MONDO

GM

A Lecce, contro l'Español Barcellona, rossoneri a caccia di gol

Sarà un Milan tutto avanti

Sacchi opta per una formazione offensiva anche se schiera Baresi in condizioni imperfette - Bianchi preferito come terzino all'azzurrino Galli - «Vorrei squadra più concentrata per non correre rischi» il tecnico

LECCE — Doppio rischio oggi per il Milan contro l'Espanol, club di Barcellona: utilizza uno [illegible] e una formazione d'attacco, difesa compresa. Filippo Galli è stato [illegible] posto ad uno dei pupilli di Sacchi proprio nella giornata in cui, con Baresi a mezzo servizio, [illegible] necessaria una [illegible] elastica in considerazione dell'impiego [illegible] tre punte. Sacchi, a quanto pare, ha valutato a fondo rischi ed effetti: il gioco deve valere la candela, [illegible] quei gol che possono mettere il Milan al sicuro nella gara di ritorno.

Forse l'Espanol [illegible] ha impressionato Sacchi vista la formazione che gli oppone: Filippo Galli aveva sempre giocato nel Milan; [illegible] nerdi a [illegible]atei, è [illegible] migliori della Under 21 di cui è capitano. Non è bastato. Prima di partire per Berlino Est, dove [illegible] impegnato [illegible] gli azzurrini, Galli [illegible] anticipato la mossa di Sacchi. Fu buon profeta: «*Sarò io il sacrificato*, il tecnico deve *schierare almeno* [illegible] dei [illegible] *parmigiani*». Ieri, quando [illegible] appreso la notizia, si è limitato ad aggiungere: «*Non sono Pelè, sono un uomo-squadra quindi può capitarmi una cosa simile*». Il ragazzo è un professionista esemplare, con Tassotti sarebbe stata più dura per Sacchi: non potendo [illegible] Maldini, in splendide condizioni [illegible] forma, candidato alla Nazionale [illegible] Vicini, Sacchi ha fatto fuori [illegible].

Quanto a Baresi, c'è stato un po' di scaricabarile fra il medico Monti e l'allenatore. «*Se il dottore [illegible] permette* [illegible] *stiezgrio...*» [illegible] detto Sacchi e poi: «*Non ho ancora capito [illegible] la situazione, speriamo che recuperi perché è molto importante per noi. Se [illegible] dovesse farcela, oltre il libero sarà Filippo Galli. Purtroppo abbiamo* [illegible] *l'orrore di [illegible] alla Nazionale, era praticamente guarito ma ora non c'è rischio*». Pochi secondi dopo ha modificato versione: «*Era in via di guarigione, non era ancora guarito; ora Monti è più pessimista che ottimista*». Vicini, dunque, non doveva utilizzarlo a Berna? E il dottor [illegible] Monti: «*Io non mi assumo* [illegible] *alcuna responsabilità, sono convinto che [illegible] ci sia rischio. Ha [illegible] stiracchiamento al legamento collaterale interno destro, il dolore sta passando per cui Franco può farcela*». [illegible] libero ha confermato: «*Ho giocato in condizioni peggiori; [illegible] ancora male però meno rispetto a ieri*».

Il capitano sarebbe anche pronto a restare fuori per non dovere aggravare la [illegible] ginocchio [illegible] l'importanza della sua [illegible]: senza di lui, il [illegible] perse sia a Oijon che con la Fiorentina, la difesa [illegible] saltata. Durante la [illegible] valescenza [illegible] succedute le telefonate di Berlusconi, Galliani, [illegible] altri dirigenti, insistenti al punto che qualcuno lasciava trapelare l'impressione [illegible] un atteggiamento polemico nei confronti della società quando si trattava di un infortunio davvero grave.

Sacchi ha però qualche timore: «*La [illegible] preoccupazione è che nel Milan non sembro esserci tensione come alla vigilia col Gijon in quanto prevedo che la gara [illegible] l'Espanol sarà difficilissima. La squadra [illegible] dare un'altra capacità* [illegible], *offrire il [illegible] gio perché l'Espanol è più aggressivo, solido del Gijon. Dobbiamo [illegible] rabbia piacente [illegible] se fosse l'ultima partita*».

Con 14 gol in 11 partite [illegible] Coppa (11 son la Juventus e 3 col Milan: uno per gara coi rossoneri) Virdis [illegible] mente il miglior [illegible] nelle Coppe anche se Altobelli [illegible] bottino superiore grazie a più presenze.

Fra gli spagnoli due nomi [illegible] noti: N'Kono portiere [illegible] (80 presenze) nel discusso pareggio con l'Italia ai mondiali spagnoli quindi il danese Lauridsen che ha chiesto informazioni all'amico Berggreen. Non [illegible] state [illegible] fortunati.

Giorgio Gandolfi

Pietro Paolo Virdis è il cannoniere di Coppa del Milan

A San Siro contro i finlandesi del Turun

Un'Inter più Nobile per fare molte reti

Il difensore scelto da Trapattoni per dare spinta sulla sinistra

[illegible] — L'Inter affronta questa sera i finlandesi del Turun, in [illegible]pa Uefa con il doppio intento di assicurarsi il passaggio al prossimo turno e prepararsi al più impegnativo confronto di domenica in campionato [illegible] la Juventus. In partita Trapattoni vuole [illegible]dere all'opera [illegible] formazione base dell'Inter, quella [illegible] Nobile [illegible] che [illegible] ormai soffiato il posto di titolare a Mandorlini. «*Il rientro di Nobile* — dice Trapattoni — *mi consente di collaudare la formazione che avevo ideato in estate con due cursori sulle fasce che garantiscono un certo rifornimento di palloni alle punte Altobelli e Serena. Prima avevo solo Fanna che lavorav[illegible] sulla destra, con Nobile possiamo offrire qualcosa in più anche sulla sinistra. Inoltre mi attendo un maggior contributo [illegible] Serena, che dopo i [illegible] iniziali, [illegible] è un po' appannato*».

[illegible] Bergomi, ancora bloccato da uno stiramento alla gamba sinistra (salterà anche la [illegible] con la Juventus) [illegible] essere disponibile per la trasferta [illegible] Pisa) l'altro terzino [illegible] Mandorlini, che in seguito [illegible] utilizzato a[illegible]po in alternativa a Fanna [illegible] a Piraccini. Scontata anche la presenza di Scifo, che ha già riassorbito l'ematoma al naso e che ieri al è allenato regolarmente.

Il Turun, [illegible] Trapattoni, è un gradino sotto i turchi del Besiktas, l'avversario dell'Inter nel primo turno di coppa Uefa. «*I finlandesi* — afferma il tecnico — *sono forti, contrastano e fanno pressing, ma [illegible] assolutamente di fantasia, mentre i turchi erano [illegible] più preparati tecnicamente [illegible] che sprecavano pochissimo [illegible] e [illegible] hanno più volte [illegible] in difficoltà con le loro serpentine. Di questo [illegible] tuoi dire che il Turun sia [illegible] avversario facile. Dobbiamo mostrare tutta il nostro carattere e la nostra grinta, [illegible] fatto in [illegible] plonato con il [illegible] e il Verona se vogliamo avere ragione [illegible] loro e chiudere il confronto già questa [illegible] a San Siro. Mi [illegible] piacere [illegible] 3-0 ma non poniamo limiti, anche perché c'è Altobelli che vuole [illegible] solo raggiungere [illegible] record di Altafini, ma addirittura superarlo anche se lui non ne parla e altruista com'è, pensa sempre ai compagni prima che a se stesso. In questo mi ricorda Bettega che era sempre pronto a sacrificarsi per gli altri*».

Da parte sua Altobelli, come sempre quando si parla dei suoi record personali, finge di non sapere. «*Mi manca un gol per raggiungere Altafini a quota 337* — domanda Spillo —. *Non so, io non li conto. Sono cose che mi riguardano fino a un certo punto. Con il Turun è l'Inter che deve vincere e deve per non correre rischi al ritorno*». Poi, dopo varie sollecitazioni, accetta di parlare dei suoi gol. «*Delle 34 reti finora messe a segno* — confessa — *ne ricordo tre in particolare che mi hanno dato grande soddisfazione: quella che ho realizzato lo scorso anno a Praga con il Dukla quando ho deviato di volo in rete da fuori area un cross di Matteoli; l'altra è quella che ho messo a segno con il Nantes quando sono riuscito a girare di destro la rete mentre stavo per cadere e voltavo le spalle alla porta; infine quella di quindici giorni fa con il Benfica di testa in tuffo*».

I finlandesi, una formazione giovane, composta in massima parte di studenti, età media 21 anni, ieri sera hanno provato il terreno [illegible] di [illegible] Siro dove hanno sostenuto l'ultimo allenamento. «*Sappiamo che l'Inter ci è superiore* — dice l'allenatore Lindholm, [illegible] anche insegnante di educazione fisica all'università [illegible] — *ma non [illegible] quest andremo* [illegible] campo rassegnati. *Ho visto i nostri avversari con il Verona e ho scoperto alcuni punti [illegible] che stasera cercheremo di sfruttare a nostro vantaggio. Inoltre cercheremo [illegible] limitare al minimo il possibile in [illegible] sia della gara di ritorno a Turku, senza fare barricate però perché non siamo capaci*».

Nino Sormani

Altobelli a un gol da Altafini

(*D. C.*) [illegible] è in cerca del [illegible] che [illegible] consentirebbe [illegible] raggiungere [illegible] in [illegible] alla classifica italiana [illegible] europei. «Spillo» è a una sola lunghezza: [illegible] gol contro i 35 del brasiliano. Il record assoluto dell'Europa appartiene al tedesco Ovest Gerd Müller che con il Bayern Monaco ha messo a segno 68 gol in 74 partite. Altafini e [illegible]elli sono preceduti anche da Eusebio (57 gol), Di Stefano (49), [illegible] (46), Rummenigge (38) e Cruyff (36). Inoltre alla pari di Altafini c'è Puskas. Questa la classifica italiana dei cannonieri europei:

Giocatore		Campionati		Coppe	
ALTAFINI	[illegible]	20	—	—	20
	Napoli	—	—	4	4
	Juventus	4	—	5	9
	[illegible]	34	—	11	35
ALTOBELLI	Inter	4	10	20	34
[illegible]	Inter	5	—	20	25
	Juventus	2	—	5	7
	Totale	7	—	24	32

L'attaccante danese la carica il Verona impegnato stasera Utrecht

Elkjaer segna un gol da metà campo

DAL [illegible] INVIATO

UTRECHT — Il Verona ci ripro[illegible] Galgenwaart Stadion, chiamato «posto delle forche» perché, anticamente, ospitò i patiboli per le [illegible] a [illegible]. La squadra di Bagnoli vuole sopravvivere in Europa dopo [illegible] uscita, al [illegible] tentativo, nelle due edizioni Coppa [illegible] Coppa dei Campioni, cui ha partecipato.

«*C'è sempre una prima [illegible] e [illegible] ho [illegible] visto Bagnoli così fiducioso: è tra i migliori tecnici italiani, se [illegible] il migliore, e quando lui non sbaglia i risultati arrivano, come nell'anno dello scudetto*», dice il presidente Chiampan. La trasferta in Olanda capita [illegible] un momento in cui il Verona di Elkjaer è in gran forma e precede la sfida con il Milan per [illegible] quale si preannunciano [illegible] mila spettatori e un [illegible] [illegible] di lire.

«*Mai [illegible] stata sentita così [illegible] gara con i rossoneri [illegible] Galli!*», [illegible] Chiampan. Ed è pronto ad aprire i cordoni della borsa, dopo aver già elargito [illegible] lordi e [illegible] per la doppia qualificazione Coppa Italia e Coppa Uefa. Per ora, in caso di vittoria, la [illegible] gara di andata frutterebbe due milioni [illegible] il premio globale dei «tulipani» che [illegible] 6 [illegible] sei professionisti) ma si sta studiando di legare il passaggio agli [illegible] con un [illegible] di altri risultati.

Bagnoli dice che l'Utrecht soffre il gioco di rimessa perché, in fase di attacco, il libero partecipa all'azione e [illegible] solo lo stopper a puntellare la difesa. Disponendo [illegible] un contropiedista come Elkjaer farà un gol non è utopia, anche se il Verona dovrà rinunciare a Dario Bonetti ed a [illegible]. «*Il problema sono i colpi [illegible] proibiti, a parte il loro giocare duro, il dichiaratissimo Kruyff, le due punte sono [illegible] centimetri e sei e tutte [illegible] sopra i 183 centimetri: se ci aggrediscono [illegible] palle alte, ispirati dalla regia di Paltinana, originario del Suriname* [illegible] *come Gullit, sono dolori*», giustamente Bagnoli. Tutto anche le entrate [illegible] scivolone: «*Sia [illegible] l'Feyenoord che, soprattutto, [illegible] rimasto [illegible] loro vittoriosa partita [illegible] l'Ajax, ne hanno effettuate una cinquantina. Anche se cercano il pallone, [illegible] il clima freddo umido che [illegible] allentato il terreno, possono prendere [illegible] gamba. [illegible] ammonito i miei di non reagire, ma in campo è diverso. Anche l'arbitro [illegible] adeguarsi al gioco internazionale*».

[illegible] Igna [illegible] all'altezza [illegible] farsi condizionare dal pubblico che nel piccolo stadio si fa sentire: si prevedono 20 mila spettatori, quanti ne può contenere, oltre a duemila veronesi, un re[illegible] per il Galgenwaard dove [illegible] media, in campionato, [illegible] mila unità.

Di Gennaro ed Elkjaer [illegible] unici ad [illegible] già giocato a Utrecht. Per il «regista» [illegible], l'Olimpica, qualche anno [illegible]. Per il «bomber», [illegible] vinse 4-3 con il Lokeren, si trattò di un torneo estivo. Il danese sogna [illegible] gol da metà campo: «*Nel [illegible] feci [illegible] [illegible] la complicità della Nazionale. [illegible] è tanto il gol che voglio, perché dopo il momento magico posso anche incepparmi, quanto [illegible] vittoria. La nostra forza [illegible] l'umiltà, [illegible] nostro punto [illegible] [illegible] la [illegible] di fiducia [illegible] noi stessi fuori [illegible] non andiamo al di [illegible] del pareggio. Certo, un simile risultato [illegible] andrebbe [illegible] con l'Utrecht che è undicesimo in classifica ma è squadra di Coppa, che sa tirare fuori l'orgoglio e gli artigli*».

[illegible] convinto Hans Berger che non [illegible] formazione. [illegible] allenatore, ha un conto [illegible] sospeso con [illegible] italiani. Nell'83 venne eliminato dall'Inter [illegible] il Groningen ed accusò [illegible] olandese di averlo [illegible] contattato per [illegible] nerazzurri. L'Inter venne ritenuta [illegible]ra [illegible] e tutto si risolse in [illegible] di sapone.

[illegible] Bernardi

Atalanta Salonicco, vigilia movimentata dalle scelte Mondonico

Incocciati escluso, non ci sta

DAL NOSTRO INVIATO

SALONICCO — Mondonico scopre le carte. Oggi contro l'Olì di Creta, l'Atalanta giocherà con Prandelli libero [illegible] rottura; Progna [illegible] linea col terzino Rossi e con licenza di agganciarsi o aiutare la difesa secondo necessità; due marcatori, Barcella e Gentile; una punta sola, [illegible]. Stanno fuori il giovane Consonni, Incocciati e Cantarutti. Tutto previsto. Ma mentre Consonni sa che con l'arrivo di Bonetti per lui si tratterà soltanto di andare a fare [illegible] sulla destra e non [illegible] sinistra, mentre Cantarutti capisce che con Garlini ci [illegible] tempo per giocare ancora insieme, Incocciati non ci sta. E, dalla Grecia, fa sapere di [illegible] pronto a fare la valigie, destinazione desiderata Genova, Sampdoria, di [illegible] alla [illegible] di Boskov, [illegible] ex tecnico all'Ascoli.

«*Non mi sarei mai aspettato [illegible] star fuori proprio in Coppa* — dice Incocciati — *dopo [illegible] lottato con i denti l'anno [illegible] per [illegible] questo traguardo. [illegible] sento incompreso, [illegible] lo scotto della retrocessione, con Bonetti [illegible] arrivo sono chiuso, è [illegible] cambiare aria, alla Samp dovrei pur sempre cominciare dalla panchina, ma almeno [illegible] sarebbe pre-*

convetti o idee sbagliate su di me». Chiaro l'ultimo riferimento a Mondonico.

L'allenatore nerazzurro però non [illegible] nove: «*Nessuno lascia volentieri in panchina Incocciati o Cantarutti. Ma ho avuto modo di valutare certe situazioni, [illegible] i greci preferisco ristemare la squadra in questo modo. Garlini [illegible] può [illegible] suoi dire rinunciare all'offensiva, si può giocare meglio [illegible] rimesta con quattro centrocampisti come Stromberg, Nicolini, Fortunato e Icardi pronti a ripartire in azione [illegible] inseriti nella [illegible]. E poi chiude [illegible] il discorso: «*E' azzardo ripetersi nel calcio. Quando uno può [illegible] il [illegible] tattico in funzione dell'avversario è giusto cambiare*». Noi, per chiudere il discorso mercato, diciamo che anche Pasciullo potrebbe [illegible] l'Atalanta. [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] di Cucchi.

Entriamo quindi nel clima della partita. Si gioca sul campo [illegible] Paok. [illegible] Tumba. Da Creta arriveranno [illegible] tifosi. Il presidente dell'Olì, Papamatseakis, impiegato [illegible] banca e fiduciario del mecenate Vardinoiannis (fratello del presidente del Panathinaikos) ha chiesto aiuto ai presidenti delle quattro società di Salonicco: Paok, Aris, [illegible] e Apollon. In un vertice tenutosi l'altra [illegible] [illegible] [illegible]lo: «*Fate più gente possibile allo stadio, [illegible] chiedete ai tifosi di non combinare guai, siamo sotto stretto controllo dell'Uefa dopo gli incidenti [illegible] Iraklion che ci [illegible] squalifica*».

Detto fatto. Il biglietto d'ingresso [illegible] popolarissimo, [illegible] dracme (circa 5 mila lire), i negozi chiudono [illegible] 14.30, so il tempo [illegible] [illegible] potrebbero riempire [illegible] spalti quasi [illegible] mila persone, ma è la previsione [illegible] ottimistica. A Salonicco ci sono sei, quattro squadre [illegible] calcio, ma lo sport preferito r[illegible] il [illegible]. [illegible] ogni [illegible] la polizia ha predisposto un rigido servizio d'ordine: 350 agenti (compresi i corpi speciali) sulle gradinate, attorno al campo e [illegible] entrate per le perquisizioni.

L'allenatore dell'Olì Creta, l'olandese Gerard, 47 anni, [illegible] [illegible] Colonia, [illegible] ha i problemi [illegible] scelta e di abbondanza di Mondonico. Ha due giocatori, nazionali, infortunati, [illegible] l'under 21 Niembilas [illegible] punta [illegible] guardiani lampo, [illegible] starannno in panchina. Gerard assegna a Olì [illegible] Atalanta le [illegible] probabilità [illegible] il turno.

Franco [illegible]

Roma-Napoli record

ROMA — Un[illegible] e cinquecentottanta milioni di [illegible] è l'incasso di Roma-Napoli, che consentirà alla Roma di [illegible] il record dell'Olimpico. [illegible] una piccola scorta [illegible] 600 tagliandi [illegible] saranno riservati ai ridotti di tribuna «Montemario» e «Tevere» [illegible].

[illegible] del record assoluto [illegible] incasso, il precedente risale alla finale [illegible] Coppa Campioni Roma-Liverpool [illegible] il quale [illegible] fu un [illegible] di 1.320.000.000 di [illegible]. La partita fu direttamente organizzata dall'Uefa per cui il record della Roma risale alla semifinale di Coppa Campioni Roma-Dundee (aprile '84) per la quale ci fu l'incasso di 1.340.000.000 di lire.

Intanto Liedholm è in allarme per le condizioni di [illegible] di Rudy Voeller. Il tedesco [illegible] tornato da Brema, dove si era [illegible] in [illegible] accusando un forte dolore [illegible] schiena che gli ha impedito di allenarsi.

Il Cesena tiene banco

I romagnoli agitano le calme acque del calciomercato d'autunno

MILANO — La prima sessione del calciomercato d'autunno, [illegible] chiuderà i [illegible] battenti questa sera [illegible] riaprirà lunedì prossimo, sta finendo senza sussulti. Pochi gli affari conclusi anche [illegible] la mancanza [illegible] molti operatori che hanno [illegible] di presentarsi a Milanofiori la [illegible] [illegible] fax [illegible] depositati solo due [illegible] che riguardano [illegible] passaggio [illegible] centrocampista [illegible] [illegible] Bologna alla [illegible] e dell'attaccante De [illegible] dalla Triestina [illegible] Venezia-Mestre.

Tra le [illegible] formazioni [illegible] serie A c'è [illegible]. Il Cesena [illegible] prima [illegible] [illegible] un difensore. Dopo aver congelato il brasiliano Branco [illegible] Brescia, la [illegible] romagnola ha richiesto [illegible] [illegible] Bari in cambio di [illegible]. [illegible] saranno contattati i due giocatori [illegible] dovessero [illegible] d'accordo il cambio potrebbe essere [illegible] chiuso [illegible] giornata. Qualora [illegible] con [illegible] interessati dovesse [illegible] il Cesena ha offerto Cucchi anche all'Atalanta in cambio di Pasciullo. [illegible] Cesena, inoltre, ha offerto Aselli all'Arezzo in cambio di Dell'Anno, ma il centrale non è molto d'accordo di andare a giocare in una formazione di serie B. Da parte sua il Bari sta trattando con il Pisa l'ingaggio del portiere Mannini.

Anche il Pescara e l'Avellino si stanno muovendo e hanno richiesto entrambi all'Udinese lo stopper Storgato, dopo che la società friulana ha quasi concluso l'ingaggio di Baiano. L'Avellino, inoltre, è in trattativa [illegible] con Gentile, l'ex campione del mondo, [illegible] ceduto dalla Fiorentina, che piace molto al nuovo allenatore irpino Bersellini.

Il Genoa è sempre alla caccia di Oriali, e sembra che l'accordo verrà raggiunto nei prossimi giorni. L'Inter ha ceduto il giovane difensore Rivolta [illegible] Reggiana [illegible] cambio di [illegible] diritto [illegible] prelazione sul [illegible] Neri, mentre Civeriati, [illegible]a [illegible] all'Empoli, andrà molto probabilmente alla Sambenedettese che [illegible] assicurato i dirigenti nerazzurri che lo impiegherà senz'altro in campionato.

n. s.

● **Soldà:** la Giunta d'Appello dell'Uefa ha parzialmente accolto il ricorso del Verona riducendo la squalifica di Roberto Soldà da 4 a [illegible] giornate. Se il Verona supererà il turno contro l'Utrecht, il libero, che ha [illegible] scontato una giornata, potrà disputare gli ottavi di finale di Coppa Uefa.

calcio flash

Maradona torna a Napoli dimagrito di cinque chili

MERANO — Maradona ha [illegible] ieri pomeriggio l'hotel di Merano dove ha trascorso nove giorni di riposo e cure. E' dimagrito e pimpante: è calato [illegible] cinque chili ed ha recuperato anche psicologicamente, garantisce Henry Chenot, [illegible] direttore del reparto cure di [illegible] Eden: «*E' un giocatore ritrovato sul piano [illegible] anche su quello fisico, tanto [illegible] considerato che i vari test svolti soprattutto in questo non hanno lasciato alcuna conseguenza alle ginocchia e agli adduttori*».

[illegible] ha deciso alcolo operazione

FIRENZE — Dopo un lungo braccio di ferro Battistini, con la consulenza di suo fratello Silvio, medico, [illegible] preso la decisione [illegible] di non farsi operare [illegible] spalla sinistra, dopo l'infortunio patito durante la [illegible] con l'Avellino. Battistini dovrà sottoporsi ora ad un mese e mezzo di cure e preparazione prima di tornare in campo. Le motivazioni [illegible] questa decisione? «*La spalla non [illegible] fa male e le radiografie non hanno mostrato nulla di pericoloso. Scenderò in [illegible] in [illegible] serenità*».

Oggi Cile-Italia ai Mondiali juniores

CONCEPCION (Cile) — [illegible] e Italia [illegible] affrontano nei quarti di finale [illegible] Mondiale juniores. [illegible] italiani [illegible] favoriti: [illegible] pareggio iniziale con il Canada 2-2 hanno sconfitto [illegible] 1-0 e Nigeria [illegible]. [illegible] il Cile [illegible] 31 mila tifosi che [illegible] lo [illegible] a Concepcion.

[illegible] Galleria S. Federico, 57 OLIVERO ASTI Piazza S. Secondo, 5

L'orologio sportivo. Oro e acciaio
Impermeabile Garanzia internazionale
Firmato, [illegible] i gioielli più belli del mondo
Van Cleef & Arpels

'la collection'
Van Cleef & Arpels
Paris

NOVITÀ ALITALIA – NOVITÀ ALITALIA – NOVITÀ ALITALIA – NOVITÀ ALITALIA – NOVITÀ ALITALIA

MILANO-TOKYO NON STOP: 11h45'.

Martedì – Sabato	
[illegible]	[illegible]
da MILANO	13.05
[illegible] TOKYO	[illegible]

* Giorno dopo

I nuovi Intercontinentali Alitalia.

Alitalia

CICLISMO Il ritiro [redacted] di assomiglire [redacted] quello di tanti pugili

Moser, [redacted] la prima [redacted] di un [redacted] spezzettato

Gareggerà [redacted] Firenze-Pistoia, poi [redacted] impegni, forse persino [redacted] terza ora indoor

Il [redacted] anagrafico, quindi [redacted] di Francesco Moser è variamente [redacted] accompagnato [redacted] Dopo il secondo [redacted] dell'assalto al mondiale [redacted] dell'ora, per taluni è cominciata l'attesa per sapere [redacted] il campione riproverà ancora, nel 1988. Intanto si precisano le tappe di un sincopatissimo [redacted] a [redacted] il resto del ciclismo pedalato, cominciando con la Firenze-Pistoia a cronometro di sabato prossimo per la chiusura su strada, e continuando con tanti, troppi appuntamenti, compreso magari quello [redacted] un altro tentativo di record.

Non siamo d'accordo. Fra i primi, abbiamo [redacted] svincolato il campione-Moser, per il quale abbiamo [redacted] stima e gratitudine, dal Moser-primatista-a-tutti-i-costi. Abbiamo anche scritto, testualmente, e già nell'operazione-Mosca, che del [redacted] al coperto [redacted] de [redacted] frega niente».

[redacted] autentico affetto per Moser ci porta adesso a invidiare per lui altri ritiri importanti e intanto eseguiti a regola d'arte. Diciamo Boniperti nel '61, diciamo Platini nell'87. Diciamo anche, in mezzo fra questi due ritiri che abbiamo vissuto assai da vicino, Rivera, Mazzola, Zoff... [redacted] Baldini, Adorni, Gimondi, per stare nel ciclismo.

Il ritiro di Moser, [redacted] si va avanti così, rischia [redacted] assomigliare a quelli tristi, spezzettati di tanti pugili: e [redacted] ce [redacted] uno solo, [redacted] peggio [redacted] a quelli [redacted] celebri cavalli (e celebri fantini). [redacted] annunciano lo [redacted] però solo per le [redacted] quell'ippodromo, [redacted] l'addio in un altro ippodromo. Ricordiamo Tornese, grande trottatore,

Moser, un ritiro che ora fa [redacted]

del quale si narrò dieci volte la carriera [redacted] perché [redacted] ritiravano e poi lo facevano ritornare in pista. Ma il fatto è che Tornese [redacted] un cavallo e [redacted] poteva prendere lui [redacted] decisioni su [redacted] sé.

Conconi [redacted] di Moser che l'età [redacted] è un handicap, e cita [redacted] Zoff. [redacted] stimiamo molto Conconi, e Moser, e De Zolt. Ma il problema è un altro: è che se De Zolt fa [redacted] di [redacted] sino ai quarant'anni, [redacted] vincendo, questo [redacted] significa che Moser [redacted] di [redacted] altrettanto in bicicletta. Tutto qui.

Si dice, in certe situazioni: [redacted] l'ha ordinato il medico. E' giustissimo che [redacted] voglia insistere, non sarà [redacted] quel grande scienziato [redacted] sport che secondo noi è se non insistesse in [redacted] favoloso esperimento. [redacted] è, sarebbe giustissimo che Moser scoprisse in [redacted] la voglia [redacted] fare [redacted] niente, anche se potrebbe [redacted] tutto [redacted] certi rischi, persino morali, [redacted] facciata, di faccia anzi, che stanno diventando troppo grossi: Mosca ci andava bene, Vienna no).

Moser non è un talento inespresso, un mezzo campione che generi rimpianti in noi e rimorsi in se stesso per le occasioni perdute. Moser è un grande ciclista che ha conquistato grandissimi traguardi di valore assoluto: non deve certamente curare il relativo dell'ultimo tentativo mancato, facendo una sorta di capriccio.

[redacted] poi [redacted] intelligente, [redacted] tanti interessi, tante attività. E' molto nobile il fatto che lui voglia fare ancora l'atleta: ma non è giusto che ciò iscrivi il Moser che sappiamo. E proviamo persino a immaginarlo dopo il record mondiale dell'ora [redacted] coperto conquistato: [redacted] «tutto qui?» e andrebbe [redacted] inquietudini «pedalate».

Se proprio Moser scoppia di attivismo, gli diciamo che il nostro ciclismo ha tanto bisogno di lui, del suo [redacted] delle sue [redacted] giusto e bello e saggio che adesso la federazione gli proponesse subito un lavoro: Moser ha tanto da fare ma vuole, deve fare tantissimo. Non [redacted] soldi, e non [redacted] soldi, [redacted] sentirsi [redacted] il suo [redacted] è straordinario: lui sospira il passello, e dopo cinque minuti che è a riposare in quel di Palù di Giovo fa [redacted] matti tutti per inventarsi qualche impegno [redacted]. Non [redacted] un altro tentativo contro l'ora. [redacted] di meglio che fare il Tornese, avendo due gambe in meno e un cervello pensante in più.

Gian Paolo Ormezzano

Sabato il via al campionato, fra [redacted] scudetto numero 43

Il volley [redacted]

La Lega, che insegue uno sponsor, vuole maggiori spazi: ogni sabato pomeriggio un incontro in tivù - Sul tappeto il vecchio problema degli impianti - Polemiche per Treviso che ha ottenuto di giocare la domenica

Kutiba fatica in Coppa Italia

In attesa del campionato ieri le squadre di A1 maschile sono scese in campo al gran completo per la Coppa Italia (gare di ritorno martedì prossimo), mentre le donne hanno giocato la prima giornata, anticipata per permettere alla Nazionale di partecipare alla Japan Cup.

Coppa Italia maschile (ottavi, andata): Maxicono Pr-Sisley Tv 3-1 (15-4, 12-15, 15-8, 15-8); Camst Bo-Frasca*li 3-0 (15-10, 15-6, 15-10); Cisse Pd-Virgilio Mn 3-1 (15-5, 15-7, 12-16, 15-7); [redacted] Ud-Panini [redacted] 0-3 (2-15, 14-16, 3-15); Enermix Mi-Eurosyba Bs 2-3 (17-15, 15-8, 14-16, 4-15, 6-15); a Jesi: Kutiba [redacted] 3-1 (15-10, 15-13, 10-15, 15-12); Pozz[redacted] Ct-Opel Ag 3-0 (15-10, 15-4, 15-1).

Al femminile (1ª giornata): Civ & Civ Mo-[redacted] 3-1; [redacted] tate-Fasuta 3-0; Vini-[redacted] Ba-Mapier S.Lazzaro 3-0: [redacted] Ro-Yoghi An 3-0; Braglia Re-Galileo [redacted] 3-0; Teodora Ra-Telcom Mi 3-1.

DAL NOSTRO INVIATO

[redacted] — A [redacted] settimana prende il via il [redacted] pionato maschile n. 43 [redacted] pallavolo. Sei mesi durante i quali undici squadre cercheranno di strappare alla [redacted] quello scudetto che i modenesi hanno vinto nelle ultime due stagioni.

Ieri a Milano il presidente della Lega, on. Carlo Fracanzani, ha presentato la [redacted] stagione che, auspice il suo peso politico, nasce con la certezza di venire meno bistrattata che in passato dalla tv di Stato: a giorni [redacted] siglato l'accordo per la trasmissione [redacted] sintesi di una partita, nel primo pomeriggio di ogni sabato. E per permettere questo, di volta in volta una delle gare in programma verrà anticipata al venerdì sera.

E' questo il [redacted] risultato [redacted] presidenza di Fracanzani, in carica da fine luglio, il cui prossimo traguardo è quello di ottenere uno spazio [redacted] consistente — e regolare — [redacted] giornali: programma logico, il [redacted] potrebbe pero [redacted] il cronico disinteresse di troppe società.

La formula [redacted] campionato appare ritoccata rispetto alle ultime stagioni, per accorciare [redacted] la durata in vista [redacted]eo [redacted] qualificazione olimpica di [redacted] maggio a Firenze: i playoff saranno disputati direttamente [redacted] prime otto, le vincenti dei [redacted] gironi di [redacted] dovranno accontentarsi della promozione ma non potranno giocare anche loro per lo scudetto. Il resto è invariato.

Nei quadri delle 12 società (due i nuovi sponsor, a Bologna e a Parma), [redacted] maggiore [redacted] rappresentata [redacted] ritorno in massa degli argentini (saranno ben nove), per i quali [redacted] riaperte le frontiere. Gli [redacted] nuovi comunque [redacted] ranno solo [redacted] (Colla, Elser, Hedengard, Kasic, Galabinov, Petkov); per [redacted] altri, conferme o ritorni.

Tra i problemi proposti da Fracanzani (affiancato dal vicepresidente Molinelli e dal segretario Sassi, mentre la federazione era rappresentata dal presidente Florio e dal vice Conti) per una Lega che vuole crescere, c'è indubbiamente quello di un bilancio ancora troppo esiguo (le società di A1 come iscrizione pagano 4 milioni, quelle di A2 uno soltanto) che si cercherà di rendere più consistente con qualche sponsorizzazione. Quindi, tra gli obiettivi, il potenziamento degli impianti (in azione coordinata con la Lega basket) e [redacted] differenze identificazione [redacted] ruoli rispetto alla federazione, passo basilare per arrivare [redacted] gestione dei campionati.

Non sono mancati anche gli ultimi polemici, primo fra tutti quello relativo alla deli[redacted] federale [redacted] di interessarsi presto [redacted] problema) [redacted] concedere al Sisley Treviso (A2) il posticipo alla domenica delle [redacted] interne, derogando [redacted] una [redacted] applicata in [redacted] sato sempre [redacted] sufficiente rigidità. Il rischio è di togliere [redacted] a un campio[redacted] che prevede complessi[redacted] sioni (per arrivare al girone unico nella prossima stagione) e dove, quindi, la differenza [redacted] può [redacted] decisiva.

Giorgio [redacted]

CITTA'	SPONSOR	ALLENATORE	[redacted]
AGRIGENTO	Ogni (conf.)	Rottman (Arg) (nuovo)	MARTINEZ (Arg) URIARTE (Arg)
[redacted]	[redacted] (nuovo)	[redacted] (conf.)	Barrett (Can) CASTELLANI (Arg)
CAT[redacted]	Acqua Pozzillo (conf.)	Lo Bianco (conf.)	KANTOR (Arg) CONTE (Arg)
[redacted]	Kutiba (conf.)	Paolini (conf.)	[redacted] (Bra) RIBEIRO (Bra)
FONTANA FREDDA (Pn)	Giomo (conf.)	Koudelka (Cec) (conf.)	Hovland (Usa) KASIC (Jug)
MANTOVA	Burro Virgilio (conf.)	P. Guidetti (nuovo)	DIZ (Arg) COLLA (Arg)
[redacted]	Enermix (conf.)	[redacted] (nuovo)	[redacted]OV (Bul) ELSER (Can)
[redacted]A	[redacted] (conf.)	[redacted] (conf.)	QUIROGA [redacted] -
MONTICHIARI (Bs)	Eurostyle (conf.)	Barbieri (conf.)	George (Ind) DE PALMA (Arg)
[redacted]	Gireud (conf.)	Jankovic (Jug) (conf.)	Travica (Jug) PETKOV (Bul)
[redacted]	[redacted]	Montali (conf.)	DVORAK [redacted] (Bra)
[redacted] (Can)	[redacted] (conf.)	Prandi (conf.)	Powers (Usa) HEDENGARD (Sve)

Gli [redacted]ri in maiuscolo sono arriv[redacted] con i qualif[redacted] di quest'anno.

[redacted] Novità tra gli azzurri con la Svizzera

L'Italia [redacted]

ROMA — Per l'incontro Italia-Svizzera, di qualificazione [redacted] Europei '89, Gamba h[redacted]: Brunamonti, [redacted] Gentile; Della [redacted], [redacted] Riva; Dell'Agnello, Morandotti; Bosa, [redacted], Vescovi; Bargna, Carera, Costa, Magnifico.

L'incontro si svolgerà al Palazzo [redacted] Sport di [redacted] il 29 ottobre [redacted] 20,45. Arbitreranno Metzger (Ger) e Jungebrand (Fin), [redacted] Fiba [redacted] (Jug).

Cinque novità, rispetto all'ultima Nazionale di Bianchini, nella prima [redacted] zione del secondo ciclo [redacted] Gamba: il [redacted] conferma la sua [redacted] di proseguire nel [redacted] di rinnovamento (via Villalta) ma [redacted] rinuncia alla convinzione che alla [redacted] servano combat[redacted] e [redacted] difensori piuttosto che «belli» attaccanti (via Tonut, Iacopini e [redacted]tecchi [redacted] far posto al pugnace Dell'Agnello — sulla cui «delittuosa» esclusione da Atene Gamba non aveva saputo nascondere [redacted] sua disapprovazione — e Bosa).

Resta a casa anche il [redacted] torino Gilardi, ma la sorpresa è minima, [redacted] che fu convocato in extremis [redacted] sostituire l'infortunato Binelli (che non ha [redacted] da allora) e vengono ripescati dal ruolo di riserva Niccolai, Vescovi e Bargna, mentre [redacted] relative novità Fantozzi, [redacted] e soprattutto Della Valle, jolly prezioso [redacted] il vecchio ruolo [redacted] play e quello [redacted] guardia.

Da questi [redacted] nomi dovreb[redacted] compatta e grintosa: il nucleo base è sempre quello di Atene (Brunamonti, Riva, Morandotti — sempre che Ricky superi il suo attuale momento difficile — Magnifico e Costa, più Gentile e Carera) e l'apporto dei nuovi sarà più efficace di quello di uomini che, ad Atene, fecero poco più che da tappezzeria. Quanto [redacted] recupero dei [redacted]chi «senatori» potrà avvenire semmai [redacted] qualificazioni olimpiche [redacted], non ora [redacted] Meneghin e [redacted] rati [redacted] lista dei magni-ma[redacted] e Sacchetti che ha ribadito [redacted] «no» all'azzurro; [redacted] gli altri «senatori» il [redacted] pitolo-Nazionale, nonostante l'inserimento nel listone [redacted] 12, deve [redacted] considerato chiuso.

g. e.

sport flash

■ Ciclismo: alla Bianchi Cassani e il danese Worre

[redacted] ingaggiato, oltre al [redacted] Jesper Worre, il romagnolo Davide Cassani. Il massaggiatore [redacted] è stato ingaggiato dalla Fagor, squadra spagnola [redacted] come capitano il campione del mondo Stephen Roche. Intanto gli organizza[redacted] hanno annullato la Sei Giorni di [redacted] (31 ottobre-5 [redacted] vembre) perché «al pubblico spagnolo il ciclismo su pista non interessa più».

■ Motori: Mehta ferito nel Rally dei Faraoni

BAHARIYA (Egitto) — Un [redacted] incidente è accaduto al keniano Shekhar Mehta [redacted] seconda tappa [redacted] rally auto-moto [redacted] In una prova speciale la sua Peugeot si è ribaltata e Mehta ha riportato la frattura di entrambe le gambe e altre lesioni che hanno consigliato il suo trasporto in elicottero [redacted] Cairo. Poi ha proseguito il viaggio verso Parigi. Dopo la seconda tappa Picco su Yamaha è in testa tra le moto.

■ Gomme, Ferrari-Goodyear insieme per [redacted]

MARANELLO — La Ferrari ha reso noto di aver [redacted] con la [redacted] cietà americana Goodyear un [redacted] accordo triennale. La Goodyear continuerà a fornire alla Casa [redacted] i [redacted] da competizione per la partecipazione [redacted] mondiale [redacted] F.1. Cadono così le ipotesi di scelte alternative adombrate nei mesi scorsi.

■ Teo Fabi in Formula Indy con una nuova [redacted]

MILANO — Teo [redacted]bi correrà in America nella Formula Indy con una monoposto propria, [redacted] con l'aiuto di tecnici reclutati in [redacted]. [redacted] tratterebbe di una vettura da progettare negli [redacted] per il prossimo campionato. Un'impresa interessante. [redacted] tempo, da quando è diventato uno dei corridori [redacted] popolari [redacted] dopo [redacted] re conquistato la pole position [redacted] famosa [redacted] Miglia». Attualmente [redacted] campionato Cart [redacted] utilizzate macchine con telai inglesi fabbricati dalla March e [redacted] Lola.

■ Basket: squalificati Bonamico (2) e Montecchi

Il giudice ha inflitto due giornate a Bonamico (Wuber) [redacted] pubbli[redacted] offeso l'onore e il decoro [redacted] un arbitro; una giornata a Montecchi (Tracer) e [redacted] giornata di squalifica al campo [redacted] Pescara. Deplorati Gentile e l'allenatore Bernardi, ammoniti Procaccini e il dirigente [redacted] De Stefano, già attualmente inibito.

● Coppe eu[redacted]: oggi in Coppa Korac Bruxelles-Arexons, Dietor-[redacted] e Snaidero-H. [redacted] Coppa Ronchetti Ibis-Villeurbanne, Deborah-Visby, Sidis[redacted] e Unicar-Vozdovac.

● Eliminata dalla Korac la DiVarese, sconfitta 96-83 a Parigi.

● [redacted] Gianfranco [redacted] è il nuovo presidente della Juve Caserta Snaidero, succedendo al padre Giovanni, [redacted] deceduto.

● Pallavolo: le semifinali [redacted] Coppacampioni tra Sisley Pescara e Di[redacted] Bucarest [redacted] giocheranno a Bucarest il 31 ottobre e il 1° novembre e a Pescara il 7 novembre.

La tiratura de «La Stampa» di martedì 20 ottobre 1987 è stata di 522.824 copie

LA STAMPA
Direttore responsabile Gaetano Scardocchia
Vicedirettori Luigi La Spina, Lorenzo Mondo
Editrice LA STAMPA S.p.A.
[redacted] Agnelli
Vicepresidente Vittorio [redacted] di [redacted]
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi
[redacted]
Enrico Auteri
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
[redacted]
[redacted] Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni [redacted]
Stabilimento tipografico La Stampa Via Marenco 32, Torino
Stampa in facsimile: G.E.C. S.p.A. via Tiburtina 1079, Roma
Stampa in facsimile: S.T.S. S.p.A. Quarta strada 35, Catania
© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. [illegible]
CERTIFICATO N. 880 DEL 18-12-1986

Pubblicità
PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale: 20121 MILANO, via Carducci 29 - Tel. (02) [illegible]
TORINO, c. M. d'Azeglio 60, via Roma 60, via Marenco 32 - Tel. (011) [illegible]
Filiali: ALBA, ALESSANDRIA, AOSTA, ARONA, ASTI, BIELLA, BOLOGNA, CAGLIARI, CATANIA, CATANZARO, COSENZA, CUNEO, FAENZA, FIRENZE, GENOVA, IMPERIA, MANTOVA, MESSINA, MODENA, NOVARA, PADOVA, PALERMO, PARMA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, ROMA, SANREMO, SASSARI, SAVONA, VERCELLI [illegible]

La Ford Sierra

Una nuova tecnologia.
Uniche nella loro categoria tutte le nuove Ford Sierra, benzina e anche diesel, sono disponibili con ABS, il sistema di frenata antibloccaggio elettronico. I motori 2.0 e 2.8 iniezione montano l'EEC IV, un sistema di controllo computerizzato uguale a quello usato dai propulsori Ford turbo di Formula Uno.

Una grande [redacted]
26 versioni • 6 motorizzazioni • Berlina 2 volumi 3/5 porte • Berlina 3 volumi 4 porte • Station Wagon • 4x4 • Motori benzina e diesel. Allestimenti: CL • GL • S • GHIA • XR.

ABS DISPONIBILE SU TUTTE LE VERSIONI, BENZINA E DIESEL.

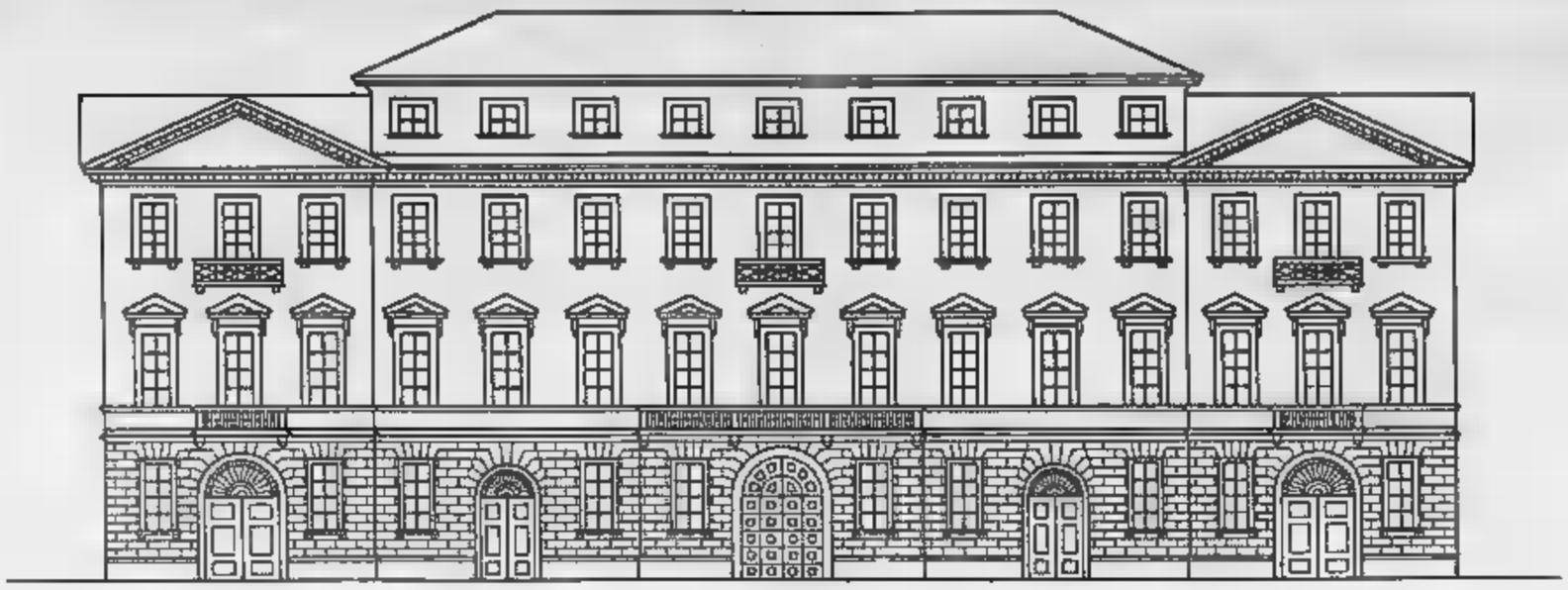
Sierra	Cilindrata/Cilindri	Velocità (Km/h)	Cons. 90 Km/h (lt/100 Km)	Prezzo chiavi in mano
GL	1.8 / 4	178	5.9	16.294.000
S	2.0i / 4	[redacted]	6.5	17.929.000
GHIA	2.0i / 4	190	6.5	20.325.000
4x4	2.8i / 6	205	7.7	27.543.000

1.8 GL - 16.294.000 chiavi in mano

Un simbolo di prestigio.
Su tutti i modelli Ghia sono di serie: • Vernice metallizzata • Tettuccio apribile • Poggiatesta anteriori e posteriori • Specchietti elettrici con sbrinamento lato guida e passeggero • Antenna radio • Chiusura centralizzata delle portiere.

Anche sulle nuove Ford Sierra la grande esclusiva Ford: "Riparazioni Garantite a Vita". Tutte le vetture Ford sono coperte da garanzia 1-3-6 (Un anno di garanzia estensibile a tre con "La Lunga Protezione" e sei anni di garanzia contro la corrosione perforante) e assistite in oltre 1.000 punti. Finanziamenti Ford Credit e formule in Leasing.

La Ford Sierra: 4x4 • 2000i • 2000 • 1800 • 1600 • Diesel



A CHI HA COSTRUITO
LE FONDAMENTA DEL PROGRESSO
DEDICHIAMO
UNO SPLENDIDO PROGETTO.

Arrivati ad una certa età, si comincia a sentire il bisogno di qualcosa in più. Qualcosa che possa darvi - oltre al benessere al quale siete abituati - anche un altro tipo di certezze. Ecco allora Les Jardins d'Arcadie. Sono residenze club esclusive attrezzate di tutti i servizi che potete desiderare per vivere bene la [redacted] età: lussuosi appartamenti in proprietà che godono di una gestione ineccepibile.

Per questo abbiamo pensato a delle equipe di persone a vostra disposizione. Un gruppo è al ristorante, 7 giorni su 7, per darvi anche il servizio in appartamento se non volete cucinare. Un altro vi garantisce il servizio paramedico 24 ore al giorno. C'è anche una squadra che lavora, per la vostra tranquillità, alla vigilanza. Giorno e notte. Ma non basta. Ci sono anche molti altri servizi da dividere con le persone, che come voi, hanno fatto una scelta così esclusiva. Sono sale per il bridge, per il biliardo, palestra e sala massaggio per mantenersi in forma.

Con questa formula, dal 1971 sono già stati realizzati in Europa più di 2.300 appartamenti, e altri 900 sono in via di completamento. Oggi l'esperienza di Hervè Picot, creatore de les Jardins d'Arcadie, approda in Italia con Arcadiana, la società che realizzerà residenze club nelle principali città italiane. Prima tra tutte Torino. Se desiderate conoscere l'iniziativa e ricevere una brochure d'informazione [redacted] invitati a una [redacted] informativa inviate [redacted] appunto o il vostro biglietto da visita a: Arcadiana S.p.A. - Via Carlo Alberto, 61 - 10123 Torino - oppure telefonate agli uffici Arcadiana di Milano: Tel. (02) 805.26.98 - 805.87.59.

☐ Desidero ricevere informazioni sulla residenza club di Torino.
☐ Desidero partecipare alla prossima riunione d'informazione.
Nome e Cognome _____
Indirizzo _____ Tel. _____

LES JARDINS D'ARCADIE.
VIA CARLO ALBERTO, 61 - TORINO

RESIDENZE PER LA TERZA ETA'.

Oggi nei cinematografi

PRIME VISIONI

ADUA 998 (corso Giulio Cesare 67, tel. 856.821): Full Metal Jacket, di Stanley Kubrick (edizione originale inglese italiano). Colori. Vist. 18 Dolby stereo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 7000. Alleg. 4000.

ADUA 998 (corso Giulio Cesare 67, tel. 856.821): Vedi Teatri.

AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52, tel. 847.007): 007: zona pericolo, con Timothy Dalton nel ruolo di James Bond, Maryam d'Abo, Joe Don Baker. Colori. Or.: 15,10; 17,40; 20; 22,30. Ingresso 7000.

AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52, tel. 847.007): Aces Italia, con Mel Gibson, Danny Glover. Col. Vist. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 7000

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587.190): Assassini in Paradiso, Timothy Hutton, Kelly McGillis ed i non vist. Or.: 16,30; 18,40; 20,50; 22,30. Ingresso 7000.

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.908): Soldati non all'alba, di Marco Risi con Claudio Amendola, Agostina Belli, Ottavia Piccolo. Vist. 14. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Ingresso 7000.

EDITORIALE (via C. Alberto 27, tel. 540.110): 5° Festival internazionale cinema giovani: «Spazio aperto».

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Cagliari 32/a, tel. 545.246): The good father - Amore e rabbia, di Mike Newell con Anthony Hopkins, Jim Broadbent, Simon Callow, colori (89 minuti). Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ultimo giorno.

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Cagliari 32/a, tel. 545.246): Festival internazionale cinema giovani. Cinema classico degli Anni 60.

CRISTALLO (via Cigna 8, tel. 850.71.00): Questa promessa, Michael Caine, Pierre Brosnan. Colori. Non vist. Orario: 15,50; 18,10; 20,15; 22,30. Ingresso 7000.

DORA (via Gramsci 9, tel. 542.422): Del-Osmo di Nikita Mikhalkov con la Mastroianni (Palma d'oro a Cannes). Non vietato. Or.: 15,40; 17,50; 20; 22,25. Ingresso 7000.

ELISEO GRANDE (piazza Sabotino, 447.534/1): Full Metal Jacket di Stanley Kubrick, in dolby stereo. Vist. 18. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 7000, rid. 4000.

ELISEO BLU (piazza Sabotino, tel. 447.534/1): La grande bellezza degli orrori, di Frank Oz, con Rick Moranis, Ellen Greene, Jim Belushi, Steve Martin. Col. non vist. Or.: 15,10; 17, 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 7000, rid. 4000

ELISEO ROSSO (piazza Sabotino, tel. 447.534/1): Intervista, di Fellini, con M. Mastroianni, Anita Ekberg (Gran Premio Mosca, Gran Premio Cannes). colori. Non vist. Or.: 15, 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000, rid. 4000

FIAMMA (corso Trapani 87, tel. 373.057): Appuntamento al buio, di Blake Edwards, con Kim Basinger, Bruce Willis, musiche di Henry Mancini. Or.: 15,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingresso 7000

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.760): What's Sue girl, con Madonna, Griffin Dunne. Colori. Non vist. Or.: 15,45; 18,35; 20,35; 22,30. Ingresso 7000

IDEAL (corso Boccaccio 4, tel. 621.431/6): Basilio il tutti parte 2°, con Paolo Villaggio, Massimo Boldi, Enrico Maria Salerno, Florence Guérin. Col. Non vist. Or.: 15,30; 16,50; 20,30; 22,30. Ingresso 7000.

KING KONG CRISTOFORO (via Po 21, tel. 839.7502): Castaway di Nicholas Roeg, di Jonathan Demme, con Melanie Griffith, Jodie Daniels, Ray Liotta. Orario: 14,30; 16,25; 20,30; 22,35. Ingresso 7000; Allegro 4000.

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100): Appuntamento al buio, di Blake Edward con Kim Basinger, Bruce Willis. Non vist. Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000, rid. 4000

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283): Beverly Hills Cop, II, di Tony Scott con Eddie Murphy, Judge Reinhold. Non vist. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 7000.

OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel. 532.444): Who's that girl, con Madonna, Griffin Dunne. Colori. Non vist. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingresso 7000.

OLIMPIA 2 (via Arsenale 31, tel. 532.444): Who's that girl, con Madonna, Griffin Dunne. Colori. Non vist. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingresso 7000.

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400): Gli intoccabili (The untouchables), di Brian De Palma con Robert De Niro, Sean Connery, Kevin Costner, Charles Martin Smith, Andy Garcia. Colori. Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30 Ingresso 7000.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.146): Full Metal Jacket, di Stanley Kubrick, in dolby stereo. Vist 18. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 7000, rid. 4000.

ROMANO D'ESSAI (corso Belgio 101, tel. 674.171): L'ombra dello scorpione di E. Rohmer, con E. Chevalier, E. Viallard (Venezia '87). Or.: 20,30; 22,30

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMBRA TEATRO (via Chivasso dalla Balotta 77, tel. 287.187): Cavalli di razza, D. Keith, P. Presley, G. B. Spradlin. Or.: 20,30; rid. Agis 3500.

FARO (via Po 30, tel. 632.314): Un ragazzo di California, di Luigi Comencini (Leone d'oro Venezia '87), con Gian Maria Volontè, Diego Abatantuono. Colori. Ag. 20,25. film 20,30; 22,30

FORTINO (via Cigna 47, tel. 496.580): Oggi chiuso. Domani: Morte a 33 giri.

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 785.903): vedi teatri.

NUOVO ODEON (via Verolengo 9, tel. 749.23.62): Assemblea annuale nazionale organizzata dal Comm di Alcuni Soci Fiat. Ore 21, ingresso a inviti.

ROMANO D'ESSAI (corso Belgio 101, tel. 674.171): L'ombra dello scorpione di E. Rohmer, con E. Chevalier, E. Viallard (Venezia '87). Or.: 20,30; 22,30

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Saccarelli 18, tel. 511.393): Blue Jeans (Femmine in calore). Vietato ai minori di 18 anni.

ARCO (via Pianezza 123, tel. 290.465): Vietato ai minori di 18 anni. Beatrice Carbon Maschi di lava. (Usa) John Holmes, Ronda Jo Perry. colori. vist. 18. Ap. ore 10, ult. 22,30. continuato

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 467.785): Coppa erotica di champagne. Denise O'Brien, Jenna Adams (super hard play). Colori. Vist. 18. Ap. 18, ult. 22,30 Ingresso 3500

SPEEDY (via Nizza 179, tel. 668.241): Marina vestita d'amore, con Marina Frigerio. Novità Colori. Vist 18. Ap 15, ult. 22,30

TORINO (via Bucchi 9, tel. 530.363): Supermassaio per mogli viziose, Karin Schubert, John Holmes, Amber Lynn, Marina Lotar. Colori Vist 18. Ap. 10, ult. 22,30 No stop

V. VENETO (piazza Vittorio tel. 671.642): Sweet lovelies (Animali sexy). Col. Vist. 18. Ri dalle 14 alle 24.

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA

LUX: La signora e lo sfidante. Vist 18.

CHIVASSO

CINECITTA': Dal Giorgio.

CIRIE'

ITALIA: Calde emozioni del vizio dell'amore. Vist. 18

IVREA

POLITEAMA: Carosello lussurioso per minorenni. Vist. 18.

MONTANARO

VITTORIA: Tremate amore - Gentile ma Mortal. Vist. 18.

PINEROLO

HOLLYWOOD: L'ombra

ITALIA: Gli intoccabili.

RITZ: La piovra bollente degli orrori.

VALPERGA

Riposo

Scelti per voi

Per chi non è un cinico tra i moderni

FULL METAL JACKET di S. Kubrick. In guerra non esiste l'ambiguità: l'educazione violenta ci consegna all'inferno. Marines in addestramento e in Vietnam.

Per chi non è folliniano, grandezza e bagie

A di F. Il regista si racconta a un'immaginaria troupe giapponese. Ekberg-Mastroianni quasi trent'anni dopo. Da vedere con ira e ammirazione.

Per chi vuol gustare il vitellone alla russa

OCI CIORNIE di N. Michalkov. sono conosciuti alla lontana, ma la raggiungerà in Russia. Come al solito due tradizioni, con umorismo e malinconia: un Mastroianni preferitissimo e la signora col cagnolino.

Per chi cerca la gangsters-story

GLI INTOCCABILI di B. De Palma. Il Buono Connery e il Cattivo De Niro nella trasposizione cinematografica della serie tv ispirata alla storia vera del sergente Ness, antagonista di Al Capone nella Chicago supercorrotta del Proibizionismo.

Per chi non ama il Kgb

QUARTO PROTOCOLLO di J. Mackenzie. Una perfida e sanguinaria spia sovietica, Pierce Brosnan, progetta un super attentato in terra inglese. Ma sulla sua strada trova l'imparabile Michael Caine, al servizio di Sua Maestà. Da spy-story di Frederyck Forsyth.

Ritrovi

ARLECCHINO (locale completamente rinnovato) ore 15,30 danza.

BELLE ARTI: ore 15,30 e 21 ingresso libero con orchestra

CLUB 84: pomeriggio chiuso. Ore 21 danzare per tutti con Franco Orsini. Gara di ballo aperta a tutti

FORTINO: ore 15,30 tombolone Armando ingresso libero

GARDEN (str. Valsenza 4/A, cas. bus 67) ore 15 Nino Dazo invita a trascorrere pomeriggio danzante tango e passo doppio. Ingresso libero. Omaggio a inviti

LE ROI: ore 21 Bal Musette

TANGO (via Avet 3): 21 Danza.

TRENDY - Ivrea (tel. 0125 230.064): Disco Radio con servizio ristorante

CASANOVA (v. Verolengo 4): questa sera «Quelli del Rimini» ore prenotazioni tel 643.713

MY CLUB - SHAKER PIANO BAR (v. M. Civrario 68 tel. 880.868): tutte le sere (escluso lunedì) P.S.

«O» PIANO BAR: tutte le sere col maestro Manzoni al pianoforte. Pianure al microfono. Chiuso il lunedì. Via Guastalla 20, tel. 673.487

ODEON NIGHT: dalle 22-4 Tutte le sere 2 spett. ore 1-2.30.

PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 349): tutte le sere 22-4.30.

S. GIORGIO - Rist. Danze - Velasala Le Piane e Tino e Alberina.

WHISKY NOTTE (011 593): 21.30.

Gallerie e musei

ARTE CLUB (via Rocca 39, tel. 836.331): Eugenio Guglielminetti.

AVERIA (v. C. Alberto 24, 532.662): Matilde Maestri dall'Orocanto.

CASTELLO DI RIVOLI: mostra di Raffael Appel Dipinti, sculture e collages dal 9/10 al 29/11. Quaranta mostre di arte contemporanea internazionale. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000. Per informazioni tel. 956.1547.

CASTELLO DI RIVOLI: «Alighiero Boetti; opere 1927-1987», dal 20 ottobre [illegible] antologica promossa dal [illegible] alla Cultura della Regione Piemonte con il contributo della Cassa di Risparmio di Torino.

CITTADELLA 3 (via Bainsizza 31): Collettiva di Figure a Natura Morta.

GALLERIA DUCALE - Vigevano (piazza Ducale 8): personale Francesco Tadiello.

GALLERIA L'AFFICHE (via Carlo Alberto 30): E dove se no? Di qua!

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria angolo via della Rocca, tel. 874.644): Grafica in grande formato, meglio di manifesti originali, multipli, oggetti d'arte applicata presentati da professionisti nella scelta più attrezzata d'Europa nel suo genere.

GALLERY - Genova (via Torino 2): Mostra L'arte nel Brutto

IDEOGRAMMA (De Gasperi 38): Cartoline d'autore e opere grafiche

LA LANTERNA di Moncalieri (piazza di Nizza) Ore 10-18,30.

LA TELACCIA: C. Cossato (15-18).

L'ARIETE (via Bava, 4 - tel. 832.075): Morandi, Calandri, Guagnino, De Absate, Cavallari, De Marco, Garelli, Lewis.

LOGANO - Pinerolo: Tina Aime.

PALAZZO CIVICO - Rivoli (via Cairoli 27): Carlo Rocci. Or.: 10-12, 16-18

PIEMONTE ARTISTICO (Roma 284): Piero Solaroggione (in collaborazione con la Regione Piemonte) ore 15,30-19,30

PORTICI (p.za Vitt. Veneto 22): Mario Fuvia ore 15,30-19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Artisti Contemporanei Disegni, acquarelli, incisioni.

ARTEINCORNICE (v. Vanchiglia 11): Pittori piemontesi [illegible]900.

BERMAN: Piero D'Acharoli - Pas 1870 - Roma 1940.

DAVID: Pers. Piero Ferraglia.

FOGLIATO (v. Massimi 9): [illegible] dell'800

GALLERIA MARUTTI (Juvarra 18): Pastori di Enrico Mariotta, 18-20

LA BUSSOLA (via Po. 9): Figurativo e Astratti

LA GIOSTRA: Asti: Pierre Ramel

LA MAGGIOLINA: Alessandria. Sculture di Marisa Rubens

LE IMMAGINI: Arte contemporanea.

MICRO' (p. Vittorio 10): P. Boscolo

MARCHISIO: Enrico Allemandi

PIRRA FIN-ART-LEASING (corso Vitt 82, tel 543.393): Giuseppe Cesetti

SANT'AGOSTINO (536.863 - [illegible] 15): domani, ore 18, presenta Mina Maccari inaugurazione

VIOTTE: Rass. artisti contemporanei

[illegible] DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario Museo e Sala Mostre Temporanee, tutti i giorni compresi i festivi «lunedì chiuso» 8,30-12,30; [illegible] Dal 26 settembre allestita [illegible] Modellismo Statico» in rassegna oltre 500 esemplari di aquiloni, dirigibili, kites, astrei non realizzati dai migliori modellisti in Italia. Fino al 25 ottobre. Stesso orario del Museo. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000, scuole L. 1000. Per informazioni tel. 677.666.

MUSEO DELLA MARIONETTA - Teatro Gianduja - Martoretto Lupi (via S. Teresa 5, tel. 530.236): ore 9-13.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30, 14,30-18,30 Tombe: 8,30-12,30, 14,30-18,30 [illegible] chiuso

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo tutti i giorni dalle 9 alle 18,30. Visita al castello dal martedì alla domenica dalle 10 alle 18,30. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): Orario lunedì e domenica 9-14, da martedì a sabato 9-14 e 15-18

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZ[illegible] (piazza Castello) orario dal martedì al sabato 9-18, domenica 10-13, 14-18

MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO (Palazzina Stupinigi) 10-12,30, 15-17; lunedì e venerdì chiuso

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a sabato 8-13 - 14-18; domenica 8-14

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTILLERIA (corso Galileo Ferraris 1): orario martedì e giovedì dalle 9 alle 13,30; sabato e domenica dalle 8 alle 12,20 Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini) Orario sabato domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-18,15; da martedì a venerdì 8,30-18,15. Sala video «Videomontagna» uno» rassegna di film a ciclo continuo (richiedere programma del giorno tel 668.737)

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano piazza Carlo Alberto) Orario da martedì a sabato ore 9-19; domenica ore 9-13, lunedì chiuso. Domenica ore 10,30, visita guidata gratuita a cura dell'Associazione amici del museo

MUSEO PIETRO MICCA (via Quattordici 7): dal martedì al sabato dalle 9 alle 14. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

PALAZZO REALE: orario 9-14 tutti i giorni, domenica compresa, martedì, giovedì e sabato anche dalle 15 alle 18

Teatri e concerti

AUDIZIONI DISCOGRAFICHE - Famiglia Turlaphe (via Po 43): ore 17,30 Callas in compact (Fonit-Cetra). A cura di Giorgio Gualerzi. Ingresso libero

TEATRO REGIO STAGIONE LIRICA 1987/88. Vendita nuovi abbonamenti Turni B. Botteghino piazza Castello, tel. 546.000 Orario 10-12, 16.30-18

ADUA 608/R, GRUPPO DELLA ROCCA: oggi, ore 20,45, il Gruppo della Rocca in Barcellona - Monumento a Cervelló, di V. Dubarry, regia di Guido De Monticelli. Apertura casse ore 19,45. Prevendita biglietti e prenotazioni telefoniche presso l'Adua ore 16,30-19. Prosegue la campagna abbonamenti. Tel 274.32.78 - 297.571

AUDITORIUM RAI - Unione Musicale: ore 21 (Doppio) Vittorio Mallone violino, Charles Abramovic pianoforte. Musiche di Mozart, Bartok, Schubert, Paganini. Biglietti in p. Carlo 28, tel. 544.623 e ore 20,30 all'Auditorium.

AUDITORIUM RAI (piazza Rossaro) Stagione Sinfonica Pubblica 1987-88. I concerti del sabato: ore 18,30. Sei concerti in abbonamento L. 85.000. Gli ultimi sono aperti dal 20 al 28 ottobre (salvo complessi) presso la Sede Regionale per il Piemonte, via Verdi 16, Torino, con orario 9,30-12,30 e 14,30-18. Per informazioni tel. 575.94.663 - 575.94.983 oppure (011) 5710 int. 4663 - 4661.

CABARET VOLTAIRE: riapre ore 21 al Teatro Di Lao presenta L'uomo capovolto, di e con Lalo De Berardinis. Spettacolo in abbonamento. Prenotazione obbligatoria al Caffè del Vittorio, via Cavour 7, tel. 541.438

CABARET VOLTAIRE: è aperta la campagna abbonamenti stagione teatrale 87/88. Abbonamento a 18 spettacoli intero L. 40.000 ridotto L. 30.000 (studenti e associazioni). Orari casse feriali 10-13, 15.30-20. Informazioni Caffè del Vittorio, via Cavour 7, tel 541.438

CARIGNANO - T. STABILE: ore 20,30 la compagnia Giulio Bosetti presenta Giulio Bosetti in Le allegrezze di Zosa di Tullio Kezich dal romanzo di Italo Svevo, con Marina Bonfigli e la partecipazione di Claudio Gora. Regia di Egisto Marcucci. Spettacolo in abbonamento Venerdì bianco e rosso Fiorenzo Dubini. Col. Non vist. Or.: 15,30; 18,10; 20,30; 22,30. Ingresso 7000.

CENTRO DANZA SAN CARLO, direttore da Enrica Palmo Corsi di ginnastica con Emanuel Müller Possibilità di orari mattinali, pomeridiano, sera. Per informazioni tel 546.172, p.za San Carlo 197

CENTRO DANZA SAN CARLO, direttore da Enrica Palmo Corsi di ginnastica e danza classica per bambini e professionisti diretti dal m° Perrin Vincenet e corsi di danza moderna, jazz, africani, danze-aerobic, corsi di ritmo e percussioni, ginnastica per adulti. Per informazioni tel 546.172, p.za San Carlo 197

CENTRO DANZA SAN CARLO, direttore da Enrica Palmo Corsi di ginnastica e danza classica con Emanuel Müller Possibilità di orari mattinali, pomeridiano, sera. Per informazioni tel 546.172, p.za San Carlo 197

CENTRO DANZA SAN CARLO, direttore da Enrica Palmo Biagi di ginnastica con Emanuel Müller Sabato 24 e domenica 25 ottobre. Orari 11,30-13 - 13-14,30 Per informazioni e prenotazioni tel. 546.172, p.za San Carlo 197

CENTRO DEL BALLETTO DI GINNASTICA MODRO danza classica, modern jazz ginnastica. Corso Casale 137, tel 839.5873.

CENTRO DI FORMAZIONE TEATRALE «IL BARCA» diretto da Massimo Scaglione in collaborazione con Liceo Linguistico Cuneo. Sono aperte le iscrizioni ai corsi per l'anno 1987/88. Orario 16-19. Per informazioni tel 817.048 via San Francesco d'Assisi 14.

CENTRO JAZZ - TORINO (v. Pombe 4, 1 348.978) ore 16-19. Sono aperte le iscrizioni ai corsi (tutti gli strumenti e canto)

COMPAGNIA DI DANZA TEATRO DI TORINO: Scuola di danza classica e perfezionamento diretta da Loredana Furno Iscrizioni tel. 473.0186.

ECOMATURA: organizza un corso di psicomotricità per bambini dai 3 ai 5 anni, un corso di ginnastica dolomatrica, un corso di Bioenergetica, un corso di rilassamento e un corso di psicologia degli archetipi (P.za De Amicis 17/1 ore, tel. 656.022).

INTRADOSSO (via S. Massimo 21): corsi di Restauro, Ritmica, Espressione, Clownerie, Lab sulla Maschera. Tel. 871.006 (ore 17-20).

LABORATORIO TEATRALE: aperti Corsi di Recitazione, Dizione e Teatrica (ex Sagr. e C. Alberto 12/1, tel. 713.646 (9-11). 533.378 (18-20)

SALA VALENTINO: Nuova proposta prosa, stagione teatrale 87/88 in abbonamento, ore a pren. c. d'Azeglio 17

SCUOLA DANZA SARA ACQUARONE: acrobatica per dancers C.so Vittorio Emanuele 108, tel. 818.201

TANGENTUDUM: dal 15 ottobre nuovi corsi, nuovi orari per i bambini, i giovani, le signore Danza moderna, jazz, ginnastica musicale, modern jazz per giovanissimi a principianti Tel 654.975 ore pomeridiane, via Madama Cristina, 51

VILLA AMORETTI - CIRCOSCRIZIONE 2: Candace Brown conduce una stage sul canto nel Teatro dal 28 al 31 ottobre iscrizioni c/o Circoscr. 2 via Frejdenta 205 e martedì e giovedì ore 18-19. Per inf. tel. 650.56.36 - 508.69.51.

Klaus Kinski regista e interprete per Paganini

ROMA — L'attore Klaus Kinski è all'esordio come regista del film *Kinski-Paganini*, di cui è anche autore e protagonista. L'artista tedesco è talmente convinto dell'operazione che sta realizzando (l'aveva in progetto da 12 anni) che ha voluto addirittura legare il suo nome a quello di Paganini nel titolo del film.

Da quando il produttore Augusto Caminito ha deciso di realizzare il film (per la Scena Film e Rete Italia) Kinski ha iniziato ricerche in tutto il mondo per reperire il maggior numero di notizie su Paganini.

Nella sua opera prima il regista ha voluto far esordire il figlio Nanhoi, che impersona il figlio di Paganini, Achille, all'età di dieci anni.

Di particolare cura sono le scene girate nel Teatro [illegible] di Parma.

Londra: a 42 anni, stroncata da una terribile malattia neurologica

Morta la violoncellista Du Pré grande artista, tragica vita

Precoce talento, allieva di Rostropovich, moglie del direttore Barenboim, nel '71 la malattia

[illegible] — Jacqueline Du Pré, la grande violoncellista inglese, moglie del pianista e direttore d'orchestra Daniel Barenboim, è morta lunedì notte, dopo lunghe sofferenze provocate dalla [illegible] multipla a placche, la malattia che la colpì nel [illegible]. Aveva 42 anni.

Jacqueline Du Pré era nata a Oxford il 26 gennaio 1945 e sin da bambina dimostrò una spiccata sensibilità per la musica. A cinque anni, dopo aver sentito un concerto per violoncello alla radio, disse ai genitori: «Voglio quella cosa che fa quel rumore». Cominciò prestissimo gli studi e in poco tempo fu la più acclamata bambina prodigio inglese. A dieci anni vinse uno dei premi più ambiti d'inghilterra, a 15 entrò nella *Guildhall* [illegible] *of Music*, una delle più prestigiose di Londra. L'anno successivo [illegible] al *Wigmore Hall* dimostrando [illegible] fortissima personalità. A Parigi [illegible] insegnante Tortelier [illegible] a Mosca, Mstislav Rostropovich. Nel [illegible] Jacqueline Du Pré ebbe in dono da un misterioso ammiratore un prezioso Stradivari: lo strumento che accompagnò la sua sfortunata esistenza.

Nel 1971, durante un concerto a New York, la Du Pré cominciò ad avvertire i sintomi del male inesorabile: si accorse di non riuscire più a «sentire» perfettamente il [illegible] Stradivari [illegible] la mano [illegible]. Non [illegible] nulla, terminò il concerto, [illegible] fu costretta poco dopo [illegible] abbandonare [illegible] carriera che l'aveva portata a trionfare nei teatri e negli auditorium di tutto il mondo. In felice unione con Daniel Barenboim, il pianista argentino che aveva sposato in Israele nel 1974.

Insieme, Du Pré e Barenboim, avevano dato vita negli Stati Uniti ed a Londra a una serie di pregevoli incisioni discografiche per la Emi-Voce del Padrone, fino

Jacqueline Du Pré e Daniel Barenboim: li aveva uniti la musica

mercato, vi sono ancora oggi le *Sonate per violoncello* di Beethoven, il Concerto di Dvorak, i due [illegible] per violoncello di Haydn, il Concerto di Schumann, [illegible] due *Sonate* di Brahms.

[illegible] violoncellista inglese accrebbe così la sua fama, venne considerata dai critici «l'erede di Rostropovich». Da capite alla Scala 25 anni [illegible] e sorprese per la naturale disinvoltura con cui affrontava le pagine più difficili della letteratura violoncellistica. I [illegible] acclamati direttori la vollero come solista, fu insignita dal principe Filippo della laurea [illegible] honoris causa dell'Università di Salford e [illegible] la regina Elisabetta dell'Ordine dell'Impero britannico.

Alla tragica esistenza di Jacqueline Du Pré s'è ispirato il regista russo Andrej Konchalovski nel suo [illegible] mentissimo film, *Duet for one* tratto dalla pièce teatrale [illegible] Tom Kempinski, per [illegible]tare la storia, questa volta di una violinista di successo (Julie Andrews) che avverte i segni progressivi della malattia, viene abbandonata dal marito, vive in solitudine nella sua casa, affidando la [illegible] sofferenza ad uno psicanalista.

Jacqueline Du Pré non toccava più il suo prezioso violoncello da 18 anni ma si ricordo della sua musica, della sua intensa, sofferta «[illegible] non sarà facilmente[illegible]cellato.

Armando Campo

Vercelli, oggi [illegible] concludono le semifinali del concorso, il [illegible] le finali

Al «Viotti» 140 pianisti: è [illegible] record

VERCELLI — Ottoquaranta pianisti al Concorso internazionale Giovan Battista Viotti: peraino da India, Cina, Turchia e Libano, ma i grandi assenti sono gli statunitensi e i russi. In compenso il Giappone s'è [illegible] la nazione più «musicale» con i suoi trenta concorrenti. Seguono Francia, Germania e Italia con dieci partecipanti ciascuno.

La giuria di questa ventinovesima edizione è composta da eminenti personalità della musica: Ettore [illegible]cis (Italia), Roberto Pa[illegible] artistico dell'Orchestra [illegible] Siciliana (Italia), Carlo Fio[illegible] Beralini (Svizzera), Andrej [illegible] (Polonia), [illegible] Dorensky (Usa), France Clidat (Francia) e Ol[illegible] Pugliese (Italia).

Il concorso è entrato nella [illegible] calda delle semifinali: [illegible] i musicisti che fra ieri sera e oggi si contendono un posto nelle finali del 25 ottobre. Sono: Laurence Garcin, una francese di [illegible] Mats Jansson (28 anni, Svezia); [illegible] Aki[illegible] (28 anni, Giapponei; Sachiyo Yonekawa (una ragazza [illegible] 22, Giapponei); [illegible] Arnold (un'indiana di 17 anni), Enrico Camerini (24 anni, di Roma), Hayun Choi (una ragazza di 19 anni, Corea del Sud); Mari Ota (una [illegible] nese). Che il futuro della musica sia donna? E' probabile: i semifinalisti sono infatti 9 ragazze e 7 ragazzi.

Il vincitore del Viotti sarà accompagnato, nella serata finale, dall'Orchestra da Camera di Padova e del Veneto diretta da Ettore Gracis, vincerà 5 milioni e quattro scritture-concerto; alla Rai di Torino (Pianoforum), con l'Orchestra [illegible] fonica Siciliana, al Mozarteum di Salisburgo [illegible] al Pleyel di Parigi.

Ascoltare 140 pianisti, il cui livello esecutivo è assai alto, costituisce un lavoro massacrante per i componenti di ogni giuria: un'ubriacatura di musica. Ciò comporta responsabilità in[illegible] e collettive non indifferenti. Anzi [illegible] le selezioni nei Concorsi internazionali vengono [illegible] buite in un arco di tempo maggiore, che [illegible] ai giurati una [illegible] più serena dei concorrenti; oggi, i costi altissimi e le sovvenzioni ministeriali non sempre ripe. impongono «tour [illegible] force» che andrebbero evitati.

[illegible] giuria [illegible] Viotti, unico Concorso [illegible] in Italia che vanti quattro discipline (canto — e qui i russi spadroneggiano — violino, pianoforte e dal prossimo anno anche la ripristinata sezione del flauti, fortunatamente, si avvale della appassionata partecipazione di musicisti, che si sottopongo a sacrifici personali, attratti dalla grande serietà e dalla gloriosa tradizione del concorso

ez. ca.

DOMANI [illegible] CAPITOL

NEL GIOCO DELLA VITA, OGNUNO HA LA SUA DOMENICA

Dopo «REGALO DI NATALE», il nuovo capolavoro di PUPI AVATI

OGGI al MAFFEI

Incredibile PRIMA HARD

MARINA LOTAR ● AJITA WILSON
GABRIEL PONTELLO in

BOCCA BIANCA
BOCCA NERA

Vietato ai minori di 18 anni

Da VENERDI' a TORINO
DAVID MAMET

Il nuovo astro del teatro nero americano, lo sceneggiatore di «Intoccabili» firma la sua prima regia con un thriller d'alta scuola e accende gli entusiasmi a Venezia?.

4 PREMI!!

La Repubblica [illegible] ★★★
Il Corriere [illegible] ★★★
La Stampa ★★★
Il Gazzettino ★★★★

LA CASA DEI GIOCHI
([illegible]ouse of games)
di DAVID MAMET

VENERDI' all' AMBROSIO

TEATRO MASSAUA
Piazza Massaua 9 - Tel. 785.803
PIU' DI 10.000 SPETTATORI HANNO APPLAUDITO
GIPO
in
TURIN BEL CHEUR
Stasera ore 21,15
ULTIME SETTIMANE

5° FESTIVAL INTERNAZIONALE [illegible] GIOVANI
OGGI
Cinema OLIMPIA 1
CONCORSO
Ore 17,30 L'AMORE E' UNA DONNA GIUSTA di A. Agnès (Argentina) [illegible] 22 [illegible] di Virgine Thevenet (Francia)
ANTEPRIMA
Ore 24 VORREI CHE TU FOSSI QUI di David Leland (GB)
REPLICA A RICHIESTA
[illegible] 13,30 [illegible] CENTILEZZA DEL [illegible] di Francesco Calogero [illegible]
Cinema CHARLIE CHAPLIN 2
DALLE 9,30 ALLE 24
IL [illegible] SOVIETICO DEGLI ANNI 60
Cinema CENTRALE - Hotel LIGURE
DALLE 10 ALLE 24
SPAZIO APERTO
Tessera quotidiana L. [illegible] Informazioni: tel. 514.642

Le migliori forze di Hollywood!
I produttori di «RAMBO»
Il regista di «GUERRIERI DELLA NOTTE»
Il soggettista di «IL CACCIATORE»
Una miscela esplosiva per un film di straordinario fulgore
DOMANI VITTORIA

Il più grande film di Walter Hill
Un mondo privato dalla parte sbagliata della legge

MARIO KASSAR e ANDREW VAJNA presentano un film di WALTER HILL
NICK [illegible]
RICERCATI: UFFICIALMENTE MORTI
[illegible] CAROLCO [illegible] TECHNICOLOR

A colloquio con gli orafi e gli esponenti dell'associazione

Il crollo della Borsa favorirà l'oro ed i gioielli di Valenza?

In città dicono: «Durante i periodi di crisi il risparmiatore torna ai preziosi come bene rifugio»

VALENZA — Il crollo di Wall Street a cui ha fatto seguito una forte perdita nei listini delle Borse di quasi tutti i Paesi, compresa anche quella che ieri però ha segnato una certa ripresa, e contemporaneo aumento del prezzo dell'oro, salito di alcune lire ha ventilato seguiti con attenzione anche dagli orafi valenzani. E' infatti possibile che la bufera scatenata dal tonfo della Borsa americana abbia anche riflessi anche degli preziosi che hanno come base l'oro.

«Non è facile immaginare che cosa avverrà. Dopo lo iniziale bisognerà infatti vedere — quotazioni borsistiche a parte — come reagirà il dollaro e su quali livelli si attesterà il prezzo dell'oro», dice Stefano Verità, presidente dell'Associazione orafa valenzana che raggruppa le centinaia di laboratori della città.

Aggiunge Verità: «Se il dollaro, perdurando lo stato di incertezza della Borsa, ritornerà a livelli normali, il nostro settore potrebbe risentire grossi benefici. Normalmente, quando il risparmiatore è attratto da altre forme di investimento, a causa di ritorno di interesse, l'oggetto in oro come bene rifugio».

La gioielleria, in parole, registra una rivalutazione quando il risparmiatore più dagli che sono essere legati operazioni di ad altre forme di investimento. Ma — a Valenza, uno dei maggiori centri orafi italiani — non bisogna illudersi che il di Wall Street, con tutte le conseguenti, prevedibili ripercussioni, porti automaticamente ad una maggiore richiesta di gioielli.

«Bisogna — dice Stefano Verità — attendere di sapere su quale quotazione si il prezzo dell'oro: se dovesse salire alle 25/26 mila lire di qualche anno fa potrebbero sorgere alcune preoccupazioni. Così un eccessivo scivolone potrebbe rendere meno competitivo il nostro prodotto. Relativamente al mercato interno è però logico pensare che la crisi di questi giorni possa raffreddare gli interessi di tanti risparmiatori che erano stati attratti verso la Borsa dopo il boom degli scorsi anni. E questo dovrebbe allora giocare a nostro favore».

Il presidente dell'Associazione orafa, infine, non nasconde la possibilità di ripercussioni, non positive. potrebbe anche anche la crisi Golfo.

«Fortuna allora — conclude Verità — che guardiamo al futuro con una certa tensione per quello che concerne il movimento delle valute e le quotazioni delle materie prime. nello stesso tempo perché storia del nostro mestiere ci insegna che nei momenti in cui la ed altre forme di investimento non attraggono più, mancano utili o di reddito, il registra sempre un ritorno interesse per il gioiello come bene rifugio».

«E' però anche vero — commenta l'orafo Franco Castellaro — che per di noi ha dollari le cose non vanno molto bene, così come per deve rimpiazzare l'oro impiegato per gli oggetti già venduti in vecchia quotazione materia prima più cara. Quindi un altro colpetto alla traballante economia valenzana. Unica speranza che, col tempo, ci sia un ritorno all'interesse per il gioiello».

Una non condivide un altro operatore valenzano, Giulio Doria. «Non credo — — che quanto accadendo riflessi positivi, almeno per il mercato interno, sulla nostra produzione. Probabilmente sono più favoriti i prodotti vicentini e aretini, presenza esclusiva qualche vantaggio potrà avere sul estero».

L'attuale situazione potrebbe invece, come osserva Amit della «Federpietre» che ha a Valenza accrescere l'interesse, già ripresa negli ultimi tempi, per le pietre preziose, in un momento di crisi della Borsa e di altri tipi d'investimento.

Franco Marchiaro

Segni positivi del bimbo di Cassano Spinola dopo il trapianto di cuore

Valerio, un sorriso di speranza

Ormai è stato trasferito dalla camera sterile ad una di isolamento - dottoressa si è fatto donatore - tranquillo, scherza e con i genitori attraverso telefono interno - E' diminuito il timore di qualche immediata complicazione

Pavia. Il piccolo Valerio Fossati ha superato la prima fase critica

TORTONA — Ancora qualche giorno di ansia; poi sarà trascorso il periodo più delicato per Valerio Fossati, il bimbo di Cassano Spinola, di dieci anni, che vive da due settimane con un cuore nuovo. Le speranze che non ci siano complicazioni aumentano di giorno in giorno, anche se l'assoluta immunità da rigetto dell'organo trapiantato si avrà solo anni dopo l'intervento.

«Tutto procede bene, siamo fiduciosi», ripetono i medici dell'équipe del professor Mario Viganò di Pavia che ha compiuto l'intervento. Poche parole, sufficienti però per accendere un sorriso sul di papà Gianni e della mamma Ornella Cibin, che dal giorno del trapianto si alternano dietro il vetro della stanza di isolamento in cui si trova Valerio.

Il bimbo li saluta, parla con loro attraverso un apposito telefono, appare sorridente, tranquillo, scherza con il personale dell'ospedale ed ha molto appetito. Tutti segni positivi che stanno a dimostrare che il suo fisico nonostante le dure prove a cui è stato sottoposto ha reagito molto bene all'intervento.

Da qualche giorno Valerio Fossati è stato trasferito dalla camera sterile in una di isolamento in compagnia di un altro paziente, un adulto, che ha subito lo stesso tipo di intervento. Con il bimbo di Cassano Spinola c'è sempre la nonna, Anna Maria Turri.

Valerio Fossati tutta la verità sull'intervento subito: che in lui il Rehnberg. Il di morto in un incidente Dal suo dolore ha voluto sapere tutto; dove come è avvenuto l'incidente, il suo nome, il e dei suoi papà morti lungo la superstrada Sienese.

Alla dottoressa che con molta delicatezza ha spiegato ogni Valerio ha anche dove si la Svezia, ha chiesto quel Paese, quale lingua parlano gli Si è informato di tutto; ha pure voluto sapere come avvenuti gli interventi sia sul donatore sia su lui stesso. Ha sorriso e ringraziato quando gli è stato detto che il svedese in è già telefonato per informarsi del suo stato di salute.

Anche in questi momenti il ha dimostrato una e volontà veramente eccezionale a molte dure sopportate. Valerio Fossati infatti da tempo era in cura alla clinica pediatrica del «S. Matteo» di Pavia; soffriva di miocardiopatia L'affezione è conseguenza degli indispensabili trattamenti chemioterapici cui era stato sottoposto per curare un sarcoma di Ewing.

A far scoprire il grave male era stato un dolore ad una gamba che il bimbo aveva all'improvviso qualche anno fa. Nell'aprile anno venne ricoverato all'Istituto di Bologna e sottoposto a un delicato intervento chirurgico durante il quale gli fu asportato parte del bacino ormai colpito irrimediabilmente dalla neoplasia.

La terapia intensiva con chemiofarmaci a cui è stato poi sottoposto per contrastare la possibile diffusione delle cellule l'urone sembrati non eliminare il sarcoma ma ebbero un effetto negativo sul cuore del bimbo causandogli una miocardiopatia dilatativa. Unica possibilità per sopravvivere, il trapianto del muscolo cardiaco.

Enrico Regalzi

Forse già domani la sentenza sulla tragica rapina di Tir di

L'accusa ha chiesto 160 anni per l'uccisione del camionista

Proposta una pena di 28 anni a Furfaro autore dell'assassinio e di 18 a Milva Acerra

Alessandria. Milva e un (a sin.) durante il processo. Accanto alla giovane imputata, l'assistente del carcere

ALESSANDRIA — Le condanne in misura nell'omicidio del camionista calabrese Giovanni Busan, 59 ucciso il 17 gennaio dello anno veniva rapinato del carico di di carne che trasportava in Meridione, devono tutte ritenute responsabili reati contestati. Così ha detto ieri mattina il pubblico ministero Bruno Rapisti durante la lunga requisitoria pronunciata davanti alla Corte (presidente Angelo Giglio Cobuzio, giudici a latere Savio) e al termine della quale ha chiesto condanne per complessivi 160 anni reclusione, oltre a anni casa di cura.

Un risarcimento danni cento milioni stato poco prima proposto dagli avvocati Mario e Alessandria e Patrizia Sterpi di Tortona, legali della vedova e uno dei figli della vittima costituitisi parte civile.

La condanna maggiore, 30 anni di carcere, la dovrebbe scontare Domenico Furfaro, detto «Mimì», il venticinquenne calabrese abitante in Lomellina, autore materiale del delitto, mentre 24 ciascuno sono stati chiesti per Gabriele Bordin, 20 anni, Lodi; Emilio Rogledi, di 52, S. Cipriano Po ed Ernesto Musocchi, anni, Carbonara al Ticino. Per il ventisettenne Pietro Parra, Mirandola Terme, il rappresentante pubblica accusa ha proposto la condanna a 23 anni e tre mesi e 15 per la milanese Milva Acerra, ventiquattrenne.

Tutti accusati di concorso in omicidio, rapina, porto e detenzione d'arma. Tre anni ciascuno di casa di Furfaro, Parra, Acerra e Bordin riconosciuti seminfermi una perizia psichiatrica richiesta dal rappresentante della pubblica accusa. «Non risulta dagli che i giovani siano affetti disturbi mentali: soffrono di alcune», sostenuto il dottor Rapetti.

Per Antonio Buozzo, venticinquenne, di Pavia, imputato favoreggiamento, sono stati chiesti quattro anni sette mesi; due anni, con i benefici di legge, per il veterinario di Stradella, dottor Giovanni cinquantottenne, accusato di falso (avrebbe sostenuto, è vero, aver ispezionato un quantitativo di carne da Emilio Rogledi a ditte).

Cirillo Bordin, 49 anni, padre di Gabriele, Marco Rogledi, 34 figlio di Emilio, Giovanni e Giovanni Zambonini di 34, due commercianti carne abitanti a Cascina e ne Lecce. La ricettazione parte della carne rapinata a Giovanni dovrebbero scontare rispettivamente tre anni, due e mezzo, quattro e tre

Nel pomeriggio sono iniziate le arringhe dei collegio di difesa, proseguiranno stamane. Il processo dovrebbe concludersi domani.

Il pubblico ministero ha la colpevolezza tutti gli imputati di omicidio anche uno solo sparò un colpo pistola al camionista Milva Acerra: la rapina, fu organizzata Domenico Furfaro si trovava in economiche disastrate («Non aveva neppure che pagare i pasti che consumava alla trattoria del Bordin»), spalleggiato Bordin, «bulletto in periferia e disponibile a partecipare ad un buon colpo». Il complicenente benestante degli «Non una rapina commissione poteva essere attuata un evento del genere può logico sviluppo omicidio», ha sostenuto fra il pubblico ministero.

Emma Camagna

Arrestato dalla polizia, grida: «Vorrei averlo ucciso»

Accoltella il rivale in amore fra le bancarelle del mercato

Un tornitore di 44 anni - La vittima, un ambulante di 39, non è grave

— d'amore e di coltelli fra le di Libertà: operaio accoltellato, ferendolo per in colpevole (secondo lui) da tempo una relazione con la propria moglie. Rintracciato ed poco dopo squadra della questura, l'uomo si limitato a «Mi spiace solo di non averlo ammazzato».

L'episodio di è venuto dopo le 18,30 di lunedì, quasi al termine del tradizionale mercato ambulante di piazza Libertà. Protagonisti: Francesco Cuttica, anni, meccanico tornitore il quale abita in via Vochieri 57, sposato Maria Frascarolo, 47 anni, operaia alla Borsalino, quale però vive la coppia un figlio di 21 anni, presso servizio militare) ed il venditore ambulante Luigi Ghillo, 39 anni, via Mazzini 72, di bancarella di abbigliamento.

Francesco Cuttica è per omicidio e porto abusivo arma, mentre Luigi Ghillo è ricoverato all'ospedale con prognosi 30 giorni per ferite alla regione lombare sinistra.

Lunedì pomeriggio l'operaio attraversava piazza Libertà, dove gli ambulanti già stavano smontando i propri banchi, quando ha scorto il rivale in amore. Cuttica si è allora recato un banco poco distante ed ha acquistato un coltello da cucina, scegliendone uno dalla lama molto affilata; quindi è avvicinato alla bancarella di Luigi Ghillo e si è messo alle spalle dell'uomo. Senza dire parola l'operaio ha impugnato il ed ha colpito l'ambulante fianco.

Nessuno presenti ha stava accadendo: è stato visto all'improvviso, quindi è rialzato, allontanandosi di probabilmente per il timore di un'altra coltellata. Calmissimo, Francesco Cuttica ha allora gettato a terra il coltello e si è poi dileguato lentamente, scomparendo fra le bancarelle, senza che qualcuno tentasse di bloccarlo.

L'ambulante ha chiesto aiuto ad un amico e si è fatto accompagnare in ospedale. Al pronto soccorso è stato notato una pattuglia della «Volante»: gli agenti, vedendolo sanguinare un fianco, hanno spiegazioni e l'uomo ha detto è stato accoltellato da Cuttica.

Sono subito iniziate le ricerche dell'feritore: la polizia, conoscendo le abitudini di Francesco Cuttica, piuttosto incline all'alcol, ha setacciato i bar della zona e dopo l'uomo è stato rintracciato in un locale pubblico di via Mazzini. Interrogato dal procuratore Repubblica Marcello Parola, alla presenza del difensore avv. Giuseppe Lanzavecchia, Francesco Cuttica ha ammesso il ferimento. Sarà sottoposto a perizia psichiatrica.

Roberto Scagliotti

Un nuovo sindacato di polizia

ALESSANDRIA — Si costituito in città un nuovo sindacato di polizia: il Map (movimento sindacale polizia) che, dicono i promotori, vuole difendere interessi economici, morali e assistenziali di agenti, assistenti, sovrintendenti e ispettori.

Obiettivi del Map tra l'altro, il riconoscimento diritto di sciopero; il potenziamento delle strutture operative per dare maggiore agli agenti; la realizzazione di di formazione tecnico-professionale tenuti da esperti psicologi e nuovi per futuri poliziotti.

Il Map chiede anche maggiore collaborazione con le forze polizia. *(a. b.)*

Incidenti, cinque feriti sulla droga

RATO — Il sostituto procuratore della Repubblica Giorgio Reposo ha rinviato a giudizio quattro di spaccio droga. Roberto Rosini, 21 anni, via Brigate Partigiane 23, Igor Soldi, anni, via 7, Giovanni Pioroni, pure 20, strada S. Giorgio 5, e Andrea Cipriano, 20 anni, Cantone Cavallino 203, Casale Popolo.

quinto giovane, Stefano Baffa, anch'egli ventenne, via d'Appello 6, è stato invece incriminato per aver acquistato avuto poi alcune cinoglie di un conoscente. *(m. fo.)*

A giudizio per evasione fiscale

L'autotrasportatore Francesco Lavagetti, 52 anni, Novi, via 172, è rinviato a giudizio per evasione fiscale. Nel avrebbe versato in le ritenute d'acconto sugli stipendi dei dipendenti per di due milioni e mila lire. L'uomo sostiene avere tardato alcuni liquidi.

Ovada, pochi ingressi al casello

Durante i week-end lunghe code e Belforte sull'Autostrada dei Trafori - Biglietti distribuiti a per sveltire i passaggi

OVADA — E' assolutamente necessaria al casello di Belforte Monferrato «Autostrada dei Trafori» qualche in più rispetto alle due in funzione attualmente. L'apertura delle dei mobili e dell'arredamento «Casa '87» svoltasi scorsa settimana a Palazzo di via Novi e che aveva fatto affluire in città molte migliaia di provenienti anche Liguria, ha messo in più evidenza il problema: giornate festive si sono formate lunghe code di auto così da bloccare la città ma soprattutto tutte le strade laterali a via Novi.

Le auto sono costrette a fermarsi per parecchio tempo agli incroci causando il transito neppure quando il semaforo segnava via libera veramente che ha creato malumori e proteste a non finire.

Nell'ultima giornata apertura della e arredamento, per sveltire l'ingresso delle auto in città, addetti dell'autostrada hanno consegnato a i biglietti per cui il servizio risultato leggermente più accelerato e nel contempo i vigili all'incrocio del ponte sullo Stura hanno cercato di proseguire una parte delle attraverso la statale 456 del Turchino in da consentire automobilisti di entrare sulla «Autotrafori» al casello di Masone.

Il problema comunque pone in particolar modo weekend e che si registra in città un aumento di traffico e l'afflusso di specialmente nei mesi estivi e occorre trovare una soluzione definitiva. Per questo motivo l'assessore comunale ovadese Giuliano Perrini giorni scorsi si è rivolto alla direzione della «Autotrafori».

Dai avuti sembra di mettere in funzione entrata quando se ne rende indispensabile l'attivazione. Il problema era già stato sollevato il passato ma senza alcun risultato, ora invece potrebbe giungere forse nello spazio di mesi, sempre che complicazioni di qualche natura.

Il problema comunque deve assolutamente risolto: si rischia, in caso contrario, perdere e possibili acquirenti in occasione prossima edizione della rassegna o di altre manifestazioni che rivestono una grande importanza economica per e per l'Ovadese.

r. bo.

Castelletto, grave per il gas

CASTELLETTO D'ORBA — Rosalba Morbelli, 23 anni, abitante in via Sericano, è stata rinvenuta in casa in gravi condizioni per avvelenamento. La ragazza ieri mattina era rimasta sola in casa, quando i genitori sono rientrati trovato l'asfissiante e la figlia esanime pavimento. Soccorsa, Rosalba è trasportata all'ospedale Ovada e ricoverata con prognosi riservata. Dopo le cure dei sanitari condizioni giovane nettamente migliorate.

Sembra che a causa perdita, stata bollitore sul fuoco, ala uscita l'acqua, spegnendo la fiamma e provocando la fuoriuscita del gas che ha invaso l'alloggio.

Visita di docenti giapponesi

— Una delegazione di docenti provenienti Tottori (Giappone) si trova oggi e domani città. Il programma la visita a diverse scuole cittadine, al Museo di Marengo, un incontro provveditore agli studi e con i rappresentanti dell'amministrazione provinciale.

riaperta a

VALENZA — E' stata riaperta al traffico via Cavallotti, dove nei giorni scorsi era stata viabilità, per il pericolo causato alcune del prosciolente palazzo Pastore rese pericolanti dalle abbondanti piogge.

Lo

ALESSANDRIA — Il Provveditorato agli studi comunica che entro il 31 devono essere eletti i rappresentanti dei genitori nei consigli di classe delle materne, elementari e secondarie e i rappresentanti studenti nelle superiori. Sabato 24 previste assemblee.

Muore dopo un incidente

VOGHERA — Si svolgono pomeriggio i funerali di Erminia Lodetti, 61 anni, morta in seguito alle ferite riportate in un incidente stradale. La donna viaggiava su un'«Austin» guidata dalla figlia, Cesarina Meriggi, 41 anni, che si scontrata Pavia-Cremona con una «Panda» pilotata dalla ventinovenne Gianangeli. Erminia Lodetti era madre del professor Angelo Meriggi, di 42 anni, primario cardiochirurgia dell'ospedale di

Testi

OVADA — La biblioteca civica intende costituire una sezione di universitari per rispondere alle esigenze dei circa studenti della zona frequentano i si universitari regionale per il diritto Genova, che assegnato alla cinquanta libri, alla Cassa di Risparmio Torino, che ha donato cinque milioni, la quisterà i testi principali

Commemorato Luciano Raschio

Dai rappresentanti di i partiti all'apertura del Consiglio comunale - Nuovo consigliere pci è Paolo Bellotti

ALESSANDRIA — Il figlio di lunedì ha la prima ora seduta alla commemorazione di Luciano Raschio, 65 anni, il consigliere comunale partito morto, per nelle prime venerdì 9 ottobre.

E' stato un momento di commozione generale nell'aula di Palazzo Rosso tenuta conto che il consigliere in tanti anni di attività politica amministrativa, seppe farsi apprezzare e stimare da tutti.

Sono intervenuti, dopo il sindaco Giuseppe Mirabelli, per il il capogruppo Margherita per il pci Giuseppe Piana e, a titolo personale, il capogruppo Antonio Abbiati; poi Roberto Livraghi per la dc, Carlo Taverna per il pri, Luigi Picchetti per i penalisti, Domenico Pessano per il e Aldo per l'msi-dn.

Tutti ricordato del compianto, a parte la figura partigiano prima, politico e amministratore poi, il grande in tutte le e credeva fermamente, che l'aveva, che e il suo atteggiamento di delle parti che permetteva ogni di superare

E' stato sottolineato, infine, il grande senso e tutti stretto da Luciano Raschio. Sentimenti che hanno avuto il massimo riconoscimento con la grande dimostrazione data dagli alessandrini alla notizia morte e durante i funerali seguiti da una

Al termine il consiglio nale ha un minuto di raccoglimento.

Dopo aver partecipato guerra di battendo nella divisione garibaldina «Pinan Cichero», Raschio venne eletto consigliere comunale la prima volta 1957, nendo l'anno cessivo vice sindaco, nel '58, giunta sinistra guidata Nicola

all'80 lo consigliere regionale. All'inizio degli Anni 80 venne chiamato presidente dell'ospedale psichiatrico «S. » e fu nel comitato di gestione alessandrina. Era in consiglio comunale nel 1985. Il suo posto a Palazzo Rosso è stato occupato da Paolo Bellotti, 34 anni. **f. m.**

ECONOMICI
ADDANTO vetture quadri, antichità varie in tutto il Piemonte. Contanti. Tel 0173 28 10 67 - 28 08 04

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE
ente Ferrovie dello stato
RAIUNO Insieme
domani arriva Agricoltreno Mostra itinerante dell'Agricoltura
Stazione Ferroviaria di Alessandria (1° binario) 22 ottobre Ingresso gratuito ore 10 - 19

Dal '73 la Gandolfi di Alessandria aspetta una sede definitiva

La Media «sparpagliata»

Nonostante le sollecitazioni manca [illegible] in un solo palazzo - Le classi sono quindici, e aumentano ogni anno: sono sistemate in appartamenti, negozi e in un garage

ALESSANDRIA — Inaugurata nell'anno '73/'74, la [illegible] dal quartiere [illegible] ha, a tutt'oggi, [illegible] sede, ma divide [illegible] sulla tra alcuni appartamenti, due negozi e [illegible] garage. Ora nel maggio del 1980 un'associazione [illegible] d'iniziativa «Francesco De Sanctis», [illegible] chiesto che si provvedesse a dare una sistemazione conveniente alle nove [illegible] che allora componevano la scuola, e ad [illegible] una palestra, che mancava.

Si era parlato, allora, della prossima costruzione di un nuovo edificio. Poi, nell'83, la maggior parte dei corsi fu riunita in un'abitazione [illegible] Nervi, [illegible] classi rimasero provvisoriamente sistemate in due negozi [illegible] in un [illegible]ge di corso Acqui, dove si trovano tuttora.

«*La nostra popolazione scolastica cresce in ragione* [illegible] *classe intera ogni* [illegible]: [illegible] ormai quindici, *e diventa sempre più difficile* [illegible] *aule per le lezioni* — dice il preside della Gandolfi, Pasquale Mantovano —. *I* [illegible] *corso Acqui l'anno scorso hanno creato qualche problema per il riscaldamento, ma anche la sede di* [illegible] *Nervi, per quanto adattata allo scopo, rimane una casa* [illegible] *abitazione ed è funzionalmente poco idonea a ospitare attività scolastiche*».

«*Ho segnalato più volte al Comune la nostra situazione e so che si stanno interessando al problema*», conclude il preside.

Alessandria. Una classe della scuola media «Gandolfi», ospitata nella stanza di un alloggio

L'assessore alla [illegible] Istruzione, Giancarlo Bertolino, e l'architetto Enrico Pelizzone, dell'Ufficio tecnico [illegible] assicurano che ci [illegible] attivamente occupando di dare una collocazione conveniente al [illegible] della «Gandolfi».

«*Entro* [illegible] *fine dell'anno scolastico* — dice Enrico Pelizzone — *le classi attualmente* [illegible] *Acqui saranno spostate* [illegible] *via Brodolini, dove si stanno ristemando allo scopo sei appartamenti disposti* [illegible] *tre piani e alcuni* [illegible] *da destinare a depositi e archivi. Si sta già provvedendo, comunque, a potenziare, con l'installazione di termoconvettori, il riscaldamento delle aule di corso Acqui*».

Il problema è stato anche [illegible] sera dal Consiglio comunale, su [illegible] della dc, che ha presentato un'interpellanza per [illegible] è prevista la [illegible] una nuova sede per [illegible] zona, hanno fatto [illegible] democristiani. «*È* [illegible] *prevalente* [illegible] *giovani coppie,* [illegible] *è prevedibile che la popolazione scolastica aumenti ulteriormente, rendendo* [illegible] *sempre più precaria e insufficiente l'attuale collocazione in locali di fortuna*».

Non pare tuttavia che una soluzione di questo tipo [illegible] prossima per la [illegible] «Gandolfi». I locali, è stato risposto, sono adeguati e rispondono a tutte le norme in materia di igiene e di sicurezza, e [illegible] è in [illegible] a tempi brevi, la costruzione di un nuovo edificio.

«*Il piano regolatore prevede una nuova scuola al Cristo* — conclude [illegible] —, *ma, in questi anni, le leggi finanziarie hanno concesso fondi statali per la sua costruzione,* [illegible] *ogni progetto*».

e. re.

Alla Fiera di Moncalvo terzo posto per un tartufaio di Cuccaro

Avvolti nel fazzoletto blu aveva due chili di trifole

Ha tenuto alto il blasone dei cercatori alessandrini - Domenica seconda giornata della mostra

IL TARTUFO IN CARICATURA

Moncalvo. Ripubblichiamo la simpatica interpretazione del cercatore di tartufi modernino vista dalla penna di Mario Pavese (per una vista lì scorsa settimana era stata attribuita ad Angelo Vada). Pavese, 64 anni, moncalvese, si dedica da tempo al disegno con gusto e ironia a temi legati al mondo delle trifole. Alla fiera di Moncalvo sono esposte in questi giorni le caricature di personaggi storici abbinate ai «tartufi bianchi»

MONCALVO — A tenere alto il blasone dei tartufai alessandrini, domenica, nella prima giornata della 35ª edizione della «Fiera del tartufo» moncalvese, è stato [illegible] di Cuccaro, Pier Luigi Olivazza, 32 anni, dipendente di un'azienda agricola: ha ottenuto il terzo posto tra i «trifolao».

«*Ho partecipato per la prima* [illegible] *alla Fiera, dopo aver raccolto, la scorsa settimana, una decina di trifole nella campagna intorno a Cuccaro. Erano le prime che ho trovato quest'anno e sono arrivate proprio al momento giusto*» commenta soddisfatto.

Davanti agli esperti della giuria il cercatore alessandrino ha aperto il caratteristico fazzolettone blu a quadri. Dentro [illegible] bottino consistente: due chili e 150 grammi di tartufi [illegible] con[illegible] Olivazza si schermisce: «*Non saprei. Ho ricevuto numerose offerte*».

Il tartufaio sostiene di non avere particolari segre[illegible]: «*Il merito è soprattutto dei miei due cani: Mirka e Kira*».

Franco Gallo, presidente della [illegible] «*La nostra è un'interessante vetrina commerciale, che* [illegible] *base sulla passione di chi si dedica da anni alla ricerca dei tartufi. Molti trifolao del Monferrato e della Val Cerrina hanno già un loro mercato e potrebbero vendere senza venirci in Fiera. Ma* [illegible] *sono ormai legati a questa nostra iniziativa*».

Emilio Lanfranconi, presidente della commissione giudicatrice: «*I tartufi esposti quest'anno erano di ottima pezzatura. Il quantitativo è stato abbondante (circa 50 chili) a dispetto del difficile inizio di stagione*».

I maggiori espositori sono stati naturalmente i [illegible] esercianti: Giovanni Castelli di Grana (che ha vinto il primo premio di categoria), la «Tartufingros» di Vezza d'Alba e la «Tartuflanghe» di Piobesi d'Alba.

Domenica si svolgerà la seconda giornata della Fiera. L'apertura è fissata per le 9, sempre sotto i portici di [illegible] Alberto. Quattro le sezioni: tartufi singoli ed in gruppo per le categorie trifolao, commercianti, ristoranti.

[illegible] pomeriggio, sulla piazza Carlo Alberto, esibizione degli sbandieratori «Astadel Palio di Asti.

[illegible]

Scelta l'area per la discarica, ma la popolazione non la vuole

A Ottiglio i rifiuti del Consorzio

[illegible] MONFERRATO — La valle della «Cascina [illegible] Prati», tra Ottiglio Monferrato e Cella [illegible] questo è il luogo [illegible] Consorzio rifiuti solidi urbani dell'area casalese come «*sfogo ed ospitare la nuova discarica consortile*». Il nome della località circolava [illegible] qualche giorno negli ambienti politici e l'altra sera l'indicazione è stata ufficializzata con una decisione dell'assemblea [illegible] sorzio.

Nella [illegible] assemblea, però, è stato chiarito che «*questo sito va ad aggiungersi al vecchio progetto per* [illegible] *discarica in regione Torcello di Casale*».

«*Una decisione definitiva* — dice il presidente Enrico Scocati — *verrà presa già la prossima settimana*».

[illegible] comunque una decisione [illegible] polemiche, poiché in effetti il progetto di Torcello era stato ritirato alcuni mesi fa dallo stesso Consorzio dopo le proteste della popolazione (erano state raccolte 4500 firme) e perché anche ad Ottiglio la discarica non la vuole nessuno.

«*Noi produciamo quindici o sedici quintali di rifiuti la settimana e facciamo parte del Consorzio solo da un mese. Come potete ora pretendere di spedirci migliaia di quintali di immondizia?*», ha [illegible] polemicamente [illegible] l'[illegible] del paese Ercole Degiovanni.

Ed il sindaco Evasio Rossa: «*Il Consiglio comunale* [illegible] *detto chiaramente di* [illegible] *alla discarica con una propria delibera: non* [illegible] *vogliamo*». Intanto in paese (che conta circa 600 abitanti) si è iniziata una raccolta di firme: ce ne sono [illegible] oltre quattrocento.

La realizzazione di un nuovo impianto per la raccolta dei rifiuti è però ormai non più rinviabile. Dice Scocati: «*Capisco che dobbiamo scontentare qualcuno, ma dopo un sopralluogo con i tecnici pensiamo di aver individuato il sito idoneo a Ottiglio: è un luogo isolato e che non sarà sotto gli occhi di nessuno.* [illegible] *sottolineato inoltre che ormai per la vecchia discarica di regione Boraccone (la funzione da una dozzina d'anni - n.d.r.) siamo arrivati all'emergenza:* [illegible] *se non risolviamo il problema ognuno dovrà arrangiarsi come può*».

La valle «dei Prati» consentirebbe invece, secondo una prima stima dei tecnici, di smaltire circa 960 mila metri cubi di rifiuti, con un'autonomia di venticinque anni. La scelta dell'area per la nuova discarica è un problema che impegna [illegible] amministratori da [illegible] anni.

Ha commentato in assemblea Emilio Andreoletti, [illegible] assessore provinciale all'Ecologia: «*Una soluzione deve essere comunque trovata: i rifiuti crescono e* [illegible] *inevitabili; o il sito lo trova il Consorzio o qualcun altro*».

m. fa.

Le [illegible] iniziano il [illegible] novembre al S. Giorgio

Novi, 4 corsi di Unitre

NOVI LIGURE — Unitre [illegible] secondo. Con [illegible] dei soci [illegible] tenutasi nell'aula [illegible] del Collegio «San Giorgio» [illegible] piazza Matteotti 2 si è aperto il secondo anno dell'Università [illegible] della Terza [illegible] presieduta da Ada Caracciolo.

La riunione è servita soprattutto per stabilire come organizzare il lavoro e quali corsi di studi promuovere; sulle scelte dei responsabili hanno certamente pesato le risposte ad un questionario distribuito a 206 allievi [illegible] passato anno accademico per avere un quadro [illegible] delineato della situazione. In particolare è emerso che [illegible] «studenti» desiderano soprattutto lezioni di italiano, pronto soccorso, medicina e psicologia, musica, di storia novese e di geografia; che gradiscono attività collaterali [illegible] gite guidate (preferibilmente di un solo giorno e festive).

Quattro saranno quest'anno i corsi principali: letteratura italiana diretto [illegible] professor Enrico Manzoni, psicologia [illegible] dottoressa Flora Bottero Palenzona, educazione sanitaria tenuta dalla Croce Rossa novese e geografia di cui saranno responsabili il professor Alberto Rinaldi e la professoressa Clara Forni.

Il [illegible]ondo anno accademico prenderà il via il 5 novembre alle 15,30 nella sala convegni del Collegio «San Giorgio» con i discorsi di apertura affidati alla signora Caracciolo e alla professoressa Matelda Lupori Camera, segretaria dell'Unitre. Per la cerimonia d'inaugurazione è stata anche organizzata la manifestazione «Discorso sulla moda» con la presentazione di costumi d'epoca e modelli attuali.

Le lezioni si svolgeranno, sempre al «San Giorgio», ogni martedì e giovedì dalle 15,30 alle 17,30. L'Unitre è aperta a tutte le persone di almeno 30 [illegible] di età e chi fosse interessato può ricevere le informazioni necessarie circa le iscrizioni (il costo è di 25 mila lire) telefonando al Distretto scolastico 73 (0143/71926) dal lunedì [illegible] venerdì dalle 8 alle [illegible].

l. a.

[illegible] 27 sezioni del partito

Comitato cittadino del psi

ALESSANDRIA — Sono [illegible] eletti i trentadue componenti del «comitato[illegible] del partito socialista.

I componenti [illegible] «comitato» provengono [illegible] ventidue [illegible] del partito presenti nel Comune. Il [illegible] segretario [illegible] Michele Carlotano, [illegible] direttivo di Spinetta Marengo, impiegato tecnico alle «Fabbricazioni nucleari» di Bosco Marengo.

Sono risultati eletti nel comitato cittadino: Vito Arcaro, di San Michele, Francesco Bocchio di Litta Parodi, Giovanni Borgoglio di Mandrogne, Claudio Braggio di Alessandria.

[illegible] inoltre: Paolo Cacciabue, Lino Cappelli, Daniele Caracciolo, Vittorio Ciocaglioni, Mario Giardinaro, Massimo Orattarola, [illegible] Malaspina e Giacomo Mattera, tutti di Alessandria; Giuseppe Dottino, di Castelceriolo, Marco Gandini di Lobbi, Mauro Gavarra, di Spinetta Marengo.

Risultano eletti anche Giuseppe Chiavante e Marzio Guerrina, [illegible] Spinetta, [illegible] Natta e [illegible] Orsi di San Giuliano, Francesco Passantino, Luigi Ravetta, Giuseppe Ricci, Andrea Rosco, Giancarlo Rossi, segretario della federazione giovanile socialista, [illegible] Tartaglino, Angelo Triglia, Maurizio Ve[illegible] Francesco Villa di Valmadonna, e Arrigo Zillo.

Le lettere del mercoledì

Tortona, zingari in piazza

Sono una cittadina che abita in zona Alfa nelle vicinanze di piazza Piemonte e con rammarico debbo annotare che detto piazzale è di[illegible] un [illegible] stazionano [illegible] modo permanente, durante tutto l'anno, [illegible] roulotte di zingari.

Non conosco i regolamenti civici in materia, ma sono certa che se la stessa cosa si ripetesse in piazza Arzano, verrebbe trovata una soluzione immediata. Il problema sporcizia, roulotte [illegible] lecdoranti [illegible] inoltre fonte di preoccupazioni in tutte le famiglie della zona.

Il nostro desiderio è che la piazza venga adibita alle sue funzioni naturali, cioè a disposizione di circhi, fiere e manifestazioni autorizzate, ma assolutamente vietata ad altri, con l'ausilio di transenne che non siano arbitrariamente rimovibili.

Maria Segnolfi, Tortona

Casale, una via [illegible]

Vorrei segnalare [illegible] situazione che non esito a definire «vergognosa»: mi riferisco [illegible] [illegible] della pavimentazione [illegible] via del Car[illegible] a [illegible].

E' una strada costellata di profonde buche, pericolose [illegible] questo sia [illegible] le auto (le sospensioni ne risentono sicuramente), sia per chi inavvertitamente vi incappa.

Qualche mese fa in questa strada vennero eseguiti dei lavori. La via fu sventrata e dal Comune [illegible] [illegible] sapere [illegible] [illegible] quali lavori si sarebbe provveduto all'asfaltatura.

I lavori sono ormai terminati da tempo, ma le buche [illegible] ancora lì.

Ho notato che a poche decine di metri, in piazza Mar[illegible] si [illegible] sistemando i giardini pubblici. Qui si spendono alcune centinaia di milioni (tra l'altro sono stati sostituiti i cordoli [illegible] ultrasfigo che forse potevano essere [illegible] com'erano), mentre per via [illegible] Carmine non si fa nulla.

Non è possibile [illegible] il giornale sollecitare un intervento [illegible] almeno [illegible] spiegazione?

Danilo Scolaro, Casale

Novi, dibattiti [illegible] costo

[illegible] problema che certamente non riguarda soltanto il mio partito. E' da anni, ormai, che nella nostra città manca una sala pubblica dove i partiti politici possano tenere un'assemblea. Per poterla fare si è sempre costretti ad affittare sale private a costi abbastanza elevati.

[illegible] Novi [illegible] più conosciuta per tenere dibattiti ed iniziative pubbliche è quella del Dopolavoro ferroviario, ma da anni questa sala, per una decisione del consiglio d'amministrazione, è chiusa ai partiti politici.

Questo problema, come ripeto, [illegible] anni. [illegible] rendo conto delle difficoltà che ci sono e delle altre questioni più urgenti e importanti da affrontare. [illegible] fra l'altro, ci stiamo avvicinando all'appuntamento del referendum in un periodo [illegible] l'anno poco propizio ad una [illegible] all'aperto.

Per tutto questo, e lo chiedo espressamente al sindaco, va affrontata questa questione al fine di permettere ai partiti di svolgere la loro attività, garantendo e sviluppando così il confronto democratico [illegible].

Rocco Mullere
segretario di zona del psi

La scuola torni alla [illegible]

Abito in una parte della città che fa capo alla Madonnina e non comprendo [illegible] mai, in Consiglio comunale, ci si accanisca tanto contro di noi. Tre anni fa, sono state eliminate le scuole elementari; oggi, appena è stata [illegible]ilata l'ipotesi di [illegible] possibile ritorno delle [illegible] (in seguito a un trasferimento [illegible] prefabbricato di via Michelangelo), c'è [illegible] un'immediata levata di [illegible].

[illegible] parla con insistenza di «privato» come se fosse [illegible] norevole gestire una comunità in tal modo, senza tener conto che in questo caso non esiste mica di [illegible] [illegible] «pubblico».

Il santuario e i fabbricati annessi hanno un bilancio che viene reso noto periodicamente; l'asilo e la scuola materna sono un esempio di funzionalità; e poi ci sono la palestra, il bar, i campi [illegible] tennis, la bocciofila, condotti da privati ma aperti a tutti. Non esiste «apartheid» qui da noi, né preclusione [illegible] alcuna.

Perché dunque tanta ostilità?

Paolo Pasolo, Valenza

Non trova le storie militari

Ho letto l'articolo dedicato alla Biblioteca Civica di Alessandria comparso sul vostro giornale e vorrei precisare alcuni punti sulla mia dichiarazione.

Per ciò che riguarda l'adeguatezza [illegible] spazio disponibile, mi sono esplicitamente riferito a quello a disposizione del pubblico, [illegible] avendo né [illegible] né competenza per valutare quello destinato al materiale custodito nella biblioteca.

Per qua[illegible] riguarda l'apertura al sabato, mi sono limitato ad affermare che potrebbe essere comoda ed utile [illegible] per chi ha problemi di tempo, in quanto a me, essendo pensionato, l'orario [illegible] bene [illegible].

Non ho lamentato carenze in alcun settore di ricerca, avendo soltanto affermato che la storia militare non è molto rappresentata ma avendo anche precisato che tale fatto può ritenersi normale trattandosi [illegible] argomento di competenza di [illegible] specializzate. La mia è stata [illegible] constatazione, non una lamentela.

Infine, non ho mai detto che «*di altre discipline mancano gli sviluppi degli ultimi venti anni*». Come e su quali basi avrei potuto fare tale affermazione o altra simile, entrando nel merito di una [illegible]tione che non è di competenza di un semplice frequentatore, sia pure assiduo e — mi sia consentito — esigente quale lo [illegible].

Giovanni [illegible]
Alessandria

LA STAMPA
ogni sabato
Tutto libri
dà di più

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli indagini infedeltà
Esito assicurato
Corso Vitt. Emanuele 187 - Torino

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
Oggi. Non domani.
AVIS
ALESSANDRIA - L.go Tanaro 6. Martino
Volontari - c/o Ospedale C.le - t. 5631

CHI FA DA SE', NON SEMPRE FA PER TRE...

Per costruire il [illegible] futuro a quello della tua azienda, spesso la buona volontà non basta. Occorre servirsi di strumenti nuovi, flessibili, giovani, che ti consentano di disporre dei beni necessari senza costosi immobilizzi di capitale, a condizioni vantaggiose ed in tempi ridotti. IFALEASING ed IFALFIN possono darti una mano concreta per risolvere i tuoi problemi nel modo migliore. Con [illegible] loro strutture estremamente adattabili, IFALEASING ed IFALFIN sono in grado di proporti in ogni occasione la soluzione più giusta e vantaggiosa: per questo [illegible] abbiamo formule standard, che [illegible] potrebbero mai essere altrettanto aderenti al tuo problema specifico quanto una proposta studiata su misura per te.

IFALFIN
IFALEASING
sede centrale:
ALESSANDRIA
via Savonarola, 1
tel. (0131) 442596/44279

Magazzini e sale [redacted] Palazzo Langosco [redacted] bastano più

Casale amplia la biblioteca

Entro pochi anni verrà realizzato un progetto per dare una nuova sistemazione ai locali - Vi sono conservati 133.600 volumi di [redacted] mila 200 inventariati - Le collezioni

[redacted] MONFERRATO — La biblioteca civica cerca spazio: i magazzini per la custodia dei volumi sono insufficienti [redacted] attualmente si sta dando una nuova sistemazione alle sale. Nell'arco di pochi anni, però, è previsto un intervento [redacted] che vedrà la realizzazione di un grande e [redacted] deposito sotterraneo per i volumi che verranno acquistati nei prossimi 50 anni.

Dice Guido [redacted], assessore comunale alla Cultura: «Cinque anni fa [redacted] emerso il problema [redacted] schedatura dei volumi, [redacted] è in via [redacted] risoluzione. *Adesso [redacted] troviamo ad affrontare il problema dei magazzini per i libri. E' già stato dato incarico ad un [redacted] di professionisti casalesi per trovare la soluzione più idonea, cioè la [redacted] di un grande magazzino in grado di [redacted] respiro [redacted] Bi-[redacted] per i prossimi cinquant'anni».*

La «Civica» di Casale, intitolata a [redacted] studioso [redacted] del [redacted] è ospitata [redacted] settecentesco-ottocentesco Palazzo Langosco.

Spiega [redacted] direttore Enzo Corsari: «*La [redacted] venne aperta nel [redacted] nei locali di palazzo [redacted] d'Alfiano. [redacted] trasferimento al Langosco [redacted] perché i locali non contenevano più libri ed [redacted] vecchi ricchi».*

[redacted] la biblioteca [redacted] costituita con una ventina di fondi lasciati o ceduti al Comune [redacted] alcune [redacted] monferrine: nel 1913, per esempio, furono messi a disposizione i ventimila volumi della biblioteca Canna; nel 1922 a questa si aggiunse il fondo storico dell'ex biblio-[redacted] poi le lastre fotografiche (oltre cinquemila) [redacted] Negri, i fondi della famiglia Giovanni Lanza e diversi altri. Recentemente sono stati acquistati [redacted] appartenuti al professor Roberto Giannante, tragicamente scomparso pochi anni fa: sono in [redacted] parte [redacted] stranieri [redacted] filosofia, politica [redacted] etnologia.

Dice Corsari: [redacted] *un carattere [redacted] umanistico; i volumi sono 133.600 dei quali 95.200 sono inventariati. Ogni anno acquistiamo duemila volumi* [redacted]. Sono custoditi anche volumi di [redacted] pregio: [redacted] cinquecentine, dodici incunaboli, 230 manoscritti, inoltre un fondo di circa 1500 fra stampe e incisioni casalesi.

[redacted] scorso anno qualcuno riuscì a [redacted] preziosi volumi settecenteschi di stampe e da [redacted] misure [redacted] sono state rinforzate. Dei [redacted] scomparsi (valore diverse decine di milioni) non si è però più trovata traccia. Tra le curiosità, va segnalata una bella e rara raccolta di stampe del periodo [redacted] provenienti [redacted] storico di [redacted] Vidua, [redacted] viaggiatore monferrino.

Per quanto riguarda l'oggi, per l'acquisto [redacted] libri il Comune ha [redacted] nel 1986 —spiega Cattaneo — [redacted] milioni ai quali si sono aggiunti quattro milioni della Regione [redacted] 12 milioni sono stati stanziati per la rilegatura e 12 per la schedatura.

«*Ci sono cinque schedatrici al [redacted] cinque anni e l'inventariamento ormai procede velocemente: in tre [redacted] stati [redacted] mila libri*», commenta Cattaneo.

La Civica è [redacted] inserita nel progetto di collegamento [redacted] un terminale elettronico [redacted] il [redacted] Bibliografico Nazionale: sarà cioè collegata alla banca dati della Biblioteca Nazionale di Torino e qu[redacted] consentirà agli utenti un immediato accesso a quanto è conservato in altre biblioteche.

Secondo le cifre del 1986, i locali di Palazzo Langosco rappresentano effettivamente un punto di riferimento per la città: sono stati dati in prestito 13.200 volumi mentre la [redacted] di [redacted] richiesta di libri in visione in sede (in genere riguardanti più [redacted] volume) [redacted] 36.500.

In biblioteca si possono incontrare soprattutto studenti, ma anche persone anziane. Dice per esempio Giuseppe Marrino: «*Ho settant'anni; prima, per il lavoro non avevo* [redacted] *tempo per leggere, ora approfitto del tempo libero per farlo*».

[redacted] Facciolo

Importante riconoscimento per Romana Saurra Paoletti

Milano premia la poesia scritta da una tortonese

[redacted] è [redacted] affermata in numerosi [redacted] ed è citata [redacted] alcune raccolte

Romana [redacted] (a destra) [redacted] il critico Aurelio Suoli e la scultrice [redacted] la premiazione

TORTONA — Vincitrice o brillantemente piazzata in quattordici premi letterari di rilevanza nazionale, citata in numerose raccolte di poesia, Romana Saurra Paoletti, abitante [redacted] Tortona, [redacted] anni, [redacted] rapidamente conquistando un posto di rilievo tra i nuovi autori [redacted] liani.

[redacted] a comporre [redacted] 1972. *All'inizio [redacted] solo un modo per esprimere le mie emozioni; non pensavo a un pubblico. In seguito, però, ho sentito il bisogno [redacted] una verifica e ho iniziato a inviare le mie composizioni ai concorsi*», dice.

I risultati non si sono fatti attendere: dopo essersi [redacted] giudicata negli anni [redacted] manifestazioni, Romana Saurra Paoletti ha vinto nell'86 il primo premio assoluto per il [redacted] «Gran premio regioni d'Italia» organizzato dal «Centro [redacted] Carlo Capodieci» di Roma e dall'«Universitas in-[redacted] culturae [redacted] scientiae» di Pescia e ha ottenuto quest'anno il quinto posto al premio internazionale «Città di Fermo».

Infine ha ricevuto un ulteriore importante riconoscimento: la [redacted] poesia «*Scen-[redacted] la sera*» [redacted] ottenuto un [redacted] merito [redacted] premio [redacted] «Il gallaratese», Città di Milano, i cui premi sono [redacted] scolpiti dall'artista Lina [redacted].

«*La mia composizione è stata valutata da una giuria, di cui facevano parte il regista Alessandro Quasimodo, figlio del poeta, e critici letterari [redacted] Aurelio Suoli e Centro Medail [redacted] è stata [redacted] tra le opere [redacted] 14.850 [redacted] tutto il mondo*», dice Romana Saurra Paoletti.

c. ru.

Da stasera cinque [redacted] proposti dal «Confronto»

Novi, [redacted] e ballo di celluloide

NOVI LIGURE — Torna da questa sera «Invito [redacted] Cinema di qualità», l'iniziativa ideata [redacted] culturale [redacted] Confronto».

La [redacted] edizione di «Invito al Cinema di qualità» ha per protagoniste la danza e la musica: con la collaborazione [redacted] Centro danza di Roberta Borello, infatti, è [redacted] un programma di cinque film [redacted] appunto [redacted] e [redacted] balletto. Le pellicole saranno proiettate sempre [redacted] mercoledì sera [redacted] cinema Moderno [redacted] Girardengo; spettacolo [redacted] con [redacted] 21 e prezzo concordato e «calmierato» di 4 mila lire.

Per l'esordio di questa sera, gli organizzatori hanno scelto *Carmen*. Il programma prevede [redacted]: *Amore stregone* (il 28 ottobre), *Tangos* (l'11 novembre), *All that jazz* (il [redacted] novembre) e *Il sole a mezzanotte* (il 2 dicembre).

Offrire lo spunto per una riflessione anche solo personale e stimolare occasioni appunto di «confronto» e di scambio di [redacted]: questo attraverso l'utilizzo di pellicole cinematografiche [redacted] indubbio contenuto artistico e culturale ed alcune anche di buon successo commerciale.

Sono questi [redacted] obiettivi che l'Associazione culturale «Il Confronto» ricerca [redacted] l'iniziativa «Invito [redacted] Cinema di [redacted] che [redacted] sua prima [redacted] si era contraddistinta per [redacted] argomenti [redacted] carattere e interesse sociali. Mentre, seguendo sempre questa via, molte altre saranno [redacted] iniziative che l'Associazione [redacted] intenzione di promuovere nel prossimo futuro.

[redacted] il prof. Gianfranco Vandero de «Il Confronto»: «*Lo scorso anno [redacted] proposto film di diverso genere. Ora abbiamo pensato di caratterizzare il ciclo a [redacted] e, dopo la danza, i nostri obiettivi saranno per una serie di pellicole dedicate allo sport e poi alla letteratura*».

l. u.

Cinema [redacted] taccuino

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Gli intoccabili, di Brian De Palma, con Sean Connery, Robert De Niro.
AMBRA: I tre amigos, di John [redacted], con Steve Martin, Chevy [redacted], Martin Short.
COMUNALE: Qualcosa di travol-[redacted], [redacted] Griffith.
CORSO: Gli occhiali d'oro, con P. Noiret, Rupert [redacted].
CRISTALLO: film sexy.
GALLERIA: La casa n. 2.

ACQUI [redacted]

[redacted] periodo, [redacted] Timothy [redacted].

CASALE [redacted]

MODERNO: Basil l'investigatopo, di Walt Disney.
POLITEAMA: film sexy.
VITTORIA: Scuola di polizia, [redacted] parte.

GAVI LIGURE

S. FORTE: Un [redacted] cavallo, con [redacted] Hama.

NOVI LIGURE

CRISTALLO: [redacted].
IRIS: Birdy e le ali della libertà.
ITALIA: Lunga vita alla signora.
MODERNO: Carmen.

OVADA

MODERNO: film sexy.

[redacted]

LAR[redacted]: Il ragazzo dal chimono d'oro.

TORTONA

[redacted] film sexy.
[redacted] Stanley [redacted].
[redacted] film sexy.

VOGHERA

ARLECCHINO: film sexy.
GALVANI: [redacted] 385 all'alba.

FARMACIE

Alessandria: Falcone; notturna: Comunale Cristo, c. Acqui.
Acqui: Albertini, c. Italia.
Casale: Comunale, Porta Milano.
Novi: Moderna, v. Giovanni XXIII.
[redacted] Gardelli, v. [redacted]
[redacted] Zerbe, v. Emilia.
[redacted] Rosetti, v. Cavour.
Voghera: Comunale 1, s. 27 [redacted] ro.

BENZINAI

Notturni (dalle [redacted] alle 7,30): Agip, s. Marengo [redacted]; Ip, v. G. Bruno 1; Esso, v. [redacted] Bruno (automatico); Chevron, c. Acqui.

LA STAMPA Alessandria

Ufficio di corrispondenza: [redacted], via Cavour [redacted], tel. 0131 [redacted] 443.347. Corrispondenti: **Casale** [redacted] **Tortona** 0131 872.361; **Valenza** [redacted] 237.144; **Acqui Terme** 0144 25.29 - 0144 54.297; **Novi Ligure** 0143 73.788; **Ovada** 0143 86.362, **Serravalle Scrivia** 0143 65.056.

PUBLIKOMPASS

Alessandria, via Parma [redacted], tel. 0131 442.543/44. Orario: 9-12,30 e 15-19. Sabato 9-12,30. **Casale**, sportello Pubblitalia, via Corte d'Appello 4, tel. 0142 21.01 - 21.64. Orario: 8,45-12,15 e 14,30-18,30. Sabato 8,45-12,15.

Appuntamenti

ISCRIZIONI [redacted] Sono aperte ad [redacted] le [redacted] ai corsi del quinto anno accademico dell'Università della Terza Età che riprende sabato 24 ottobre. Sono in programma dodici corsi di cui sei di aggiornamento e le lezioni si tengono il martedì, mercoledì e venerdì nella sala Ferrero del Teatro Comunale.

AUTUNNO GASTRONOMICO. Fa tappa questa sera ad Alessandria il viaggio proposto dall'[redacted] di promozione turistica che, con Camera di [redacted] e Provincia, [redacted] far conoscere in autunno, una stagione tutta particolare dell'anno, le bellezze della provincia e la buona tavola. L'appuntamento è al ristorante «Da Tony» in piazza Garibaldi (40 mila lire a persona, vini esclusi).

CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE. Diplomati di scuola media superiore o laureati e persone con particolari attitudini verso il settore [redacted] promozione e consulenza finanziaria possono iscriversi al corso regionale gratuito per esperti organizzato a Ovada dal [redacted] di [redacted] pro-[redacted].

[redacted] «*E la vita è bella*»: questa pellicola [redacted] Boro Draskovic, in prima visione per la città, sarà presentata domani [redacted] 21,30 alla sala [redacted] del Teatro Comunale di Alessandria. Il film viene proposto dal Gruppo Cinema Alessandria. Al «Sociale» di Valenza, alla stessa ora, sarà proiettato il film di Ettore Scola «*La famiglia*». Fa parte della rassegna cinematografica organizzata dal Centro comunale di Cultura e dalla Goldtravel [redacted]

a. c.

Alle Tivù

[redacted]

19,30 [redacted] attualità regionali
20 — Flash cinema
20,30 Monitor, telefilm
21,30 [redacted] auto della [redacted]
22 — Melody, telefilm
22,30 [redacted] del Piemonte: attualità regionali
[redacted] — Mercoledì Sport
24 — Appuntamento per uccidere, film (giallo)
1 — Le auto delle [redacted]
2 — Buona notte con...

TELECITY - ITALIA 7

18,30 Robotech, cartoni [redacted]
19 — Masters, telefilm
19,30 Baretta, telefilm
20,30 La prima [redacted] di questa, film di V. Zurlini, con Alain Delon, [redacted] Giannini (1971)
22,30 Gioco di coppia, telefilm
23 — Tennis
24 — Ispettore Maggie, [redacted]
1 — Baretta, telefilm

VIDEOUNO

20,30 [redacted], varietà

Volley - In Coppa già qualificate le ragazze della Valdano

[redacted] libera alle casalesi

Anche i novesi della Facc sono [redacted] in [redacted] per il passaggio al secondo turno
Eliminata l'Alessandria Vbc - Ancora sconfitte le valenzane [redacted] Masini Gioielli

La Junior Valdano si è aggiudicata il [redacted] in trasferta a Vigevano [redacted] 1-3 (12/15; 12/16; 15/12; 9/15), assicurandosi così il passaggio alla seconda fase della Coppa di Lega. Le due formazioni si ritroveranno di fronte anche nel prossimo campionato di B femminile.

Dice Carlo Furione, mister delle juniorine: «E' [redacted] successo confortante, considerando che [redacted] a riposo Luisa [redacted] (capitano [redacted] squadra), che era infortunata. Sono soddisfatto della prova fornita dalle alzatrici Agnese e Badino. All'inizio [redacted] anche le universali Guarchino e Co[redacted] e le giocatrici [redacted] Simona Marzolla e Minazzi, [redacted] utilizzato Pelizza e Dell'Osta. Il Vigevano ci ha impegnati duramente, [redacted] una squadra che sa difendersi molto bene». In un quadrangolare, disputato domenica, alla palestra Leardi, la Valdano è stata superata [redacted] Chivasso, ma ha poi regolato [redacted] Romagnano (serie [redacted] e il [redacted] (C1).

[redacted] al [redacted] big-match. La qualificazione [redacted] prossimo turno [redacted] Coppa di Lega è a portata di mano anche per la Facc Novi (serie B maschile). A una sola giornata dal termine della prima fase, infatti, i novesi guidano la graduatoria a fianco del Pavia, che sarà ospite al Palasport di via Crispi sabato prossimo.

Nell'ultima giornata la Facc ha espugnato il campo [redacted] Pallavolo [redacted] per 2-3 (15-6; 15-11; 13-15; 11-15; 6-15). Spiega il «regista» della squadra [redacted] Sartirana: «Sono [redacted] punti importanti per il nostro cammino in Coppa, [redacted] nuti [redacted] grande fatica. Abbiamo incontrato parecchie difficoltà nei primi due set a causa delle imperfette condizioni [redacted] qualche [redacted] e per l'assenza di Armella, che si era infortunato in allenamento. In svantaggio per [redacted] abbiamo recuperato [redacted] concentrazione necessaria per aggiudicarci l'incontro, [redacted] mostrando, se non altro, tenacia e spirito combattivo».

[redacted] rendimento [redacted] certo ha inciso la serata negativa, in cui è incappato Beppe Isalberti, il neo-acquisto [redacted] cui la [redacted] punta molto per il prossimo campionato.

[redacted] casalinga per la [redacted] Sconfitta [redacted] Palasport nel penultimo turno [redacted] Coppa, [redacted] (C1 maschile) esce di [redacted] Nell'incontro decisivo per il passaggio [redacted] fase successiva del torneo gli alessandrini di mister Ferrari [redacted] dal Pavia: 3-0.

L'Alessandria non è riuscita a «bissare» l'entusiasmante successo conseguito nella gara di andata, quando si era imposta per 3-2 al termine di una gara combattuta ed incerta sino all'ultimo. Collettivo di rango, il Pavia (serie [redacted] in campo ben deciso a [redacted] smacco interno.

E' stato facilitato nel compito da un'Alessandria decisamente in serata negativa, incapace di trovare l'intesa per realizzare i consueti schemi di gioco. Sabato prossimo la Vbc si congeda dalla Coppa di Lega, ospitando il Livorno.

Giornata no delle valenzane. La Masini Gioielli (C1 femminile) è stata superata a Torino dalla Fulgori, per 3-1 (15/0; 15/12; 5/15; 15/5).

«Non c'è stata praticamente partita — racconta il presidente Renato Francescato —. Le ragazze [redacted] incappate in una giornata no che si è tradotta nel primo disastroso parziale. Hanno reagito, riuscendo a vincere il terzo set, ma alla fine hanno ceduto nettamente».

Una prestazione sotto tono, per la squadra di mister Fabrizio Fornari. Aggiunge Francescato: «Pur con le attenuanti dovute all'assenza di tre pedine importanti come Wilma Frascarolo, Giusy Arcidiacono e Gabriella Guarda e alle cattive condizioni fisiche di Annamaria Michielon, [redacted] giocato male, facendo un passo [redacted] rispetto alla gara esterna con il Lagaliano».
g. d.

Motorismo - Un alessandrino vince il titolo «Autostoriche»

[redacted] campione [redacted] [redacted] Repetto, [redacted]

Domenica al Mugello la sesta decisiva vittoria - In due anni ha raggiunto il vertice

Alessandria. Ezio Repetto riposa sulla «Brabham» con cui ha vinto il campionato «Autostoriche»

ALESSANDRIA — Il pilota alessandrino Ezio Repetto ha vinto il titolo nel Campionato italiano «Autostoriche», per la classe monoposto. A conclusione di una stagione esaltante Repetto, alla guida della sua «Brabham J», ha trionfato domenica all'autodromo internazionale del Mugello, nell'ultima prova, facendo regi[redacted] (fra l'altro il giro più veloce, [redacted] di [redacted] chilometri [redacted]

Il pilota alessandrino ha partecipato a otto gare aggiudicandosi per sei volte il primo posto: all'esordio, in aprile, sul circuito di Varano; due settimane dopo ha vinto anche a Magione. Poi, dopo una prova sfortunata a Monza (è uscito [redacted] nella [redacted] la Coppa Intereuropa) [redacted] due successi: il 27 settembre a Vallelunga e lo [redacted] fine settimana.

[redacted] «Mugello» Repetto non si è accontentato di [redacted] re la sua leadership (in [redacted] precedeva [redacted] di 6 punti Ermanno Ronchi, secondo), ma con una gara d'attacco [redacted] distanziato [redacted] inseguitori.

Spiega Repetto: «Alla griglia [redacted] partenza ero secondo, [redacted] sono scattato subito in testa. Per conquistare il titolo mi bastava piazzarmi in quinta posizione, [redacted] visto [redacted] potevo controllare la gara e [redacted] riuscito anche a distanziare la Brabham di Vittorio Negri».

Il pilota [redacted] è [redacted] aiutato dal capo meccanico [redacted] Giacomo Galli nella preparazione della «Brabham» e [redacted] motore «Ford Cosworth»; un valido aiuto è [redacted] anche da Gian Paolo Guerci del «team» [redacted] Agv, per la messa a punto dell'assetto.

Conclude Repetto: «[redacted] due anni [redacted] riuscito a migliorare le prestazioni. Il motore non [redacted] dato problemi».
Gino Defrancisci

[redacted] - In C buon momento [redacted] Clement che insegue le capolista

Derthona, [redacted] per i [redacted]

Dopo un inizio [redacted] Clement [redacted] Derthona sembra aver trovato il passo giusto e si mantiene nel gruppo di testa del girone A di serie [redacted]. Una [redacted] in trasferta ridimensiona i ca[redacted], mentre continua [redacted] crisi del Valenza.

Tava e [redacted] guidano la [redacted] Contro l'Ecosystem Spezia, [redacted] a conquistare [redacted] terza [redacted] consecutiva (95-72), i tortonesi hanno saputo riaccendere l'interesse [redacted] tifosi.

Ad applaudire i bianconeri [redacted] palasport «Uccio Camagna» c'era il pubblico delle grandi occasioni, sempre pronto [redacted] incitare i [redacted] che [redacted] il confronto fin dalle prime battute. Al di là dell'ottima «regia» di Tava e De Roa, domenica è stata una grande giornata per Rabino e Lonardo. [redacted] evidente che [redacted] squadra [redacted] buona salute e le difficoltà incontrate nei primi impegni di stagione [redacted] state superate.

Dice Armana: «Sono soddisfatto del [redacted] ottenendo e della posizione che, attualmente, occupiamo in classifica. [redacted] dobbiamo illuderci troppo».

[redacted] **Casale sono saltati i nervi.** In trasferta contro «La Vigilanza» Lucca, i casalesi [redacted] Giorcelli sono stati superati nettamente (93-75), disputando un match in tono minore rispetto alle [redacted] migliori prestazioni. Un insuccesso ma[redacted] nei primi 8 minuti [redacted] gioco, quando la compagine [redacted] ha conquistato [redacted] vantaggio [redacted] 14 punti. Il collettivo casalese [redacted] reagito, chiudendo la prima frazione di [redacted] solo [redacted] quattro lunghezze (41-37).

A [redacted] ripresa [redacted] Cerutti [redacted] Giorcelli ha aumentato [redacted] pressione, giungendo sino a un [redacted] dall'aggancio (51-50). Nell'ultima parte [redacted] i casalesi hanno subito un improvviso crollo psicologico: sono usciti Bernardi, per cinque falli, e Frediani, al 15', per proteste.

Amareggiato mister Piero Folla: «In casa abbiamo conquistato due vittorie, re[redacted] più di [redacted] punti a partita. In trasferta, invece, abbiamo accusato due battute d'arresto. [redacted] Lucca [redacted] abbiamo perso [redacted] la troppa emotività: è [redacted] problema [redacted] risolvere».

Valenza in ripresa, ma non basta. Chiari cenni di risveglio per il [redacted] Valenza [redacted] perso a Torino [redacted] il S. Paolo (86-81), ma si è letteralmente trasformato rispetto alla deludente partita interna contro il Cus Torino.

«In particolare — racconta il dirigente Danilo Raselli — si [redacted] svegliati Luca Bongiovanni e Oscar [redacted] che hanno segnato a raffica. Abbiamo lottato alla pari per tutta la [redacted] (il primo tempo è finito [redacted] a 42) con un piccolo cedimento all'inizio della ripresa, [redacted] i [redacted] di dieci punti. [redacted] poi abbiamo sfiorato l'aggancio».
g. d.

Seconda Categoria - Aumenta il distacco della capolista

Il [redacted] sull'acceleratore

NOVI LIGURE — Prosegue la marcia del [redacted] girone M [redacted] campionato di calcio di Seconda Categoria. Dopo cinque giornate i tortonesi sono a quota 9, con due lunghezze sulle inseguitrici Castellazzo e Felizzano.

Neanche il San Giuliano ferma i salesi. Il Sale ha piegato in casa il San Giuliano (2-0) con reti di Franzolin e [redacted] Boccalo. [redacted] vicepresidente della capolista, [redacted] Cusinato, non nasconde la «gioia per [redacted] primato che [redacted] inorgoglisce; è stata una gara combattuta». Replica [redacted] dirigente del [redacted]: «Abbiamo avuto buone occasioni per pareggiare. Il nostro errore? Non [redacted] sfruttato il gioco [redacted] fasce».

[redacted] **tandem all'inseguimento.** A [redacted] punti dal [redacted] ci sono Felizzano e Castellazzo. [redacted] Felizzano ha sconfitto (2-0) la Pozzolese. [redacted] il presidente Marenzana: «Il risultato non è mai stato in discussione e potevano starci altre reti, oltre a quelle [redacted] Filippini e Gilardi». Fossati, dirigente della Pozzolese, lamenta «la mancanza di un attaccante che [redacted] ci consente [redacted] concretizzare». Il Castellazzo [redacted] (2-2) a Ca[redacted] dalla Ronzonese, [redacted] ha così [redacted] quistato il primo punto della stagione. I dirigenti castellazzesi recriminano: la [redacted] squadra vinceva 2-0 e si è fatta ri[redacted]

Predosa [redacted] il Quargnento. Prosegue il momento magico del Predosa che ha superato in casa il Quargnento [redacted] 2-0 (reti [redacted] Milone e Baretto). [redacted] Savio mister del Quargnento è [redacted]: «I miei ragazzi hanno giocato male».

A volte [redacted] un gol. Vittoria [redacted] anche [redacted] la Viguzzolese che ha piegato (1-0) l'Occimiano, in una partita molto [redacted] Spiega Spanu, allenatore dei tortonesi: «Abbiamo segnato un bel gol [redacted] Grossi, colpito [redacted] traversa [redacted] Marchetti, non abbiamo [redacted] sfruttato altre occasioni da rete ed infine siamo stati costretti a terminare [redacted] gara in 9 per due espulsioni». Gola, giocatore [redacted] dell'Occimiano dice: «Un'espulsione per noi ed un gol incredibilmente annullato [redacted] finale: l'arbitro ha avuto davvero una giornata storta».

Mirabello ingrata [redacted] Cascinagrossa. L'ultima vittoria del quinto turno è [redacted] ottenuta dal Mirabello sul Cascinagrossa (2-1). Bruni, presidente dei monferrini sostiene che «oltre alle reti [redacted] Cottone e Garbarino abbiamo avuto altre opportunità».

[redacted] **pareggi.** [redacted] è conclusa 2-2 [redacted] sfida tra Cassano e Bassignana, disputata a Paderna per l'inagibilità del campo dei cassanesi; 0-0, infine [redacted] a Cassine.

L'altro girone. Nel girone E il Ponte[redacted] in [redacted] ha superato il Recetto (2-0), con [redacted] di [redacted] Rosa e Pepole. Il Popolo ha pareggiato in [redacted] (0-0) contro la Saluggese. Dice Fiorenzo [redacted]: «Nella ripresa il [redacted] portiere [redacted] compiuto due [redacted] decisivi».
L. u.

Rugby - La squadra alessandrina ha travolto (18 [redacted] 0) i padroni di [redacted]

Dif scatenato, [redacted] c'è [redacted] per l'Asti

[redacted] vittoria consecutiva del Dif Alessandria: nella quarta giornata del campionato di rugby di C1 [redacted] è facilmente aggiudicato in [redacted] il derby contro l'Asti, per 0-18.

[redacted] primo tempo [redacted] alessandrini hanno [redacted] qualche [redacted] nel liberarsi [redacted] conclusione, imbrigliati nella manovra dalla fitta tela difensiva dei [redacted] casa. L'Asti puntava decisa[redacted] a contenere i danni.

«Ci siamo tro[redacted] un po' in difficoltà anche [redacted] dimensioni del [redacted] piuttosto [redacted] e corto, [redacted] non [redacted] consentiva di sviluppare le azioni» [redacted] il coach [redacted] sandrino Ezio Zucconi.

La [redacted] aggressiva ha [redacted] però gli astigiani ad un grande dispendio [redacted] energie. I padroni [redacted] casa hanno [redacted] la [redacted] nella ripresa, [redacted] calo fisico.

[redacted] tempo infatti [redacted] la pressione [redacted] esercitata dal Dopolavoro ferroviario, che finalmente riusciva ad imporre il proprio gioco agli avversari.

Asti. Spettacolare azione di gioco durante il derby tra alessandrini (maglia tinta unita) ed astigiani

[redacted] astigiani erano [redacted] stretti [redacted] ricorrere [redacted] a [redacted] e scorrettezze [redacted] disperato tentativo [redacted] arginare gli attacchi dell'Alessandria.

Sui conseguenti calci [redacted] punizione il Dif, grazie all'a[redacted] nel [redacted] piazzato di Da[redacted] Zucconi, consolidava il risultato.

La [redacted] superiorità del Dif veniva poi sancita da [redacted] meta siglata da Luciano [redacted]

[redacted] Zucconi [redacted] è però completamente soddisfatto: «Sul piano del gioco ho rilevato [redacted] troppe sfasature [redacted] potranno essere eliminate con [redacted] lavoro [redacted] rifinitura».

Domenica prossima il [redacted] ospiterà l'Aosta.

[redacted] **Cz l'Acqui cede alla capolista.** Nel girone piemontese, hanno riposato i novesi della «Chiesa Costruzioni», impegnati il prossimo fine settimana, sul proprio terreno, contro il Cus Torino.

L'Acqui Rugby, [redacted] è stato invece sconfitto [redacted] Novara (3-12). I novaresi, [redacted] prima posizione in classifica, hanno [redacted] sfoggio di [redacted] gioco brillante ed armonioso.

«I [redacted] — ha sottolineato il presidente Gianni Bellati — hanno comunque onorato il [redacted] gioco ed anziché chiudersi in difesa e cercare sola[redacted] di [redacted] avversarie, hanno accettato la sfida a viso aperto ed hanno [redacted] mostrato le loro capacità».

L'incontro, disputato sul [redacted] del «Ferrovieri» di Alessandria, è stato molto combattuto ma corretto.

Sconfitti gli ovadesi. Nel girone ligure, il [redacted] Stura Rugby [redacted] è [redacted] superato in casa, nel secondo turno, dalla Pro Recco.

La compagine ligure [redacted] espugnato il [redacted] gatta» [redacted] perentorio 9 a [redacted]

L'incontro [redacted] è iniziato in modo «disastroso» [redacted] dopo soli 20 minuti [redacted] erano già [redacted] svantaggio per 0 a 12.

La [redacted] non si faceva attendere ed il [redacted] Stura Rugby riusciva a [redacted] prima grazie ad un [redacted] piazzato trasformato da Ghilarducci, poi con una realizzazione del mediano di apertura [redacted] che sfruttava magistralmente un'incertezza dell'«estremo» ligure.

Nel secondo tempo, gli ovadesi rallentavano il gioco, consentendo agli [redacted] di incrementare il bottino.

Nonostante il risultato negativo, la compagine [redacted] Valle Stura Rugby Ovada ha dimostrato significativi progressi, rispetto alla [redacted] d'esordio.

Domenica prossima, per [redacted] terza giornata [redacted] andata, [redacted] formazione ovadese affronterà a Genova, sul campo «Lagaccio», il Libertas Foce.
g. d.

Orso Grigio - In tre settimane dal 4° al 2° posto

La rimonta di Marescalco

ALESSANDRIA — Moltissimi i tagliandi pervenuti dopo la partita dell'Alessandria e Mestre contro il Venezia. Ben 109 schede in più rispetto alla scorsa settimana, a dimostrazione di un crescente interesse degli sportivi per i grigi.

La classifica è sempre capeggiata da Fabrizio Mastini che ha superato quota «100»: 102 le sue preferenze. Deve però fare i conti con capitan Franco Marescalco che in tre settimane è passato dal quarto al secondo posto: 88 voti. La terza poltrona è occupata [redacted] Paolo Bisoli (73), poi Luciano Be[redacted] e Marcello [redacted] Sandro Merlo [redacted] (56 voti) seguito dal [redacted] Giorgi (50) che nella trasferta in Veneto [redacted] il «bomber». Fiorini. Fausto Carnio, [redacted] a causa dell'espulsione, ha ricevuto pochi consensi: per lui finora 41 punti. Giuseppe Tortora è nono con 39.

Completano la classifica, nell'ordine: Paolo Corsi (31), Germano Ficrasso (29), Ivan Ferretti (26) Luca Mezzan (13) ed Alessandro Scarabelli con i primi sei voti della sua prima stagione in maglia grigia.

I dieci punti a disposizione dei tifosi interpellati al termine del match casalingo contro il Varese sono andati a [redacted] (7) e [redacted] (3).

Intanto la squadra, dopo il mezzo passo falso di domenica, ha ripreso ieri gli allenamenti in preparazione dell'insidiosa gara di sabato a Telgate.
r. g.

[redacted] JOLLY
[redacted] ORSO GRIGIO
[redacted] la partita
Alessandria-Varese
voto come miglior giocatore
....
Inviare o consegnare [redacted] «La Stampa», via Cavour 5, Alessandria, [redacted] Fedelissimi [redacted] Jolly, piazza Garibaldi, Alessandria.

D • O • M • A • N • I
VOLA ALLA STAZIONE
ARRIVA AL BINARIO 1
L'AGRICOLTRENO
CON IL VAGONE AGRICINEMA
CARICO [redacted] TANTE SORPRESE
GRANDE CONCORSO
CON VOLA AL CINEMA
VINCI
UN ANNO
DI CINEMA
GRATIS
RITIRA SUL [redacted] LA CARTOLINA
DI PARTECIPAZIONE
GRANDE CONCORSO
AGRICINEMA
è un progetto
AGIS
AGRITEL
[redacted] il patrocinio
Ministero Turismo
e Spettacolo
Ministero Agricoltura
e Foreste

Il [redacted] potrebbe
[redacted] vinto
l'anno prossimo.
O fra tre,
cinque, dieci anni.
Dipende dai [redacted]
delle ricerche.
Dipende [redacted] te.

Associazione Italiana
per la Ricerca sul Cancro
Comitato Piemonte-Valle d'Aosta
Via Cavour 31 - 10123 Torino

Ogni
venerdì
su
STAMPA
SERA
supplemento
spettacoli

11100 [redacted]
Via [redacted]
Tel. 0165 43.741
La Tour
LA SALLE nuovo monolocale giardino box 50 milioni.
LA MADDELEINE monolocale [redacted] box cantina 48 milioni.
PILA sulle piste trilocale duplex arredato posto auto coperto 80 milioni.
COLLINA AOSTA villa panoramica 1500 mq di giardino circo- [redacted]

Colori in piena luce
DISINTESI
LAMPADE TARGETTI, MOBILETTI PICO
COLORI ATTIVA
PENNELLI, SCALE, CORNICI, ecc.
Alessandria
Centro Commerciale Pacto - Spalto Marengo
Tel. 0131 - 223435

CHI DONA AMA
DONATORI SANGUE PIEMONTE

Quasi fermo il giro quotidiano di un miliardo in azioni

Timori e affanni ad Aosta per il «crollo della Borsa»

Tante vendite di [illegible] e pochi acquisti - Coinvolti anche i [illegible] investimento

AOSTA — «Non c'è [illegible] panico [illegible] si è registrata preoccupazione, [illegible] un'affannosa [illegible] notizie e informazioni»: è questo il primo commento raccolto tra [illegible] operatori [illegible] uffici titoli delle banche presenti sulla «piazza». [illegible] dopo il crollo in Borsa a [illegible] Street e [illegible] altre capitali. Listini in [illegible] e oro [illegible] stelle, [illegible] per [illegible] orefici e gioiellieri (almeno nel negozio [illegible] non sembrano r[illegible] questa nuova corsa al pre[illegible] metallo: «Vendite [illegible] mali, come sempre». E la stessa risposta viene da Saint-Vincent, [illegible] i cambi[illegible] accettano oggetti preziosi [illegible] giocatori [illegible] alnd: «Qui chiedono [illegible] come sempre», [illegible] bia denari» al [illegible] di piazza Zerbion.

Ad Aosta il giro d'affari in Borsa ha raggiunto negli ultimi anni un volume notevole, fino a un miliardo al giorno. Alcuni esperti d'una banca dicono: «Fino all'altro giorno era abbastanza normale, ad esempio, [illegible] in una giornata discreta [illegible] un valore di [illegible] di 120-130 [illegible] assieme a mille Ras, per un ammontare, prima [illegible] crollo di lunedì, di altri cinquanta e più milioni». Questo naturalmente soltanto per alcuni titoli-guida e per un solo ufficio[illegible], ma si vede che il miliardo per la città di Aosta può essere presto raggiunto. Oggi [illegible] parecchi clienti «stanno alla finestra».

Martedì, giorno [illegible] solito piuttosto vivace per i livelli di contrattazione, vi è stato [illegible] calo dei [illegible] cento degli affari in [illegible] nelle banche di Aosta con vendite, ma pochi acquisti.

[illegible] è registrato anche [illegible] altro fenomeno, come spiega [illegible] operatore: «Vi sono stati parecchi clienti che hanno deciso [illegible] vendere anche le [illegible] [illegible] fondi [illegible] investimento. Molti forse hanno letto [illegible] giornali che avevano un [illegible] ritardato di qualche giorno rispetto [illegible] [illegible] orientari e quindi [illegible] continuano, nella loro logica, di sfuggire a una perdita senza capire di peggiorare la situazione». Ad Aosta vi sono [illegible] clienti [illegible] hanno venduto fondi [illegible] investimento obbligazionari, quindi garantiti dai titoli [illegible] Stato. «Un'uscita», conseguenza [illegible] un diffuso nervosismo che fa [illegible] timori che i certificati di possesso di quote [illegible] fondi che vi hanno [illegible] [illegible] diventino carta straccia».

Un'altra [illegible] raccolta è: il momento potrebbe [illegible] difficile non per [illegible] possiede titoli solidi, ma per [illegible] dispone di soldi liquidi, [illegible] accade in Valle. Dicono gli operatori: «Troppi dimenticano che lo stesso titolo, ad esempio [illegible] Generali, [illegible] oggi [illegible] mz mila lire [illegible] già scesa sotto le 100 mila

Aosta. Nella saletta di una banca il segue l'andamento della Borsa

alcune settimane fa per poi risalire sopra le 110.000: sembra che i valdostani in questo caso abbiano la memoria corta».

Un po' depresso il settore dei venditori di fondi d'investimento; alcuni sono [illegible] vinti di avere tempi difficili in [illegible]: «La situazione si presenta meno grigia per chi ha acquistato nel passato un ampio portafoglio di clienti e ad Aosta è mantenere il caso di maggior portata. Per chi ha cominciato da poco questo lavoro come operatore vi potranno essere difficoltà: qualcuno che ha [illegible] un lavoro fisso ha lasciato l'attività».

Al momento il mercato sostano, quindi [illegible] tutta [illegible] regione, [illegible] vivendo — come [illegible] — una battuta d'arresto. Sulla situazione [illegible] anche la tradizionale [illegible] [illegible] è [illegible] [illegible] risparmio, ma [illegible] maniera diversa perché spesso ancora [illegible] verso i «pezzi di carta», anche [illegible] l'asta [illegible] ordinari [illegible] Tesoro [illegible] [illegible] mai deserta, anzi, la, secondo [illegible] esperti, entro [illegible] giorni potrebbe [illegible] minciare [illegible] «corsa all'oro» anche in Valle.

Bruno Baschiera

Sono gli edifici di Arpy (Morgex), La Thuile ed Ayas

Genova vende le colonie?

La proposta fatta da un assessore al consiglio comunale - Le strutture costerebbero troppo e sarebbero poco sfruttate - Per [illegible] nessuna comunicazione ufficiale in Valle - Il parere dei sindaci

AOSTA — Il Comune di Genova venderà le colonie alpine di cui è proprietario in Valle d'Aosta? La proposta è stata avanzata al consiglio comunale di Genova dall'assessore alle Istituzioni scolastiche, Gino Dellacasa, secondo il quale sono troppo elevati i costi derivanti dalla gestione delle colonie montane di Arpy (Morgex), La Thuile e Ayas anche in considerazione dell'uso limitato [illegible] mesi estivi dal [illegible] complessi per le vacanze.

Nessuna decisione è ancora stata presa dal Comune di Genova ma se la proposta [illegible] Dellacasa venisse accolta quale interesse potrebbe suscitare in Valle? «Non più tardi di un mese e mezzo fa — dice Renato Labos, sindaco di Morgex — ho avuto occasione di parlare con gli amministratori comunali di Genova, con i quali siamo in ottimi rapporti, ma nessuno mi ha accennato [illegible] mettere in vendita la colonia di Arpy. L'idea comunque non è nuova. A questo proposito esiste già tra il nostro Comune e quello [illegible] tanto [illegible] corrispondenza. [illegible] proposta [illegible] un eventuale acquisto del[illegible] l'azienda soggiorno [illegible] sata nel mese finora l'unico punto sul quale le due amministr[illegible] si [illegible] d'accordo è sullo necessità di incrementare l'uso della colonia».

Per il complesso di Arpy esistevano problemi di utilizzo dovuti, per esempio, all'impossibilità di arrivarvi d'inverno a causa della neve. «Ora la strada per il colle di Arpy resta aperta tutto l'anno — dice ancora il sindaco Labos —; quindi questo problema non esiste più. Se comunque il Comune di Genova decidesse di vendere la colonia saremmo il possibile per acquistarla».

[illegible] La Thuile l'ipotizzata vendita [illegible] colonia in frazione Battieu ha sorpreso un po' tutti. Da [illegible] anni, infatti, il complesso a tre piani, costruito negli Anni 50, è stato completamente rimesso a nuovo. Dice la gente in paese: «Perché il Comune di Genova dovrebbe voler vendere una struttura efficiente? [illegible] poi che sono ripartite [illegible] grandi le [illegible] per utilizzarla anche d'inverno! Da quest'anno dovrebbero infatti ritornare i ragazzi [illegible] le settimane [illegible] mentre in estate la [illegible] ha [illegible] molto [illegible] sua normale attività».

Nessuno a La [illegible] sembra aver mai sentito parlare dell'eventualità che la colo[illegible] alpina di Genova [illegible] essere [illegible] in vendita, ma, addirittura, la gente [illegible] di[illegible] [illegible] che la proposta dell'assessore Dellacasa [illegible] includere il [illegible] plesso [illegible] frazione Battieu e [illegible] dice convinta che [illegible] tratti di un errore.

La notizia [illegible] possibile vendita [illegible] [illegible] Comune di [illegible] ha suscitato altrettanta sorpresa [illegible] Ayas, ma nessun particolare interesse. Il 19 luglio [illegible] stati festeggiati, presenti [illegible] i vent'anni [illegible] «Ca' Zena» con [illegible] in costume e gruppi folcloristici. «L'edificio in questione è [illegible] e si [illegible] lungo la [illegible] regionale Corbet-Antagnod. Come Comune non sapremmo assolutamente cosa farcene; siamo già proprietari di altri fabbricati, in zone migliori, per i quali abbiamo difficoltà a trovare una destinazione», dice il sindaco [illegible] Ayas, Guido Becquet. Qualcuno ha ipotizzato [illegible] creazione di un [illegible] posto [illegible] colonia [illegible] struita [illegible] anni fa. «Ad [illegible] abbiamo bisogno [illegible] strutture ricettive ma sicuramente [illegible] Comune dovesimo fare un investimento in questo senso sceglieremmo [illegible] zona più adatta. [illegible] [illegible] Genova [illegible] degli impianti [illegible] risalita 6-7 chilometri; come albergo potrebbe [illegible] bene soltanto se [illegible] vi fossero alternative, ma l'acquisto e la [illegible] ristrutturazione sarebbero una spesa sicuramente troppo elevata rispetto ai risulta[illegible] che si potrebbe [illegible]».

Non del tutto contrario all'acquisto della colonia alpina è Domenico Vicari, [illegible] missario dell'Azienda [illegible] soggiorno di Ayas: «So che il Comune di Genova ha proposto [illegible] legati ai costi per i quali sarebbe deciso di non utilizzare più la colonia durante l'inverno. L'acquisto da parte di qualche ente pol[illegible] è una soluzione [illegible] quale non [illegible] mai pensato prima». [illegible] [illegible]

Le elezioni entro la fine del [illegible]

Si vota nelle scuole

AOSTA — Entro ottobre dovranno essere eletti in ogni scuola della Valle i rappresentanti di classe e di interclasse. E' facoltà dei presidi o dei direttori didattici fissare la data delle votazioni, per cui in parecchi istituti le elezioni si sono già svolte. I rappresentanti entreranno a far parte con i docenti dei consigli di classe e di interclasse, che costituiscono il primo gradino della scala degli organi collegiali della scuola materna, elementare, media, secondaria e artistica istituiti nel 1974 per «realizzare una più democratica gestione dell'istruzione nazionale».

Nelle elementari viene eletto un genitore degli alunni iscritti in ciascuna delle classi facenti parte dello stesso consiglio di interclasse, mentre quattro sono i rappresentanti dei genitori eletti per ogni classe della scuola media. Negli istituti di istruzione secondaria e artistica a due rappresentanti dei genitori si aff[illegible]no anche due rappresentanti degli studenti. Infine, nei corsi per lavoratori-studenti sono eletti [illegible] tra gli iscritti.

Le elezioni sono una verifica della disponibilità delle famiglie a dare un concreto contributo al miglior funzionamento della scuola. Attraverso le norme dei decreti delegati viene infatti concesso a ogni genitore lo spazio per intervenire con un rapporto di collaborazione e di dialogo con il corpo insegnante e gli organi direttivi della scuola.

Quest'anno inoltre [illegible] dovrà [illegible] per il rinnovo dei consigli d'istituto e di circolo, [illegible] consigli di distretto, del consiglio scolastico regionale fino al consiglio nazionale della Pubblica Istruzione, ma il ministro [illegible] ha ancora fatto pervenire istruzioni in merito.

g. l.

Il sindacato assicura che [illegible] questione di pochi giorni

Bilinguismo, accordo vicino

I rappresentanti dei lavoratori hanno incontrato le forze politiche del Consiglio comunale - Le difficoltà create dal decreto legge - Esame [illegible] francese per [illegible]

[illegible] — Il [illegible] rimanda [illegible] riunione dei quattro segretari (Cgil, [illegible] e Savt) per preparare un [illegible] cumento comune sulle [illegible] dalità di applicazione dell'indennità di [illegible] pubblico [illegible] ma assicu[illegible] che «l'accordo [illegible] vicino, questione di pochi giorni».

Lunedì, che doveva essere [illegible] giorno dell'atteso documento unitario, i [illegible] tanti delle quattro sigle hanno [illegible] I capigruppo delle forze politiche del Consiglio comunale aostano. L'amministrazione civica [illegible] la prima [illegible] affrontare il problema e l'assemblea [illegible] personale aveva dato [illegible] dato ai sindacati di aprire [illegible] dialogo con partiti e movimenti dopo l'ordine del giorno votato dal Consiglio.

Ieri, in una nota, i sindacati hanno riassunto [illegible] posi[illegible] della [illegible] forze politiche (soltanto gli [illegible] non si sono presentati all'incontro). Ecco la conclusione: «La maggior parte del consiglio comunale [illegible] favorevole [illegible] dosso [illegible] già predi[illegible] e quindi [illegible] organizzazioni sindacali. I prossimi giorni [illegible] dimostreranno se [illegible] tratta di [illegible] parole o atti concreti. A giudicare sarà l'assemblea [illegible] personale [illegible] [illegible] mercoledì alle 15,30».

La delibera [illegible] quella che dava applicazione [illegible] [illegible] tratto enti [illegible] nella parte relativa all'indennità di bilinguismo e che [illegible] [illegible] to la richiesta di rinvio dell'Union [illegible] («Abbiamo bisogno di esaminare [illegible] questione con calma», a[illegible] spiegato l'[illegible] alla [illegible] Istruzione Guido Grimod).

[illegible] poi seguiti la protes[illegible] del personale che aveva minacciato lo sciopero (l'agitazione non è ancora conclusa) e l'ordine del giorno [illegible] consiglio comunale [illegible] si [illegible] a risolvere [illegible] questione entro novembre. Nessuno disputa più sull'indennità in quanto è prevista dalla legge, si tratta, però, di applicarla.

Le interpretazioni [illegible] semplici: il decreto legge [illegible] [illegible] pubblico impiego dice che l'indennità di bilinguismo deve essere attribuita «nella stessa misura e con [illegible] [illegible] previste per il personale in servizio negli enti locali del Trentino-Alto Adige». Applicazione complessa perché il bilinguismo [illegible] Valle è tutt'altra cosa rispetto al Trentino. Una [illegible] questioni più spinose da affrontare riguarda [illegible] [illegible] francese: chi [illegible] l'ha sostenuto (su circa [illegible] impiegati sono [illegible] 2000) dovrà affrontarlo per [illegible] [illegible] all'indennità?

e. mar.

Assegnata a Donnas la «castagna d'oro»

Ha vinto Leontina

Sessanta in gara: il riconoscimento per [illegible] migliori caldarroste è andato alla signora Favre - Il [illegible] [illegible] torte

DONNAS — In una bella giornata di sole si è [illegible] la Sagra della castagna a Donnas che ha visto una numerosa partecipazione [illegible] pubblico; sono state [illegible] [illegible] sul luogo preparate [illegible] Pro-loco altre dieci quintali [illegible] Circa sessanta concorrenti [illegible] portato due chilogrammi di «mendaye» (caldarroste) alla giuria per l'assegnazione della «Castagna d'oro», vinta da Leontina Favre, seguita nell'ordine [illegible] Bordet, Remo Nicoletta, [illegible] Bosonin, Ella Dalle e [illegible] J[illegible].

Per il concorso delle torte e dolci fatti con castagne il primo premio è stato assegnato ad una orientale, sposata con un abitante [illegible] Donnas, Phonephakdee Jurudrat; il [illegible] condo premio è [illegible] attribuito alla donnassese [illegible] Nicco.

Per il concorso di pittura, patrocinato dall'amministrazione comunale [illegible] il premio-acquisto delle prime due [illegible] classificate, vi è [illegible] [illegible] grande partecipazione. Quarantaquattro [illegible] [illegible] le [illegible] riproduzioni [illegible] [illegible] giuria; quest'ultima, presieduta [illegible] professor Rolando Robino, ha dichiarato: «Il livello, pur rispecchiando eterogeneità come in tutti i concorsi, è stato giudicato buono nell'insieme e [illegible] I premi [illegible] stati assegnati».

Al primo posto si è classificato il torinese Piero Di Gennaro che con l'opera «Un angolo di fiume» ha affrontato il tema con particolare ricercatezza e sensibilità cromatica. Il secondo posto è stato attribuito a Giuseppe Tecco, di Châtillon, che ha presentato «Il vignaron», possente figura di lavoratore, un quadro nel quale l'artista, attraverso una buona ricerca che mira all'essenziale, è riuscito a mettere in evidenza con grande efficacia il lavoro del viticoltore. Al terzo posto Claudia [illegible] di Saint-Vincent, [illegible] presentato un'opera. [illegible] [illegible] che infondono [illegible]

t. c.

ECONOMICI

BORGOVERA zona verde signorile centrale ottima esposizione villetta mansarda piano 3° casa a ristrutturati appartamento 220 mq non ammobiliato ampio terreno doppio garage Scrivere a Pubblicampo 7074 - 20123 Milano.

Gli appuntamenti di oggi in Valle d'Aosta

[illegible]

CORSO: riposo.
GIACOSA: [illegible] Acol, [illegible]

ITALIA: Appartamento al buio, regia di Blake Edwards, con R. Basinger, B. Willis (Usa, 1987) — Giovane uomo d'affari alle prese con una ragazza che, quando beve, perde letteralmente la testa: uno sfacelo comico-disastroso degno dell'autore de «La pantera rosa». Orario: 18; 20; 22.

SPLENDOR: Kim e luce rossa. Vietato [illegible] anni. Orario: [illegible]; 20; 22.

Televisioni

[illegible]

19,30 Telegiornale della Valle d'Aosta
19,45 Cosmobiz la Francia ipermoderna a Parigi. Realizzazione di Antonio [illegible]

TV SUISSE [illegible]

[illegible] Mystère, [illegible] Soudepoan
17,20 4, 4, 2, 7... Bataouchette
17,35 Vert pomme
[illegible] Zap hits
18,35 La clinique de [illegible] Alpes
18 — Journal romand
20,05 A bon entendeur
20,20 L'inspecteur Derrick
22,20 Football
23,20 Control Ballet of China

TVA

16 — Buon pomeriggio in francese
16,30 Disegni animati
18 — Documentario
19 — Attualità cinema
19,15 Situazione meteorologica
19,30 Fantasia allegra
19,40 Notiziario regionale
19,45 Immagini e suoni della Valle d'Aosta
20 — Serata non stop

RETE [illegible]

9 — Intelli programmi con Cartoni e Telefilm
12,45; 18,30; 22,30 Telegiornale
13 — Film
20,30 Film

RADIODUE

12,10 [illegible] la [illegible]
14 — [illegible] tot e [illegible] poesia. Ridotto per Carlo Rossi, [illegible] Raymond Vaufrey et la «Joachu» d'Issime [illegible] con [illegible]
[illegible],30 Voix de [illegible]

[illegible]

TOUR [illegible] «Tutto [illegible] Barocco rococò», fino [illegible] [illegible] ottobre. [illegible]: dalle 10-12 [illegible] [illegible].
TORRE DEL [illegible] «Bruno Saccardi. La zoo di palmare», fino al 25 ottobre. Orario: 10-12 e 15-19.

LA SALLE

MAISON GERBOLLIER: «Visual Design: Grafica, narrazione per immagini». Esposizione di Waldemar Swierzy. Mostra di sculture di Giulio Schievon «La materia e la forma». Orario: 9-12; 15-19. Chiusura giorni festivi.

Musei

[illegible]

«Tesoro della Cat[illegible] [illegible] cesana». Orario: 10-12 e 15-17.

ISSOGNE

CASTELLO: «Costumi e tess[illegible] [illegible] 9-12 e 15-18. Chiuso il lunedì.

Il [illegible]

[illegible]

[illegible] Comunale 4, via Saint-Martin de Corléans (Chiusura ore [illegible] chiamate urgenti).

TEMPO

Tendenza [illegible] alle 12 di oggi: variabile. Temperature di ieri all'osservatorio: min. +14, ore 12: +14. Umidità: 50%. Vento: debole variabile (Servizio a cura della Stazione meteorologica della Regione).

«La Stampa» - Aosta

Redazione: 3, rue Jean de la Pierre, tel. (0166) 45.646.
Pubblicità: Mammoel, località Amérique 60, tel. (0165) 785.529 - 785.019.

Spettacoli di [illegible]

[illegible]

AOSTA — Nell'ambito del [illegible] di attività promozionali l'Associazione centri sportivi italiani di Aosta organizza per oggi due spettacoli, [illegible] cinematografi[illegible] e uno musicale, i cui proventi [illegible] devoluti all'Associazione italiana per la ricerca sul cancro. Il prezzo del biglietto [illegible] ingresso è stato fissato a 5000 lire; i bambini fino ai 12 [illegible] ne pagheranno [illegible].

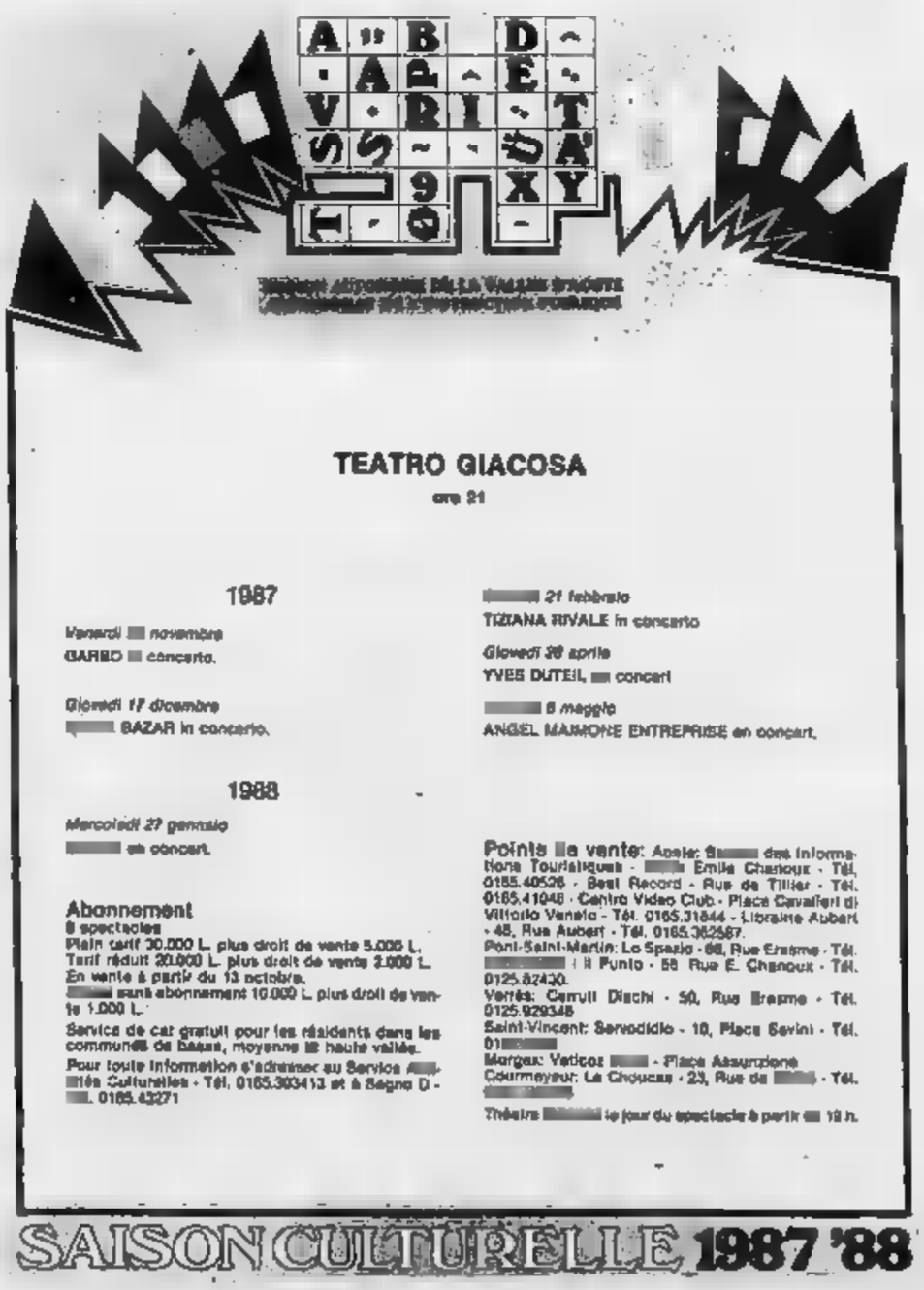
Alle 15, al Giacosa, [illegible] in programma la proiezione [illegible] culturale «Ore 20, [illegible] dalo in diretta» di Serge Le[illegible] Interpreti principali: Philippe Noiret e Nicole [illegible] Alle 21, [illegible] al Giacosa, concerto [illegible] Giorgio Pilon, Il Punto, Digital Clem e il gruppo «I vedrò».

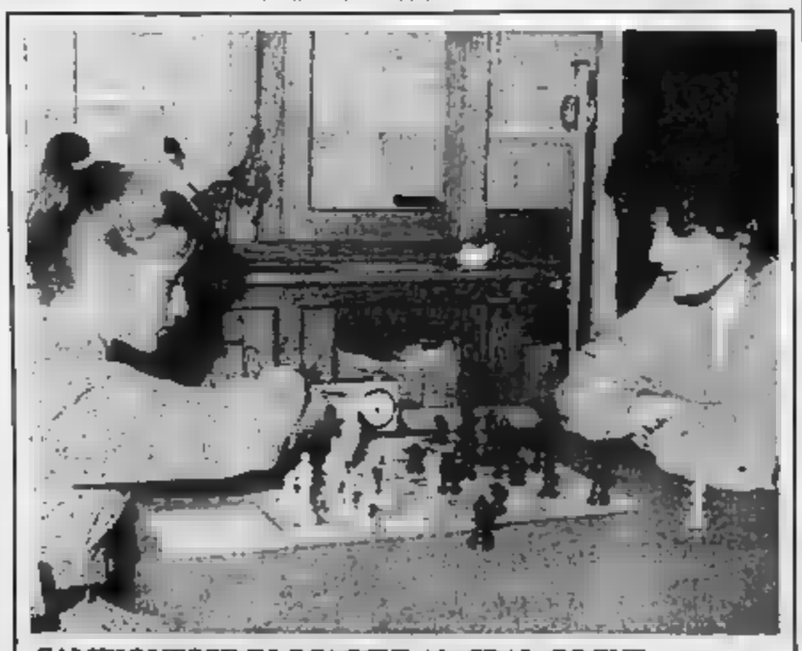
L'iniziativa, patrocinata dall'assessorato alla Pubblica Istruzione del Comune [illegible] Aosta, proseguirà domani. Alle 15, per i bambini, ci sarà [illegible] spettacolo [illegible] magia con Mister [illegible] seguito dal [illegible] [illegible] e [illegible] pentolo magico» di Walt Disney. Alle 21 ancora il prestigiatore-illusionista Mister Hollins intratterrà il pubblico prima [illegible] [illegible] [illegible] Viola, I [illegible] e il duo [illegible] Occhetti [illegible] Milli[illegible] Biagi.

«Questa iniziativa vuole essere un modo di far [illegible] l'attività dell'Acsi — [illegible] il responsabile regionale dell'associazione, Antonio Zema — e di raccogliere soldi da devolvere in beneficenza».

I biglietti per [illegible] spettacoli [illegible] oggi [illegible] domani sono in vendita all'Aosta: [illegible] sede Acsi, in via Monte Emilius 3; [illegible] Cinema Teatro Giacosa, [illegible] via Xavier de Maistre; nel Circolo [illegible] [illegible] [illegible] Federico [illegible] 82 e [illegible] Eurofoto Costa, in via [illegible] Tillier 31.

(r. m.)





CAMPIONESSE DI SCACCHI AL CRAL COGNE

Aosta. Venti giocatrici si stanno confrontando al Cral Cogne di Aosta nel campionato italiano femminile di scacchi: un record assoluto di partecipazione. Per l'occasione è ritornata all'attività Rita Grasignani di La Spezia, più volte campionessa italiana e assente nelle ultime edizioni. Claudia Facchini (nella foto mentre gioca con la più giovane partecipante, Veronica Desanzoni, 11 anni, di Torino), di Brescia, è venuta a difendere il titolo. Di spicco anche la presenza di Giuliana Fittante e Franca Piano, tra le favorite. Da Villa San Giovanni è giunta invece Vincenza Minniti. Il programma prevede otto turni di gioco: tutti i giorni alle 15 e domenica 25 ottobre alle 8. La Federazione scacchistica italiana ha deciso di conferire promozioni, valide per la classifica nazionale, alle giocatrici che otterranno i piazzamenti migliori nel campionato

SOLLEVAMENTO PESI - I programmi

La Dal Santo punta al titolo mondiale

L'atleta andrà a Daytona Beach con l'allenatore Pierino Creux

AOSTA — Aida Dal Santo, 26 anni di Aosta, si trova da alcuni giorni a Daytona Beach dove nel Centro tecnico della Federpesistica completerà la propria preparazione in vista dei campionati del mondo di sollevamento pesi femminile in programma a Daytona Beach (Florida) dal 27 ottobre al 4 novembre prossimi. L'atleta dell'Olimpia Vallée d'Aoste è accompagnata dal tecnico Pierino Creux, che ha seguito per molti anni la crescita agonistica dell'ex lanciatrice.

Aida Dal Santo, prima di approdare al sollevamento pesi, era valida lanciatrice di disco e di peso. Ora, categoria dei chili, può considerata come una più quotate specialiste europee nell'emergente disciplina sollevamento pesi femminile. «*Mi preparato duramente questo appuntamento e circa un anno mi sono sottoposta a sacrifici comuni per presentarmi nelle migliori possibili*», dice Aida. Ieri sua ultima seduta di allenamento, palestra di via Volontari del di Aosta, dedicata a un lavoro di soll carichi. A badare soprattutto rifinitura dei tecnici per velocizzare l'esecuzione movimenti fondamentali: lo slancio e lo strappo.

Spiega : «*Ho fatto anche sei allenamenti alla settimana con carichi dagli ottomila dieci chili distribuiti in due ore. Molte volte stancheremo per il lavoro (durante il giorno fa la magazziniera alla Conad, n.d.r.) ma Pierino Creux mi ha sempre stimolata a resistere e proseguire. Senza il suo aiuto credo che non ce l'avrei fatta a sopportare questa prigionia*».

Campionessa da due anni detiene i primati nazionali strappo e nello rispettivamente 70 e 90 chilogrammi. «*In questa stagione ho ottenuti risultati. Mi rilevo e sono in grado di poter ben figurare in Florida che rappresenta per me un traguardo sportivo prestigioso. Non sarà facile salire sul podio perché americane, inglesi e cinesi molto forti. Però, con un po' di fortuna, ci può andare vicino alle medaglie*».

Il tecnico Pierino Creux è soddisfatto del grado di preparazione raggiunto sua : «*Seguo ormai Aida da quasi quattro anni e riconoscere che ha ragazza, in questi ultimi mesi, ha lavorato come mai, migliorando il suo e perfezionandosi tecnicamente punto di vista tecnico*».

Carlo Gobbo

Aosta. Aida durante una seduta di allenamento (Tel.)

PRIMA - Difficile il cammino delle formazioni valdostane

Fenisnus, terzo pareggio «Colpa del contrcampo»

Anche tra Sarre Simea e Châtillon 0 a 0 - Terza sconfitta per il Saint-Christophe

AOSTA — Nessuna vittoria per le squadre valdostane nella quinta giornata del campionato di calcio di Prima categoria. Ai pareggi nel derby tra Sarre Simea e Châtillon (0-0) e del Fenisnus a Settimo (0-0), si è infatti aggiunta la sconfitta del Saint-Christophe a Fiano (3-2).

La stracittadina si è conclusa senza reti, con poche emozioni e gioco quasi costantemente a centrocampo. Soddisfatti della divisione della posta sia Walter Blanquin sia Piero Ciri. Dice l'allenatore del Sarre Simea: «*Il pareggio è sostanzialmente giusto. Nel primo tempo c'è stata una supremazia della Châtillon, ma nella ripresa ci siamo resi più pericolosi. Non è stata particolarmente brillante dal punto di vista tecnico però non è mancato l'impegno. Nella ripresa abbiamo dato maggiore brio alla nostra azione, comunque importante continuare serie positiva e poter ritenerci soddisfatto del risultato*».

Anche Ciri considera lo 0-0 logica conseguenza di quanto campo: «*Il Sarre è confermato squadra quadrata e merita la posizione di tutto rispetto che occupa in classifica. Noi arriviamo in fase conclusiva. punte riuscite a concretizzare tutto la mole di gioco prodotta centrocampo. Nel complesso però soddisfatto quanto dei ragazzi. Il rientro di Proia si è rivelato importante con'è rivelato positivo l'esordio in porta di Bich chiamato a sostituire l'infortunato Vallet. Un punto a Sarre è indubbiamente positivo e ci pone*».

Sergio Perruzzone

«*sento di affrontare il recupero con l'Alpea San Giorgio di domani con la convinzione poter migliorare la nostra classifica*».

Pur disputando ottimo incontro il Saint-Christophe è Variasi (3-2) subendo terza sconfitta esterna consecutiva dopo quelle contro il Chi- e l'Esperanza.

Sergio «*Continuiamo a sentenziare raccogliere nulla. A Fiano meritavamo non soltanto di pareggiare, ma vincere viste le occasioni da che abbiamo supremazia territoriale che obbiamo fatto registrare. Per due volte in vantaggio grazie con Gorrax poi con Zenoni riusciti a sfruttare la mole gioco prodotta e stati puniti per ingenuità difensive clamorose. L'autorete di nia e i gol Casagrande e Bianchi hanno premiato i padroni di casa oltre misura, ma dobbiamo recitare il culpa per come abbiamo gettato al vento l'occasione conquistare prima vittoria esterna. A completare la giornata sfortunata è poi giunta anche l'espulsione di Giangrasso, allontanato giustamente dall'arbitro per un reazione. Ciò che più mi lascia perplesso gli errori retroguardia compiuti, l'altro, giocatori esperti. Dobbiamo ritrovare la giusta quadratura nelle retrovie per risalire china*».

Terzo pareggio consecutivo il Fenisnus bloccato sullo 0-0 a Settimo. L'allenatore Michel Perruquet sottolinea: «*Non abbiamo disputato una molto brillante soprattutto a centrocampo dove ci è mancata incisività in fase d'impostazione del gioco. In difesa, contrario, siamo a contenere sempre con tranquillità i tentativi offensivi dei padroni di casa. Un punto in trasferta è sempre utile ma è necessario conquistare anche qualche vittoria fuori casa per mantenere il ritmo del Chiarasso*».

Sigfrido Beneyton

SECONDA - Molte sorprese

Pioggia di reti in otto partite

Sono ventinove - Aymavilles ritrovato

AOSTA — Turno ricco e di gol campionato di Seconda tegoria. Il Viverone ha l'onore di meritare il di capolista imponendosi per 4-1 a Verrès. l'Aymavilles ritrovato tutto il potenziale infliggendo tennistico 5-2 Tavagnasco mentre il ha ridimensionato l'Arnad con un eloquente 5-1. Si è segnalato su tutti i campi con ventireti in otto incontri per la gioia degli attaccanti e la disperazione delle difese.

Nell'incontro più sorprendente vittoria dei Vi- e I vercellesi, in vantaggio nei primi minuti di gioco, hanno sfruttato a dovere lo abbiancamento dei di Gianni Bezzan per colpire in contropiede e conservare vetta della graduatoria in virtù di 4-1 ammette discussioni. Alle spalle Viverone (distanziato lunghezze, ma partita recuperare) si trova il Pont-Donnas. I rossoblù hanno superato alla grande (5-1) l'ostacolo rappresentato grazie a prezievole prestazione collettiva.

pareggio Charvensod Issogne (1-1) consentito a entrambe le formazioni conservare l'imbattibilità e mantenersi nelle zone vertice graduatoria. In vantaggio con rete Vaser, l'Issogne si è visto raggiungere da un gol Capua. Otto reti e continue emozioni ad Aymavilles l'undici di trova una giornata di grazia dei propri attaccanti a segno nel volte. Per il Tavagnasco una sconfitta che ne ridimensiona le velleità.

Primi Aurocesso Quart che ha sconfitto il Coumba Freide 1-0 (gol Menegolo) partita agonisticamente nervosa con l'espulsione di quattro giocatori: Tognela e Begani per i viola, Brunet e per ospiti. Successo interno anche per il Gressan sulla Montaltese (3-0). Le Zavattaro e Cunese hanno premiato la supremazia giallorieri Crestani.

Ancora un falso, invece, per là Sangiorgese. L'undici Tieri stato sconfitto Canarini per 2-0. I canavesani sfruttato a dovere la giornata negativa dei valdostani che trovano solo punto . Dopo una sconfitta è giunto anche per il Saint-Pierre il momento di assaporare il gusto della vittoria. I castellani si posti per 2-1 al San Bernardo (sempre a zero punti) grazie ad una doppietta di Ondey e possono così guardare al futuro con maggior tranquillità.

s. b.

Il Brunson sempre primo

AOSTA — Il Brunson ha conservato il comando della classifica del girone B del campionato di calcio di Terza categoria sconfiggendo Champoluc per 2-1. Nell'altro derby vittoria (1-0) dell'Hône sulla Valle.

Nel raggruppamento A confronto tra l'Olimpia e la Nitri Renault si è risolto favore Chellini e pegni (Olimpia) che si sono imposti per 3-0. Con questa vittoria la squadra guida la classifica due punti vantaggio sulla coppia formata Courmayeur e Sarre.

Questi gli altri risultati: Saint-Marcel-Sporting 78 0-3; Villeneuve-Morgexcarbo 2-2; Chambave-Cogne 2-0; Courmayeur-Champéprez 4-0; Montjovet-Sarre 0-4.

(s. b.)

Aosta. Aida durante una seduta di allenamento (Tel.)

BASKET - Frosini commenta la sconfitta col Busto

Aostaleasing senza bomber troppo nervosismo in campo

Tanti canestri sbagliati - L'allenatore: «Errori capiscono»

AOSTA — Luigi Frosini il giorno dopo, ovvero stato porta consiglio. Ammonito e poi allontanato dagli per le continue proteste, l'allenatore dell'Aostaleasing dichiarato di non aver mai assistito a direzione così partigiana. Passata la calda, ma motivate: non per nulla anche il direttore tecnico Massai dovuto lasciare il campo anzitempo arbitrale. A guidare la squadra era rimasto il coach in seconda Peloso, tutto solo parchina.

La sconfitta dell'Aostaleasing alla palestra Dora per 82 a 73 ad del Busto nel quarto di andata campionato di basket serie viene ora con calma. Frosini non era mai stato ammonito, né tanto meno allontanato quei in anni di dedizione alla pallacanestro.

E all'Aostaleasing il «bomber» che infilare i canestri dopo le tante azioni. I padroni di casa sono coal protagonisti di partita ancora troppo incerta in conclusione e questo — riconosce Frosini — sia diventando un grosso problema tecnico risolvere.

L'Aostaleasing è piaciuta invece molto in difesa, dove il capitano è come sempre bravo sui rimbalzi. In gli ospitani hanno quasi sempre con sufficiente autorità, per nulla intimorita da un Busto che, nonostante schierasse giocatori di valore come Lucarelli e Cerioli, il parso così irraggiungibile tecnicamente.

Dice Frosini: «*Quando si tratta di rendere concreta la manovra commettiamo errori che rischio giustificabili. Non proprio cosa alla accadendo. Ora analizziamo il problema cercare di risolverlo in fretta*». L'allenatore parla con molta tranquillità, come sempre

Luigi

gli stile, sconfitta e della gara che stata difficile e non ha aiutato — dice così — i padroni casa.

Spiega ancora Frosini: «*Non mai stato espulso in vent'anni di attività: però il primo tecnico (un'ammonizione, n.d.r.) che gli arbitri mi dato alla fine del primo tempo era meritato*». L'allenatore sostiene nella ripresa protestava ancora, ripetutamente, contro gli arbitri e veniva allontanato dal parquet, seguito dopo da Massai.

Il Busto non ed purtroppo i padroni di ne gli avversari sbagliando a ripetizione le conclusioni, soprattutto da sotto canestro. Gli arbitri non tezza della situazione e hanno penalizzato forse oltre misura l'Aostaleasing, fischiando in continuazione fall contro Padovani e compagni.

Al termine sono stati trentaquattro contro l'Aostaleasing e diciotto per piedi e uria quinto fischiato Padovani, invece aveva subito la carica d'un avversario in fase di attacco. Detto questo, rimane il che il nervosismo in va mano la squadra di sbagliava le conclusioni a

C. E.

La corsa il 27 e novembre

Tre prove inedite nel Rally aostano

Iscrizioni aperte - Sanremo, Garin sfortunato

AOSTA — Sono pochi giorni segreteria Saltaglione, le delle competizioni più attese nell'ambiente automobilistico della regione. diciassettesima Valle d'Aosta-Saint Vincent, quinto premio di Risparmio di Torino.

La manifestazione automobilistica valdostana si disputerà il 27 e novembre prossimi ed è stata organizzata dall'Automobile Club Valle d'Aosta con il patrocinio dell'assessorato regionale Turismo e la collaborazione Aiat Saint-Vincent.

Notevole il livello tecnico che il rally valdostano saprà esprimere quest'anno essendo la gara coefficiente tre, il campionato italiano di coefficiente per il campionato europeo. La competizione, ritornata alla delle tappe, partirà da Saint-Vincent alle 16 del 27 novembre per la prima due frazioni. Otto le prove speciali nella prima giornata conclusione prevista le 23,30.

novembre seconda e conclusiva tappa partenza, sempre Vincent, alle 9 e inizio degli arrivi di fronte al Casinò 22. Quattordici le prove speciali. I chilometri totali percorrere sono cui in prova speciale. Parecchie le novità tecniche e un tracciato parzialmente diverso rispetto all'ultima edizione. Tre sono infatti prove Saint-Marcel, Bulhier e Cerellaz. Si ritornerà a gareggiare a Pâtà mentre il verrà percorso in opposto a quanto comunemente si faceva negli anni scorsi. Sarà un'edizione importante, alla quale hanno dato la loro adesione in linea di massima equipaggi di valore essendo confermato che, nel nostro anno, il d'Aosta avrà il coefficiente due per il Campionato europeo.

Sempre nel settore del rally c'è da segnalare bella e sfortunata prova valdostano François Garin, che assieme navigatore Marco Cotta partecipato recente rally mondiale di Sanremo alla guida di una potente Toyota 1600 gruppo A. Garin è stato protagonista una prova molto determinata, che ha saputo esaltare le sue di pilota tecnico e veloce, molto bravo sui tratti asfalto.

A prove speciali termine gara, a causa un pneumatico laceratosi nella prova dello Sgravalo, vettura di Garin finiva fuori strada e pilota, grado tutti gli sforzi compiuti in carreggiata, era costretto ad abbandonare competizione.

C. E.

L'AFFILIATO
STANDA DI
MORGEX
Vi ricorda di lo scontrino e di seguire le seguenti trasmissioni televisive:
«DOMENICA IN»
Raiuno, dal 23 novembre 24 gennaio
«TRA MOGLIE E MARITO»
Canale 5, dal ottobre al 1° gennaio
«LA GIOSTRA»
Canale-5, dal 27 settembre al 27 dicembre
E... VI AUGURA
BUONA FORTUNA

Dopo la partita il «runner» degli Icemen è scomparso da Aosta

Dov'è il giocatore Somme?

Aosta. Tony Somme, il «runner» ingaggiato dagli Icemen Endas

AOSTA — Primo successo stagionale gli Icemen Eridas, che turno ritorno del campionato di serie C football americano hanno sconfitto allo Tramberlet i Wolves la per a 20. Vittoria grossa sorpresa per l'improvvisa scomparsa da Aosta del giocatore americano Tony Somme: dopo la partita, il «runner» era tornato al suo residence, poi ha fatto perdere le tracce.

Un'assenza momentanea? che gli ha fatto disertare il raduno della squadra? Per ora non vi risposte. Al residence Somme ha un conto pagare, ma può darsi che ritorni. Nella partita contro i Wolves gli aostani stati trascinati proprio dai- Somme, riuscendo a le sorti dell'incontro a pochi minuti dalla conclusione quando gli avversari sembravano saldamente al comando. Due punti comunque meritati.

In attesa che la situazione del giocatore americano si chiarisca, agli Icemen non che rivedere il «filmdella partita, cercando migliorare per poter entrare nei «playoff». Sono passati in vantaggio per per rito che, dopo essere stato protagonista di uno spettacolare «touchdown», trasformava al volo la meta su lancio di Piacentini. ua si confermava uno dei giocatori più capaci della squadra aostana. Quindi erano i biellesi a prendere mano redini dell'incontro e portavano presto al A cinque minuti dalla conclusione della partita il punteggio non era cambiato.

Si assisteva a questo punto a un energico «rush» della squadra di da Alessandro Lattanzi, trascinata in campo da un generoso Tony Somme che guizzi velocissimi riusciva a conquistare prezioso «touchdown» trasformato al volo ancora Paolo su lancio di Piacentini.

Il punteggio era a quel punto di 20 a 16 in favore dei Wolves e a pochi secondi fischio di chiusura erano proprio andare una volta con il quarterback Piacentini. La meta non era trasformata, ma i padroni di casa si aggiudicavano ugualmente l'incontro.

e. g.

Trial, successo di Margueraz

FONTAINEMORE — Decima e conclusiva prova del trofeo Gamar, la manifestazione interregionale che, quest'anno tecnicamente Moto club Valle d'Aosta, portato il in località della regione. A Fontainemore, nella valle del Lys, partecipazione stata una volta i quali hanno dato spettacolo nelle otto prove speciali inserite giri allestiti dagli organizzatori.

Nella categoria riservata a mezzi con cilindrata di 50 centimetri cubi di Truffa, del Moto club Valle d'Aosta, ha duto Vezzani, Rolle, Bosc e il giovane Jorio, recente vincitore della medaglia d'oro nella gara individuale di trial nazionali dei Giochi della gioventù, disputati a

Tra i seniores e juniores ennesimo successo stagionale di Patrick Marguerettaz, Moto club Cral Cogne, per sola penalità ha sconfitto Sergio Barletta, quindi con distacco maggiore seguono Sacco, Aprile, Comiotto. Tra gli «esperti» si è imposto 17 penalità, e Desandré. Tra amatori la vittoria di Querio

(c. g.)

OTTICA CERCA
AIUTANTE DI
20-30 millesimo
Telefonare ore ufficio

CERCASI
TELAIO
MOTOPIEGA
Tel. 0165
GLAMOX - Regione Amérique, 103
11020 QUART (Ao)

Immobiliare Dômon
«DI FRONTE ALLA RAI»
Via Chambéry, 97 - Tel. 361.366 - 11100 AOSTA
VENDESI TERRENI EDIFICABILI
lotti progetto approvato per villa mq 100, mq 130 e bifamiliare di mq 200,
BRISSOGNE: di terreno progetto approvato per villa mq 130, mq 140 e mq 150
LES FLEURS (Pila): terreno edificabile 0,50 di mq 2232

BELLISSIMI
CRISANTEMI IN VASO
PREZZO DI
CIOTOLE PER LOCULI
ERICA - CICLAMINI E PIANTE VERDI
floricoltura
Mario Formento tutti i giorni 8-12 - 14-18
ST-PIERRE (AO) - Zona Prioreto

Immobiliare AOSTA s.n.c.
Via De Tillier, 1/A - Aosta
Telefono (0165) 43.621 - 34.583
CENTRO STORICO
In posizione prestigiosa vendesi fabbricato parzialmente ristrutturato con possibilità soluzioni interne.

AGENZIA IMMOBILIARE - Piazza Narbonne - Tel. 44.495
AFFITTA
UFFICIO signorile v.le Stazione: 4 vani, servizi
UFFICIO corso Padre Lorenzo 5 vani, servizi.
UFFICIO piazza Narbonne
GARRE negozio con magazzino anche uso
VENDE
LES: casa composta di 4 vani, servizi, garage. L. 125.000.000 casa indipendente con giardino
AOSTA: via Avondo alloggio composto di ampio soggiorno con angolo cottura cucina, servizio, riscaldamento indipendente, ristrutturato.
via alloggio con soggiorno, camera.
Prezzo interessante
AOSTA: corso Padre Lorenzo alloggio 3 camere, sala, cucina, doppi servizi,

MINOLTA
VERE FOTOCOPIE D'AUTORE CON LA NUOVA
MINOLTA «EP 490Z»
copiatura «duplex» può significare grandi risparmi in ufficio
MINOLTA «EP 490Z»
permette la copiatura in fronte-retro qualsiasi tipo di originale
consente ingrandimenti 200%
riduzioni del 50%
fotocopie due colori con un unico passaggio
E tutto ciò aggiunta alla famosa affidabilità e qualità delle copiatrici
MINOLTA
DISPONIBILE SUBITO ANCHE AD AOSTA
AD UN PREZZO DECISAMENTE INTERESSANTE
E' una proposta
UFFICIO» - Giuseppe
11100 AOSTA - Via Festaz 94 - Tel. 0165 43.670
(da 25 servizio della Clientela Valdostana)

L'Anas stanzia [redacted] miliardi per la direttissima Asti-Castell'Alfero

Nascerà la «bretella» [redacted]

Sarà così evitato l'attraversamento della città lungo corso Alessandria e corso Casale - Si discute ancora sul «nodo» di Isola d'Asti - Dieci miliardi per il primo lotto della tangenziale di Nizza Monferrato

ASTI — Cinquanta miliardi sono stati [redacted] nas per [redacted] costruzione della [redacted] (a quattro cor[redacted] Asti-Castell'Alfero.

La nuova superstrada s'innesterà dallo svincolo [redacted] tangenziale di [redacted] Alessandria collegato [redacted] Alba-Asti.

La nuova bretella permetterà di [redacted] l'attraversamento [redacted] per chi proveniente [redacted] Cuneese è diretto nel Casalese e in Lombardia. Oggi il traffico percorre cor[redacted] Alessandria e [redacted] Casale. La direttissima, con ogni probabilità, [redacted] dopo Castell'Alfero, verso Casale ed è prevista una tangenziale attorno a Calliano. A questo proposito però i tempi di attuazione della nuova strada [redacted] lunghi. La [redacted] bretella permetterà anche un collegamento [redacted] Valle Versa in direzione di Chivasso.

La notizia [redacted] dal capo compartimento dell'Anas, Francesco [redacted] ai sindaci e amministratori provinciali riuniti nel salone della Provincia per discutere una [redacted] di [redacted] riguardanti la [redacted] viabilità.

E' stata affrontata anche la spinosa questione della variante di Isola. Tra i tecnici della Provincia e quelli [redacted] Comune di Isola c'è contra[redacted]. Sono già [redacted] cinque i progetti proposti dalla Provincia ma in nessun caso si è raggiunta unanimità di consensi.

Il capo ripartizione [redacted] la pianificazione territoriale [redacted] Provincia di Asti, Carlo [redacted], [redacted] ribadito [redacted] necessità di collegare la statale Asti-[redacted] con un raccordo a valle del centro abitato «al fine di garantire in prospettiva collegamenti razionali [redacted] il Sud Astigiano e con le direttrici Alba-Cuneo ed [redacted]».

Da parte dei rappresentanti [redacted] comunali di Isola si insiste [redacted] la variante a monte, quella cioè che prevede il collegamento con la [redacted] Asti-Isola con la Asti-Mare attraverso [redacted] chilometri ed [redacted] ria lunga mille metri, [redacted] passerebbe sotto Isola Villa per sbucare sulla Asti [redacted] in territorio [redacted] Vigliano. La realizzazione [redacted] questo [redacted]getto comporta [redacted] spesa di 30 [redacted]

Anche nella riunione di venerdì i contrasti non si [redacted] appianati. Il presidente [redacted] Provincia, Guglielmo Toro, ha invitato [redacted] amministratori comunali e provinciali a reincontrarsi per definire «convergenze [redacted] fine di trovare [redacted] soluzione ottimale per la variante [redacted] Isola quanto mai urgente e necessaria [redacted] considerazione dell'aumentato traffico».

Sempre [redacted] al nodo di Isola va definita, ha ricordato [redacted] Lavori [redacted] Oltre, la questione della direttissima Asti-Alba-Cuneo «per [redacted] il progetto [redacted] direttissima venga ad innestarsi [redacted] territorio di Isola».

Anche [redacted] tangenziale di Nizza Monferrato è [redacted] argomento di discussione. I tecnici hanno precisato che non si tratta di una «circonvallazione», ma di tangenziale che verrà a costare 34 miliardi dei quali 10 già disponibili.

Il Consiglio superiore dell'Anas ha infatti approvato il [redacted] stralcio relativo [redacted] primo [redacted] della nuova strada. Lo ha annunciato l'assessore ai Lavori [redacted]ci di Nizza, Giuseppe Odasso, [redacted] il quale [redacted] dichiarato: «E' l'ultimo [redacted] prima degli appalti. Lo stralcio [redacted] questo primo lotto [redacted] progetto generale, ha consentito di snellire notevolmente i tempi burocratici: ormai è davvero questione di pochi mesi per l'inizio dei [redacted]. I lavori riguardano [redacted] costruzione dello svincolo [redacted] dovrà poi collegare la [redacted] strada [redacted] quella per Canelli.

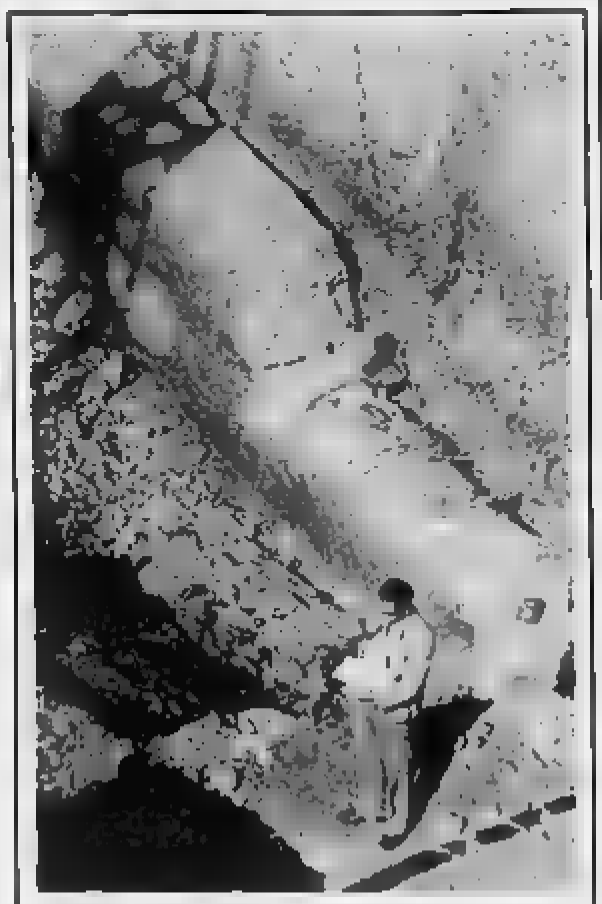
Il [redacted] compartimento dell'Anas ha inoltre fornito altre indicazioni che riguar[redacted] il potenziamento dei collegamenti tra Nizza e Canelli e tra Nizza e Terzo d'Acqui.

Per la visita del [redacted] a Castelnuovo Don [redacted] (settembre 1988) la Provincia [redacted] predisposto una serie di lavori di potenziamento di alcune strade della zona. [redacted] l'Anas [redacted] annunciato [redacted] ristrutturazione [redacted] alcuni tornanti della Chivasso-Asti, nel territorio compreso tra Casalborgone [redacted] Aramengo, [redacted] e di imminente definizione la tanto auspicata apertura del casello di [redacted]nova, da e per Torino, [redacted] l'autostrada Torino-Piacenza.

Vittorio Marchiaro

■ Frana Tabiella [redacted] milioni dalla Regione

COCCONATO — [redacted] Regione [redacted] finanziato, per la somma [redacted] 80 [redacted]lioni, i lavori per la [redacted]zione della frana che da molti mesi interrompe il collegamento tra la borgata Tabiella e il comune di Cocconato. Oltre al rifacimento di un tratto di strada è prevista la costruzione di un [redacted] di [redacted] lungo [redacted] il fronte della frana. La notizia è stata confermata ieri [redacted] sessore regionale, Andrea Mignone, e all'assessore provinciale alle [redacted] Pier Lauro Cha. Nei giorni scorsi c'erano state polemiche per i ritardi e il consigliere [redacted] Mario Ameria aveva presentato una interrogazione alla giunta.



SPUNTA [redacted] PEZZO DI MURA ROMANE

Asti. Durante lavori di scavo, in via Massimo D'Azeglio, per la costruzione del palazzo che ospiterà la nuova sede della pellicceria Gallizzi, è venuto alla luce uno spesso muro che si presume di epoca romana. La Soprintendenza Archeologica del Piemonte ha inviato per un sopralluogo la dottoressa Emanuela Zanda che ha detto: «E' manufatto di fattura pregevolissima. Con ogni probabilità riguarda una delle opere [redacted] del periodo romano quando [redacted] era circondata da alte [redacted]. La Soprintendenza ha ordinato la sospensione dei lavori di scavo nel punto del ritrovamento. Il muro è stato ricoperto da un grosso telo. Non è neppure [redacted] la cinta [redacted] collegata con il «castello» che sorgeva alla sommità dell'attuale via omonima. Con ogni probabilità la Soprintendenza intende salvaguardare la scoperta con la costruzione di una vetrata attraverso la quale sarà possibile ammirare i ruderi. Non è escluso che se altri resti romani verranno alla luce nella stessa area, parte della zona venga vincolata [redacted] il suo interesse archeologico.

Importante [redacted] del Consorzio di tutela dello spumante

Lo [redacted] palazzo [redacted] [redacted] la «Casa dell'Asti»

Sale di degustazione con reception turistica - Incontri con i ristoratori astigiani

[redacted]

ASTI — Come le città di Porto, Bordeaux e Reims-Epernay anche Asti avrà una casa del vino dedicata al [redacted] prodotto più [redacted] l'«Asti spumante». Sarà aperta [redacted] piazza Roma, al pian terreno e [redacted] cantine [redacted] palazzo [redacted] un bel[redacted] in stile Liberty costruito nel [redacted] che ospita [redacted] la sede del Consorzio di tutela dell'Asti e [redacted] uffici enologici. La [redacted] dell'Asti» [redacted] un salone [redacted] proiezioni [redacted] filmati e audiovisivi, aule di degustazione tecnica, banca dati computerizzata e reception turistica. *«Il progetto è allo studio, vogliamo dotare la città, che ha dato* [redacted] *spumante, di* [redacted] *adeguata* [redacted] *efficace struttura di appoggio alle iniziative del Consorzio»* ha confermato Pier Filippo Cugnasco, vicepresidente [redacted] a cui [redacted] tutte le principali [redacted] produttrici di Asti spumante.

Asti. Il bel palazzo Gastaldi [redacted] piazza Roma ospiterà la «Casa dell'Asti spumante»

Dopo anni [redacted] piemontesissimo [redacted] si registra un fermento di idee [redacted] al vino italiano più conosciuto all'estero. C'è voglia di ridare prestigio e lustro [redacted] prodotto, distinguendolo, una volta per tutte, da [redacted] che [redacted] le idee al [redacted]tori. Alla [redacted] pubblicitaria televisiva dell'Asso[redacted] produttori si sono affiancate iniziative delle principali aziende [redacted] hanno investito [redacted] spot e [redacted] soltanto in vista delle feste natalizie.

I risultati [redacted] vendita [redacted] incoraggianti. Lo confermano i [redacted] del Consorzio. Nei primi nove mesi del 1987, rispetto ad analogo periodo [redacted] sono state prodotte 6,9 milioni di bottiglie in più (da 36,1 a 43 milioni). I mercati hanno reagito bene: in Italia [redacted] vendite hanno già superato i [redacted] milioni di bottiglie (+580 mila) e all'estero si è [redacted] a 30,7 milioni (4 milioni in più in nove mesi). Con gli acquisti in [redacted] della fine dell'anno l'Asti spumante punta a superare il record [redacted] 70 milioni di bottiglie vendute.

Nel 1986 furono 56,8 milioni [redacted] nell'85). A questi vanno [redacted] almeno altre 10 milioni di bottiglie vendute da ditte fuori del Consorzio.

Il progetto della «Casa [redacted] l'Asti» è [redacted] un'altra interessante iniziativa promozionale. Il primo incontro tra i responsabili del Consorzio e un gruppo di ristoratori astigiani. *«Da tempo ci siamo accorti che l'Asti spumante è assente o mal servito proprio nella sua zona d'origine* — [redacted] al Consorzio — *per questo abbiamo deciso di sensibilizzare ristoratori e albergatori».*

All'iniziativa, [redacted] «I lunedì dell'Asti», [redacted] partecipato: Giuliano Borello de «Il convivio», Antonio Campagna «Le vigne», [redacted] «La greppia», Vito Dente «La Colonna», Diego Magnetti «La Grotta», Giovanni Ollino «Il Moro», Giuseppe Francese «Grotta azzurra» e gli albergatori Walter e Mario Rainero degli Hotel Aleramo e Rainero e Mario Ribero del Lis. Dopo una interessante lezione tecnico-pratica di degustazione e comparazione tenuta dal direttore del consorzio Renato [redacted] i ristoratori sono andati a cena dal collega Piero Fassi [redacted] «Gener Neuv» che [redacted] messo [redacted] pratica [redacted] abbinamenti del[redacted] sorbetti e dessert.

«Vogliamo che nei ristoranti della zona i [redacted] *trovino l'Asti spumante e il moscato* [redacted] *in primo piano e non confuso con i brut o gli champenois»* ha esclamato Ratti, annunciando che *«gli incontri del lunedì* [redacted] *tinueranno con* [redacted] *i principali ristoratori del Piemonte. Poi ci sposteremo anche in altre regioni. L'Asti spumante cerca e merita nuovi* [redacted]». Sergio [redacted]

■ Camera commercio italo-bulgara

ASTI — Oggi pomeriggio, alla presenza di una delegazione di autorità ed operatori commerciali bulgari sarà inaugurata la sede della Camera di Commercio italo-bulgara che [redacted] trasferito da alcuni mesi i propri uffici nell'edificio trecentesco [redacted] palazzo Zoja, in via Carducci 85. Il presidente della Camera mista, Giuseppe Nosenzo, ha indetto una riunione tra i soci per uno scambio di vedute sui rapporti commerciali tra i due Paesi. Numerose sono le aziende italiane che, con il supporto [redacted] Camera mista hanno iniziato contatti con [redacted] bulgare nel [redacted] industriale e commer[redacted].

■ Riunione [redacted] loco per l'assemblea Apt

ASTI — L'Azienda Promozione Turistica che è subentrata all'Ente provinciale [redacted] sta procedendo [redacted] composizione dell'assemblea dei rappresentanti delle varie categorie interessate al turismo. Per [redacted]ni, mercoledì, alle [redacted] nel salone [redacted] Provincia si riuniranno i rappresentanti delle [redacted] Pro loco del «bacino turistico astigiano» per procedere alla nomina di un proprio rappresentante. Anche le associazioni [redacted] tempo libero (Arci, Endas, Acli, Acsi e altre) devono eleggere un rappresentante. [redacted] far parte dell'assemblea dell'Apt sono [redacted] designati dalla Regione il presidente [redacted] comunità Langa astigiana-Val [redacted] e i cinque sindaci dei Comuni in cui si registrano le maggiori presenze turistiche: Asti, Canelli, Nizza, Agliano, Castelboglione. Anche le organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil congiuntamente dovranno a loro volta nominare [redacted] proprio rappresentante. Sei saranno i delegati degli operatori turistici di cui [redacted] designati dagli imprenditori, uno [redacted] agenti di viaggio, [redacted] dai pubblici esercizi, uno [redacted] gestori [redacted] impianti turistici e [redacted] organizz[redacted] esercitano le professioni turistiche. L'assemblea eleggerà il consiglio di amministrazione che sarà composto dal presidente (nominato dalla Regione) e da otto membri «che abbiano una profonda conoscenza del turismo astigiano».

■ Piero Monti premiato dal Panathlon club

ASTI — In occasione della celebrazione [redacted] venticinquesimo anniversario di fondazione della [redacted]ne astigiana del Pana[redacted] Club, svoltasi sabato all'hotel [redacted] è stato consegnato il premio fair-play a Piero Monti, sindaco di Grazzano e giocatore [redacted] squadra di tamburello a muro [redacted]. Il riconoscimento è [redacted] istituito dal Panathlon per premiare quell'atleta che durante [redacted] sua carriera ha dimostrato lealtà e [redacted] sportive, segnalandosi come [redacted] per i giovani e educandoli con il suo comportamento ad un modello di sport non violento.

Monti [redacted] 34 [redacted] e da [redacted] è sindaco di Grazzano. E' dirigente industriale. Con la squadra del Grazzano [redacted] vinto cinque titoli del torneo del Monferrato (1976, '77, '83, [redacted] '87) partecipando, sempre con la [redacted] a tutte e [redacted] il [redacted] del torneo e giocando [redacted] tutti i ruoli, senza mai venire espulso o incorrere in [redacted] disciplinari. (f. c.)

■ Nuova sede del Magopovero

ASTI — Il festival «Asti Teatro 10» che si svolgerà nel 1988 [redacted] riunione-dibattito promossa dal gruppo del «Magopovero» giovedì [redacted] ottobre alle 21 [redacted] via Venti Settembre 82, dove è stata aperta la nuova sede della compagnia. Il Magopovero ha predisposto un documento contenente riflessioni e suggerimenti relativi alla rassegna Asti Teatro, che servirà da spunto per la discussione. Verrà anche trattato il problema degli spazi culturali in città particolarmente sentito dai gruppi teatrali astigiani.

■ Piano regolatore a San Marzanotto

ASTI — La Circoscrizione San Marzanotto-Valle Tanaro organizza per domani sera alle 21, presso la sede del centro civico di San Marzanotto paese, un incontro dibattito sul tema: «Come nasce e dove va la variante al piano regolatore». Interverranno l'assessore all'urbanistica Gian Piero Vigna e gli architetti Augusta Mazzarolli e Marco Segalo, capo ripartizione [redacted] dell'assessorato all'urbanistica.

Condannato a quattro mesi

Un bidello [redacted]

Altri processi per [redacted] e furto

[redacted] — Un dipendente comunale, [redacted] Manfrinetti, 40 anni, Asti, via Curiel [redacted], è [redacted] condannato ieri dal tribunale a 4 mesi di reclusione [redacted] condizionale e [redacted] menzione nel certificato penale. Il pubblico ministero [redacted] chiesto [redacted] mesi.

Il Manfrinetti era accusato [redacted] minacciato l'ex direttrice [redacted] secondo Circolo [redacted] scuole elementari di Asti, Piera [redacted] allo [redacted] indurla a [redacted] la deposizione alla commissione disciplinare del Comune. Nel [redacted] l'allora di[redacted] segnalato al Comune che il Manfrinetto, [redacted] della scuola elementare «Cagni», era [redacted] più volte sorpreso a gettare spazzatura dalle finestre [redacted] aule inoltre si assentava sovente, senza giustificazione, [redacted] scuola. La [redacted]trice aveva inviato [redacted] relazione [redacted] commissione [redacted] disciplina [redacted] Comune, presieduta [redacted] magistrato Emilio Giribaldi. Il Manfrinetti, venuto a conoscenza [redacted] dichiarazioni [redacted] Turco, minacciò [redacted] la direttrice [redacted] qui la denuncia alla procura.

Durante il processo, l'ex direttrice [redacted] confermato le [redacted] nei confronti del bidello [redacted] commissione disciplinare a suo tempo lo aveva [redacted] sospeso dal [redacted] per due mesi.

● In un altro processo il tribunale si è occupato di [redacted] tentativo di estorsione. Imputati Vincenzo De [redacted] 29 anni, Michele Luccarelli, 24 anni e Franco Lifredi, [redacted] anni, tutti e tre residenti a Chivasso.

Il De Rosa era accusato [redacted] aver rubato [redacted] contenente documenti e [redacted] fanetto [redacted] numerosi gioielli, al datore di lavoro, Sandra Merlo, titolare di un negozio di autoricambi [redacted] Chivasso. I [redacted] dovevano rispondere dell'accusa di [redacted] estorsione. La vicenda in breve è questa. Il De Rosa si era appropriato della [redacted] e [redacted] cofanetto in negozio. Successivamente, con la complicità del Luccarelli e [redacted] il De [redacted] ricattato la [redacted] qualora [redacted] donna non [redacted] una somma di [redacted] i documenti trovati nella borsa, sarebbero stati portati a conoscenza [redacted] Guardia di Finanza. La Merlo, oltre al furto, denunciava [redacted] il ricatto. Il denaro avrebbe dovuto essere depositato in [redacted] località nei pressi [redacted] Ro[redacted] d'Asti. I carabinieri predisponevano le indagini e identificavano il terzetto.

Il tribunale ha condannato il De R[redacted] e i complici [redacted] e sei mesi di reclusione ciascuno.

● Il pretore, [redacted] Bozzola, [redacted] condannato [redacted] anno e sei mesi di reclusione ciascuno, [redacted] condizionale, quattro giovani responsabili di [redacted] furto si danni [redacted] un'abitazione di frazione [redacted]. Essi sono: Pietro Locchiano, 20 anni, via Pavese 3; Gerardo Cestari, 18 anni, via Fenoglio 3; Giuseppe La Mattina, 20 [redacted] via Pavese [redacted] e Vincenzo Fazio, [redacted] anni, via Fenoglio 1, che [redacted] stati sorpresi [redacted] carabinieri

[redacted] venerdì parte la [redacted] cinema d'essai

Film d'autore [redacted] teatro al «Don Bosco» di Asti

Da domenica [redacted] scena [redacted] compagnie cittadine e dei paesi

■ Ecco il cartellone

Questo il programma dell'autunno culturale del Don Bosco:

Cinema — 23 e [redacted] ottobre: «Assault» di F. Rademakers; 30 e 31: «Reinette e Mirabelle» di E. Rohmer; 6-7 novembre: «Platoon» [redacted] O. [redacted]; 13-14: «Le balene d'agosto» di [redacted] Anderson; 20-21 [redacted] Joffé; [redacted] «Mr. Crocodile Dundee» [redacted] P. Faiman; 4-5 dicembre: «Il colore dei soldi» di M. Scorsese; 11-12: «Il sacrificio» di A. Tarkowski; 18-19 «Camera [redacted] vista» [redacted] J. Ivory.

Teatro — 25 ottobre «La primavera [redacted] Martino», compagnia della Candela; 1 novembre: «I morti [redacted] pagano le tasse», compagnia della Torre; 15: «La mastrina», compagnia del Coraggio; 22: «Non ti conosco più», compagnia del Pasticcio astigiano; 29: «Marcovaldo», compagnia del Collettivo; [redacted] dicembre: «Tredici a tavola», compagnia dell'Ortica; 7: [redacted] Olget», [redacted] Tiratardi; 6: «Concerto per [redacted] e poesia», Renzo Arato, Gianni Nuti e Laura Bertolone; 13: «Senza santi in paradiso», compagnia i Nuovi di San Paolo; 17: «In città è un'altra cosa», compagnia di San Pietro; 20: «Natale con [redacted] serata di chiusura.

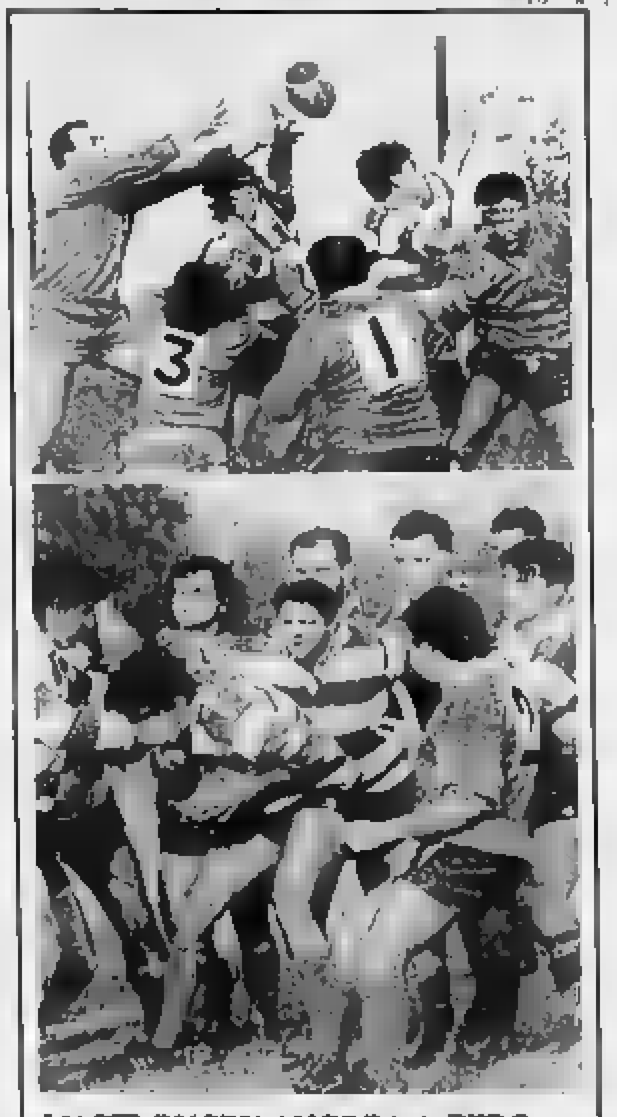
ASTI — Cinema [redacted] e teatro dialettale: queste le proposte dell'autunno culturale [redacted] Cinecircolo Giovanile dei [redacted] Bosco. La rassegna cinematografica prenderà il via venerdì 23 ottobre (i film saranno replicati il [redacted] seguente) e proseguirà sino al [redacted] dicembre con nove pellicole tutte di autori stranieri, scelte [redacted] la produzione più qualificata [redacted] stagione cinematografica 1986/87. Vi sono anche degli [redacted] per la [redacted] di Asti, come «Assault» [redacted] Redemakers, Oscar [redacted] per il miglior film straniero, e le «Balene di [redacted] dell'inglese Lindsay Anderson. I film [redacted] proiettati [redacted] cinema parrocchiale, [redacted] proprio vent'anni fa era sta[redacted] primo ad Asti a lanciare la [redacted] del cineforum. S'inizia alle [redacted] ogni venerdì e alle 21,30 [redacted].

L'abbonamento (sette spettacoli) costa 15.000 lire. Il biglietto d'ingresso 3500.

«Teatro [redacted] amore» è giunto alla [redacted] seconda edizione; [redacted] 25 ottobre per concludersi il [redacted] dicembre. Sul palcoscenico [redacted] compagnie dialettali di Asti e provincia. [redacted] gonista della rassegna [redacted] rante «E... [redacted] a teatro» [redacted] tre novità: l'esordio [redacted] la commedia [redacted] Mestrina» della «Compagnia del coraggio», un'emanazione della «Brofferio» [redacted] Anna Rosso ed Emanuele Pastrone [redacted] inedito ruolo drammatico. «La compagnia [redacted] Pietro» che [redacted] in attività [redacted] una pausa [redacted] alcuni [redacted] e il [redacted] Renzo Arato (attore) e Gianni Nuti (chitarrista) i quali [redacted] a Laura Bertolone presenteranno «Concerto per chitarra e poesia». Il recital verrà poi portato in tournée in vari teatri del Nord Italia.

«Con Teatro [redacted] amore — [redacted] dichiarato Walter Remondino, [redacted] curato la rassegna — *vogliamo porre le basi per un vero festival del teatro dialettale».* Alla rassegna interverranno in veste di ospiti anche numerosi attori astigiani.

Tutti [redacted] spettacoli [redacted]ranno alle 21. Biglietto 4000 lire, ridotti 3500. f. c.



L'ASTI RUGBY ANCORA A ZERO

Asti. Con il punteggio di 18 a 0 la squadra dell'Asti Rugby ha ceduto sul campo di Lungotanaro domenica scorsa nel derby del Tanaro [redacted] il Dlf di Alessandria (nelle foto [redacted] momenti dell'incontro). La formazione di Vincenzo Rossini, ancora lontana dall'aver raggiunto forma ed equilibrio non è riuscita a [redacted] la squadra avversaria. Gli alessandrini si sono portati in vantaggio [redacted] primo tempo con un calcio piazzato, nel secondo hanno saputo mantenere il vantaggio con altri quattro calci piazzati ed una meta trasformata da Marsucci. I galletti rimangono così a zero punti in classifica. Nella quinta giornata l'Asti Rugby affronterà l'A. S. Rugby Lainate fuori casa. Questa la formazione dell'Asti: [redacted]aldo, Bogetti, Rosdini, Dal Lago, Sandro Freda, Tarolla, Cita, Spoleo, Fasano, Danilo Porro, Carafa, Mogliotti, Perissinotto, Casalone, R. Freda

Cinematografi e taccuino

ASTI

LUX: La casa 3 (horror), di B. Ferris, con B. Campbell
POLITEAMA: Gli intoccabili (poliziesco), di B. De Palma, con R. De Niro, S. Connery
RITZ: Appuntamento [redacted] buio (commedia), di B. Edwards, con K. Basinger, B. Willis
[redacted] SPLENDOR: L'attrazione (commedia), con F. Guérin.

NIZZA

AURORA: chiuso per riposo
LUX: chiuso per riposo.
SOCIALE: Fantastica Moana
VERDI: Turbamenti erotici.

SAN DAMIANO

CRISTALLO: chiuso per riposo.
LUX: chiuso per [redacted]
SPLENDOR: chiuso [redacted]

FARMACIE DI TURNO

[redacted] diurno: Centrale, corso Alfieri [redacted] notturno: Barcocini, piazza San Secondo [redacted].
[redacted] Antiorone, via [redacted] Settembre.
Nizza: Bianchi, viale dei Partigiani.

TELEFONI UTILI

Croce Verde Asti 53.345; Nizza [redacted] 955.333; Croce [redacted] (autoambulanze) Asti 217.333; Canelli 834.222, Castello d'Annone 903.839, Cocconato 480.503, Costigliole 966.779; Moncalvo 91.291, Montegrosso 953.175, San Damiano 975.912, Villanova 933.777 - 933.081; Villafranca 940.114 (dalle 8 alle 13,30), 94.556 (dalle 13,30 alle 8). Carabinieri (pronto intervento) 112; Polizia 113; Polizia stradale 21.23.56; Vigili del fuoco 21.22.22; Vigili urbani Asti 53.421; Taxi stazione ferroviaria 32.722, p. Alfieri 52.605. Servizio informazioni [redacted] Stato 50.311; informazioni bus Asp 34.827.

TAI 44

[redacted] — Amore gitano, telenovela, replica
17 — Cartoni animati
[redacted] Amore gitano, [redacted]
20,30 Tai notizie
21 — [redacted]
21,30 Il sole sorge ad Est, sceneggiato
22 — [illegible]

«La Stampa» - [redacted]

Ufficio di corrispondenza: [redacted] Massimo d'Azeglio 39. [redacted] 30.252 - 30.374. [redacted] Pubblicità [redacted]. Publikompass 33.222.

■ Una mostra ornitologica al [redacted] di Asti

ASTI — Nei locali del Dopolavoro Ferroviario (via al Mulino 6) sabato 24 e domenica 25 ottobre, si terrà l'annuale mostra ornitologica [redacted] dall'Associazione Ornitofila astigiana. Saranno esposti centinaia [redacted] esemplari [redacted] il contenderanno i [redacted] premi in palio. Il pubblico potrà visitare [redacted] mostra sabato dalle 10 alle 19 e domenica dalle 9 alle 18.30.

[redacted] abbigliamento uomo
ASTI - Corso Dante 28
Roman Style by Brioni

PRESTITI [redacted]
con.fin
Via Incisa 10 - [redacted]
Tel. 54.726
Aperto [redacted]

Nuove polemiche sulla denominazione della trifola piemontese

Per la Fiera del tartufo 150 mila turisti ad Alba

Riesplode la rivalità tra cuneesi e astigiani - Positivo bilancio della manifestazione

ALBA — Mentre si fanno i consuntivi della Fiera nazionale conclusasi domenica, riesplodono le polemiche sul nome «Tartufo d'Alba» riconosciuto [illegible] gione per tutta la produzione piemontese. Mario Fracchia, consigliere regionale, relatore della legge sui tartufi e membro della commissione agricoltura [illegible] «*Il provvedimento riguardante il tartufo d'Alba è scaturito da* [illegible] *unanime della giunta. Siamo molto stupiti delle affermazioni dell'assessore Giuseppe Carchio riportate dai giornali* [illegible] *le quali* [illegible] *prossimo il riconoscimento del nome tartufo d'Asti e del Monferrato. Non credo che la giunta sconfessi quanto ha deliberato* [illegible] *all'unanimità, sentita la province come* [illegible] *legge con motivazioni valide, come l'opportunità* [illegible] *fornire un'immagine* [illegible] *tartufo piemontese,* [illegible] *fruendo di un nome affermato. Tuttavia, se dovesse veramente asserirsi una controproposta sarebbero gli alberi a lottare contro una* [illegible] *sione che pare assurda».*

Il sindaco Zanoletti aggiunge: «*Le polemiche che* [illegible] *dall'Astigiano sembrano* [illegible] *un significato campanilistico. Nessuno discute sulla qualità e quantità* [illegible] *tartufi dell'Astigiano, ma noi* [illegible] *vantaggio* [illegible] *loro* [illegible] *la* [illegible] *piemontese* [illegible] *presenti* [illegible] *Italia e nel mondo con il nome più conosciuto. Se applicassimo il loro criterio dovremmo fare* [illegible] *logica polemica sul moscato d'Asti e Asti spumante per rivendicare il nome Alba visto che la maggior parte delle uve moscato viene dall'Alba; noi non lo facciamo perché riconosciamo la validità della denominazione Asti. affermata,* [illegible] *tappa* [illegible].

Giancarlo Druco, direttore dell'associazione commercianti albesi: «[illegible] *la mattinata sul piano campanilistico, bisognerebbe* [illegible] *riconoscere non solo il tartufo d'Asti ma anche quello di Ceva, ad esempio, e di* [illegible] *tà. Sarebbe assurda. Noi crediamo, invece,* [illegible] *importante non confondere le idee alla gente e promuovere il tartufo come prodotto regionale con il nome più noto».*

Mentre la vecchia diatriba tra albesi e astigiani continua, a Alba si tirano le somme sulla fiera. [illegible] il lungo sempre più prestigioso e conteso, che ha dato risultati molto positivi seppur con qualche ombra.

Si calcola che nei quindici giorni siano venuti nel capoluogo delle Langhe non meno di 150 mila turisti italiani e stranieri; oltre 40 mila i visitatori delle mostre (numerosi, sul tartufo, vecchie immagini) e della fiera commerciale.

Felice Bonardi, presidente dell'ente turismo, dice: «*L'esperimento del quartiere fieristico concentrato in piazza Medford è risultato valido. La nostra rassegna, purtroppo, si svolge troppo presto rispetto* [illegible] *stagione dei tartufi*». L'assessore al Turismo, [illegible] Cravanzola: «*Occorre coinvolgere maggiormente tutte le aziende dell'Albese, dovrebbero sentire e appoggiare di più la manifestazione*». Il direttore dei commercianti, Giancarlo [illegible]: «*La fiera* [illegible] *deve maggiormente caratterizzare. Il visitatore deve trovare a Alba qualcosa di* [illegible] *altrove. Dev'essere l'espressione di tutto l'Albese, dei prodotti tipici, delle verie attività. Questo aspetto fondamentale è un po' mancato*».

Anche la 37ª fiera si è conclusa nel modo più tradizionale con l'elezione della Bela trifolera. Quest'anno è stata eletta la studentessa di scienze politiche Patrizia [illegible] Dogliani, [illegible] dell'istituto professionale per il commercio.

Gianfranco [illegible]

LA SFILATA DEI CARRI FOLCLORISTICI

Alba. Migliaia di persone hanno assistito domenica alla sfilata dei carri folcloristici delle Langhe e Roero. I carri di Mussotto d'Alba, Canale Borgo Valpone, San Damiano d'Asti, Dogliani e Canale San Rocco sono stati premiati rispettivamente per la miglior espressione dello spirito della fiera, del comune rappresentato, più elegante, più satirico e miglior allestimento. La Bela Trifolera, Patrizia Cappa, sfilava su un altro carro di Dogliani inneggiante alla «allegra compagnia»

Grave incidente al Villaggio Colombero sulla statale tra Cuneo e [illegible]

Una colonna di camion militari contro un'autobotte: 22 feriti

Coinvolti anche un furgone e una vettura - In prognosi riservata casellante di Beinette - I nomi degli alpini

CUNEO — Ventidue persone sono rimaste ferite in un grave incidente stradale accaduto poco prima delle 14 di ieri sulla statale Cuneo-Mondovì, [illegible] Villaggio Colombero.

Sono rimasti coinvolti due camion militari, un'autobotte [illegible] che fortunatamente aveva già consegnato il carico di [illegible] un furgone e un'auto.

Il più grave dei feriti è il custode del casello ferroviario di Beinette, Giacomo Blangero, 61 anni, che con la moglie Giovanna Galleano, 30 anni, era a bordo di una «Citroën LN» coinvolta nello scontro tra gli autocarri: ha riportato trauma cranico ed è ricoverato con prognosi riservata. La moglie è stata giudicata guaribile in sette giorni.

Gli altri venti feriti — tutti con prognosi comprese tra i dieci e i trenta giorni — sono militari di leva del battaglione alpini [illegible] caserma di [illegible] Castagnaretta di Cuneo: erano a bordo di uno dei camion militari che dopo lo scontro con l'autocisterna si è rovesciato.

I feriti [illegible] Molo, [illegible] anni, [illegible] a Cremona; [illegible] Klem, [illegible] anni, abitante a Bolzano; Giorgio Volpe, 23 anni, di Torino, corso Menotti 4; Gualtiero Burdisso, 27 anni, pure di Torino, piazza Peyron 22; Franz Reinoelgi, 20 anni, di Bolzano; Mirco Cesaro, di Domodossola; Manfro Steinreiter, 19 anni, di Silandro (Bolzano); Fabio Filippino, 20 anni, abitante a Torino in corso Siracusa; Enzo Infantino, 19 anni, di Bordighera; Amerigo Barassi, 18 anni, Torino in via Brochi; Antonio Delbosco, 22 anni, Torino in piazza 18 Dicembre 4; Paolo Rossetto, 23 anni, Valmadonna (Pavia); Mauro Martinasso, 19 anni, della frazione La Morra di Villar S. Costanzo; Dorio Pellicone, 22 anni, Torino in via Gladioli 10; Paolo Gamego, 20 anni, di [illegible] go, via Chiomonte 36; Raffaele Zanetta, 19 anni, Gisarengo (Vicenza); Oswald Falschneider, 19 anni, residente a Molles (Bolzano); Carla Covernale, 19 anni, residente a Villar Focchiardo (Torino), via Moncenisio 29; Claudio Tanzarella, 19 anni, residente a Torino in corso Rosselli 99; Gianni Volpone, 19 anni, di Borgio.

Un'immagine dell'incidente di ieri pomeriggio sulla statale Cuneo-Mondovì (Foto Bedino)

L'autista dell'autobotte della «Esso», Giacomo Campanella, 56 anni, residente ad Albisola Superiore (Savona) in via dei Chiaradi 31/7 e quello del furgone «Mercedes», Germano [illegible] 32 anni, abitante a [illegible] in via Vignolo 15, sono rimasti illesi.

Sulla causa dell'incidente sta indagando la polizia stradale e non è ancora stato stabilito quale sia stato il primo impatto che ha causato la catena di scontri fra i cinque automezzi. L'autocolonna di quindici camion militari del tipo «CM52», a bordo di ognuno dei quali erano diciotto alpini, stava rientrando a Cuneo dal poligono nella zona di Mondovì dove fin dalle primissime ore del mattino i militari avevano svolto esercitazioni di tiro.

Pare, comunque, che nella leggera curva che precede il rettilineo del Villaggio Colombero, due camion militari (il secondo e il terzo della colonna) si siano urtati con l'autocisterna che procedeva in senso inverso, in direzione di Mondovì. Uno dei «CM52», si è rovesciato in mezzo alla strada e l'autocisterna, finita oltre il bordo della statale, ha coinvolto anche il furgone «Mercedes» e la «Citroën» che si è schiantata contro un guardrail.

Il traffico sulla [illegible] è rimasto bloccato per oltre [illegible] ore, anche per consentire alle numerose ambulanze di soccorrere i feriti.

Giorgio Ravasi

Le lettere del mercoledì

Chi diventa architetto

Riceviamo e pubblichiamo:

In seguito alla notizia pubblicata il 24 settembre nelle pagine di Cuneo riguardante l'apertura di una nuova scuola privata [illegible] città per l'istituzione, fra l'altro, di un [illegible] per *architetto d'interni*, questo Ordine ritiene doveroso precisare che tale disciplina fa parte del programma di studio per il conseguimento della [illegible] presso le facoltà di architettura esistenti in [illegible] e che [illegible] il titolo [illegible] architetto e [illegible] della professione è anche necessario [illegible] re l'esame [illegible] Stato. [illegible] suddetta diciture pertanto può ingenerare equivoci e illusioni ai nuovi allievi.

Dott. Arch. Luigi Arrò
Presidente dell'Ordine
degli Architetti prov. di Cuneo

Favorevoli al Ciriegia

In relazione alla «Lettera del mercoledì» [illegible] su «La Stampa» del 14 ottobre, quali cittadini [illegible] Gesso non contestiamo il giudizio negativo sul traforo del Ciriegia espresso dal presidente della Comunità Montana Valli Gesso-Vermenagna-Pesio [illegible] perché, in tempi di democrazia, tutti [illegible] il diritto [illegible] dire e di scrivere ciò che pensano; sia perché [illegible] giudizio gratuito che «*la proposta stessa del traforato è poco credibile per ragioni obiettive e sicuramente per la visibilità di tutta la valle Gesso*» abbiamo [illegible] tempo anticipato il punto [illegible] vista [illegible] ro che è quello dei firmatari dell'istanza pro Ciriegia»: A) diritto degli abitanti della Valle Gesso a fabbricarsi il loro futuro; b) possibilità di coesistenza del Puro» dell'Argentera e [illegible] traforo del Ciriegia; c) inseguibilità che la via del Ciriegia rispetto [illegible] altre ipotesi [illegible] traforo è la più logica, la più breve, la più sicura e — cosa che non guasta mai — la più economica; d) la scelta del traforo del Ciriegia non impedisce di migliorare la vie del Tenda e della [illegible] barda.

Vogliamo stigmatizzare l'infelice frase «*crearè molto chiasso obbligando per ragioni di opportunismo politico molti politici e amministratori locali a assumere delle posizioni pubbliche di privato invece rigettate*».

I politici, gli amministratori pubblici [illegible] al traforo di Ciriegia abbiano il civismo di [illegible] avranno [illegible] tutto il nostro rispetto, tutta la nostra considerazione.

I [illegible] non hanno mai causato la morte di una valle. I trafori del San Bernardo e del Monte Bianco non hanno causato la morte della Valle D'Aosta. Il traforo del Fréjus non ha causato la morte della valle di Susa, il nuovo [illegible] del Tenda [illegible] causerà la morte della Valle Vermenagna. [illegible] Perché il traforo di [illegible] riargia dovrebbe [illegible] morte della Valle Gesso?

Aldo Quaranta
e Battista Biuotto
abitanti della Valle [illegible]

Bra: era bella l'isola pedonale

Con l'inizio dell'autunno è venuto meno [illegible] piccolo ma importante motivo di soddisfazione per quei bradesi che, come me, credono nella necessità di liberare il centro della propria [illegible] dalla quotidiana oppressione [illegible] del traffico. E' infatti [illegible] provvedimento che [illegible] sancito la pedonalizzazione nei mesi estivi di un breve tratto di via Cavour, il cosiddetto salotto di Bra.

Confesso che rivedere [illegible] furgoni e motociclette [illegible] giorni festivi [illegible] quelle poche decine di [illegible] d'asfalto, ormai [illegible] dai più territorio inviolabile dai pneumatici, mi ha messo addosso (e non [illegible] il solo) parecchia malinconia. Soprattutto per il timore che non sia ancora abbastanza [illegible] mentalità di rifiuto verso i recenti sconquassi, materiali e psicologici, provocati dal dominio dei veicoli nei centri urbani.

Guardiamoci intorno: persino cittadine di media grandezza della nostra provincia (Bra non è certo l'unica [illegible] iniziano ad assomigliare alle metropoli, in quanto a vie centrali [illegible] le, inquinamento, rumori, parcheggi selvaggio, marciapiedi invasi, con le note [illegible] guenze soprattutto per i cittadini più deboli, anziani, malati e handicappati.

Non sarebbe ora di crearsi una reale sensibilità al problema, in nome della salute e della qualità di vita, tanto più in provincia di Cuneo, da sempre considerata estranea alle frenesie del mondo metropolitano e, per questo, più «vivibile»?

Enrico Di Croce, Bra

Torna d'attualità la «bretella» Garessio-Albenga

Vogliono l'autostrada

[illegible] — Si [illegible] dell'autostrada Albenga-Garessio-Ceva. Anche se [illegible] esistono ancora certezze, tuttavia gli impegni assunti (fra [illegible] quello dell'on. Giuseppe Botta, presidente della Commissione lavori pubblici) pongono con forza [illegible] di una via [illegible] che svolgerebbe una molteplicità di ruoli, [illegible] ultimo — come è stato sottolineato in un [illegible] svoltosi domenica a Garessio — quello di raccordo [illegible] al disegno di [illegible] direttissima tra le nazioni europee ed il Mediterraneo.

[illegible] relazione di apertura il sindaco di Garessio, Luigi Sa[illegible] ha dichiarato [illegible] l'arteria «*concorre al potenziamento dei porti liguri, è collettore di traffico non solo interregionale* [illegible] *nazionale ed internazionale, risolve le strozzature correnti del* [illegible] *sistema viario, influisce come forza attiva* [illegible] *rete di produzione del nostro territorio, riduce di 50 chilometri la distanza fra Ceva e Albenga*».

Considerazioni [illegible] sono state ampiamente condivise a [illegible] quali si può aggiungere un'importante funzione per l'industria turistica della zona da Finale a Ventimiglia. Sebastiano Gandolfo, assessore [illegible] commentato: «*La "bretella" è molto importante per il turismo così come si è venuto modificando in questi ultimi anni con la novità di una maggiore mobilità coincidente con i fine settimana*». L'assessore regionale Gian Piero Mantti ha avuto [illegible] di riconfermare la richiesta della Liguria per tale autostrada ed il suo inserimento, da [illegible] to dell'Anas, [illegible] opera ammissibile al finanziamento all'interno del piano decennale.

L'assenza completa degli amministratori di Albenga (il [illegible] Angelo Viveri avrebbe dovuto svolgere [illegible] due relazioni di apertura) si è poi chiarita [illegible] frutto di un accavallamento di impegni e di qualche contrattempo. L'assessore ingauno Giovanni Zu[illegible] ha [illegible] «*Da [illegible] siamo convinti sulla validità della "bretella" per la quale ci [illegible] battuti e continueremo a batterci*».

Quali caratteristiche avrà l'arteria che viene in[illegible] la [illegible] A.G.C. raccordo fra la [illegible] e [illegible] Come ha dichiarato Giovanni Falco, presidente della S.r.l. nata nel 1968 con l'obiettivo della realizzazione dell'A.G.C. (dopo aver ri[illegible] l'Autofiori abbia avanzato domanda [illegible] poteria [illegible] e [illegible] stire), il collegamento [illegible] rebbe composto di tre tratti: Garessio-Ceva, di chilometri 21; la Garessio-Erli di km 13,9 (da [illegible] prioritariamente [illegible] una galleria di valico) e la Erli-Leca, [illegible] km 10,7. Il costo [illegible] assorbito [illegible] Stato al [illegible] per cento) è stato valutato nel 1986 di 1165 miliardi.

Romano Strisioli

Il processo [illegible] Ferrero per costituzione di [illegible] Il [illegible]

Servizio in altra pagina

Cravegna nuova perizia sulle analisi

NARZOLE — Giovanni Cravegna, 58 anni, commerciante di Narzole implicato nello [illegible] del vino al metanolo tornato in libertà il 19 ottobre dopo 18 mesi e 21 giorni di [illegible]. Il comporso [illegible] d'appello a Torino. La vicenda, per la quale era stato condannato dal tribunale di Alba, nel luglio '85, a 4 anni e 8 mesi di reclusione, ed una multa di 643 milioni e mezzo, riguarda sofisticazione vinicola a mezzo zuccheraggio.

Il procuratore [illegible] Ianni ha chiesto [illegible] conferma [illegible] sentenza [illegible] primo grado. Il presidente Pempinelli, al termine di [illegible] giornata di dibattimento, accogliendo l'istanza del [illegible], ha disposto una nuova perizia sui dati delle analisi. A tal scopo ha [illegible] la trasmissione degli atti al giudice istruttore di Alba perché affidi ad un collegio di tre periti il compito di confermare o meno il giudizio di non genuinità del prodotto e l'impiego di so[illegible] sciroppi.

In questo antico palazzo
di imminente ristrutturazione
in piazza Galimberti, angolo via Roma

Edilizia di prim'ordine in uno degli interventi di recupero più interessanti nel cuore commerciale di Cuneo. Si tratta del restauro dell'antico e prestigioso «Palazzo Sassoli», senza però nulla togliere alle esigenze di una moderna edilizia con particolare riferimento alla qualità dei materiali e delle finizioni, nonché all'uso più razionale e confortevole dello spazio. Doti queste essenziali sia per gli uffici che per le abitazioni. Insomma una scelta di prestigio per chi sa guardare al futuro.

A Cuneo
in PIAZZA GALIMBERTI
LA FISAI immobiliare
VENDE
uffici
e appartamenti
di prestigio
completamente ristrutturati

La FISAI Immobiliare è a MONDOVI' in corso Statuto 4 telefono 0174 [illegible]

Viaggio promozionale patrocinato dalla Camera di Commercio

[redacted] alla conquista [redacted] americani [redacted] cinesi

Nella delegazione i rappresentanti di piccole industrie specializzate in attrezzature agricole

CUNEO — La piccola industria cuneese specializzata nelle attrezzature agricole è la protagonista di due importanti [redacted] commerciali promosse dall'Ente di valorizzazione delle attività economiche della Camera di Commercio rispettivamente in tre Paesi del Centro America e in Cina.

Da lunedì 19 fino a giovedì [redacted] ottobre una delegazione [redacted] industriali e arti[redacted] accompagnata [redacted] Giacinto Chiri, [redacted] dell'Ente sviluppo [redacted] le, e [redacted] Gianni Baralis, membro della giunta della Camera [redacted] Commercio [redacted] Cuneo, [redacted] Venezuela, Colombia e Perù i cui mercati, soprattutto [redacted] settore [redacted] attrezzature agricole, [redacted] offrire interessanti contratti [redacted] operatori.

Della missione economica in Centro America [redacted] parte i [redacted] o i loro rappresentanti di nove aziende [redacted] «Granda»: Omarv e Massano, di Savigliano; Nuova Cirmat, di Racconigi; Mec. Mar., di Marene; I.M.C. e Gelfrè, di Cuneo; Anfossi-Mondino, di Margarita: Monchiero e Giuseppe [redacted] Centallo.

La prima tappa del lungo viaggio è stata Caracas, capitale del Venezuela; [redacted] ri [redacted] delegazione [redacted] trasferirà a Bogotà e quindi a Cali, in Colombia. Alla [redacted] della settimana la missione economica sarà a Lima, capitale [redacted] Perù. [redacted] diverse [redacted] sono in programma incontri collettivi e individuali [redacted] i maggiori operatori economici del [redacted] agricolo e con la stampa specializzata.

Spiega [redacted] Oddero, presidente della Camera di Commercio di Cuneo: «L'iniziativa è stata program[redacted] per verificare le possibilità [redacted] export [redacted] macchinario agricolo della provincia [redacted] di [redacted] in Venezuela, Colombia e Perù dove, secondo le indagini degli Istituti per il commercio estero, esistono buone possibilità di collocazione per i nostri prodotti. I governi dei tre Paesi centroamericani hanno infatti concesso aiuti finanziari [redacted] per la modernizzazione dell'agricoltura e [redacted] l'acquisto di macchine e attrezzature che noi siamo in grado di fornire a prezzi competitivi».

Sette [redacted] ditte presenti nella missione centroamericana e le Officine Merlo [redacted] Cervasca [redacted] presenti dal [redacted] novembre [redacted] più importante rassegna biennale agricola [redacted] repubblica cinese, la «Agroexpochina '87», che si svolge a Pechino. [redacted] partecipazione dell'industria cuneese alla rassegna cinese è stata pro[redacted] dall[redacted] di sviluppo [redacted] attività economiche della Camera di Commercio di Cuneo in collaborazione con l'Ice italiano di Pechino.

La Camera di Commercio avrà un proprio stand nel quale sarà esposto materiale pubblicitario e promozionale (pannelli con gigantografie, proiezione [redacted] visivi) [redacted] attrezzature agricole che il Cuneese produce per tutti [redacted] impieghi [redacted] la [redacted] dei trattori. A Pechino nei giorni della fiera sarà presente una delegazione commerciale della [redacted] per stipulare eventuali contratti. Conclude il dottor Giacomo Oddero: «I mercati europei e quelli statunitensi non offrono attualmente nuove possibilità di esportazione, di qui la necessità di trovare nuovi sbocchi. Cina, Venezuela, Colombia e Perù sono i Paesi che oggi offrono que[redacted] indicate opportunità».

Gianni De Matteis

Gli scavi riportano alla luce interessanti testimonianze

[redacted] anni [redacted]

Insediamento [redacted] fondato durante [redacted] delle spedizioni in Gallia - Chili di frammenti di ceramiche e monili - L'importanza archeologica dell'area [redacted] frazione S. Lorenzo

CARAGLIO — [redacted] archeologici incominciati nel settembre scorso nelle campagne della frazione San Lorenzo sono stati sospesi con l'arrivo della brutta stagione; riprenderanno la primavera prossima. Si cercano testimonianze sulla misteriosa popolazione che si stabilì nella zona tra il primo e il quarto secolo dopo Cristo e che molto tempo dopo, attorno al Mille, si trasferì per ragioni di sicurezza all'imbocco della Valle Grana dando origine a Caraglio.

Precedenti scavi all'inizio degli Anni 50 già avevano individuato ai margini della piccola [redacted] i segni di un insediamento umano e nel [redacted] venuti allo scoperto tracciati di mura, pezzi di attrezzature termali, epigrafi, oggetti di uso comune. Era seguita una lunga pausa fino al settembre scorso, quando le ricerche sono state riprese sotto la [redacted] della dottoressa Giulia Molli Boffa direttore presso la soprintendenza archeologica del Piemonte.

Gli ultimi scavi hanno riportato alla luce perimetri di case, tratti di pavimenti, resti di roghi — probabilmente tetti incendiati e crollati — una grande quantità di frammenti di ceramica e poi monete romane, spille in bronzo, tessere di mosaici.

Una colonia

[redacted] certo si può dire che si tratta di un insediamento del periodo romano [redacted] una colonia fondata [redacted] te una delle spedizioni nelle Gallie; non un accampamento però o una base militare, perché non c'è traccia di armi. Gli esami dei reperti e i nuovi scavi forniranno, almeno si spera, altre e più chiare indicazioni e allora sapremo se sono i resti di una cittadina, di un [redacted] borgata, op[redacted] un centro [redacted].

Secondo la dottoressa Molli Boffa allo stato attuale non è ancora possibile definire l'importanza archeologica dell'area. «I dati sono contraddittori — dice — i frammenti termali fanno pensare a una città, ma non ci sono notizie storiche in proposito e inoltre le escludono altri particolari. I segni sono di epoche diverse, tra il primo e il quarto secolo. Potrebbero essere i resti di un centro commerciale, agricolo e di mercati dato la posizione tra lo sbocco delle vallate e la pianura. [redacted] per ora lavoriamo su ipotesi e c'è ancora molto da fare prima di conoscere la verità su questo antico insediamento».

L'area interessata dalle ricerche è limitata rispetto a quelle che si presume [redacted] sero le dimensioni della colonia. Sarà possibile estendere gli scavi? «La situazione economica [redacted] soprintendenza è nota — risponde Molli Boffa — è sempre difficile iniziare i lavori e non si sa fino a che punto possano proseguire. Ora si è constatato che è più vantaggioso ricorrere alle cooperative archeologiche fatte [redacted] studenti, piuttosto che alle imprese. I giovani lavorano con maggiore impegno e professionalità e costano di meno».

Cinque [redacted]

A [redacted] Lorenzo le [redacted] ricerche sono state eseguite [redacted] cinque studenti in archeologia della cooperativa lombarda «Il Brescia»: [redacted] raccolto — chili di frammenti di ceramica e monili — è depositato nella sede del Centro studi e territorio [redacted] Cara[redacted] affidato alle [redacted] del giovane archeologo Fa[redacted] Pellegrino. Una studentessa [redacted] Cuneo lo aiuta a lavare i frammenti di ceramica. «Mi dà i brividi l'idea di toccare oggetti usati da uomini e [redacted] vissuti quasi duemila anni prima di noi» commenta la ragazza. In piccole bacheche sono già stati esposti i vasi e i piatti ricomposti e alcuni monili. «I primi visitatori attenti sono stati gli scolari — dice Pellegrino — ma la città [redacted] sta crescendo».

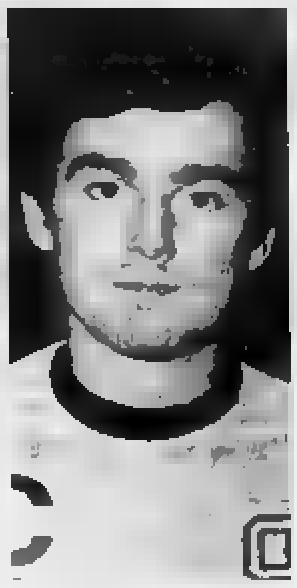
Il materiale della misteriosa colonia di San Lorenzo è destinato ad aumentare e per il suo valore storico e archeologico è [redacted] di [redacted] capitato [redacted] sede idonea con altri reperti [redacted] epoche più vicine a noi. Forse è il caso che il Comune di Caraglio prenda l'iniziativa di [redacted] locale dignitoso.

Bruno [redacted]

Pallavolo: l'Alpitour Cuneo vince il torneo di Romagnano, brave le saviglianesi

[redacted] ai cecoslovacchi

Rebaudengo (Valeo)



Enzo Prandi (Alpitour)

MONDOVI' — Risultati [redacted] per il Valeo [redacted], al termine di una settimana piuttosto intensa. I monregalesi, dopo [redacted] vinto con qualche [redacted] il derby di [redacted] con l'Iveco Mondovì, [redacted] disputato [redacted] amichevole contro i cecoslovacchi dell'Odolena Voda.

Sono arrivati [redacted] quinto [redacted] dopo [redacted] perso [redacted] mente i [redacted] iniziali (15-1, 15-2); i cechi [redacted] trati, hanno [redacted] la formazione e il [redacted] è cresciuto, imponendosi 15-10 e 15-13. Nella frazione decisiva, l'Odolena ha vinto 15-8, [redacted] lottato più di quanto [redacted] dica il punteggio finale.

Soddisfatto l'allenatore [redacted] Francesco: «L'emozione ci ha frenati in avvio, poi abbiamo avuto una buona reazione, al contrario di quanto è [redacted] in coppa, contro il Pinerolo. Ma è probabile si siano fatte [redacted] le tre amichevoli [redacted] una settimana».

In effetti [redacted] squadra monregalese [redacted] perso 3-0 contro il Pinerolo, sestetto di C1, giocando [redacted] sottotono. [redacted] positivo, in questo incontro, c'è stato il ritorno [redacted] campo di Rebaudengo che ha ripreso [redacted] l'infortunio [redacted] ginocchio. «Non [redacted] ovviamente al meglio della condizione, ma l'importante è che abbia potuto tornare in campo, perché [redacted] forma [redacted] arriva soltanto giocando», osserva Di Francesco.

Tutto bene, invece, in casa Alpitour [redacted]. I bianceblù [redacted] impegnati nel torneo triangolare di Romagnano [redacted] e hanno vinto, superando 3-1 i locali del Pavic e 3-0 il Vimercate, squadra [redacted] B, inserita nel girone lombardo.

Assente Borgna (è rimasto a Cuneo [redacted] seguire Aicardi, di cui [redacted] preparatore atletico, [redacted] infelice parti[redacted] Berruti) [redacted] panchina è [redacted] Moretti che ha schierato tutti i giocatori a disposizione. La squadra ha risposto bene e [redacted] ci sono stati scompensi [redacted] rendimento, qualunque [redacted] se [redacted] schieramento in campo.

Secondo il direttore [redacted] tivo Enzo Prandi: «La preparazione sta andando piuttosto bene e [redacted] giocatori stanno p[redacted] con bella determinazione, per conquistare il posto in squadra. Ci sarà spazio per tutti e anche Borgna potrà adattare di volta [redacted] volta la formazione alle caratteristiche dell'avversario».

Nella serie [redacted] femminile, «tour de force» per l'Accornero Savigliano.

Le saviglianesi hanno giocato sabato in coppa di lega, superando 3-1 l'Ivrea. Domenica [redacted] hanno vinto agevolmente a Alba (3-0) e, al pomeriggio, hanno [redacted] torneo [redacted] Novate [redacted] e Olfra Vigevano. Si giocava sulla [redacted] fissa di quattro set e l'Accornero [redacted] classificato al primo [redacted] grazie al 3-1 [redacted] Novate e al 2-2 con il Olfra.

[redacted] il commento tecnico dell'allenatore Matteo [redacted]: «Si è giocata una [redacted] pallavolo e, soprattutto, c'è stato un [redacted] dimento generale livellato verso l'alto. Nessuna atleta ha primeggiato, ma tutto il complesso ha messo in evidenza [redacted] straordinaria compattezza e [redacted] potrebbe essere la nostra forza più rilevante».

Gualtiero Franco

Prima Categoria: terza vittoria [redacted] squadra di Carlo Panero

Moretta si avvicina [redacted] vertice

CUNEO — Nella zona alta della classifica del torneo di Prima Categoria si affaccia il [redacted]. L'undici allenato dal versuolese [redacted] ha conquistato domenica, contro il Rivalta Sangano, la [redacted] vittoria stagionale, insediandosi al terzo posto della classifica, a due [redacted] dalla capolista Carmagnolese.

Il [redacted] preferisce non sbilanciarsi: «Sono convinto che possiamo disputare [redacted] buon campionato, essere tra i protagonisti del torneo, ma senza ambizioni di [redacted] finale anche se, chiaramente, [redacted] tireremmo indietro qualora ci [redacted] destino conto che potremmo anche centrare la promozione. La concorrenza comunque, [redacted] numerosa e agguerrita: dalla Carmagnolese al Barge, [redacted] Cavallermaggiore al Luserna, senza dimenticare possibili outsider quali il Pedd[redacted] e l'Ac Cuneo, hanno tutte [redacted] possibilità di chiudere il torneo al primo posto».

Nel confronto con il [redacted] retta dello scorso anno, Panero, non vede [redacted] renze: «Credo che [redacted] valore, le capacità della squadra siano le stesse. In sostituzione di [redacted] elementi assai importanti quali Pitasi e Borea sono arrivati tre giocatori [redacted] indubbie capacità: [redacted] ne, Alladio e Jona. L'unica differenza rispetto a un anno fa [redacted] forse nei risultati: allora partimmo al rallentatore, escludendoci abbastanza presto dalla lotta [redacted] prime posizioni, quest'anno invece, a parte lo [redacted] di Perosa, stiamo marciando in perfetta media inglese».

Delle altre cuneesi, nella quinta di andata, hanno vinto [redacted] in tre: l'Ama Brenta Ceva, che ha così conquistato la quinta posizione e il titolo [redacted] terribile», il Cavallermaggiore (che [redacted] rifilato [redacted] poker di reti [redacted] Busca che non riesce [redacted] uscire dalla crisi e a muovere la classifica) e il Pedona.

La formazione [redacted] Borgo San Dalmazzo è andata a vincere alla grande, [redacted] il centravanti [redacted] tripletta, sul campo del Nichelino e adesso aspetta il recupero di domani sera (giovedì) con il Luserna per dimostrare quanto realmente vale. Se riuscisse a imporsi sui torinesi (che sono terzi in classifica, con sette punti) si porterebbe al secondo posto, insieme con il Cavallermaggiore, a un punto dalla capolista.

Domani sera scenderà in campo, per recuperare la partita del quarto turno non disputata [redacted] l'impraticabilità del campo, anche la [redacted] l'undici di Brero, [redacted] ha [redacted] contro l'Airaschese un prezioso pareggio, capiterà il Nichelino.

Pier Paolo Luciano

[redacted]

BRA - «Tutti guardano al campionato, ma anche questo appuntamento infrasettimanale è importante: speriamo che a farci da cornice ci sia una decorosa presenza di pubblico». L'appello ai tifosi dell'addetto stampa Franco Sola e degli altri dirigenti dell'A.C. Bra si riferisce al ritorno del primo turno di Coppa Italia, che oggi al «comunale» di viale Madonna dei Fiori vedrà [redacted] squadra di [redacted] Turini, [redacted] della classifica di promozione, contrapposta [redacted] Chieri.

L'orario della partita (il fischio d'avvio sarà dato alle 14,30) è inconciliabile con gli impegni di lavoro di molti, [redacted] calendario di [redacted] notturna [redacted] espo[redacted] le protagoniste [redacted] torneo alla concorrenza televisiva delle Coppe più blasonate.

Per superare [redacted] turno il [redacted] sconfitto [redacted] trasferta di andata per 2-1, deve vincere [redacted] gara [redacted] con uno scarto di almeno due gol. Un'impresa [redacted] por[redacted].

Pallacanestro: successo esterno degli albesi (85-74) [redacted] vittoria casalinga [redacted] braidesi (81-75)

[redacted] Giornalino, [redacted] esordio [redacted]

Barberis (Giornalino)

ALBA — Per rimediare alle due sconfitte casalinghe finora subite (sia pure [redacted] squadre di [redacted] livello), il Giornalino doveva assolutamente vincere l'incontro [redacted] il [redacted] Genova nella quarta giornata del campionato di serie C di [redacted] ket.

Gli [redacted] hanno [redacted] alla perfezione il loro compito e ora, con quattro punti in classifica, possono [redacted] maggiore serenità al futuro. A Genova i ragazzi [redacted] Pino [redacted] si sono imposti [redacted] il punteggio di [redacted] senza [redacted] correre rischi. «Su quel [redacted] dove[redacted] vincere anche perché saranno parecchie le formazioni che riusciranno a uscirne vittoriose. Non abbiamo avuto problemi: la squadra giocando un [redacted] controllato la gara fin dall'inizio e solo nei minuti finali, a risultato acquisito, ha concesso agli avversari un parziale recupero», ha detto il general manager [redacted] Bensibile.

In effetti gli albesi avevano [redacted] uso il primo tempo con un margine di vantaggio [redacted] 16 punti, frutto di una prestazione molto determi[redacted].

Nelle file langarole da segnalare la prestazione [redacted] pivot Priori che ha dimostrato di poter svolgere [redacted] ruolo molto importante nella [redacted] questo campionato. Molto bene Schiavi, Agnese, il [redacted] del primo tempo e il solito Calosso sempre su [redacted] elevato standard di rendimento.

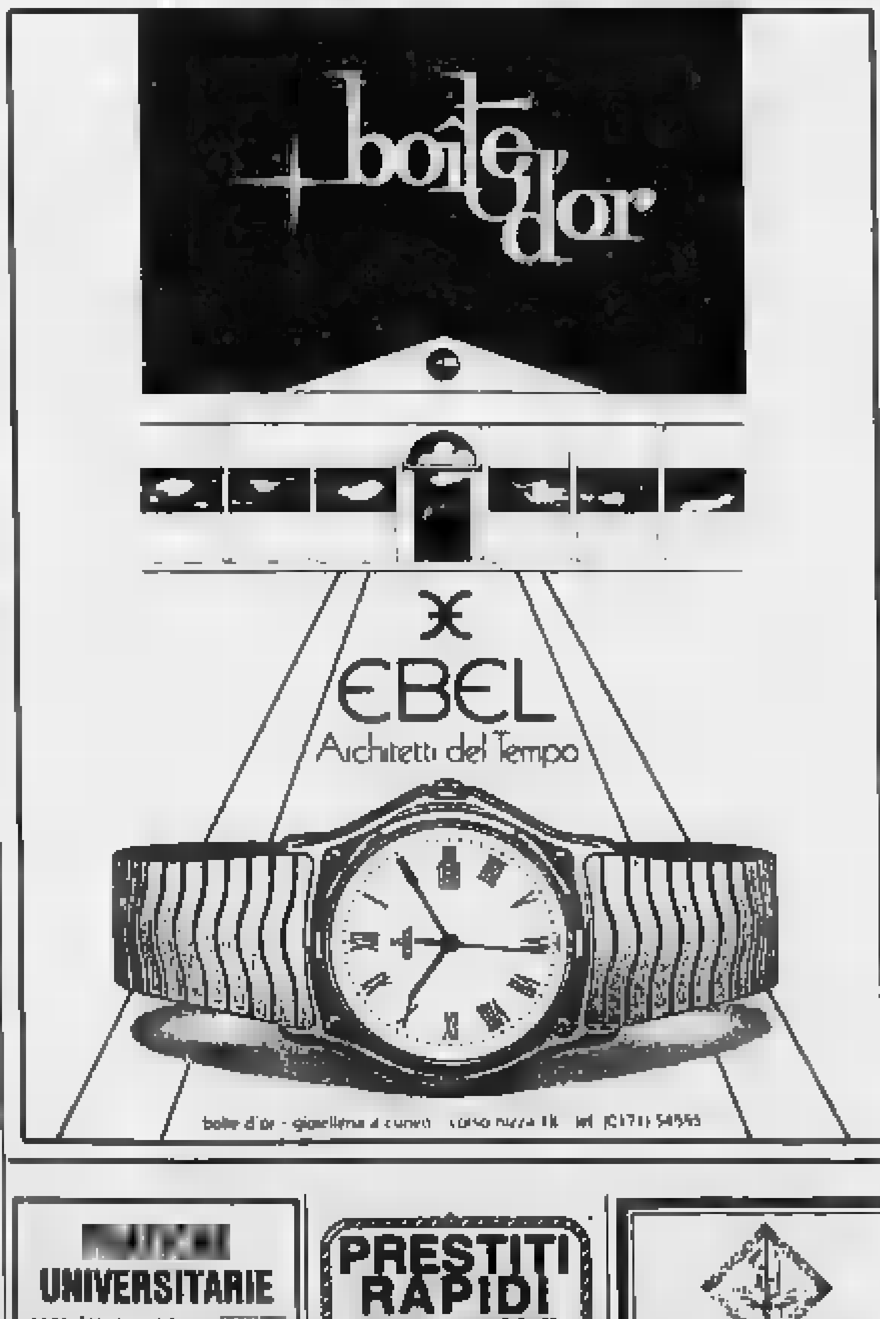
Positivo anche il [redacted] del lungo Giovanni [redacted] che [redacted] è ben ripreso dall'infortunio alla vigilia e che ha messo a segno tredici punti.

La vittoria di Genova era importante anche perché [redacted] il Giornalino dovrà affrontare in casa il San Paolo [redacted] Torino e poi [redacted] per due volte consecutive [redacted] sferta sui campi di [redacted] Collegno [redacted] nella stagione. (a. s.)

BRA — Esordio positivo dell'Abet di Bra di fronte al proprio pubblico. I ragazzi di Frank Valenti hanno battuto per 81-75 il Moncalieri con una discreta prestazione. La [redacted] non è ancora [redacted] massimo della forma e si esprime a un livello inferiore rispetto [redacted] tuttavia è avviata sulla strada giusta. Contro il Monca[redacted] il migliore in campo è risultato il braidese Brero autore [redacted] ventuno punti. [redacted] anche [redacted] prestazione di Bravi e Di Croce e dell'an[redacted] Paschetta nell'impostazione del gioco. Sull'altro fronte il miglior realizzatore è stato [redacted] Beltrami [redacted] di trentadue punti. (a. s.)

SALUZZO — Il nuovo abbinamento pubblicitario concluso in settimana con le fonti Camorei non ha portato fortuna alla Pallacanestro [redacted] sconfitta [redacted] casa per 78 a 74 dal Defonseca di Pino Torinese. E' stata però una [redacted] rocambolesca [redacted] i saluzzesi che a [redacted] del secondo tempo avevano un vantaggio di dodici punti e che invece si sono fatti rimontare perdendo un gran [redacted] di palle e [redacted] moltissimi falli. «Era una partita che non si doveva perdere visto il vantaggio che avevamo. Purtroppo i giocatori non hanno [redacted] come dovevano, sono apparsi a tratti [redacted] e hanno perso moltissimi palloni. L'uscita [redacted] verso la metà del secondo tempo ha aggravato la [redacted] poiché [redacted] giocatore fino a quel momento era stato il migliore», hanno detto i dirigenti [redacted]. (a. s.)

SAVIGLIANO — Seconda sconfitta stagionale per l'Expo casa giochi che è stata battuta sul «neutro» [redacted] Saluzzo per 73-83 dall'Univer di Borgomanero. Dice Enrico Testa allenatore saviglianese: «I nostri avversari costituiscono [redacted] delle migliori formazioni del girone; noi tuttavia non abbiamo giocato bene e siamo [redacted] lontani da un'accettabile stato [redacted] forma. I nuovi non si sono ancora [redacted] bene nel collettivo e l'assenza di Errico si fa sentire. Tuttavia [redacted] squadra c'è e quando sarà passato questo momentaccio iniziale incomincerà anche a fare risultato». (a. s.)



I cinematografi e il taccuino

CUNEO

FIAMMA: Beverly Hills cop 2 con E. Murphy
CORSO: riposo.
ITALIA: La grande orgia della squadra del [illegible].
NAZIONALE: riposo
MONVISO: L'amico della mia amica, di E. Rohmer (ore 20; 22; ingresso con tessera).

[redacted]

IMPERO: riposo.
VITTORIA: Beverly Hills cop 2, con E. Murphy.

FOSSANO

POLITEAMA: riposo.

MONDOVI'

SENTOLA: riposo

[redacted]

ITALIA: Mondo [illegible].

FARMACIE

Cuneo: Comunale 2, via Coppino 35.
Alba: Bellino, piazza Risorgimento 8.
Bra: Bianchi, via Vittorio Emanuele 150.
Fossano: Avagnina, via [redacted] [illegible] 7
Saluzzo: S. Maria, piazza Risorgimento 39.
Savigliano: Alberioni, piazza Santarosa 49.

INDIRIZZI UTILI

Soccorso pubblico emergenza: Cuneo 113.
Soccorso stradale Aci: 116.
Percorribilità strade: (011) 5711.
[redacted] Cuneo [redacted] 23.23; Alba 36.27.44; Borgo S. Dalmazzo 78.00.13; Bra 42.01, Caraglio 81.81.02; Ceva 7.15.65, Fossano 6.14.21, 63.61.11; Limone 9.11 03; Mondovì 4.42.44; Nella Belbo 79.61.17; Peveragno tel 63.06.56; Racconigi 8.48.44; Saluzzo 4.52.46; Sommariva Bosco 8.51.02; Savigliano 3.39.01; Vinadio 95.91.26.
Carabinieri (pronto intervento): Cuneo 112; Alba 4.24.25; Borgo S. [redacted] 78.93.33; Bra 42.52.51, Ceva 7.10.03, Fossano 63.57.77, Mondovì 4.74.44, [redacted] conigi 8.53.33, Saluzzo 4.64.44; Savigliano 2.23.33
Vigili del fuoco: Cuneo 22.22; Alba 4.22.22, Bra 41.22.22; Fossano 6.02.22, Mondovì 4.22.22; Racconigi 8.63.49; Saluzzo 4.22.22; Savigliano 3.23.85.
Servizi antincendi [redacted] (sala operativa per il Piemonte): (011) 51.31.51
Corpo forestale: Cuneo 6.73.21; Alba 3.38.64; Barge 3.66.93; Borgo S. Dalmazzo 75.17.17, Caraglio 81.88.92; Ceva 7.18.38; Chiusa Pesio 73.42.41; Cortemilia 8.11.88, Demonte 9.51.58; Dronero 91.61.60; Garessio 8.13.21; Mondovì 4.03.69; Ormea 5.11.60; Saluzzo 4.13.07; Sampeyre 9.61.93; Villanova Mondovì 59.95.66.
Polizia stradale: Cuneo 6.62.22; Bra 41.26.24; Ceva 7.11.82; Saluzzo 4.21.16; da autostrada Torino-Savona (0172) 41.36.34.
Pronto soccorso: Cuneo 44.11; Alba 36.32.11; Bra 42.01; Ceva 72.22.22; Fossano 6.14.21; Mon[redacted] 49.41; Racconigi 8.51.81; Saluzzo 40.21; Savigliano 3.39.01
Guardia medica (notturna, prefestiva e festiva): Usl 58 Cuneo, 24.91, Usl 59 Dronero, 91.76.76; [redacted] 60 Borgo S. Dalmazzo, 78.06.32, 78.00.13, Usl 61 Savigliano, 3.39.01 Racconigi 8.51.81; Usl 62 Fossano, 63.61.11; Usl 63 Saluzzo, 40.21; Usl 64 Bra, 42.02.73, Usl 65 Alba, 36.32.11; Usl 66 Mondovì, 49.41; Usl 67 Ceva, 72.22.22.
Vigili urbani (pronto intervento e segn[redacted] guasti servizi pubblici) Cuneo 6.77.77; [redacted] 3.38.64; Borgo S. [redacted] 7.81.81; Bra 4.37.44; Ceva 7.10.06, Fossano 63.44.42; Mondovì 4.22.22; Racconigi 8.64.11; Saluzzo 4.55.51; Savigliano 2.23.22.
La Stampa - Ufficio di corrispondenza: [redacted] via XX[redacted] 30, tel. 0171/67.045.

Alle tv private

ERREUNO TV
20,30 T.T.T. - Temi, test e testimonianze, settimanale
21,00 Hagen, telefilm
22,20 Telegiornale
22,30 Mercoledì Sport: Calcio. Coppe europe[redacted]
23,54 Telegiornale
24 — Speciali
0,30 Detective in pantofole, telefilm

TE[redacted]
20 — Amor gitano, [redacted]
21 — Giovane intrepido, sceneggiato
22 — Tg4
22,14 Sceneggiato, [redacted] ne
22,45 Revival: Le origini di [redacted]
0,05 Videosax, rubrica
0,20 [illegible] del diavolo, telefilm

PRIMANTENNA
9,30 Telemarket: mercatino
14 — Le auto [redacted] guida sicura [redacted] dell'usato
14,30 Cartoni animati
15 — Pomeriggio con simpatia
17 — In diretta con l'Aldilà: la parapsicologia a portata di telefono, a cura di Marella [illegible]
18 — Cartoni animati
19 — Le auto della settimana
19,30 Cronache del Piemonte: attualità regionali
20 — Flash cinema
20,30 Monitor, telefilm
21,30 Le auto della settimana
22 — Melody, telefilm
22,30 Cronache del Piemonte: attualità regionali
23 — Mercoledì Sport
24 — Appuntamento per uscire, film (giallo)
1 — Le auto della settimana
2 — Buona notte con...

ECONOMICI
SANREMO vista mare arredato tre vani e servizi ampio terrazzo [illegible] 58.000.000. Altro due vani, servizi 29.000.000. Tel. 0141 831.210. [illegible] 48.000.000. Tel. 0141 831.210.

[redacted] UNIVERSITARIE
consulenza-assistenza [redacted].
[redacted] Via Fresatti [redacted] 2 Tel. 0171/66.606.
Pinerolo: Via Chiappero 29, 5° piano - Tel. 0121/323.636.
[redacted] mercoledì - giovedì e [redacted] 17-18,30.

PRESTITI RAPIDI
senza cambiali
Basta una telefonata!
0171 54568

AVIS
ALBA
Via P. Belli 1 - Tel 3336

[redacted] adesioni fra le [redacted] che espongono [redacted] Salone di Genova

Nasce un consorzio ligure nel settore della nautica

Servirà a promuovere le vendite nei Paesi esteri - L'affluenza all'esposizione - Il servizio dell'Aci

GENOVA — Alla ventisettesima edizione del [redacted] Nautico, la Liguria è rappresentata [redacted] aziende, se[redacted] regione, dopo la Lom[redacted] per contributo produttivo [redacted] settore [redacted] nautica. Ne [redacted] fieri [redacted] gli operatori liguri: *«Una volta tanto [redacted] può dire che qui c'è qualcosa che cresce, [redacted] rafforza e guarda lontano».*

Con i suoi cantieri e le sue aziende di accessori nautici la Liguria vanta ogni anno un fatturato di diversi miliardi. Le esportazioni sono cresciute e molte aziende operano con strumentazioni tecnologicamente [redacted].

Proprio [redacted] questi giorni, visti [redacted] industrie liguri [redacted] settore in molti Paesi stranieri, [redacted] tenuto a [redacted] un Consorzio, [redacted] tieri e [redacted] liguri, [redacted] s'occuperà di garantire e promuovere i prodotti in Italia e [redacted] *«Il Consorzio, proprio in questi giorni, qui al Salone, sta raccogliendo* [redacted] — spiega Mario Giusfredi, titolare della Ultravex e vicepresidente [redacted] Ucina Consornautica —. *Chi ci prenderà* [redacted] *dovrà fornire precise garanzie di qualità. D'altra parte il prodotto ligure,* [redacted] *gratuito per quanto riguarda* [redacted] *accessori,* [redacted] *tempo affermato in* [redacted] *il mondo».*

Nella sua azienda, Giusfredi ha [redacted] della tecnologia, unita all'«*italian style*», il punto di forza della [redacted] presenza [redacted] mercati esteri. *«Noi dobbiamo garantire la sicurezza* [redacted] *mare — dice — e questo ci obbliga a lavorare in regime di qualità* [redacted] *punto* [redacted] *i nostri prodotti rispondono a requisiti* [redacted] *rigidi di quelli* [redacted] *normative italiane».*

Per [redacted] aziende italiane, il Salone Nautico di Genova è un'occasione ottima [redacted] mettere a confronto il livello della loro produzione [redacted] così sensibile alle mode e alle innovazioni tecnologiche [redacted] quello della nautica da diporto, l'appuntamento di ottobre [redacted] Fiera del Mare è sempre ricco [redacted] novità.

Quest'anno, [redacted] agli stand tradizionali [redacted] yacht, barche a [redacted] e accessori, il Salone offre un panorama piuttosto vasto di oggetti nuovi, per [redacted] a interessi diversi. Dallo «*shuttle welco*», [redacted] gonfiabile che trainata da una barca diventa una sorta di sci acquatico, ma molto [redacted] do e [redacted] nautico, [redacted] nuovi tipi [redacted] sistemi video subacquei per i modelli di telecamere appena usciti sul [redacted] al veicolo subacqueo filoguidato.

Da parte [redacted] Con[redacted] quest'anno, con carattere sperimentale, una guida informatizzata [redacted] porticcioli e degli approdi turistici italiani che i visitatori [redacted] all'ingresso del quartiere espositivo. La guida, intitolata «*L'Italia vista* [redacted]», [redacted] un servizio per espositori e visitatori.

[redacted] primo weekend, il [redacted] lone ha registrato un buon afflusso di pubblico, moltissimi stranieri e molti visitatori provenienti da altre regioni. La domenica, giornata solitamente cruciale, è trascorsa senza eccessivi ingorghi.

Il piano parcheggi [redacted] Comune ha funzionato e gli oltre 3000 posti ricavati con diverse soluzioni, tra piazzale Kennedy e corso Italia, si sono rivelati utilissimi nelle ore di maggior affluenza.

Inoltre, l'Aci ha approntato un efficace servizio di informazione agli utenti. L'iniziativa è stata chiamata: «*Per viaggiare informati*». [redacted] scritta è in bella mostra sulla postazione «ACI» all'interno della Fiera internazionale. Proprio in occasione del Salone Nautico, l'Aci di Genova ha organizzato per il [redacted] anno consecutivo un servizio di informazioni sulle condizioni di traffico e di viabilità di Genova e di tutta la Liguria.

Il servizio, [redacted] con la collaborazione della Fiera internazionale e di Radio Babboleo, prevede l'[redacted] ne radio di bollettini (sette [redacted] giorno) continuamente aggiornati [redacted] traffico in città, sulla situazione di [redacted] in entrata e uscita da Genova, sulle condizioni meteorologiche in Liguria e sulla viabilità delle grosse arterie.

Daniela Grondona

Genova, tre ipotesi per il nuovo carcere

GENOVA — Entro la fine dell'anno, il Comune di Genova dovrà presentare tre ipotesi per la costruzione del nuovo carcere. Ieri, in un incontro in Prefettura, alla presenza del sottosegretario alla giustizia, sen. Francesco Cattanei, e del sindaco Cesare Campart, il direttore degli istituti di prevenzione e pena del Ministero, Nicolò Amato, [redacted] illustrato i tempi di [redacted] dell'opera che dovrebbe essere disponibile entro il [redacted].

«Il Ministero — ha spiegato Amato — *sceglierà, tra le tre ipotesi sulla individuazione dell'area per il nuovo carcere, la soluzione che gli sembrerà più opportuna. Entro il 1989 il Ministero conta di dare concreto avvio ai lavori».*

La realizzazione del nuovo carcere consentirà di dare una nuova destinazione all'edificio che oggi ospita i detenuti, a Marassi, ormai insufficiente e definito «*invivibile, disumano e ad alto rischio*» dallo stesso Amato.

Nel corso dell'incontro s'è parlato anche dei problemi del carcere femminile e di quello dei minori. Per il primo, Cattanei e Amato hanno garantito il completamento della sede di Pontedecimo per il quale occorrerà rendere [redacted] agibile la struttura, progettata troppo «*rigidamente*».

«Il trasferimento della sezione femminile a Pontedecimo — ha detto Amato — *rappresenterebbe un forte beneficio per la* [redacted] *del carcere maggiore».*

Per il carcere minorile saranno gli enti locali a dover indicare la struttura adatta in cui potrà essere ospitato. L'adattamento sarà completamente finanziato dal Ministero.

Sulla complicata questione dell'assistenza sanitaria ai detenuti, Am[redacted] ha indicato la via [redacted] convenzionamento con le Usl cittadine, già sperimentata con soddisfazione in altre regioni.

d. g.

Il meccanismo che regola il transito e l'imbarco delle merci

I controlli sulle navi

Quali sono le disposizioni da seguire quando si trasportano armi - Un'imbarcazione della stessa compagnia della Fathulkhair era passata in agosto da Savona con materiale bellico e documenti [redacted] posto

SAVONA — Il sequestro del carico di armi sulla Fathulkhair è avvenuto nel corso di un normale servizio di [redacted] approdi» cui sono addetti, nel porto di Savona, soltanto due sottufficiali. In questo caso è stato il maresciallo Giuseppe Alabiso ad avere il sospetto che ci [redacted] qualcosa di irregolare, ma [redacted] parla anche di [redacted] «soffiata» di un ufficiale del[redacted] nave. Per i carichi di armi o di materiale bellico è necessario soltanto un [redacted] dell'Interno. Sul «manifesto» di bordo possono essere annotate anche sotto la voce «merci varie». Soltanto nel caso di trasporto di esplosivo il comandante deve avvisare questura e autorità portuali per i necessari accorgimenti in tema sicurezza.

Ogni nave che tocca uno scalo subisce la visita [redacted] parte degli uomini [redacted] pitaneria, [redacted] polizia marittima [redacted] Guardia [redacted] Finanza, accompagnata dall'agente marittimo [redacted] quale si appoggia il naviglio. Capitaneria e polizia si occupano [redacted] documenti sulla sicurezza, la Finanza dei «manifesti» relativi al carico.

Nel caso la nave arrivi da un porto nazionale e le merci a bordo [redacted] nel «manifesto» non occorrono controlli suppletivi. Se la nave arriva da un porto [redacted] e nelle stive ha materiale destinato a un altro [redacted] estero [redacted] sono previsti controlli poiché si tratta di merci in transito.

Quando invece s'imbarca merce destinata all'esportazione, è necessario il controllo diretto con visita doganale [redacted] da parte della Guardia [redacted] con precisi riscontri sulla polizza e sul «manifesto» di bordo.

Nel caso specifico della Fathulkhair doveva essere imbarcata [redacted] motovedetta [redacted] dai cantieri Baglietto e venduta all'emirato del Qatar. E' la ragione per cui il maresciallo Alabiso è salito a bordo e ha controllato la documentazione relativa al carico. L'operazione, curata dall'agenzia marittima Gallesano, è risultata del tutto regolare.

Alla questura fanno notare: *«Le navi con carico di armi in transito nei porti italiani non hanno l'obbligo* [redacted] *denunciare* [redacted] *autorità la natura del carico. Debbono essere però in possesso del permesso rilasciato dal ministero dell'Interno».* Naturalmente quando esistono elementi di sospetto le autorità portuali e [redacted] polizia possono disporre particolari [redacted].

Nel caso di carichi di armi gli accertamenti sono di duplice natura, doganale e di polizia. Al comandante [redacted] Fathulkhair non sono state contestate irregolarità doganali. Il giudice ha spiccato l'ordine di cattura per «*trasporto in transito illegale e detenzione di armi da guerra e materiale bellico*».

La Finanza ha confermato ieri che una nave appartenente alla stessa compagnia [redacted] era transitata da Savona in [redacted] con un carico di armi, questa volta regolarmente denunciato dal [redacted] e quindi [redacted] dal ministero.

«Ci si è chiesti quindi il perché — è stato precisato — *il comandante non si sia comportato* [redacted] *anche in questo* [redacted] *e soprattutto perché la documentazione sulle armi non fosse a bordo».*

Bruno [redacted]

(In altra pagina il servizio sull'inchiesta).

LE MOTOVEDETTE [redacted] BAGLIETTO

Savona. Lo scalo della Fathulkhair nel porto di Savona era programmato per imbarcare una motovedetta costruita dai cantieri Baglietto (come quella della foto) e un carico di bobine della «Pirelli». Un'altra motovedetta del Baglietto era stata imbarcata tempo fa. A Varazze sono infatti in costruzione altre tre barche dello stesso tipo destinate agli Emirati Arabi. Si tratta di moderne imbarcazioni, estremamente veloci e sulle quali possono essere installati dispositivi lanciamissili.

Contestata la delibera del servizio trasporto rifiuti

Appalto irregolare? Un'inchiesta [redacted] Zoagli

Sequestrata in Comune tutta la documentazione - Un esposto del [redacted]

ZOAGLI — L'appalto per il servizio [redacted] trasporto e smaltimento [redacted] rifiuti solidi urbani di Zoagli, per il periodo gennaio-dicembre 1987, è al centro di un'inchiesta della magistratura chiavarese.

La delibera [redacted] cui il Comune di Zoagli, [redacted] proposta dell'assessore Carlo Peirano, rinnovò lo scorso 29 aprile il contratto [redacted] il Consorzio autotrasportatori artigiani del Tigullio, scaduto il 31 dicembre dell'86, [redacted] stata sospesa, nel giugno [redacted] dal Comitato regionale di controllo [redacted] seguito ad un esposto [redacted] consigliere [redacted] vinciale del msi, Francesco Casaretto. Quest'ultimo aveva infatti rilevato che [redacted] le due offerte [redacted] Comune di Zoagli da altrettante ditte (il Consorzio citato e la ditta Nocera [redacted] Carasco), il Comune aveva preferito la prima, nonostante il compenso richiesto fosse di 8 milioni superiore [redacted] seconda. Con le [redacted] argomentazioni il consigliere aveva [redacted] anche un secondo esposto, indirizzato alla procura.

L'inchiesta penale ha seguito il suo corso e per il momento si sa solo che, qualche giorno fa, i carabinieri hanno sequestrato [redacted] Comune di Zoagli tutto l'incartamento relativo alla pratica, alle offerte presentate dalle due ditte e il testo della delibera [redacted] cui l'incarico venne affidato al Consorzio autotrasportatori.

Pare che [redacted] vicenda siano anche stati interrogati il sindaco Agostino Santangelo e gli assessori che approvarono la delibera.

[redacted] documentazione che a [redacted] tempo il consigliere Casaretto inviò [redacted] magistratura chiavarese [redacted] l'offerta della ditta Nocera, presentata il 26 dicembre '86, indicava [redacted] tariffa pari a 73 milioni annui «*per il servizio di trasporto fuori del territorio comunale* [redacted] *una discarica autorizzata*». [redacted] lettera, Nocera precisava di avere [redacted] corso appalti [redacted] di [redacted] Comuni, [redacted] proprietario di [redacted] piazzola nel Comune di Lavagna.

Da parte sua il Consorzio Autotrasportatori Artigiani del Tigullio con [redacted] a Rapallo, che stava [redacted] svolgendo il servizio per il Comune di Zoagli, aveva inviato una lettera in data 8 gennaio '87, [redacted] cui informava il [redacted] che dal 1° gennaio il [redacted] per il servizio di trasporto e smaltimento sarebbe passato a 79 milioni 500 mila lire. Quanto, «*in* [redacted] *dell'aumento degli* [redacted] *di discarica che incidono in circa* [redacted] *lire il quintale, rimanendo invariato il costo del servizio di carico e di trasporto alla discarica attuale*».

Il 29 aprile la giunta municipale di Zoagli decise di rinnovare comunque l'appalto [redacted] Consorzio, nonostante l'offerta presentata non fosse la più conveniente. Dalla delibera risulta infatti [redacted] l'offerta del Caat, anche [redacted] pur [redacted] superiore a quella dell'altra ditta, ferma a 73 milioni. Come motivazione per la scelta dell'offerta [redacted] del Caat rispetto a quella della ditta Nocera, la giunta zoagliese chiamò in causa la Regione e il fatto che questa [redacted] «*individuato come punto di conferimento dei rifiuti solidi urbani* [redacted] *Tigullio* [redacted] *discarica comunale* [redacted] *Tonnego, a Rapallo*».

Infatti, il contratto successivamente stipulato [redacted] il Consorzio riguarda il trasporto dei rifiuti dalla discarica [redacted] Tonnego-Rapallo a quella di [redacted] Germano presso Romagnano Sesia (Novara).

Marco [redacted]

Trovata [redacted] soluzione al braccio di ferro tra l'Istituto tecnico e lo Scientifico

Chiavari, un compromesso sulle aule

Ai ragionieri andranno tre dei [redacted] locali richiesti - Soddisfatti gli studenti, che ieri hanno organizzato [redacted] corteo per le vie di Genova - Oggi riprenderanno regolarmente le lezioni

[redacted], i controlli per le salmonelle

GENOVA — «*Nessun caso* [redacted] *malattia ricollegata alla salmonella registrata in questi giorni dall'osservatorio epidemiologico. La situazione* [redacted] *tuttavia sotto controllo e noi ci prepariamo a studiare un piano per evitare il ripetersi di analoghi fenomeni*». Lo ha detto ieri ai giornalisti Carlo Boggero, direttore dei servizi Igiene e Profilassi della Regione, al termine di una riunione con l'assessore alla [redacted] Pino Josi, e con [redacted] tecnici sanitari, indetta per studiare i risultati delle analisi compiute venerdì scorso dall'osservatorio epidemiologico dopo che nell'acquedotto [redacted] Voltri, è stata constatata la presenza di salmonella.

[redacted] della «Marcia de [redacted]»

CAMOGLI — Successo, nonostante il rinvio di [redacted] settimana dovuto [redacted] maltempo, [redacted] la prima edizione della «*Marcia de Rustie*» svoltasi a Bana di Camogli. [redacted] una settantina i partecipanti alla marcia, su [redacted] percorso di dieci chilometri. Il primo partecipante a tagliare il traguardo è stato il rapallese Francesco [redacted] che ha coperto il percorso in 36 minuti e [redacted] secondi. [redacted] prima donna, Piera Giaccone, è giunta quinta. [redacted] è poi [redacted] la «*Festa de Rustie*», con cinque quintali di [redacted] gne.

[redacted] varata la nave S. [redacted]

RIVA TRIGOSO — Sarà varata questa mattina, dai cantieri di Riva Trigoso della società Fincantieri, la nave da trasporto e soccorso «*San Marco*», 7900 tonnellate, destinata ad impieghi di Protezione civile. La cerimonia di [redacted] della nuova unità si era svolta, alla presenza del ministro della Protezione Civile Remo Gaspari, lo scorso 10 ottobre; in quell'occasione però la nave non aveva potut[redacted] varata per le brutte condizioni del mare.

CHIAVARI — Pare si è risolta, una volta per tutte, la vicenda delle aule «contese» [redacted] l'Istituto tecnico per ragionieri e geometri e il Liceo Scientifico di Chiavari. Ieri [redacted] mentre circa mille studenti chiavaresi manifestavano per [redacted] vie di Genova con striscioni e cartelli, nella sede del Provveditorato prima e in quella del[redacted] poi, si è raggiunto un accordo che assegna [redacted] all'Istituto tecnico 3 aule al secondo piano dell'«Assarotti». Si tratta [redacted] soluzione di compro[redacted] a metà [redacted] le richieste [redacted] del commerciale che aveva bisogno di [redacted] e la posizione del Liceo Scientifico, la cui [redacted] Anna Zucchi Marli aveva definito [redacted] concessione di spazi [redacted] Tecnico «*una sottrazione di aule indispensabili al Liceo*».

La [redacted] compiuta dal provveditore, Claudio Landi, è dunque riuscita, anche se [redacted] può non sconcertare il fatto che solo il 7 ottobre scorso, in una nota dell'assessore Schifano, venivano offerte all'Istituto Tecnico addirittura otto aule, di cui [redacted] nell'«Assarotti».

In seguito, dopo la presa di posizione della preside dello Scientifico, che aveva sollevato anche questioni di sicurezza sostenendo l'impossibilità di «stipare» all'«Assarotti» [redacted] allievi [redacted] liceo e [redacted] Tecnico, la «piattaforma» dell'assessore aveva cominciato ad incrinarsi. Ieri, infine, la conclusione, si spera definitiva, [redacted] piccole «concessioni» [redacted] parte [redacted] tutti.

Oltre alle tre aule dell'«Assarotti», che saranno consegnate a gennaio al termine [redacted] lavori di [redacted] altre tre aule [redacted] ricavate in strutture già esistenti. [redacted] sarà sistemata nell'attuale sala professori della [redacted] succursale dell'Istituto Artigianelli, con il quale è [redacted] una [redacted] per affittare un [redacted] spazio da destinare [redacted] docenti; una [redacted] aula [redacted] ricavata nella sede centrale [redacted] scuola, forse sacrificando un'aula speciale; una [redacted] è [redacted] nell'altra [redacted] utilizzata [redacted] Tecnico, presso l'Istituto Maria Luigia.

In questo edificio, curiosamente, esiste [redacted] una stanza, [redacted] molto grande, inaccessibile perché priva di una porta d'ingresso. E' [redacted] deciso [redacted] abbattere un muro della stanza ricavando così la porta d'ingresso di quella che dovrà diventare una nuova aula.

Gli studenti del Tecnico che [redacted] hanno partecipato alla manifestazione a Genova, alla quale erano presenti anche delegazioni di altre scuole (il Nautico [redacted] Camogli, l'Ipsia di Rapallo, l'Itis di [redacted] in segno di solidarietà, giudicano positivamente l'intesa raggiunta.

Dicono gli [redacted]: «*A questo punto, forse, non si poteva ottenere di più visto le rispettive posizioni* [redacted] *è senz'altro molto meglio che le soluzioni inizialmente prospettate, e cioè "*[redacted] *giorni" esclusivamente con soluzioni di fortuna all'interno della sede centrale*». Questa mattina, a meno di nuovi imprevisti, i ragazzi dovrebbero rientrare regolarmente a scuola.

Intanto sta procedendo (ieri pomeriggio se n'è parlato in Consiglio provinciale) il progetto [redacted] aprire, [redacted] prossimo anno, una sezione staccata del Tecnico a Sestri Levante, presso l'Itis «Natta», [redacted] fronteggiare il [redacted] degli iscritti (circa [redacted] più ogni anno). La delibera prevede che al Natta vengano destinate aule sufficienti per il funzionamento di un biennio.

m. r.

[redacted] Ventimiglia [redacted] La Spezia [redacted] tracce di uno dei più ricchi patrimoni archeologici subacquei

Il Mar Ligure, un grande scrigno

Trovati anfore, ziri, utensili [redacted] relitti [redacted] affondate dalle tempeste [redacted] pirati

BORDIGHERA — Le [redacted] partivano cariche di [redacted] e ossidiana [redacted]

Risalivano lente, con le stive piene, le [redacted] dalla Calabria, doppiavano Capo Palinuro, [redacted] davanti alle [redacted] e da qui giungevano alla Bocca [redacted] e poi Genova, Vado, Ventimiglia fino [redacted] Marsiglia [redacted] finire il lungo viaggio in Spagna.

Tutto questo [redacted] la fortuna accompagnava i marinai. [redacted] sempre [redacted] così. Il [redacted] in tempesta [redacted] spesso la navigazione e si doveva riparare in una baia.

La [redacted] parla però di [redacted] affondamenti e, quando non era il mare a rendere difficile la vita, ci pensavano i pirati.

Erano i rischi che affron[redacted] gli antichi [redacted] lungo la «*rotta tirrenica*» verso le province conquistate, seguita [redacted] nel [redacted] avanti Cristo. [redacted] è [redacted] che si spiega la frequente presenza [redacted] reperti sui fondali del [redacted] Ligure, alcuni esemplari unici in Italia: anfore, utensili, «ziri» (i più [redacted] «container» di cui si abbia conoscenza), ancore e... gioielli dell'archeologia subacquea. Interi relitti miracolosamente conservati.

La cartina indica [redacted] antiche navi affondate e le zone in cui esistono o sono già stati recuperati reperti archeologici

Uno degli esempi più classici è quello della nave romana [redacted] Diano Marina, «*Phelix Pecula*» (ma gli esperti precisano che è più esatto chiamarla «*Phelix Pecatanius*», dal probabile nome del costruttore degli enormi coperchi che ricoprivano gli ziri.

Il relitto è perfettamente [redacted] e proprio [redacted] giorni scorsi è stato recuperato un altro «ziro», il più grosso e importante dalla data della scoperta, il 1970.

Spiega la dottoressa Francisca Pallarés, direttrice dell'Istituto [redacted] di studi liguri con sede a Bordighera: «*Il patrimonio archeologico subacqueo della Liguria è uno dei più ricchi d'Italia. Le navi, soprattutto romane, erano obbligate a passare proprio di fronte alle nostre coste ed era inevitabile che con traffici così intensi capitassero naufragi, tragedie per i marinai di allora, preziose basi di ricerca, oggi.*

Ma la ricchezza non consiste solo negli oggetti trasportati sulle [redacted] anche le opere fisse costruite [redacted] Liguri oppure dagli [redacted] romani, oggi sommerse per effetto di sprofondamenti e cedimenti della costa. Un esempio è quello delle ultime scoperte fatte [redacted] sub a Cervo: sul fondale, di recente, è stata trovata una [redacted] lastricata, probabile proseguimento delle prime opere a terra dell'antico porto.

Ma dove sono, a quale profondità e, soprattutto, in che cosa consistono esattamente i tesori subacquei della Liguria[redacted]

[redacted] libro «Navigia fundo emergunt», pubblicato [redacted] Ministero per i beni culturali e dalla Soprintendenza archeologica in collaborazione con l'Istituto di cui la dottoressa Pallarés è direttrice, si traccia [redacted] delle zone, tra Ventimiglia e la Bocca di Magra a La Spezia, di grande interesse archeologico. La illustreremo in un altro servizio.

Giulio Gelmardi

Camogli, bilancio positivo dell'esperimento

Il medico in ambulanza

CAMOGLI — L'estate [redacted] nei mesi di luglio e agosto, la pubblica assistenza Croce Verde Camogliese [redacted] vita [redacted] sperimentale di «medico d'ambulanza», sull'esempio [redacted] quanto avviene ormai da anni, e non solo d'estate, in regioni come l'Emilia-Romagna e la Toscana.

[redacted] servizio prezioso, considerando anche la situazione degli ospedali dell'Usl, in particolare Camogli e Recco. [redacted] non esiste un vero e proprio pronto soccorso, ma solo [redacted] «primo intervento» che si appoggia ai medici impegnati nei reparti.

Spiega Ettore Reali, presidente [redacted] Croce Verde: «*Abbiamo voluto offrire un servizio ai camogliesi e ai turisti proprio in un periodo dell'anno in cui l'affluenza turistica è più alta, e nelle ore più "a rischio": dalle 10 alle* [redacted] *del sabato e della domenica.* [redacted] *servizio che è tornato anche a vantaggio della struttura sanitaria, visto che ha ridotto notevolmente il numero dei trasporti in ospedale per le patologie minori, alleggerendo quindi l'impegno del pronto* [redacted]

La presenza [redacted] medico nell'ambulatorio della Croce Verde e, all'occorrenza, sull'ambulanza, [redacted] consentito [redacted] evitare in una quarantina di casi il trasporto in ospedale.

Nel periodo luglio-agosto, infatti, sono [redacted] eseguiti 243 interventi medico-ambulatoriali, tra cui 122 medicazioni, [redacted] visite mediche, 22 suture e 32 iniezioni antitetaniche.

Solo in 6 [redacted] su 243 (3 traumi cranici, 2 suture al viso, 1 crisi ipertensiva) il ricorso all'ospedale è stato ri[redacted] indispensabile.

Interessante anche la statistica del servizio di[redacted] d'ambulanza vero e proprio: nei fine settimana di luglio-agosto si sono verificate 8 urgenze. In tre casi (2 infarti, un trauma cranico) l'ambulanza ha proseguito, con il medico, per il pronto soccorso; negli altri cinque il trasporto all'ospedale non è stato necessario, perché il paziente è stato visitato sul posto oppure accompagnato presso l'infermeria della sede sociale.

Continua Reali: «*In* [redacted] *realtà come la nostra poter fare una "scrematura"* [redacted] *servizi che realmente necessitano* [redacted] *un trasporto all'ospedale* [redacted] *importante.* [redacted] *ancor più importante è assicurare alla popolazione,* [redacted] *all'opera quotidiana* [redacted] *volontari, anche l'assistenza qualificata e specializzata di un medico per l'urgenza, che* [redacted] *può rivelarsi preziosa*».

Nel corso dei due mesi del servizio si sono alternati sei medici (i dottori Bertelli, Fico, Maiani e le dottoresse Pons, Fara e Leonardelli); la Croce Verde ha speso, per allestire il servizio (completamente gratuito), [redacted] 2 milioni e mezzo.

L'ambulatorio ha «consumato» 15 litri di disinfettante, 8 chili di garze, 3 chili di cotone, 70 confezioni di ghiaccio istantaneo, 40 metri di bende elastiche, 20 scatole di cerotti, 25 confezioni di filo per suture e 35 aghi antitetanici.

m. r.

Molte adesioni fra [redacted] aziende che espongono al Salone [redacted] Genova

Nasce un consorzio ligure nel settore della nautica

Servirà a promuovere le vendite nei Paesi esteri - L'affluenza all'esposizione - Il servizio dell'Aci

GENOVA — Alla ventisettesima edizione del Salone Nautico, la Liguria è rappresentata da [redacted] aziende, seconda regione, dopo la Lombardia, per contributo produttivo al settore della nautica. Ne vanno fieri gli espositori liguri: «Una volta tanto si può dire [redacted] qui c'è qualcosa che cresce, si rafforza e guarda lontano».

Con i suoi cantieri e le sue aziende di [redacted], la Liguria vanta ogni anno un fatturato di diversi miliardi. Le esportazioni [redacted] cresciute e molte aziende operano con st[redacted]oni tecnologicamen[redacted]ale.

Proprio [redacted] questi giorni, visti gli interessi delle indu[redacted] liguri del settore in molti Paesi stranieri, sarà tenuto a battesimo [redacted] Consorzio, creato da alcuni [redacted] tieri e aziende liguri, che s'occuperà di garantire e promuovere i prodotti in Italia e all'estero. «Il Consorzio, proprio in questi giorni, qui al Salone, sta raccogliendo nuove adesioni — spiega Mario Giusfredi, titolare della Ultravex e vicepresidente della Ucina Consornautica —. Chi [redacted] grandirà parte dovrà fonire precise garanzie di qualità. D'altra parte il prodotto ligure, soprattutto per quanto riguarda gli accessori, è da tempo affermato [redacted] tutto il mondo».

Nella [redacted] azienda, Giu[redacted] [redacted] fatto [redacted] tecnologia, unita [redacted] style», il punto di forza della sua presenza sui mercati esteri. «Noi dobbiamo garantire la sicurezza in mare — dice — e questo ci obbliga a lavorare in regime di qualità al punto che i nostri prodotti rispondono a requisiti ancor più rigidi di quelli previsti dalle normative italiane».

Per le aziende italiane, il Salone Nautico di Genova è un'occasione ottima per mettere a confronto il livello della loro produzione. [redacted] in un [redacted] alle mode e alle innovazioni tecnologiche come quello [redacted] nautica [redacted] diporto, l'appuntamento [redacted] ottobre alla Fiera del Mare è sempre ricco di novità.

Quest'anno, accanto [redacted] tradizionali [redacted] yacht, barche a vela e accessori, il Salone offre un panorama piuttosto [redacted] oggetti nuovi, [redacted] gusti e interessi diversi. Dallo «shuttle [redacted] feo», una navicella gonfiabile che trainata da una barca diventa una sorta di [redacted] acquatico ma molto [redacted] do e meno faticoso dello [redacted] nautico. [redacted] nuovi tipi di sistemi video subacquei per i modelli [redacted] telecamere appena usciti sul mercato, al veicolo subacqueo filoguidato.

Da parte sua, l'Ucina Consornautica [redacted] creato quest'anno, [redacted] carattere sperimentale, una guida informatizzata [redacted] porticcioli e degli approdi turistici italiani che i visitatori [redacted] trovare all'ingresso del quartiere espositivo. La guida, [redacted] lata «L'Italia vista [redacted] mare», costituisce un servizio per espositori e visitatori.

Nel [redacted] weekend, il Salone ha registrato [redacted] buon afflusso di pubblico, moltissimi stranieri e molti visitatori provenienti da altre regioni. [redacted] domenica, giornata solitamente cruciale, è trascorsa senza eccessivi ingorghi.

Il piano parcheggi del Comune ha funzionato e gli oltre 3000 posti ricavati con diverse soluzioni, tra piazzale Kennedy e [redacted] si sono rivelati [redacted] nelle ore di maggior [redacted]

Inoltre, l'Aci [redacted] approntato un efficace servizio di informazione agli utenti. L'iniziativa è stata chiamata: «Per viaggiare informati». La scritta è in bella mostra sulla postazione «ACI» all'interno della Fiera internazionale. Proprio in occasione del Salone Nautico, l'Aci [redacted] Genova ha organizzato per il secondo anno consecutivo un servizio di informazioni sulle condizioni di traffico e di viabilità di Genova e di tutta la Liguria.

Il servizio, realizzato con la collaborazione [redacted] internazionale e di Radio Babboleo, prevede l'emissione radio [redacted] bollettini (sette al giorno) continuamente aggiornati sul traffico in città, sulla situazione di accesso ai caselli [redacted] in entrata e uscita da Genova, sulle condizioni meteorologiche in Liguria e sulla viabilità [redacted] grosse arterie.

Daniela Grondona

Genova, tre ipotesi per il [redacted] carcere

GENOVA — Entro la fine dell'anno, il Comune di Genova dovrà presentare tre ipotesi per la costruzione del nuovo carcere. Ieri, in un incontro in Prefettura, alla presenza del sottosegretario alla giustizia, sen. Francesco Cattanei, e del sindaco Cesare Campart, il direttore degli istituti di prevenzione e pena del Ministero, Nicolò Amato, ha illustrato i tempi di realizzazione dell'opera che dovrebbe essere disponibile entro il 1992.

«Il Ministero — ha spiegato Amato — sceglierà, tra le tre ipotesi sulla individuazione dell'area per il nuovo carcere, la soluzione che gli sembrerà più opportuna. Entro il 1988 il Ministero conta di dare concreto avvio ai lavori».

La realizzazione [redacted] nuovo carcere consentirà di dare una [redacted] all'edificio che oggi ospita i detenuti, a Marassi, ormai insufficiente e definito «bestiale, disumano e ad alto rischio» dallo stesso [redacted]

Nel corso dell'incontro s'è parlato anche dei problemi del carcere femminile e di quello dei minori. Per il primo, Cattanei e Amato hanno garantito il completamento della sede di Pontedecimo per il quale occorrerà rendere più agibile la struttura, progettata troppo «rigidamente».

«Il trasferimento della sezione femminile a Pontedecimo — ha detto Amato — rappresenterebbe un forte beneficio per la vivibilità del carcere maggiore».

Per il carcere minorile [redacted] enti locali a dover indicare la struttura [redacted] cui potrà essere ospitato. L'adattamento sarà completamente finanziato dal Ministero.

Sulla complicata questione dell'assistenza sanitaria ai detenuti, Amato ha indicato la via del convenzionamento con le Usl cittadine, già sperimentata con soddisfazione in altre regioni.

[redacted]

Il meccanismo che regola il transito [redacted] l'imbarco delle merci

I controlli sulle [redacted]

Quali [redacted] le disposizioni da seguire quando si trasportano armi - Un'imbarcazione della stessa [redacted] pagnia della [redacted] passata [redacted] agosto da Savona con materiale bellico [redacted] documenti [redacted] posto

SAVONA — Il sequestro del carico di armi sulla Fathulkhair è avvenuto nel corso di un normale servizio [redacted] «visita approdi», cui sono addetti, nel porto di Savona, soltanto due sottufficiali. In questo caso è stato il maresciallo Giuseppe Alabiso [redacted] avere il sospetto che ci fosse qualcosa di irregolare, ma si parla anche [redacted] una «soffiata» [redacted] ufficiale [redacted] nave. Per i carichi di armi o di materiale bellico è [redacted] sario soltanto un permesso del [redacted] dell'Interno. Sul «manifesto» di bordo possono essere annotate [redacted] che sotto la voce «merci varie». Soltanto nel caso di trasporto [redacted] esplosivo il [redacted] mandante deve avvisare questura e autorità portuali per i necessari accorgimenti in tema sicurezza.

Ogni nave che tocca uno scalo subisce la visita da parte degli uomini della capitaneria, della polizia [redacted] e della Guardia [redacted] Finanza, [redacted] dall'agente marittimo al quale si appoggia il naviglio. Capitaneria e polizia si occupano [redacted] documenti sulla sicurezza, la Finanza dei «manifesti» relativi al carico.

Nel caso la nave arrivi da un porto nazionale e le merci a bordo siano già descritte nel «manifesto» [redacted] occorrono controlli suppletivi. [redacted] la nave arriva da un porto straniero e nelle stive ha materiale destinato a un altro [redacted] estero [redacted] previsti controlli poiché si tratta di merci in transito.

Quando invece s'[redacted] merce destinata all'esportazione, è necessario il controllo diretto con visita doganale e, da parte della Guardia di Finanza, con precisi riscontri sulla polizza e sul «manifesto» di bordo.

Nel caso specifico della Fathulkhair doveva essere imbarcata una motovedetta costruita [redacted] cantieri Baglietto e venduta [redacted] del Qatar. E' la ragione per cui il maresciallo Alabiso è salito a bordo e ha controllato la documentazione [redacted] va al carico. L'operazione, [redacted] marittima Galleano, è risultata del tutto regolare.

Alla questura fanno notare: «Le navi [redacted] carico [redacted] armi in transito nei porti italiani non hanno l'obbligo di [redacted] are alle autorità la natura del carico. Debbono essere però in possesso del permesso rilasciato dal ministero dell'Interno». Naturalmente quando esistono elementi di sospetto le autorità portuali e di polizia possono disporre particolari controlli.

Nel caso [redacted] carichi di armi [redacted] accertamenti sono di duplice natura, doganale e di polizia. Al comandante [redacted] Fathulkhair non sono [redacted] contestate irregolarità doganali. Il giudice ha spiccato l'ordine di cattura per «trasporto [redacted] transito illegale e detenzione di armi da guerra e materiale bellico».

La Finanza ha confermato ieri che una nave appartenente alla stessa compagnia della Fathulkhair era transitata da Savona in agosto con un carico di armi, questa volta regolarmente denunciato dal comandante e quindi autorizzato dal ministero.

«Ci [redacted] è chiesti quindi il perché — è stato precisato — il comandante non [redacted] comportato [redacted] anche in questo [redacted] e soprattutto perché la documentazione sulle armi non fosse a bordo».

Bruno Balbo

(In altra pagina il servizio sull'inchiesta).

LE MOTOVEDETTE [redacted] BAGLIETTO

Savona. Lo scalo della Fathulkhair nel porto di Savona era programmato per [redacted] una motovedetta costruita [redacted] Baglietto (come quella della foto) e un carico di fucili della [redacted]. Un'altra motovedetta del Baglietto era stata imbarcata tempo fa. A Varazze sono infatti in costruzione altre tre barche dello stesso tipo destinate agli Emirati Arabi. Si tratta di moderne imbarcazioni, [redacted] veloci e [redacted] quali [redacted] dispositivi [redacted]

Contestata la delibera del servizio trasporto rifiuti

Appalto irregolare? Un'inchiesta a Zoagli

Sequestrata in Comune tutta [redacted] documentazione - Un esposto del [redacted]

ZOAGLI — L'appalto per il servizio di trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani [redacted] Zoagli, per il periodo gennaio-dicembre 1987, è al centro di un'inchiesta della magistratura chiavarese.

La delibera con cui il Comune [redacted] Zoagli, su proposta dell'assessore Carlo Peirano, rinnovò [redacted] scorso [redacted] aprile il contratto con il Consorzio autotrasportatori artigiani del Tigullio, scaduto il 31 dicembre [redacted] era già stata [redacted] nel giugno scorso, [redacted] Comitato regionale [redacted] seguito ad un esposto del consigliere provinciale del [redacted] Francesco Casaretto. Quest'ultimo aveva infatti [redacted] che tra le due offerte pervenute al Comune di Zoagli da altrettante ditte (il Consorzio citato e [redacted] ditta Nocera di Carasco), il Comune aveva preferito la prima nonostante [redacted] compenso richiesto fosse [redacted] 6 milioni superiore [redacted] seconda. Con [redacted] stesse argomentazioni il consigliere [redacted] presentava anche un secondo [redacted], indirizzato alla procura.

L'inchiesta penale ha [redacted] il suo corso e per il mo[redacted] si [redacted] solo che, qualche giorno fa, i carabinieri hanno sequestrato presso il Comune di Zoagli tutto l'incartamento relativo alla pratica [redacted] alle offerte presentate dalle [redacted] ditte e il testo della delibera con cui l'incarico venne affidato al Consorzio autotrasportatori.

Pare che sulla vicenda siano anche [redacted] interrogati il sindaco Agostino Santangelo e gli assessori che approvarono la delibera.

Dalla documentazione che a suo tempo il consigliere Casaretto inviò [redacted] magistratura chiavarese risulta che l'offerta della ditta Nocera, presentata il 30 dicembre '86, indicava una tariffa pari a 73 milioni annui «per il servizio [redacted] trasporto fuori del territorio comunale e presso una discarica autorizzata». Nella [redacted] lettera, Nocera precisava [redacted] avere già in [redacted] appalti [redacted] di altri Comuni, e di essere proprietario di una piazzola nel Comune di Lavagna.

[redacted] parte sua il Consorzio Autotrasportatori Artigiani del Tigullio con sede a Rapallo, che stava già svolgendo il servizio per il Comune di Zoagli, aveva inviato una lettera in data 2 gennaio '87, con cui informava il Comune che dal 1° gennaio il nuovo canone [redacted] il [redacted] trasporto e [redacted] sarebbe passato a 79 milioni [redacted] mila lire. Questo, «in [redacted] dell'aumento degli [redacted] di discarica [redacted] incidono in circa 580 lire il quintale, rimanendo invariato il costo [redacted] servizio di carico e di trasporto alla [redacted] rica attuale».

Il 29 aprile la giunta municipale di Zoagli decise di rinnovare comunque l'appalto al Consorzio, [redacted] l'offerta presentata non [redacted] la più conveniente. Dalla delibera [redacted] infatti che l'offerta [redacted] Caat, anche se scesa a 76 milioni [redacted] mila, era pur sempre superiore a quella dell'altra ditta. [redacted] a 73 milioni. C[redacted] motivazione per la scelta dell'offerta [redacted] rispetto a quella [redacted] ditta Nocera, la giunta zoagliese chiamò in causa la Regione e il fatto che questa aveva «individuato come punto di conferimento dei rifiuti [redacted] urbani [redacted] Tigullio Occidentale la discarica comunale [redacted] Tornengo, a Rapallo».

Infatti, il contratto successivamente stipulato con il Consorzio riguarda il trasporto dei rifiuti dalla discarica di Tornengo-Rapallo a quella di S. Germano [redacted] Romagnano Sesia (Novara).

Marco Raffa

Trovata la soluzione al braccio di ferro tra l'Istituto tecnico [redacted] lo Scientifico

Chiavari, un [redacted] sulle [redacted]

Ai ragionieri andranno [redacted] dei sei [redacted] richiesti - Soddisfatti [redacted] studenti, che ieri hanno organizzato [redacted] corteo per [redacted] vie di Genova - Oggi riprenderanno regolarmente le lezioni

■ [redacted]

GENOVA — «Nessun caso di [redacted] ricollegato alla salmonella registrato in questi giorni dall'osservatorio epidemiologico. La situazione rimane tuttavia sotto controllo e [redacted] si prepariamo a studiare un piano per evitare il ripetersi di analoghi fenomeni». Lo ha detto ieri [redacted] giornalisti Carlo Boggero, direttore dei servizi Igiene e Profilassi della Regione, al termine di una riunione con l'assessore alla Sanità, Pino Jozi, e con altri tecnici sanitari, indetta per studiare i risultati [redacted] analisi compiute venerdì scorso dall'osservatorio epidemiologico dopo che nell'acquedotto [redacted] Voltri, è stata constatata la presenza di salmonella.

■ [redacted]

CAMOGLI — Successo, nonostante il rinvio di una settimana dovuto al maltempo, per la prima edizione della «Marcia de Rustie» svoltasi a Bana di Camogli. Oltre una settantina i partecipanti alla marcia, su un percorso di dieci chilometri. Il primo partecipante a tagliare il traguardo è stato il rapallese Francesco Arata che ha coperto il percorso in 38 minuti e 44 secondi. La prima donna, Piera Giaccone, è giunta quinta. Si è poi svolta la «Festa de Rustie», con cinque quintali di castagne.

■ [redacted]

RIVA TRIGOSO — Sarà [redacted] questa mattina, dai cantieri di Riva Trigoso della società Fincantieri, la nave da trasporto e soccorso «San Marco», 7900 tonnellate, destinata ad impieghi di Protezione civile. La cerimonia di benedizione della nuova unità si era svolta alla [redacted] del ministro della Protezione Civile Remo Gaspari, lo [redacted] 10 ottobre; in quell'occasione però la nave non aveva potuto essere varata per le brutte [redacted] dizioni del mare

CHIAVARI — [redacted] è risolta, una volta per tutte, la vicenda delle aule «contese» tra [redacted] tecnico per ragionieri e geometri e il Liceo Scientifico di Chiavari. Ieri mattina, mentre circa mille studenti [redacted] manifestavano per [redacted] vie di Genova con striscioni e cartelli, nella sede del Provveditorato prima e in quella della Provincia poi, si è raggiunto un accordo che assegna all'istituto tecnico 3 aule al secondo piano dell'«Assarotti». Si tratta di una soluzione di [redacted] messo, e [redacted] tra le richieste del commerciale che aveva bisogno di sei aule e la posizione del Liceo Scientifico, la [redacted] preside Anna Zuccardi Merli aveva definito la concessione di spazi al Tecnico «una sottrazione di aule indispensabili al Liceo».

La mediazione compiuta dal provveditore, Claudio Landi, è dunque riuscita, anche se non può non sconcertare il fatto che solo il 7 ottobre scorso, in una nota del[redacted] Schifano, venivano offerte all'Istituto Tecnico addirittura otto aule, di cui sei nell'«Assarotti».

In seguito, dopo la presa di posizione della preside dello Scientifico, che aveva solle[redacted] anche questioni di sicurezza [redacted] l'impossibilità di «stipare» all'«Assarotti» 980 allievi del Liceo e 120-150 del Tecnico, la «piattaforma» dell'assessore aveva cominciato [redacted] incrinarsi. Ieri, infine, la conclusione, si spera definitiva, con piccole «concessioni» [redacted] parte di tutti.

Oltre alle tre aule dell'«As[redacted]», che saranno consegnate [redacted] a gennaio [redacted] termine dei lavori di sistemazione, altre tre aule saranno ricavate in strutture già esistenti. Una sarà sistemata nell'attuale sala professori della succursale dell'Istituto Artigianelli, con il quale è in corso una trattativa per af[redacted] un ulteriore spazio da destinare [redacted] docenti; [redacted] ricavata nella sede centrale [redacted] scuola, forse sacrificando un'aula speciale; una terza è stata [redacted] nell'altra succursale utilizzata [redacted] Tecnico, presso l'Istituto Maria Luigia.

In questo edificio, curiosamente, esiste da anni una stanza, non molto grande, inaccessibile perché priva di [redacted] porta d'ingresso. E' già stato deciso [redacted] abbattere un muro della stanza ricavando [redacted] la [redacted] d'ingresso [redacted] quella che dovrà diventare una nuova aula.

[redacted] studenti del Tecnico, che ieri hanno partecipato alla manifestazione a Genova, alla quale erano presenti anche delegazioni di altre scuole (il Nautico di Camogli, l'Ipsia di Rapallo, l'Itis di Sestri) [redacted] segno di [redacted]rietà, giudicano positiva[redacted] l'intesa raggiunta.

Dicono gli studenti: «A questo punto, forse, [redacted] potevo ottenere di più [redacted] il ripetitivo posizioni. [redacted] è senz'altro molto meglio che [redacted] soluzioni inizialmente prospettate, e [redacted] "arrangiarci" esclusivamente con soluzioni di fortuna all'interno della sede centrale». Questa mattina, a meno di nuovi imprevisti, i ragazzi dovrebbero rientrare regolarmente a scuola.

Intanto sta procedendo (ieri pomeriggio se n'è parlato in Consiglio provinciale) il progetto di aprire, dal prossimo anno, [redacted] sezione staccata del Tecnico a Sestri Levante, presso l'Itis «Natta», per fronteggiare il costante aumento degli iscritti (circa 80 in più ogni anno). La delibera prevede [redacted] al Natta vengano [redacted] aule sufficienti per il funzionamento di un biennio.

m. r.

Da Ventimiglia a La Spezia sulle tracce di uno dei più ricchi patrimoni archeologici subacquei

Il Mar Ligure, un grande scrigno

Trovati anfore, ziri, utensili nei relitti delle navi romane affondate [redacted] tempeste o dai pirati

BORDIGHERA — Le navi partivano cariche di ambra e ossidiana dallo stretto di Messina.

Risalivano lente, con le stive piene, le coste della Calabria, doppiavano Capo Palinuro, passavano davanti alla Toscana e da qui giungevano alla Bocca del Magra. E poi Genova, Vado, Ventimiglia fino alla necostata Marsiglia per finire il lungo viaggio in Spagna.

Tutto questo se la fortuna accompagnava i marinai. Ma non sempre era così. Il mare in tempesta ostacolava spesso la navigazione e si doveva riparare in una baia.

La storia parla però di molti affondamenti e, quando non era il mare a rendere difficile la vita, ci pensavano i pirati.

Erano i rischi che affrontavano gli antichi romani lungo la «rotta tirrenica» verso le province conquistate, seguita già nel 200 avanti Cristo. Ed è così che si spiega la frequente presenza di reperti sui fondali del Mar Ligure, alcuni esemplari unici in Italia: anfore, utensili, «ziri» (i più antichi «container» di cui si abbia conoscenza), ancore e gioielli dell'archeologia subacquea. Interi relitti miracolosamente conservati.

La cartina indica le antiche navi affondate e le zone in cui esistono o sono già stati recuperati reperti archeologici

Uno degli esempi più classici è quello della [redacted] romana [redacted] «Phelix Pacula» (ma [redacted] esperti precisano che è più esatto chiamarla «Phelix Pacutarius», dal probabile nome del costruttore degli enormi coperchi che ricoprivano [redacted] ziri.

Il relitto è perfettamente [redacted] e proprio [redacted] giorni scorsi è stato recuperato un [redacted] «ziro», il più grosso e importante della data della scoperta, il 1972.

Spiega la dottoressa Francisca Pallarés, direttrice dell'Istituto internazionale di studi liguri con sede a Bordighera: «Il patrimonio archeologico subacqueo della Liguria è uno dei più ricchi d'Italia. Le navi, soprattutto romane, erano obbligate a passare proprio di fronte alle nostre coste ed era inevitabile che con traffici così intensi capitassero naufragi, tragedie per i marinai di allora, preziosa base di ricerca, oggi.

Ma la ricchezza non consiste solo negli oggetti [redacted] sparsi sulle [redacted] Molte anche le opere [redacted] costruite [redacted] Liguri oppure dagli stessi romani, oggi sommerse per effetto di sprofondamenti e cedimenti della costa. Un esempio è quello delle ultime scoperte fatte dai sub a Cervo: sul fondale, di recente, è stata trovata una [redacted] lastricata, probabile proseguimento [redacted] prime opere a terra dell'antico porto.

Ma dove sono, a quale profondità e, soprattutto, in che cosa consistono esattamente i tesori subacquei della Liguria?

Nel libro «Navigia fundo emergunt», pubblicato [redacted] Ministero per i beni culturali e dalla Soprintendenza archeologica in collaborazione con l'Istituto di cui la dottoressa Pallarés è direttrice, si [redacted] una mappa delle zone, tra Ventimiglia e [redacted] Bocca di Magra e La Spezia, di grande interesse archeologico. La illustreremo in un altro servizio.

[redacted]

Camogli, bilancio positivo dell'esperimento

Il medico in [redacted]

CAMOGLI — [redacted] scorsa, nei [redacted] luglio e agosto, la pubblica assistenza Croce Verde Camogliese ha dato vita ad un servizio sperimentale di «medico d'ambulanza», sull'esempio di quanto avviene ormai da anni, e non solo d'estate, in regioni come l'Emilia-Romagna e la Toscana.

Un servizio prezioso, considerando anche la situazione degli ospedali dell'Usl, in particolare Camogli e Recco, [redacted] non esiste un vero e proprio pronto soccorso, ma [redacted] «primo intervento» [redacted] si appoggia ai medici impegnati nei reparti.

Spiega Ettore Reali, presidente della [redacted] Verde: [redacted] offrire un servizio ai camogliesi e ai turisti proprio in un periodo dell'anno in cui l'affluenza turistica è più alta, e nelle ore più "a rischio": dalle 10 alle 18 del sabato e della domenica. Un [redacted] che è tornato anche a vantaggio della struttura sanitaria, visto che ha ridotto notevolmente il numero dei trasporti in ospedale per [redacted] patologie minori, alleggerendo quindi l'impegno del pronto [redacted]

[redacted] dal medico nell'ambulatorio della Croce Verde e, all'occorrenza, sull'ambulanza, [redacted] infatti [redacted] sentito [redacted] evitare in [redacted] quarantina di casi il trasporto [redacted] ospedale.

[redacted] periodo luglio-agosto, infatti, sono stati eseguiti 343 interventi medico-ambulatoriali, tra cui 122 medicazioni, [redacted] visite mediche, 22 suture e 22 [redacted].

Solo in 6 [redacted] su 343 [redacted] traumi cranici, 2 suture al viso, i crisi ipertensive) il ri[redacted] all'ospedale [redacted] ritenuto indispensabile.

Interessante anche la sta[redacted] servizio di [redacted] vero e proprio: nei fine settimana di luglio-agosto si sono verificate 6 urgenze. In tre casi (2 infarti, un trauma cranico) l'ambulanza ha proseguito, con il medico, per il pronto soccorso; negli altri cinque il trasporto all'ospedale non è [redacted] necessario, perché il paziente è stato [redacted] sul posto oppure accompagnato presso l'infermeria della sede sociale.

Continua Reali: «In una realtà come la nostra poter fare una [redacted] servizi che realmente [redacted] stanno [redacted] un trasporto all'ospedale è molto importante. Ma ancor più importante è assicurare [redacted] popolazione, accanto all'opera quotidiana [redacted] volontari, [redacted] l'assi[redacted] qualificata e specia[redacted] di un medico per l'urgenza, che spesso può rivelarsi preziosa».

[redacted] corso dei [redacted] mesi del servizio si sono alternati [redacted] medici: i dottori Bertelli, Fico, Malaspi e la dottoressa Foce, Fera e Leonardelli; la [redacted] spesa, per [redacted] il servizio (completamente gratuito), circa [redacted] milioni e mezzo.

L'ambulatorio [redacted] mato» 15 litri di disinfettante, 8 chili di garze, 3 chili di cotone, 70 confezioni di ghiaccio istantaneo, 40 metri di bende elastiche, 30 scatole di cerotti, 23 confezioni di filo per suture e 36 sieri antitetanici.

m. r.

E' difficile trovare [redacted] soluzione al problema degli [redacted]

Pigna, il dramma continua

Il Comune [redacted] può requisire le case sfitte - Chiesto l'intervento del prefetto - Nato [redacted] centro [redacted] assistenza [redacted] piazza dei Dolori - Oggi un incontro del [redacted] [redacted] Regione

SANREMO — Del [redacted] degli sfollati della Pigna oggi si parlerà [redacted] Regione. Il sindaco, Leo Pippione, infatti sarà ricevuto dal presidente [redacted] Rinaldo Magnani.

«La [redacted] — ha detto il [redacted] — è estremamente delicata. Trentacinque persone hanno perso la casa e se non ne avranno un'altra a breve termine [redacted] potrebbero verificarsi anche in[redacted] gravi».

Pippione, oltre a [redacted] aiuti immediati, solleciterà soprattutto il varo del Piano A2, un intervento [redacted] co integrale [redacted] è in parcheggio a Genova già da più di un [redacted].

«Il crollo dell'antico [redacted] giato di tre piani [redacted] vicolo [redacted] — [redacted] il sindaco — rappresenta in[redacted] solo la punta dell'iceberg. Tutta la Pigna è in pe[redacted]. Da decenni è abbandonata a [redacted] [redacted] [redacted] degrado è [redacted]. Si ripre[redacted] a piovere non si possono [redacted] nuovi disastri».

Pericolo di [redacted] [redacted] nenti» purtroppo sono [redacted] stati annunciati in via Palma e piazza [redacted]

Niente [redacted] — Per il momento, nonostante i buoni propositi, non [redacted] sarebbero soluzioni [redacted] chi è rimasto [redacted] tetto. Tutti [redacted] restare, chissà per quanto ancora, presso gli ospiti, le case [redacted] riposo, [redacted] [redacted] [redacted] fortuna e le pensioni.

[redacted] una riunione con i capigruppo sindaco ed assessori hanno dichiarato che il Co[redacted] non può procedere, anche se esiste l'emergenza, [redacted] «sequestro di case private sfitte» da dare agli evacuati.

«Forse — ha detto Pippione — lo può fare il prefetto». [redacted] esponenti dell'opposizione hanno prontamente invitato la giunta ha «chiedere ufficialmente al dottor Spirito la [redacted] quisizione degli alloggi».

Fumata nera anche sull'ipotesi, che 24 ore prima sembrava invece accettata [redacted] tutti, di [redacted] all'emergenza e [redacted] gra[redacted] città vecchia circa il 2% degli incassi annuali [redacted]. Tra i gruppi dell'attuale quadripartito [redacted] maggioranza [redacted] tutti [redacted] rebbero d'accordo.

Iniziative — Ieri, dopo quattro giorni [redacted] immobili[redacted] qualcosa a favore [redacted] difesa della città vecchia e [redacted] residenti, finalmente si è [redacted]. Il «rischio sciacallaggio» ai danni [redacted] appartamenti [redacted] evacuati, per esempio, [redacted] essere [redacted]. Il vice questore Giuseppe Carola ha predisposto servizi di vigilanza.

In piazza [redacted] Dolori l'assessore [redacted] sociali, Agostino Carnevale, [redacted] aperto un Centro [redacted] provvisorio [redacted] a «censire tutte [redacted] abitazioni, cantine, ripostigli, illegali o no, [redacted] esperti della città [redacted] e [redacted] abita».

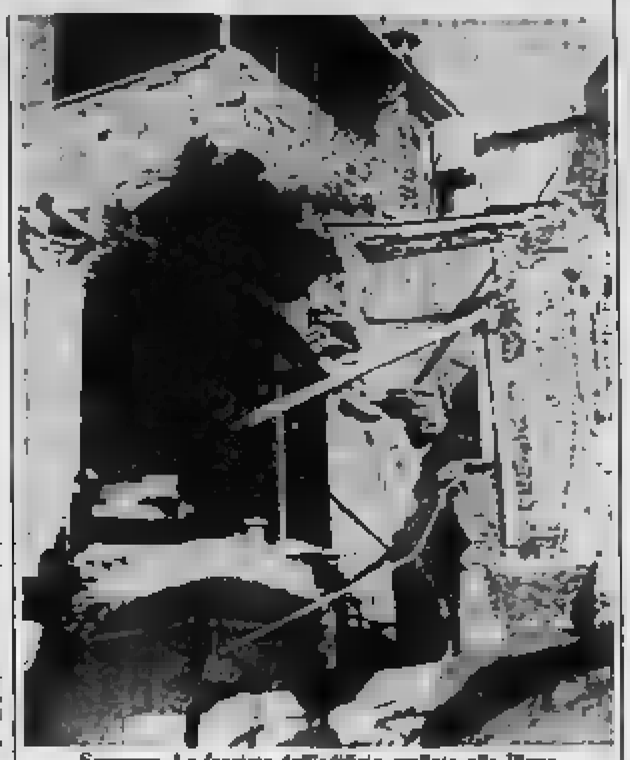
Se l'iniziativa [redacted] in porto per la prima volta sarà possibile [redacted] «radiografia reale» [redacted] «pianeta Pigna». Al Centro, che provvederà anche a raccogliere [redacted] varie istanze e a fornire [redacted] sfollati, lavoreranno quotidianamente un vigile, un'assistente ed un'operatrice [redacted]. L'orario è dalle 8 [redacted] 13 e dalle [redacted] 18. [redacted] anche una segreteria telefo[redacted] permanente. Il numero è [redacted]

Sindaco e giunta hanno poi [redacted] incarico all'architetto Salsi e agli ingegneri Formaggini e Bacco di predisporre il «progetto di demolizione e sgombero» di vicolo Martini ed alcuni Piani di recupero.

Tutti salvi — «Anche se neppure una pietra della valanga di macerie è stata ancora rimossa possiamo dire con certezza che lì sotto, per fortuna, non [redacted] rimasto [redacted]no. [redacted] venerdì mentre organizzavo i primi soccorsi [redacted] chiesto [redacted] urbani [redacted] fare [redacted] delle persone [redacted] nella zona colpita. [redacted] che nessuno sembrava mancare all'appello».

[redacted] parlare è [redacted] fuoco [redacted] Imperia, ingegner Natale Inzaghi. Dopo il crollo s'era [redacted] la voce che [redacted] una ragazza di 17/18 anni.

Il giallo è [redacted] risolto ieri: [redacted] giovane, che si [redacted] in Lombardia, si è messa in contatto telefonico con dei conoscenti. Era partita da Sanremo, [redacted] a nessuno il giorno prima del crollo. **Roberto Basso**



Sanremo. La facciata dell'edificio crollato alla Pigna

Se il lettore domanda, qualcuno risponde

Perché la coop non decolla? Il sindaco: «Mancano i soldi»

Imperia: protestano i genitori dei giovani disoccupati iscritti alla «Ponente Ligure»

IMPERIA — Sul problema della coop, interviene il sindaco [redacted] Giovanni Gramondo: «E' vero, ci [redacted] Imperia, nell'ambito del quartiere creato [redacted] dal [redacted] economico-popolare, sono stati realizzati anche un paio di campi da tennis e quattro da bocce che ancora non sono entrati [redacted] funzione. [redacted] loro gestione, e il servizio di giardinaggio, [redacted] affidati ad una cooperativa giovanile. Ma l'onere è per intero a [redacted] carico, e per [redacted] abbiamo fondi. Se ne riparlerà quindi fra qualche mese, all'inizio [redacted].

Il Comune, insomma, [redacted] accuse di «combattere a parole [redacted] disoccupazione, ma [redacted] tempo stesso di non fare nulla per arginare il fenomeno». Dice ancora Gramondo: «Proprio a quei giovani della Cooperativa Ponente, [redacted] offerto nove posti di [redacted] per quattro mesi, la scorsa estate [redacted] dovevano occuparsi [redacted] te[redacted] pulite le spiagge e i giardini [redacted] città. E altri due ragazzi sono stati impiegati volontariamente [redacted] altri settori».

Conferma Bruna Bruni, presidente della cooperativa: «Da aprile in poi, una trentina dei nostri soci è riu[redacted] a trovare un'occupazione: hanno lavorato, complessivamente, per 8700 ore».

> «Vorrei portare a conoscenza dell'opinione pubblica un fatto che [redacted] vergognoso. Il sindacato Cisl-Encoop (Centro nazionale per lo sviluppo della cooperazione e dell'autogestione) ha da tempo propagandato l'apertura [redacted] Cooperativa Ponente Ligure, alla quale [redacted] sono iscritte decine di ragazzi di Imperia. L'adesione era, [redacted] un primo momento, gratuita; poi, nel dic[redacted] '86, si è deciso di far pagare la somma [redacted] 100 mila come quota sociale».
>
> «Se si tiene conto che i futuri soci sono tutti disoccupati, e che hanno dovuto chiedere i soldi alle famiglie, si può immaginare come la cosa non sia stata gradita. Ma i ragazzi hanno pagato con il miraggio della prossima occupazione. A gennaio, la [redacted] l'ultima [redacted] diceva che a febbraio [redacted] sarebbero aperti i settori degli impianti sportivi, azienda agricola, centro sociale, manutenzione giardini e gestione parchimetri».
>
> [redacted] oggi [redacted] Cooperativa non è stata aperta. Alla [redacted] dei genitori sui motivi, il presidente ha detto che la responsabilità è del Comune, che [redacted] sempre qualche cavillo per ostacolare l'apertura. Intanto i campi dei Piani stanno andando in malora e i nostri ragazzi sono ancora disoccupati. Che cosa aspetta il Comune a [redacted] a far partire l'iniziativa?».
>
> [redacted] gruppo di genitori
>
> Carmen Risso

[redacted] provincia [redacted] Imperia, [redacted] le più recenti statistiche diffuse dall'Ufficio del Lavoro, [redacted] liste [redacted] collocamento sono [redacted] circa 9 mila persone, e di queste il [redacted] cento è costituito [redacted] di sotto [redacted] anni. Sono cifre reali?

Osserva Francesco Rum, capogruppo provinciale del pci: «Se è vero che una parte degli iscritti non accetterebbe un qualsiasi lavoro (altrimenti, come sono arrivati [redacted] ai nostri alberghi lavo[redacted] tunisini e libici?), è altrettanto vero che una parte dei disoccupati reali [redacted] si iscrive neanche più alle liste, avendo perso ogni fiducia».

Sulla questione della quota d'adesione, [redacted] troppo alta dalla signora [redacted], interviene Franco [redacted] segretario provinciale [redacted] Cisl: «E' una prassi normale di ogni associazione: se non ci si tassa, e quindi non ci si autofinanzia, com'è possibile tirare avanti?».

Stefano Delfino

Imperia: il concorso vetrine

IMPERIA — Premi e riconoscimenti sa[redacted] assegnati [redacted] 21, nella sede dell'Unione Commercianti [redacted] della cerimonia di premiazione [redacted] cipanti [redacted] concorso vetrine e [redacted] fotografico legati al 3° Raduno dei velieri d'epoca.

Interpellanze per Ventimiglia

VENTIMIGLIA — Il consigliere regionale Lorenzo Trucchi (pci) ha presentato due interpellanze al presidente [redacted] giunta regionale. Nella prima si chiede «di procedere rapidamente alla convocazione delle elezioni per il ripristino della completezza dei componenti [redacted] dell'Usl 1, perché a quattro mesi [redacted] rinnovo del Consiglio comunale di Ventimiglia [redacted] sono [redacted] ancora nominati i 15 componenti». [redacted] seconda si [redacted], [redacted] oltre un anno di distanza dall'apposito provvedimento regionale che stanziava 180 milioni [redacted] il centro d'assistenza [redacted] non è [redacted] entrata in funzione.

[redacted] sull'ineleggibilità

IMPERIA — Anche il gruppo [redacted] interviene sulla questione [redacted] presunta ineleggibilità a consiglieri [redacted] nali di medici dipendenti dell'Usl. I demo[redacted] hanno [redacted] una lettera al sin[redacted] nella quale chiedono [redacted] il presidente dell'Usl n. 3 fornisca «la documentazione scritta dalle [redacted] Comitato [redacted] gestione e [redacted] dell'Usl comprovanti i rapporti [redacted] convenzione professionale [redacted] consiglieri comunali [redacted] la [redacted] ente sanitario dal primo gennaio '85 ad oggi; quelle relative a assunzioni, avanzamenti [redacted] carriera e richieste di aspettative [redacted] stessi consiglieri e il quadro delle nomine all'interno dell'ufficio [redacted] direzione».

Ventimiglia, brucia [redacted]

VENTIMIGLIA — Sull'argine sinistro del torrente Nervia, nel territorio comunale di Camporosso, è bruciata una Lancia Prisma di proprietà di Massimo Romano, [redacted] anni, che era [redacted] rubata. Probabilmente [redacted] i ladri e [redacted].

Convegno sulla neonatologia

SANREMO — La nascita senza «violenza», la presenza del padre in sala parto, l'allattamento al seno, il neonato in camera con la madre e non nella nursery: sono alcuni degli argomenti [redacted] Simposio internazionale di terapia intensiva neonatale, in programma [redacted] oggi a [redacted] all'hotel Royal di Sanremo.

Imperia, eliminata [redacted]

IMPERIA — Una [redacted] abusiva è [redacted] eliminata ieri [redacted] ruspa per iniziativa dell'Azienda [redacted] soggiorno: è quella lungo la superstrada Amerigo Vespucci, nel centro geografico, a cinquanta metri dall'ufficio del [redacted]. La zona sarà ora delimitata con cartelli di divieto.

Sanremo: il processo si è iniziato ieri ed [redacted] stato aggiornato [redacted] martedì

Pesce al mercurio, gli imputati negano

[redacted] — Ventisette marzo 1984: i carabinieri di Ventimiglia [redacted] auto, una Mercedes e una Fiat [redacted] ferme lungo [redacted] strada che da Latte porta a Villatella, all'altezza del bivio per Sealza. A bordo, [redacted] mini [redacted] armeggiando [redacted] contenitori pieni di pesce surgelato.

E' cominciata così, per caso, un'inchiesta su un commercio di pesce [redacted] curio che ieri, a [redacted] oltre tre anni, [redacted] portato di fronte al tribunale [redacted] Sanremo (il processo è stato aggiornato a martedì prossimo) sei [redacted]

[redacted] imputati [redacted] i ventimigliesi [redacted] Maredi, [redacted] anni, [redacted] Milite Ignoto [redacted] e Giovanni Gibelli, [redacted] anni, via Metella 1, all'epoca dei fatti dipendenti [redacted] ditta di spedizioni [redacted]; Bruno Bonato, 58 anni, e il figlio Giorgio, [redacted] anni, entrambi di Trino Vercellese, titolari della ditta «Unionpesca»; Giuseppe Croce, 48 [redacted] ch'egli [redacted] Trino, e Mauro Petrucco, 50 anni, di [redacted] Monferrato, dipendenti ma anche proprietari [redacted] piccole quote [redacted]

Devono rispondere di [redacted] reati: dal furto pluriaggravato all'uso illegale e falsificazione [redacted] doganali, dal [redacted] atti pubblici [redacted] commercio [redacted] sostanze [redacted] mentari nocive. Al centro dell'inchiesta, il sequestro [redacted] 46 tonnellate [redacted] pesce [redacted] lato proveniente dal Giappone e [redacted] Canarie, [redacted] mercurio sino a [redacted] volte superiori al limite [redacted] simo fissato dalla [redacted]. L'enorme partita era stata importata dall'Unionpesca al[redacted] la [redacted] e [redacted] titolari risultarono [redacted] nei alla vicenda).

[redacted] auto fermate dai carabinieri c'erano Giorgio [redacted] e [redacted] Maredi: secondo l'accusa, i due stavano sostituendo il pesce [redacted] mercurio prelevato dal carico [redacted] fermo in dogana con altro «regolare», che [redacted] nuto [redacted] difficoltà il nulla osta delle autorità sanitarie. [redacted], è l'agenzia di spedizioni, per conto dell'impor[redacted], e [redacted] queste operazioni, portando [redacted] Laboratorio di Igiene di Imperia i campioni dei prodotti da sdoganare.

Quello [redacted] giorno, venne posto [redacted] sequestro la partita incriminata, trasportata da due Tir provenienti da Marsiglia e [redacted] al valico [redacted] Ponte San Ludovico. I successivi [redacted] sul pesce accertavano una presenza massiccia di mercurio, tale da rendere il prodotto assai pericoloso [redacted] la salute. Esito analogo davano i risultati [redacted] altre partite sequestrate negli stabilimenti dell'«Unionpesca» e «Surgel».

Ieri gli imputati hanno ri[redacted] la loro [redacted] gando che il [redacted] sull'auto [redacted] destinato a sostituire quello contaminato. I difensori hanno chiesto una perizia. **c. d.**

Sanremo. Gli imputati ieri durante il [redacted] (Telefoto)

Il bilancio dei visitatori [redacted] quest'anno nello splendido parco francese

In 4000 nella Valle delle Meraviglie

Il lavoro di assistenza del nuovo corpo [redacted] sorveglianti - Le ricchezze archeologiche e la possibilità di escursioni guidate grazie a un gruppo volontario di studenti - L'attività [redacted] pesca

VENTIMIGLIA — Dall'inizio dell'estate [redacted] stati oltre [redacted] i turisti di [redacted] le [redacted] che hanno visitato la [redacted] delle Meraviglie e quella di Fontanalba. [redacted] è leggermente [redacted] a quello dell'anno [redacted] secondo [redacted] Pelizzari, esponente regionale, i risultati sono ugualmente positivi, [redacted] quanto si è riusciti a [redacted] di visitatori grazie [redacted] presenza del Corpo [redacted] sorveglianti recentemente istituito, per evitare che, come per il [redacted] sato, [redacted] saccheggi ed siti [redacted].

[redacted] coloro che [redacted] sono dedicati al campeggio, nel pieno rispetto [redacted] norme di tutela, fissate dal Parco nazionale [redacted] Mercantour, che comprende [redacted] la zona archeologica.

Molti altri, invece, hanno preferito le scalate, facendo tappa nei rifugi del Club alpino francese, dove hanno trovato pasti [redacted] e [redacted] la notte.

Nella stagione della pesca, che si inizia a luglio per con[redacted] a fine settembre, parecchi sono [redacted] i pescatori [redacted] hanno praticato il loro sport preferito nei laghi della Valle delle Meraviglie e [redacted] Fontanalba, riempiendo i loro carnieri [redacted] trote, molto numerose in questi corsi d'acqua. [redacted] continuamente [redacted] So[redacted] di [redacted] di Tenda.

Quest'anno ben 115 mila avannotti di diverse qualità sono già stati introdotti nei laghi, anche se oltre [redacted] 40 centimetri [redacted] state pescate nella stagione appena trascorsa.

I turisti che hanno inteso visitare [redacted] Meraviglie con [redacted] incisioni rupestri, sia quella di Fontanalba, quest'anno hanno [redacted] la gradita [redacted] trovare a loro disposizione pannelli indicatori [redacted] particolari notizie sulla flora e sulla fauna, oltre che delle ampie spiegazioni [redacted] rupestri. Vicino alle diverse entrate [redacted] zionale del Mercantour erano a disposizione di tutti dettagliati dépliants.

Inoltre, su richiesta, era a disposizione [redacted] gruppo [redacted] studenti [redacted] jeep-taxi per [redacted] ciceroni. [redacted] visite, che avevano cadenza una al mattino e l'altra [redacted] pomeriggio, sono state in programma per tutto il mese di luglio e d'agosto.

[redacted] i responsabili del parco, è [redacted] importante abituare il turista [redacted] accompagnato, [redacted] solo per un'informazione corretta e approfondita, [redacted] anche perché si [redacted] evitare saccheggi e salvaguardare [redacted] di più una regione [redacted] questa che [redacted] solo ecologicamente, [redacted] sotto molti altri punti di [redacted] è [redacted] notevole interesse.

Monsieur Pelizzari si augura che «le visite guidate possano essere prolungate, per l'anno prossimo, sino a settembre, in modo da permettere ad un più vasto pubblico di ammirare questi paesaggi montani».

Si segnala pure che [redacted] maggior parte dei turisti [redacted] hanno visitato i luoghi con [redacted] guide sono rimasti più che [redacted].

Le passeggiate [redacted] questi posti [redacted] momenti preziosi di [redacted] in un ambiente non [redacted] contaminato. Consentono, inoltre, agli appassionati di [redacted] di praticare [redacted] il loro sport preferito in una cornice di montagne dove la natura è [redacted] primitivo.

Italo Merio

Il documento pareggia [redacted] tredici miliardi

Taggia discute il bilancio ma le spese sono già fatte

Privilegiati i settori della viabilità e dei servizi - Il futuro di Villa Boselli

TAGGIA — A poco più [redacted] mesi [redacted] fine dell'anno [redacted] il Consiglio comunale [redacted] Taggia è chiamato [redacted] sera (la riunione è convocata [redacted] 21) ad approvare il bilancio di previsione per [redacted] che, a questo punto, rappresenta più [redacted] formale, una ratifica di quanto [redacted] fatto, che un [redacted] amministrativo.

Il [redacted] finanziario pareggia a [redacted] 13 miliardi e [redacted] e ha [redacted] carattere molto «tecnico» legato anche alle [redacted] finanziarie [redacted] cui [redacted] alle prese gli enti [redacted]. Tra le «uscite», [redacted] principale (oltre tre miliardi) riguarda le [redacted] se di personale, mentre i mu[redacted] e [redacted] per il pagamento di interessi [redacted] mutui ottenuti da vari istituti [redacted] credito pubblici e privati.

Per il resto, il maggiore impegno finanziario è stato concentrato sul migliora[redacted] della rete dei servizi e sulla viabilità. Per l'adeguamento degli impianti fognari (nel centro storico funziona ancora [redacted] sistema [redacted] sotterranei ultracentenari) sono stati spesi (i lavori sono in corso) quasi quattro miliardi. [redacted] riguardano il rifacimento [redacted] stradale e dei marciapiedi [redacted] vie.

Nel bilancio è stata anche inserita la ristrutturazione di Villa Boselli ad Arma, attuale [redacted] dell'Azienda [redacted] soggiorno destinata però [redacted] essere trasferita. Nei mesi scorsi il Consiglio aveva approvato [redacted] di [redacted] pero dell'immobile e [redacted] giardino circostante, ora è stata [redacted] la pratica di finanziamento: la Cassa depositi e prestiti ha già accor[redacted] un mutuo [redacted] milio[redacted].

Villa Boselli [redacted] diventare un edificio polifunzionale, per soddisfare la ne[redacted] di spazi pubblici dove organizzare [redacted] dibattiti e altre manifestazioni culturali e ricreative.

[redacted] quanto riguarda la viabilità, l'intervento più significativo è la [redacted] (insieme a Sanre[redacted] e [redacted] Provincia, con cui Taggia ha assunto un [redacted] di oltre cinque miliardi) della superstrada tra il futuro [redacted] del[redacted] le «Levà» e lo svincolo auto[redacted]: [redacted] «bretella» che costituirà anche il primo [redacted] dell'Aurelia-bis che, in un futuro [redacted] spera [redacted] troppo lontano, dovrebbe collegare [redacted] a Sanremo attraverso la valle Armea.

All'ordine [redacted] giorno della seduta [redacted] domani figurano anche [redacted] del consigliere democristiano ed ex [redacted] Gianfranco Conti, Presidente [redacted] Camera [redacted] commercio di Imperia, e della [redacted] proprietaria di Portosole. Conti entrerà a far parte [redacted] Consiglio di [redacted] della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia. Una serie di impegni che lo ha indotto a abbandonare il posto: verrà sostituito da Giacomo Zunino, terzo dei non eletti nel[redacted]. **a. d.**

[redacted] DI IMPERIA
MEDAGLIA D'ORO AL V.M.
Prot. [redacted]

AVVISO DI GARA

Questa Amministrazione intende procedere all'appalto mediante licitazione privata, [redacted] le modalità di cui all'art. 1 lett. a) L. 2-2-1973 n.14, [redacted] lavori [redacted] costruzione Liceo Scientifico [redacted] Ventimiglia - IV ed ultimo Stralcio. Importo a base di gara: L. 799.884.411.

Finanziamento: Mutuo [redacted] DD.PP. con i fondi del risparmio postale - Interessi per eventuale ritardo [redacted] pagamenti [redacted] sensi dell'art. 13 u.c. del D.L. 55/83 convertito con modificazioni con legge 131/83.

Le ditte interessate po[redacted] chiedere [redacted] essere invitate alla licitazione di che trattasi, purché regolarmente iscritte [redacted] Nazionale Costruttori, Cate[redacted] II, mediante domanda [redacted] carta legale, che dovrà pervenire alla Provincia di Imperia, Ufficio Amministrativo Lavori Pubblici, viale Matteotti 147, a [redacted] lettera raccomandata, entro il giorno 7 novembre 1987.

La presentazione della domanda non [redacted] in alcun modo vincolante per l'Amministrazione.

Imperia, 10 ottobre 1987.

IL PRESIDENTE
geom. Luciano Demichelis

L'Unione [redacted] di Imperia accusa Comuni [redacted] burocrazia

Edilizia, crisi senza sbocchi?

SANREMO — [redacted] dell'Unione [redacted] della provincia di Imperia [redacted] denunciato il [redacted] momento economico [redacted] il [redacted] attraversando ormai da anni.

«La crisi è palpabile e [redacted] si vedono sintomi di ripresa», [redacted] detto Giorgio [redacted] a nome delle cento [redacted] che operano in provincia. Ha aggiunto: «I Comuni, con [redacted] una burocrazia sempre [redacted] complessa e [redacted] una valida programmazione, [redacted] i principali responsabili di una recessione che ha coinvolto oltre 2000 lavoratori».

Sotto accusa il 80% degli [redacted] Comuni [redacted] che [redacted] hanno ancora approvato il [redacted] previsione. «Sanremo, Bordighera e Taggia, tanto per [redacted] nella nostra provincia, non sono [redacted] riuscite a varare questo importante strumento di programmazione e, [redacted] conseguenza, si è verificato il blocco di gran parte degli [redacted] vestimenti». [redacted] an[redacted] Silvano sottolineando le gravissime ripercussioni per le imprese, costrette a ridurre drasticamente gli [redacted] ganici.

Sotto accusa [redacted] alla [redacted] dei procedimenti di esproprio dopo la dichiarazione [redacted] illegittimità costituzionale della legge Bucalossi.

La situazione [redacted] incertezza — secondo gli edili — si è tradotta in un forte rallentamento degli espropri e, quindi, in una grave carenza di aree per l'edilizia residenziale, per l'insediamento dei servizi e delle infrastrutture.

Secondo l'Unione industriali «molto spesso fondi già stanziati e disponibili non riescono a trasformarsi in cantieri e in [redacted] di lavo[redacted] hanno [redacted] anche i ritardi [redacted] mento degli appalti: «Occorre attendere anche [redacted] anno prima di vedere il [redacted] lavori fatti per conto [redacted] enti pubblici». [redacted] è [redacted] come per [redacted] piccole e [redacted] imprese [redacted] allittamento dei [redacted] menti abbia provocato pe[redacted] esposizioni [redacted] le banche per sopravvivere.

Gli [redacted] hanno espresso perplessità anche per le di[redacted] «Per ora sappiamo [redacted] gli iscritti, ma è una soluzione provvisoria. Cosa faremo quando scadrà la concessione di Bussana?».

g. p. m.

La borsa dell'olio sulla piazza di Imperia

Più consumo, prezzi invariati

IMPERIA — Il mercato oleario all'ingrosso di Imperia ha fatto registrare negli [redacted] sette giorni [redacted] certo miglioramento della richiesta da parte [redacted] mercati di consumo mentre non sono state registrate variazioni [redacted] per quel [redacted] riguarda i prezzi.

Le uniche eccezioni riguardano gli oli raffinati di girasole e di soja, con una variazione in aumento di circa venti lire al kg; non sono tuttavia improbabili [redacted] in questo comparto per i prossimi giorni, ove dovesse perdurare la tensione sui mercati finanziari internazionali. In tale attesa il listino settimanale dei prezzi all'ingrosso diramato dalla Camera [redacted] riporta, [redacted] gli oli di produzione [redacted] soltanto l'extra vergine, con acidità [redacted] di un grado a 5600/6000 lire al kg e l'olio d'oliva, 4500/4700. Quotate anche [redacted] in [redacted] mola, 270.000/310.000 lire al quintale, e la sansa esausta, 8.000/11.000 [redacted] quintale.

Per gli oli d'oliva di produzione nazionale a 4.800/5.300 l'extra vergine, 4.[redacted] praffino vergine, 3.700/3.850 il fino vergine, 3.510/3.580 il rettificato, [redacted] d'oliva rettificato, 2.420/2.440 l'olio di [redacted] e d'oliva, 1.760/1.800 il sansa greggio.

Fra [redacted] di semi invariati l'arachide, [redacted] al kg, il [redacted] 1.000/1.030, il vinacciolo 700/720, [redacted] il soja greggio, [redacted] mento, invece, il girasole, [redacted] ed il soja raffinato, [redacted].

[redacted] le oleine denaturate quotate [redacted] quelle di raffinazione d'oliva, [redacted] quelle di sansa, 270/300 quelle provenienti da semi.

Quasi ferma l'attività [redacted] dove, in attesa del nuovo raccolto, è [redacted] quotato soltanto l'olio d'oliva lampante [redacted] massimo due gradi [redacted] provenienza spagnola, a 2.200/2.300 al kg.

Il progetto della bretella autostradale

Nasce un'alleanza per l'Albenga-Ceva

Un convegno a Garessio - Riflessi positivi anche per il turismo

GARESSIO — Riprende forza, con buone speranze di successo, la richiesta di costruire l'autostrada Albenga-Garessio-Ceva.

Non esistono ancora certezze definitive, tuttavia gli impegni assunti (fra cui quello dell'on. Giuseppe Botta, presidente della commissione Lavori pubblici) si fermano, una volta di più, quanto sentita sia necessità di una via di comunicazione che avvicinerebbe maggiormente di circa 50 chilometri due zone turistiche. Lo sottolineato nel corso di un convegno svoltosi domenica a Garessio — quello di raccordarsi in disegno di una direttissima tra le nazioni europee e il Mediterraneo.

Nella relazione introduttiva il sindaco di Garessio, Luigi Sappa, ha dichiarato che l'arteria «concorre al potenziamento dei porti liguri, è *collettore di traffico* anche interregionale e nazionale, internazionale, risolve *le vistose carenze del nostro sistema viario, infrastrutturale come forza attiva nella rete di produzione del territorio e ridurre la* percorrenza di 50 *chilometri fra Ceva e Albenga*».

Considerazioni che sono state ampiamente condivise e alle quali si può aggiungere un'importante funzione per l'industria turistica della zona compresa fra Finale e Ventimiglia.

Claudio Candela, assessore comunale di Alassio, ha commentato: «*La "bretella" è molto importante per il turismo così come è e sarebbe modificando quegli ultimi tratti con la novità di una maggiore mobilità coincidente con i fine settimana*».

L'assessore regionale Gian Piero Mantù ha detto modo di riconfermare la richiesta della Liguria per tale autostrada e il suo inserimento, da parte dell'Anas, quale opera ammissibile al finanziamenti all'interno del piano decennale.

L'assenza completa degli amministratori di Albenga (il sindaco Vivori avrebbe dovuto svolgere una delle di apertura) è poi chiarita come frutto di un scavalcarsi di impegni e di qualche contrattempo.

L'assessore ingauno, Giovanni Zunino, ha comunque detto: «*Da sempre siamo convinti sulla validità della "bretella" per la quale ci siamo battuti e continueremo a batterci*».

Quali caratteristiche avrà l'arteria che viene indicata con la sigla «A.C.C.» (raccordo fra la A10 e la A6)? Come ha dichiarato Giovanni Zunino, sarà una con l'obiettivo della realizzazione dell'«A.C.C.» (dopo aver ricordato avanzato poteria corsia e gallerie), il collegamento sarebbe composto tre tratte: Garessio-Ceva, di chilometri 21; la Garessio-Ormea, di 13,9 chilometri prioritariamente una galleria di valico) e Ormea-Leca, di km 10,7.

Il costo (assorbito dallo Stato al 60 per cento) è stato valutato, nel 1986, di miliardi.

A Garessio si è di effettuare in primavera altri convegni: il primo ad Alassio, per dell'impatto ambientale. Il secondo a Valcasotto, problemi idrogeologici.

Bartolelli

A Savona una serie di iniziative dell'Usl

Il rischio-allergia

Un Centro nazionale raccolta dati sugli incidenti allergici durante le anestesie - Il campionamento dell'aria per la presenza pollini

SAVONA — L'allergia in camera operatoria, specie gas anestetici, può tradursi in un grave rischio per il paziente. Bisogna molto attenti. soprattutto una straordinaria prevenzione. Altro tipo di allergia, che ha un notevole costo sia è quella da pollini. In determinate stagioni dell'anno, migliaia di persone sono colpite da questi fenomeni e costrette non a sottoporsi a intense cure ma anche abbandonare il lavoro.

Nell'ambito T Usl Savonese si stanno realizzando un pale di iniziative di grande tanto scientifico dal punto di di prevenzione di

Domani, con l'approvazione e il plauso del consiglio direttivo della Società italiana di anestesia e rianimazione, s'inaugurerà a Savona, a rianimazione, è collegato l'ambulatorio di allergologia dell'ospedale Paola, entrambi diretti professor Carlo un'importante scientifica di educazione sanitaria. E' rivolta a tutti i cittadini e riguarda, seriamente, il tema delle malattie allergiche.

Si tratta di un corso che si nell'ambito dell'istituzione del Centro nazionale di raccolta sugli incidenti allergici in campo anestesiologico. Spiega il dottor Panceni, coordinatore T Usl del Savonese: «*La nascita del centro presso la nostra Usl è una naturale conseguenza dell'attività clinico-scientifica nel campo specifico con la partecipazione attiva a tutti i congressi inerenti l'argomento e con una continua attività pratica anche sul territorio, presentata in relazioni a convegni nazionali e internazionali* professor Carlo *L'attrezzatura del Centro comprende il computer, nel quale i dati vengono immessi, un software appositamente creato*».

Con l'istituzione di questo centro, che potrà essere consultato telefonicamente da qualsiasi ospedale, si attuerà un coordinamento dello studio allergopatie in campo anestesiologico, con la possibilità di ricerche rapide sui dati immessi. In sostanza, si potrà evitare di ripetere, successive; la somministrazione di farmaci che possono danneggiare il paziente allergico.

Il veniamo gli ultimi anni, con idonee attrezzature, si è resa possibile l'erogazione di un altro servizio di pubblica utilità per tutti i cittadini: il campionamento pollinico della zona savonese, pionamento permette di per settimana, i percentuali vari pollini presenti nell'aria.

Nell'ambito di questa attività al fine di più responsabile da parte cittadino nella prevenzione che nella terapia, domani e giovedì 29, sempre alle 18 nella Rossa di palazzo municipale, avrà svolto un corso sulle malattie allergiche, patologia in continuo aumento con significativi risvolti non sanitari ma anche relatori del corso il professor Carlo e i suoi collaboratori, dottor Truffelli e dottor Antonio

Non si far e osservare, a questo punto, che sarebbe quanto mai utile, da parte della T Usl e dei medici specialisti in affezioni bronco-polmonari, un'analoga iniziativa di massa riferimento all'aria che si respira nel comprensorio savonese. E' ormai risaputo che, da anni, solo lanciano grida sugli effetti della centrale termoelettrica Enel, specie da quando si ammette tranquillamente che i cimiteri non funzionano alla perfezione e che è urgente, quanto meno, una radicale ristrutturazione impianti.

Ivo Pasterino

Delitto disgrazia la morte dell'operaio della Esso Italiana di Vado?

Il mistero di Vincenzo Pizzella

SAVONA — Ieri pomeriggio i carabinieri Nucleo operativo di Savona interrogato a lungo i fratelli di Vincenzo Pizzella, l'operaio trovato morto spiaggia di Savona, di fronte Olimpia.

Gli inquirenti, il cui è coordinato dal sostituto procuratore Tiziana Parenti, cercano di mettere a fuoco la personalità di Pizzella, che non ha problemi di alcun le tesi tragica morte: incidente o delitto. Carabinieri e polizia battono tutte piste, ma per il momento non hanno elementi nuovi.

La tesi dell'incidente. Il avere è stato travolto il giorno dopo un violento nubifragio che si era abbattuto su tutta la provincia. Torrenti in piena hanno trascinato a valle quintali di detriti che si sono riversati in mare. Maschio, il fratello l'Alfasud che il cognato aveva prestato a Pizzella. Era fondo a una scarpata, nel greto Lavagnetto, com- Il torrente in piena potrebbe averla ridotta in quelle condizioni?

Il cadavere ha due ferite al capo profonde. Potrebbero state dell'auto? E il corpo è stato trascinato dalla piena fino al Lazzaretto prima e in mare poi perché ha fratture?

La L'assassino gli assassini potrebbero aver teso un agguato a Vincenzo Pizzella. Dopo averlo ferito al lo avrebbero colpito all'addome con una punta acuminata. lo avrebbero gettato mare. Avrebbero quindi preso l'auto e, approfittando del nubifragio, l'avrebbero gettata nel torrente. Il sospetto che l'auto possa re stata ridotta a un ammasso di lamiere da un carro attrezzi. Per questo motivo carabinieri e polizia hanno interrogato i titolari di tutti autodemolitori della provincia.

A suffragare la tesi delitto, oltre alle due ferite, che siano spariti l'orologio, la catenina e un anello. Proprio sull'anello si centrano i sospetti. Un torsione piena avrebbe potuto strappare il gioiello, ma sulla mano ci sarebbe una ferita profonda.

Il passato dell'operaio. Vincenzo Pizzella arrivato in Liguria una ventina di anni fa con i genitori e tre fratelli. Una famiglia lavoratori si inserita senza problemi nella nità Altare. L'uomo lavoratore operaio alla Esso Italiana. Il suo rendimento è sempre stato buono. Nonostante la separazione, Pizzella ha sempre continuato a tenere buoni rapporti con l'ex moglie e con il figlio Gabriele.

Se prevalesse la tesi dell'omicidio quale potrebbe essere il movente? E' da escludere la rapina da parte di un drogato che, una volta messo a segno il colpo, non si sarebbe preoccupato di nascondere l'auto della vittima.

Non ha credibilità passionale. L'operaio da mai frequentava senza problemi una di Pietra Ligure che, interrogata dai carabinieri, non ha molti problemi di ammettere ogni particolare relazione.

L'uomo aveva una doppia vita? lo conosceva dice che è possibilità molto Il mistero continua.

Gian Carlini

Un convegno

— «L'alnaturista» è tema di un incontro in programma venerdì, ore 17,30, a Palazzo municipale, ospite il dottor Vealita, Centro «Maurice Messegue» di Tirrenia. L'iniziativa della Savona della Fidapa e prevede anche un dibattito dell'obesità, cellulite, della dieta mediterranea.

Interverranno alcuni coltivatori di Arma Taggia, in questi anni produzione del Baheen, un frutto tropicale trapiantato in Liguria.

Il castello di Dego è pericolante

DEGO — Il castello della frazione S. Giulia è pericolante e il tratto di strada adiacente è stato chiuso al traffico. E' quanto hanno deciso ieri i vigili del fuoco di Cairo, chiamati per un sopralluogo. Dopo aver transennato l'edificio, dichiarato inagibile, hanno vietato il passaggio in prossimità dell'antico Il castello, una casa fortificata che sorge nel mezzo del centro abitato, da sempre il maledale. Negli ultimi anni la mancanza di manutenzione ha aggravato il suo stato.

Aggredì ragazza, condannato a Cairo

CAIRO — Franco Bigia, 44 anni, domiciliato a Cairo in via XXV Aprile, è stato condannato ieri mattina a quattro mesi di carcere senza condizionale dal pretore di Cairo. L'accusa era di tentata violenza privata contro una giovane di Cairo, Milena Borreani, 21 anni. Lunedì sera il Bigia, all'interno del bar «Gianni» in via XXV Aprile a Cairo, ha improvvisamente cercato di aggredire la ragazza. Era stato bloccato da alcuni avventori e consegnato a una pattuglia di carabinieri.

Ferro festeggia i 60 anni di giornalismo

VARAZZE — In questi giorni G. B. Ferro ha festeggiato i 77 anni di età e i 60 di attività giornalistica. E' da giovanissimo, infatti, che collabora ai quotidiani, settimanali e periodici sia locali che nazionali. Ricorda: «*Quando ho iniziato di Varazze parlare soltanto in occasione della festa di Santa Sassi. Sono rimasto, fortunatamente, industrie di Varazze, al suo turismo, al folklore*».

A Savona organizzati due corsi di russo

SAVONA — Il circolo «Pertini» via Famagosta 33 ha organizzato un corso di russo, con orario serale concordato con gli allievi. Il programma prevede non solo la grammatica ma conversazione, letture e incontri coi marittimi sovietici in transito da Savona. La segreteria del circolo è aperta dalle 9 alle 13, sabato escluso. Anche Italia-Urss ha organizzato un corso di russo. Per rivolgersi alla di via Nizza 4/1.

Pietra: appaltati i lavori del campo

PIETRA LIGURE — I lavori del nuovo campo di tiro (per allenamenti e tornei in notturna) sono stati appaltati giorni scorsi dal Comune di Pietra Ligure. struttura sorgerà in via Nazario Sauro, vicino alla centrale Enel. Il costo dell'opera è 180 milioni.

Alassio, ragazza per droga

— Nel quadro servizi antidroga l'alassina Stefania Guido, anni, residente in via Dante. stata sorpresa a vendere 1 carabinieri l'hanno bloccata in piazza Ambrogio mentre per passare della «merce». In attesa del processo è stata agli arresti domiciliari.

Exxon di Vado, due condanne

SAVONA — L'ex amministratore delegato della Exxon Chemical di Vado Ligure, Giorgio Conte, 54 anni, e l'ingegnere Giorgio Luca, responsabile dell'impianto della stessa azienda sono stati assolti dal pretore di Savona, Giovanni Buonomo, dall'accusa di inquinato il Rio Cosciara, nelle vicinanze bitumato. Il dottor Conte è stato prosciolto dall'accusa per non avere il fatto; De Luca per insufficienza di prove. La direzione della Exxon ha dato mandato ai propri legali di appello per l'assoluzione piena anche per l'ing. De

Presentata dai legali l'ennesima richiesta di colloquio con la gallerista

Gigliola Guerinoni e i suoi avvocati

Il giudice Picozzi prosegue intanto gli interrogatori: sentita anche donna che avrebbe dovuto sposare Raffaello Sacco - Le indagini puntano sulla figura vicequestore

SAVONA — L'avvocato Carlo Conigilo, che insieme alla collega Mirka Olarello assiste Guerinoni, gallerista cairese del delitto Cesare Brin, ha presentato ieri mattina, alla cancelleria penale, l'ennesima istanza per poter colloquio la legale savonese è comunque pessimista. «*Questa è la terza richiesta che stiamo. Ho l'impressione che anche questa volta il magistrato* no». Finora il sostituto procuratore sia il giudice istruttore rifiutato i permessi di colloquio «*per svariate istruttorie*».

Anche l'avvocato Ferruccio Barnaba, che nel so difende il vice questore Raffaello Sacco, accusato aver aiutato Gigliola Guerinoni a nascondere il cadavere dell'ex presidente della Cairese, sollecita l'interrogatorio suo assistito.

Il giudice istruttore Maurizio anche ieri continuato gli interrogatori. Ha sentito alcuni secondo piano, ma ieri pomeriggio ha convocato nel studio fiemetta, la donna di Imperia che avrebbe dovuto sposare, due domeniche fa. Il vicequestore Il magistrato avrebbe chiesto alla donna se era corrente dei rapporti fi- con la gallerista.

Le indagini ora si accentrano sulla figura del funzionario di polizia che, ha testimoniato Gigliola Guerinoni, aveva deciso, dopo Ferragosto, di trascorrere qualche giorno in casa della donna in via I portici. Il Cairo arrivato due valigie e la gallerista, per poterle ospitare degnamente ha detto al sostituto procuratore della Repubblica) aveva fatto imbiancare i della letto e della cucina. Secondo inquirenti, invece, l'operazione si necessaria per coprire le macchie di sangue sulle pareti.

visita della «Scientifica», che ha raccolto decine di reperti, rebbero che sotto l'intonaco macchie gruppo di quelle di Cesare Brin, indizio, questo, che gioca a favore dell'accusa. Ma che in casa ci fossero macchie di sangue ha sebbene in ritardo, la stessa gallerista. La sua però molto vaga: «*Brin quella sera riavuto con due piemontesi, dei quali si faceva chiamare Beppe. C'è stata una lite. è stato picchiato riportato una sta ferita al capo. Ha perso molto sangue*».

Il tracce di sangue sono state trovate anche sull'auto della donna, che ha spiegato: «*Dopo risse i uomini sono usciti con la mia Kadett*». Anche oggi previsti interrogatori.

g. p. c.

L'avvocato Carlo Conigilo potrà incontrare la Guerinoni?

L'Anas ha approvato il progetto di variante

Una galleria collegherà S. Giuseppe e Altare?

Sarà lunga tre chilometri - Una soluzione per i problemi della zona

CARCARE — Entro qualche anno sarà possibile raggiungere Giuseppe di Cairo dallo svincolo autostradale Altare, con un percorso quasi tutto in galleria. Il progetto di una variante tre chilometri alla statale 29 Colle Cadibona in questo tratto, è stato approvato nei giorni scorsi dall'Anas. Inoltre, il progetto è stato inserito piano da realizzare con priorità e deliberato stanziamento di circa 40 miliardi per realizzazione dell'intera variante.

progetto è destinato a rivoluzionare i collegamenti all'interno della Val Bormida, fra la costa ligure e il Piemonte alessandrino e astigiano in modo sostanziale.

Soprattutto nel periodo invernale nel tratto Altare e S. Giuseppe di Cairo, in neve si sovente chiudersi decine di autocarri e pullman bloccati dalla neve, che interrompono per molte ore la viabilità nel due. Da tempo le amministrazioni della chiedevano una soluzione a questi problemi. l'Anas alla fine presentato il progetto approvato nei giorni scorsi, che la

La variante, infatti, collegherà un percorso pressoché in linea retta Altare e Cairo. Si prevede di tracciare l'imbocco fuori dalla sede della SS 29 a metà del lungo rettilineo dello svincolo autostradale di Altare. Quindi dopo aver superato la Ponte della Volta, taglierà una galleria di oltre un chilometro e mezzo l'intero abitato di Cairo e della frazione di Vispa, per sbucare in località Curagnala S. Giuseppe sul rettifilo alberato prospiciente dell'Agrimont.

un sol colpo verranno risolti i problemi collegare Ferrania, dove ogni giorno si concentrano oltre 2500 pendenti «2M», la 29 dover transitare per la di Vispa. Inoltre, anche il bivio Carcare nazionale Savona-Alessandria con la SS 29 bis no-Cava allegerito gran parte del traffico, nelle ore di punta rende questo tratto particolarmente congestionato e pericoloso. Infine anche l'annoso questione sottopassaggio ferroviario S. Giuseppe Cairo, a transitano contemporaneamente due auto, troverà soluzione, in quanto ragionevolmente il traffico di pesanti interesserà il vecchio tratto della 29 per- Giuseppe Carcare-Vispa.

per abitanti popolosa frazione di Vispa. questo centro abitato è interessato da un traffico intenso, che rende problematica la circolazione pedonale. sono alla fine concretamente l'installazione alcuni semafori, che però funzionano e male ulteriori problemi, piuttosto che risolvere quelli Per il sindaco di Carcare Paolo Traldi non vi sono dubbi: «*Se non nascevano difficoltà non prevedibili, si può dire che con questa abbiamo risolto i maggiori problemi stabilità dell'intorno Savona*».

Per il prossimo inverno non resta rassegnarsi ad affrontare i disagi tradizionali in questa zona. Alla prima nevicata autotreni metteranno di traverso a Vispa bloccando il traffico, mentre tutti i giorni la velocità media nelle ore di punta nel tratto in questione non supera i 10-12 metri

s. m.

TRIBUNALE DI SAVONA

n. 158/83

Avviso ai pubblici incanti di beni immobili

Esecutore immobiliare promosso da s.n.c. Fresia Legnami (in l. prov. curatela Fall. s.a.s. Egisto Ferrari & C. - avv. Carabelli) c/ s.a.s. EGISTO FERRARI & C. Fall.

Il Cancelliere avvisa che il giudice dell'esecuzione ha fissato le vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze di questo Tribunale per il giorno 24-11-1987 ore 11,30 dei seguenti immobili: in Comune di Varazze, loc. Casanova, Condominio Casanova, v. Fresonia nn. mero civico ancora da assegnare, appartamento di civile abitazione, al N.C.E.U. alla part. 6620 f. 28 mapp. 748 sub 10 posto al 1° piano (secondo fuori terra) composto dell'ingresso, cucina, due camere, balcone con accesso e disimpegno. I detti cespiti vengono posti tutti stato e di fatto in cui si trovano. Le spese e le sistemazioni e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo dell'aggiudicazione entro 30 gg. dall'aggiudicazione definitiva.

Prezzo base L. 131.000.000

Cauzione e spese che dovranno un Cancelliere di questo Tribunale entro le ore 9 del giorno feriale per l'incanto il mezzo sul conto L. 13.100.000 + L. 19.650.000

Aumenti delle offerte non inferiori a L. 2.000.000

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria.

Savona, 8-10-1987

IL CANCELLIERE (D. Bella)

TRIBUNALE DI SAVONA

Fallimento «BELLON Bruno - Sherry Boutique» - Savona.

DI VENDITA

E' posto in vendita e complesso aziendale all'insegna «Sherry Boutique» per la vendita al minuto generi di cui alle tabelle merceologiche DI «confezioni di qualsiasi tipo e pregio», XI «articoli in pelle e cuoio», XIV «biglietteria» più «accessori di abbigliamento», come da autorizzazione amministrativa n. 753 rilasciata alla ditta dal Comune di Savona, su un prezzo base di L. 70.000.000

La dichiarazioni di offerta redatte in carta bollata da L. 3000, contenente l'indicazione del prezzo offerto, del tempo e modo di pagamento, di eventuali garanzie e di ogni elemento utile alla valutazione dell'offerta, dovranno essere presentate alla Cancelleria del Tribunale di Savona entro le ore 10 del giorno 6 novembre 1987

In caso di pluralità di offerte si procederà ad una gara tra gli offerenti sull'offerta più alta avanti il Giudice Delegato, lo stesso giorno ad ore 12

Le spese di trasferimento sono a carico dell'acquirente

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale di Savona o alla Curatrice rag. Anna Maria Campora, corso Italia 6/5 Savona.

Savona, 17-10-1987

IL CANCELLIERE

Approvato il bilancio, ecco le opere in programma

Nove miliardi per Celle

CELLE L. — Il bilancio di previsione di Celle, che «muove» complessivamente poco più di 9 miliardi, è stato approvato dal Consiglio municipale. La minoranza, l'anno scorso aveva votato contro, stavolta è astenuta «a dimostrazione un certo appiattimento tratti», il Zunino.

In particolare i tesi a rendere robuste le entrate bilancio. Interessano, preferenza, le opere pubbliche. Qualche esempio, tra i più significativi. E' previsti per dall'acquedotto che dovrà servire una vasta zona del comune, località Brasi a via Costa, e Pighetta. Poi, per complessivi 800 milioni, realizzata nuova fognatura nelle zone Sanda, Brasi e Peccorile e mezzo miliardo è stato manutenzione straordinaria delle strade.

ha gravi problemi di parcheggio e il bilancio di previsione ne ne accorda. In località Piani sistemati lo svincolo per l'Aurelia e una zona parcheggio, per un centinaio di Nella Natta, invece, saranno spesi 500 milioni per il completamento della zona sportiva, che prevede anche il miglioramento del sistema viario e i posti macchina.

Sempre a proposito di attrezzature sportive, il bilancio prevede 80 milioni per la copertura dei campi da tennis in località Ravezzo e 100 milioni per l'avvio dei lavori di costruzione della palestra comunale polivalente sempre alla Natta.

«*In seguito di analisi delle più recenti realizzazioni, meritano* tre socioculturale, nuova della biblioteca Costa, punto di riferi- i giovani». fa notare il sindaco Zunino. aggiunge: «*L'amministrazione comunale, nell'ambito servizi sociali, si confermando all'assistenza. Non solo promuove, con risultati, l'attività stessa agli anziani ma, nuovo prossimo, farà ricorso la tradizione Mago Merlino, che ha in programma anche serie iniziative a favore dell'infanzia*».

L. p.

Rapina ad Alassio nell'oreficeria Medagliani

Bottino di 100 milioni

ALASSIO — Quando stava per concludersi la stagione balneare (che Alassio chiude i battenti qualche giorno dopo la metà di ottobre), l'invidiabile primato rapine a quota due o tre malviventi, in una cittadina semideserta, mettono a giù lunedì sera rapina mascherati che fruttà uno scrocchio stranolino di oggetti d'oro. La rapina è avvenuta qualche minuto dopo le 20 presso la gioielleria di Maria Rosa Medagliani vedova Cova (una famiglia gioiellieri alassini), anni.

I malviventi studiato attentamente, negli ultimi giorni, il rituale seguito nella chiusura del negozio di via Boselli 11 (la Medagliani abita al piano superiore). E sono riusciti a trovare l'ingresso posteriore da dove hanno sorpreso, pistole in pugno e viso scoperto, la proprietaria, uscita solo per disfarsi di un sacchettino di spazzatura.

Gesti bestiali, estrema rapidità d'azione, la coppia fa razzia di valori messi in esposizione all'interno del negozio e nella vetrina. Non si attardano neppure a tentare di aprire la cassaforte, dove presumibilmente erano stati messi al sicuro per la notte i pezzi di maggior valore. In quei pochi minuti, mentre Maria Rosa Medagliani (che è stata poi colpita da comprensibile stato shock) costretta ad assistere impotente bassa, sono spariti oltre un centinaio di milioni (l'inventario era ieri sera ancora in corso).

L'allarme non viene dato immediatamente la gioielliera è rimasta negozio per alcuni lunghi ha sentito invocazioni di aiuto.

Giunta infine la segnalazione, si precipitano sul posto i carabinieri e la polizia. Forse i rapinatori si sono dileguati a piedi. Inizia il setacciamento delle strade lungomare adiacente a via Boselli.

La Medagliani ha come un sacramento della memoria e non riesce a fornire per ora particolari utili agli inquirenti per avviare concretamente le indagini. Alcune ricerche sono state poi effettuate nel mondo della mala giovanile albenganese. Due uomini sono stati sottoposti ieri mattina ad una verifica, ma senza risultato.

p. m.

ACCUSA E DIFESA - Compagini in crisi

Piemonte, discolpati

Nel mirino della critica soprattutto Biellese e Cuneo - Solo la Juve Domo tiene testa alle liguri - I bianconeri di Delle Donne ancora favoriti per Spinello

Il Piemonte non fa più paura? Alla vigilia del campionato Interregionale, i nomi della Biellese e del Cuneo incutevano timore e rispetto. Dei bianconeri si parlava come squadra ammazza-stagione, dei cuneesi come dell'unica anti-Biellese. E anche altre compagini (Valenzana e Juve Domo soprattutto) raccoglievano molti consensi. Oggi, il torneo parla ligure. Solo la Juve Domo tiene testa all'Albenga, e ad inseguire ci sono Ventimiglia e Levante C. Perché?

L'Acqui — Il primo indice accusatore si punta sulla Biellese. Battuta a Cairo, la squadra è ora nel mirino della critica. Bellissima per trenta minuti, la compagine di Delle Donne è poi caduta sotto i colpi della grinta giallorossa.

I [illegible] uomini, [illegible] singolarmente valgono moltissimo, non fanno collettivo, non sanno cosa sia il «gruppo» in [illegible] e si esprimono [illegible] solo quando tutto va liscio, e gli avversari restano soggiogati dal [illegible]ne. Ne può «spegne» il regista Scarrone, i guai si moltiplicano.

Le altre, Juve Domo esclusa, [illegible] ci [illegible] carne né pesce. Il Cuneo ha un potenziale molto valido, ma [illegible] primo [illegible] non convince. [illegible] la tenta [illegible] per far tradurre in gol la mole di lavoro [illegible] squadra, ma i risultati sono quelli che sono.

La Valenzana dopo una p[illegible] sprint si accontenta, mentre il resto della compagnia è, al massimo, senza infamia e senza lode.

La Biellese — I temi a favore della Biellese sono in fondo gli stessi di sempre. Squadra nuovissima, sprazzi di gran gioco che a lungo andare sarà sempre più affiatata e continuo.

[illegible] [illegible] poi impostato [illegible] preparazione a lungo termine, per far «durare» fino a maggio la squadra. In casa la Biellese ha triturato [illegible] avversari (tranne il Vado, battuto a [illegible], a [illegible] poi a far bene anche lontano dal Lamarmora.

Il Cuneo ha bisogno di trovare la sua giusta [illegible]ne. Ha un tecnico che conosce il fatto suo, deve recuperare qualche titolare (ad esempio, Baldi), e potrà esprimersi probabilmente al meglio sui terreni pesanti dell'inverno. Un fattore, quest'ultimo, che accomuna [illegible] compagini piemontesi.

I [illegible] — [illegible] questura. Due [illegible] interessanti, [illegible] il tecnico della Levanto C Pagliese, Chico Locatelli, e il presidente [illegible] Ventimiglia, Silvio Coppo. Più [illegible] ti ai lavori, grandi conoscitori della categoria: Miro Zunino, ex tecnico di Cairese e Pinerolo, e Luciano Spinello, ex direttore sportivo [illegible] a Cairese.

Biellese — Comincia Zunino: «Vista a Cairo, il stata una [illegible] carattere, ha co[illegible] la partita finché ha potuto, poi si è arreso subendo in maniera incredibile i gialloblù. Non è possibile pensare alla [illegible] secondo spettacolo [illegible] [illegible] e poi [illegible] i rossi in barca».

Spinello interviene: [illegible] certi giocatori [illegible] troppo bravi [illegible] [illegible] categoria. Nel [illegible] che credono batti in [illegible] per imporsi. Certo non ha dato grandi dimostrazioni di saper soffrire, e questo [illegible] deve imparare [illegible] presto. Non [illegible] però che possa perdere il campionato, resta la mia favorita».

Locatelli: «A [illegible] mi risulta abbiano speso un mi[illegible] per arrivare alla C2. Possono forse sbagliare? Ecco, probabilmente l'handicap è questo: non è facile vincere sempre, soprattutto quando [illegible] parte per forza. [illegible] che alla lunga i bianconeri ce la faranno».

Infine, Coppo: «Noi con loro abbiamo perso[illegible] 6-0. Era la prima volta che utilizzavamo il campo dopo i lavori al manto erboso, [illegible] siamo trovati in difficoltà. Sono certo che se affronteremo [illegible] la Biellese, li batteremo. Non lo nego: per noi non è più la superfavorita. Può arrivare in C2, certo, ma troverà grandi difficoltà».

Cuneo — Cominciа Spinello: «L'inizio mi[illegible] molto bene a Vado, nonostante la sconfitta. E' valido, potrà fare buone [illegible] ma non oltre in C2. Non sfonda in prima linea, non [illegible] le caratteristiche Sommati, per la promozione, tutto meglio in casa Albenga e Ventimiglia».

Zunino è d'accordo: «Non ha i giocatori che possono fargli fare il [illegible] di qualità. Sarà nel gruppo, in mezzo a tante altre, anche se tutte ammazzate [illegible] elementi [illegible] un valido».

Rizzola, uno dei migliori domenica contro la Biellese (Tri)

Locatelli aggiunge: «Per non volendo puntare alla C2, [illegible] nelle prime 3-4 a fine stagione. I giocatori ci sono, [illegible] distanza il loro peso si farà sentire». Neppure Coppo si entusiasma per i bianconeri: «Non li conosco molto, li ho visti solo in Coppa Italia, non mi sembrano eccezionali».

La [illegible] — Tiene banco, ovviamente, la Juve Domo. Zunino: «L'unico pronosticato tra le primissime. Ha comunque perso come Foti e Violetti un organico più validissimo».

E Spinello: «Gli assenti non mi sorprendono, sono omogenei e quadrati». Locatelli: «Li ho visti contro il not, buon complesso [illegible] grandi acuti». Coppo: «Per me è una sorpresa».

Sulle altre, solo qualche battuta. Sulla Valenzana («Una meteora [illegible] persevera», sottolinea Spinello), [illegible] soprattutto [illegible] liguri rampanti. «L'Albenga è grande, può farcela». [illegible] Locatelli. «Il Ventimiglia [illegible] sembra lo Savigliano» [illegible] un [illegible] fa», annota Spinello. [illegible] Coppo si mette le mani nei capelli e ride: «La C2? Non fa per noi, [illegible] carità».

[illegible] Baglietto

BASKET - In D maschile anche il Chiavari a punteggio pieno

Vadese e Rapallo in vetta (e domenica c'è il derby)

Il Lavagna vince a Cerialе - In B esordio amaro per le ragazze del Latte Tigullio

Dopo la seconda di campionato, cresce l'interesse nel campionato maschile di serie D di basket, che vede la presenza di numerose squadre liguri.

Si è iniziato anche il torneo di II femminile. La Liguria è rappresentata dalle ragazze del Latte Tigullio Rapallo.

D [illegible] — Il campionato parla ligure: Autorighi Chiavari, Alcione Rapallo e Polisportiva [illegible] hanno [illegible] il [illegible] il Zoagli Lavagna [illegible] è scatenato [illegible] il «derby» [illegible] rivincita contro il Cerialе.

L'Autorighi Chiavari ha [illegible] agevolmente il [illegible] (73-48) e ha avvicendato uno [illegible] ta, autore di 22 punti.

Costa, da dell'Autorighi, è soddisfatto: «Il Serravalle non [illegible] ha creato eccessivi problemi, a metà ripresa [illegible] siamo [illegible] vantaggio di 15 punti e, [illegible] finale, [illegible] leggermente calato il ritmo. Oltre Arnia vorrei segnalare la prova di Galfusso, autore di 21 punti, e Pescatori, 17».

Più sofferta ed [illegible] fotofinish la vittoria dell'Alcione Rapallo: [illegible] [illegible] l'Athletic Genova.

Orlo, presidente del Rapallo dice: «Un campo molto difficile da espugnare; in alcuni momenti abbiamo accusato [illegible] il loro pressing asfissiante. Il gioco non è stato dei più piacevoli ma i due punti sono preziosi, soprattutto in prospettiva futura».

La Vadese ha battuto, nell'incontro più tecnico [illegible] giornata, il Carnaletto Spezzino: 100 punti all'esordio, 86 contro gli spezzini a dimostrazione di una spettacolosità di gioco non indifferente. Buscaglia, coach della Vadese, ne è convinto: «Nei punti in due partite sono un bottino ragguardevole. Contro più spezzini, squadre molto quotate e coperte, abbiamo rischiato quando si sono portati a meno 5 ma i centri di Biasotto e Morando hanno fatto la differenza».

Differenza di 13 punti, esattamente 86-82 per la Vadese. Domenica la Vadese è attesa al big-match di Rapallo contro l'Alcione. Nel basket non esiste il pareggio, uno o due? Buscaglia: «Una partita tutta da giocare [illegible] senza pronostici».

Le ragazze Zoagli Lavagna hanno sconfitto a domicilio il Cerialе al termine [illegible] partita dal punteggio [illegible] (55-50) [illegible] bella tecnicamente [illegible] agonisticamente. «Un torneo giocato molto sull'agonismo con [illegible] lotte sotto i tabelloni dove si è praticamente deciso l'incontro», affermano i dirigenti [illegible] Cerialе Basket.

E la conferma, indiretta, viene da Lavagna. «Stagnaro [illegible] Perasso hanno nettamente vinto il [illegible] i pivot del Cerialе e questo è stata la chiave [illegible] volta della partita. Sotto i tabelloni si è lottato ruvidamente non disdegnando, lo scambio di qualche colpo "proibito"», replicano i dirigenti lavagnesi.

Serie B femminile — Esordio amaro del Latte Tigullio Rapallo. La squadra leader del basket femminile ligure ha trovato disco rosso contro il Clam Verona, squadra neo-retr[illegible] dalla serie A2, che si è imposta per 93-73.

La formazione veneta ha dimostrato di possedere alcune individualità di ascoltato valore (come la playmaker Emanuela Bazzoni, con 25 punti all'attivo) contro cui nulla ha potuto [illegible] giovane equipe di [illegible] Oriti.

Più le giocatrici del Rapallo in evidenza la Sierra e la playmaker Orio (entrambe a quota 22).

Il presidente, Franco Orio, [illegible]ta serenamente il verdetto: «Il Verona è [illegible] squadrone e noi [illegible] in campo in formazione incompleta per l'assenza della Pilerì e con la D'Anna in non perfette condizioni fisiche. [illegible] è un impegnativo [illegible] Lissone. Un inizio tutto in salita».

Giancarlo Sartorossi

■ **Calcio donne Il Chiavari domenica al via**

CHIAVARI — Si inizia domenica prossima il campionato di serie C di calcio femminile.

Il girone piemontese-ligure, formato da quindici società, vede tra le partecipanti anche la formazione del Carugio [illegible] Chiavari, unica sopravvissuta delle levantine dopo lo scioglimento [illegible] Rapallo.

Le giocatrici chiavaresi avranno il vantaggio di esordire in casa contro il Novara.

GIOVANILI - I biancocelesti scendono al secondo posto in classifica

Allievi, l'Entella cade in casa

Terza sconfitta consecutiva, tra i Giovanissimi, per il Casarza - Nel girone C positiva prova della Lavagnese, che [illegible] superato il Ligornarobino - Giovanili: il Sestri Levante alle spalle delle prime

Una giornata [illegible] dimenticare per [illegible] levantine, questo terzo [illegible] [illegible] campionati giovanili regionali. Di tutte le società impegnate [illegible] tornei delle varie categorie, solo [illegible] Sammargheritese negli [illegible] e [illegible] Lavagnese nei giovanissimi [illegible] vinto.

Giovanissimi — A fronte della [illegible] trionfale [illegible] Ligornarobino e [illegible] [illegible] Bosco (società satellite dello Spe[illegible]), [illegible] il fatiscente [illegible] delle squadre del Tigullio Capofila delle insorgitrici è il Sestri Levante che, [illegible] il pareggio in trasferta [illegible] la N.S. Fruttuoso raggiunge quota 4 e talhona le [illegible] capolista.

Il Rapallo [illegible] final[illegible] [illegible] classifica, andando a prendere un punto a [illegible] ghiasco. I cugini [illegible] [illegible] margheritese pareggiano anche loro, ma sul terreno amico [illegible] Broccardi e contro un [illegible] più forte del previsto [illegible] [illegible] lungo per il Pro Recco, [illegible] tuto dal Canaletto.

Risultati girone C: Pro Recco-Canaletto 2-4; Bogliasco-Rapallo 1-1; Sammargheritese-Sestri 1-1; Don Bosco-Migliarina 3-1; Ceparana-Balardo 3-1; Ortonovo-Ligornarobino 6-3; N.S. Fruttuoso-Sestri 1-1.

Classifica girone C: Ligornarobino, Don Bosco punti 6; Sestri 5; Balardo, Ceparana, Sestri Levante 4; Sammargheritese, Canaletto 3; Pro Recco, N.S. Fruttuoso, Bogliasco 2; Rapallo 1; Ortonovo, Migliarina 0.

Allievi — [illegible] notizie anche per [illegible] allievi dell'Entella. Pur facendo storia [illegible] [illegible] perché appartenenti ad [illegible] [illegible] professionistica, i bianconcelesti [illegible] [illegible] retrocessi al secondo posto in classifica a causa dell'inaspettata sconfitta in casa [illegible] San Fruttuoso. La formazione [illegible] era [illegible] sei accreditata alla vigilia.

Ma a Genova, subita la rete [illegible] 30' del primo tempo ad [illegible] rossoblù Cicala, non è più [illegible] a riperarsi in parità. Se l'Entella non ride, Rapallo e Casarza piangono due sconfitte in trasferta subite rispettivamente da Albaro e Ligornarobino.

Gli incontri con le società [illegible] capolago hanno visto [illegible] levantine soccombenti, [illegible] [illegible] scontro [illegible] due squadre spezzine e Rapallo e [illegible] Recco, si [illegible] concluso [illegible] parità. [illegible] [illegible] [illegible] ceduto [illegible] al Canaletto, [illegible] la Sammargheritese [illegible] sia [illegible] con fatica, superata il Romito Magra. I ragazzi di [illegible] hanno così [illegible] di [illegible] ambientati [illegible] in questo campionato e contano di fare un torneo di eccellenza.

Risultati girone B: Pro Recco-Canaletto 1-4; Sammargheritese-Romito Magra 4-3; Quinto-Bogliasco 1-1; Speria-Sarzanese 1-1; Ligornarobino-Casarza 1-0; N.S. Fruttuoso-Entella 1-0; Albaro-Rapallo 2-0.

Classifica girone B: Sarzanese, Sperla punti 5; Canaletto, Albaro, Entella 4; Quinto 3, Ligornarobino, N.S. Fruttuoso, Romito Magra, Sammargheritese, Rapallo, Casarza, Pro Recco 2; Bogliasco 1.

Giovanissimi — Nel girone [illegible] il [illegible] subisce la terza sconfitta [illegible] tre turni. Pur avendo [illegible] giustificazione [illegible] volta la superiorità fisica e [illegible] [illegible] Sperla, [illegible] sconfitta per 3-0 tra [illegible] mura amiche è [illegible] pesante da smaltire.

Note di tutt'altro segno nel girone C per la Lavagnese che, [illegible] [illegible] inizio incerto, raggiunge l'alta [illegible] [illegible] tutto [illegible] ta facile contro il Ligornarobino.

Risultati girone B: Balardo-Sampierdarenese 3-1; Arpi Casarza-Rivarolese 1-0; Isoppo-Amicizia [illegible] Rocco 4-3; Culmv-Levante 0-2; Casarza-Sperla 0-3; ha riposato [illegible]

Classifica girone [illegible] Balardo, Arpi [illegible] punti 5; Levante 4; Multedo, Isoppo 3; Sperla, Amicizia [illegible] co [illegible] Casarza, Culmv, Rivarolese, Sampierdarenese 0. Rivarolese, Culmv, Sperla, Sampierdarenese una partita in meno.

Risultati girone C: Cosmos-N.S. Fruttuoso 6-0; Lavagnese-Ligornarobino 3-1; Ceparana-Albaro 4-1; Canaletto-Quinto 7-0, Molassana-Genoa 1-5; ha riposato Fontedicimo.

Classifica girone C: Genoa punti 6; Canaletto 6; Cosmos, Lavagnese, Ceparana 4, Ligornarobino, Albaro 2; N.S. Fruttuoso, Fontedicimo, Molassana 1; Quinto 0.

g. a.

■ **La Portobello Rossi vince a Sassari**

[illegible] — Un altro prestigioso [illegible] della Portobello Rossi, unica società pallavolistica ligure che disputi il campionato di A2 femminile. Lo scorso fine settimana ha vinto il torneo di Sassari, superando la squadra locale (la Silvio Pellico), il Conegliano Veneto e l'Infinus Pordenone (giunta quarta nell'ultimo campionato di A2). La genovesi hanno battuto nella prima giornata del torneo la squadra di casa per 3 set a 1 mentre, a sorpresa, il Conegliano (sette SI) regolava in tre set il Pordenone.

[illegible] [illegible] [illegible] il Conegliano (3-0) ha praticamente spalancato alle ragazze [illegible] Pastorino la strada verso la vittoria finale. Infatti è bastato che, domenica, battessero, ancora per 3-0, il Pordenone, per conquistare il [illegible] [illegible] e a punteggio pieno.

A questo punto le prospettive per il campionato si allargano ulteriormente: una squadra che, ma in Coppa Italia sia nei vari tornei ha dimostrato una maturità ed una lucidità di gioco notevoli, non può non aspirare alle posizioni di vertice [illegible] campionato.

Parla il presidente regionale Enrico Capitti

Per un rilancio del nuoto si guarda alle due Riviere

Medaglie [illegible] Giochi con pallanuoto e «sincro» - La gestione delle piscine

GENOVA — Due brillanti successi della pallanuoto ligure nella [illegible] nazionale dei [illegible] della Gioventù nella categoria Under 14 vittoria, in finale, per 10-7 sul padrone di casa [illegible] Lazio; nella categoria Under [illegible] «passeggiata» [illegible] la Camparia, battuta per 9-4. Ad accompagnare le giovani speranze liguri è stato il chiavarese Enrico Capitti, presidente della Federnuoto regionale.

Dice: «Nel settore natatorio i nostri rappresentanti, [illegible] Neri e Valeria De[illegible] hanno dovuto paragonare contro rappresentanti di due anni più "vecchi" e, due anni, nel nuoto sono un'enormità. Purtroppo le scuole non [illegible] affatto sensibili, nella maggior parte dei casi, a disponibili nei confronti delle attività sportive».

E' arrivata, però, anche una serie di brillanti affermazioni: due ori nella pallanuoto, quattro medaglie d'argento e [illegible] di bronzo nel nuoto sincronizzato.

Archiviato il capitolo Olochi [illegible] giovanili, [illegible] una panoramica sui problemi [illegible] nuoto ligure.

Fra tutti un argomento di grande attualità: [illegible] gestione delle piscine e l'eventuale passaggio [illegible] gestione comunale a quella della federazione e, di conseguenza, [illegible] società.

Spiega Capitti: «In questo [illegible] un [illegible] passo in [illegible] è stato compiuto con la [illegible] giunta comunale genovese e l'approvazione del regolamento. Un'ultima procedura indispensabile [illegible] l'approvazione [illegible] parte [illegible] Consiglio comunale e [illegible] la gestione piscine passerà alla Fin».

Questa la situazione a Genova, ma [illegible] due Riviere?

Ancora Capitti: «A Genova [illegible] il nuoto [illegible] attraversando un periodo di [illegible] crisi. Le Riviere [illegible] rappresentano un'oasi felice per [illegible] questi risultati, però, è necessario cambiare il tipo di gestione e i rapporti con gli enti di promozione. La società finora [illegible] Italia esclusa, [illegible] esempio, dalla fascia dei [illegible] nuoto: [illegible] [illegible] posizione Fin si passerà all'inserimento dei corsi nuoto "anche" alle società sportive eliminando [illegible] il monopolio degli enti di promozione».

Gestione diretta degli impianti da parte della Fin, invidia e rivalità fra le varie [illegible] Sono queste [illegible] preoccupazioni per il futuro?

«Potrebbe essere così. Occorre perciò studiare un sistema per evitare una guerra fratricida tra le società, e a proposito [illegible] nuoto ligure [illegible] rimedio più utile potrebbe [illegible] l'istituzione [illegible] una specie di classifica a punti: ogni meeting "dà punteggio" e l'insieme dei punti forma la graduatoria regionale», conclude Capitti.

g. a.

■ **Coppa Italia oggi in campo per il ritorno**

Si disputeranno oggi le partite [illegible] [illegible] secondo turno della Coppa Italia dilettanti. Questi gli accoppiamenti delle liguri (ore 15): Varazze-Novese, Rapallo-Sanremo (0). Monterosso-Bestrese.

Solo il Sanremo (1-0 all'andata) parte da una situazione favorevole, [illegible] il [illegible] in corsa di riscatto. Conferma il presidente Tosi: «Anche la Coppa Italia è fra i nostri obiettivi stagionali».

Varazze e Monterosso [illegible] le [illegible] due favorite. [illegible] in [illegible] del punteggio esterno dell'andata (1-1).

EQUITAZIONE - Le gare si sono svolte a Rapallo

Ecco i campioni regionali

[illegible] — Il Club ippico Rapallo [illegible] capitale, [illegible] settimana scorsa, il «gotha» dei cavalieri e delle amazzoni liguri che si sono dati battaglia [illegible] prove [illegible] la conquista [illegible] titoli [illegible] [illegible] piane ligure per [illegible] specialità addestramento, [illegible] ostacoli e combinata.

Uno spettacolo per il folto pubblico, [illegible] [illegible] potuto [illegible] [illegible] evoluzioni di [illegible] lieri e amazzoni, arrivate in un buon numero [illegible] Rapallo per queste gare [illegible] livello regionale che si sono chiuse con un bilancio [illegible] positivo.

La società ippica genovese ha collezionato ben quattro vittorie di categoria mentre la [illegible] ippica Finalese è arrivata prima, grazie a Tr[illegible] Antonio, nella categoria juniores.

[illegible] i risultati delle prove. Categoria juniores: campionessa ligure Tamara Antonelli [illegible] V con punti 31; [illegible] Peter Matthaes su [illegible] III [illegible] [illegible] Dimitri Sharpati su Baviera [illegible] Rocca p. 34.

Categoria seniores: campionessa ligure Angela Massone su [illegible] p. 74; [illegible] ria Vittoria Clerle su Jocondo; 3) Francesco [illegible] su [illegible] A.

Categoria open: [illegible] figure Andrea Neri su Rotel Du [illegible] 17; 2) Luca [illegible] stranglati su Ask [illegible] p. 13,5; 3) Angela Massone su Port Terre Noir p. 13.

Addestramento: campionessa [illegible] Simona Secchi su [illegible] p. 518; 2) Paolo Berioni su Rebel p. [illegible] 3) Peter Matthaes su [illegible] III p. 430.

Campione ligure di combinata [illegible] il risultato Federico Bagnasco su Aspirant [illegible] 138,75; [illegible] [illegible] su Velahelsen p. 137,23; 3) Kelly Spagnolo su Birillo p. 123.

Questi titoli hanno valore regionale e non qualificano ad una finale nazionale.

Il segretario del Comitato regionale ligure, geometra Baldo Biande, è esplicito: «Il titolo di campione ligure ha valore regionale ed il suo titolo "simbolico" è designare i migliori allievi liguri. Ogni Regione "premia" i [illegible] culi- [illegible] [illegible] il titolo di campione regionale ma non gareggia poi un vero campionato nazionale».

[illegible] però una gara a livello regionale? «Sì, ed è la Coppa [illegible] Regioni [illegible] si disputerà in Veneto a metà novembre; le squadre ligure parteciperà [illegible] l'intento di ben figurare».

I programmi futuri a livello regionale? [illegible] le [illegible] di Verona [illegible] può praticamente considerare conclusa [illegible] stagione agonistica: i cavalli, come i cavalieri, hanno bisogno di prendere fiato ed una sosta è sempre [illegible] accetta».

La manifestazione rapallese ha ottenuto un notevole [illegible] pubblico, [illegible] grazie [illegible] favorevoli condizioni climatiche.

Baldo Biande è [illegible] presidente del Club ippico Rapallo e perciò organizzatore della Tre giorni ippica.

Dice: «La giornata di domenica, splendida, [illegible] richiamato al Club ippico un folto pubblico composto [illegible] addetti ai lavori ma anche da appassionati e da semplici curiosi».

[illegible] Baldo Biande: «Questo "messaggio" deve [illegible] recepito nella giusta dimensione: il binomio cavallo-cavaliere è un [illegible] di abilità e destrezza, capacità tecniche [illegible] cavaliere e prestanza atletica del cavallo. Dal cocktail di tutti questi ingredienti esce la spettacolarità della [illegible] di addestramento; allibo e combinata [illegible] quella [illegible] aurea a Rapallo».

g. a.

SECONDA DIVISIONE - Due gol e spettacolo con il Vallesturia

Brilla la stella del Pro Recco

Atletico Monegha e [illegible] Recco in [illegible] con la Rutese che [illegible] [illegible] falso mentre recuperano il Camogli e l'Old Stars: ecco i principali verdetti [illegible] quarta giornata [illegible] campionato di Seconda Categoria.

[illegible] Recco il big [illegible] — [illegible] stato [illegible] clou della giornata e l'attesa è stata ripagata: Vallesturia e Pro Recco hanno dato vita ad un'entusiasmante partita risolta [illegible] due «debuttanti» nelle file [illegible] il diciottenne Dalloria ed il coetaneo Lombardo.

I due giocatori, punti [illegible] forza dell'Under [illegible] sono portato una ventata di giovanili [illegible] ha [illegible] anche i [illegible] del Pro Recco; allo scadere [illegible] primo tempo il gol di Dalloria e nella ripresa il raddoppio [illegible] vanificato Lombardo. Solo nel finale il Vallesturia ha [illegible] le distanze con Ourotto dopo [illegible] Castinelli [illegible] [illegible] un rigore.

Gentiluomo Castinelli: «Ho sbagliato il penalty ma il parziale, tutto sommato, [illegible] stato più giusto. Le [illegible] reti [illegible] venute da entrambe [illegible] e [illegible] finale [illegible] abbiamo chiuso [illegible] loro orbo».

Marchini, allenatore del Pro [illegible]: «Una partita discreta [illegible] [illegible] un pessimo Arenair».

L'Atletico non [illegible] — L'Atletico Monegha ha espugnato il terreno di Recco con una vittoria di misura sull'Avegno con [illegible] in apertura, dopo soli [illegible] minuti, di Buriano. Magro, dirigente granata, dichiara: «Abbiamo diffuso il pol [illegible] in apertura ed anzi ci siamo [illegible] pericolosi in contropiede. Nella ripresa Cagnoli ha [illegible] colpito un palo, ma ci siamo mossi leggermente a disagio in un terreno così ampio, insomma per noi "abituati" alla Fascia di Monegha».

Il [illegible]: chi lo vuole piccolo, chi lo vuole grande, ma intanto la coppia regina prosegue la propria marcia.

Doppietta [illegible] [illegible] — Prima inseguitori [illegible] due di testa sono Camogli e Rutese. Il Camogli ha regolato con un perentorio 3-1 il [illegible] e si è rilanciato nella lotta per il primato Cesare, d.s. del [illegible]: «La partita l'abbiamo chiusa nel primo tempo con il gol di Ferrando e Prunega. [illegible] ripresa [illegible] controllato le loro reazioni e siamo andati an[illegible] a rete con Prunega».

Un Camogli rilanciato, quindi, in vista [illegible] [illegible] consecutivi [illegible] [illegible] Pro [illegible] e Rutese. [illegible]: «In 14 giorni affrontiamo le due "cugine" [illegible] non [illegible] assolutamente lontane. Del Pro Recco è [illegible] rispettare [illegible] struttura societaria ed il settore giovanile, della Rutese l'entusiasmo della matricola». «Ma se il Camogli vuol lottare fino [illegible] fondo [illegible] qualcosa di importante è [illegible] cessario far rifiatare in questi due partite», taglia corto il d. s. bianconero.

Il «regali» della [illegible] — Non [illegible] [illegible] che il matricola di Ruta [illegible] un regalo all'avversaria di turno. Beneficiaria [illegible] domenica [illegible] la squadra chiavarese del Ri-Calcio ma [illegible] il dirigente Rutese. [illegible] [illegible]. «Abbiamo regalato il gol del pareggio [illegible] Ri-Calcio [illegible] seguito ad una leggerezza difensiva che ha provocato un calcio di punizione e due reti [illegible] la nostra area. Il [illegible] gravato tivo [illegible] [illegible] giocatore [illegible] è lasciato sulla nostra porta. Grande Chebbe che ha realizzato su punizione ed ha anche colpito una traversa». La [illegible] del Ri-Calcio è stata [illegible] [illegible]

Biscioni è di rigore — Importante vittoria dell'Old [illegible] Carnaco contro il S. Bartolomeo. La rete-partita porta la firma di Riccitelli, una vecchia volpe dei campi [illegible] calcio. [illegible] [illegible] dagli sconfitti perché scaturita da un rigore assegnato all'Old [illegible] quando la partita sembrava ormai incanalata verso lo zero a zero. Riccitelli però non [illegible] è fatto pregare e ha trasformato, alla sua maniera, il rigore che vale due preziosi punti nella corsa [illegible] tranquilla salvezza.

Zero, proprio zero — Zero a [illegible] [illegible] e Caperanese [illegible] [illegible] [illegible] pericolo [illegible] i portieri. I due attaccanti, spuntati, hanno fatto trascorrere alle [illegible] una domenica tranquilla: un punto fa classifica [illegible] le [illegible] squadre sono attese ugualmente [illegible] un lungo cammino per giungere [illegible] salvezza.

Netta sconfitta della Corte di centro il Bogliasco (3-0 il risultato per i genovesi), mentre parità a [illegible] inviolate fra Calvarese e Delva Marina: le squadre sono [illegible] a [illegible] [illegible] solo due punti [illegible] la quinta in graduatoria dall'ultima, praticamente [illegible].

g. a.

Chiavari, nuovo ko

Pallavolo: la squadra [illegible] Pesce battuta [illegible] dal Fonteviva nella Coppa di Lega

GENOVA — [illegible] turno [illegible] fine della fase eliminatoria [illegible] coppa di Lega per società dilettantistiche di pallavolo. Sanremo in campo femminile e Fonteviva [illegible] in campo maschile, hanno proposto [illegible] una notevole permanenza la loro candidatura alla qualificazione [illegible] fase successiva.

Ann. sabato [illegible] il Fonteviva Massa, con [illegible] vittoria per [illegible] sul Volley Chiavari, dato [illegible] ripresa, ha [illegible] ogni possibile discorso per il primo posto.

Buone notizie tutte [illegible] [illegible] i chiavaresi che, [illegible] mezzi ad innumerevoli guai, hanno cominciato a ritrovare gli schemi e la forma per il campionato.

C'è stata una bella differenza infatti [illegible] questa sconfitta e quella subita sempre [illegible] [illegible] del Fonteviva [illegible] nel turno di andata, tre settimane [illegible] a Chiavari.

Questa volta i ragazzi di Mauro Pesce (scesi in campo anche stavolta [illegible] sopperire alle carenze d'organico) hanno messo ogni singolo set agli avversari, lottando su ogni punto.

Per la società chiavarese, quando rientrerà Porro e Pedata sarà tornato sui [illegible] livelli normali (mentre i toscani ha disputato solo un set). Il campionato di C1 potrebbe non apparire proibitivo come in un primo momento si [illegible]

Nell'altro incontro del girone, facile vittoria [illegible] Cus [illegible] [illegible] un ormai rassegnato Volley Spezia. Gli ospiti [illegible] sono riusciti a conquistare neppure un set ed hanno ceduto in poco più di un'ora di gioco.

Le pallavoliste del Taje Sanremo avevano [illegible] le ragioni di e[illegible]ultare, dopo la vittoria di [illegible] [illegible] sul Cus Genova. A parte il risultato eclatante e inaspettato [illegible], erano dover neppure troppo faticare, i due punti incamerati contro la diretta rivale per la qualificazione fanno sì che [illegible] pallavoliste sanremesi, a meno di una inaspettata sconfitta dell'ultimo turno, abbiano già un piede nella seconda fase.

Il fanalino di coda Rivarolo si è arreso, invece, quasi senza combattere, al Ceparana: 3-1 per le ospiti spezzine.

Questa debacle preoccupa i dirigenti genovesi, soprattutto in previsione del campionato. Una squadra così poco combattiva rischia infatti fatalmente di retrocedere.

g. a.

Cinema in Liguria

GENOVA

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 23, tel. 589.329): Teatro Comunale Opera di Genova. Stagione sinfonica L. 18.000-13.000. Ore 21: Concerto Musiche di Rimsky-Korsakov, Balakirev, Glazunov. Direttore d'orchestra Dmitri Orchestra di Stato del ministero della Cultura dell'Urss. Dir. Gennadij Rozhdestvenskij. Piano Victoria Postnikova.

POLITEAMA GENOVESE (via Maria Piaggio, tel. 593 591): «Teatro di Genova». Stagione di prosa L. 24.000. 17.500. Ore 20.30 L'ispettore, di Carlo Bertolazzi. Regia Marco Sciaccaluga, int. Alberto Lionello, Erica Blanc. Compagnia Stabile Teatro di Genova. Vendita abbonamenti stagione di prosa '87-'88. Biglietteria ore 10-13, 16-19.

SALA E. DUSE (via N. Spedalieri, tel. 573.420): «Teatro di Genova». Stagione di prosa L. 27.000, 17.500. Ore 20.30: Parti Agresaivi, di Dario Fo e Franca Rame. Regia Dario Fo. Int. Franca Rame. Compagnia La Comune. Vendita abbonamenti stagione di prosa '87- '88. Biglietteria ore 10-13, 16-19.

SALA CARGNANO (viale Viale Glion 6 rosso, tel. 882 833): Mario Capocelo L. 7000, ore 20.30: Per amare tre figlie che vuol a messa, di Giovanni Battista Medica. Regia Giorgio Ornato. Compagnia Teatro Duecento Stabile Regione Liguria. Biglietteria ore 10-12; 14,30-18.

[illegible] DEI MIRACOLI (sal. int. 3, Pacchino 9 r. Tel. 882.239): L. 7000 + tessera 3000. Ore 21,15 Medea, di Lucio Anneo Seneca (Traduzione: Vico Faggi). Musica di Massimiliano Damerini. Int.: Rina Sartori, Graziella Marinoli, Roberto Trapani, Fabrizio Liberto.

JAZZ

[illegible]-de-GLACE (piazza G. Leopardi, tel. 362 831): Dibattito conversazione. Ore 21: Concerto Jazz, pianoforte Romano Musso, voce Maria Kelly, tromba Guido Pistocchi, contrabbasso Luciano Milanese, percussioni Wilfred Copeau.

[illegible]

ALCIONE (via [illegible] 47 R): [illegible]ra, mista e peperoncino - Mel Esilitan, con Mary e Ramba. Vial. 18. [illegible] Buenos [illegible] tel. 542 241): CHIUSO

ARISTON [illegible] (via [illegible] 4 tel. 580 74 47): Un piedipiatti a [illegible] Hills II.

[illegible] STERIO DUE (vico S [illegible] tel. 58 74 47): La casa 2.

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 587 810): Full Metal Jacket. L. 6000.

CRISTALLO: Sweet Ladies. Vial. 18.

ODEMEO (via Colombo 11, tel. 565 858): La grande Trapola.

IDEAL: Appuntamento al buio.

QUATTROCENTO: Un piedipiatti e Beverly Hills 2.

LUX: Accadde in paradiso.

MODERNO: Dei demoni.

MIGNON (corso Armando 4, tel. 881 002): Guerre preziose.

ORFEO DOLBY: Who's that girl?

ODEON (c. Buenos Aires, tel. 568 288): Appuntamento al buio.

OLIMPIA: Scuola di ladri, parte seconda.

PALAZZO DOLBY: Mississippi.

SUPERLUX (via Carmagnola 7, tel. 393 746): Mistero lungo la [illegible] Vial. 18.

UNIVERSALE (via XX Settembre 210r, tel. 542 217): Gli intoccabili.

VERDI (via XX Settembre): 007 uccisi persona.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CENTRALE (via S. Vincenzo, Metrotel. Sala 1: Voglia di tenerezza (ore ville), ver. 15; Sala 2: Indiscreti fatti miei, ver. 18

CHIAMARESA (via Chiabrera, tel. 311.549): Sempre più spaventati

SUPERBA: Dolci vicini.

SECONDE VISIONI

SAMPIERDARENA

ASC: Stakeout 2.

ASTORIA: Basketball party continua. Ver. 18.

ELDORADO: Sexy drive. Ver. 18.

SPLENDOR: Informatore disposto a tutto. Ver. 18

CENTRI PONENTE

HOLIDAY (P.le Cadorna e Sampierd.

VERDI: riposo

CINE CLUB - CHARLIE CHAPLIN: Casa delle mine (in lingua inglese).

PERLI

EDEN: Radio Days.

NERVI

RAMEGO: Predator.

CHIAVARI

CANTERO: La casa 2.

NUOVO: riposo

ARTON: Gli intoccabili.

MIGNON: Quarto protocollo.

CAMPOMORONE

AMBRA: riposo.

S. MARGHERITA

CENTRALE: riposo.

RAPALLO

GIMPORO: riposo

ITALIA: riposo.

SAVONA

CINEMA

ASTOR: riposo.

DIANA: film a luce rossa.

ELDORADO: Appuntamento al buio.

JOLLY: Cuginetta.

ARL: Beverly Hills Cop 2.

FILMSTUDIO: Mosca addio.

ALASSIO

COLOMBO: Beverly Hills Cop 2.

INTE: Full metal jacket.

ALBENGA

AMBRA: Camera superficiale.

ASTOR: Cre-Magnon (Odissea nella preistoria).

CRISTALLO: Squadra del sesso.

CAIRO MONTENOTTE

ARIEL: riposo.

CENGIO: riposo

FINALE LIGURE

CHIOMA: Terrore di Nova.

LOANO

PERLA: riposo

MILLESIMO

ITALIA: riposo

LUX: riposo

VALLEGRIA

VALLEGRIA: riposo

VARAZZE

TORRE: riposo.

IMPERIA

CENTRALE: riposo

DANTE: riposo

BORDIGHERA

OLIMPIA: riposo.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: (1 giorno 11 riposo).

CERVO: film a luce rossa.

SANREMO

ARISTON: Gli intoccabili

CENTRALE: Scuola di ladri, n. 2, ore 18,30

GARIBALDI: Morte a 33 giri.

OPERA: film a luce rossa.

ROYAL: Full metal jacket. Vial. 18.

Londra: a 42 anni stroncata da una terribile malattia neurologica

Morta la violoncellista Du Pré grande artista, tragica vita

Allieva di Rostropovich, moglie di Barenboim - Nel '71 la malattia, la sua storia in un film

LONDRA — Jacqueline Du Pré, la grande violoncellista inglese, moglie del [illegible] nista e direttore d'orchestra [illegible] è morta lunedì notte, dopo lunghe sofferenze provocate dalla sclerosi multipla a placche, la malattia che la colpì nel 1971. Aveva 42 anni.

Jacqueline [illegible] Pré era nata a Oxford il 26 gennaio 1945 e sin da bambina dimostrò una spiccata [illegible]tà [illegible] la musica. A cinque anni, dopo aver sentito un concerto per [illegible] alla radio, disse ai genitori: «Voglio quella cosa che fa [illegible] rumore». Cominciò prestissimo [illegible] gli studi e in poco tempo fu la più acclamata bambina prodigio inglese. A dieci anni vinse uno dei premi più ambiti d'Inghilterra, a 15 entrò nella *Guildhall School of Music*, una delle più prestigiose di Londra. L'anno successivo debuttò al *Wigmore Hall* dimostrando una *forte* personalità. A Parigi ebbe come insegnante Tortelier ed a Mosca, Mstislav Rostropovic. Nel 1967, Jacqueline Du Pré ebbe in dono da un misterioso ammiratore un prezioso Stradivari: lo strumento che accompagnò la sua sfortunata [illegible]

Nel 1971, durante un concerto a New York, la Du Pré cominciò [illegible] avvertire i sintomi del [illegible] inesorabile: si accorse di non riuscire più a «sentire» perfettamente il [illegible] con la [illegible] sinistra. Non disse [illegible] terminò il [illegible] ma fu [illegible] poco dopo ad abbandonare la carriera [illegible] l'aveva portata a trionfare nei teatri e negli auditorium di tutto il [illegible] in felice unione [illegible] [illegible] Barenboim, il pianista argentino che aveva sposato in Israele nel 1774.

Insieme, Du Pré e Barenboim, avevano dato vita negli Stati Uniti ed a Londra a una serie di pregevoli incisioni discografiche [illegible] il Emi-Voce del Padrone. Sul mercato, vi sono ancora oggi le *Sonate per violoncello* di Beethoven, il *Concerto* di Dvorak, i due concerti per violoncello di Haydn, il Concerto di Schumann, le due *Sonate* di Brahms.

La violoncellista inglese

Jacqueline [illegible] Pré e Barenboim: il [illegible] uniti [illegible] musica

accrebbe [illegible] la [illegible] fama, venne considerata dai critici «l'erede di Rostropovic». Fu capite alla Scala 25 anni fa e sorprese per la naturale disinvoltura con cui affrontava le pagine più difficili della letteratura violoncellistica. I più acclamati direttori la vollero come solista, fu insignita dal principe Filippo della laurea ad *honorem* dell'Università di Salford e dalla regina Elisabetta dell'Ordine dell'Impero britannico.

Alla tragica [illegible] di Jacqueline Du Pré s'è ispirato il regista russo Andrej Kinchalovskij nel suo recentissimo film *Duet for one* tratto dalla pièce teatrale di Tom Kempinski, per raccontare la storia, questa volta di una violinista di successo (Julie Andrews) che avverte i segni progressivi della malattia, viene abbandonata dal marito, vive in solitudine nella [illegible] [illegible] ad uno psicanalista.

Jacqueline Du Pré non toccava più il suo prezioso violoncello da 10 anni ma il [illegible] della sua musica, della sua intensa, sofferta «presenza» non sarà facilmente cancellata.

Armando Carsso

L'altro ieri al Margherita diretti da Kabita

Bel suono con Ranki ed i «Bach Solisten»

La musica contemporanea con i «degni» all'Oratorio S. Filippo

GENOVA — La Giovine Orchestra Genovese ha ospitato, lunedì sera, al Margherita, i Munchner Bach Solisten, orchestra fondata nel 1982 da Otto Buchner e negli ultimi anni diretta frequentemente da Christian Kabitz. Mentre lunedì pomeriggio all'Oratorio di S. Filippo, ha preso il via il secondo ciclo di musica contemporanea organizzato dall'Associazione Compositori liguri con la collaborazione della Provincia.

Ma torniamo alla Gog. Kabitz ha presentato un articolato programma incentrato su Haendel, Mozart e Bach: una serie di esecuzioni non del tutto convincenti soprattutto per l'intonazione e l'insieme.

Lo strumentale ha dimostrato sicuramente di essere un buon complesso ma qualcosa a tratti non ha funzionato.

Si è iniziato con la Water music di Haendel: pagina d'occasione, seguita da arie e danze di facile comunicativa come ci si attendeva nel Settecento dalla musica nata per feste all'aperto. Lo spirito vivace e spensierato della partitura non è stato colto fino in fondo da Kabitz e l'orchestra ha avuto qualche problema nella intonazione nel settore dei fiati.

Molto interessante, invece, la lettura successiva del Concerto per *pianoforte e orchestra in la maggiore K 414* di Mozart che ha avuto come ottimo solista il giovane Dezso Ranki, vincitore del Premio Schumann e del Premio Liszt. Suonando Mozart l'artista ha dimostrato il suo valore: un suono bello, nitido, pieno, un fraseggio limpido, elegante, una esecuzione misurata eppure estremamente duttile e variegata. Di pari livello l'esecuzione della *Suite n. 1* per [illegible] di Bach. Kabitz ne ha colto con gusto lo spirito, ha impresso ad ogni danza il giusto slancio lirico.

E veniamo al ciclo di musica contemporanea del S. Filippo. Attentamente coordinato dal critico musicale Emilio Ginocchio, il primo incontro è stato dedicato alla famiglia strumentale dei legni, con diverse esecuzioni di pagine di compositori italiani, affidate a componenti [illegible] gruppo [illegible] aperta» diretto da [illegible] Cattaneo.

In apertura Angelo Chiussani ha proposto una incisiva lettura di *Der Mussmuhe* per oboe solo, di Vittorio Fellegara: il lavoro pur se scritto nel 1985 si ricollega a quella [illegible] tenta ricerca condotta già diversi anni or sono da molti autori e tendente ad ispessire, attraverso il pezzo solistico, le possibilità tecniche ed espressive di uno strumento. Sulla stessa scia [illegible] collocano *Studio da concerto* per flauto solo, di Bruno Bettinelli del 1977, pagina interessante per il discorso musicale di ampio respiro (ottima l'interpretazione di Giovanni Parisot) e il brano, ancora per flauto solo, [illegible] Ada Gentile appartenente ad un Trittico: purtroppo di quest'opera si è [illegible] una registrazione [illegible]

Il compositore Bruno Maderna

In altra direzione hanno trovato direttrici di muoversi Aldo Clementi e Pieralberto [illegible]. Di Clementi Giovanni Perico (flauto), Giuseppe Cattaneo (oboe) e Roberto Bergamelli (clarinetto) hanno presentato [illegible] *piccoli pezzi*, interessanti nel gioco di incontro-scontro dei tre differenti timbri. Sotto questo aspetto pregevole sono parse [illegible] *Otto miniature* per quartetto di legni di Pieralberto Cattaneo. Attraverso otto brevi episodi, Cattaneo compie una [illegible] suono, sui timbri in un discorso di denso spessore musicale. Degna di plauso l'esecuzione di Perico, Cattaneo, Bergamelli e Roger Rota (fagotto).

[illegible] [illegible] pagina ormai «classica», *Il Serenata per un satellite* di Bruno Maderna.

r. l.

Vercelli, oggi si concludono le semifinali del concorso, il 23 le finali

Al «Viotti» 140 pianisti: è un record

VERCELLI — Centoquaranta pianisti [illegible] internazionale Giovan Battista Viotti: persino da India, Cina, Turchia e Libano, [illegible] i grandi assenti sono gli statunitensi e i russi. In compenso il Giappone s'è dimostrata la nazione più «musicale» con i [illegible] trenta concorrenti. Seguono Francia, Germania e Italia con dieci partecipanti ciascuno.

La giuria di questa ventinovesima edizione è composta da eminenti personalità della musica: Ettore Gracis (Italia), Roberto Pagano, direttore artistico dell'Orchestra Sinfonica Siciliana (Italia), Carlo Florindo Semini (Svizzera), Andrej Jasinski (Polonia), Serghej Dorensky (Urss), Prance [illegible] (Francia) e Giuseppe Pugliese [illegible]

Il concorso è entrato [illegible] calda delle semifinali: otto i musicisti che [illegible] ieri sera e oggi si contendono un posto nelle finali del 23 ottobre. Sono: Laurence Garcin, [illegible] di 25 anni; Mats Jansson (25 anni, Svezia); Satoni Akinoto (26 anni, Giappone); Sachiyo Yonekawa (una ragazza di 22, Giappone); Sheila Arnold (un'indiana di 17 anni); Enrico Camerini (24 anni, di Roma), Hieyon Choi (una ragazza di 19 anni, Corea del Sud); Mari Ota (una [illegible] cenne giapponese). Che il futuro della musica sia donna? E' probabile: i [illegible] listi sono infatti 9 ragazze e 3 ragazzi.

Il vincitore [illegible] Viotti sarà accompagnato, nella serata finale, dall'Orchestra da Camera di [illegible] è del Veneto diretta [illegible] Ettore Gracis, vincerà 3 milioni e quattro scritture-concerto alla Rai di Torino (Pianoforum), con l'Orchestra Sinfonica Siciliana, al Mozarteum di Salisburgo e [illegible] Pasadeloup [illegible] 140 pianisti, il [illegible] livello [illegible] è assai alto, costituisce un lavoro [illegible] [illegible] nenti [illegible] ogni giuria: un'ubriacatura di musica, [illegible] comporta responsabilità individuali e collettive non indifferenti. Anni fa le selezioni nei Concorsi internazionali venivano distribuite in [illegible] arco [illegible] tempo maggiore, che consentiva ai giurati [illegible] valutazione più [illegible] dei concorrenti; oggi, i costi altissimi e le sovvenzioni ministeriali non [illegible] impongono «tour de force» che andrebbero evitati.

La giuria [illegible] *Viotti*, [illegible] Concorso internazionale in Italia che vanti quattro discipline (canto — e qui i russi spadroneggiano — violino, pianoforte e dal prossimo anno anche la ripristinata sezione dei fiati), fortunatamente, si avvale della appassionata partecipazione [illegible] musicisti, [illegible] si sottopongo a sacrifici personali, attratti dalla grande serietà e dalla gloriosa tradizione del con- [illegible] ar. ca.

Le tv private in Liguria

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 54 — Ore 18,05 Programma per i ragazzi: 18 Vita rurale, novela, 19 Oggi la [illegible]. 19,30 Tg punto d'incontro. 19,45 Oggi la città; 20 Mary Hartman, telefilm; 20,25 Tg sport; 20,30 Sotto le stelle, varietà con Edvige Fenech, 21 Dibattito; 22 Sport Liguria; 23 Rubrica. Calcio: Coppa europea

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 7,15 Mastera, cartoon; 7,40 Capitan Harlock, [illegible], cartoon; [illegible] Una vita da vivere, soap opera; 9,30 Ai confini della [illegible] soap opera; 10,30 Pom. Il profumo del potere, Lig. Fitzpatricka, telefilm, Comp. Luisana mia, telenovela; 12 I ragazzi del sabato sera, [illegible], 12,45 Una vita da vivere, soap opera; 13,45 Mastera, cartoon, 14,15 I confini della notte, soap opera; [illegible] Leonela, telenovela; 16,30 Pom. Fitzpatricka, telefilm, Lig. I cento giorni di Andrea, [illegible] novela, Lomb. Luisana mia, telenovela; 17,30 I ragazzi del sabato sera, telefilm, 18 Capitan Harlock, cartoon, 18,30 Rotex [illegible], cartoon «Il rapporto di Ginvel». 19 Mastera, cartoon «Il risveglio di Colossor». 19,30 [illegible]tta, telefilm «Uccidi per me». [illegible] [illegible] prima notte di quiete, film, 22,30 [illegible] di cappio, sceneggiato; 23 Telenovela con te; 16,30 Dancing days, 19,30 How Bonfanti Yard, 20,30 Benedetta e Company; 21,30 Libera uscita, film; 23 Apocalisse degli animali; 24 Dedicumpa.

PRIMOCANALE TELESANREMO

UHF 63, 33, 25, 27 — Ore 9 Marcia nuziale, telenovela, 9,30 Film; 11 Film; 12,30 Wayne and Schuster, telefilm; [illegible] Carlotta, [illegible], 13,30 Pagine speciale, 14,15 [illegible] animato, 14,30 Mutti market Comerio, vendita; 17,30 Carlotta - Huck Finn, cartoni, 19 Uno per tutti, gioco a quiz; 19,30 Marcia nuziale, telenovela; 20 Wayne and Schuster, telefilm, 20,20 Liguria news, notiziario, 20,30 Don Juan la spada di Siviglia, film, Spagna 1950, avv., 22,30 Liguria news, 22,40 Uno per tutti, quiz; 23,15 Film.

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 17 Freddie & [illegible], telefilm; 17,55 Rosa... di lampone, novela; 18,30 Viviana, novela, 19,05 Andrea Celeste, novela, 20 Anche i vecchi piangono, novela; 20,30 Cercasi Gesù, film (1982), comm.; 22,25 Il prigioniero, telefilm, 23,25 Andiamo al cinema, 23,25 Divertiamoci Venezia, film, 1,30 L'una di Venere; 1,35 Rete sleep.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 56 — Ore 14 Carosello, novela, 16 Redazionale, 18 Captain Jet, cartoni; 18,20 Pat lo ragazzo del fumetti, cartoni; 18,50 I detectives, telefilm; 19,50 Notiziario; 20 Il cavalier Tempesta, telefilm; 21 L'ultimo poliziotto, film (1947), avv., 22,50 I detectives, telefilm; 24 Prima pratiche; 0,30 Fiesta per l'inferno, film - Non stop.

TELETRIS

UHF 23, 28, 37, 60, 61, 67, 63 — Ore 10 Tre volte donna, rubrica di attualità; 18,45 Pagine dello spettacolo; 19 Bordering, 19,30 Pagine dello spettacolo; 20 Tg Tris; 20,30 Documentario, 20,45 Pagine dello spettacolo; 21 In diretta dal nostro studio vendita promozionale, magia e lampi - Non stop.

PAN TV

UHF 58 — Ore 14 Penny Clara, novela; 15 Redazionale; 16 Gli Animali, cartoni - Il pericolo è il mio mestiere, telefilm - Forza Super, cartoni - Il [illegible] viaggio mondo degli animali, documentario; 18,15 Notizie oggi; 18,40 Figli miei vita mia, novela; 19,30 Redazionale; 20 Penny Clara, novela; 21 Brogliaccio d'amore, film (1976), dramm.; Sky Ways, telefilm; 23,15 Redazionale; 0,30 L'ala della morte, film.

Edvige Fenech in «Sotto le stelle» a Telecittà

TV [illegible]

UHF 67, 30, 31, 62 — Ore 7 Dec Elliot, 8 The Beverly Hillbillies, telefilm; [illegible] Pluto dal mondo, cartone animato; 9 Jacobi Torna, cartone animato; 9,50 Esclusiv, film; 11,30 Portami con te, telenovela; 13 Dancing days, telenovela, 13,50 Tv flash, 14,10 Calendarmen, cartoni; 14,35 [illegible], di L'uomo tigre, cartone, 15,25 Mulolding, cartone, 15,50 Animusi la fattoria, cartone, 16,15 Isabel, cartone; 16,40 Baby show, giochi; 17,30 Pelosini con te; 18,30 Dancing days, 19,30 How Bonfanti Yard, 20,30 Benedetta e Company; 21,30 Libera uscita, film; 23 Apocalisse degli animali; 24 Dedicumpa.

TV [illegible]

UHF 67, 30, 31, 62 — Ore 7 Dec Elliot, 8 The Beverly Hillbillies, telefilm; [illegible] Pluto dal mondo, cartone animato; 9 Jacobi Torna, cartone animato; 9,50 Esclusiv, film; 11,30 Portami con te, telenovela; 13 Dancing days, telenovela, 13,50 Tv flash, 14,10 Calendarmen, cartoni; 14,35 [illegible], di L'uomo tigre, cartone, 15,25 Mulolding, cartone, 15,50 Animusi la fattoria, cartone, 16,15 Isabel, cartone; 16,40 Baby show, giochi; 17,30 Pelosini con te; 18,30 Dancing days, 19,30 How Bonfanti Yard, 20,30 Benedetta e Company; 21,30 Libera uscita, film; 23 Apocalisse degli animali; 24 Dedicumpa.

TV FRANCESI

TF 1

Ore 6,45 Bonjour la France; 8,50 Dorothée matin, 12 Flash d'information; 12,02 Tournez... manège, 13 Journal; 13,30 Feuilleton: Haine et passions; 14,20 Feuilleton C'est déjà demain, 14,45 Club Dorothée; 17 Variétés: Jacky cheer, 17,58 Flash d'information; [illegible] Série: Mannix; 19 Feuilleton Santa Barbara; 19,30 Jeu: La roue de la fortune; 19,55 Tirage du Tac-O-Tac; 20 Journal; 20,25 Météo; 20,27 Tapis vert; 20,28 Tirage du Loto; 20,30 Variétés: Sacré soirée; 21,45 Les secrets de la mode, 23,20 Journal; 23,33 La Bourse; 23,35 Panorama de minuit.

A 2

Ore 6,45 Télématin; 8,30 Feuilleton Jeunes docteurs, 9 Récré A 2 matin, 11,55 Météo et informations, 12,05 Jeu: L'académie des neuf, 12,30 Flash d'information, 12,35 Jeu: L'académie des neuf, 13 Journal, 13,45 Feuilleton: L'aigle et la vautour; 14,30 Récré A 2; 17,30 Magazine: Mambo polo; 17,55 Flash d'information; 18 Série: Ma sorcière bien-aimée; 18,25 Jeu: Des chiffres et des lettres; 18,50 Variété: Un Dé ce plan, 19,10 Inc.; 19,15 Actualités régionales, 19,40 Jeu: Le bon mot de 2, 20 Journal, 20,30 [illegible] La marche du siècle; 22 Football, 23,30 Informations; 24 h sur FR3; 24 Histoires courtes.

[illegible]

Ore 12 En direct des régions, 12,55 Flash d'information, 13 Jeu: Astro-match, 13,30 Magazine: La vie à plusieurs dents; 14 Magazine: Décibels; 14,30 Feuilleton: Les naufragés de l'île perdue, 15 Questions au gouvernement à l'Assemblée nationale; 17 Flash d'informations; 17,05 Feuilleton: Ne mangez pas les marguerites; 17,30 Dessin animé: Croc-nota show; 17,35 Magazine: Ciné-fil, 18 Dessin animé: David le gnome; 18,30 Feuilleton: La Reine Blanche; 19 Le 19-20 de l'information; 19,55 Dessin animé: Il était une fois la vie; 20,05 Jeux: La classe; 20,35 Théâtre: La malade imaginaire; 22,20 Journal; 22,45 Commission nationale de réflexion sur l'acte de la radiodiffusion.

Stasera per la Sinfonica

L'Orchestra Urss al «Margherita»

In [illegible] soltanto autori russi

GENOVA — L'Orchestra di Stato del ministero della Cultura [illegible]ss terrà un concerto, questa sera, alle 21, al teatro Margherita, nell'ambito della stagione sinfonica [illegible] Comunale.

Costituita nel [illegible] a [illegible]ta dalla sua nascita al direttore stabile Gennadij Rozdestvenskij, l'orchestra si distingue per [illegible] sonorità accurata che riesce ad imprimere nelle sue esecuzioni, [illegible] una presenza notevole [illegible] elementi giovani e una larga rappresentanza [illegible] in diversi settori del complesso.

[illegible] programma [illegible] serata comprende [illegible] opere di compositori russi. [illegible] [illegible] l'ouverture *La grande Pasqua russa* di Rimskij Korsakov, [illegible] breve poema sinfonico di carattere religioso nel quale viene bene evidenziata la grande maestria strumentale del compositore.

Di Balakirev, allievo di Glinka e grande iniziatore della scuola nazionale russa, Gennadij Rozdestvenskij e la moglie Victoria Postnikova eseguiranno *Sei canti popolari russi per pianoforte a quattro mani*, scelti da una raccolta di trenta brani composti su temi di canti popolari divisi in cinque categorie: canti sacri, canti epici, [illegible] nuziali, danze e lamenti.

A [illegible] la prima parte della serata sarà poi eseguito il Concerto in fa minore per pianoforte e orchestra di Glazunov. Giudicato da Stravinskij ricco di genialità, inventiva e [illegible] della forma, il Concerto, composto nel 1910, ha l'insolita forma in due movimenti anziché nei tre tradizionali: al pianoforte ancora Victoria Postnikova.

Concluderà la serata la «Sinfonia n. 2 in si minore» di Borodin. Sembra che Borodin fosse affascinato [illegible] mitologia dell'antica Russia, e soprattutto dai suoi eroi.

Non a caso Musorgskij definì questa sinfonia *l'Eroica russa*, pensando forse ad un parallelo con la Terza di [illegible].

Grondona

Presentato il cartellone della stagione teatrale del Cristallo

Ad Albenga con Molière e Shaw

Apre il 3 novembre «Le donne saccenti» con Ernesto Calindri - Appuntamenti anche con Paolo Ferrari, Gianrico Tedeschi, Carlo Giuffrè e Salvo Randone

ALBENGA — Due Molière, due Pirandello, Goldoni, Shaw, De[illegible], Di Giacomo, Shaffer, Avckbourn. Questi [illegible] autori delle dieci rappresentazioni che formano il cartellone della stagione [illegible] 1987-1988 al cinema- [illegible] di Albenga. Nel locale di viale [illegible] capace [illegible] più di 800 posti a sedere, riprende quindi, grazie all'iniziativa [illegible] proprietario [illegible] Striscioli, l'esperimento culturale che l'anno scorso, contro molte previsioni negative era riuscito a chiudere [illegible] pareggio, grazie anche all'intervento finanziario del Comune.

[illegible] il pubblico [illegible] Ponente [illegible] così [illegible] fatto l'anno scorso? E' questo l'interrogativo [illegible] sciogliere, prima di poter [illegible] fermare che le potenzialità della zona, in termini [illegible] pubblico teatrale, sono tali da garantire la normale programmazione di una serie di commedie degne di un capoluogo di provincia. «La nostra scommessa — spiega Elio Striscioli, egli stesso grande appassionato di teatro [illegible] — punta *sul fatto* [illegible] *il risultato della stagione scorsa non fu un fuoco di paglia ma la risposta ad una esigenza di cultura teatrale che* [illegible] *tempo, ad onta del tanto conclamato decentramento culturale, risultava e soddisfare, nella zona che va da Savona a Imperia*».

Una prima risposta, seppure parziale, sugli umori [illegible] pubblico si avrà domani alle 9 quando verrà aperta la vendita degli [illegible]

La scelta delle pièces è sollecitata [illegible] [illegible] nomi collaudati e conosciuti, da [illegible] a Randone, da Valeria Valeri a [illegible] Ferrari, dalla Masiero a Franca Valeri e a Carlo Giuffrè. L'arco temporale coperto va dall'apertura di martedì 3 novembre sino a fine aprile. Le prevendite si effettueranno, a partire da dieci giorni prima [illegible] spettacolo, presso la Pro loco albenganese, anche con prenotazione.

Questo il cartellone: 3 e 4 novembre *Le donne saccenti* di Molière, regia di Lamberto Puggelli con Ernesto Calindri, [illegible] Viti [illegible] Crotti, Gianni Musy; 7 di- [illegible] *Duello* di Anthony Shaffer, regia di G. De Bosio con Giancarlo Zanetti e Renato De Carmine; 9 dicem- [illegible] *Giacomino* [illegible] Pirandello, regia di [illegible] Rossetti con Salvo Randone; 11 gennaio *Azzurro Spino* di [illegible] Giacomo, regia di L. Salveti con Regina Bianchi, Antonio Casagrande, Giacomo Furia e Caterina Costantini; 28 gennaio *Sinceramente* bugiardi di Avckbourn, regia di G. Lombardo Radice con [illegible]deria Valeri, [illegible] Ferrari e Chiara Salerno; 8 febbraio *L'avaro* [illegible], regia di N. Ladogana [illegible] Mario Carotenuto; 4 marzo *Pigmalione* di Shaw, regia di P. Crivelli con Gianrico Tedeschi, Carlo Hintermann, Franca D'Amato; 23 e 24 marzo *La cameriera brillante* di Goldoni, regia di L. Salveti con Laurella Masiero; 13 aprile *No due parole* da dirsi [illegible] Delago con Franca Valeri; 26 [illegible] *Il piacere* [illegible]'onore di Pirandello, [illegible] gia di [illegible] Pugliese con Carlo Giuffrè.

r. gr.

Salvo Randone [illegible] «Pensaci Giacomino» di Pirandello, in scena il 9 dicembre al Cristallo di Albenga

---

Appuntamenti flash

A scuola per diventare attori

[illegible] — Il Circolo [illegible] Cappello organizza [illegible] la sala Carignano corsi [illegible] [illegible] (insegnanti [illegible] Poggi, Gianni Mangini e Vito Elio Petrucci), di danza classica (Beatrice Ravizza), [illegible] moderna-jazz (Linda Nicola), di jim music (Giovanna Costa), di chitarra (Marco Cipollina), di pianoforte (Fabio Macellori).

I corsi di avviamento alle varie specialità dello spettacolo si svolgono nelle ore pomeridiane e serali. La scuola è gestita dal Circolo in collaborazione con l'Ente Decentramento Culturale.

Per i corsi di recitazione è stato fissato un primo incontro per il giorno 22 ottobre alle ore 18. Nel corso della [illegible] riunione gli insegnanti illustreranno i [illegible] e [illegible] finalità del corso.

GENOVA — Questa [illegible] 21, [illegible] Teatro [illegible] dei Mirtocli andrà in scena lo spettacolo *Medea* di Seneca nella traduzione di Vico Faggi. Lo spettacolo è interpretato da Rita Sartori Graziella Martinoli, Roberto Trapani, Fabri[illegible] Uberto. La voce [illegible] coro è di Antonio Micelli. [illegible]edea resterà in scena sl 15 novembre.

GENOVA — Ultimi giorni di iscrizione [illegible] [illegible] di teatro, fotografia e chitarra classica, organizzati [illegible] sociazione culturale *Le Chiave* di Campopiano di Genova. I corsi di teatro diretti da Mimmo Chianese, [illegible] e regista, sono dedicati a diverse materie: mimo espressivo, recitazione, [illegible] zione, clowneria, giochi di abilità, equilibrismo e teatro. Gli insegnanti sono Roberto Tomasello, Giovanni Dagnino, Roberto Trovato.

I corsi di fotografia sono tenuti da Maria Grazia Federico, quelli [illegible] chitarra classica [illegible] [illegible] Elio Brunetto.

Il [illegible] potrebbe [illegible] vinto l'anno prossimo.
O fra tre, cinque, dieci anni.
Dipende dai soldi della ricerca.
Dipende da te.

Aderisci alla
Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro
Comitato Piemonte-Valle d'Aosta
Via Cavour 31 - 10123 Torino - Tel. (011) 83 97 226 int. 273
conto corrente postale n. 10545101

Molte adesioni fra le aziende che espongono al Salone di Genova

Nasce un consorzio ligure nel settore della nautica

Servirà a promuovere le vendite nei Paesi esteri - L'affluenza all'esposizione - Il servizio dell'Aci

GENOVA — Alla ventiseiesima edizione del Salone Nautico, la Liguria è rappresentata da [illegible] aziende, [illegible] della regione, dopo la Lombardia, per contributo produttivo al settore della nautica. Ne vanno fieri gli espositori liguri: «*Una [illegible] tanto [illegible] può dire che qui c'è qualcosa che [illegible] rafforza e guarda lontano*».

Con i [illegible] e le sue [illegible] accessori nautici, [illegible] Liguria vanta ogni anno un fatturato di diversi miliardi. Le esportazioni sono cresciute [illegible] aziende [illegible] strumentazioni tecnologicamente avanzate.

Proprio in questi giorni, visti gli interessi delle industrie liguri del settore in molti Paesi stranieri, [illegible] tenuto a battesimo [illegible] Consorzio, creato da alcuni [illegible] cieri e aziende liguri, [illegible] s'occuperà di garantire e promuovere i prodotti in Italia e all'estero. «*Il Consorzio, proprio in questi giorni, qui al Salone, sta raccogliendo nuove adesioni* — spiega Mario Giustiredi, titolare della [illegible] e vicepresidente della Ucina Consornautica —. *Chi vi prenderà parte dovrà fornire precise garanzie di qualità. D'altra parte il prodotto ligure, soprattutto per quanto riguarda gli accessori, è da tempo affermato in tutto il mondo*».

Nella sua azienda, Giustiredi ha fatto della tecnologia unita all'«*Italian style*», il punto di forza della sua presenza sui mercati esteri. «*Noi dobbiamo garantire la [illegible] in mare* — dice — *e questo ci obbliga a lavorare in regime di qualità al punto che i nostri prodotti rispondono a requisiti ancor più rigidi di quelli previsti dalle normative italiane*».

Per le aziende italiane, il Salone Nautico di Genova è un'occasione ottima per mettere a confronto il livello [illegible] loro produzione. E [illegible] così sensibile alle [illegible] e alle innovazioni tecnologiche come quello della nautica da diporto, l'appuntamento di ottobre alla Fiera del Mare è sempre ricco di novità.

Quest'anno, [illegible] agli stand tradizionali di yachts, barche a vela e accessori, il Salone offre un panorama piuttosto vasto di [illegible] nuovi, per gusti e [illegible] diversi. [illegible] «*shuttle* nautico», una navicella gonfiabile che trainata da una barca diventa una sorta di sci acquatico, ma molto più [illegible] do e meno faticoso dello sci [illegible] ai nuovi tipi di si[illegible] video subacquei per i modelli di telecamere appena usciti [illegible] mercato, al veicolo subacqueo filoguidato.

Da parte sua, l'Ucina Consornautica ha creato quest'anno, con carattere sperimentale, una guida informa[illegible] dei porticcioli e degli approdi turistici italiani che i visitatori possono [illegible] all'ingresso del quartiere espositivo. La guida, intitolata «*L'Italia vista [illegible] mare*», costituisce un servizio per espositori e visitatori.

Nei primo weekend, il Sa[illegible] ha registrato un buon afflusso di pubblico, moltissimi stranieri e molti visitatori provenienti da altre regioni. La domenica, giornata solitamente cruciale, è trascorsa senza [illegible] ingorghi.

Il piano parcheggi del Comune ha funzionato e gli oltre 3000 posti ricavati con di[illegible] soluzioni, [illegible] piazzale Kennedy e corso Italia, [illegible] rivelati [illegible] ore di maggior affluenza.

Inoltre, l'Aci ha approntato un efficace servizio di informazione agli utenti. L'iniziativa [illegible] chiamata: «*Per viaggiare informati*». La scritta è in bella mostra sulla postazione «*ACI*» all'interno della Fiera internazionale. Proprio in occasione del Salone Nautico, l'Aci di Genova [illegible] organizzato per [illegible] secondo anno [illegible] un servizio [illegible] informazioni sulle condi[illegible] di traffico e di viabilità di Genova e di tutta la Liguria.

Il servizio, realizzato con la collaborazione della Fiera internazionale e di Radio Babboleo, prevede l'emissione radio di bollettini (sette al giorno) continuamente aggiornati sul traffico in città. [illegible] situazione di accesso ai caselli autostradali in entrata e uscita da Genova, sulle condizioni meteorologiche in Liguria e sulla viabilità delle [illegible] grosse arterie.

Daniela Grondona

Genova, tre ipotesi per il nuovo carcere

GENOVA — Entro la fine dell'anno, il Comune di Genova [illegible] dovrà presentare tre ipotesi per la costruzione del nuovo carcere. Ieri, in un incontro in Prefettura, [illegible] presenza del sottosegretario alla giustizia, sen. [illegible] sco Cattanei, e del sindaco Cesare Campart, il direttore degli istituti [illegible] prevenzione e pena del Ministero, Nicolò Amato, ha illustrato i tempi [illegible] dell'opera che dovrebbe essere disponibile entro il [illegible].

«*Il Min[illegible]* — ha spiegato Amato — *sceglierà, tra le tre ipotesi sulla individuazione dell'area per il nuovo carcere, la soluzione che gli sembrerà più opportuna. Entro il [illegible] il Ministero conta [illegible] dare concreto avvio [illegible] lavori*».

La realizzazione del nuovo carcere consentirà [illegible] una nuova destinazione all'edificio che oggi ospita i detenuti, [illegible] ormai insufficiente e definito «*inutilizzabile, disumano e ad alto rischio*» dal [illegible] Amato.

Nel corso dell'incontro s'è parlato anche dei problemi del carcere femminile e di quello dei minori. Per il primo, Cattanei e Amato hanno garantito il completamento della sede di Pontedecimo per il quale occorrerà rendere più agibile la struttura, progettata troppo «*rigidamente*».

«*Il trasferimento della sezione femminile a Pontedecimo* — ha detto Amato — *rappresenterebbe un forte beneficio per la civibilità del carcere maggiore*».

Per il [illegible] minorile saranno gli [illegible] [illegible] a dover [illegible] la struttura [illegible] in cui potrà essere ospitato. L'adattamento sarà completamente finanziato dal Ministero.

Sulla complicata questione dell'assistenza sanitaria ai detenuti, Amato ha indicato la via del convenzionamento con le Usl cittadine, già [illegible] sfruttata in altre regioni.

d. g.

Il meccanismo che regola il transito e l'imbarco delle merci

I controlli sulle navi

Quali sono le disposizioni [illegible] seguire quando [illegible] trasportano [illegible] - Un'imbarcazione della stessa compagnia della Fathulkhair [illegible] passata [illegible] agosto da Savona [illegible] materiale bellico [illegible] documenti [illegible] posto

SAVONA — Il sequestro del carico di armi sulla Fathulkhair è avvenuto nel corso di un normale servizio di «visita approdi» cui sono addetti, nel porto di Savona, soltanto due sottufficiali. In questo caso è stato il maresciallo Giuseppe Alabiso [illegible] avere il sospetto che ci fosse qualcosa [illegible] irregolare, ma [illegible] parla anche di [illegible] «soffiata» di un ufficiale della nave. Per i carichi di [illegible] o di [illegible] bellico è necessario [illegible] permesso del ministero dell'Interno. [illegible] «manifesto» di bordo possono essere annotate [illegible] che sotto la voce «merci varie». Soltanto nel caso di trasporto di esplosivo il comandante deve avvisare questura e autorità portuali per i necessari accorgimenti in tema sicurezza.

Ogni nave che tocca uno [illegible] subisce la visita da parte degli uomini della capitaneria, della polizia marittima e della Guardia di Finanza, accompagnata dall'agente marittimo al quale si appoggia il naviglio. Capitaneria e polizia si occupano dei documenti sulla sicurezza, la Finanza dei «manifesti» relativi al [illegible].

Nel caso la nave arrivi da un porto nazionale e le merci a bordo siano già descritte nel «manifesto» non occorrono controlli supplettivi. Se la nave arriva da un porto straniero e nelle stive ha materiale destinato a un altro scalo estero non sono previsti controlli poiché si tratta di merci in transito.

Quando invece s'imbarca merce destinata all'esportazione, è necessario il controllo diretto con visita doganale e, [illegible] parte della [illegible]dia di Finanza, con precisi riscontri sulla polizza e sul «manifesto» di bordo.

Nel caso specifico della Fa[illegible] doveva essere imbarcata una motovedetta costruita dai cantieri Baglietto e venduta all'emirato del Qatar. E' la ragione per cui il maresciallo Alabiso è salito a bordo e ha controllato la documentazione relati[illegible]. L'operazione, curata dall'agenzia marittima Galleano, è risultata del tutto regolare.

Alla questura fanno notare: «*Le navi con carico di armi in transito nei porti italiani non hanno l'obbligo di denunciare alle autorità la natura del carico. Debbono essere però in possesso del permesso rilasciato dal ministero dell'interno*». Naturalmente quando [illegible] elementi [illegible] sospetto le autorità portuali [illegible] di polizia possono disporre particolari controlli.

Nel caso di carichi di armi gli accertamenti sono di duplice [illegible] doganale e [illegible] polizia. Ai [illegible]andanti della Fathulkhair non sono state contestate irregolarità doganali. Il giudice ha spiccato l'ordine di cattura per «*trasporto in transito illegale e detenzione [illegible] armi da guerra e materiale bellico*».

La [illegible] ha confermato [illegible] che [illegible] appare[illegible] compagnia della Fathulkhair [illegible] transitata da Savona in agosto con un carico di armi, questa volta regolarmente denunciato [illegible] comandante [illegible] quindi [illegible] ministero.

«*Ci si è chiesti quindi il perché* — è stato precisato — *il comandante non si è comportato [illegible] anche in questo caso, è soprattutto perché la documentazione sulle armi non forse a bordo*». **Bruno [illegible]**

(In altra pagina il [illegible] sull'inchiesta).

[illegible] MOTOVEDETTE DEI BAGLIETTO

Savona. La scalo della Fathulkhair nel porto di Savona [illegible] programmato per imbarcare una motovedetta costruita dai cantieri Baglietto (come quella della foto) e un carico di bobine della «Pirelli». Un'altra motovedetta dei Baglietto era stata imbarcata tempo fa. A Varazze sono infatti in costruzione altre tre barche dello stesso tipo destinate agli Emirati Arabi. Si tratta di moderne imbarcazioni, [illegible] veloci e sulle [illegible] dispositivi [illegible]

Vertice di amministratori sul futuro dell'aeroporto

Un ruolo per Villanova

Visita a Cannes per «copiare» idee e organizzazione - L'impegno delle Camere di commercio di Savona e Imperia - La differenza fra lo scalo francese e quello ligure

VILLANOVA — I presidenti delle [illegible]re di commercio di Savona e Imperia, De Filippi e Conti, l'assessore regionale ai Trasporti Mentil, il vice presidente della Provincia [illegible], il [illegible] di Villanova [illegible] stra e il presidente dell'Aeroclub Zunino hanno effet[illegible] ieri, a bordo di un «*Executive*» pilotato dal [illegible] mandante Pollastri, [illegible] breve volo sino all'aeroporto di Cannes-Mandelieu.

Il vellvolo, partito alle 11 dal «*Panero*», è atterrato in Francia una decina di minuti dopo. A Cannes gli amministratori e i politici hanno visitato le strutture aeroportuali e sono poi tornati a Villanova nel primo pomeriggio. Un viaggio breve, dunque, ma che potrebbe [illegible] importante per il futuro [illegible] scalo: i passeggeri dell'«*Executive*», infatti, sono i protagonisti delle trattative che, [illegible] pochi mesi, dovrebbero concludersi con la nascita della nuova società di gestione.

Perché proprio Cannes? Le città francesi, a dieci miglia di distanza da Nizza, po[illegible] [illegible] la gamella ideale [illegible] Albenga e dintorni. Ma il contrasto che le divide è evidente: fabbricati cadenti, servizi all'osso da una parte, quella italiana, e servizi perfetti, inseriti con grande equilibrio nell'ambiente dall'altra. [illegible] ecco le officine, gli hangar, i piazzali, le sale d'aspetto, [illegible] spazi per le conferenze, il «*duty free shop*», gli hotel, i residence, gli [illegible] e i prati, le piscine e i campi [illegible] tennis, gestiti [illegible] di commercio, mentre gli aspetti tecnici sono curati dallo Stato.

Così sintetizza De Filippi: «*Il mio stato d'animo? Oscilla tra l'entusiasmo e la depressione*». Soprattutto [illegible] constatare che Cannes offre 300 posti di lavoro, che tutto funziona [illegible] nei grandi scali nazionali. Morchioni e Mentil si trovano d'accordo nel costituire una [illegible] e solida società «*agile, dinamica, con il compito di integrare [illegible] tutte le attività e l'indotto del settore aeroportuale*». Le Camere di commercio si sono dichiarate disponibili ad acquisire consistenti quote azionarie, così come [illegible] Pisa, le Province e i Comuni più importanti. Resta [illegible] de[illegible] il ruolo dei privati, di cui farà parte, sicuramente, [illegible] Piaggio e un [illegible] di importanti aziende della zona.

Il sindaco di Villanova promette la sua attenzione e Mauro Zunino conclude: «*Non è stato facile riunire queste persone, le uniche che hanno preso a cuore le sorti dello scalo, per la prima volta [illegible] assieme. Una vittoria alle strutture di Cannes, è confronti e le deduzioni [illegible] guenti valgono certamente più di tanti discorsi*».

Massimo Numa

Villanova. L'«Executive» con cui gli amministratori liguri hanno compiuto il viaggio a Cannes

Nell'alveo del San Pietro c'era immondizia di ogni genere

A Diano i ragazzi puliscono il fiume Emergenza-rifiuti nel comprensorio

A [illegible] Bartolomeo preoccupazioni per l'immagine turistica - Il Merula ospita anche un porcile

DIANO MARINA — I primi a rimboccarsi le maniche e mettersi spontaneamente al lavoro [illegible] stati alcuni giovani di Diano Marina: in un primo tempo bloccati dalla pioggia, hanno trasato [illegible] nuovo punto [illegible] ritrovo nei pressi della foce del torrente. [illegible] Pietro lo hanno quindi risalito e ripulito [illegible] rifiuti di ogni genere.

Non è questa l'unica iniziativa provocata in questi giorni dal progressivo degrado ambientale della zona, dovuto a discariche abusive. A San Bartolomeo al Mare, l'amministrazione comunale è preoccupata [illegible] possibili riflessi negativi sull'immagine del comprensorio. [illegible] Stel[illegible], nell'entroterra di Andora, proseguono le polemiche [illegible] condizioni dell'alveo del Merula.

[illegible] manutenzione ordinaria. Incuria, [illegible] mancanza [illegible] educazione e senso civico di alcuni, e [illegible] degli[illegible] per sorprendere e punire i trasgressori: sono queste le principali cause [illegible] degrado ambientale [illegible] una [illegible] che nel patrimonio naturale ha, sulla carta, il suo più efficace biglietto [illegible] visita.

[illegible] Diano Marina, domenica, ha lavorato una trentina di ragazzi, la base era costituita dal Gruppo ecologico «*Diano Ambiente*» di [illegible] lor[illegible]. Si è aggiunto poi qualche volontario. A chi era piuttosto scettico sull'utilità dell'intervento, [illegible] risposta [illegible] data [illegible] montagna di rifiuti che provvisoria[illegible], in attesa di essere trasportata [illegible] [illegible] Vaglenna (Cuneo), campeggia in prossimità [illegible] guado «dei capannoni».

Non [illegible] [illegible] pneumatici [illegible] [illegible] che interi di lavatrice.

Non è che l'inizio: «*Diano Ambiente*», in un comunicato in cui si chiede alla popolazione una maggior partecipa[illegible] [illegible] fatto sapere che [illegible] seguiranno altre iniziative.

[illegible] San Bartolomeo [illegible], il vicesindaco Pietro [illegible] rileva che «*le piogge torrenziali [illegible] giorni scorsi hanno messo in evidenza quanto reale e drammatico sia il degrado dell'ambiente della zona*». Dice: «*Le piene hanno trasportato tonnellate di rifiuti di ogni tipo, presentando un panorama desolante. Non c'è da stupirsi se troveremo ampia documentazione di questo stato sulle pagine di giornali come Bild o Stern, con immaginabili riflessi negativi sul turismo*».

Conclude Ceresi: «*Il comune di San Bartolomeo ricorda a tutti, abitanti e turisti, che in Via Faraldi è in funzione un contenitore per la raccolta dei rifiuti [illegible] ingombranti. Chi volesse disfarsi di suppellettili inutili può farlo il martedì e il venerdì dalle 15 alle 17, gratuitamente*».

A Stellanello, il problema delle discariche sul Merula è di vecchia data. L'[illegible] scorso pareva vi fossero pure rischi di inquinamento. Strutture e scarichi «serpentoni» che sfociavano nel greto [illegible] scomparsi, ma la situazione [illegible] pare ancora risolta completamente. Giovan[illegible] Salvioni, di Stellanello, segnala che «*in paese c'è poca pulizia un po' ovunque. Poi lungo il Merula la situazione è insostenibile: al di là delle discariche abusive, trova addirittura posto un porcile*». **Fulvio Damele**

[illegible] Un altro incendio a Ventimiglia

VENTIMIGLIA — Ieri poco prima dell'alba s'è verifi[illegible] un principio d'incendio all'esterno della panineteca Banana Rama, a quell'ora chiusa, sulla passeggiata a mare di Ventimiglia. Le fiamme, appiccate [illegible] ignoti con l'alcol [illegible] state domate da alcuni vicini senza [illegible] necessità dell'intervento dei vigili del fuoco. E' giunta [illegible] posto una pattuglia della polizia, che [illegible] provveduto a spegnere gli ultimi focolai.

Il titolare del locale, [illegible] delle poche panineteche in città, che resta aperta fino a tardi, Sergio Cecchini, ha escluso che sia [illegible] intimidatorio. Ha affermato di [illegible] aver mai ricevuto [illegible] né richieste di denaro. Potrebbe trattarsi di un teppista.

Si fa anche l'ipotesi di un piromane, perché nella zona incendi si stanno verificando [illegible] una [illegible] frequenza. L'ultimo [illegible] ordine di tempo risale al 3 ottobre scorso, quando [illegible] pizzeria aperta stagionalmente a Camporosso Mare è stata distrutta dalle fiamme. Il 14 settembre è bruciato un laboratorio di pasticceria a Vallecrosia, e il giorno seguente [illegible] sorte è toccata a [illegible] negozio di ferramenta di [illegible] Vittoria.

Da Ventimiglia a La Spezia sulle tracce di [illegible] dei più ricchi patrimoni archeologici subacquei

Il Mar Ligure, un grande scrigno

Trovati anfore, ziri, utensili nei relitti delle navi romane [illegible] dalle tempeste o dai pirati

BORDIGHERA — Le navi partivano cariche di ambra e cosidiana dallo stretto di Messina. [illegible] lente, con le stive piene, le [illegible] della Calabria, doppiavano Capo Palinuro, passavano [illegible] alla [illegible] dei [illegible]. E poi Genova, Vado, Ventimiglia fino alla neonata Marsiglia per finire il lungo [illegible] in Spagna.

Tutto questo [illegible] la fortuna accompagnava i marinai. Ma [illegible] sempre [illegible] così. Il mare in tempesta ostacolava spesso la navigazione e si doveva riparare in una baia.

La storia parla però di molti affondamenti e, quando non era il mare a rendere difficile la vita, [illegible] pensavano i pirati.

[illegible] I rischi [illegible] affron[illegible] gli antichi [illegible] lungo [illegible] «rotta tirrenica» verso le province conquistate, seguita già nel 600 avanti Cristo. Ed è così che si spiega la frequente presenza di reperti sui fondali del Mar Ligure, alcuni esemplari unici in Italia: anfore, [illegible], «ziri» di più antichi «contai[illegible]» di cui si abbia conoscenza, ancora e, [illegible] dell'archeologia subacquea, interi relitti miracolosamente conservati.

Uno degli esempi più classici è quello della nave romana [illegible] Diano Marina. «*Phelix Pacata*» (ma gli esperti precisano che è più esatto chiamarla «*Phelix Pa[illegible]*»). [illegible] probabile nome del costruttore degli enormi coperchi che ricoprivano gli [illegible].

Il relitto è parzialmente conservato e proprio nei giorni scorsi è stato recupe[illegible] un [illegible] «ziro». Il più grosso e importante dalla data della scoperta, il 1975.

Spiega la dottoressa Francisca Pallarés, direttrice dell'Istituto internazionale [illegible] studi liguri con sede a Bordighera: «*Il patrimonio [illegible] chеologico subacqueo della Liguria è uno dei più ricchi d'Italia. Le navi, soprattutto romane, erano obbligate a passare proprio di fronte alle nostre coste [illegible] inevitabile che con traffici così intensi capitassero naufragi, tragedie per i marinai di allora, preziosa base di ricerca, oggi*.

[illegible] la ricchezza [illegible] consiste solo negli oggetti trasportati sulle navi. Molte anche le opere fisse costruite dai Liguri oppure dagli stessi romani, oggi sommerse per effetto di sprofondamenti e cedimenti della costa. Un esempio è quello dell'[illegible] ultime scoperte fatte dai sub a Cervo: sul fondale, di recente, è stata trovata una zona lastricata, probabile proseguimento delle prime opere a terra dell'antico porto.

Ma dove sono, a quale profondità e, soprattutto, in che cosa consistono esattamente i tesori subacquei della Liguria?

Nel libro «Navigia [illegible] emergenti», pubblicato dal Ministero per i beni culturali e dalla Soprintendenza archeologica in collaborazione con l'Istituto di cui la dottoressa Pallarés è direttrice, si traccia una mappa delle zone, tra Ventimiglia e la Bocca di Magra a La Spezia, di grande interesse archeologico. La illustreremo in un [illegible] servizio.

Giulio Gelsardi

La [illegible] [illegible] navi affondate e le zone in cui esistono o sono già [illegible] recuperati reperti archeologici

Esce dal servizio pubblico per carenza di volontari

Loano, problemi alla Cri

LOANO — Il sottocomitato della Croce Rossa di Loano ha disdetto la convenzione con la quinta Usl. La decisione, operativa dal 1° gen[illegible] 1988, motivata dalla carenza di volontari, crea numerosi problemi al servizio di pronto soccorso sul territorio di tutto il Finalese, del quale la Cri di Loano è sempre stata un punto di forza.

In una lettera inviata dal presidente del sodalizio Marco Rosai all'Usl si legge: «*La Cri di Loano non è in grado di adempiere ai doveri previsti [illegible] convenzione [illegible]curare sempre il pronto soccorso e il trasporto infermi/o cosa della [illegible] personale volontario. Per obiettive e reali difficoltà organizzative non si possono offrire le garanzie di continuità necessarie per [illegible] conseguimento [illegible] [illegible] istituzionali del servizio [illegible] nazionale*».

Si legge ancora nella lettera: «*Ritenuta anche l'assoluta indisponibilità del Consiglio direttivo della Croce Rossa di Roma di fornirci il personale dipendente necessario per adempiere ai nostri compiti, disdiciamo pertanto la convenzione*».

La decisione, presa dal Consiglio [illegible] sottocomitato, è stato colta con preoccupazione dall'Usl. Questo il commento del presidente Sandro Elena: «*La comunicazione della Croce Rossa di Loano è responsabile ma molto grave per il nostro servizio sul territorio, le pubbliche assistenze contribuiscono infatti in modo determinante al nostro lavoro. Ci faremo promotori di un [illegible] tro per trovare coinvolgendo anche gli amministratori di Loano, una soluzione*».

La Cri di Loano aveva già avuto in passato alcuni problemi, anche se legati soprattutto alla gestione del sodalizio. In questi anni, [illegible] con notevoli carenze di volontari, il sottocomitato ha saputo riorganizzarsi e darsi una nuova immagine. In tutto il territorio della quin[illegible] Usl, [illegible] otto pubbliche assistenze. Il volontariato sembra un po' in crisi. Il caso della Croce Ros[illegible] Loano potrebbe essere l'occasione per affrontare globalmente il problema e creare un servizio più coordinato, con l'introduzione del centralino unico, ormai uno strumento fondamentale per [illegible] servizio di pronto intervento rapido e moderno.

a. r.

[illegible] La perizia psichiatrica per Catapano

SAVONA — Questa mattina a Montalupo Fiorentino il professor Adolfo Francia eseguirà la prima perizia su[illegible] condizioni psichiche [illegible] Antonio Catapano, [illegible] di Loano [illegible] lo. Il [illegible] [illegible] l'accusa di uxoricidio. Nove anni fa avrebbe assassinato la moglie e fatto a pezzi il corpo. [illegible] chiesto [illegible] santa giorni per eseguire la perizia. Catapano verrà sottoposto a una serie di test e visite.

ACCUSA E DIFESA - Compagini in crisi

Piemonte, discolpati

Nel mirino della critica soprattutto Biellese e Cuneo - Solo la Juve Domo tiene testa alle liguri - I bianconeri di Delle Donne ancora favoriti per Spinello

Il Piemonte non fa più paura? Alla vigilia del campionato interregionale, i nomi della Biellese e del Cuneo incutevano timore e rispetto. Dei bianconeri si parlava come squadra [illegible] stagione, [illegible] come dell'unica anti-Biellese. E anche altre compagini (Valenzana e Juve Domo soprattutto) raccoglievano molti consensi. Oggi, il torneo parla ligure. Solo la Juve Domo tiene [illegible] all'Albenga, e ad inseguire ci sono Ventimiglia e Levante C. Perché?

L'accusa — Il primo indice [illegible] si punta sulla Biellese. Battuta a Cairo, la squadra è ora nel mirino della critica. Bellissima per trenta minuti, la compagine di Delle Donne è poi caduta sotto i colpi [illegible] grinta giallobl.

I [illegible] che singolarmente valgono moltissimo, non fanno collettivo, non sanno cosa sia il «mutuo soccorso». [illegible] e si esprimono [illegible] solo quando tutto va liscio, e [illegible] avversari restano soggiogati [illegible] blasone. Se poi si «spegne» il regista Scarrone, i guai si moltiplicano.

Le [illegible] Juve Domo esclusa, non sembrano né [illegible] né pesce. Il Cuneo ha un potenziale molto [illegible] ma in prima linea [illegible], [illegible] tenta tutte per far tradurre in gol la mole di lavoro della squadra, ma i risultati sono quelli che [illegible].

[illegible] Valenzana dopo [illegible] partenza sprint si accontenta [illegible] mentre il [illegible] della [illegible] pagnia è al massimo. [illegible] infamia e senza lode.

La difesa — I tetti a favore della Biellese sono in fondo [illegible] stessi di sempre. Squadra nuovissima, sprazzi di gran gioco che a lungo andare sarà [illegible] più efficace e continuo.

Delle Donne avrebbe poi impostato [illegible] preparazione a lungo termine, per far «durare» fino a maggio la squadra. In casa la Biellese ha triturato gli [illegible] (tranne il Vado battuto a fatica), e comincerà poi a far bene anche lontano dal Lamarmora.

Il Cuneo ha bisogno di trovare la sua giusta dimensione [illegible] un tecnico che [illegible] sce il fatto [illegible] deve recuperare qualche titolare (ad esempio Baldi) e potrà esprimersi probabilmente [illegible] meglio sui terreni pesanti dell'inverno. Un fattore, quest'ultimo, che [illegible] le compagini piemontesi.

I giudici — Sono quattro. Due diretti interessati, [illegible] il tecnico della Levante C Pegliese, Chico Locatelli, e il presidente [illegible] Ventimiglia, Silvio Coppo. Più [illegible] ti ai lavori, grandi conoscitori della categoria: Miro Zunino, ex tecnico [illegible] Cairese e Finalpia, e Luciano Spinello, [illegible] direttore [illegible] Pro Vercelli e Cairese.

Biellese — Comincia Zunino: «Vista a Cairo, è stata una grossa delusione. Senza carattere, [illegible] contestinato [illegible] partita finché ha potuto, poi si è arresa subendo in maniera incredibile i gialloblù. Non è possibile presentarsi alla C2 facendo spettacolo [illegible] cento minuti e poi tirare i remi in barca».

Spinello interviene: «Forse certi giocatori sono troppo [illegible] per questa categoria. Nel senso che credono basti la classe per imporsi. Certo non ha [illegible] grandi dimostrazioni di saper soffrire, e questo lo deve imparare [illegible] più presto. Non credo però che possa perdere il campionato, resta la mia favorita».

Locatelli: «A Biella mi risulta [illegible] speso un miliardo per arrivare alla [illegible]. Possono forse sbagliare? Ecco, probabilmente l'handicap è questo: [illegible] è facile vincere sempre, soprattutto quando devi farlo per forza. Ma credo che alla lunga i bianconeri ce la faranno».

Infine Coppo: «Noi con loro abbiamo pareggiato 0-0. Era la prima volta che utilizzavamo il campo dopo i lavori al manto erboso, ci siamo trovati in difficoltà. Sono certo che se affrontassimo ora la Biellese, le batteremmo. Non lo nego, per noi [illegible] è più la superfavorita. Può arrivare in C2, certo, ma troverà grandi difficoltà».

Cuneo — Comincia Spinello: «L'ultimo visto molto bene a Vado, nonostante [illegible] sconfitta. E' valido, potrà fare buone cose, ma non salire in C2. Non sfonda in prima fascia, [illegible] ne ha le [illegible] stiche. Semmai, per la promozione, vedo meglio in lizza Albenga e Ventimiglia».

Zunino è d'accordo: «Non ho i giocatori che possano fargli fare il salto di qualità. Sarà nel gruppo, in [illegible] a tante altre, anche se tutto sommato ha elementi da corsa salvi».

Rizzola, uno dei migliori domenica contro la Biellese (Tci)

Locatelli aggiunge: «Per non potendo puntare alla C2, sarà nelle prime 3-4 a fine stagione. I giocatori ci sono, alla distanza il loro peso si farà sentire». Neppure Coppo [illegible] entusiasma per i bianconeri: «Non li conosco molto, li ho visti solo [illegible] Coppa Italia, non [illegible] sembrano eccezionali».

Le altre — Tiene banco, ovviamente, la Juve Domo. Zunino: «L'avevo promossi [illegible] [illegible] il primissimo. Ha investito gente [illegible] e Piolatti fa un organico già validissimo».

E Spinello: «Gli pseudoni non mi sorprendono, sono omogenei e quadrati». Locatelli: «Li ho visti [illegible] di noi, buon complesso senza grandi acuti». Coppo: «Per me è una sorpresa».

Sulle altre, [illegible] qualche battuta. Sulla Valenzana («Una meteora [illegible] presuntuosa, sottolinea Spinello), ma soprattutto sulle liguri rampanti. «L'Albenga è grande, può farcela» dice Locatelli. «Il Ventimiglia mi sembra [illegible] Savignonese di un anno fa». [illegible] Spinello. Ma Coppo si mette le mani nei capelli e ride: «La C2? [illegible] fa per noi, [illegible] carità».

Roberto Baglietto

BASKET - In D maschile anche il Chiavari a punteggio pieno

Vadese e Rapallo in vetta (e domenica c'è il derby)

Il Lavagna vince a Ceriale - [illegible] esordio amaro [illegible] le ragazze del Latte Tigullio

Dopo la seconda [illegible] campionato, [illegible] l'interesse nel campionato maschile [illegible] serie D di basket, che vede [illegible] presenza di numerose squadre liguri.

Si è iniziato anche il torneo di [illegible] femminile. La Liguria è rappresentata dalle [illegible] grazie del Latte Tigullio Rapallo.

D maschile — Il campionato [illegible] parla ligure: Autorighi Chiavari, Alcione Rapallo e Pallsportiva Vadese hanno concesso il bis mentre il Zoagli Lavagna si è aggiudicato il «derby» delle due riviere contro il Ceriale.

L'Autorighi Chiavari ha superato agevolmente il Serravalle (75-60) e ha evidenziato uno scatenato Arata, autore [illegible] 22 punti.

Costa, [illegible] dell'Autorighi, è [illegible] «Il Serravalle [illegible] ci ha creato eccessivi problemi, a metà ripresa eravamo in vantaggio di [illegible] punti e, nel finale, abbiamo leggermente calato il ritmo. Oltre [illegible] Arata vorrei segnalare [illegible] prove di Galluzzo, autore di 21 punti e Peiratori, 17».

Più sofferta ed in fotofinish la vittoria dell'Alcione Rapallo: 60-58 contro l'Athletic Genova.

Orio, presidente del Rapallo dice: «Un campo molto difficile da espugnare; in alcuni momenti abbiamo accusato il [illegible] pressing avversario. Il gioco non è stato dei più piacevoli ma i [illegible] punti sono preziosi, soprattutto in prospettiva futura».

La Vadese ha battuto, nell'incontro più tecnico della giornata, il [illegible] Spezia: [illegible] punti all'esordio, 86 contro gli spezzini a dimostrazione di una spettacola-

[illegible] Coppa di Lega va avanti! Il Teje Sanremo

SANREMO — [illegible] vittoria di sabato sera del Teje Sanremo [illegible] del [illegible] Genova per 3 set a 0, dovrebbe [illegible] decisiva [illegible] fini della qualificazione alla semi[illegible] della Coppa di Lega di pallavolo per società dilettantistiche in [illegible] di svolgimento a Genova.

[illegible] sulle genovesi, fino a quel momento [illegible] apparse in classifica alle matugliane, è stato ottenuto con più facilità del previsto.

rità di gioco [illegible] indifferente. Buscaglia, coach della Vadese, ne è convinto: «Nei panni in [illegible] partite sono [illegible] rappresentabile. Contro gli spezzini, squadra molto [illegible] quotata e cuparbia, abbiamo rischiato quando [illegible] sono portati a [illegible] 5 ma i [illegible] stri di Silvagno e [illegible] hanno fatto la differenza».

Differenza di 12 punti, esattamente 95-83 per la Vadese. Domenica la Vadese è attesa al big-match di Rapallo contro l'Alcione. Nel basket non esiste il pareggio, uno o due? Buscaglia: «Una partita tutta [illegible] giocare, un match senza primo[illegible].

Le [illegible] degli Lavagna hanno sconfitto in domicilio il Ceriale [illegible] termine di una partita dal punteggio bassissimo (55-50) non bella tecnicamente ma valida agonisticamente. «Un incontro giocato molto sull'agonismo [illegible] lotte sotto i tabelloni dove [illegible] è praticamente [illegible] l'incontro», affermano i dirigenti [illegible] Ceriale Basket.

E la conferma, indiretta, viene [illegible] Lavagna. «Stagnaro e Perazzo hanno nella[illegible] il [illegible] i pivot del Ceriale e questa è [illegible] la chiave di volta della partita. Sotto i tabelloni si è lottato ruderemente non disdegnando lo [illegible] qualche colpo "proibito"», replicano i dirigenti lavagnesi.

Serie [illegible] femminile — Esordio amaro del Latte Tigullio Rapallo. Le squadre leader del basket femminile ligure hil trovato [illegible] contro il Clam Verona. [illegible] serie A2, [illegible] è imposta per [illegible].

La formazione veneta ha dimostrato [illegible] possedere alcune individualità [illegible] assoluto valore (come la playmaker Emanuela Bazzoni, [illegible] 36 punti all'attivo) [illegible] cui nulla [illegible] potuto la giovane équipe [illegible] Cesare Oritti.

Fra le giocatrici [illegible] Rapallo in evidenza [illegible] Serra e la playmaker Orio (entrambe a quota 22).

Il presidente, Franco Orio, accetta serenamente il verdetto: «Il Verona è una squadrone e noi siamo scesi in campo in formazione incompleta per l'assenza [illegible] Pitera e con la D'Anna in [illegible] perfette condizioni fisi[illegible]. Ora siamo attesi a un impegnativo incontro con il Lissone [illegible] [illegible] tutto da salire».

Giancarlo Scartezzini

[illegible] - Sono al comando nei tornei under 20 [illegible] allievi

Momento magico di Finale e Veloce

Una pioggia [illegible] gol - Cade il Vallecrosia - Primo punto della Sanremese - Nei giovanissimi, quattro savonesi nella scia della Sampdoria - Scalise trascina la Santa Cecilia - Le classifiche

Nei campionati giovanili regionali di calcio, [illegible] magico [illegible] Finale Ligure e Veloce. I finalesi marciano a punteggio pieno in vetta al girone A dell'under 20, [illegible] tre i granata al [illegible] titari in testa [illegible] girone [illegible] degli allievi.

Under 20 — Novello Parodi e Gualberti hanno messo anche [illegible] (3-0) e il [illegible] Ligure vola sulla cima del girone A. Regge il suo passo, però, il Molassana (3-2 su [illegible] caparbio Auxiliums, e pure il Ventimiglia (che deve recuperare una partita) è a punteggio pieno, dopo il [illegible] rifilato alla Culmv.

Sugli altri campi, clamoroso risultato a Cogoleto, dove la Rivarolese si è imposta ai locali per 6-5. La Voltrese ha superato (1-0) il Sanremo 80 [illegible] una rete di Pedemonte, mentre hanno [illegible] 1-1 Vado e Cosmos Uove. 2-2 Sampierdarenese e Sestrese.

Classifica. Finale e Molassana p. 6; Ventimiglia 4, Sanremo, Culmv e Sampierdarenese 3; Voltrese, Vado, Albaro e Rivarolese 2; Auxilium, Cosmos e Sestrese 1; Cogoleto 0. Ventimiglia, Cogoleto, Voltrese, Albaro, Rivarolese e Cosmos una gara in [illegible].

Il girone [illegible] presenta in fuga il [illegible] Levante-Pontedecimo-Borgoratti a quota 5, seguito a un punto da Libarna e Taggese. Quest'ultima fa il bis travolto i Ovadamobili (8-1) e si candida ad un ruolo di primissimo piano in un girone contraddistinto da altri goleade: 8-2 del Libarna sul [illegible] Veloce, 7-0 per la Levante C sul Varazze. Da segnalare anche il pareggio (2-2) tra Argentina Arma e Albenga.

Questa la [illegible] graduatoria: Levante, Pontedecimo e Borgoratti p. 5, Libarna e Taggese 4; Varazze, Lagaccio e Audace 3, Prà Folgore e Multedo [illegible] Argentina, Albenga e Ovada 1; Veloce 0.

Allievi — Prosegue [illegible] girone A, la marcia della Veloce. I giovani granata, pur soffrendo, [illegible] liberati anche del Ventimiglia (3-2) e continuano a incasellare vittorie.

Sestrese [illegible] sull'Argentina Arma e [illegible] (2-1 [illegible] Vado); [illegible] le principali inseguitrici, al fianco di quella Sampdoria che ha centrato la prima goleada stagionale affondando (8-1) la Carlin's.

Risale la Levante C, [illegible] tendo [illegible] un incompleto Savona. [illegible] pari della Sampierdarenese (2-1 sul Circolo Merlino); 0-0, infine, nel derby tra Prà Folgore ed Edera. Prà Palmaro Classi[illegible] Veloce p. 8; Sestrese, Multedo e Sampdoria 5; Edera, Sampierdarenese e Levante [illegible] Vado 3; Ventimi[illegible] e [illegible] Folgore 2; Savona e Merlino 1; Carlin's Boys e Argentina 0.

Cade, nel girone B, la stellare del Vallecrosia. [illegible] imprevisti sono stati battuti a domicilio, un po' a sorpresa, dal Molassana (1-2), cedendo così il comando alla Rivarolese, che ha ora un punto [illegible] vantaggio sul Cogoleto. I rossoneri hanno battuto 4-1 la Virtus [illegible] I rossoblù hanno piegato (3-0) il Legino.

E' arrivato il primo punto per la Sanremese: 2-2 sul campo [illegible] Cosmos Uove. Ancora sconfitta invece per la [illegible] Filippo Neri 1-4 in [illegible] contro il [illegible] Que[illegible] la [illegible] graduatoria: [illegible] p. [illegible] Genoa 5; Vallecrosia, Molassana, Culmv e Balardo 4; Cosmos e Borgoratti 3; [illegible] 2; Sanremese 1; [illegible] Filippo, Legino, Virtus e Angelo Cassa[illegible].

Giovanissimi — Poker di savonesi [illegible] scia della Sampdoria, capolista nel girone A. I blucerchiati hanno vinto 3-1 [illegible] Arma contro l'Argentina, e alle loro spalle [illegible] infuria la lotta per i due posti per dilettanti che porteranno alle finali regionali.

Perde un colpo [illegible] Città di Finale, sconfitto 1-0 dal Vado di Di Biasio, che torna a sua volta a sperare nell'inserimento in alta quota. Bella vittoria [illegible] stata la San[illegible] Albisola: 2-0 sul [illegible] dell'Alassio-Bastia, con doppietta di Scalise.

Progrediscono anche il Savona, vittorioso per 3-1 sulla Prà Folgore e [illegible] a rispagare i dirigenti degli sforzi fatti [illegible] [illegible] ristrutturazione [illegible] settore. Nel gruppo di [illegible] pure la S. Francesco Loano, 3-0 alla Veloce.

Tre a zero anche [illegible] Ventimiglia ai danni della Sestrese.

Classifica: Sampdoria p. 6; Savona, S. Cecilia, Città Finale e S. Francesco 4; Vado, Alassio, Ventimiglia e Argentina 3; Prà Folgore, Sestrese e Veloce 0.

r. bg.

[illegible] La «due giorni» di vela a Ventimiglia

VENTIMIGLIA — La regata nazionale per scafi della classe 470 organizzata dal [illegible] veliero Ventimigliese è stata vinta dall'equipaggio di Guadrari-Castagna, di Brescia, che si è aggiudicato il «Trofeo Farabella». Secondi i fratelli Eulisse di Venezia, il terzo posto le Fiamme Gialle [illegible]. La manifestazione si è svolta [illegible] due giornate. Le buone condizioni atmosferiche [illegible] sabato e domenica hanno consentito un ottimo svolgimento della gara.

[illegible] deluso l'ex campione italiano Zinghini che, pur avendo buone possibilità, si è fatto ripetutamente [illegible] realizzare per irregolarità. [illegible] i ventimigliesi [illegible] [illegible] gnali due giovani diciannovenni: Caltanco e Biagiotti che da tre anni si dedicano a questo sport, si sono classificati al diciassettesimo posto.

L'addetto stampa del Circolo velico ventimigliese, Francesco Baccarelli, ha [illegible]. «La competizione era valida [illegible] le premiazioni [illegible] stata delle Olimpiadi a questa spiega la maggiore affluenza [illegible] partecipanti che si è registrata quest'anno. La regata è stata un valido test».

Parla il presidente regionale Enrico Capitti

Per un rilancio del nuoto si guarda alle due Riviere

Medaglie [illegible] Giochi [illegible] pallanuoto e «sincro» - La gestione delle piscine

GENOVA — Due brillanti [illegible] della pallanuoto ligure nella fase nazionale dei Giochi della Gioventù: nella categoria Under 14 vittoria, in finale, [illegible] 10-7 [illegible] padrona [illegible] del Lazio; nella categoria Under [illegible] «primaverile» contro la Campania, battuta per 8-4. Ad accompagnare le giovani speranze liguri è stato il chiavarese Enrico Capitti, presidente [illegible] Federnuoto regionale.

Dice «Nel settore natatorio i nostri rappresentanti, Andrea Neri e Valeria Demonte, hanno [illegible] *raggiunti di due anni più "vecchi" e, due anni, nel nuoto sono un'enormità. Purtroppo le scuole* [illegible] *sono affatto sensibili, nella maggior parte* [illegible] *casi, di disponibili nei confronti delle attività sportive».*

E' arrivata, però, anche una serie di brillanti affermazioni: due ori nella pallanuoto, quattro medaglie d'argento e due di bronzo nel nuoto sincronizzato.

Archiviato il capitolo Giochi della gioventù, si [illegible] una panoramica sui problemi del nuoto ligure.

Fra tutti un argomento di grande attualità: la gestione delle piscine e l'eventuale passaggio dalla gestione [illegible] comunale a quella [illegible] federazione e, di conseguenza, alle società.

Spiega Capitti: «*In questo campo un grosso passo in avanti è stato compiuto con la recente deliberazione della giunta comunale* [illegible] *e l'approvazione del regolamento. Un'ultima procedura indispensabile è l'approvazione da parte del Consiglio comunale e poi la gestione diretta passerà alla Fin.*

Questa la situazione a Genova: [illegible] ma le due Riviere?

[illegible] Capitti: «*A Genova il nuoto sta attraversando un periodo di grave crisi. Le Riviere invece rappresentano un'oasi felice per mantenere questi risultati, però, è necessario cambiare il tipo di gestione e i rapporti con gli enti di promozione. La società finora sono state estromesse, ad esempio, dalla fascia del nuoto: ora la Federazione Fin si passerà all'affidamento dei corsi nuoto "anche" alle società sportive eliminando così il monopolio degli enti di promozione».*

Gestione diretta degli impianti da parte della Fin, invidia e rivalità fra le varie società. Sono queste le previsioni per il futuro?

«*Potrebbe* [illegible] *così perciò studiare un sistema per evitare una guerra fratricida tra le società, a discapito del nuoto ligure. Il rimedio più utile potrebbe essere l'istituzione di* [illegible] *classifica a punti ogni meeting "di punteggio" e l'iscrizione* [illegible] *punti sportiva di graduatoria regionale», conclude Capitti.*

g. a.

Coppa Italia oggi la [illegible] per il [illegible]

Si disputeranno oggi le partite di [illegible] del [illegible] turno della Coppa Italia dilettanti. Questi gli accoppiamenti delle [illegible] (ore [illegible]): Varazze-Novese, Rapal[illegible] 80, Monterosso-Sestrese.

Solo il Sanremo 80 (1-0 all'andata) parte da una situazione favorevole, ma il Rapallo è in [illegible] di [illegible] Conferma il presidente Tosi: «Anche la Coppa Italia è fra i nostri obiettivi stagionali».

Varazze e Monterosso [illegible] altre due [illegible] te, anche in virtù del punteggio esterno dell'andata (1-1).

[illegible] - Le gare si sono svolte a Rapallo

Ecco i campioni regionali

RAPALLO — Il Club ippico [illegible] Rapallo ha ospitato, [illegible] settimana [illegible] il «gotha» dei cavalieri e delle amazzoni liguri che si sono dati battaglia [illegible] in varie prove per la conquista dei titoli di campione ligure per la specialità addestramento, salto, [illegible] coli e combinata.

Uno spettacolo per il folto pubblico, che ha potuto ammirare le evoluzioni di cavalieri e amazzoni, arrivate in [illegible] numero e [illegible] per queste gare a livello regionale che [illegible] sono chiuse con un bilancio molto positivo.

La [illegible] ippica genovese [illegible] collezionato [illegible] quattro vittorie di categoria mentre la società ippica Finalese è arrivata prima, grazie a Tamara Antoso, nella categoria juniores.

Ecco i risultati delle prove. Categoria juniores: campionessa ligure Tamara Antoso su Messalina V con punti 31; 2) Peter Matthaes su Pallas III p. 30; 3) Dimitri Scarpati su Baviera della Rocca p. 24.

Categoria seniores: campionessa ligure Angela Massone su Lacima p. 74; 2) Maria Vittoria Carra su Jocondo; 3) Francesco Passadore su Interim A.

Categoria open: campione ligure [illegible] Neri su Hotel [illegible] Nord p. 17; 2) Luca Mastrangeli su Aja Angin p. 13,5; 3) Angela Massone su Port Terre Noir p. 13.

Addestramento campioni ligure [illegible] Secchi su Lorna p. [illegible] 2) Paolo Bertoni su [illegible] p. 642; 3) Peter Matthaes su [illegible] III p. 620.

Campione ligure di [illegible] nata è risultato Federico Bagnasco su Aspirant p. 128,16; 2) Laura Scettro su Velaheleen p. 127,33; [illegible] Matty Spagnolo su Burlio p. [illegible].

Questi titoli [illegible] regionale e non qualificano [illegible] una finale nazionale.

Il segretario del Comitato regionale ligure, geometra [illegible] Biande, è esplicito: «Il titolo di campione ligure ha valore regionale ed è un titolo "simbolico" e designare i migliori atleti liguri. Ogni Regione "premia" i più validi cavalieri con [illegible] il titolo di campione regionale non [illegible] poi ne terrà campionato nazionale».

Esisterà però una gara a livello regionale? «Sì, [illegible] è la Coppa delle Regioni che si disputerà [illegible] Veneto a [illegible] novembre: la squadra ligure parteciperà con l'intento di ben figurare».

I programmi futuri, a livello regionale? «Con la gara [illegible] Verona si può praticamente considerare conclusa la stagione agonistica: i cavalli, come i cavalieri, hanno bisogno di prendere fiato ed una sosta è sempre ben accetta».

La manifestazione rapallese ha ottenuto un notevole successo di pubblico, anche grazie alle favorevoli condizioni climatiche.

Saldo Biande è anche presidente del Club ippico Rapallo e perciò organizzatore [illegible] Tre [illegible] ippica.

Dice «La [illegible]ata di domenica, splendida, ha richiamato al Club ippico un folto pubblico composto da addetti ai lavori ma anche da appassionati e da semplici curiosi».

Conclude Baldo Biande: «Questo "messaggio" deve essere recepito nella giusta dimensione. Il binomio cavallo-cavaliere è un turbine di abilità e destrezza, capacità tecniche del cavaliere e prestanza atletica del cavallo. [illegible] cocktail di tutti questi ingredienti [illegible] la spettacolarità [illegible] gara di [illegible] strumento, salto e combinata [illegible] quella [illegible] domenica [illegible] a Rapallo».

g. b.

[illegible] A LIGURIA - Nel girone [illegible] il Calizzano batte il Bragno [illegible] continua la fuga

Un sorpasso «targato» Carlin's Boys

Cambio della guardia al vertice della classifica del [illegible] A, dopo [illegible] quarta giornata. A Laigueglia, il Riviera dei Fiori ha perso [illegible] e primato, passato nelle mani della Carlin's Boys.

Una leadership attesa a lungo — Erano anni che la Carlin's Boys non [illegible] la gioia del primato. I [illegible] [illegible] [illegible] riuscì battendo la temibile [illegible] Filippo Neri. Per Gianni Tinelli, presidente neroazzurro della primavera dell'85, è la prima volta in [illegible] al campionato.

[illegible] «E' una sensazione strana, del [illegible] particolare: un mix [illegible] orgoglio e soddisfazione. Cominciamo a raccogliere i primi frutti del lavoro impostato quando si è insediato l'attuale vertice dirigenziale. Fare da lepre non ci spaventa, anzi [illegible] uno stimolo in più: [illegible] squadre è stata costruita [illegible] piazzare e, senza presunzione, pensiamo che la promozione possa essere alla nostra portata».

Contro la [illegible] Filippo i «carlini» hanno dato prova di carattere, rimontando [illegible] all'inizio gol [illegible] Tognetti. Sono stati Cabrini, su rigore, e [illegible] a siglare il successo della [illegible] capolista.

Un insetto terrestre — Alla «borsa» dei pronostici e quotazioni [illegible] Riviera dei Fiori e Auxilium Alassio [illegible]. Il fatto che si trovino a un passo dalla vetta rientra nelle previsioni. Sorprende, invece, [illegible] [illegible] loro compagnia ci [illegible] l'Arma 85, una neo promossa che ha conservato [illegible] stessa intelaiatura della [illegible] stagione.

All'inizio [illegible] hanno faticato a trovare la via della rete. Ma nelle ultime due partite si sono sbloccati, andando a segno ripetutamente. Le prodezze [illegible] Botti, [illegible] e Conio, autore [illegible] una doppietta, hanno permesso ai gialloblù [illegible] [illegible] [illegible] dal Loca (4-1). Delfino ha realizzato la [illegible] della bandiera [illegible] gli ingauni.

Primo tempo — Da oltre un anno il Riviera [illegible] Fiori non subiva tre gol in [illegible] partita. E' [illegible] nell'incontro con il Laigueglia. Spiega Salvatore Sanna, trainer imperiese: «Una giornata storta. Abbiamo giocato male, con molto [illegible] e affanno nel tentativo di rimontare».

[illegible] profonda — [illegible] fra le squadre favorite [illegible] corsa verso la Prima categoria, il Vallecrosia ha deluso le aspettative, con un avvio disastroso. Sul campo del forte Borghetto 84, i biancorossi hanno incassato la quarta sconfitta consecutiva. E' [illegible] il panchina di [illegible] a scottare.

Sagra di gol — Sette reti in una partita rappresentano un bottino insolito sui nostri campi. Lo ha offerto la sfida [illegible] Nolese e Auxilium Alassio, vinta [illegible] quest'ultima per 4-3.

La protesta — Il Borghetto [illegible] avanza in classifica, confermando le attese, ma non risparmia critiche [illegible] la giustizia sportiva. [illegible] stabilito la ripetizione [illegible] gara con il San Giorgio, della prima giornata.

«Non è giusto [illegible] in campo per giocare nuovamente un [illegible] sospeso [illegible] certo per causa nostra. Secondo noi l'arbitro è stato colto da malore perché colpito [illegible] giocatore del San Giorgio e raggiunto anche [illegible] pallonata dopo [illegible] concesso un calcio di rigore a [illegible] favore. Stiamo pensando seriamente di disertare la partita [illegible] recupero, [illegible] protesta. Dovranno assegnarci [illegible] ellorio a tavolino», dice il presidente, Parella.

Prime inseguitrici — [illegible] Il Boys Vado (3-1). Il Santo Stefano ha rotto il ghiaccio, conquistando i primi punti [illegible] stagione.

g. cal.

Il Calizzano vola via. I giallorossi, battendo per [illegible] il Bragno, si staccano in vetta [illegible] girone [illegible] di Seconda Categoria.

Capolista che convince — [illegible] fuga del [illegible] si fa evidente al termine [illegible] partita [illegible] quella che è una diretta concorrente per il primato.

Il Bragno di Flavio Ferraro, [illegible] quarto d'ora da Revello, ha [illegible] di reagire, ma all'inizio [illegible] ripresa Giallombardo ha firmato il raddoppio, chiudendo [illegible] contesa.

«La squadra è già a buonissimo livello. Siamo di poter puntare al ritorno [illegible] Prima Categoria, anche se non ci [illegible] che sarà facile. La neve? Se arriverà e impedirà di allenarci, siamo pronti a dirottare la squadra in Riviera, sia durante [illegible] settimana sia in campionato», assicura il dirigente Giuseppino Tabò. A Calizzano, grazie [illegible] allo [illegible] l'Acmineral [illegible] Calizzano, si torna a segnare.

La sfida delle [illegible] — Tre compagini del napoletano lanciano ora [illegible] alla [illegible] pollista. Fornaci, Lavagnola [illegible] e Villapiana Don Bosco sono al momento le più serie [illegible] giallorossi.

Il Fornaci (che deve [illegible] gara con lo Sciarborasca può quindi, in teoria, agganciare il Calizzano) [illegible] vinto domenica la partita-spettacolo di Spotorno.

Al Sizzardi è finita 4-3 [illegible] gli [illegible] il Foglia, per i quali hanno [illegible] due doppiette Avogadro e l'ex di turno, Sabatino Caggero. Lunghi e Carrera hanno realizzato i gol della Spotornese, che dopo esser [illegible] in vantaggio [illegible] prima, ha inseguito gli [illegible] per tutta [illegible] partita.

Il Lavagnola [illegible] ha liquidato l'Albisola col gol di Orsa[illegible] e Venturino (che sullo 0-0 ha fallito un rigore). [illegible] Napoli, direttore sportivo albisolese: commenta: «L'esperienza [illegible] nostri [illegible] è [illegible] avuto la meglio. Fino all'ultimo siamo però stati in partita, e con un pizzico di buona sorte in più [illegible] anche potuto uscire imbattuti dal Santuario, anche se il Lavagnola è certamente una buona squadra».

Vince anche il Villapiana Don Bosco, di fronte ad un'Alba Doctilia piuttosto fragile. Il solito Cavaliere (un gol, un palo, un rigore sbagliato) [illegible] trascinato i compagni al successo e al ritorno sul secondo gradino [illegible] classifica. [illegible] sì. [illegible] il bravo Quilici (suo il gol della [illegible] ra), [illegible] nelle retrovie e dovranno soffrire per salvarsi.

Digiuno finito — Indigestione di gol [illegible] lo Sciarborasca dopo due partite [illegible] reti all'attivo. E' così andato [illegible] a Portovado, anche lui in difficoltà [illegible] graduatoria. Dopo un primo tempo senza reti. Teraiti, Vallarino, Filippone e Pischedda hanno firmato il quaterna genovese. Particolare [illegible] Teraiti che Pischedda [illegible] [illegible] della ripresa, andando quasi subito a segno.

Tre pareggi — Non è bastato un gran finale [illegible] partita per il Celle e Camerana. E' finita 1-1. [illegible] [illegible] di Spinardi tra i locali, e Ris[illegible] per i giallorossi, ancora [illegible] [illegible] per le prime posizioni.

Risultato identico tra [illegible] Natario e Ferrania, con le reti di Casanova e Merialdo. [illegible] segnalare l'espulsione, [illegible] gli ospiti, di [illegible]; adesso Capece è praticamente [illegible] [illegible] punto vista la squalifica-fiume appioppata a Secci (dieci giornate). Infine, [illegible] 0-0 tra Priamar e Rocchettese.

r. bg.

Proteste davanti al poliambulatorio di via Dei Mille a Novara

In coda dalle cinque del mattino per ottenere la visita tre mesi dopo

Le lunghe file si formano quando è ancora buio - Intervento del pci che chiede un Consiglio comunale aperto

NOVARA — Via dei Mille all'alba, spettacolo di tutti i giorni: una lunga fila di persone attende l'apertura del poliambulatorio dell'Usl 51 per prenotare (... quando sarà possibile) una visita specialistica o delle analisi. I tagliandi con i numeri progressivi sono però limitati, di fatto c'è il «numero chiuso» ed ecco il motivo che spinge i mutuati alla «levataccia»: chi non si presenta tra i primi agli sportelli ha ben poche speranze di avere un tagliando. Cosa dovrà fare? Semplice: tornare l'indomani sperando di non trovare tanta folla davanti a se. Non pochi arrivano dai paesi vicini e per questi il dovere tornare è ancora più disagevole.

Una situazione di disagio, non c'è che dire, e se ne lamentavano ieri mattina parecchi componenti della lunga «coda» in impaziente attesa. C'erano persone arrivate addirittura alle 5, e cioè due ore e mezzo prima dell'apertura degli sportelli, proprio per avere la certezza di ottenere la visita e l'analisi desiderata. E per molti quella non era la prima volta: erano venuti già nei giorni precedenti ma senza fortuna. Comprensibile quindi un certo nervosismo che provoca severe vivaci discussioni se non addirittura liti per la precedenza nella fila e in qualche occasione si è reso necessario l'intervento degli agenti per ristabilire l'ordine.

E una volta «conquistato» il numero chi ha bisogno della visita deve assoggettarsi ai tempi d'attesa: due o tre mesi per oculistica, un mese per audiologia e fisiatria, 20 giorni per un esame ecografico da uno a due mesi per gli ultrasuoni. Del problema si è interessato a più riprese il pci cittadino che ha organizzato qualche tempo fa addirittura un presidio davanti alla sede dell'Usl di via dei Mille e l'altro ieri ha proceduto alla distribuzione di volantini intitolati «*Basta con lo sfascio della sanità novarese*». Dice Giuliana Manica, esponente comunista sia in comune che all'Usl: «*Questo del poliambulatorio è una situazione da tempo insostenibile che richiede urgenti interventi. Sull'argomento abbiamo chiesto al sindaco di Novara la convocazione di un Consiglio comunale aperto e con la partecipazione dei responsabili dell'unità sanitaria locale. No, non intendiamo assolutamente trasformare questa nostra battaglia in fatto di parte. Per questo abbiamo invitato per giovedì prossimo a un confronto tutti i partiti, le organizzazioni sindacali e le associazioni di volontariato e di tutela dei diritti del malato. E' inammissibile che ai cittadini novaresi venga riservato un trattamento come quello che trovano in via dei Mille specie se si considera che nell'85 gli stessi cittadini novaresi hanno pagato qualche cosa come 4 miliardi e 300 milioni di ticket finanziando di fatto interamente la sanità a Novara*».

Novara. L'inizio della coda per ottenere il numero allo sportello dell'Usl (F. Finotti)

Il problema di via dei Mille non viene minimizzato dal presidente del comitato di gestione dell'Usl 51 Giulio Cardinali: «C'è stato negli ultimi tempi un forte aumento delle richieste di visite e analisi», spiega, «e a complicare ulteriormente le cose è arrivato il nuovo contratto dei medici che prevede solo quattro visite in un'ora. Sa che la situazione del poliambulatorio è difficile e che la gente deve subire dei disagi. Noi abbiamo già chiesto alla Regione tutte le volte che può farlo di aumentarci il monte-ore da dedicare alle visite ambulatoriali. In attesa della risposta il comitato di gestione si incontra domani col responsabile del servizio di via dei Mille per studiare tutte le possibilità di razionalizzazione del metodo di prenotazione».

Marcello Sanso

Novara, si riaccende la polemica sulla statua-simbolo

Il «giallo» del Salvatore

Il professor Massimo Leoni: «Se la doratura non ha retto la colpa è dei fuochi d'artificio e della fretta che mi misero» - «La prova? I cento grammi d'oro avanzati e custoditi nel caveau della banca» - Il sindaco: «Tesi assurde, il professore aveva carta bianca»

DAL NOSTRO INVIATO

NOVARA — Un piccolo lingotto d'oro, i fuochi d'artificio, la fretta di concludere: sono gli ingredienti di un «giallo» che potrebbe appassionare la città, privata da mesi del suo Salvatore, la statua-simbolo dei novaresi, calata due volte dalla cupola e custodita nella basilica di San Gaudenzio, in attesa di una doratura efficace.

Il «mistero» del Salvatore è tornato involontariamente alla ribalta alcune sere fa, durante una serata in un albergo, quando il sindaco Armando Riviera non una battuta si è rivolto al professor Massimo Leoni, primo incaricato del restauro della statua, e ha detto al microfoni: «*Ogni volta che io vedo il professor Leoni il pensiero corre al Salvatore...*».

La storia dell'emblema di Novara è complessa: la statua, posta sulla sommità della cupola antoneliana, nell'82 viene calata per una nuova doratura. L'operazione di restauro è affidata al professor Leoni, novarese d'adozione, che ha diretto lo studio per il salvataggio dei cavalli di San Marco a Venezia ed è considerato uno dei massimi esperti europei in metallurgia. Il Salvatore, splendido nella nuova veste d'oro, risale ma nel giro di pochi mesi denuncia il vecchio male: l'«abito» si scolora, si scioglie, insomma l'oro non lucida più. E la statua è velocemente ricoverata in basilica per un altro intervento. Questa volta l'incarico è assegnato dalla Sovrintendenza a un nuovo restauratore. Cancellato il nome di Leoni, il quale appare come il responsabile di una sconfitta che fa rumore.

Massimo Leoni

E silenzi il professore, punzecchiato dalle parole del sindaco, esce allo scoperto e racconta: «*Ricevetti l'incarico da Armando Riviera quando era presidente della Fabbrica lapidea della basilica e presi contatti con la Procuratoria di San Marco di Venezia, che si offrì di mettere a disposizione tutta l'apparecchiatura per doratura. L'impressione è che ci fosse molta, molta fretta di concludere. Furono acquistati i titri di soluzione per la doratura elettrolitica e tampone. Feci eseguire una passata, poi mi dissero che la statua doveva risalire*».

Secondo Leoni era troppo presto. «*In pratica furono utilizzati l'equivalente di due pacchetti e mezzo di oro, pochi per un lavoro decente. L'altro pacchetto (100 grammi) è depositato nel caveau della Banca Popolare di Novara con ricevuta 3/3/'83; e con l'altro mezzo pacchetto (50 grammi) è stata ricavata una piccola riproduzione della statua, poi donata al Papa*».

Ma non solo la fretta — sostiene Leoni — avrebbe compromesso il lavoro. «*Nell'operazione di ascesa alla guglia il Salvatore fu fermato ad altezza del cornicione della chiesa, sotto la cupola, in attesa dei festeggiamenti: una cascata di fuochi d'artificio investì la statua che dopo pochi giorni fu rimessa sulla cupola*». E il simbolo di Novara cambiò presto colore e scoppiò la polemica. Prosegue Leoni: «*Dapprima fu portata a terra la pala di sostegno: era ricoperta da uno strato di idrossido di magnesio e alluminio, residui dei fuochi d'artificio. Anche la statua presentava uno strato melenso, un impasto di ossidi vari. I risultati delle analisi eseguiti nei laboratori dell'Enea convalidano la mia tesi: ci sono tracce di potassio (che dà il rosso ai fuochi pirotecnici), bario (per il bianco); inoltre solfo, fosforo, sodio, cloro*».

E adesso? Leoni si è anche dimesso dalla carica di presidente della Fabbrica Lapidea per protestare (sono parole sue) «*contro la decisione del Comune di installare l'impianto di riscaldamento nella basilica di San Gaudenzio, che procurerà danni provvisti alla pala di Gaudenzio Ferrari e ad altri dipinti*». E il Salvatore? «*Probabilmente — dice Leoni — il restauratore userà il sistema di doratura a foglia incollatura dell'oro con olio di lino*».

Il sindaco Armando Riviera reagisce le affermazioni di Leoni: «*Gli avevamo dato carta bianca sull'idraulici nelle condizioni ideali per operare, senza interferenze. Nessuno gli ha messo fretta. Se avesse manifestato soltanto un piccolo dubbio l'amministrazione non avrebbe mai rimesso la statua sulla cupola. I fuochi d'artificio? E' una tesi assurda, assolutamente non accettabile e già smentita dalla Sovrintendenza. Il Salvatore e la Cupola stanno a cuore a tutta Novara: proprio questa mattina l'assessore Pezzana si incontra con la Sovrintendenza per definire i dettagli e procedere al restauro definitivo che durerà una ventina di mesi*».

Gianfranco Quaglia

Domodossola: studenti in sciopero

DOMODOSSOLA — Continuano le agitazioni degli studenti dell'istituto tecnico industriale «Marconi». Dopo lo sciopero e il corteo dell'altra mattina, che si è concluso con una manifestazione davanti al municipio di oltre duecento studenti della scuola per denunciare la scarsità delle aule e la conseguente turnificazione degli orari di lezione, i rappresentanti degli alunni hanno annunciato di voler tener viva la protesta in attesa di un incontro con gli amministratori pubblici.

Piena del Ticino in Lomellina

VIGEVANO — La forte piena che caratterizza da qualche giorno il livello del Ticino non accenna a diminuire. L'enorme massa d'acqua che scende a valle sta già provocando ingenti danni lungo le sponde nel tratto che va da Abbiategrasso a Vigevano: decine di metri cubi di terreno sono stati erosi dalla corrente ed il corso del fiume ha subito parecchie deviazioni in più punti.

Due liste a Soriso

SORISO — Scontro fra due liste, come già era avvenuto nell'85, per conquistare il Comune di Soriso nelle elezioni amministrative di domenica 25 ottobre.

Non cambiano i «leaders» dei due schieramenti che si fronteggiano: Giuliano Allaria, ex sindaco indipendente, è alla testa della coalizione che sotto il simbolo della stretta di mano, presenta, fra i candidati, il dottor Augusto Cavagnino, primario di Nefrologia.

Anche nella lista del «ponte» che raggruppa la sinistra soriese guidata da Felice Monti, ci sono due donne: l'insegnante ex-pedalatrice Marika Regis e l'insegnante Elena Marcon, oltre a Giuseppe Grigoletto e Roberto Mora.

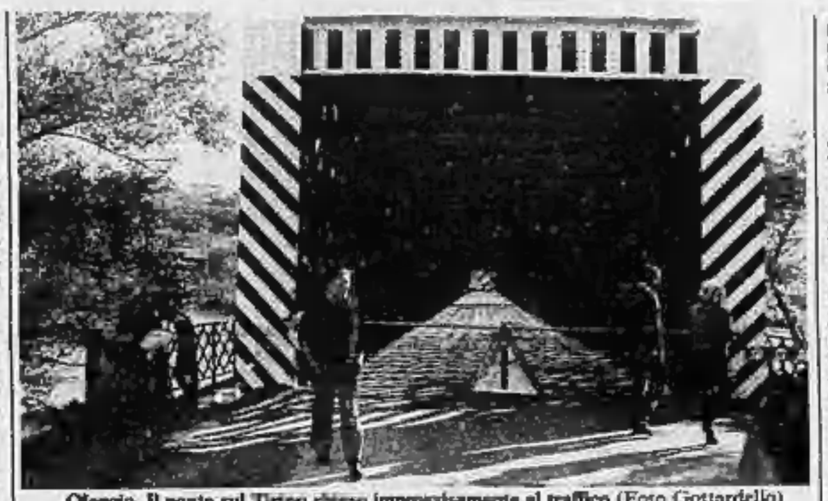
(r. b.)

Improvvisa decisione dell'Anas a Oleggio, disagi per i pendolari

Chiuso per 4 mesi il ponte sul Ticino

OLEGGIO — Il ponte sul Ticino è stato improvvisamente chiuso al traffico. Motivo: necessità di lavori urgenti alle strutture e al fondo stradale. «*Nulla da eccepire al riguardo*» dicono coloro che se ne servono, «*ma perché da parte dell'Anas non si è provveduto con adeguato preavviso*». Per questa manutenzione il ponte rimarrà chiuso sino all'undici febbraio 1988, cioè quattro mesi esatti.

I pendolari che vanno oltre Ticino per lavoro nei giorni scorsi, al ritorno hanno dovuto mutare percorso percorrendo un lungo giro che li ha portati a transitare il fiume o al Ponte di Vizzola Ticino o a quello di Oleggio. «*Una lunga fila di autocarri e di auto* — racconta un albergatore con attività in prossimità del Ticino — *che hanno dovuto cambiar strada con imporghi indescrivibili*».



Oleggio. Il ponte sul Ticino chiuso improvvisamente al traffico (Foto Gottardello)

Questa arteria, la Gallarate, è percorsa — da calcoli statistici fatti — mediamente da oltre quattromila veicoli al giorno. E' la strada che permette agevolmente di arrivare all'aeroporto della Malpensa, e molte sono state le vetture turiste Torino costrette a fermarsi all'ingresso del Ponte sul Ticino e così impedite a raggiungere l'aeroporto internazionale. Una situazione che deve trovare una soluzione in breve tempo.

«*Che cosa faccio fare ai personale turistico in questi quattro mesi?* — commenta Gemma Massara, proprietaria con il marito del ristorante del Ponte — *Se ci avessero avvisati in tempo, come è avvenuto in parte lombarda, non avremmo preso impegni per questo lungo periodo*». Una delegazione di persone con attività commerciali lungo la Gallarate si è già recata dal sindaco di Oleggio, Roberto Negri, per invitarlo a intervenire tempestivamente.

Sulla soluzione «ponte provvisorio» il dottor Negri ha assicurato tutto il proprio appoggio; e già in questi giorni sarà a Roma per sollecitare la soluzione a livello di ministero dei Trasporti.

Umberto Gottardello

A Verbania stasera Consiglio

VERBANIA — C'è molta attesa per la seduta di stasera del Consiglio comunale che dovrebbe sancire la fine della verifica-crisi, protrattasi per cinque mesi. Le polemiche però non si esauriscono e le precisazioni pure.

L'assessore Luigi Penna, dopo aver annunciato le sue dimissioni fin dal marzo scorso, ora sostiene di non averle mai definite né inevitabili, né irrevocabili.

Si agitano anche i laici minori. Più tranquillo è il sindaco che si dice sicuro della ritrovata serenità della maggioranza, anche se è logico che ci siano differenziazioni e qualche strascico polemico, superabili con l'impegno e la buona volontà di tutti.

(a. c.)

Domodossola: tutti dimissionari?

Sindaco e giunta dovrebbero rassegnare il mandato durante il Consiglio comunale convocato per lunedì prossimo

DOMODOSSOLA — La Giunta si è riunita l'altra sera ed ha convocato il Consiglio Comunale per lunedì prossimo alle 21. Un primo passo verso un chiarimento della situazione in Municipio che resta estremamente caotica, al punto che nessuno è ancora in grado di indicare gli sbocchi.

La Giunta è stata obbligata a convocare il Consiglio da una richiesta firmata da ben diciannove consiglieri su trenta (agli otto comunisti si sono aggiunti otto dc su undici, i due consiglieri del psdi, l'esponente repubblicano e anche i due autonomisti dell'Uops hanno annunciato la loro adesione). Ma ci sono volute più di due ore per decidere la data e l'ordine del giorno dei lavori. Alla seduta della Giunta erano presenti gli assessori ancora in carica, Pasquale Vismotti, che in questo momento ha anche la delega del sindaco per gli affari generali del Municipio, Annunziato Zavettieri e Ottavio Bella e i due dimissionari Sergio Urani del psdi e Antonio Pagani, indipendente eletto nella lista dc. Alla fine è stata diramata una convocazione con un ordine del giorno piuttosto confuso che ha attirato le critiche di molti partiti.

In pratica si dovrebbero discutere prima le dimissioni degli assessori Rocco Cento del psi, Sergio Urani del psdi e Antonio Pagani che avevano rassegnato l'incarico durante l'estate. Subito dopo è prevista la loro sostituzione. Ma il punto essenziale sono ancora le dimissioni del sindaco e della Giunta, in base alla precisa richiesta avanzata dalla stragrande maggioranza dei consiglieri. Nessuno è riuscito a capire perché si dovrebbero sostituire degli assessori che poi dovrebbero dimettersi, assieme al resto della Giunta, nella stessa seduta. Il pci ha diffuso ieri un duro comunicato che parla di «*persistere di atteggiamenti poco chiari che aggravano la già pesante situazione di confusione e la responsabilità delle forze politiche che hanno gettato il Comune nel caos*».

«*Intanto non ci sono ancora le dimissioni ufficiali del sindaco e di tutta la Giunta* — ha dichiarato Guido Biazzi —, *se non saranno formalizzate prima di lunedì sera noi presenteremo una formale richiesta di revoca del primo cittadino che può essere decisa, con una maggioranza di due terzi, dal Consiglio Comunale subito o con maggioranza semplice nelle successive sedute. Per gli assessori che non volessero dimettersi, il caso è diverso, la legge non prevede la possibilità di revoca. Il discorso diventa politico: bisogna che i partiti che finora hanno avallato i giochi poco chiari che hanno portato all'attuale paralisi amministrativa escano allo scoperto*». A giudizio del pci, il prossimo sindaco della città di Domodossola non dovrà essere un democristiano.

Per le dimissioni del sindaco non dovrebbero comunque esserci problemi. Federico Brustia ha ribadito ieri una dichiarazione in cui puntualizza di aver già rimesso tempo fa il mandato nelle mani del suo partito: «*Non sono assolutamente attaccato alla poltrona come qualcuno vorrebbe far credere. Avevo già comunicato alla dc la mia intenzione di lasciare sia per le difficoltà politiche che impedivano all'amministrazione di operare in modo incisivo sia per i frequenti esposti e censure amministrative che continuavano a pervenire sul mio tavolo, riguardanti soprattutto l'edilizia e le licenze concesse negli ultimi anni anche da precedenti compagini amministrative, con lo scopo di destabilizzare l'amministrazione. Una situazione che mi obbligo a rassegnare le dimissioni*». Brustia ha anche lasciato capire che l'idea di revocare tutte le deleghe, ritirando praticamente le firme agli assessori ancora in carica, non è stata sua: l'indicazione, anche se non ci sono conferme ufficiali, sarebbe venuta dalla dc. La contemporanea malattia del sindaco ha poi innescato la situazione di stallo.

Adriano Velli

ECONOMICI

E' gradita l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 440. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere Pubblicompass s.r.l. 10100 Torino, l'importo del solo casella è di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 3000 per le spese di recapito corrispondenza. La Pubblicompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle caselle. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

6 Domande lavoro e impiego

RAGIONIERA 30enne cerca occupazione anche part-time. Tel. 0322 803.127.
RAGIONIERE pensionato ex bancario cerca occupazione part-time. Scrivere Pubblicompass 492 - 10100 Torino.

7 Offerte lavoro e impiego

IMPORTANTE società zona Galliate cerca 2 fonditori presso/colare e 1 perito chimico, età intorno 30 anni, militare assolto. Scrivere Pubblicompass 72/H - 20123 Milano.
NUCLEO familiare cerca: da abitare a mansioni di custodia, giardinaggio, autista, ecc. Il nucleo ideale è costituito da padre intorno ai 45 anni, madre, figlio adulto. Scrivere Pubblicompass 72/H - 20123 Milano.
OPERATORE/TRICE - programmatore/trice esperienza almeno triennale su sistemi 143 IBM XX/DOS VSE/SP2 - Cobol - CICS/VSAM. Cercasi urgentemente da importante società. Scrivere Pubblicompass 72/H - 20123 Milano.
SEGRETARIA/O direzione, anni 25-30 inglese e tedesco fluenti, stenodattilo, cercasi. Scrivere Pubblicompass 72/H - 20123 Milano.

20 Domande affitto

NON residente cerca piccolo alloggio o camera ammobiliata in Borgomanero e dintorni. Tel. 0322/846.336 o 0161/62.282.

52 Varie

ACQUISTO stampe libri antichi vecchi. Tel. 0371/201.683 ore 18 - 20

DMF

BAVENO
TEATRO TENDA
PIAZZA GIORDANO

SALA RISCALDATA

LA MUSICA CONTINUA...

VENERDI' 23 OTTOBRE 1987 - ore 21,30
MATIA BAZAR
IN CONCERTO

VENERDI' 30 OTTOBRE 1987 - ore 21,30
FRANCO CALIFANO
IN CONCERTO

VENERDI' 6 NOVEMBRE 1987 - ore 21,30
FRED BONGUSTO
IN CONCERTO

Prevendita Biglietti presso tutte le Filiali della
BANCA POPOLARE DI INTRA

TRIBUNALE DI NOVARA
Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 18 novembre 1987 alle ore 12 si procederà alla vendita con incanto del seguente immobile pignorato di proprietà del sig. **CURRAO Pantaleone**, sito in

Comune di Novara

nel Condominio di via Falcone n. 11, appartamento di mq 73 sito al 3° piano int. 8 composto di 3 vani, cucina, bagno e 2 balconi. Annesse soffitta ed autorimessa.

Condizioni di vendita:
1) prezzo base, determinato con perizia, L. 29.000.000 (1° riduzione).
2) offerta minima d'aumento L. 500.000;
3) deposito per cauzione e spese da effettuarsi in Cancelleria entro le ore 10 del 18-11-1987, Lire 6.000.000;
4) versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria.

Novara, 8 ottobre 1987.

IL CANCELLIERE
Dr.ssa Debandi

TRIBUNALE DI NOVARA
Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 18 novembre 1987 alle ore 12 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti immobili pignorati di proprietà della società «**TECNOELETTRONICA Srl**», siti in

Comune di Vaprio d'Agogna

con fronte sulla S.S. Novara-Borgomanero, terreno mq 9000 circa con sovrastante fabbricato industriale di mq 1174 circa. La costruzione non è in regola ai sensi dell'art. 52 L. 47/85.

Condizioni di vendita:
1) prezzo base di perizia L. 270.000.000;
2) offerta minima d'aumento L. 5.000.000;
3) deposito per cauzione e spese da effettuarsi in Cancelleria entro le ore 10 del 18-11-1987 L. 80.000.000;
4) versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria

Novara, 5-10-1987

IL CANCELLIERE
Debandi

CERCASI
MECCANICO ATTREZZISTA O MONTATORE
esperto in impianti elettrici
GRAVELLONA TOCE
Tel. 0323 840.364

Causa trasferimento
CEDESI AVVIATA BIRRERIA TRATTORIA
con abitazione
S.S. 229 Lago d'Orta
Tel. 0321 86.697

FINANZIAMO DIRETTAMENTE
piccole e medie aziende, commercianti, artigiani, esercenti
FINO A 30.000.000 SENZA IPOTECHE
EROGAZIONE IN 5 GIORNI
Studio GIORGIO VITALE - Viale Dante 28 - NOVARA
Tel. 0321 21.764

Semino Musica
MAGAZZINO STRUMENTI MUSICALI
Vendita diretta al pubblico
A-4
Via De Gasperi 17, Tel. 0321/63648
SAN PIETRO MOSEZZO (NO)

DORMELLETTO VENDESI
fronte Strada Statale del Sempione
FABBRICATO RECENTE
mq 940 per attività commerciale, terreno mq 1100 ad ampio parcheggio.
LA DOMUS - ARONA
Tel. 0322 87.07 - 46.884

FAVOLOSO
ED IMMEDIATO SERVIZIO
IN 24 ORE
studiato appositamente per commercianti ed artigiani
CESSIONE 1° STIPENDIO
prestiti senza cambiali
mutui ipotecari in 10 giorni, bassi interessi
TEL. 0321 459.553

DILETTANTI - Tre squadre in vetta alla Promozione

Una matricola in paradiso

E' il Bellinzago che divide la posta con il Verbania e il «vecchio» Borgomanero - In Prima Categoria la marcia dell'Arona non conosce ostacoli: 5 vittorie in cinque partite

Promozione
5ª giornata

Bellinzago-Grignasco	2-2
Borgomanero-Suno	2-1
Comazzese-Gravellona	0-1
Dormelletto-Sabbiuno	1-1
Mezzomerico-Crescent.	2-2
Stresa-Verbania	1-2
Trecate-Castelletto	0-0
Trino-Gattinara	0-2

	Pt	Partite G	V	N	P	Reti F	S
Verbania	8	5	3	2	0	8	2
Bellinzago	8	5	3	2	0	5	2
Borgomanero	7	5	3	1	0	7	4
Suno	6	5	2	2	1	6	4
Trino	6	5	2	2	1	5	3
Crescentino	6	5	2	2	1	6	6
Gattinara	6	4	3	0	1	5	3
Gravellona	6	4	3	0	1	3	2
Sabbiuno	4	5	1	2	2	3	4
Castelletto	4	5	1	2	2	3	5
Dormelletto	4	5	0	4	1	2	4
Grignasco	3	5	1	1	3	6	6
Mezzomer.	3	4	0	3	1	3	4
Stresa	3	4	1	1	2	3	8
Trecate	3	5	1	1	3	6	8
Comazzese	2	5	0	2	3	4	7

1ª Categoria
5ª giornata

Arona-Villadossola	4-1
Ravano-Cerano	2-2
Cavaglio-Pombiese	2-0
Cruinallo-Crevoleso	1-0
Galliate-Gozzano	2-2
Ju. Cameri-Meina	1-1
Romagnano-Fontanet.	1-2
Romentin.-Montecrest.	4-0

	Pt	Partite G	V	N	P	Reti F	S
Arona	10	5	3	4	0	16	5
Romentin.	9	5	4	1	0	11	1
Crevoleso	8	4	2	2	0	5	0
Meina	6	4	3	0	1	9	6
Cerano	6	5	2	2	1	7	8
Fontanet.	6	5	2	2	1	4	4
Villadoss.	6	5	2	2	1	8	9
Ju. Cameri	3	5	2	1	2	8	11
Pombiese	3	5	2	1	2	3	5
Cavaglio	4	5	1	2	2	5	7
Gozzano	3	5	1	1	3	4	7
Romagnano	2	5	1	0	4	6	7
Ravano	2	5	1	0	4	5	8
Galliate	2	4	0	2	2	4	8
Montecrest.	2	4	1	0	3	4	8
Crevoleso	2	5	0	2	3	4	10

NOVARA — Grazie al sempre più convincente Borgomanero, vittorioso sul Suno con un briciolo di fortuna e tanto merito, e al Gattinara, capace di espugnare con un secco 2-0 il terreno del Trino, in testa alla classifica di **Promozione** non c'è più l'affollamento di prima. Il quintetto che fino alla quarta giornata comandava le operazioni si è ridotto a «terzetto». Ne fanno parte ora delle tre favoritissime della vigilia (Verbania) e due formazioni a sorpresa: il vecchio «Borgo», autore di un avvio davvero strepitoso, e la matricola Bellinzago che non finisce di stupire. Le altre due squadre superpromosticate, Suno e Gravellona, non si trovano nel gruppetto che guida la classifica ma non per questo hanno rinunciato all'Interregionale: i sunesi stanno subendo una sorta di persecuzione da parte della sfortuna, mentre i gravellonesi, partiti col piede sbagliato, stanno ora riprendendosi.

La quinta giornata era incentrata su tre grossi incontri: il big-match fra Borgomanero e Suno, il derby Stresa-Verbania e la proverità per il Bellinzago di fronte all'esperto Grignasco. La prima di queste gare è stata vinta dai rossoblù borgomanaresi grazie a un pizzico di fortuna, indispensabile per ogni impresa, e a tanto merito. Il Suno, in difficoltà durante il primo tempo, si era ripreso nel secondo ed era andato in vantaggio con Vignati conservando l'1-0 fino a un quarto d'ora dalla fine. Poi una sfortunata autorete ha dato il pareggio al Borgo e sulle ali dell'entusiasmo i padroni di casa hanno segnato con Riva il punto del 2-1.

Nel derby del Lago Maggiore protagonista è stato il verbanese Zurini con una doppietta che ha dato alla sua squadra i due punti e a lui il titolo di capocannoniere con 5 centri in questo primo scorcio di campionato. Zurini può essere preso a emblema di questo Verbania nuova maniera che ha capito la lezione dello scorso anno ed è diventato assai più pratico. Zurini era discusso nella stagione precedente per i troppi fronzoli del suo gioco. Adesso ha scelto la praticità e lo sta dimostrando a suon di gol.

Si veniamo all'esame del Bellinzago col Grignasco, una prova superata a pieni voti. Anche se ridotto in dieci per l'espulsione di Ticozzelli, il manipolo del presidente Gavinelli ha imposto la sua legge e al Grignasco non è rimasto che soccombere. Alla domanda sul dove vuole arrivare questa «matricola» gli stessi bellinzaghesi non rispondono. Dicono che al momento stanno gustandosi un fantastico presente.

Nelle altre gare della quinta giornata da segnalare la rinascita (sia pure su rigore e a pochi minuti dalla fine) del Gravellona che è andato a conquistare la sua prima vittoria stagionale a Cossato. Straordinaria l'impresa del Gattinara a Trino: un 2-0 che ridimensiona i vercellesi e consente ai vignaioli di migliorare la loro classifica. Non accennano a riprendersi invece Trecate e Castelletto (0-0 modesto nell'incontro diretto) e neanche il Mezzomerico che è stato raggiunto (2-2) dal Crescentino proprio al 90' su rigore.

In **Prima Categoria** la marcia dell'Arona non conosce ostacoli. Domenica gli aronesi del Lago Maggiore hanno sbaragliato (4-1) un'altra delle «grandi» del girone: il Villadossola. Naturalmente l'andatura degli aronesi (5 vittorie in 5 partite) ha allungato la classifica e alle loro spalle, staccata di un solo punto, è rimasta solo la Romentinese che domenica ha fatto poker (4-0) con la Montecrestese.

Nel girone «A» di **Seconda Categoria** è finito in parità (1-1) il big-match fra Carnobiese e S. Maurizio. Ma è il grosso successo del Cargillo a Orta il fatto più clamoroso della giornata. Nel girone «B» il derby fra ricchi e poveri Sparta-Vignale ha visto il successo dei primi con un punteggio che non ammette discussioni: 3-0. Malgrado l'exploit lo Sparta non è ancora in vetta. Davanti ha due formazioni (Carpignano e Cureggio) che non intendono arrendersi [illegible]

Emilia Podico è diventata presidente della società di calcio

Una donna guida il Verbania

Il marito, Pietro Tomboloni: «Ho visto che mia moglie è una supertifosa e ho passato a lei gli onori e gli oneri della presidenza» - Lei si schermisce

Emilia Podico

VERBANIA — Certo non è un'eccezione, ma che una società di calcio abbia come presidente una donna non è sempre cosa abituale. Se poi questa squadra è il Verbania, il fatto non può che fare notizia. Parliamo di Emilia Podico, due figli, moglie di Pietro Tomboloni, notissimo titolare delle discoteche «La Playa» e «Tam Tam» e presidente della «Verbania s.r.l.», la finanziaria costituita lo scorso anno a sostegno della società calcistica, che include dallo scorso agosto anche il C.T.P. Intra, militante in Seconda Categoria.

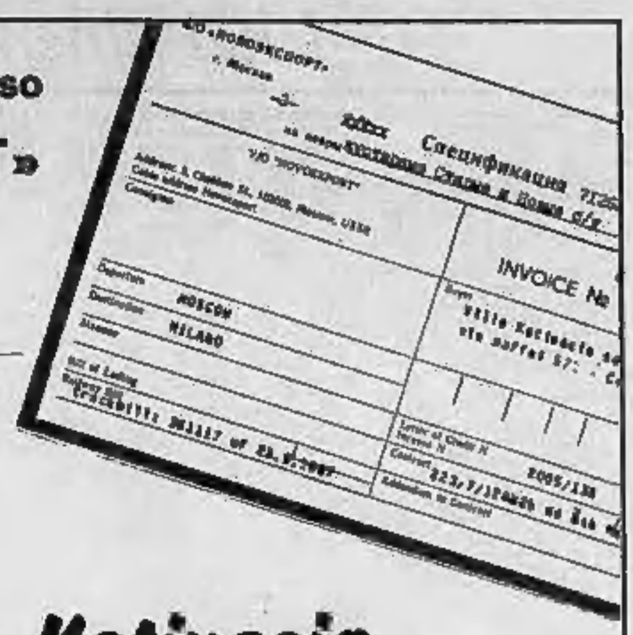
«Niente di eccezionale — dice Piero Tomboloni —, io non volevo sbobinarmi: mai visto che *mia moglie è una supertifosa, ho passato a lei gli onori e gli oneri della presidenza della squadra in quanto tale*».

Emilia Podico era due anni che seguiva la squadra anche nelle trasferte: a volte a fianco del marito in tribuna, a volte confusa tra il pubblico a tifare con l'impeto dei tedeschi, a volte addirittura come «accompagnatrice ufficiale».

Lei si schermisce: «*Nessuna dichiarazione* — afferma —, *mi piaceva il calcio già da ragazzina; la passione, un poco sopita per impegni di famiglia e di lavoro è riesplosa da quando mio marito è entrato nella società: prima come consigliere poi alla presidenza. Quando lui ed i membri del consiglio mi hanno proposto di diventare la presidente, ci ho pensato un po'; poi ho detto per il sì: di accettare insomma! Certo non ho facoltà soprannaturali e per questo mi sarà sempre necessaria, anzi preziosa, la collaborazione del consiglio intero. Nessun problema coi giocatori che mi dimostrano fiducia e cordialità. Io mi auguro di potermeli meritare ed anzi di fare quest'anno da portafortuna. Dopo tante vicissitudini, dopo tanti problemi e delusioni, di fortuna ne abbiamo veramente bisogno*».

Antonio Costantini

Dall'Ente Statale Russo
«NOVOEXPORT»
di Mosca
in
esclusiva
assoluta
direttamente a



Villa Katiuscia
un eccezionale stock di
TAPPETI CAUCASICI RUSSI
di vecchia e antica fattura
in una
MOSTRA MERCATO
da venerdì 23 ottobre
UN'ESPOSIZIONE CHE NON HA BISOGNO DI PAROLE

Villa Katiuscia
COSSATO
Strada Statale per Vallemosso
Telefono 015 951.526
Apertura tutti i giorni
FESTIVI COMPRESI

Cinema e taccuino

NOVARA
ASTRA: Sexy bistrò (luce rossa). Or.: 14,15; 15,45; 17,15; 18; 20,30; 22.
ELDORADO: Il quarto protocollo, con M. Caine. Or.: 20,10; 22.
FARADIDIANA: Stagione di prosa: Amadeus, con U. Orsini. Or.: 21.
VITTORIA: Soldati 365 all'alba. Viet. min. 14 anni. Or.: 19,45; 22.
VIP: Gli intoccabili, con Sean Connery. Or.: 20; 22,15.
ARALDO: Rassegna Cine Ambiente: Il mostro del pianeta perduto. Or.: 21.
S. CUORE: Remarque, con V. Chiari. (Cinelorum). Or.: 17; 20; 22.

ARONA
MODERNO: riposo.

BORGOMANERO
MODERNO: Sesame ti vedi porta nemmeno. Or.: 20; 22.

NUOVO: Sabe (luce rossa). Or.: 20; 22.

CAMERI
CRATORIO: La maschera della morte. Or.: 21.

DOMODOSSOLA
CINE 1: Mission. Or.: 20; 22.

VERBANIA
APOLLO: La ballata di Memphis. Or.: 21,15.
ARISTON: Duet for one. Or.: 20,15; 22,30.
VIP: Gli intoccabili, con Robert De Niro. Or.: 20,15; 22,30.
SOCIALE (Intra): riposo.
SOCIALE (Pallanza): Un piccolpiatti a Beverly Hills, con Eddie Murphy. Or.: 20; 22,15.

TURNO FARMACIE
A NOVARA
Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: Vescovile, piazza delle Erbe. Dalle 8,45 alle 20,15: Nigri, corso Risorgimento.
IN PROVINCIA
Arona: Maruroni.
Pombia: Parotti.
Lesa: Passirani.
Verbania (Fondotoce): Mele.
Verbania (Cambiasca): Gasparotto.

OSPEDALI
Novara (0321) 3731; Galliate (0321) 51.054; Oleggio (0321) 91.157; Arona (0322) 45.341; Borgomanero (0322) 843.083; Baggirate (0322) 77.808; Verbania (0323) 502.321; Premosello (0324) 88.219; Domodossola (0324) 45.481; Omegna (0323) 642.121.

PRONTO INTERVENTO E SOCCORSO
Carabinieri 112; Polizia 113; Vigili del fuoco 452.222; Polizia Stradale 455.555; Vigili urbani 459.352; Soccorso Aci 116.

LA STAMPA
Ufficio di corrispondenza. Novara: corso della Vittoria 2, angolo piazza Cavour, tel. (0321) 29.381 36.391; Domodossola: via Ferraris 13, tel. (0324) 43.702; Verbania: via De Gasperi 57, tel. (0323) 43.435.

PUBLIKOMPASS
Novara: corso della Vittoria 2, tel. (0321) 33.341; Arona: v. Baracca 40/a, tel. (0322) 41.700.

È ARRIVATO L'AUTUNNO
GIARDINI SENZA TALPE CON VOLE STOP
Con l'arrivo del freddo talpe e topi arvicoli si preparano a scavare tane e gallerie dove passare indenni i rigori della cattiva stagione. I danni da essi provocati saranno visibili in primavera.
È il momento di proteggere giardini, prati, orti con VOLE STOP il dispositivo elettronico che semplicemente infilato nel terreno emette «ultrasuoni che infastidiscono i parassiti costringendoli ad abbandonare la zona nella quale si sono insediati.
VOLE STOP funziona con batterie da 1,5 V ed è dotato di interruttore che consente di sviluppare la massima potenza.
Le batterie durano da 5 a 15 settimane.
VOLE STOP protegge sino a 1000 mq. di terreno.
VOLE STOP non inquina e non richiede manutenzione.
VOLE STOP non teme la pioggia, la neve ed il gelo.

VOLE STOP - MADE IN AUSTRIA
I.T.C. CONCESSIONARIO ESCLUSIVO PER L'ITALIA
20122 Milano - Via S. Senatore, 8
Tel. (02) 862691-878304

VOLE STOP
è reperibile presso
SGARAVATTI CENTER
Tonno - tel 0114547182
IL NUOVO GIARDINO DEL RE
Novara
Via Monte Viseo 6/A
tel 0321/77673
CHIABRANDO
Pinerolo - tel 0121/71291
VIVAI CANAVESANI
Pianta - tel 0125/75139

GIERRE vende
VIA PRELLE
Appartamento libero subito, 2° piano con ascensore composto da: ingresso, soggiorno, due camere, cucina abitabile, ripostiglio, servizio, due balconi, cantina e autorimessa. L. 55 000 000
Bar, centro storico, attività pluriennale cedesi. Clientela consolidata, incassi elevati. Chiusura serale e festiva. Prezzo e condizioni visibili presso il nostro ufficio.
Alimentari, tabelle I e VII, avvista attività in centro storico cedesi. Prezzo e condizioni visibili presso il nostro ufficio.
BALLERETTE
Cedesi avviatissimo bar, su corso di intenso passaggio. Informazioni su appuntamento in ufficio.
MOBILI - ACHELLENGO
Affittasi uso ufficio, laboratorio e magazzino, costruzione indipendente recintata con ufficio e servizi, mq 350 circa su area di 2000 mq circa.
TORNACO
Libero capannone per totali mq 1130 circa di superficie coperta. Terreno mq 1500 circa ampliabile. L. 130 000 000 trattabili.
0321 369.278

COMUNE DI BROVELLO-CARPUGNINO
PROVINCIA DI NOVARA
IL SINDACO
In esecuzione alla Legge Regionale 5-12-1977 n. 56 e successive modificazioni e integrazioni
RENDE NOTO
che con Deliberazione consiliare n. 36 del 10-6-1987 è stata adottata la variante n. 1 al P.R.G.C.
La stessa sarà esposta al pubblico per la durata di 30 giorni consecutivi, durante i quali chiunque può prenderne visione.
Brovello-Carpugnino, 21-10-1987.
IL SINDACO
Tettamanzi Giuseppe

TRIBUNALE DI NOVARA
Avviso di vendita di beni immobili all'incanto
Il giorno 18 novembre 1987 alle ore 12 si procederà alla vendita con incanto del seguente immobile pignorato, sito in
Comune di Granozza con Monticello
quota parte indivisa di 1/3 di proprietà di Ferrari Giovanni e usufrutto di 1/3 a favore di Barbassina Maria del terreno mq 800 circa alla part. 676 Fg. 3 n. 12.
Condizioni di vendita:
1) prezzo base di perizia L. 880.000;
2) offerta minima d'aumento L. 50.000;
3) deposito per cauzione e spese da effettuarsi in Cancelleria entro le ore 10 del 18-11-1987, L. 650.000;
4) versamento del prezzo entro 60 gg. dall'aggiudicazione.
Maggiori informazioni in Cancelleria.
Novara, 5 ottobre 1987.
IL CANCELLIERE
Delandi

La FINANZIARIA NOVARESE concede
Prestiti fino a 30 milioni senza ipoteca a dipendenti artigiani commercianti professionisti.
Esempio: 10 milioni (L. 412.500 per 36 mesi).
PALLANZA - C.so Zanitello 7
Tel. 0323/502.551
NOVARESE - Tel. 0332/234.100

RICORDATE LA
NUOVA BRICCHI arredi
ARREDAMENTI OMEGNA
Via Bariselli 64
Tel. 0323 61.449

Azienda Metalmeccanica del Cusio, dal marchio prestigioso e leader nel suo settore di mercato,
ricerca
CAPO CONTABILE
che, alle dirette dipendenze della Direzione Generale, esplichi e/o coordini le seguenti funzioni:
— contabilità generale;
— contabilità fornitori e clienti;
— amministrazione del personale;
— controllo di gestione e costi.
La posizione richiede:
— qualificata esperienza nei settori sopra indicati;
— predisposizione all'uso di sistemi informativi automatizzati
— età 35-40 anni;
— diploma di ragioneria.
E' previsto un inquadramento al top della carriera impiegatizia ed una retribuzione di sicuro interesse.
Inviare dettagliato curriculum a:
Fermo Posta - Palestro n. 142925 - OMEGNA

NOVARA
vicinanze
BLOCCO IMMOBILIARE
libero, composto da: abitazione di mq 240 circa, stalle e capannoni di mq 1000 circa, terreno di mq 2000 circa. L. 150 milioni dilazionabili.
Tel. 0323 61.313

PRESTITI IMMEDIATI
A TUTTE LE CATEGORIE
I.CO.FIN.
Via B. Ramoni, 30 - NOVARA
Tel. (0321) 456.522

NUOVO CENTRO CUCINE
nuove ricette d'arredamento

righettimobili
cameriano, statale novara vercelli

Mentre si attende la perizia sulla facciata «pendente»

S. Andrea, nuovi allarmi

Lettera al sindaco della Sovrintendenza: anche i campanili e l'abside hanno bisogno di interventi urgenti - In settimana pronto il progetto dell'ingegner Donato

VERCELLI — Entro la fine della settimana l'ingegner Giacomo Donato, il professionista incaricato di eseguire una serie di indagini tecniche sulla facciata della basilica di Sant'Andrea, scioglierà la riserva sullo stato di salute del monumento, suggerendo la sua cura. Ma intanto la Sovrintendenza per i beni ambientali lancia nuovi appelli al Comune, mettendolo in guardia su altri problemi che assillano la basilica.

In una lunga lettera inviata al sindaco, il sovrintendente spiega quali interventi si debbono mettere in cantiere per raggiungere l'obiettivo di un restauro completo del complesso medioevale: primo fra tutti il consolidamento dei campanili di facciata.

La Sovrintendenza spiega i motivi di questa richiesta: il deterioramento dei materiali ha raggiunto il limite di guardia per l'incolumità pubblica. Di qui la necessità di intervenire senza ritardi. «Sono necessarie — spiega il sovrintendente — *verifiche statiche dove compaiono le lesioni più vistose e cioè in corrispondenza dell'abside e sulla cuspide del transetto. Da parte nostra sono all'esame le situazioni dei quadriportico, in particolare per la stabilità delle colonnine, il degrado degli elementi di pietra ed il sistema di deflusso delle acque piovane*».

I tecnici del ministero per i Beni culturali e ambientali invitano il Comune a collaborare per un'altra serie di verifiche che riguardino lo stato di salute delle volte, per definire nel dettaglio le opere di restauro.

Per la basilica di Sant'Andrea i problemi si sono aggravati nel settembre scorso, quando si è scoperto che la facciata si stava inclinando pericolosamente verso il sagrato. Non c'è pericolo di crollo, ma il Comune ha deciso di correre ai ripari, per evitare danni maggiori. Ha chiesto quindi un consulto al professor Giacomo Donato, del Politecnico di Torino, che già in passato si era occupato di alcuni interventi sulla Torre dell'Angelo.

Il consulente, come detto, sta ultimando il suo progetto, che presenterà ora al Comune. Una delle ipotesi al momento più accreditate per risolvere i problemi statici della facciata, è che la struttura venga ancorata con tiranti e «micropali» ai due campanili ed alla navata. E qui si inseriscono le considerazioni della Sovrintendenza, che mettono in guardia il Comune sullo stato di salute dei campanili. Del resto, all'indomani della prima verifica sulla facciata, l'assessore ai Lavori Pubblici Amerio aveva osservato che la soluzione dei tiranti avrebbe potuto comportare rischi per la stabilità della struttura.

La Sovrintendenza, dopo aver messo in evidenza gli altri malanni della basilica, ha inoltre chiesto al Comune se sono stati effettuati i periodici rilevamenti sulla cuspide della facciata per accertare se il fenomeno dell'inclinazione si è o no stabilizzato: «E' un'*indispensabile premessa prima di esaminare progetti che tendono a modificare, sia pure con l'intento di difenderla dal degrado, l'attuale configurazione delle strutture*».

I segnali della Sovrintendenza, almeno sul piano formale, non hanno modificato per ora i programmi del Comune. Spiega l'ingegnere capo Emmanuele Pizzimbone: «*Il professor Donato ha già pronto il suo progetto per la ristrutturazione della facciata e nelle prossime ore sapremo quali sono la scelta più idonea per la basilica. E' evidente che prima di ogni intervento interpelleremo la Sovrintendenza per concordare iniziative comuni: la conservazione del Sant'Andrea ci sta molto a cuore e non saremo certo noi a mettere in cantiere interventi rischiosi*».

Daniele Cabras

Vercelli. La facciata e i campanili di Sant'Andrea hanno bisogno di restauri complessi e urgenti (Foto Renato Greppi)

La statale è interrotta per lavori nel centro di Desana

Per un mese la Vercelli-Trino più lunga di dieci chilometri

Nuovi disagi dopo l'approvazione del progetto della nuova tangenziale - Gli itinerari alternativi

DESANA — Per almeno un mese la strada fra Vercelli e Trino sarà più lunga di dieci chilometri. E' infatti stata bloccata, a Desana, via Marconi, l'unico passaggio attraverso il centro abitato della statale 455 Vercelli-Trino. Per superare il paese, ora bisogna sobbarcarsi lunghe deviazioni su itinerari alternativi.

«*Se avessero costruito la tangenziale, sollecitata da anni, non ci troveremmo a dover affrontare questo nuovo guaio*» dice il sindaco del paese, Giuseppino Donetti, commentando il nuovo, grave intralcio alla viabilità.

Il Comune si è visto costretto a chiedere la chiusura al traffico della statale da parte dell'Anas, per consentire i lavori di posa delle fognature sul ponte della roggia Molinara, che attraversa il paese. E si prevede che l'interruzione durerà per un mese, come minimo.

Nuovi disagi quindi, proprio quando sembrava ormai prossimo l'inizio dei lavori per la costruzione della circonvallazione che avrebbe tagliato fuori il traffico pesante dal paese: a metà maggio, infatti, il ministero dei Lavori Pubblici aveva dato il benestare all'ultimo lotto dell'ampliamento della statale 455 tangenziale compresa. Erano lavori richiesti da tempo, per i pericoli che la «strozzatura» di Desana comportava: via Marconi, infatti, è molto stretta, e il passaggio di numerosi camion aveva addirittura messo in forse la stabilità di alcune case.

Con la strada interrotta a Desana si sono dovuti dirottare camion e pullman diretti a Trino sulla provinciale di Lignana, con prosecuzione lungo la strada delle Grange, per rientrare da Ronsecco e da Trioerro sulla statale 455. In alternativa c'è il passaggio da Asigliano, Pertengo e Costanzana: nei due casi gli automobilisti dovranno sempre allungare il percorso di più di dieci chilometri.

Spiega il sindaco Giuseppino Donetti: «*Sarebbe stato impossibile incanalare camion e bus lungo la strada parallela a via Marconi, perché è larga pochi metri. Già la strada principale stava tollerando, ai limiti del collasso, il traffico pesante. Figurarsi se avessimo dirottato il traffico su via Garibaldi! Potranno servirsi di questo passaggio solo coloro che abitano in paese*».

Tre anni fa via Marconi fu interrotta durante l'estate per sistemare i tombini della fognatura e fu subito crisi. Per fortuna la strada rimase bloccata solo per pochi giorni. Ma in quel breve periodo un paio di grossi veicoli si «incastrarono» nella curva a gomito di via Gianolio, la continuazione di via Garibaldi. Per risolvere il problema i lavori vennero fatti proseguire nelle giornate festive, quando è vietata la circolazione dei camion.

Giovanni Barberis

Riprende il «supercorso» sulla coltivazione del riso

VERCELLI — Domani, alla Camera di commercio, s'inizieranno le lezioni del secondo anno del primo corso biennale di specializzazione in risicoltura, destinato a fornire una preparazione a livello universitario agli operatori di questo settore. Alla realizzazione del corso, organizzato dalla Camera di commercio, hanno collaborato l'Ente nazionale risi, la Provinciale ed il Comune di Vercelli e, inoltre, hanno fornito un importante apporto finanziario la Banca popolare di Novara, l'Istituto bancario San Paolo di Torino, l'Istituto federale di credito agrario, la Banca Sella, il Banco di Sicilia.

Ottima l'esperienza del primo anno di corso. Vi hanno partecipato 19 allievi (il numero massimo era di 20) fra diplomati di scuola media superiore (con prevalenza di periti agrari) e laureati in scienze agrarie, scienze forestali, scienze naturali e scienze biologiche. Commentano i promotori: «*Il corso è stato seguito con la massima attenzione degli allievi ammessi i quali, nonostante la coincidenza delle lezioni con il periodo di maggior disagio climatico (da novembre a marzo), hanno fatto registrare un numero di assenze insignificante, il che conferma la serietà della partecipazione e la validità dell'iniziativa*».

Durante le 230 ore complessive di lezioni, suddivise in dieci materie, sono state tenute da 14 docenti, per lo più universitari, le più svariate discipline scientifiche in preparazione al secondo anno, durante il quale verranno maggiormente approfonditi temi specialistici del settore risicolo. Alle lezioni teoriche sono seguite, dal 25 maggio al 30 agosto, 30 ore di esercitazioni pratiche con visite in campo.

Da domani, dunque, si passa al secondo anno del corso, che si preannuncia ancor più impegnativo; il programma prevede l'insegnamento di materie più specificamente attinenti alla risicoltura: miglioramento genetico (docente: Giorgio Baldi), tecnica colturale (Antonio Tinarelli), varietà coltivate (Salvatore Russo), tecnica dell'irrigazione (Lorenzo Allavena, Daniele De Wrachien, Mauro Greppi, Marcello Schiara), meccanizzazione agricola (Antonio Finassi).

Ed ancora: difesa dalle avversità ambientali (Marco Badino), difesa fitopatologica (Mario Moletti), difesa malerbologica (Battistino Vercesi), entomologia (Luciano Süss), merceologia (Flavio Mazzini), industria risiera e impianti (Giovanni Possati), economia agraria (Dario Casati), geografia economica della risicoltura (Romeo Piacco), economia agraria della Cee (Angelo Polli).

L'iniziativa è nata su sollecitazione delle associazioni degli operatori agricoli, che lamentavano la difficoltà di creare tecnici veramente all'altezza della profonda specializzazione ormai necessaria in risicoltura.

Walter Nasi

Tre trinesi fra gli imputati: ieri a Sanremo si è svolta la prima udienza

«Via» al processo per il pesce al mercurio

SANREMO — Ventisette marzo 1984: i carabinieri di Ventimiglia notano due auto, una Mercedes e una Fiat 126, ferme lungo la strada che da Latte porta a Villatella, all'altezza del bivio per Sealsa. A bordo, due uomini stanno armeggiando con alcuni contenitori di plastica pieni di pesce surgelato, sigilli doganali e verbali dell'Ufficio veterinario di confine.

E' cominciata così, per caso, un'inchiesta su un commercio di pesce al mercurio che ieri, a distanza di oltre tre anni, ha portato di fronte al tribunale di Sanremo sei persone, fra cui tre trinesi. Il processo è stato aggiornato a martedì prossimo.

Gli imputati sono Bruno Bonato, 56 anni, e il figlio Giorgio, 31 anni, entrambi di Trino, titolari della ditta «Unionpesca»; Giuseppe Croce, 49 anni, anch'egli di Trino, e Mauro Patrucco, 50 anni, di Casale Monferrato, dipendenti ma anche proprietari di piccole quote della stessa società, e i ventimigliesi Giacomo Maredi, 43 anni, via Millelire Ignoto 5, e Giovanni Gibelli, 33 anni, via Metelia 1, all'epoca dei fatti dipendenti della ditta di spedizioni Gastaldi.

Devono rispondere di vari reati: dal furto pluriaggravato all'uso illegale e falsificazione di sigilli doganali, dal falso in atti pubblici al commercio di sostanze alimentari nocive. Al centro dell'inchiesta, il sequestro di 40 tonnellate di pesce congelato proveniente dal Giappone e dalle Canarie, con contenuti di mercurio sino a sei volte superiori al limite massimo (0,70 milligrammi per chilo) fissato dalla legge. La partita era stata importata dall'Unionpesca attraverso la ditta Gastaldi (i cui titolari risultarono estranei alla vicenda).

Sulle due auto fermate dai carabinieri c'erano Giorgio Bonato e Giacomo Maredi: secondo l'accusa, i due stavano sostituendo il pesce al mercurio prelevato dal carico fermo in dogana con altro «regolare», che avrebbe ottenuto senza difficoltà il nulla osta delle autorità sanitarie. Di norma, è l'agenzia di spedizioni, per conto dell'importatore, a curare queste operazioni.

Quello stesso giorno, venne sequestrata la partita incriminata, trasportata da due Tir provenienti da Marsiglia e in attesa al valico di Ponte San Ludovico. I successivi esami sul pesce (20 tonnellate di squalo smeriglio e 23 di pesce spada) accertarono una presenza massiccia di mercurio, tale da rendere il prodotto pericoloso per la salute. Esiti analoghi davano i risultati su altre partite sequestrate negli stabilimenti dell'«Unionpesca» a Trino e della ditta «Surgel» a Torino.

Ieri gli imputati hanno ribadito la loro innocenza, negando che il pesce ritrovato sull'auto fosse destinato a sostituire quello contaminato, e spiegando di non sapere nulla dell'eccessiva presenza di mercurio.

Claudio Donzella

Promozione - Dopo il successo inatteso nel derby di Trino

La sorpresa è il Gattinara

I vignaioli hanno sfruttato al meglio i propri mezzi, ribaltando il pronostico Grazie al punto di Mezzomerico il Crescentino si avvicina all'alta classifica

L'incontro tra il Trino ed il Gattinara avrebbe dovuto, secondo pronostico, risolversi senza sorprese a vantaggio degli azzurri, ed invece è arrivato l'imprevisto capitombolo (0-3). Ancora una volta quindi l'atmosfera magica del «derby» ha esaltato la squadra meno favorita che è riuscita a strappare il successo. Gli uomini di Lobia hanno condotto la gara secondo schemi tattici a loro congeniali. Prima hanno lasciato sfogare i padroni di casa, poi hanno a poco a poco imposto il loro gioco agendo di rimessa. Stavolta gli uomini di Gigi Limberti hanno mancato di lucidità. Gli assalti di Pugno e compagni sono stati troppo frontali mentre forse era meglio aggirare la difesa ospite utilizzando le fasce laterali. La retrovia gattinarese ha potuto così difendersi con ordine e servire le punte. Nel prossimo turno il Gattinara gioca in casa con il Mezzomerico mentre il Trino va in trasferta a Castelletto.

Un altro passo avanti verso l'alta classifica è stato compiuto dal Crescentino. Gli uomini di Gigi Lombardi hanno conquistato un prezioso punto sul campo del Mezzomerico (3-2). Ancora una volta i granata hanno dimostrato di essere una formazione spregiudicata in trasferta, ma questa caratteristica crea però alcuni problemi: i crescentinesi infatti si proiettano all'attacco con grande generosità ma se non riescono a chiudere subito l'incontro si trovano in difficoltà di fiato ed esposti al contropiede avversari. Anche domenica il copione si è ripetuto: andati in vantaggio con un gol-lampo di Zaio al primo minuto, hanno avuto in seguito la possibilità di raddoppiare ma non sono riusciti a piazzare la bella stoccata. Un secondo gol nella prima mezz'ora avrebbe piegato i padroni di casa frustrando qualsiasi velleità di rimonta. Invece, dopo alcune pericolose incursioni degli attaccanti crescentinesi, Biginato e compagni hanno dovuto subire la reazione del Mezzomerico. Il filtro a centrocampo non è stato più adeguato e l'iniziativa è passata in mano ai novaresi, che alla fine dell'incontro sono riusciti a pareggiare.

La partita si è fatta particolarmente viva nella ripresa quando è arrivata la seconda rete dei locali. I ragazzi del presidente Zucchelli, che fino a quel momento speravano di difendere il pareggio, hanno allora raccolto le residue forze e si sono rovesciati nella metacampo avversaria.

Alla fine la pressione ha fruttato il pareggio, all'89'. Capitan Biginato ha trasformato un ineccepibile «penalty» facendo tirare un sospiro di sollievo a tifosi crescentinesi. Domenica i granata ospiteranno al Comunale il capolista Bellinzago.

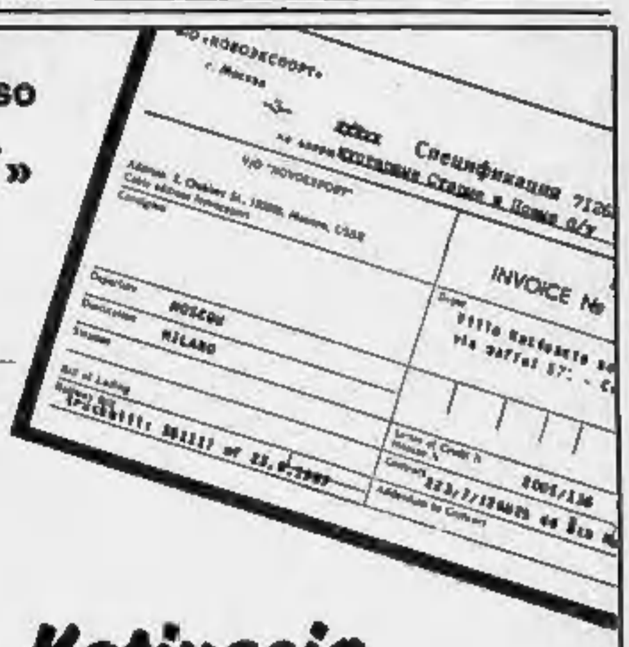
L. p.

COMUNE DI MONCRIVELLO
Provincia di Vercelli
Avviso deposito 1° Variante al P.R.G.C. e deduzioni, osservazioni e proposte
IL SINDACO
rende noto che dalla data del 21 ottobre 1987 e per trenta giorni consecutivi è depositato presso la Segreteria Comunale un lodo e relative e tutti gli atti d'ufficio, la 1° Variante al P.R.G.C. adottata con atto consiliare n. 60 in seduta del 7-10-1987 e le deduzioni alle osservazioni e proposte presentate in merito alla 1° variante.

4x4 AUTO JUNIOR CONCESSIONARIA G. LIBERTI BONA
CONCESSIONARIA UFFICIALE
SUZUKI - SUBARU
DAIHATSU - NISSAN
EBRO - HYUNDAI - FIAT
MORETTI
BIELLA - Via Milano 46
Tel. 015 27.408 - 28.766
4x4
OCCASIONI DA NON PERDERE
CON DOPPIA GARANZIA
FIAT UNO 45 3 porte, azzurra
FIAT UNO SE 5 porte, blu met.
FIAT UNO ES 3 porte, arg. met.
TALBOT 900, bianca
RENAULT 4 L, beige
A112 ELEGANT, nera
FIAT 127 900/1050, blu, argento
FIAT 126 PERSONAL, azzurra
GIULIETTA 1600/1800, bianca e argento met.
LANCIA PRISMA Diesel, arg. met.
JEEP WAGONEER Impianto GPL, visone metallizzato
DIANE 6, rossa e avorio
DAIHATSU TELONATA e ARTOP con impianto GPL 1600, giallo
FURGONE VOLKSWAGEN Imp. GPL
FURGONE FIAT 238 perfetto
LAND ROVER Diesel 1980, in perfetto stato
PAGAMENTO SENZA ANTICIPO 60 MESI

AVIS
VERCELLI
Via Pavignca, 17 - Tel. 65750

Dall'Ente Statale Russo
«NOVOEXPORT»
di Mosca
in
esclusiva
assoluta
direttamente a
Villa Katiuscia
un eccezionale stock di
TAPPETI CAUCASICI RUSSI
di vecchia e antica fattura
in una
MOSTRA MERCATO
da venerdì 23 ottobre
UN'ESPOSIZIONE CHE NON HA BISOGNO DI PAROLE
Villa Katiuscia
COSSATO
Strada Statale per Vallemosso
Telefono 015 981.526
Apertura tutti i giorni
FESTIVI COMPRESI



Cinema e taccuino

VERCELLI

ASTRA: film vietato ai minori
NUOVO ITALIA: Accadde in Paradiso (comm.), con Timothy Hutton, Kitty McGillis.
PRINCIPE: oggi riposo. Domani: **Quarto protocollo**, con Michael Caine, Pierre Brosnan.
VIOTTI: oggi riposo. Domani: **Full Metal Jacket**, di Stanley Kubrick. Viet. mis. 18 anni.
SALA DUGENTESCA: per la 38ª edizione del concorso internazionale di [illegible] «G. B. Viotti», terza prova della sezione di pianoforte.
FOYER SALA DUGENTESCA: proseguono le mostre «*La caricatura inglese da Hogart a Cruikshank*», con il patrocinio del British Council, e la personale di Diane Jagodic, vincitore della Sesta Biennale di Caricatura 1986. Le esposizioni rimarranno aperte fino a domenica 25 ottobre con orario dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19, escluso il lunedì.

FARMACIE

Le farmacie di turno oggi è la Bonzano, via Restano 68.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050; **Croce Rossa** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 66.384; **Caresana** (0161) 98.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.555; **Gattinara** (0163) 833.777; **Croce Rossa** (0163) 832.800; **Santhià** (0161) 921.886; **Trino** (0161) 829.585.

VIGILI DEL FUOCO

Chiamate di soccorso (0161) 52.222.

LA STAMPA

Ufficio di corrispondenza: Vercelli, via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.052 - 54.747.
Pubblicompass: Pubblimedia, via Foa 63, tel. (0161) 66.000.

■ Borsa risi

Risoni. Comune o originario: 51.000, 52.000; Cripto: 48.000, 51.000; Lido: 51.000, 53.000; Padano: 53.000, 56.000; S.Andrea: 55.000, 56.500; Veneria: 53.000, 56.000; Europa: 55.000, 57.000; Ribe-Ringo: 64.500, 67.000; Roma: 64.500, 67.000; Baldo: 65.000, 68.500; Arborio: 72.500, 75.500.

Risi lavorati. Originario (Comune): 81.000, 85.000; Lido: 82.000, 86.000; Padano: 90.000, 96.000; S.Andrea: 94.000, 98.000; Roma: 108.000, 116.000; Baldo: 108.000, 116.000; Ribe: 100.000, 105.000; Europa-Veneria: 96.000, 98.000; Arborio: 123.000, 128.000.

■ Corso di «basic» del Computer club

VERCELLI — Il «Computer club» ripropone il corso di linguaggio «basic» elementare riservato agli appassionati dell'elaboratore elettronico. Le lezioni si svolgeranno nella sede dell'associazione, in piazza Battisti (ex Enal).

■ Stato di agitazione negli uffici finanziari

VERCELLI — I dipendenti degli uffici finanziari della città sono in stato di agitazione e concluderanno la protesta saltata aderendo alla sciopero nazionale della categoria. Per ora non presteranno lavoro straordinario.

■ Assemblea del Consorzio dei Comuni

VERCELLI — E' stata convocata per domani alle 17.30 l'assemblea del Consorzio dei Comuni del Vercellese. Tra gli argomenti all'ordine del giorno la discussione del bilancio preventivo 1987 e l'insediamento dei rappresentanti di Santhià, Biandrè e Prarolo.

■ Radice, avvocato da mezzo secolo

VERCELLI — Stamane, nella sala riunioni dell'Ordine degli avvocati, sarà festeggiato il legale vercellese Giovanni Radice per i suoi cinquant'anni di attività forense.

■ La seconda lezione dell'Unitrè

VERCELLI — Secondo appuntamento, domani, con gli incontri dell'«Unitrè, l'Università della terza età. Maria Zilioni parlerà sul tema «*Maria nell'iconografia orientale*».

La decima rassegna Aage allestita nel padiglione delle fiere

Biella, artigianato in mostra supererà 100.000 visitatori?

Verrà inaugurata venerdì e rimarrà aperta fino al 1° novembre - Manufatti e tecnologie

BIELLA — Si apre la decima edizione di «Aage», la grande rassegna promossa dall'Associazione artigiani del Biellese d'intesa con uno studio pubblicitario e patrocinata dall'amministrazione provinciale.

Venerdì pomeriggio verrà tagliato il nastro tricolore posto all'ingresso del primo dei due padiglioni di Biellafiere che ospiterà la rassegna; per la decima volta il pubblico potrà osservare un suggestivo «spaccato» del mondo artigianale biellese.

Giuliano Ramella, uno dei promotori dell'iniziativa, dice: *«Siamo giunti alla decima edizione a testimoniarla di un successo che è andato crescendo. I dati lo dimostrano: nelle ultime edizioni si è registrata una media di circa centomila visitatori, la pratica il limite massimo che l'esposizione può accogliere. Come dire che "Aage" è ormai diventato un appuntamento fisso di grande richiamo anche se non ripetiamo di stabilire un record e superare quota 100.000».*

Anche quest'anno la rassegna sarà suddivisa in due parti. Nella prima sarà rappresentata la *«capacità imprenditoriale del comprensorio laniero e della vicina Valsesia»* nel settore più strettamente legato all'artigianato, mentre la seconda è riservata in particolare alla gastronomia e all'enologia.

Complessivamente gli espositori occupano trecento stands distribuiti su un'area di ventimila metri quadrati di cui dodicimila coperti da due grandi padiglioni.

Giuliano Ramella aggiunge: *«Due sono i temi dominanti dell'edizione '87. Per festeggiare il decimo compleanno abbiamo allestito, in collaborazione con l'Azienda di promozione turistica della Valsesia, la mostra del puncetto di Fobello. La scelta è caduta su questa attività considerata, a ragione, un'autentica arte con origini nel passato, ma sempre attuale e creativa, un vero simbolo del lavoro dell'artigiano. Inoltre la presenza della Valsesia costituisce un nuovo momento di unione tra due comprensori dalle molte analogie».*

«Girando per gli stands di "Aage '87" i visitatori avranno modo di *entrare nella vetrina dell'artigianato locale più grande, colorata e ricca di novità. Avranno la possibilità di trovare un'ampia gamma di prodotti di svariati settori: la casa ed il tempo libero, la gastronomia, abbigliamento e bricolage, editoria, attrezzature per l'ufficio, servizi finanziari, auto e moto, elettrodomestici e hi-fi. E' un piccolo viaggio nel grande mare delle iniziative private»*, conclude Giuliano Ramella.

La decima edizione di «Aage» che sarà inaugurata venerdì pomeriggio resterà aperta fino a domenica 1° novembre.

Il prezzo d'ingresso è stato fissato in tremila lire il sabato e la domenica, duemila lire nei giorni feriali. r. eyn.

Alpinisti da tutto il mondo per «salvare la montagna»

MILANO — I più conosciuti alpinisti del mondo si riuniranno in convegno a Biella il 31 ottobre e il 1° novembre per trovare soluzioni all'inquinamento in montagna.

La manifestazione, organizzata col patrocinio del ministero dell'Ambiente, dal Club alpino accademico e dalla Fondazione Sella, è stato intitolato *«Mountain wilderness»*, cioè «come conservare e ridare alle montagne il loro originario aspetto selvaggio».

L'iniziativa è stata presentata ieri a Milano da Lodovico Sella, presidente della Fondazione Sella, Roberto Oslo, presidente del Club alpino accademico, e Carlo Alberto Pinelli, uno dei nomi più prestigiosi dell'alpinismo italiano, che con Messner ha ideato il convegno.

La «montagna selvaggia» nelle Alpi come in Himalaya è stata cancellata, presa d'assalto da un numero a volte eccessivo di alpinisti non sempre consapevoli della necessità di conservare l'ambiente. Che fare per rimediare?

«Sarà il convegno a gettare le basi alle iniziative da intraprendere», ha spiegato Pinelli che ha già le idee chiare su quali elementi di *«aggressione all'ambiente»* esistono sulle Alpi. Ha parlato delle strade, dei mezzi meccanici in grado di raggiungere quote elevate, lo sci di pista, l'eli-ski, l'inquinamento da rifiuti solidi.

Di questi problemi si parlerà nel convegno che si terrà a Biella proprio per ricordare gli ideali di Quintino Sella, fondatore del Club alpino italiano.

«Mountain wilderness» si aprirà sabato 31 ottobre alle 9, al teatro Sociale. I lavori saranno aperti da Lodovico Sella; Roberto Oslo terrà la relazione introduttiva. Seguiranno gli interventi del francese Patrick Clabarreu (*«Il declino dell'avventura»*), dell'americano Lito Tejada Flores (*«Le tracce dell'aggressione»*), del tedesco Rochard Goedeche (*«La montagna consumata»*).

Nel pomeriggio di sabato si formeranno gruppi di lavoro che dovranno elaborare la bozza del documento conclusivo. In serata è in programma la proiezione di film sulla montagna tra cui un pezzo d'eccezione: il film della spedizione del duca degli Abruzzi al Karakorum girato nel 1909 da Vittorio Sella. **Maurizio Alfisi**

Pauroso incendio ieri mattina alle 10 alla filatura Furno Marchese

Brucia un'azienda tessile di Casapinta distrutte fibre di cotone per 300 milioni

Nessun ferito - I vigili del fuoco hanno lavorato a lungo - Sulle cause del rogo aperta un'inchiesta

CASAPINTA — Momenti di paura ieri in una fabbrica di Casapinta, il piccolo centro posto sulle colline della Valle Strona: un incendio ha gravemente danneggiato un reparto di una azienda tessile. Le fiamme hanno distrutto o reso inservibile molto materiale grezzo. L'immediato intervento degli operai ed il tempestivo arrivo dei pompieri dei distaccamenti di Biella e Ponzone hanno limitato i danni che comunque, da una prima sommaria stima, superano i trecento milioni.

L'incendio ha colpito la «Filatura cardata di Casapinta» situata in via Madre 4, di proprietà di due cugini, Elso e Tino Furno Marchese che la gestiscono con altri familiari. L'azienda, un complesso dotato di impianti tecnologicamente avanzati, conta su un buon mercato ed ha 34 dipendenti.

Il fuoco si è sviluppato ieri mattina nel reparto miscelatura, in un grande capannone.

Una dei proprietari, Tino Furno Marchese, racconta: *«Con un dipendente stavamo attraversando il salone quando, a poca distanza, abbiamo sentito un rumore strano come se un compressore si scaricasse. Ho detto all'operaio di andare a vedere se nella sezione mista, quella dove vengono miscelati i ritagli di cotone acrilico, era successo qualcosa. Un attimo dopo l'uomo è tornato gridando. La cella stava bruciando».*

L'allarme è immediatamente scattato. La produzione della fabbrica è stata interrotta. In un attimo nel capannone sono stati radunati i lavoratori per tentare di spegnere le fiamme con estintori, idranti, secchi d'acqua. Contemporaneamente i proprietari hanno chiesto l'intervento dei vigili del fuoco.

Dalla caserma di Biella sono uscite tre squadre mentre da Ponzone è partita un'autopompa che in mano di mezz'ora ha raggiunto la Filatura cardata. Nel frattempo, muniti di estintori, di pale e lavoci per spostare il materiale acrilico, gli operai della fabbrica sono riusciti a limitare il fronte delle fiamme.

Aggiunge Tino Furno Marchese: *«Il gran lavoro dei nostri dipendenti e il tempestivo intervento dei pompieri ha impedito all'incendio di estendersi all'intero reparto. Le fiamme sono state circoscritte alla cella, ma non hanno danneggiato che in minima parte altre macrature».*

L'opera di spegnimento dei vigili del fuoco è durata poco più di un'ora e nel primo pomeriggio l'incendio poteva considerarsi domato. I danni sono comunque ingenti e da una prima sommaria perizia superano i trecento milioni. Le fiamme hanno bruciato o reso inutilizzabile circa settemila chili di cotone acrilico.

Tino Furno Marchese commenta: *«Ritengo che le cause siano accidentali. Spetterà ai periti stabilire che cosa ha determinato l'incendio».*

Prosegue il proprietario della Filatura cardata: *«Non è la prima volta che si verifica un simile guaio. Purtroppo nella nostra attività il pericolo dell'incendio è costante. Tutta assicurati in questo caso siamo stati fortunati. Le fiamme sono state scoperte quasi sul nascere e quindi i danni, pur ingenti, sono stati ancora contenuti. Se non ce ne fossimo accorti subito sarebbe stato un disastro».*

Tra oggi e domani verrà compiuta una accurata perizia tecnica anche perché non si esclude che all'origine possa esserci un corto circuito.

Roberto Eynard

Casapinta. Operai e vigili del fuoco impegnati a spegnere le fiamme divampate ieri mattina nello stabilimento dei Furno Marchese

Borgo, scompare per tre giorni

E' Gianni Guglielmetti, 40 anni, detto «Pio» - Era stato visto per l'ultima volta sabato - Ritrovato ieri sera (smemorato) in un bosco

BORGOSESIA — Tre giorni di angoscia per Gianni Guglielmetti, misteriosamente scomparso sabato dopo aver trascorso la serata in un bar. E' stato ritrovato alle 19,30 di ieri in un bosco, lungo la provinciale Rassio-Rovasenda, in prossimità dell'incrocio delle Quattro Strade.

Ricoverato in ospedale a Gattinara, con una ambulanza della Croce Rossa, nei prossimi giorni sarà interrogato dai carabinieri.

Gianni Guglielmetti, 40 anni, celibe, commesso, abitante con il padre in un alloggio di via Cesare 18, soprannominato «Pio», è molto conosciuto in città specie negli ambienti sportivi quale tifoso del Borgo e della Roma.

L'allarme è stato dato domenica mattina. L'ultima volta era stato visto a Borgosesia al caffè Cavour sabato sera: qui aveva giocato alcune partite a carte con un amico. Poco prima delle 23 l'uomo si era alzato, aveva salutato gli avventori e con calma si era diretto verso l'uscita. Da allora non era più stato visto. Ieri sera la buona notizia. L'uomo è stato notato nel bosco da un guardacaccia che ha avvertito i carabinieri di Gattinara: in ospedale, il stato il cronista a riconoscerlo come «Pio» scomparso da Borgo sabato.

La sorella Rita, sposata, che abita in un appartamento attiguo a quello di Pio, non si spiega la lunga assenza: *«Sappiamo che era venuto fino sotto casa. Sabato sera era uscito in motorino. Dopo aver posteggiato il ciclomotore in garage mio fratello è sicuramente salito sulla sua 127 color carta da zucchero e si è nuovamente allontanato. Da allora, fino a ieri sera, non lo abbiamo più visto».*

r. eyn.

Gianni «Pio» Guglielmetti

Inseguito dalla coppia Borgosesia-La Cervo

E il Verrone distanzia tutti

BIELLA — Il Verrone ancora in fuga. Nel parterre di squadre-rivelazione ci sta benissimo ed anche domenica ha battuto la Farese, considerata «grande» ed invece dopo appena 450 minuti di gioco già «out» dalla corsa alla promozione.

I padroni di casa hanno però dovuto faticare per aver ragione degli azzurri e solo a undici minuti dalla conclusione un rigore di Angeloro ha consentito al Verrone di ottenere l'intera posta.

Alle spalle della capofila è rimasta teoricamente la coppia formata da Borgosesia e La Cervo. In pratica però solo la matricola biellese può considerarsi vice-capolista perché ai granata valsesiani il giudice sportivo toglierà il punto conquistato a Santhià.

In attesa della sentenza il Borgo ha sfogato la rabbia infliggendo al malcapitato Cigliano un secco 5-2 grazie alle doppiette di Bresciani e Alessandro Gallina e al gol del terzino Serafin. La partita non ha avuto storia e differenza di quella di Castelletto Cervo dove i padroni di casa si sono imposti con qualche fatica (2-1) al Gruppo culturale sportivo (reti di Bertolini, Albanese e Cimma su rigore).

E' tornato al successo grazie a sei minuti di fuoco la Pro Candelo a spese del Santhià. Nella compagine di Bernasconi il bomber Crepaldi non una doppietta e il centrocampista Dal Molin hanno fissato il punteggio sul 3-1 (gli ospiti erano andati a segno in apertura con Trombetti).

Ha invece rischiato grosso il Vigliano sul terreno dei cugini dell'Occhieppese: solo allo scadere Leo è riuscito ad equilibrare l'esito del confronto pareggiando la rete del biancorosso Ramella.

Un'altra bella realtà del campionato è costituita dalla terza squadra esordiente, quell'Atletico Aldass Azzeglio che sul terreno del Carisio ha ottenuto un nuovo risultato positivo. Gli ospiti si sono infatti imposti grazie alla rete siglata da Dotelli.

Non riesce proprio ad «espugnare» il campo amico di Roccapietra la Dufour Varallo. L'undici di mister Arrondini stavolta all'intervallo si è trovata «sotto» di due reti (doppietta di Piccini) nel confronto con il Livorno Ferraris. La grintosa ripresa in virtù delle staffilate vincenti di Massimo Rege e Zanatta è stata ad ottenere la divisione della posta in palio.

Infine hanno chiuso in parità il loro derby Pro Ilonio e Quaronese: la partita si è decisa nella frazione iniziale quando al vignaiolo Vacchini ha risposto il giallobiù Cesale.

r. eyn.

Cinema e taccuino

BIELLA

APOLLO: film per adulti.
IMPERO: Cavalli di razza.
MAZZINI: Stand by me.
ODEON: Concerto del Gruppo Lessona.
SOCIALE: Gli spietati d'oro.

COGGIOLA

ITALIA: riposo.
ENNIO: Marina bestie in calore.
RADAR: riposo.

COSSATO

MICHELETTI: Oltre il desiderio.

FARMACIE

Usl 47 - Biella: Salestrini, via Pietro Micca 8, tel. 22.189; **Cossila-Pavignano, Gaglia, Cavaglià.**
Usl 48 - Vigliano: Forno, via Quintino Sella 2, tel. 51.00.31; **Lessona, Crocemosso.**
Usl 49 - Borgosesia: Pagani, corso Vercelli 2, tel. 22.341. **Varallo:** Zanni Monte, piazza Calderini 8, tel. 51.193.

GUARDIA MEDICA

Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo; *prefestivi:* dalle 14 alle 8 del mattino successivo; *festivi:* dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella** 20.848 - 20.849; **Borgosesia** 25.513; **Cavaglià** 96.470; **Cossila** 922.801; **Mongrando** 666.913; **Tollegno** 758.566; **Vallemosso** 706.154; **Vercelli** 52.412.

TELEFONO VERDE BIELLA 31.113

E' un'iniziativa di Pro Natura, in funzione tutti i giorni, a disposizione dei cittadini che intendano segnalare inquinamenti, disturbazioni ambientali, discariche abusive, avvistamenti di particolari animali selvatici, osservazioni botaniche ecc.

MUSEI E BIBLIOTECHE

Biella - Museo, via Pietro Micca 38: lunedì e sabato 15-18,30; da martedì a venerdì 8,30-12 e 15-18,30; **Biblioteca,** via Pietro Micca 36: lunedì-sabato 9-18.

BENZINAI

Servizio automatico e notturno: **Biella** via Milano 32; piazza Adua; via Ivrea 68; via Rigola 37; corso Europa 2; Autorimessa Lancia di via Torino 33 e A.B.C. di via Oberdan 15; **Borgosesia:** viale Varallo Venato; **Cossila:** frazione Masserantorno; **Occhieppo Inferiore, Verrès:** viale Cesare Battisti.

LA STAMPA

Uffici di Biella, via Repubblica 29, tel. 26.191 - 24.279.
Pubblicompass: via Repubblica 29, tel. (015) 365.230.
Pubblicità Saladini: via Pietro Micca 6 (015) 30.788.

STUDIO B.B.F. DIVISIONE FINANZIAMENTI
FINANZIA
• DIPENDENTI
• ARTIGIANI
• COMMERCIANTI
• AZIENDE
offrendo le soluzioni più serie e convenienti
B.B.F.
BIELLA - Via Trento, 13
Tel. (015) 28.451 -34.028

SOLDI SUBITO
MASSIMA RAPIDITÀ E RISERVATEZZA
CENTROFINA
Galleria L. da Vinci, 2
BIELLA Tel. (015) 27.480

A BIELLA
in Via Cavour, 16
dal 24 ottobre '87
apre il nuovo centro vendita degli orologi
LOGIC

Far affari in fiera
AAGE 87: la più grande esposizione d'autunno a Biella
Promosso e patrocinato dalla Associazione Artigiani del Biellese e della Provincia
AAGE 87
10ª MOSTRA MERCATO DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE ARTIGIANATO GASTRONOMIA ENOLOGIA
Venerdì 23 Ottobre
Domenica 1 Novembre
Orari: feriali 18-23 - sabato 15-23 - festivi 10-23
Statale Biella-Vercelli - str. Trossi Gaglianico (VC)
BIELLAFIERE

Nell'officina di Piercarlo Maffiotti, in viale Macallè 14
Nuova generazione Bosch Service a Biella il primo impianto d'Italia

FOTO OTTICA SERGIO FIGHIERA
E' il momento della premiazione dei collaboratori del nuovo Bosch Service di viale Macallè 14.
Partendo da sinistra la signora Franca Maffiotti, Pier Carlo Maffiotti, Lorella Maffiotti, il direttore commerciale Bosch Italia Paolo Patat, il tecnico Fulvio Fessia, Massimiliano Coda, Germano Beltramo, Roberto Deandrea, Roberto Benedetto.
E' entrato in funzione a Biella in viale Macallè 14, il primo Bosch Service della nuova generazione: un centro altamente specializzato per le diagnosi sugli impianti elettrici delle autovetture che ha la particolarità di essere il primo in tutta l'Italia.
Si tratta di una vera e propria «clinica» per le autovetture dotata di modernissime apparecchiature anche per l'analisi dei sistemi frenanti A.B.S.
Artefici di questo nuovo centro i componenti la famiglia Maffiotti: Pier Carlo, che ha un'esperienza nel settore ultraventennale, la moglie Franca e la figlia Lorella che da qualche tempo collabora con i genitori.
Officina efficiente, sabato scorso, in occasione dell'inaugurazione: presenti in forze i rappresentanti della direzione generale della Bosch Italia, a cominciare dal direttore commerciale Paolo Patat, per passare al signor Lozza, responsabile della Bosch Service Italia; Serotto, funzionario Bosch per Piemonte e Liguria; Manzi, responsabile dell'assistenza tecnica della casa tedesca; Palladini, funzionario Bosch ed il concessionario per la zona di Torino, Vercelli, Valle d'Aosta, Boch, Solfietti, con i suoi collaboratori. Inoltre tanti colleghi Bosch già e futuri Bosch Service.
Nel ricordare l'attività della casa tedesca, iniziatasi in una piccola officina nel 1886, Pier Carlo Maffiotti ha voluto ringraziare personalmente i collaboratori vecchi e nuovi che con il loro impegno professionale hanno fatto crescere l'azienda. Il direttore commerciale della Bosch, Paolo Patat, ha poi avuto parole di elogio per l'attività di Pier Carlo Maffiotti, iniziatasi nel 1987. Vent'anni a disposizione degli automobilisti biellesi con capacità alla quale si sono via via aggiunte esperienza e imprenditorialità.